2016.05.
24
09:35:29
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVII | BARI, 24 MAGGIO 2016 | n. 59



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 512
Legge Regionale n.02 del 12 febbraio 2014. Trattamento, prescrizione, preparazione ed erogazione di farmacie preparati galenici derivati da Cannabis, per fini terapeutici. Indirizzi attuativi.. 23687

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2016, n. 570
D.Lgs. n. 517/99 – Regolamento regionale n. 13/2008 – Designazione componenti di competenza della Regione in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.. 23696

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 632
Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del SSR ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Verbale Comitato Tavolo di Verifica Adempimenti e Comitato LEA del 5 novembre 2015. Adempimenti.. 23699

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 635
Adesione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie - "Ponti di memoria, Luoghi di Impegno" 21 Marzo 2016. 23981

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 638
Calendario scolastico regionale anno 2016/2017.. 23990

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 639
Variazione al bilancio 2016 ai sensi dell'art. 42 della L. R. 28/2001 e della L. R. n. 2/2016 – Iscrizione somma di € 12.943,00 relativa ai Fondi statali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. L. 482/99. 23995

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 640
FSC–APQ Svil Locale 2007/13–Tit.II–Capo 5 Aiuti alle grandi impr e alle PMI per–PIA Turismo–AD n796 del 07.05.15 "Avviso per la pres.zione di prog promossi da Grandi, Medie e Pic Impr ai sen dell'art 50 del Reg gen dei regimi di aiuto in esenzione n.17del 30/09/14 Del di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del prog definitivo Sog Prop:Hotel Grotta Palazzese Srl Cod prog IXN9E12. 24000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 641
Fondo Nuove Iniziative d'impresa - Variazione al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. 24039

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 644
Piano Straordinario di Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nelle città di Bari e Taranto ai sensi dell'art.71 della l.n. n.448/98. Modifica D.G.R. n. 1465/13. 24045

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 645
Convenzione di Cooperazione Informatica – Accesso all'Anagrafe Tributaria attraverso Siatel2/Puntofisco. Rinnovo. 24054

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 653
P.O. FESR 2007–2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1–Azione 1.1.2;Linea di Intervento 1.4 – Azione – 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 – Azione 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i Approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Cascione Autotrasporti S.r.l.-Miglionico (Mt). 24078

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 654
FSC–APQ Sviluppo Locale 2007–2013–Tit II–Capo 1 Aiuti ai programmi di investimento delle grandi impr - Atto Dirig n.799 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi Impr ai sensi dell'art 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n17 del 30/09/14"Del di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del prog def Sog prop: GE AVIO srl Cod Prog:PGN6702. 24112

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 655
FSC–APQ Sviluppo Locale 2007–13–Titolo II–Capo 1 Aiuti ai programmi di investimento delle grandi impr - Atto Dirig n.799 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi Impr ai sensi dell'art 17 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n17 del 30/09/14" Del di ammissibilità della prop alla fase di presentazione del prog definitivo Sog prop: GE AVIO srl Cod ProgARM6MX0.. 24142

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 663
Assunzione dalla Banca Europea per gli Investimenti del prestito di euro 150.000.000 per la copertura della spesa di investimento relativa al cofinanziamento regionale del POR 2014-2020. Approvazione schema di contratto. 24177

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2016, n. 668
Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016. Articolo 1, commi 709 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento.. 24253

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2016, n. 674
Nomina dei componenti dell'Organismo di Valutazione della Regione Puglia.1 24267

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 512

Legge Regionale n.02 del 12 febbraio 2014. Trattamento, prescrizione, preparazione ed erogazione di farmacie preparati galenici derivati da Cannabis, per fini terapeutici. Indirizzi attuativi.

Il Presidente con delega alla sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione, Servizio Politiche del Farmaco - Emergenza Urgenza, confermata dal Responsabile A.P., dal Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue.

Il Consiglio regionale, in considerazione della opportunità offerta dalla *"Cannabis Terapia"* che rappresenta un nuovo percorso terapeutico per molti tipi di dolore in sostituzione dei farmaci oppioidi o simili, in data 12 febbraio 2014, ha approvato la Legge Regionale n. 02 *"Modalità di erogazione dei farmaci e dei preparati galenici magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche."* L'art. 6 della LR. demanda alla Giunta regionale l'adozione di idoneo provvedimento finalizzato a garantire la omogeneità nell'organizzazione dell'erogazione di detti farmaci su tutto il territorio regionale sia in ambito ospedaliero e sia in ambito domiciliare.

Premesso che:

I cannabinoidi (Delta-9-tetraidrocannabinolo) sono compresi nella tabella dei medicinali, sezione B, del Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, medicinali soggetti a prescrizione medica da rinnovarsi volta per volta: ricetta non ripetibile (RNR);

In data 30 novembre 2015, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 - Serie Generale - il Decreto del Ministero della salute 9 novembre 2015, recante "Funzioni di Organismo statale per la cannabis previsto dagli articoli 23 e 28 della convenzione unica sugli stupefacenti del 1961, come modificata nel 1972". II Decreto, oltre ad individuare nel Ministero della salute le funzioni di organismo statale per la coltivazione della *cannabis* definisce le funzioni del medico prescrittore e del farmacista.

Preso atto che:

a) il DPR 309/90 e s.m.i. disciplina le modalità di prescrizione e di dispensazione per le terapie a base di stupefacenti;
b) il Decreto legge 20 marzo 2014 n. 36, convertito nella legge n. 79 del 16 maggio 2014 pubblicato sulla G.U. n. 115/2014, ha apportato alcune modifiche al Testo unico sugli stupefacenti, a seguito della Sentenza 32/2014 della Corte Costituzionale di abrogazione della L. 49/2006, limitatamente al regime sanzionatorio;
c) il DM 11 febbraio 1997 ha disciplinato le modalità di importazione di specialità medicinali registrate all'estero;
d) la legge n. 94/1998 all'art. 5 ha disciplinato le norme sul corretto allestimento delle preparazioni magistrali;
e) il DM 18/11/2003 ha regolamentano l'allestimento delle preparazioni di medicinali in Farmacia, con la rispondenza ai requisiti di Farmacopea vigente in osservanza delle Norme di Buona Preparazione (NBP);
f) la DGR n. 308/2010 "Modalità di erogazione dei cannabinoidi a carico dei S.S.N. ha disciplinato le modalità di erogazione dei derivati della *cannabis,* sotto forma di specialità medicinali o di preparati galenici magistrali, ed ha individuato gli specialisti in Neurologia, Oncologia e Terapia del dolore preposti alla prescrizio-

ne dei derivati della *cannabis* sia come specialità che di preparati galenici magistrali;

Considerato che la *cannabis,* come peraltro asserito nell'allegato tecnico per la produzione nazionale di sostanza e preparazioni di origine vegetale a base di Cannabis al Decreto 9 novembre 2015, non deve essere considerato un farmaco di prima scelta, bensì un trattamento sintomatico di supporto ai trattamenti standard quando questi non hanno prodotto nessun sollievo del dolore (terapie convenzionali, terapia con farmaci cortisonici, antiinfiammatori non steroidei o oppioidi), gli specialisti dovranno aver cura di valutare l'utilizzo di farmaci e preparati galenici a base di cannabinoidi per gli impieghi terapeutici, peraltro già previsti dal precitato Decreto 9 novembre 2015, che riguardano:

1. l'analgesia in patologie che implicano spasticità associata a dolore (sclerosi multipla, lesioni del midollo spinale) resistenti alla terapia tradizionale;
2. l'analgesia nel dolore cronico (con particolare riferimento al dolore neurogeno) in cui il trattamento con antiinfiammatori non steroidei o con farmaci cortisonici o oppioidi si sia rilevato inefficace;
3. l'effetto anticinetosico e antiemetico nella nausea e vomito causati da chemioterapia, radioterapia, terapia per Hiv, che non può essere ottenuto con trattamenti tradizionali;
4. l'effetto stimolante dell'appetito nella cachessia, anoressia, perdita dell'appetito in pazienti oncologici, affetti da Aids, e nell'anoressia nervosa,che non può essere ottenuto con trattamenti tradizionali;
5. L'effetto ipotensivo nel glaucoma resistente alle terapia convenzionali;
6. la riduzione dei movimenti nella sindrome di Gilles de la Tourette;

Ritenuto opportuno, nelle more del riesame della legge regionale n. 02/2014, in fase sperimentale, di estendere ad altre patologie rispetto all'elenco sopra citato, la possibilità di prescrizione di farmaci e preparati galenici a base di cannabinoidi quali: *parckinsonismi atipici, epilessia farmaco resistenti, autismo, ADHD, disturbi comportamentali in soggetti affetti da demenza,* fatta salva la diretta responsabilità del medico prescrittore;

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della precitata legge regionale n.2/2014, al fine della redazione della Scheda di segnalazione di diagnosi e Piano Terapeutico, di cui all'allegato "A" al presente provvedimento, si ritiene, anche in sintonia con quanto disposto con la DGR n. 308/2010, di individuare a tale funzione i medici specialisti di Strutture Sanitarie Pubbliche, Aziende Ospedaliere Universitarie IRCCS ed E.E. in Neurologia, Oncologia, Medicina Interna, Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore e di definire le funzioni dei medici e dei farmacisti;

Preso atto che ai sensi della Legge regionale 12 febbraio 2014 n. 02, all'art 2 è previsto che i farmaci cannabinoidi di che trattasi siano prescritti sia dal medico specialista del SSR che dal medico di medicina generale del SSR sulla base del piano terapeutico redatto dal medico specialista del SSR, si enunciano le funzioni dei medici prescrittori:

Funzioni del medico di MMG

Il MMG condiviso il piano terapeutico redatto dallo specialista procede alla prescrizione su apposita ricetta non ripetibile (RNR) con quantitativo relativo a 30 giorni, secondo le modalità di somministrazione di cui all'art. 3 della legge regionale n. 2 del 12 febbraio 2014.

Funzioni del medico specialista

Il medico prescrittore specialista sia per le specialità medicinali e sia per le preparazioni magistrali di sostanze vegetali a base di cannabis, prescritte in base a quanto previsto dalla legge n. 94/98, deve aver cura di redigere la Scheda di segnalazione di diagnosi e Piano Terapeutico di cui all'allegato "A" al presente provvedimento, con validità di sei mesi rinnovabili, da far recapitare al MMG da parte del paziente o suo delegato.

Funzioni del Farmacista pubblico

Le preparazioni galeniche magistrali a base di cannabis che comportino la ripartizione della sostanza attiva in dose e forma di medicamento, devono essere allestite dal farmacista presso le Farmacie Ospedaliere del SSR di competenza,secondo le norme di buona preparazione.

Per quanto attiene alle preparazioni vegetali definite come olio o soluzione oleosa di cannabis, il DM del 9 novembre 2015 per assicurare la qualità del prodotto impone che ogni singola preparazione galenica magistrale sia titolata nel/i principio/i attivo Tetraidrocannabinolo e Cannabinolo (THC e CBD). Tali titolazioni devono essere effettuate per ciascuna preparazione con metodologie sensibile e specifiche quali la cromatografia liquida o gassosa accoppiata alla spettrometria di massa.

Preso atto dei costi elevati di tutta la strumentazione e delle successive analisi da dover effettuare su ogni singola preparazione galenica magistrale, si è dell'avviso di individuare una o più Farmacie Ospedaliere del SSR dotata di tale strumentazione o, in alternativa, avvalersi dello Stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze oppure stipulare apposita convenzione con il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco delle Università Pugliesi, ovvero con il CNR sede di Lecce, individuato per le specifiche competenze. In ultimo, nel caso le varie possibilità siano risultate impraticabili, potrà essere valutata l'opportunità di convenzionarsi con un Farmacia privata, in grado di effettuate la titolazione del/i principio/i attivo/i secondo quanto previsto dal più volte citato Decreto del 09.11.2015 e, comunque, ai sensi della normativa vigente.

Per quanto riguarda le modalità di dispensazioni di specialità o preparati galenici magistrali:

a) in ambito ospedaliero pubblico o privato accreditato, compresi i Day Hospital e ambulatori, la fornitura di farmaci cannabinoidi deve essere effettuata da parte delle Farmacie Ospedaliere anche nel caso di continuità della cura dopo dimissione del paziente, in sintonia con quanto previsto dall'art. 3 della legge regionale n.02 del 12 febbraio 2014;
b) in ambito domiciliare, la fornitura del farmaco cannabinoide, disciplinata dal precitato art. 3 L.R. n.02/2014 e le preparazioni galeniche magistrali a base di *cannabis* che comportino la ripartizione della sostanza attiva in dose e forma di medicamento, deve essere effettuata dal Farmacista pubblico, che dovrà aver cura di consegnare la specialità al paziente o suo delegato, con oneri a carico del SSR;
c) le preparazioni vegetali definite come olio o soluzione oleosa di *cannabis* devono essere fornite secondo i modelli organizzativi delle Aziende Sanitarie;
d) ai sensi del combinato disposto del D.L. n. 536/96 e del D.L n. 23/98 s.m.i. il MMG sotto la sua diretta responsabilità, sulla base del piano terapeutico redatto dallo specialista, può, previa informazione del paziente e acquisizione del consenso dello stesso, prescrivere farmaci cannabinoidi per una indicazione o una via di somministrazione o una modalità di somministrazione o di utilizzazione, diversa da quella autorizzata, purchè tale impiego sia noto e conforme a lavori apparsi su pubblicazioni scientifiche accreditate in campo internazionale. In nessun caso, il ricorso del medico prescrittore a detta facoltà può costituire riconoscimento del diritto del paziente alla erogazione dei medicinali a carico del SSR.

Ritenuto, altresì, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 02/2014, che il Dipartimento Promozione della Salute del benessere Sociale e dello Sport di concerto con l'Ares Puglia, le Direzioni Generali delle Aziende sanitarie pubbliche promuove aggiornamenti periodici per gli operatori sanitari interessati, ai fini della diffusione della conoscenza degli ambiti e degli effetti della cura con cannabinoidi con il coinvolgimento dei MMG.

"COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DEL D.Lgs n. 116/2011 e Della L.R. n. 40 del 29.12.2015"
DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

Il Presidente relatore con delega alla sanità, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile A.P., dalla Dirigente della Sezione;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di disporre che la *cannabis,* come peraltro affermato nell'allegato tecnico per la produzione nazionale di sostanze e preparazioni di origine vegetale a base di base di *Cannabis* al DM del 9 novembre 2015, non deve essere considerato un farmaco di prima scelta, bensì un trattamento sintomatico di supporto ai trattamenti standard quando questi non hanno prodotto sollievo del dolore (terapie convenzionali, terapia con farmaci cortisonici, antiinfiammatori non steroidei).

- di disporre che gli specialisti dovranno aver cura di valutare l'utilizzo di farmaci e preparati galenici a base di cannabinoidi per gli impieghi terapeutici, peraltro già previsti dal precitato Decreto 9 novembre 2015, che riguardano:
  1. l'analgesia in patologie che implicano spasticità associata a dolore (sclerosi multipla, lesioni del midollo spinale) resistenti alla terapia tradizionale;
  2. l'analgesia nel dolore cronico (con particolare riferimento al dolore neurogeno) in cui il trattamento con antiinfiammatori non steroidei o con farmaci cortisonici o oppioidi si sia rilevato inefficace;
  3. l'effetto anticinetosico e antiemetico nella nausea e vomito causati da chemioterapia, radioterapia, terapia per Hiv, che non può essere ottenuto con trattamenti tradizionali;
  4. l'effetto stimolante dell'appetito nella cachessia, anoressia, perdita dell'appetito in pazienti oncologici, affetti da Aids, e nell'anoressia nervosa, che non può essere ottenuto con trattamenti tradizionali;
  5. L'effetto ipotensivonel glaucoma resistente alle terapia convenzionali;
  6. la riduzione dei movimenti nella sindrome di Gilles de la Tourette;

- di disporre, nelle more del riesame della legge regionale n. 02/2014, in fase sperimentale, di estendere ad altre patologie rispetto all'elenco sopra citato, la possibilità di prescrizione di farmaci e preparati galenici a base di cannabinoidi quali: *parckinsonismi atipici, epilessia farmaco resistenti, autismo, ADHD, disturbi comportamentali in soggetti affetti da demenza,* fatta salva la diretta responsabilità del medico prescrittore;

- di disporre che la prescrizione sulla Scheda di segnalazione di diagnosi e Piano Terapeutico, di cui all'allegato "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, anche in sintonia con quanto già disposto al riguardo con la DGR n. 308/2010,deve essere effettuata da parte di medici specialisti di Strutture Sanitarie

Pubbliche, IRCCS ed E.E. in Neurologia, Oncologia, Medicina Interna, Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore;

- di definire,preso atto che ai sensi della Legge regionale 12 febbraio 2014 n. 02 all'art 2 è previsto che i farmaci cannabinoidi di che trattasi sono prescritti sia dal medico specialista del SSR che dal medico di medicina generale del SSR, sulla base del piano terapeutico redatto dal medico specialista del SSR, le funzioni dei medici e dei farmacisti di Struttura sanitaria pubblica come di seguito:

Funzioni del medico di MMG:
Il MMG, condiviso il piano terapeutico redatto dallo specialista procede alla prescrizione su apposita ricetta non ripetibile (RNR) con quantitativo relativo a 30 giorni, secondo le modalità di somministrazione di cui all'art. 3 della legge regionale n. 2 del 12 febbraio 2014;

Funzioni del medico specialista:
Il medico prescrittore sia per le specialità medicinali che per le preparazioni magistrali di sostanze vegetali a base di *cannabis,* prescritte secondo quanto previsto dalla legge n. 94/98, per la successiva prescrizione su ricettario deve aver cura di redigere la Scheda di segnalazione di diagnosi e Piano Terapeutico di cui all'allegato "A" al presente provvedimento, con validità di sei mesi rinnovabili, da far recapitare al MMG da parte del paziente o suo delegato.

Funzioni del Farmacista pubblico:
Le preparazioni galeniche magistrali a base di cannabis che comportino la ripartizione della sostanza attiva in dose e forma di medicamento, devono essere allestite dal farmacista presso le le Farmacie Ospedaliere del SSR di competenza, secondo le norme di buona preparazione. Per quanto attiene alle preparazioni vegetali definite come olio o soluzione oleosa di *cannabis,* il DM del 9 novembre 2015 per assicurare la qualità del prodotto impone che ogni singola preparazione galenica magistrale sia titolata nel/i principio/i attivo/i Tetraidrocannabinolo e Cannabinolo (THC e CBD). Tali titolazioni devono essere effettuate per ciascuna preparazione con metodologie sensibili e specifiche quali la cromatografia liquida o gassosa accoppiata alla spettrometria di massa.

- di prevedere, in considerazione dei costi elevati di tutta la strumentazione e delle successive analisi da dover effettuare su ogni singola preparazione galenica magistrale (titolazione per ciascuna preparazione con metodologie sensibili e specifiche quali la cromatografia liquida o gassosa accoppiata alla spettrometria di massa), l'individuare di una o più Farmacie Ospedaliere di struttura Sanitaria pubblica dotata di tale strumentazione o in alternativa avvalersi dello Stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze oppure stipulare apposita convenzione con il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco della Università Pugliesi nonché con il CNR, sede di Lecce, per le specifiche competenze. In ultimo, nel caso le varie possibilità sono state impraticabili, previa evidenza pubblica, potrà essere valutata l'opportunità di convenzionarsi con un Farmacia privata, in grado di effettuate la titolazione del/i principio/i attivo/i secondo quanto previsto dal più volte citato Decreto del 09.11.2015 e, comunque, ai sensi della normativa vigente.

- di disporre, relativamente alle modalità di dispensazioni di specialità o preparati galenici magistrali:

a) in ambito ospedaliero pubblico o privato accreditato, compresi i Day Hospital e ambulatori, la fornitura di farmaci cannabinoidi, deve essere effettuata da parte delle Farmacie Ospedaliere anche nel caso di continuità della cura dopo dimissione del paziente, in sintonia con quanto previsto dall'art.3 della legge regionale n.02 del 12 febbraio 2014;

b) in ambito domiciliare, la fornitura del farmaco cannabinoide, disciplinata dal precitato art. 3 L.R. n.02/2014 e le preparazioni galeniche magistrali a base di cannabis che comportino la ripartizione della sostanza attiva in dose e forma di medicamento deve essere effettuata dal Farmacista pubblico , che dovrà aver cura di consegnare la specialità al paziente o suo delegato, con oneri a carico del SSR.

c) le preparazioni vegetali definite come olio o soluzione oleosa di cannabis devono essere fornite secondo i modelli organizzativi delle Aziende Sanitarie;

d) ai sensi del combinato disposto del D.L. n. 536/96 e del D.L n. 23/98 s.m.i. il MMG sotto la sua diretta responsabilità, sulla base del piano terapeutico redatto dallo specialista, può, previa informazione del paziente e acquisizione del consenso dello stesso, prescrivere farmaci cannabinoidi per una indicazione o una via di somministrazione o una modalità di somministrazione o di utilizzazione, diversa da quella autorizzata, purchè tale impiego sia noto e conforme a lavori apparsi su pubblicazioni scientifiche accreditate in campo internazionale. In nessun caso, il ricorso del medico prescrittore a detta facoltà può costituire riconoscimento del diritto del paziente alla erogazione dei medicinali a carico del SSR.

- di disporre che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 02/2014, il Dipartimento Promozione della Salute del benessere Sociale e dello Sport di concerto con l'Ares Puglia, le Direzioni Generali delle Aziende sanitarie pubbliche promuove aggiornamenti periodici per gli operatori sanitari interessati, ai fini della diffusione della conoscenza degli ambiti e degli effetti della cura con cannabinoidi con il coinvolgimento dei MMG.

- di disporre che in caso di eventuali reazioni avverse devono essere osservate tutte le disposizione in merito alla Farmacovigilanza.

- Di approvare la Scheda di Piano Terapeutico di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Sezione PATP.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Allegato "A"

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DI DIAGNOSI E PIANO TERAPEUTICO DI SPECIALITA' E/O PREPARATI GALENICI A BASE DI CANNABINOIDI

Nome e Cognome _____ (iniziali ove previsto)

Numero tessera sanitaria dell'Assistito _____ Codice Fiscale _____

Data di nascita ___/___/___ Sesso M F ASL / Distretto Socio Sanitario Assistito _____

Comune di residenza dell'Assistito _____ Provincia _____ Regione _____

DIAGNOSI

- ☐ l'analgesia in patologie che implicano spasticità associata a dolore (sclerosi multipla, lesioni del midollo spinale) resistenti alla terapia tradizionale;
- ☐ l'analgesia nel dolore cronico (con particolare riferimento al dolore neurogeno) in cui il trattamento con antiinfiammatori non steroidei o con farmaci cortisonici o oppioidi si sia rilevato inefficace;
- ☐ l'effetto anticinetosico e antiemetico nella nausea e vomito causati da chemioterapia , radioterapia, terapia per Hiv, che non può essere ottenuto con trattamenti tradizionali;
- ☐ l'effetto stimolante dell'appetito nella cachessia, anoressia, perdita dell'appetito in pazienti oncologici, affetti da Aids, e nell'anoressia nervosa, che non può essere ottenuto con trattamenti tradizionali;
- ☐ l'effetto ipotensivo nel glaucoma resistente alle terapia convenzionali;
- ☐ la riduzione dei movimenti nella sindrome di Gilles de la Tourette;

Formulata in data _____

Medico Specialista[1] Dr./Prof. _____

Centro _____

Reparto _____

Day-hospital _____

Ambulatorio _____

Altro _____

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Allegato "A"

Farmaco/Preparato galenico/Specialità _____

Forma farmaceutica _____

Preparato soggetto a DPR 309/90 e s.m.i – tabella dei medicinali sez. B in osservanza NBP (F.U.)

P.a _____

Eccipiente/i _____

Posologia _____

Durata prevista del trattamento(2) _____

Prima prescrizione ☐ Prosecuzione della cura ☐

Data _____

Timbro e firma del medico prescrittore (3)

Timbro del centro

1. Da redigere da parte degli specialisti in Neurologia, Oncologia, Medicina Interna, Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, in triplice copia.
2. Lo specialista prescrittore deve inviare una copia alle Direzioni dei Distretti Socio Sanitari di appartenenza del paziente e una al MMG per il tramite del paziente o suo delegato per la prescrizione su apposita ricetta non ripetibile (RNR) con quantitativo relativo a 30 giorni, secondo le modalità di somministrazione di cui all'art. 3 della legge regionale n. 2 del 12 febbraio 2014;
3. Non oltre 6 mesi. Per un eventuale proseguimento della terapia redigere un nuova scheda.
4. I dati identificativi del Medico devono essere tali da poter permettere eventuali tempestive comunicazioni.



Il presente Allegato **A** si compone di numero 3 pagine compresa la presente.

Il Responsabile della Sezione dott. Giovanna Labate



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2016, n. 570

D.Lgs. n. 517/99 – Regolamento regionale n. 13/2008 – Designazione componenti di competenza della Regione in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, riferisce quanto segue:

Il Regolamento Regionale n.13 del 18 luglio 2008, concernente disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia emanate in attuazione del D.L.gs n.517/99, all'art. 3 prevede - fra gli organi delle Aziende Ospedaliero-Universitarie - l'Organo di Indirizzo.

L'art. 6 del suddetto Regolamento regionale n. 13/2008 stabilisce che l'Organo di Indirizzo è composto da cinque membri, nominati con atto del Presidente della Giunta Regionale, che durano in carica quattro anni e sono riconfermabili una sola volta. Gli stessi sono scelti tra persone di notoria e riconosciuta indipendenza, esperte in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari, così individuati:
- uno con funzioni di Presidente, designato dalla Regione d'intesa con il Rettore dell'Università interessata;
- uno designato dal Rettore dell'Università interessata;
- due designati dalla Regione;
- il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, quale membro di diritto.

Non possono far parte dell'Organo di Indirizzo i dipendenti dell'Azienda e i componenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il medesimo art. 6 del Regolamento Regionale n. 13/2008 stabilisce altresì che l'Organo di Indirizzo ha il compito di proporre iniziative e misure per assicurare la coerenza fra la programmazione aziendale e la programmazione didattica e scientifica dell'Università e di verificare la corretta attuazione della programmazione, esprimendo parere preventivo obbligatorio, che si intende favorevole se non espresso entro trenta giorni dalla richiesta, sulle seguenti questioni:
- Formulazione del piano programmatico, comprendente il programma poliennale degli investimenti ed i relativi aggiornamenti, anche in riferimento alle attività ed alle strutture essenziali all'integrazione dell'assistenza, della didattica e della ricerca;
- Istituzione, modifica o disattivazione di unità operative complesse e di dipartimenti essenziali per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca;
- Strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Ai componenti dell'Organo di Indirizzo è attribuito il compenso, con oneri a carico del Bilancio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, stabilito dall'art. 5 della L.R. n. 45 dei 23/12/2008, che rinvia per analogia a quello dei componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS del SSR di cui all'art. 14, comma 9, della L.R. 12/2005 s.m.i.

Considerato che l'attuale Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 196 del 20/03/2012, per un periodo di quattro anni decorrenti dalla data di insediamento, nella seguente composizione:
- Prof. Gianvito Giannelli — Presidente;
- Dott. Domenico Ruggiero — Membro designato dalla Regione Puglia;
- Dott. Ruggiero Castrignanò — Membro designato dalla Regione Puglia;
- Prof. Augusto Garuccio — Membro designato dal Rettore dell'Università di Bari;

- Prof. Paolo Livrea — Membro di diritto - Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Considerato che l'Organo di Indirizzo nella predetta composizione si è insediato in data 24/04/2012 come da relativo verbale n. 1 del 24/04/2012, trasmesso al competente Servizio regionale dal Presidente dell'Organo stesso con nota prot. n. 37153 del 27/04/2012.

Per quanto innanzi, attesa l'imminente scadenza, occorre procedere alla nomina del nuovo Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

A tal fine, con il presente schema di provvedimento si propone la designazione dei tre membri di competenza della Regione in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, rinviando ad un successivo decreto presidenziale la nomina del medesimo Organo di Indirizzo nella sua interezza ad awenuto esperimento dei seguenti adempimenti:
- Acquisizione della designazione del componente dell'Organo di Indirizzo di competenza del Rettore dell'Università degli Studi di Bari;
- Acquisizione dell'intesa del Rettore dell'Università degli Studi di Bari sul nominativo del soggetto designato dalla Regione quale Presidente con il presente schema di provvedimento;
- Accertamento per i componenti dell'Organo di Indirizzo, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2770/2010 recante *"Provvedimenti di nomina in Enti e/o Organismi. Disposizioni normo-procedurali per la trasparenza e la semplificazione",* dell'assenza delle cause di inconferibilità di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 ed all'art. 6 della L. n. 114/2014, delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 9 e 11 del medesimo D.Lgs. n. 39/2013 e della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
- Acquisizione dei curricula professionali dei componenti dell'Organo di Indirizzo ai fini dell'accertamento dei requisiti per gli stessi normativamente prescritti.

COPERTURA FINANZIARIA LR. n. 28/01 e s.m. i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- di designare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 517/1999 e degli artt. 3 e 6 del Regolamento Regionale n. 13/2008, i tre componenti di competenza della Regione in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, scelti tra persone di notoria e riconosciuta indipendenza, esperte in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari, uno dei quali con funzioni di Presidente che necessita dell'acquisizione dell'intesa con il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari, come di seguito:
  1) Prof. Gianvito Giannelli - Componente con funzioni di Presidente
  2) Avv. Vincenzo Luciano Casone - Componente
  3) Avv. Luigi Tosches - Componente

- di trasmettere il presente provvedimento al Rettore dell'Università di Bari al fine dell'acquisizione dell'intesa sulla designazione del componente con funzioni di Presidente;

- di rinviare a successivo atto del Presidente della Giunta Regionale la nomina dell'Organo di Indirizzo nella sua interezza, ad avvenuta acquisizione dell'intesa del Rettore dell'Università di Bari sulla designazione del componente con funzioni di Presidente nonché ad avvenuta designazione del componente di competenza dello stesso Rettore e ad avvenuto esperimento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2770 del 14/12/2010, delle verifiche in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte;

- di stabilire che ai membri dell'Organo di Indirizzo compete un compenso, a carico del bilancio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento, stabilito dall'art. 5 della L.R. n. 45 del 23/12/2008, che rinvia per analogia a quello dei componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS del SSR di cui all'art. 14 della L.R. 12/2005 s.m.i.

- di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali della Sezione Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 632

Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del SSR ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Verbale Comitato Tavolo di Verifica Adempimenti e Comitato LEA del 5 novembre 2015. Adempimenti.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Controlli e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue:

il Decreto del Ministero della Salute, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 17 settembre 2012 recante *"Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale",* prevede che gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale garantiscano, sotto la responsabilità e il coordinamento delle Regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci.

Il Decreto del Ministero della salute, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° marzo 2013, recante *"Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità",* fornisce alle Regioni indicazioni e linee guida per le fasi di predisposizione, presentazione, approvazione e verifica dell'attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC).

La Regione Puglia, in ragione dell'accordo sottoscritto con i Ministeri dell'Economia e Finanze e Ministero della Salute in data 29 novembre 2010, aveva già adottato la DGR n. 1060/2012, nell'ambito delle previsioni del Piano di rientro, obiettivo C1.3 "Impulso al miglioramento del grado di affidabilità dei conti delle aziende sanitarie pubbliche", con la quale ha posto in essere apposito percorso di armonizzazione, a regia regionale, per coinvolgere le singole Aziende Sanitarie, e nell'ambito di queste le Aree Amministrative, al fine di sottoporre a revisione i bilanci degli enti di che trattasi.

Con DGR n. 1169 del 21/06/2013 avente ad oggetto *"Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei dati degli Enti del Servizio sanitario regionale, ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Seguito DGR 1060/2012 ",* é stato individuato quale Responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC il Dirigente del Servizio Controlli, all'attualità Sezione Controlli, della Regione Puglia.

I PAC dei singoli Enti del SSR, a valle di apposita procedura di coordinamento, sono stati adottati come di seguito:

- ASL Bari: Deliberazione del Direttore Generale n. 1074 del 10 giugno 2013;
- ASL BAT: Deliberazione del Direttore generale n. 915 del 7 giugno 2013;
- ASL Taranto: Deliberazione del Direttore Generale n. 658 del 10 giugno 2013:
- AOU Policlinico Bari: Deliberazione del Direttore Generale n. 633 del 10 giugno 2013;
- IRCCS De Bellis: Deliberazione del Direttore Generale n. 266 del 10 giugno 2013;
- ASL Foggia: Deliberazione del Direttore Generale n. DG0966/13 del 10 giugno 2013;
- AOU Riuniti Foggia: Deliberazione Commissario Straordinario n. 131 del 10 giugno 2013;
- IRCCS Giovanni Paolo II: Deliberazione Direttore Generale n. 231 del 10 giugno 2013;
- ASL Brindisi: Deliberazione del Direttore generale n. 1088 del 10 giugno 2013;
- ASL Lecce: Deliberazione del Direttore Generale n. 987 del 10 giugno 2013;
- Gestione Sanitaria Accentrata: Determinazione Dirigenziale n. 33 del 14 giugno 2013.

Con DGR n. 1170 del 21 giugno 2013 la Regione Puglia ha adottato il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) del SSR trasmesso ai soggetti di cui all'art 3 comma 3 lettera a) del DM 17/09/12 sulla piattaforma LEA con protocollo n 11 del 26/06/2013.

L'art. 3, comma 3 del citato D. M. 17/9/2012 prevede che i percorsi attuativi della certificabilità e gli eventuali aggiornamenti siano approvati, per le Regioni sottoposte ai Piani di rientro, congiuntamente dal Comitato permanente per l'erogazione dei LEA e dal Tavolo di Verifica adempimenti, di cui rispettivamente

agli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

Nel protrarsi dell'iter di approvazione del PAC da parte del Tavolo di Verifica adempimenti e del Comitato LEA, la Regione Puglia ha inteso comunque fornire lo stato di avanzamento in merito al PAC adottato con DGR 1170/2013, alla data del 30 giugno 2014. In tal senso, al fine di predisporre lo schema unico regionale di avanzamento del PAC, la Sezione Controlli, trasmetteva agli Enti del SSR nota prot. n. 512 del 17 giugno 2014, con cui chiedeva ai medesimi Enti, di relazionare circa l'avanzamento delle attività indicate nello schema di Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) approvato con la citata DGR 1170/2013, specificando il livello di implementazione e l'effettiva funzionalità e affidabilità di ogni singola azione nell'ambito degli obiettivi previsti, invitando altresì gli Enti ad approvare con proprio atto deliberativo lo schema aggiornato del PAC.

A seguito di tale nota, ed a valle di un articolato iter di monitoraggio - che ha impegnato anche i Collegi Sindacali degli Enti, le RTI Aggiudicatarie del servizio di cui alla DGR 1060/2012, oltre che i gruppi di lavoro all'interno degli Enti, lo Steering Committee, ed il gruppo di lavoro regionale - ciascuno Ente del SSR, con propria deliberazione, adottava lo stato di avanzamento al 30 giugno 2014 del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC), secondo gli Schemi di cui al paragrafo 3 dell'allegato B) del D.M. 1/3/2013, come di seguito evidenziato:
- ASL Bari: Deliberazione del Direttore Generale n.1824 del 2 ottobre 2014;
- ASL BT: Deliberazione del Direttore Generale n. 1484 del 26 settembre 2014;
- GSA: Atto dirigenziale n. 51 del 30 settembre 2014;
- ASL Taranto: Deliberazione del Direttore Generale n. 1085 del 29 settembre 2014;
- AOU Policlinico di Bari: Deliberazione Direttore Generale n.984 del agosto 2014;
- IRCCS De Bellis: Deliberazione del Direttore Generale a 364 del 27 agosto 2014;
- ASL Foggia: Deliberazione del Direttore Generale n. 1100 del 25 settembre 2014;
- AOU Riuniti di Foggia: Deliberazione Commissario straordinario n 275 del 25 setternbre 2014;
- IRCCS Giovanni Paolo II: Deliberazione Direttore Generale n.481 del 29 settembre 2014;
- ASL Lecce: Deliberazione del Direttore Generale n. 1568 del 26 settembre 2014;
- ASL Brindisi: Deliberazione del Direttore Generale n.1676 del 29 settembre 2014.

La Regione Puglia, con nota della Sezione Controlli prot. n. 772 del 2 ottobre 2014, a valle dell'istruttoria di competenza, trasmetteva al Tavolo di Verifica Adempimenti e del Comitato LEA la relazione periodica di accompagnamento PAC ai sensi del D.M. 1/3/2013 (elaborata secondo lo schema fornito dall'allegato B di cui all'art. 1 del citato decreto), corredata dallo Schema unico regionale di avanzamento del PAC del SSR della Puglia (elaborato secondo lo schema previsto al par. 3 dell'allegato B di cui all'art. 1 del citato decreto).

Il Tavolo di Verifica Adempimenti ed il Comitato LEA, con verbale di riunione del 12 novembre 2014 acquisito agli atti della Sezione Controlli al prot. n. 28 del 20/01/2015, ai sensi dell'art 3 comma 3 lettera a) del DM 17/9/2012, comunicava l'esito della valutazione del PAC della Regione Puglia e, in particolare, concludeva che *"il PAC regionale è approvato, subordinatamente al recepimento delle prescrizioni/raccomandazioni"* che evidenziava nel medesimo verbale.

Il su richiamato Verbale del 12 novembre 2014 esprimeva quindi una valutazione positiva sul PAC della Regione Puglia e le raccomandazioni espresse miravano ad esplicitare il contenuto di talune fasi, al fine di favorire le attività di monitoraggio da parte del Tavolo di verifica adempimenti e del Comitato LEA. In questo contesto, la Giunta Regionale con proprio atto n. 53 del 29 gennaio 2015 deliberava:

1. di fare proprie le osservazioni e le raccomandazioni di cui al verbale di riunione del 12 novembre 2014 dei soggetti di cui all'art 3 comma 3 lettera a) del DM 17/9/2012 e di recepire le raccomandazioni formulate dal Tavolo di verifica e Comitato LEA;
2. di richiamare ai Direttori Generali degli Enti del SSR, al Responsabile GSA, ed ai rispettivi responsabili dell'attuazione del PAC, la valenza strategica e prioritaria degli adempimenti connessi e conseguenti anche in relazione all'obiettivo LEA rif. At;
3. di formulare indirizzo agli Enti del SSR ed alla GSA per l'adozione di modifiche ai PAC Aziendali in linea con

le raccomandazioni espresse dal Tavolo di verifica e dal Comitato LEA come indicate in narrativa, coordinandosi con il responsabile PAC regionale;

4. di demandare al Dirigente della Sezione Controlli ogni adempimento connesso e consequenziale, ivi inclusa la notifica della presente deliberazione alle Aziende ed agli Enti del SSR e la trasmissione del medesimo provvedimento, in uno con la documentazione richiesta, al Comitato Permanente per l'erogazione dei LEA ed al Tavolo di Verifica degli Adempimenti.

La Sezione Controlli provvedeva quindi a notificare il medesimo provvedimento alle Aziende ed Enti del SSR, per l'adozione delle modifiche ai PAC aziendali in linea con le raccomandazioni del Tavolo di Verifica Adempimenti e Comitato LEA, e ad acquisire conseguentemente da Aziende ed Enti i PAC modificati.

La stessa Sezione, in esecuzione alla citata DGR n. 53/2015, con nota prot. n. 479 del 30/06/2015, inviava al Tavolo di Verifica Adempimenti e Comitato LEA, per il tramite della Piattaforma LEA, la Relazione di accompagnamento al PAC, redatta ai sensi del D.M. 01/03/2013, corredata dell'allegato Prospetto unico regionale del PAC riformulato tenendo conto delle prescrizioni e delle raccomandazioni formulate dal Tavolo di Verifica e dal Comitato LEA ai sensi del verbale di riunione del 12 novembre 2014.

Il Tavolo di Verifica Adempimenti e Comitato LEA, con verbale acquisito agli atti della Sezione Controlli al prot. n. 43 del 21/01/2016, nella riunione del 5 novembre 2015 pur prendendo atto della circostanza che la Regione Puglia aveva recepito le raccomandazioni/prescrizioni formulate nel proprio verbale del 12 novembre 2014 e del conseguente iter di adeguamento, ha richiesto che il PAC regionale — già trasmesso con la su richiamata nota prot. n. 479/2015 — fosse oggetto di apposito provvedimento di Giunta.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato si ritiene di sottoporre alla Giunta l'adozione di conseguente provvedimento per l'approvazione a ratifica dello schema complessivo di Piano Attuativo della Certificabilità, e della relativa relazione di accompagnamento già trasmesso per il tramite della piattaforma adempimenti in esecuzione della DGR n. 53/2015 con nota prot. n. 479 del 30 giugno 2015.

L'adozione della presente deliberazione rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della LR. Puglia n. 7 del 4 febbraio 1997, art. 4, comma 4, punto d) e punto i).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

1. approvare, a ratifica, la Relazione di accompagnamento al PAC, redatta ai sensi del D.M. del 01/03/2013, corredata dell'allegato Prospetto unico regionale del PAC riformulato tenendo conto delle prescrizioni e delle raccomandazioni formulate dal Tavolo di verifica e dal Comitato LEA ai sensi del verbale di riunione del 12 novembre 2014, così come già trasmesso con nota prot. n. 479/2015 per il tramite della Piattaforma LEA, come da allegato sub A) alla presente;

2. formulare indirizzo agli Enti del SSR ed alla GSA per l'attuazione dei rispettivi Piani Attuativi per la Certificabilità in adesione a quanto riportato sub A);

3. demandare al Dirigente della Sezione Controlli la notifica della presente Deliberazione al Comitato permanente per l'erogazione dei LEA ed al Tavolo di Verifica degli Adempimenti per il tramite della piattaforma dedicata;

4. pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Il Presente Allegato A è composto da n. 08 pagine_ (inclusa la presente)

Il Dirigente della Sezione Controlli
(Antonio Mario LERARIO)

PIANO CERTIFICAZIONE
BILANCI AZIENDE SANITARIE

Il presente documento si compone di n. 27 pagine (incluso la presente)

REGIONE PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO CONTROLLI

1

Relazione periodica di accompagnamento al Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC)
del Sistema Sanitario Pubblico Regionale della Puglia
ai sensi del D.M. del 1 marzo 2013
"Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità"

Il Dirigente del Servizio
Dott. Antonio Mario LERARIO

www.regione.puglia.it

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

2

PIANO CERTIFICAZIONE
BILANCI AZIENDE SANITARIE

INDICE

1. I SOGGETTI DELLA REGIONE RESPONSABILI DEL PAC 3
2. PRESENTAZIONE DEL PAC 15
3. VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PAC 20
4. ESITI DELLE REVISIONI LIMITATE PREVISTE DAL COMMA 1 ART. 3 DECRETO CERTIFICABILITA' 24
5. EVENTUALI CRITICITA' E/O PUNTI DI MIGLIORAMENTO AL PAC SEGNALATI DAI COLLEGI SINDACALI DELLE AZIENDE SANITARIE 25
6. ALTRE INFORMAZIONI DI RILIEVO 26

www.regione.puglia.it

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE
BILANCI AZIENDE SANITARIE

1. I SOGGETTI DELLA REGIONE RESPONSABILI DEL PAC

La Regione Puglia, con la Delibera di Giunta Regionale n. 1169 del 21 giugno 2013 ha specificamente designato i responsabili regionali del "Percorso attuativo della certificabilità" (PAC) degli Enti del Sistema Sanitario Pubblico Regionale (di seguito "Enti del SSR"). Nello specifico è stato stabilito:

A. di confermare nel contesto di quanto disposto con la DGR n. 1060 del 30 maggio 2012 *"Piano di adeguamento ai requisiti per la certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli IRCCS pubblici ai sensi dell'art. 11 del Patto della Salute 2010-2012 di cui all'intesa CSR del 3 dicembre 2009 e L.R. n.2/11"* che il responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC è identificato nella persona del Dott. Antonio Mario Lerario, Dirigente del Servizio Controlli. Il Gruppo di lavoro regionale è altresì composto da dottori commercialisti e revisori legali, selezionati sulla base delle esperienze professionali maturate a valle di apposita procedura ad evidenza pubblica, nelle persone di: Dott. Antonio Cappiello, Dott.ssa Cinzia Saltino, Dott.ssa Eleonora De Giorgi e Dott.ssa Ester Rossi. È stato altresì indicato quale componente del gruppo di lavoro il dirigente dell'Ufficio Controllo e certificazione Aziende Sanitarie, il cui incarico ad interim è alla data di redazione della presente affidato, giusta DD. N. 008/10/2015 dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione al Dirigente del Servizio Controlli.

3

Per ciascuno dei soggetti innanzi designati, ed attualmente impegnati, di seguito si riportano sinteticamente i relativi curricula, aggiornati.

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE
BILANCI AZIENDE SANITARIE

- Dott. Antonio Mario Lerario:
  - ✓ **Titolo di studio**: Laurea in Economia e Commercio conseguita c/o Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; Dottorato di ricerca in Economia e Gestione delle Aziende Sanitarie c/o Università Cattolica - Sede di Roma;
  - ✓ **Ruolo e funzione svolta**: dirigente del Servizio Controlli della Regione Puglia;
  - ✓ **Anni di esperienza professionale**: 18 anni;
  - ✓ **Competenze tecniche specifiche**: Le competenze tecniche sono rilevabili oltre che dalla formazione, anche dalle esperienze professionali di seguito sinteticamente riportate. Consulente di Direzione per la riorganizzazione dei processi organizzativi dell'ASL di Roma C e per l'attuazione del piano di organizzazione dell'ASL di Brescia; componente del gruppo di lavoro regionale per l'adozione delle linee guida in tema di contabilità analitica e di controllo di gestione delle aziende sanitarie di cui alla DGR n. 533/06; incarico professionale con l'IRCCS Oncologico di Bari, per l'attuazione di progetti di ricerca corrente e finalizzata; contratto a TD con ARES Puglia per l'analisi della mobilità sanitaria, la valutazione dei costi standard delle funzioni assistenziali, l'analisi dei DRG ad elevato rischio inappropriatezza organizzativa; incarico professionale con l'ASL di Bari per la redazione di ipotesi di nuovo atto aziendale a seguito della fusione; coordinatore del gruppo di lavoro regionale per la redazione e la sottoscrizione dell'accordo relativo al Piano di Rientro; Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie del Servizio GSA (fino al 06/2012). Responsabile

4

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

dell'implementazione dell'azione prevista dal Piano di Rientro (Obiettivo C.1.3) recante "impulso al miglioramento del grado di affidabilità dei conti delle Aziende Sanitarie pubbliche".

- ✓ **Titoli e abilitazioni professionali**: Specializzazione in Monitoraggio della spesa sanitaria; Master in Health Systems Management presso la Duquesne University di Pittsburg, Pennsylvania, USA; iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari; Autore di pubblicazioni su riviste nazionali in materia di organizzazione e contabilità delle aziende sanitarie.

➢ Dott. Antonio Cappiello:

- ✓ **Titolo di studio**: laurea in Economia e Commercio conseguita l'Università degli Studi di Bari;
- ✓ **Ruolo e funzione svolta:** collaborazione professionale presso la Regione Puglia - Servizio Controlli, Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie;
- ✓ **Anni di esperienza professionale:** 10 anni
- ✓ **Competenze tecniche specifiche:** esperto in attività di revisione legale dei conti e assistenza contabile/gestionale nel settore privato; esperto in attività di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli IRCCS, svolta presso la Regione Toscana, la Regione Basilicata e la Regione Puglia;
- ✓ **Titoli e abilitazioni professionali:** Dottore Commercialista iscritto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari e Revisore legale dei conti e Revisore Enti Locali iscritto negli appositi Registri.

5

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

- Dott.ssa Cinzia Saltino
  - ✓ **Titolo di studio**: laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Bari;
  - ✓ **Ruolo e funzione svolta**: collaborazione professionale presso la Regione Puglia - Servizio Controlli, Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie;
  - ✓ **Anni di esperienza professionale:** 13 anni
  - ✓ **Competenze tecniche specifiche:** svolge dal 2002 la libera professione di dottore commercialista, esperto in attività di revisione legale dei conti e assistenza contabile/gestionale e fiscale anche con riferimento al settore della sanità;
  - ✓ **Titoli e abilitazioni professionali:** Dottore di Ricerca in Economia delle Risorse Alimentari e dell'Ambiente, Dottore Commercialista iscritta presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari, componente della Commissione "Sanità, Scuola ed Enti Pubblici" dell'area Enti Locali dell'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari, Revisore legale dei conti iscritta nell'apposito Registro e Consulente tecnico del Giudice presso il Tribunale di Bari;
- Dott.ssa Eleonora De Giorgi
  - ✓ **Titolo di studio**: laurea in Economia e Commercio conseguita l'Università degli Studi di Bari;
  - ✓ **Ruolo e funzione svolta:** collaborazione professionale presso la Regione Puglia - Servizio Controlli, Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie;
  - ✓ **Anni di esperienza professionale**: 17 anni;

6

- ✓ **Competenze tecniche specifiche:** esperto in attività di revisione legale dei conti e assistenza contabile/gestionale nel settore privato, esperto in attività di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli IRCCS, svolta presso, la Regione Basilicata; esperto di attività di verifica su procedure concordate nel settore sanitario privato;
- ✓ **Titoli e abilitazioni professionali:** Dottore Commercialista iscritta presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari, Revisore legale dei conti e Revisore Enti Locali iscritta negli appositi Registri; componente della Commissione "Sanità, Scuola ed Enti Pubblici" dell'area Enti Locali dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari;

➢ Dott.ssa Ester Rossi

- ✓ **Titolo di studio:** laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Bari;
- ✓ **Ruolo e funzione svolta:** collaborazione professionale presso la Regione Puglia - Servizio Controlli, Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie;
- ✓ **Anni di esperienza professionale:** 17 anni
- ✓ **Competenze tecniche specifiche:** svolge dal 1998 la libera professione di dottore commercialista. Tra i suoi principali incarichi: revisore in Istituti Scolastici Statali, componente del nucleo di controllo di gestione della Provincia di Taranto, Dirigente della Funzione Amministrativa delle Farmacie Comunali di Taranto, componente dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) della ASL di Taranto.

7

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

AREA FINANZA E CONTROLLI - REGIONE PUGLIA
SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE
BILANCI AZIENDE SANITARIE

- ✓ **Titoli e abilitazioni professionali:** Dottore di ricerca in Economia Aziendale; Cultore della Materia presso la II Facoltà di Economia di Taranto – Università degli Studi di Bari – nelle materie di "Ragioneria Applicata" e "Pianificazione e Controllo"; Dottore Commercialista iscritta presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto; Revisore legale dei conti e Revisore Enti Locali iscritta negli appositi Registri.

B. di prendere atto che nell'ambito del percorso per la certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie, tutti gli Enti del SSR, ivi inclusa la GSA hanno provveduto alla formale individuazione del referente PAC oltre che di apposito gruppo di lavoro come di seguito riepilogato:

- ✓ ASL Bari: Deliberazione del Direttore Generale n. 192 del 6 febbraio 2013 con la quale sono stati nominati la Dott.ssa Angela Lauria (Referente interno del progetto), il Dott. Nicola Zonno, il Dott. Francesco Luongo;
- ✓ ASL BT: Deliberazione del Direttore Generale n. 126 del 28 gennaio 2013 con la quale sono stati nominati il Dott. Rosario Reda (Referente interno del progetto), il Dott. Giuseppe Mastrodomenico, il Sig. Biagio Casiero, la Sig.ra Adriana Ciambellotti, la Dott.ssa Sonia De Rossi, l'Ing. Marcello Tedona;
- ✓ GSA: Atto Dirigenziale n. 35 del 19 giugno 2013: Dott. Benedetto Giovanni Pacifico (Referente interno del progetto), Dott. Vittorio Cioffi, Dott. Stefano Visicchio;
- ✓ ASL Taranto: Nota del Direttore Generale n. 0004409/9 del 8 novembre 2012, formalizzata con Deliberazione del Direttore Generale n. 658 del 6 giugno 2013:con la quale sono stati nominati il Dott. Antonio Conoci (Referente interno del progetto), la

8

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

Dott.ssa Simona Grassi, il Dott. Lorenzo Russo, il Dott. Giuseppe Leone, l'Ing. Armida Traversa, la Dott.ssa M. Rosaria Semeraro;

- ✓ AOU Policlinico Bari: Deliberazione del Direttore Generale n. 1351 del 14 novembre 2012 con la quale sono stati nominati il Dott. Vito Montanaro (Referente interno del progetto), il Dott. Pasquale Cassese, il Dott. Mario Donadei, il Rag. Anselmo Uva, il Sig. Francesco Chiarappa, il Dott. Gaetano De Bonis, il Geom. Vito Carbonara. Successivamente, con Deliberazione del Direttore Generale n. 9834 del 4 agosto 2014 il Dott. Pasquale Cassese è stato sostituito con la Dott.ssa Filomena Fortunato e con Deliberazione del Direttore Generale n. 409 del 24 marzo 2015 il Dott. Vito Montanaro è stato sostituito con il Dott. Alessandro Delle Donne (Referente interno del progetto) e la Dott.ssa Filomena Fortunato è stata sostituita con il Dott. Rosario Reda (a scavalco con ASL BT);
- ✓ IRCCS De Bellis: Deliberazione del Direttore Generale n. 2013/00000827 del 5 febbraio 2013 con la quale sono stati nominati il Dott. Giuseppe Savino (Referente interno del progetto), la Rag. Rosanna Rubino, il Rag. Francesco Bulzacchelli, il Sig. Raffaele Fortunato, la Dott.ssa Mariella Pascale;
- ✓ ASL Foggia: Nota del Direttore Generale n. 0003179-13 del 11 gennaio 2013 con la quale sono stati nominati il Dott. Cesare Cervia (Referente interno del progetto), il Dott. Michele Ciavarella, il Dott. Gaetano Corvino, il Dott. Matteo Lupo, il Dott. Franco Fredella, il Sig. Gaetano Bove, la Sig.ra Ileana Serra;
- ✓ IRCCS Giovanni Paolo II: Deliberazione del Direttore Generale n. 24 del 28 settembre 2012 con la quale sono stati nominati la

9

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

Dott.ssa Tiziana Dimatteo (Referente interno del progetto), il Dott. Andrea Pugliese, il Dott. Vincenzo Miccoli, il Dott. Domenico Losacco, la Dott.ssa Francesca Gambacorta;

- ✓ AOU Riuniti Foggia: Deliberazione del Direttore Generale n. 278 del 5 novembre 2012 con la quale sono stati nominati il Dott. Umberto Simonetti (Referente interno del progetto), il Dott. Giuseppe Di Giovine, il Dott. Giuseppe Cordisco, il Dott. Michele Ametta, la Dott.ssa Rosanna Stea, la Dott.ssa Teresa Romei, l' Ing. Luigi Borrelli. Allo stato, considerato il collocamento in aspettativa per altri incarichi del Dott. Umberto Simonetti, le funzioni del Referente interno del progetto, sono svolte *ratione officii* dal Direttore Amministrativo Dott. Michele Ametta.
- ✓ ASL Brindisi: Deliberazione del Direttore Generale n. 1357 del 19 luglio 2012 con la quale sono stati nominati il Dott. Gianluca Capochiani, (Referente interno del progetto), il Dott. Marcello Bacca, il Dott. Giuseppe Vadacca, la Dott.ssa Adriana Carrozzo, la Dott.ssa Cinzia Tanzarella. Con successiva nota, l'ASL di Brindisi ha comunicato di aver sostituito il referente di progetto come innanzi individuato con il Dott. Marcello Bacca, già componente del gruppo di lavoro. Successivamente con Deliberazione del Direttore Generale n. 1357 del 19 settembre 2012, il gruppo di lavoro è stato modificato come di seguito: referente interno di progetto, Dr.ssa Claudia D'Onofrio, componenti Dr. Marcello Bacca, Dott.ssa Cristina Fracella, Dr Giuseppe Vadacca, Dr.ssa Adriana Carrozzo, Dr. Massimo Vitali, Dr. Giovanni Licciulli, P.I. Damiano Oggiano, Dott. Giuseppe Solito, Rag. Luigi Malvaso, Rag. Lucia Diodicibus, Geom. Carlo Ricagni.

10

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

Ancora con Deliberazione del Direttore Generale n. 2163 del 4 dicembre 2013 il gruppo di lavoro PAC aziendale è stato modificato così come di seguito: dott.ssa Claudia D'Onofrio (Referente interno di progetto), e componente il dott. Marcello Bacca, la dott.ssa Cristina Fracella, il dott. Giuseppe Vadacca, la dott.ssa Adriana Carrozzo, il dott. Massimo Vitali, il dott. Giovanni Licciulli, il P.I. Damiano Oggiano, il dott. Giuseppe Solito, il rag. Luigi Malvaso, la rag. Lucia Diodicibus, il geom. Carlo Ricagni. Con successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 1676 del 29 settembre 2014 la Asl di Brindisi delibera di integrare il Gruppo di Lavoro provvedendo all'inserimento del Direttore AGREF pro-tempore quale referente interno del progetto.

ASL Lecce: con nota del Direttore Generale n. 7051 del 15 gennaio 2013 sono stati nominati il Dott. Vincenzo Greco (Referente interno del progetto), il Rag. Antonio Galati, il Dott. Patrizio Statilani, il Dott. Francesco Palumbo. Successivamente, con nota del Direttore Generale n. 104488 del 30 giugno 2014 sono stati sostituiti i precedenti nominativi e sostituiti con il Dott. Giuseppe Gioffreda (Referente interno del progetto), il Dott. Antonio Scarcella, il Dott. Patrizio Statilani e il Dott. Francesco Palumbo.

11

Da quanto innanzi rileva evidenziare come gli Enti del SSR, già a far data dalla presentazione della proposta di PAC, si sono prontamente adoperate sia per identificare i responsabili interni di progetto, sia per caratterizzare un più ampio gruppo di lavoro, a valenza multidisciplinare, teso a favorire il coinvolgimento delle aree organizzative a vario titolo coinvolte nei work-flow interessati dalle procedure aziendali tipicamente oggetto delle attività di revisione.

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE
BILANCI AZIENDE SANITARIE

C. i componenti così come individuati alle precedenti lettera A e B, in quanto rispettivamente designati dalla Regione e dagli Enti del SSR, sono i "*responsabili attraverso i quali si intende garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC*";

D. di istituire, a completamento del percorso descritto dalla DGR 1060/2012 e nell'alveo delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011 con particolare riferimento all'armonizzazione, al fine di definire un più organico quadro operativo di funzionamento volto alla condivisione e facilitazione delle tematiche di che trattasi, il Comitato tecnico di indirizzo (*Steering Commettee)*;

E. di stabilire che le funzioni cui tale comitato assolve sono individuate come di seguito:

- ✓ formulare proposte e pareri a sostegno delle decisioni in merito a scelte di rimodulazione e riprogrammazione del PAC;
- ✓ formulare proposte e pareri in merito alla definizione di standard con particolare riferimento alle procedure amministrativo-contabili, alla casistica applicativa, ai criteri e modalità di attuazione del PAC;
- ✓ formulare proposte e pareri in merito ad azioni volte ad accrescere il livello di competenza anche attraverso iniziative a carattere formativo
- ✓ contribuire all'analisi dell'andamento del PAC, anche sulla base dei dati di monitoraggio al fine di conseguire l'obiettivo della certificabilità.

12

F. di nominare quali componenti del suddetto Comitato:

- ✓ per le Aziende Sanitarie Locali: Dott. Rosario Reda, Dott. Antonio Conoci;
- ✓ per le Aziende Ospedaliere Universitarie: Dott. Umberto Simonetti, Dott. Vito Montanaro;

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

- ✓ per gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico – IRCCS: Dott. Gianluca Capochiani;
- ✓ in rappresentanza dei Collegi Sindacali degli Enti Sanitari: Dott. Marcello Danisi, Dott. Giovanni Carnevale;
- ✓ in rappresentanza dell' Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili: Dott. Michele Locuratolo;

G. di stabilire altresì, che del Comitato fanno parte, il Dirigente del Servizio Controlli, che ne assume il coordinamento, il Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, o suo delegato, ed il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Controllo e Certificazione Aziende Sanitarie. Con nota prot. n. 469 del 25/06/2015 alla Dott.ssa Rossi, componente del gruppo di lavoro regionale, sono state attribuite le funzioni di Segretario. Il Comitato, coerentemente con i tempi previsti dal Decreto Ministeriale 1^ marzo 2013, durerà in carica tre anni a far data dalla notifica della nomina, e comunque fino all'ultimazione delle attività.

13

Con successivo atto, in esecuzione di quanto disposto dalla DGR 1169/20132013, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari, è stato nominato il Prof. Gianvito Giannelli. Lo steering committee, è stato altresì integrato con il Dott. Bernardo Capozzolo, Direttore Amministrativo della ASL BT.

Lo Steering Commitee, si è insediato in data 6 marzo 2014 e sino a data odierna si è riunito con periodicità.

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE
BILANCI AZIENDE SANITARIE

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA PER L'ATTUAZIONE DEL PAC NELLA REGIONE PUGLIA

MINISTERO - SALUTE - FINANZE

Struttura Regionale

SERVIZIO CONTROLLI

UFFICIO CONTROLLI E CERTIFICAZIONE AZIENDE SANITARIE

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO E REFERENTI LOTTI

LOTTO I	LOTTO II	LOTTO III	LOTTO IV
ASL Bari Referente di progetto: Angela Lauria Componenti: Nicola Zonno, Francesco Luongo ASL BT Referente di progetto: Rosario Redi Componenti: Giuseppe Mastrodomenico, Biagio Casiero, Adriana Ciambellotti, Sonia De Rossi, Marcello Tedone GSA Referente di progetto: Benedetto Giovanni Pacifico Componenti: Vittorio Cioffi, Stefano Visicchio RTI Società di revisione Deloitte & Touche SpA-PKF SpA REFERENTE LOTTO Cinzia Saltino	ASL Taranto Referente di progetto: Antonio Conoci Componenti: Simona Grassi, Lorenzo Russo, Giuseppe Leone, Annida Traversa, M.R. Semeraro AOU Policlinico Bari Referente di progetto: Alessandro Delle Donne Componenti: Rosario Reda, Mario Donadei, Anselmo Uva, Francesco Chiarappa, Gaetano De Bonis, Vito Carbonara IRCCS De Bellis Referente di progetto: Giuseppe Savino Componenti: Rosanna Rubino, Francesco Bulzacchelli, Raffaele Fortunato, Mariella Pascale RTI Società di revisione PriceWaterhouseCoopers SpA-Ria Grant Thornton SpA REFERENTE LOTTO Ester Rossi	ASL Foggia Referente di progetto: Cesare Cervia Componenti: Michele Ciavarella, Gaetano Corvino, Matteo Lupo, Franco Fredella, Gaetano Bove, Ileana Serra IRCCS Giov. Paolo II Referente di progetto: Tiziana Dimatteo Componenti: Andrea Pugliese, Vincenzo Miecoli, Domenico Losacco, Francesca Gambacorta AOU Riuniti Foggia Referente di progetto: Michele Ametta Componenti: Giuseppe Di Giovine, Giuseppe Cordisco, Michele Ametta, Rosanna Stea, Teresa Romei, Luigi Borrelli RTI Società di revisione KPMG SpA- Mazars SpA REFERENTE LOTTO Eleonora De Giorgi	ASL Brindisi Referente di progetto: Caterina Diodicibus Componenti: Claudia D'Onofrio Marcello Bacca Cristina Fracella Giuseppe Vadacca Adriana Carozzo Massimo Vitali Giovanni Liceiulli Damiano Oggiano Giuseppe Solito Luigi Malvaso Lucia Diocibus Carlo Ricagni ASL Lecce Referente di progetto: Giuseppe Gioffreda Componenti: Antonio Scarcella Patrizio Statilani Francesco Palumbo RTI Società di revisione Reconta Ernest & Young SpA – BDO SpA REFERENTE LOTTO Antonio Cappiello

www.regione.puglia.it

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

15

2. PRESENTAZIONE DEL PAC

Con l'introduzione a regime della contabilità economico patrimoniale nel contesto delle Aziende Sanitarie, intervenuta già verso la fine degli anni '90, e nel quadro di una rinnovata attenzione alle dinamiche della spesa e di coordinamento della finanza pubblica, i cui obblighi discendono anche dalla partecipazione dell'Italia all'Unione Europea, è emersa da più parti la necessità di avviare un percorso normativo e metodologico volto per un verso ad armonizzare le modalità applicative della metodica economico patrimoniale, per l'altro a delineare procedure organizzative e contabili in linea con standard anche di audit, già da tempo consolidati a livello internazionale, ma anche correntemente in uso a livello nazionale, in settori diversi da quello sanitario.

L'impulso all'armonizzazione del sistema contabile in sanità, fortemente sentito a più livelli, si innesta in un più ampio percorso riformatore del sistema sanitario, che vede nelle funzioni di supporto, ivi inclusa quella amministrativo-contabile, lo strumento per qualificare l'efficacia e l'efficienza dell'assistenza sanitaria. In tal senso i cardini dell'azione riformatrice che hanno contribuito ad ispirare la definizione del PAC da parte della Regione Puglia possono essere sinteticamente rappresentati come di seguito:

15

a) aderenza qualitativa dei dati contabili a standard di riferimento (tempestività, comparabilità, rappresentazione, true & fair view, ecc.);
b) valenza comunicativa e partecipativa del bilancio, quale istituto di tutela degli stakeholder;
c) certificazione del bilancio quale strumento di verifica del grado di affidabilità dei conti e di trasparenza ai fini del controllo sociale;
d) rinnovamento della cultura organizzativa e adeguamento del sistema di controllo, nel più ampio contesto della sostenibilità del sistema universalistico di cura.

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

Tanto premesso e considerato, di seguito si riporta sinteticamente l'iter seguito per la predisposizione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) del SSR della Puglia, e della Relazione di accompagnamento, elaborate secondo gli schemi forniti nell'allegato A) e nell'allegato B) di cui all'articolo 1, del Decreto ministeriale 1^ marzo 2013.

Preliminarmente giova richiamare che la Regione Puglia, prima dell'adozione del PAC (DGR 1170/2013), aveva già adottato la DGR n. 1060/2012, con la quale, nell'ambito delle previsioni del Piano di rientro, obiettivo C1.3 "Impulso al miglioramento del grado di affidabilità dei conti delle aziende sanitarie pubbliche", aveva avviato apposito percorso di armonizzazione, a regia regionale, per coinvolgere le singole Aziende Sanitarie, e nell'ambito di queste, le Aree Amministrative, al fine di addivenire alla revisione di bilancio. In detto contesto di seguito si rappresenta l'iter seguito.

16

1. Il Servizio Controlli, con il supporto delle società di revisione aggiudicatarie del servizio di affiancamento agli Enti sanitari, ha identificato le azioni standard da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel D.M. del 1 marzo 2013 anche sulla scorta delle risultanze della valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili di cui al D.M. del 18 gennaio 2011.
2. Il Servizio Controlli ha quindi predisposto il modello standard di PAC completo delle azioni di cui al punto precedente che, a valle di un percorso di condivisione con i medesimi enti del SSR e con il supporto delle Società di revisione, è stato successivamente trasmesso a tutti gli Enti sanitari e alla GSA con Nota n. 535 del 29 maggio 2013, richiedendo agli stessi la compilazione dello schema di PAC di pertinenza, l'approvazione dello schema con proprio atto deliberativo e la trasmissione allo stesso Servizio.

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

3. I Gruppi di Progetto di ciascun Ente sanitario e della GSA, con il supporto delle società di revisione, hanno compilato il proprio schema di PAC, dando indicazione sia delle date entro le quali attuare le azioni al fine di raggiungere gli obiettivi previsti, sia delle aree di responsabilità preposte all'implementazione delle azioni medesime.
4. Gli Enti sanitari e la GSA hanno adottato con propria deliberazione il provvedimento di cui al punto precedente e lo hanno quindi trasmesso alla competente struttura regionale di coordinamento.
5. Il Servizio Controlli, dopo un'attenta analisi di coerenza dei PAC di tutti gli Enti sanitari e della GSA, ha proceduto alla definizione dello schema unico di PAC del Sistema Sanitario pubblico regionale della Puglia, oggetto di apposita DGR 1170/2013, provvedendo al successivo inoltro sulla Piattaforma di Monitoraggio LEA.

Alla data del 17 giugno 2014, pur in mancanza di formale approvazione del PAC da parte dei competenti Ministeri, ed al fine di fornire aggiornamento in merito allo stato di attuazione delle azioni comunque avviate, il Servizio Controlli, nell'ambito della procedura di affiancamento di cui alla DGR 1060/2012, e tenendo conto dell'evoluzione operativa comunque registrata dal PAC, ha chiesto alle Aziende Sanitarie di fornire aggiornamento circa lo stato di attuazione del PAC, segnalando eventuali modifiche nella tempistica attuativa. A seguito di tale nota, ed a valle di un articolato iter di monitoraggio, ciascuno Ente del SSR, con propria deliberazione, ha adottato lo stato di avanzamento al 30 giugno 2014 del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC).

17

Il Servizio Controlli con nota prot. n. 772 del 2 ottobre 2014, ha quindi trasmesso per il tramite dell'ARES, cui compete l'accesso alla piattaforma LEA, al Tavolo di verifica adempimenti e al Comitato LEA la relazione periodica di accompagnamento PAC ai sensi del DM 1 marzo 2013 corredata dallo schema unico regionale di avanzamento del PAC del SSR della Puglia. In detta occasione, tenuto conto dei rilievi formulati in fase istruttoria relativi alla non perfetta aderenza della relazione di accompagnamento

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

rispetto allo schema di cui all'allegato B), articolo 1, del Decreto ministeriale 1^ marzo 2013, il Servizio Controlli ha provveduto a redigere la relazione di aggiornamento adeguandone l'impostazione grafica al citato schema ministeriale, ed integrandola con informazioni inerenti il grado di avanzamento medio tempore registrato delle attività previste dal Piano approvato dalla Giunta Regionale.

Il Tavolo di verifica adempimenti ed il Comitato LEA, con verbale di riunione del 12 novembre 2014, acquisito agli atti del Servizio Controlli al prot. n. 28 del 20/01/2015, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera a) del DM 17/09/12, ha espresso valutazione positiva sul PAC della Regione Puglia, concludendo che *"il PAC regionale è approvato, subordinatamente al recepimento delle prescrizioni/raccomandazioni evidenziate nel presente verbale"*.

La Regione Puglia con DGR n. 53 del 29 gennaio 2015 ha deliberato di fare proprie le osservazioni e le raccomandazioni di cui al verbale di riunione del 12 novembre 2014 e di adottare le integrazioni di dettaglio in ottemperanza alle raccomandazioni formulate dal Tavolo di verifica adempimenti e Comitato LEA, demandando al Servizio Controlli, anche in ragione della imminente consultazione elettorale, ogni adempimento connesso e consequenziale. 18

Al fine di predisporre lo schema unico regionale del PAC integrato ai sensi della DGR 53/2015, il Servizio Controlli, ha trasmesso agli Enti del SSR, in data 24 febbraio 2015, note (Prot. n. 119 – ASL BR, 120-ASL LE, 121 Poliba, 122 ASL Bt, 123 De Bellis, 124 ASL BA, 125 ASL TA, 126 GSA, 127 GP II, 128 OORR FG, 129 ASL FG) con cui richiedeva di provvedere alla formale riapprovazione del PAC aziendale alla luce, in particolare, delle su richiamate integrazioni e della relativa tempistica attuativa.

Durante il su richiamato iter finalizzato ad attualizzare il PAC rispetto alle integrazioni richieste, il dirigente del Servizio Controlli è stato convocato, con mail del 21 maggio 2014, ad apposito incontro, presso la sede del Ministero Economia e Finanze, secondo piano, stanza 2344, sala IRFE, scala D, per approfondimenti sul recepimento delle

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it



raccomandazioni/prescrizioni nello schema PAC fornite dalle Regioni in sede di approvazione del PAC.

Nel corso dell'incontro è stato rappresentato lo stato di avanzamento dell'attività di recepimento delle raccomandazioni/prescrizioni formulate nel più volte citato verbale del 12 Novembre 2014, ed è stato altresì rappresentato per un verso che il recepimento di che trattasi richiede una tempistica correlata alla complessa articolazione dell'iter da seguire (convocazione gruppi di lavoro, verifica delle integrazioni, valutazione dello stato di avanzamento e delle scadenze, adozione di apposito atto da parte delle singole direzioni generali previo raccordo a fini di coordinamento con la competente struttura regionale), per l'altro che in relazione all'imminenza della consultazione elettorale, la Giunta Regionale uscente, dopo aver fatto proprie le integrazioni più volte menzionate, ha fornito impulso agli Enti per i conseguenti adempimenti, demandando al competente Servizio Controlli ogni successivo adempimento, ivi inclusa, quindi, la predisposizione e l'inoltro del prospetto unico regionale e della relazione di accompagnamento così come richiesta. Di tanto nel corso della riunione i presenti hanno espresso presa d'atto.

19

Con mail del 29 maggio 2015, a valle dell'incontro tenutosi in data 26 maggio 2015, il competente Ufficio afferente alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute ha trasmesso alla Regione Puglia gli esiti dei controlli effettuati sulla documentazione dalla stessa Regione (DGR n. 53 del 29 gennaio 2015) con protocollo in piattaforma LEA n. 6 del 16 febbraio 2015, concernente il recepimento delle raccomandazioni/prescrizioni di che trattasi, richiedendo la produzione della documentazione necessaria a dare evidenza del "*superamento delle criticità rilevate*" indicando quale termine di inoltro la data del 5 luglio 2015.

Contestualmente, ciascuno Ente del SSR, con propria deliberazione, ha riapprovato il PAC aziendale, secondo gli Schemi di cui al paragrafo 3 dell'allegato B) del D.M. 1^ marzo 2013. Di seguito si riportano gli estremi degli atti di approvazione:

- ASL Bari: Deliberazione del Direttore Generale n. 1115 del 24 giugno 2015;
- ASL BT: Deliberazione del Direttore Generale n. 802 del 25 giugno 2015;

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it



- GSA: Atto dirigenziale n. 19 del 28 maggio 2015 integrato con Atto Dirigenziale n. 28 del 26 giugno 2015;
- ASL Taranto: Deliberazione del Direttore Generale n. 761 del 25 giugno 2015;
- AOU Policlinico di Bari: Deliberazione del Direttore Generale n.0988 del 24 giugno 2015;
- IRCCS De Bellis: Deliberazione del Direttore Generale n. 334 del 23 giugno 2015;
- ASL Foggia: Deliberazione del Commissario Straordinario n. 227 del 18 giugno 2015;
- AOU Riuniti di Foggia: Deliberazione del Direttore Generale n. 177 del 24 giugno 2015;
- IRCCS Giovanni Paolo II: Deliberazione del Direttore Generale n. 319 del 26 maggio 2015;
- ASL Lecce: Deliberazione del Direttore Generale n. 744 del 11 giugno 2015;
- ASL Brindisi: Deliberazione del Direttore Generale n.972 del 16 giugno 2015.

In questo quadro, il Servizio Controlli, a valle di un articolato e laborioso procedimento, che ha reso necessario specifiche e reiterate interlocuzioni con i referenti interni di progetto PAC dei singoli Enti, ha predisposto il nuovo ed integrato Schema unico regionale del PAC del SSR della Puglia, tanto al fine di corrispondere alle prescrizioni del Tavolo di verifica adempimenti e Comitato LEA del 12 Novembre u.s. Il predetto schema, allegato nel solo formato elettronico .xlsx, oggetto anch'esso di trasmissione attraverso la piattaforma LEA, costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione.

20

3. VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PAC

La tabella prevista nel presente paragrafo è riportata nel solo formato xlsx, e sarà trasmessa, in uno con la presente, attraverso la piattaforma LEA.

Di seguito si fornisce una breve sintesi dello stato di attuazione del PAC, formalmente approvato con verbale del Tavolo di Verifica Adempimenti e Comitato LEA del 12/11/2014, con prescrizioni/raccomandazioni.

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Preliminarmente giova ricordare che, quandanche approvato nella data innanzi indicata, il PAC della Regione Puglia si inquadra nell'ambito del *"Piano di adeguamento ai requisiti per la certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli IRCCS pubblici ai sensi dell'art. 11 del Patto della Salute 2010-2012 di cui all'intesa CSR del 3 dicembre 2009 e L.R n.2/11"* avviato con la DGR n. 1060/2012, in anticipo rispetto ai Decreti Ministeriali del 17 settembre 2012 e del 1 marzo 2013, in ottemperanza ad apposita azione prevista dal Piano di Rientro come innanzi già richiamata.

Giova altresì ricordare che l'attuazione della D.G.R. n. 1060/2012, benché sia partita prima dell'emanazione del Decreto 1 marzo 2013, risulta del tutto in linea con il Percorso Attuativo della Certificabilità; essa infatti si articola in attività di sostegno, impulso e monitoraggio agli Enti del SSR per il perseguimento di finalità in linea con gli obiettivi e le azioni previste dal PAC.

Nell'ambito del Piano di cui alla DGR 1060/2012, il Servizio Controlli ha affidato il servizio di affiancamento nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e delle competenze finalizzate alla certificabilità dei bilanci degli Enti del SSR a quattro Raggruppamenti Temporanei d'impresa (di seguito "RTI") così come di seguito identificati:

21

Lotti		RTI
1	ASL Bari, ASL BT, GSA	Deloitte & Touche-PKF
2	ASL Taranto, AOU Policlinico Bari; IRCCS De Bellis	PWC-Ria Grant Thornton
3	ASL Foggia; IRCCS Giovanni Paolo II; AOU Riuniti Foggia	KPMG-MAZARS
4	ASL Brindisi; ASL Lecce	Reconta Ernst & Young-BDO

Detto servizio prevede espressamente che gli RR.TT.II aggiudicatari sono tenuti, nell'espletamento delle attività di cui alla D.G.R. n. 1060/2012, ad accompagnare gli Enti del SSR nel raggiungimento degli obiettivi definiti dal PAC.

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

Con Determina Dirigenziale n. 170/20/2013, il Servizio Controlli ha approvato il Piano operativo per l'attuazione della D.G.R. n. 1060/2012, conformando i piani di attività presentati dalle società di revisione mandatarie degli RR.TT.II aggiudicatari. Il piano operativo citato, individua il cronoprogramma delle attività a supporto degli Enti del SSR e i connessi output. Successivamente con Determina Dirigenziale n.12 del 22 aprile 2015 il Servizio Controlli, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di cui alla DGR 1060/2012, ha prorogato la scadenza originariamente prevista per la chiusura delle attività, approvando modifiche al Piano Operativo.

Alla data di redazione della presente relazione, ciascuna Azienda ha provveduto a recepire le prescrizioni/raccomandazioni così come da indirizzi della Giunta Reginale (DGR n. 53/2015). Con l'occasione, anche in considerazione del protrarsi dei tempi di approvazione definitiva del PAC, intervenuta solo a far data dal 12/11/2014, gli Enti del SSR hanno provveduto a riprogrammare i tempi di attuazione delle attività, tenendo conto degli effettivi avanzamenti registrati sin dall'originaria adozione da parte della Giunta Regionale, e della durata complessiva del PAC, normativamente prevista in complessivi mesi 36 dalla data di approvazione.

Allo stato si evidenzia un differente grado di stadiazione dei singoli Enti rispetto all'obiettivo "certificabilità", determinato da ragioni riconducibili a fattori quali: dimensione organizzativa, precedenti fusioni, blocco del turnover e conseguente carenza di figure professionali caratterizzate da competenze negli ambiti specifici, differenziazione del grado di implementazione di tecnologie ICT, differenze nei modelli organizzativi e nel grado di definizione/applicazione di procedure operative e di controllo.

Il monitoraggio in ordine all'attuazione del PAC viene effettuato dall'apposito Gruppo di lavoro regionale, come identificato nel capitolo 1), mediante:

⇒ supervisione delle attività svolte dagli RR.TT.II. aggiudicatari;

⇒ attivazione di incontri periodici con i Gruppi di lavoro ed i referenti PAC presso i singoli Enti del SSR;

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI



⇒ attivazione di incontri con i Collegi sindacali degli Enti, ai quali compete segnalare eventuali osservazioni al PAC (criticità e/o punti di miglioramento) ai sensi del DM 1 marzo 2013, Allegato A, paragrafo 5.

Non da ultimo si richiama il ruolo dello *Steering Committee*, organismo che, in un contesto così innovativo, si pone anche quale sede di raccordo fra attori, azioni e principi di riferimento, ed al quale è attribuita anche la funzione di elaborare e rilasciare indirizzi e orientamenti

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, a seguito della verifica dello stato di avanzamento del PAC, condotta con l'ausilio dei referenti interni di progetto dei Singoli Enti del SSR si può affermare quanto segue:

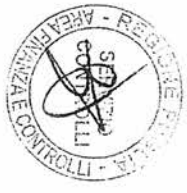
☒ **La realizzazione del PAC prosegue secondo il piano di lavoro programmato ed approvato;**

23

☐ **La realizzazione del PAC non prosegue secondo il piano di lavoro programmato ed approvato. Si prevede che le azioni da implementare consentiranno il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAC, ma sarà necessario riprogrammare ed approvarne i tempi di attuazione;**

☐ **La realizzazione del PAC non prosegue secondo il piano di lavoro programmato ed approvato. Si ritiene necessaria una ridefinizione ed approvazione di nuove azioni da implementare per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAC.**

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it



PIANO CERTIFICAZIONE
BILANCI AZIENDE SANITARIE

4. ESITI DELLE REVISIONI LIMITATE PREVISTE DAL COMMA 1 ART. 3 DECRETO CERTIFICABILITA'

Nell'ambito del Piano operativo di cui sopra, all'attività 6.1, è stata prevista la realizzazione di procedure di verifica concordate, ai sensi dell'International Standard on Related Services *"ISRS 4400- Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Redarding Financial Information"*, sulle principali voci di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 degli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Con atto dirigenziale del Servizio Controlli n. 27/2013 ".... *Selezione delle procedure di verifica concordate cui sottoporre i bilanci di esercizio 2012 delle ASL/AOU/IRCCS"*, sono state identificate le procedure di verifica concordate cui sottoporre i bilanci di esercizio 2012 delle ASL/AOU/IRCCS/GSA a cura degli RR.TT.II. aggiudicatari.

Il Servizio Controlli, ha identificato le procedure di verifica da svolgere sui saldi del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 di ciascun Ente del SSR, sulla base degli elementi di seguito riepilogati:

24

- selezione preliminare delle procedure di verifica effettuata dalle società di revisione;
- analisi preliminare effettuata sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012;
- analisi dei risultati del report di "gap analisys" prodotto dalle società di revisione;
- informazioni acquisite dai referenti regionali dei Lotto a seguito del monitoraggio delle attività svolte dalla RTI presso gli Enti del SSR;
- potenziali criticità emerse a seguito dell' attività di ricognizione sul campo delle attuali prassi amministrativo-contabili rispetto alla valutazione straordinaria delle procedure riferita all'anno 2009, nonché delle informazioni fino ad ora acquisite e delle analisi sino ad ora svolte;

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

- significatività e la rilevanza dei saldi di bilancio in termini quantitativi e/o qualitativi;
- carattere di utilità e/o di opportunità della procedura di verifica, in relazione alla specificità dell'Ente e in funzione dell'obiettivo prefissato.

Allo stato attuale le procedure di verifica concordate sui saldi di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 degli Enti del SSR, sono state completate a cura degli RR.TT.II aggiudicatari e le conclusioni contenute nei relativi report sono state valutate dal Gruppo di lavoro regionale responsabile del PAC, al fine di identificare le azioni future da intraprendere. Gli esiti delle AUP, così come predisposti dalle RTI aggiudicatarie, sono stati altresì trasmessi ai Collegi Sindacali degli Enti ed al Terzo Certificatore per la GSA; tanto al fine di consentire il monitoraggio sulle azioni previste nel PAC, e per esprimere eventuali osservazioni inerenti il miglioramento delle azioni medesime.

In aggiunta a quanto innanzi, per completezza informativa, si segnala che stante la differente evoluzione delle attività presso i singoli Enti del SSR, le previste AUP sui saldi di bilancio al 31/12/2013 sono state in parte ridefinite sui saldi di bilancio al 31/12/2014, e in parte rimodulate su talune attività di specifica utilità ai fini del perseguimento degli obiettivi PAC da parte dei singoli Enti SSR.

25

5. EVENTUALI CRITICITA' E/O PUNTI DI MIGLIORAMENTO AL PAC SEGNALATI DAI COLLEGI SINDACALI DELLE AZIENDE SANITARIE

A cura dei componenti del Gruppo di lavoro regionale responsabile del PAC, sono stati organizzati incontri mirati con i Collegi Sindacali degli Enti del SSR per illustrare loro i contenuti del PAC e del Percorso di adeguamento regionale di cui alla DGR 1060/2012, al fine di consentire ai medesimi organi di controllo di esprimersi in merito e, più in dettaglio, di evidenziare eventuali criticità e/o punti di miglioramento al PAC.

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

In questo quadro, presso ogni Azienda si è tenuto almeno un incontro ed allo stato, non risultano pervenute da parte dei Collegi Sindacali segnalazioni in ordine a criticità e/o punti di miglioramento al PAC. Si segnala altresì che ad esito degli incontri di che trattasi, gli organi di controllo interno si sono manifestati disponibili a rendere il loro contributo così come previsto dal citato DM 01 marzo 2013, esprimendo la volontà ad essere parte attiva nel processo di cambiamento in atto, ed evidenziando l'esigenza di una più definita identificazione del ruolo che i Decreti Attuativi del PAC riservano alle Società di Revisione.

6. ALTRE INFORMAZIONI DI RILIEVO

Nel corso delle attività di monitoraggio e delle iniziative di coordinamento volte all'attuazione della procedura, è emerso con ogni evidenza l'esigenza di rafforzare gli organici del personale dei ruoli amministrativo contabile degli Enti del SSR, tanto anche in considerazione dei vincoli assunzionali, che di fatto impediscono un fisiologico turn-over, e che nei fatti costituiscono elemento di freno e talora di ostacolo all'attuazione delle azioni previste dal PAC.

26

Tanto si ritiene di dover comunque rappresentare, atteso che la difficoltà di reperire professionalità coerenti rispetto al rinnovato quadro operativo costituisce un fattore fortemente limitante.

Per altro verso, particolare criticità riveste il ruolo delle tecnologie ICT, atteso che il processo in corso richiede un deciso adeguamento della strumentazione attualmente disponibile.

Si segnala che la DGR 1213 del 23 giugno 2014 ha previsto tra gli obiettivi gestionali annuali dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali ed aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per l'anno 2014 anche l' "*implementazione*

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

PIANO CERTIFICAZIONE
BILANCI AZIENDE SANITARIE

del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) e il rispetto della tempistica prevista per le attività individuate dal PAC".

Infine, si evidenzia che con DGR 1403 del 4 luglio 2014 la *"Certificabilità dei bilanci del SSR"* è stata inserita nell'ambito del Programma Operativo 2013-2015 della Regione Puglia predisposto ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012.

Non ci sono altre informazioni di rilievo da segnalare.

Bari, lì, 30 Giugno 2015

Componenti Gruppo di lavoro regionale:

Dott. Cappiello Antonio

Dott.ssa Saltino Cinzia

Dott.ssa Rossi Ester

Dott.ssa De Giorgi Eleonora

27

Il Responsabile PAC Regione Puglia

Dott. Lerario Antonio Mario

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI - SERVIZIO CONTROLLI

Area Finanza e Controlli - Servizio Controlli
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3087 - Fax: 080 540 9347
mail: am.lerario@regione.puglia.it - pec: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio	A1.1	Raccogliere leggi, circolari, pareri, principi contabili, atto aziendale, ecc. che afferiscano alla formazione del bilancio e diffusione attraverso il sistema informativo di cui al punto A3	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale. Attualmente la Direzione Generale, effettua una raccolta sistematica di leggi, circolari e regolamenti che successivamente vengono smistate alle unità operative interessate mediante posta interna. L'obiettivo da raggiungere, entro la scadenza prefissata, è quello di perfezionare e velocizzare il flusso informativo anche attraverso un sistema intranet aziendale.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Affari Generali. La raccolta comprende i manuali delle procedure ed i regolamenti interni che hanno impatto sull'attività amministrativo-contabile	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A1.2	Analizzare e correggere (laddove presenti) le procedure operative ovvero i manuali applicativi se non redatti in conformità alle disposizioni di cui al punto A1.1 e aggiornati in coerenza alle modifiche intervenute	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A1.3	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le fonti di cui al punto A1.1 (ii) metodi di applicazione delle fonti	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A1) sia stato conseguito)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	A1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A1)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																
	A2.1	Individuare le problematiche aziendali ricorrenti con graduazione per rischio di impatto sul bilancio	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale. Nei primi mesi dell'anno la Direzione Generale provvederà ad individuare ed analizzare eventuali problematiche aventi impatto sui dati contabili.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell'insediamento del nuovo management ed in attesa del report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è fissata		set-15	Direzione Amministrativa e Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

1/83

29

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
		A2) Programmare, gestire e successivamente	A2.2	Individuare le procedure di programmazione, a monte delle attività gestionali e le modalità di costruzione dei dati/valori da realizzare	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale in collaborazione con l'Area Controllo di Gestione, dopo aver individuato le problematiche di cui al punto precedente, provvederanno alla definizione degli obiettivi da raggiungere da ciascuna unità operativa e definire i piani per il loro raggiungimento.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell'insediamento del nuovo management ed in attesa del report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.		set-15	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			A2.3	Individuare il personale responsabile, per area, con il compito di raccogliere le informazioni da monitorare in coerenza con gli obiettivi sub A2.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell'insediamento del nuovo management ed in attesa del report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.		set-15	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			A2.4	Implementare a sistema un meccanismo operativo di rilevazione dei dati per la programmazione, gestione e il successivo controllo	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell'insediamento del nuovo management ed in attesa del report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.		set-15	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			A2.5	Erogare formazione al personale: (i) riguarda al sistema dei controlli in fase di introduzione (ii) riguarda il sitema informativo da utilizzare (iii) la gestione delle criticità emergenti per area (v)la gestione integrata delle problematiche	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			gen-16	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell'insediamento del nuovo management ed in attesa del report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.		set-15	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
[illegible] periodica ed in modo sistematico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati	A2.6	Programmare le attività da sottoporre a controllo	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell'insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.		set-15	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A2.7	Manualizzare le fasi di gestione delle attività individuate sub A2.6	set-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell'insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.		set-15	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A2.8	Individuare la tempistica del controllo e delle conseguenti azioni di feed back con possibile intervento sulle azioni sub A2.6	set-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell'insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.		nov-13	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A2) sia stato conseguito)	set-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell'insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.		set-15	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A2.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A2)	set-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell'insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.						

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bat					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	REVISIONE LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- Indicare (S) o NON se la Regione ha															
	- Se la risposta è (Si) indicare la															
	A3.1 Analizzare il livello di circolazione delle informazioni sia di carattere produttivo che amministrativo e delle relative interdipendenze (analisi AS-IS)	dic-15	Dirigente Ufficio CIREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, tuttavia è ancora in corso la risoluzione di criticità, pertanto la scadenza è traslata.		set-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A3.2 Mappare i processi da cui acquisire le informazioni rilevanti al fine di evitare "overload" informativi che potrebbero peggiorare l'efficienza dovuto all'abuso di informazioni	dic-15	Dirigente Ufficio CIREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, tuttavia è ancora in corso la risoluzione di criticità, pertanto la scadenza è traslata.		set-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A3.3 Individuare il personale (Linear Responsability) responsabile della gestione delle informazioni per area di cui al punto A3.2	dic-15	Dirigente Ufficio CIREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, tuttavia è ancora in corso la risoluzione di criticità, pertanto la scadenza è traslata.		set-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	A3.4	Allineare gli obiettivi organizzativi con gli obiettivi di flusso delle informazioni da far confluire nel bilancio	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, tuttavia è ancora in corso la risoluzione di criticità, pertanto la scadenza è fissata.		set-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A3.5	Implementare o sistema un software di rilevazione che permetta la circolazione delle informazioni (compreso il flusso normativo) a tutti i livelli in aggiunta al sistema software utilizzato per le rilevazioni contabili ordinarie. (Esempio sistemi di rilevazione dei contributi a fondo perduto e relativa rendicontazione)	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, e in particolare la contabilità sezionale dei cespiti è stata implementata nei primi mesi del 2015 e non è ancora avviata a regime. La scadenza è fissata.		set-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	A3.6	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, tuttavia è ancora in corso la risoluzione di criticità, pertanto la scadenza è fissata.		set-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		G1A					ASL Bari					ASL BT				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
REQUISITI GENERALI	AZIENDE		A3.7	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, tuttavia è ancora in corso la risoluzione di criticità, pertanto la scadenza è traslata.		nov-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			A3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A3) sia stato conseguito)	set-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, tuttavia è ancora in corso la risoluzione di criticità, pertanto la scadenza è traslata.		nov-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			A3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, tuttavia è ancora in corso la risoluzione di criticità, pertanto la scadenza è traslata.						

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di Implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di Implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di Implementazione	Criticità	Esiti
	A3.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A1)	set-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, tuttavia è ancora in corso la risoluzione di criticità, pertanto la scadenza è traslata.						
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	A4.1 Individuare e definire le aree di responsabilità da monitorare	dic-15	Dirigente Servizio GFS in collaborazione con Dirigente Area Salute.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione. L'Asl è dotata di aree di responsabilità a cui è associato un responsabile e a cui fanno riferimento una o più centri di costo; si procederà ad un aggiornamento e formalizzazione di tali incarichi.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A4.2 Individuare l'esistenza di contabilità sezionale e/o analitica al fine di verificare i dati attribuibili ad ogni area	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	La ASL è dotata di un sistema di contabilità sezionale, che permette di distinguere l'attività istituzionale da quella commerciale. Sarà implementata successivamente la contabilità sezionale ALPI. Dispone, inoltre, di contabilità analitica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A4.3 Individuare le interconnessioni (sia contabili che gestionali) presenti tra le aree di responsabilità di cui al punto A4.1 e la relativa condivisione	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

7/83

25

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	A4.4 Analizzare a livello programmatorio gli obiettivi di cui al punto A4 e il monitoraggio del relativo raggiungimento degli stessi	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale e Area Contratto di Gestione.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A4.5 Analizzare l'output delle attività di cui ai punti precedenti	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale e Area Contratto di Gestione.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A4.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale e Area Contratto di Gestione.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

36

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	A4.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A4) sia stato conseguito)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Direzione Amministrativo	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	A4.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	A4.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A4)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale e Area Controllo di Gestione.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							

37

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (S) o (NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (S) indicare la															
	A5.1 Raccogliere le segnalazioni provenienti dai vari organi di controllo interni ed esterni nonché della Regione. Eventualmente prendere atto di rilievi della Corte dei Conti, anche su altre aziende comparabili, e adeguare i sistemi interni	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale. Attualmente i rapporti con gli organi di controllo (Collegio sindacale, Corte dei Conti, etc.) sono gestiti dalla Direzione Generale che in caso di rilievi si interfaccia con la struttura aziendale interessata	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell' insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.		set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A5.2 Monitorare l'aggiornamento dei flussi informativi di cui al punto A5.1 e la condivisione sul sistema	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell' insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.		set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A5.3 Individuare un sistema di condivisione circa le modalità di gestione dei suggerimenti/rilievi	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell' insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.		set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di	A5.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo gli organi di controllo e eventuali sanzioni (ii) metodi di applicazione delle segnalazioni	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell' insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è traslata.		set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio sindacale e ove presente del Revisore Esterno	AS.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell' insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è fissata.		set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	AS.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo AS) sia stato conseguito)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell' insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è fissata.		ott-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	AS.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell' insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è fissata.						
	AS.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto AS)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Direzione Generale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	A seguito dell' insediamento del nuovo management ed in attesa dei report sul bilancio al 31.12.2014 da parte dell'organo di controllo e della relazione AUP (agreed upon procedures) della società di revisione, la scadenza è fissata.						
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI indicare la																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
B1) Redigere in modo, chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione	B1.1 Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	set-15	Dirigente Ufficio GREF Nota: L'individuazione del sistema informativo è già avvenuta ed è stato stipulato il contratto con Innova Puglia (Atto integrativo alla convenzione di cui alla DGR 751/09 art. 2 relativo all'intervento "Informatizzazione del Servizio GSA" n°014934 di repertorio del 16/04/2013). Le attività di implementazione del programma partiranno a fine giugno 2013.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pianamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.c.	n.c.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	B 1.2 Definizione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (Art. 24 del D.Lgs 118/2011)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pianamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	B1.3 Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (Art. 24 del D.Lgs 118/2011)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pianamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.c.	n.a.	n.a.	n.c.
	B 1.4 Definizione di una procedura di controllo interno idonea a verificare bimestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori pervisti per la GSA	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pianamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	B1.5 Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a verificare bimestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori pervisti per la GSA	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pianamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	B 1.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B1 sia stato conseguito)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pianamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	B 1.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pianamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	B 1.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo B1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pianamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	Indicazione puntuale delle procedure di verifica concordate per ciascuno degli obiettivi e azioni previste per ciascuno di essi - Se la risposta è (SI) indicare la															

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

60

12/83

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			GSA				ASL Bari					ASL BT				
				Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
REQUISITI GENERALI	GSA	82) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale	82.1 Adozione di un modello organizzativo che preveda una adeguata segregazione dei compiti	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		All'interno del Servizio sono state assegnate le Specifiche responsabilità.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			82.2 Individuazione formale dei soggetti a cui è affidato il compito di verifica/riconciliazione dei saldi economico-patrimoniali della GSA con quelli del bilancio finanziario regionale (Definizione di un funzionigramma)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																
		83) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	83.1 Individuazione del terzo certificatore rispetto al responsabile della GSA	//	Dirigente Ufficio GREF Nota: Tale azione è stata già espletata con DGR 2469 del 27 novembre 2012. Il soggetto nominato è il Dott. Mario Avitenia.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			83.2 Definizione di un sistema di procedure idonee a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			83.3 Implementazione di un sistema di procedure idonee a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			83.4 Emissione da parte del terzo certificatore della relazione di attestazione sull'attività di verifica prevista dalla legge, svolta con cadenza bimestrale e annuale	set-15	Dirigente Ufficio GREF Nota: Tale azione è già espletata, ma dovrà essere aggiornata e implementata con le azioni 83.2	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			83.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo 83) sia stato conseguito)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			83.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			83.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto 83)	ott-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																

41

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

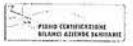
RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	B4.1 Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei tutti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	tel-15	Dirigente Ufficio GREF Nota: L'individuazione del sistema informativo è già avvenuta ed è stato stipulato il contratto con Innova Puglia (Atto integrativo alla convenzione di cui alla DGR 751/09 art. 2 relativo all'intervento "Informatizzazione del Servizio CFS" n°01e93 di repertorio del 16/04/2013). Le attività di implementazione del programma partiranno a fine giugno 2013.	B) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
C1) identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le partì correlate e le operazioni in essere con tali partì, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie	C1.1 Ricognizione di tutte le partì correlate e formalizzazione di un apposito organigramma (Definizione dell'area di consolidamento)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	C1.2 Implementazione e gestione di una procedura di riconciliazione bimestrale delle risultanze contabili con le partì correlate	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	C 1.3 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo C1) sia stato conseguito)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	C 1.4 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	C 1.5 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto C3)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	C1.6 Monitoraggio periodico dell'area di consolidamento con comunicazione a tutte le aziende interessate, in caso di variazione della stessa	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															







Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
REQUISITI GENERALI	CONSOLIDATO REGIONALE	C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare	C2.1	Redazione del manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C2.2	Trasmissione del manuale alle aziende ed implementazione.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 2.3	VERIFICA APPLICAZIONE MANUALE DELLE PROCEDURE CONTABILI TRASMESSO	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 2.4	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 2.5	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto C2)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (SI o NO) se la regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																
		C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato	C3.1	Adozione di un adeguato sistema informativo per la rilevazione e la gestione dei dati contabili d'esercizio al fine di redigere il bilancio consolidato	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C3.2	Definizione ed invio a tutte le aziende sanitarie del Piano dei Conti comune da utilizzare per la determinazione del bilancio d'esercizio.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (SI o NO) se la regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo																

43

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento	C4.1 Adozione di un sistema informativo che, attraverso l'utilizzo dell'apposito software e con il rispetto dei diversi livelli autorizzativi, permetta la contabilizzazione delle rettifiche di consolidamento.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	C4.2 Predisposizione di apposito organigramma e funzionigramma al fine di definire mansioni e livelli di responsabilità nelle fasi di consolidamento dei dati contabili	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	D1.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali e i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa. L'analisi comprenderà anche gli aspetti IT.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area gestione Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

44

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni	D1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D1.1	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area gestione Economiche e Finanziaria	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D1.3	Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definito nelle azioni D1.1 e D1.2	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Patrimonio e Area Tecnica. Tale aspetto è collegato alla definizione di un software, così come evidenziato nell'obiettivo D2	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D1.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente	lug-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area gestione Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	D1.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D1) sia stato conseguito)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	D1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D1)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONE LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																

45

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
02) Realizzare inventari fisici periodici	D2.1 Ridisegnare il Processo Gestione Cespiti, inclusivo delle disposizioni circa la realizzazione di inventari fisici periodici, e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Patrimonio e Area Tecnica. Tale procedura riguarderà tutto il patrimonio aziendale, beni mobili e immobili	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	D2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D2.1	giu-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D2.3 Implementare sul software le funzionalità necessarie a supportare i processi, così come ridisegnati nella Procedura Gestione Cespiti	giu-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D2.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le funzionalità software da utilizzare (iii) la gestione delle differenze inventariali	lug-15	Dirigente Ufficio CREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-15	Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D2.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D2.6 Eseguire un inventario fisico dei cespiti	dic-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

46

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	D2.7 Gestire la differenza inventariale, fisica e a valore nel sezionale e in contabilità generale	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D2.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D2) sia stato conseguito)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D2.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-17	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	D2.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D2)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			g/u-17	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	D 2.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	dic-16	Dirigente Ufficio GREF				dic-16	Area Patrimonio e Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' stato concluso l'inventario fisico dei beni mobili e al momento si è in attesa della formalizzazione della gestione delle differenze inventariali, inoltre è in corso l'attività di riordino del patrimonio immobiliare.		dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															

47







Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
D3) Proteggere e salvaguardare i beni	D3.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 16 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Tecnica	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D3.1	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Tecnica	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D3.3	Implementare le misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali, come stabilito ai punti D3.1 e D3.2	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Tecnica	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D3.4	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	lug-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Tecnica	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D3.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Tecnica	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

48

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	D3.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D3) sia stato conseguito)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D3.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	D3.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D3)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	D4.1 Predispone una procedura formale che disciplini l'elaborazione del Piano di investimenti triennale ex art. 25, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011, con le relative fonti di finanziamento, da allegare al Bilancio Preventivo Economico Annuale ex medesimo art. 25, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni o seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Tecnica e Patrimonio. Le Asl predispone dei piani di investimento aziendali annuali e triennali. Tali documenti sono allegati al documento di previsione, approvato a gennaio di ogni anno	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Strategica (Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria)	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
D4) Predisporre un piano degli investimenti	D4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azioni D4.1	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Tecnica e Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Strategica (Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria)	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D4.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	lug-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Tecnica e Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Strategica (Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria)	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Tecnica e Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Strategica (Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria)	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D4.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D4) sia stato conseguito)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Tecnica e Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Strategica (Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria)	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	AREA IMMOBILIZZAZIONI		D4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Tecnica e Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
			D4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D4)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Tecnica e Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																
			D5.1	Nella Procedura Gestione Cespiti di cui all'azione D2.1, prevedere esplicitamente la previsione dell'obbligo di associazione tra cespite e fonte di finanziamento, sia documentale sia a sistema, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 15 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Tecnica e Area Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, Direzione Sanitaria	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			D5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell' azione D5.1	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implemnntate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Tecnica e Area Patrimonio,	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, Direzione Sanitaria	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			D5.3	Adeguare il software di gestione cespiti in modo che nella scheda del cespite a sistema si evinca il tipo di finanziamento e il titolo di finanziamento	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Tecnica e Area Patrimonio,	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			D5.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	lug-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Tecnica e Area Patrimonio,	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, Direzione Sanitaria	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			D5.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Tecnica e Area Patrimonio,	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, Direzione Sanitaria	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, quelli con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti e le donazioni	D5.6	In relazione all'attuale inventario contabile, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento e aggiornare il Libro Cespiti (segue Azione H2.7)	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Tecnica e Area Patrimonio.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D5.7	In relazione alle eventuali differenze scaturenti dall'inventario fisico di cui all'azione D2.6, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Tecnica e Area Patrimonio.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' stato concluso l'inventario fisico dei beni mobili e si è in attesa della formalizzazione della gestione delle differenze inventariali, inoltre è in corso l'attività di riordino del patrimonio immobiliare.		ott-15	Area Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D5.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D5) sia stato conseguito)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Tecnica e Area Patrimonio.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D5.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-17	Area Tecnica e Area Patrimonio.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	D5.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D5)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-17	Area Tecnica e Area Patrimonio.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta a (5) indicare la																

51

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie	D6.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azioni D6.1	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D6.3	Adeguare eventualmente il software di gestione capiti in modo che siano rispettati i principi contabili in merito alla capitalizzazione delle manutenzione straordinarie	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, e in particolare la contabilità sezionale dei cespiti è stata implementata nei primi mesi del 2015 e non è ancora avviata a regime. La scadenza è tecnica.		nov-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D6.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuova funzionalità del software	lug-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D6.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D6.6	Verificare che non risultino capitalizzate spese che non rispettino i requisiti di capitalizzazione (ricostruzione dati)	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D6.7	Gestire in bilancio le eventuali anomali emergenti dall'azione precedente, anche in termini di ammortamenti e eventuali sterilizzazioni	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D6.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D6) sia stato conseguito)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

52

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	D6.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-17	Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	D6.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D6)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-17	Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare SI o NO se la Regione ha															
	- Se la risposta è SI indicare la															
	D7.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione per la gestione delle eccezioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evaluzione normativa.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Tecnica, Area Patrimonio, in collaborazione con Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D7.2 Prevedere una procedura formale di riconciliazione periodica tra le immobilizzazioni in corso e i SAL risultanti ai competenti uffici tecnici	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Tecnica, Area Patrimonio, in collaborazione con Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			lug-15	Area Patrimonio, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D7.3 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni D7.1 e D7.2	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Tecnica, Area Patrimonio, in collaborazione con Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			lug-15	Area Patrimonio, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale	D7.4	Adeguare il software, con una routine di controllo che incroci i dati del modulo cespiti (dove sono rilevati i cespiti con il dettaglio alle fatture) e i valori dell'attivo (dove sono rilevate le fatture)	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Tecnica, Area Patrimonio, in collaborazione con Area Gestione Risorse Economiche finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D7.5	Erogare formazione al personale: (i) riguarda le nuove procedure (ii) riguarda le nuove funzionalità del software	lug-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Tecnica, Area Patrimonio, in collaborazione con Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Patrimonio, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D7.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Gestione Tecnica, Area Patrimonio, in collaborazione con Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Patrimonio, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D7.7	Ricostruire l'eventuale squadratura tra Libro Cespiti e Co.Ge.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Tecnica, Area Patrimonio, in collaborazione con Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' stata conclusa l'inventariazione fisica dei beni mobili e al momento si è in attesa della formalizzazione della gestione delle differenze inventariali, inoltre è in corso l'attività di riordino del patrimonio immobiliare.		ott-15	Area Patrimonio, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D7.8	Gestire contabilmente la differenza di cui al punto precedente	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione Tecnica, Area Patrimonio, in collaborazione con Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' stata conclusa l'inventariazione fisica dei beni mobili e al momento si è in attesa della formalizzazione della gestione delle differenze inventariali, inoltre è in corso l'attività di riordino del patrimonio immobiliare.		ott-15	Area Patrimonio, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D7.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D7) sia stato conseguito)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Tecnica, Area Patrimonio, in collaborazione con Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	D7.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-17	Area Gestione Tecnica, Area Patrimonio, in collaborazione con Area Gestione Risorse economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	D7.11 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D7)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-17	Area Gestione Tecnica, Area Patrimonio, in collaborazione con Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	D7.12 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	dic-16	Dirigente Ufficio GREF				dic-16	Area Gestione Tecnica, Area Patrimonio, in collaborazione con Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' stato concluso l'inventario fisico dei beni mobili e al momento si è in attesa della formalizzazione della gestione delle differenze inventariali, inoltre è in corso l'attività di riordino del patrimonio immobiliare.		dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	E1.1 Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione sistemica (totali / relativi / a campionamento) delle scorte mediante la predisposizione di idonea modulistica standard e di una procedura formale di raccolta ed archiviazione della documentazione inerente lo svolgimento degli inventari fisici periodici, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Farmaceutica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E1.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Farmaceutica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E1) Dimostrare l'effettiva															

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
[illegible] esistenza fisica (magazzini-reparti/servizi-terzi) delle scorte	E1.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Farmaceutica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinari, Area gestione Economiche e Finanziarie	a) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Patrimonio, Area Farmaceutica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Responsabili magazzini ordinari, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E1.5	Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei terzi depositari dei beni di proprietà dell'Azienda; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, e implementazione di procedure atte a riesaminare il saldo.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	Non sono presenti terzi depositari	n.a.	n.a.		nov-15	Responsabili magazzini ordinari, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E1) sia stato conseguito)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Patrimonio, Area Farmaceutica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E1.7	DERINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Gestione Patrimonio, Area Farmaceutica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	E1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E1)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Gestione Patrimonio, Area Farmaceutica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	E1.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	dic-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Patrimonio, Area Farmaceutica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONE		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte	E2.1	Definire ed implementare una procedura formale di Cut-Off di magazzino che consenta l'identificazione della competenza economica delle transazioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinari, Area Amministrazione e Finanza	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E2.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinari, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinari, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Patrimonio, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Responsabili magazzini ordinari, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA - SEZIONE CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	E2.5	Verificare la competenza economica delle transazioni mediante analisi periodica dei rapporti di ricevimento/spedizione elaborati dal sistema informativo e riscontrare la documentazione rappresentativa del trasferimento del titolo di proprietà (contratto, documento di trasporto, fattura accompagnatoria).	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Patrimonio, Area Farmacia*	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E2.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E2) sia stato conseguito)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Gestione Patrimonio, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E2.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Patrimonio, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	E2.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E2)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione Patrimonio, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																
	E3.1	Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico della concordanza tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	E3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E3.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Responsabili magazzini ordinari, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Responsabili magazzini ordinari, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIONE BARRIERE

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scelte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	E3.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area gestione Economiche e Finanziaria	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implemenlate dagli Enti del SSR		
	E3.5 Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che garantisca la correlazione tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area gestione Economiche e Finanziaria	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E3.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E3) sia stato conseguito)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	E3.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	E3.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E3)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	E 3.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	dic-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- Indicare (SI e NO) se la Regione ha															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
			- Se la risposta è (SI) inviarne la																
	I. RIMANENZE	E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di elevazione inventariale delle scorte (magazzini-repardi/servizi-terzi) al 31 dicembre di ogni anno	E4.1	Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione delle scorte alla fine dell'esercizio (31 dicembre) che assicuri la suddivisione dei compiti tra i diversi soggetti interessati, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, L'ASL dispone di una procedura di inventariazione delle scorte farmaceutiche ed economali. Pertanto, sarà necessario procedere alla definizione di una procedura inventariale all'interno della quale saranno definiti anche i ruoli e le responsabilità del personale coinvolto.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Responsabili magazzini ordinari, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			E4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E4.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Responsabili magazzini ordinari, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			E4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Responsabili magazzini ordinari, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
	AREA				Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
			E4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Responsabili magazzini ordinari, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			E4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E4) sia stato conseguito)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			E4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
			E4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E4)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (S) o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (S) indicare la																
			E5.1	Definire ed implementare una procedura formale al fine di identificare le statistiche di rotazione dei diversi gruppi di beni in rimanenza e le merci soggette a lenta movimentazione, obsolescenza ed eccedenza rispetto ai normali fabbisogni; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		dic-15	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinari	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete.	ES.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione ES.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinari	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	ES.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinari	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	ES.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinari	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	ES.5	Definire un sistema di analisi periodica delle risultanze dell'azione ES.1 derivanti dall'implementazione di un software e/o della predisposizione di un foglio di calcolo.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinari	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Exit	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Exit	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Exit
	ES.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo ES) sia stato conseguito)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pianamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	ES.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pianamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	ES.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo ES)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pianamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	E S.8 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pianamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
E6) Disporre di un sistema contabile / gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive	E6.1 Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico delle correlazioni di tipo economico-finanziario e di tipo operativo.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Il sistema contabile esistente (EHCO) consente la gestione delle rimanenze e la correlazione tra i documenti in entrata/uscita e la relativa fattura da ricevere/emettere, ma al momento non sono effettivati controlli periodici sul corretto inserimento dei dati a sistema.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E6.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E6.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E6.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E6.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area gestione Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

35/83 66

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
CICLO ATTIVO	E6.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che consenta di mappare l'iter procedurale della merce e mediante verifiche di coerenza individuare ed analizzare le eccezioni identificate.	giu-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area gestione Economico e Finanziario	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E6) sia stato conseguito)	set-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E6.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	E6.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E6)	set-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																
	E7.1	Adozione di un modello organizzativo che garantisca la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale. Definire ed implementare una adeguata procedura formale del ciclo passivo e attivo che assicuri la tracciabilità dei movimenti di magazzino e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area Gestione Economico e Finanziario, Direzioni Sanitarie di P.O.	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
E7) Gestire i magazzini in modo da garantire: la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale; la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	E7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E7.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area Gestione Economiche e Finanziarie, Direzioni Sanitarie di P.O.	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E7.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area Gestione Economiche e Finanziarie, Direzioni Sanitarie di P.O.	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area Gestione Economiche e Finanziarie, Direzioni Sanitarie di P.O.	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E7.5	Verificare la corretta contabilizzazione delle rettifiche inventariali.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Responsabili magazzini ordinanti, Area Gestione Economiche e Finanziarie, Direzioni Sanitarie di P.O.	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	E7.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E7) sia stato conseguito)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	E7.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	E7.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E7)	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	E 7.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Farmacia, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Risorse economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta a (3) indicare la															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, elevazione e gestione dei crediti (e dei correlati stanzi	F1.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse a seguito della valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F1.2 Adeguare i mansionari/funzionigramma del personale, in coerenza con i risultati dell' azione F1.1.	dic-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie Necessità di adeguamento e formazione delle risorse allocatemente a disposizione.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F1.3 Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nell' azione F1.2.	dic-15	Dirigente Ufficio CREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	F1.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F1.5 GO LIVE nuova procedura	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F1.6 Verificare, secondo modalità precedentemente definite, la corretta applicazione della nuova procedura(ovvero che gli obiettivi siano stati conseguiti).	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F1.7 Definire (ove necessario) le azioni correttive.	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	F1.8 Verificare (ove necessario) che le azioni correttive abbiano permesso il raggiungimento degli obiettivi.	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	F2.1 Predisporre una procedura formale che disciplini il discarico periodico delle risultanze contabili, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Collegio dei Revisori, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
F2) Realizzare riconciliazioni periodiche tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne provenienti dai debitori	F2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F2.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie. Necessità di adeguamento e formazione delle risorse attualmente a disposizione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Collegio dei Revisori, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F2.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic 15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Collegio dei Revisori, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Collegio dei Revisori, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F2.5 Predisporre ed archiviare sistematicamente la quadratura tra il partitario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio.	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Collegio dei Revisori, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F2.6 Predisporre ed inviare, su base campionaria in base a criteri precedentemente definiti, delle lettere di conferma del saldo a credito al 31 dicembre di ogni esercizio.	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Collegio dei Revisori, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F2.7 In coordinamento con la GSA, riscontrare i saldi creditori verso ASL, AOU e IRCCS regionali, alla data di bilancio e accertare che i crediti verso lo Stato e la Regione siano iscritti fra i residui passivi del bilancio statale	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Collegio dei Revisori, Area Gestione Risorse Economiche e finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F2.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F2) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F2.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	F2.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F2)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	F2.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI indicare la															
	F3.1 Predisporre una procedura formale che disciplini la realizzazione di analisi comparate periodiche, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziaria	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F3.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F3.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie. Necessità di adeguamento e formazione della risorse attualmente a disposizione.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziaria	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione	F3.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F3.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F3.5 Introdurre il modello di monitoraggio prevedendo la predisposizione, nei 45 giorni successivi alla chiusura di ogni trimestre dell'esercizio, di un report che evidenzi rispetto all'equivalente periodo dell'esercizio precedente e al bilancio di previsione approvato: - l'andamento del fatturato;	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			gen-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F3.6 Predisporre una relazione di commento ai report che analizzi l'andamento dei crediti e dei ricavi e i relativi scostamenti più significativi, e confronti il fatturato con i tetti regionali di spesa previsti (ove applicabile).	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F3.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F3) sia stato conseguito)	set-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F3.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	F3.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F3)	set-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (procedura di verifica concordata)															
	- Indicare (S) o NO se la Regione ha															
	- Se la risposta a (S) indicare la															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	AREA CREDITI E RICAVI	F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile	F4.1	**Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.**	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			F4.2	**Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F4.1**	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie. Necessità di adeguamento e formazione delle risorse attualmente a disposizione.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			F4.3	**Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure**	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			F4.4	**GO LIVE NUOVA PROCEDURA**	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	F4.5 Verificare che i prospetti inviati dalle Casse CUP, relativi agli incassi da prestazioni effettive, siano correttamente rilevati in contabilità generale.	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			gen-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F4.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F4) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F4.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	F4.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F4)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta a (SI) indicare la															
	F5.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), con particolare riferimento alle modalità e alle tempistiche di sollecito dei crediti scaduti, anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie e Struttura Burocratica Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	FS.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione FS.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Risorse finanziarie e Struttura Burocratico Legale. Necessità di adeguamento e formazione delle risorse attualmente a disposizione.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
FS) Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi	FS.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie e Struttura Burocratica Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	FS.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie e Struttura Burocratica Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	FS.5	In occasione della predisposizione del bilancio, ottenere una relazione dai legali incaricati del recupero crediti, con indicazione della stato delle azioni di recupero e con la valutazione del credito stesso, al fine di stimarne la recuperabilità.	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			gen-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie e Struttura Burocratica Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	FS.6	Predisporre, formalizzare ed archiviare sistematicamente la quadratura tra le scadenziario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio.	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie e Struttura Burocratica Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	FS.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo FS) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie e Struttura Burocratica Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	FS.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORREITIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie e Struttura Burocratica Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	FS.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORREITIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo FS)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie e Struttura Burocratica Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	FS.10	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie e Struttura Burocratica Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																
	F6.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
F6) Rilevare la competenza di periodo	F6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F6.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie. Necessità di adeguamento e formazione delle risorse attualmente a disposizione.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
delle operazioni che riunna generato crediti e ricavi	F6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F6.5	In occasione della predisposizione del bilancio, definire specifiche attività di verifica finalizzate ad accertare: - la competenza temporale delle fatture e delle note credito emesse a cavallo di due esercizi; - la correttezza e l'anzianità della partita iscritta nelle fatture e note credito da emettere.	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			gen-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F6.6	Svolgere specifici controlli sulla quota di competenza, e sull'ammontare residuo, dei contributi stanziati dalla Regione e da altri enti pubblici.	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F6.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F6) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	F6.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	F6.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F6)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																
	F7.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F7.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
F7) Effettuare attività di riconciliazione tra i crediti vanti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti vanti verso la Regione, iscritti nel bilancio della GSA e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale	F7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.5	In occasione della predisposizione del bilancio, predisporre ed archiviare sistematicamente la riconciliazione, tra crediti verso lo Stato e la Regione, ed i residui passivi statali e regionali, sulla base dell'invio delle lettere di conferma orizio	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F7) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F7)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONE PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONE LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																
	G1.1	Adeguare il processo e conseguentemente le procedure formali esistenti ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, Distretti	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Azienda Tesoriere	G1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G1.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, Distretti	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, Distretti	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, Distretti	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G1) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	G1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	G1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G1)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile di incassi e pagamenti	G2.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evaluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G2.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G2.3 Erogare formazione al personale riguarda le nuove procedure	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G2.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G2) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	G2.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	G2.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G2)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONE LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																
	G3.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	G3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G3.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
G3) Realizzare controlli periodici da parte di	G3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			GSA					ASL Bat					ASL BT				
						Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
		personale diverso, tratto dalle funzioni di tesoreria	G3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			G3.5	In base alla periodicità dell'estratto conto (almeno trimestralmente), riconciliare, attraverso personale addetto alla funzione di Tesoreria, il saldo riportato su evidenze bancarie con quanto presente in contabilità generale. Formalizzare ed archiviare sistematicamente la documentazione del controllo, come in precedenza definito.	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			G3.6	Verificare, con frequenza precedentemente determinata, da parte di personale terzo rispetto alla funzione di Tesoreria, la correttezza sostanziale delle riconciliazioni bancarie, delle conte di cassa, [illegible]	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			G3.7	Verificare, da parte della funzione Tesoreria, con frequenza precedentemente determinata, la chiusura dei conti transitori relativi a banche. In caso di disallineamento indagare la natura delle partite sospese.	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			G3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G3) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			G3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
			G3.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G3)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	DISPONIBILITA' LIQUIDE		G3.11	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Dirigente Ufficio GREF				dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è (SI) indicare la																	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
	AREA				Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
			G4.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementato dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Casse economali	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
		G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati, prima della loro rilevazione contabile	G4.2	Adeguare i manuali/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G4.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementato dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche finanziarie, Casse economali	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			G4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuova procedure	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Casse economali	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			G4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Casse economali	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			G4.5	Semestralmente accertare l'avvenuto aggiornamento dei poteri di firma comunicati a terzi, relativamente alle operazioni di cassa e banca.	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche finanziarie, Casse economali	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	G4.6 Archiviare sistematicamente la chiusura di cassa giornaliera (casse economali e CUP), adeguatamente formalizzata.	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie. Centri economali	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G4.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G4) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Casse economali	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G4.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Casse economali	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	G4.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G4)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Casse economali	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (Si) indicare la															
	GS.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione sheordinaria ex DM. 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
GS) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con la risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc)	GS.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione GS.1	dic-15	Dirigente ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	GS.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Dirigente ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	GS.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	GS.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo GS) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	GS.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	GS.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo GS)	giu-16	Dirigente ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	GS.8 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Dirigente ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di variazione concordata)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è SI indicare la															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
G6) Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari tra il conto corrente di Tesoreria unica (CSA) e gli altri conti correnti della Regione	G6.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G6.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G6.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuove procedure	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	G6.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G6.5 In coordinamento con la GSA, verificare periodicamente che i movimenti sul conto corrente di Tesoreria unica, siano autorizzati, tracciabili e correttamente contabilizzati.	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	G6.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G6) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	G6.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	G6.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G6)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-17	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare SI o NO se la Regione ne															
	- Se la risposta a ISR indicare la															
	H1.1 Predisporre una procedura formale che disciplini la preliminare e formale autorizzazione delle operazioni che hanno impatto sul Patrimonio Netto, anche a seguito di quanto evidenziato dalla validazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione H1.1	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H1.5	Ricostruire il Patrimonio Netto secondo il dettaglio dei nuovi modelli SP e nuovi schemi di Bilancio e secondo le indicazioni ministeriali	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H1) sia stato conseguito)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	H1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	H1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H1)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare SI o NO se la Revisione ha																
	- Se la risposta a ISI indicare la																
	H2.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con templatiche e responsabilità per la riconciliazione dei contributi in conto capitale e conto esercizio ricevuti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-15	Area Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H2.2	Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo indiretto stornato al conto capitale di cui all'azione H3.2, la periodica riconciliazione tra i valori del PN (che sono esposti al netto delle rettifiche) e quelli del Libro Cespiti e dell'Attivo Immobilizzato (che sono esposti al netto dei fondi ammortamento)	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-15	Area Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	H2.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H2.1 e H2.2	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H2.4	Adeguare il software, con una routine di controllo che supporti la riconciliazione dei dati di cui all'Azione H2.2	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, e in particolare la contabilità sezionale dei cespiti è stata implementata nei primi mesi del 2015 e non è ancora arrivata a regime. La scadenza è traslata.		ott-15	Area Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H2.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			gen-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H2.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H2.7	In relazione alla eventualità, emergente dalla ricostruzione di cui al punto D.5.6, che siano stati sterilizzati cespiti ancorchè privi di finanziamento, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi e.capitale	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H2.8	In relazione alle differenze inventariali di cui all'azione D2.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare la sterilizzazione degli ammortamenti e gestita in bilancio sui corrispondenti conti di PN	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H2) sia stato conseguito)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H2.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

64/83 92

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	Area Patrimonio Netto		H2.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H2)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
			H2.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decise nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																
			H3.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione dei contributi in conto capitale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Direzione Amministrativa,Area a Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
			H3.2	Definire una procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto Capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale, che consenta, tra l'altro, l'ordinata individuazione della delibera di assegnazione (se conto capitale) o di destinazione (se conto esercizio) e la tracciabilità del titolo di riscossione	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Direzione Amministrativa,Area a Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Exit	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Exit	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Exit
H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	H3.3 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H3.1 e H3.2	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Direzione Amministrativa, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	H3.4 Adeguare il software, con una gestione a partire che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per contributo ricevuto	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, e in particolare la contabilità sezionale dei cespiti è stata implementata nei primi mesi del 2015 e non è ancora avviata a regime. La scadenza è insidiata.		set-15	Direzione Amministrativa, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	H3.5 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Direzione Amministrativa, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	H3.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H3.7 In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione D2.7 e D3.7, nel caso di capitale finanziato in conto capitale, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi a capitale	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	H3.8	Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di Contributi Conto Capitale contabilizzati e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di discussione. Eventuali gestione in bilancio delle anomalie	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementato dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H3.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H3) sia stato conseguito)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementato dagli Enti del SSR			mar-17	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H3.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementato dagli Enti del SSR			mag-17	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	H3.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H3)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementato dagli Enti del SSR			giu-17	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	H3.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementato dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è SI indicare la																
	H4.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione , anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Direzione Amministrativa,Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	H4.2	Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo indistinto stanziato al conto capitale di cui all'azione H3.2, modalità di gestione contabile analoghe , sia in merito all'esatta identificazione del titolo di assegnazione, sia alla riconciliazione periodica con i valori del Libro cespiti e dell'Attivo immobilizzato, sia in merito all'associabilità del titolo di riscossione, anche per le donazioni, i lasciti e conferimenti	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Direzione Amministrativa,Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	H4.3 Adeguare i mansionari/funzionigramni del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H4.1 e H4.2	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Direzione Amministrativa,Area a Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H4.4 Adeguare il software, con una gestione a partite che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per conferimenti, donazione e lasciti	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Il nuovo sistema informativo è stato adottato dal 01.03.2014, e in particolare la contabilità sezionale dei cespiti è stata implementata nei primi mesi del 2015 e non è ancora avviato a regime. La scadenza è traslata.		set-15	Direzione Amministrativa,Area a Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H4.5 Erogare formazione al personale: (i) riguarda le nuove procedure (ii) riguarda le nuove funzionalità del software	giu-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-15	Direzione Amministrativa,Area a Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H4.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Direzione Amministrativa,Area a Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H4.7 In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione D2.7 e D5.7, nel caso di cespite finanziato con donazioni, lasciti e conferimenti, aggiornare i corrispondenti conti di PN ad assi intestati	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H4.8 Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di donazioni, lasciti e conferimenti, e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di riscossione. Eventuali gestione in bilancio delle anomalie	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H4.9 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H4) sia stato conseguito)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-17	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	H4.10 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-17	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	H4.11 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H4)	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-17	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	II4.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	d'c-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																
II) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari	II.1	Definire ed implementare una procedura formale di gestione del ciclo passivo volta ad identificare le diverse fasi del ciclo stesso e i relativi flussi documentali, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	dic 15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Formazione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica / S.I., Centri ordinatori/liquidato ri di spesa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	II.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione II.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica / S.I., Centri ordinatori/liquidato ri di spesa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	II.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica / S.I., Centri ordinatori/liquidato ri di spesa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	II.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica / S.I., Centri ordinatori/liquidato ri di spesa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	I1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I1) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	I1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I1)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																
	I2.1	Adozione di un sistema di controllo documentale, formalizzato mediante idonea modulistica, che consenta di dare evidenza della esistenza e archiviare la documentazione debitamente autorizzata comprovante le rilevazioni effettuate; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica / S.I., Centri ordinativi/liquidazioni di spesa, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti; ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della	I2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I2.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica / S.I., Centri ordinativi/liquidazioni di spesa, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bat					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
loro rilevazione contabile	I2.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica / S.I., Centri ordinatori/liquidatori di spesa, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area Patrimonio, Area Tecnica, Ingegneria Clinica / S.I., Centri ordinatori/liquidatori di spesa, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I2.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I2) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I2.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	I2.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I2)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta a (SI indicare la															
	I3.1 Definire ed implementare una adeguata procedura formale di gestione del ciclo passivo che assicuri la tracciabilità degli acquisti e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Centri ordinatori/liquidatori di spesa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
CICLO PASSIVO E NETTO		13) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini-allerte richieste ai fornitori-bolle di entrata della merce in magazzino; allo verifico delle fatture dei fornitori	13.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 13.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Centri ordinatori/liquidato ri di spesa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			13.3	Eregare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Centri ordinatori/liquidato ri di spesa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			13.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Centri ordinatori/liquidato ri di spesa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	I3.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I3) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I3.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	I3.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I3)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Patrimonio, Area Gestione Tecnica, Area Farmacia	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- Indicare SI o NO se la Regione ha															
	- Se la risposta è SI indicare la															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
I4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare	I4.1	Definire ed implementare una procedura formale che consenta la rilevazione di documenti idonei a fornire necessari elementi di stima, con particolare riferimento a cause in corso, contenziosi con i privati accreditati, benefici contrattuali spettanti al personale dipendente; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Struttura Burocratico-Legale. L'Asl dispone di un Ufficio Legale, con il compito di monitorare e quantificare il costo delle cause in corso, nonché la stima ed il rischio associato a ciascuna controversia.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area del Personale, Struttura Burocratica Legale, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziaria	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I4.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Struttura Burocratico-Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area del Personale, Struttura Burocratica Legale, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziaria	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I4.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Struttura Burocratico-Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area del Personale, Struttura Burocratica Legale, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziaria	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	I4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			gen-16	Struttura Burocratico-Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area del Personale, Struttura Burocratica Legale, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I4) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Struttura Burocratico-Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Struttura Burocratico-Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	I4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I4)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Struttura Burocratico-Legale	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	AREA DEBITI E COSTI	I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percettibilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale	I5.1	Definire ed implementare una procedura formale atta ad identificare i flussi informativi tra l'ufficio personale e l'ufficio co.ge. e fornire evidenza dei controlli effettuati sulla corretta applicazione della normativa giuslavorista e previdenziale vigente, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Umane e Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area del Personale, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			I5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I5.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Umane e Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area del Personale, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			I5.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Umane e Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area del Personale, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			I5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Umane e Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-15	Area del Personale, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
			I5.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I5) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			gen-16	Area Gestione Risorse Umane e Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

76/83 104

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	15.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Umane e Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	15.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo 15)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione Risorse Umane e Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONE LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- indicare SI o NO se la Regione ha															
	- Se la risposta è SI indicare la															
	16.1 Definire ed implementare una procedura formale volta ad individuare la suddivisione dei compiti e la separazione tra le diverse attività/funzioni interessate (acquisti, richiesta, ricevimento, processing gestionale, reporting contabile, pagamento), anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia; Area Gestione Patrimonio; Area Gestione Tecnica; Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
i6) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, ilavazione e gestione del debito (e dei correlati cash)	16.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 16.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia; Area Gestione Patrimonio; Area Gestione Tecnica; Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	16.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia; Area Gestione Patrimonio; Area Gestione Tecnica, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	16.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia; Area Gestione Patrimonio; Area Gestione Tecnica, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Direzione Amministrativa	a) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	16.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo (6) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia; Area Gestione Patrimonio; Area Gestione Tecnica, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			feb-16	Direzione Generale	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	16.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia; Area Gestione Patrimonio; Area Gestione Tecnica, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	16.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo (6)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Farmacia; Area Gestione Patrimonio; Area Gestione Tecnica, Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI indicare la																
	17.1	Definire ed implementare una procedura formale che assicuri la corretta contabilizzazione dei debiti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Collegio dei Revisori, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
I7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori	I7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I7.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Collegio dei Revisori, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I7.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Collegio dei Revisori, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Collegio dei Revisori, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I7.5	Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei saldi relativi ai fornitori con cadenza periodica; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure alte a ricostruire il saldo.	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie. Si rileva che tale procedura di circolarizzazione è già operativa. L'Azienda non dispone di personale sufficiente tale da poter riconciliare le risposte ricevute dai fornitori.	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Collegio dei Revisori, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I7) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			feb-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	I7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I7)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC o pienamente implementate dagli Enti del SSR			gen-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	I7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC o pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare ISI o NOI se la Regione ha																
	- Se la risposta a ISI indicare la																
	I8.1	Definire ed implementare una procedura formale volta ad analizzare gli scostamenti di debiti e costi tra il periodo corrente, l'anno precedente e il bilancio di previsione, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I8.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I8.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I8.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC o pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
I8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione	I8.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC o pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC o parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		GSA					ASL Bari					ASL BT				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	18.5	Predisporre un report periodico di comparazione tra debiti e costi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione e analisi degli scostamenti intercorsi.	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decelte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decelte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	18.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo 18) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decelte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			feb-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decelte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	18.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decelte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	18.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo 18)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decelte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Controllo di Gestione	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	REVISIONE LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																
	19.1	Definire ed implementare una procedura formale di riconciliazione periodica tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio GSA, i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle Aziende, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione trasversale ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decelte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni decelte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
I9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio GSA, i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende	I9.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I9.1	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I9.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I9.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	I9.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I9) sia stato conseguito)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			feb-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	GSA					ASL Bari					ASL BT				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	I9.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	I9.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I9)	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito							
	I9.8 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione Risorse Economiche Finanziarie	c) Azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di raggiungimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR		
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica controllata)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															

PIANO CERTIFICAZIONE RISERVE ADDIZIONE SANITARIE

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio	A1.1 Raccogliere leggi, circolari, pareri, principi contabili, atto aziendale, ecc. che alleriscano alla formazione del bilancio e diffusione attraverso il sistema informativo di cui al punto A3	dic-15	Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Azione collegata all'implementazione del nuovo sistema informativo avviato a novembre 2012. Notevoli difficoltà nel passaggio di consegne tra vecchia e nuova struttura.		dic-15	Dipartimento Gestioni Operative e Dipartimento Gestioni Strategiche	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	affari generali e direzione amministrativa	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		
	A1.2 Analizzare e correggere (laddove presenti) le procedure operative ovvero i manuali applicativi se non redatti in conformità alle disposizioni di cui al punto A1.1 e aggiornati in coerenza alle modifiche intervenute	dic-15	Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Dipartimento Gestioni Operative e Dipartimento Gestioni Strategiche	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	affari generali e direzione amministrativa	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		
	A1.3 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le fonti di cui al punto A1.1 (ii) metodi di applicazione delle fonti	mar-16	Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Dipartimento Gestioni Operative e Dipartimento Gestioni Strategiche	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	affari generali e direzione amministrativa	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	A1.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione Generale	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Dipartimento Gestioni Operative e Dipartimento Gestioni Strategiche	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	affari generali e direzione amministrativa	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	A1.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A1) sia stato conseguito)	set-16	Direzione Generale	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			nov-16	Dipartimento Gestioni Operative e Dipartimento Gestioni Strategiche	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	affari generali e direzione amministrativa	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	A1.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	nov-16	Direzione Generale	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	Dipartimento Gestioni Operative e Dipartimento Gestioni Strategiche	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	affari generali e direzione amministrativa	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	A1.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A1)	mar-17	Direzione Generale	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			gen-17	Dipartimento Gestioni Operative e Dipartimento Gestioni Strategiche	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-16	affari generali e direzione amministrativa	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordata)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	A2.1 Individuare le problematiche aziendali ricorrenti con graduazione per rischio di impatto sul bilancio	dic-15	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo)	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-13	Direzione Amministrativa, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		Verbale n. 1 del 20/12/2013 del Gruppo di lavoro PAC aziendale	dic-15	direzione amministrativa e controllo di gestione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		
	A2.2 Individuare le procedure di programmazione, a monte delle attività gestionali e le modalità di costruzione dei dati/valori da realizzare	dic-15	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo)	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-13	Direzione Amministrativa, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		Verbale n. 1 del 20/12/2013 del Gruppo di lavoro PAC aziendale	dic-15	direzione amministrativa e controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		
	A2.3 Individuare il personale responsabile, per area, con il compito di raccogliere le informazioni da monitorare in coerenza con gli obiettivi sub A2.1	dic-15	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo)	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-13	Direzione Amministrativa, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		Verbale n. 1 del 20/12/2013 del Gruppo di lavoro PAC aziendale	dic-15	direzione amministrativa e controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		
	A2.4 Implementare a sistema un meccanismo operativo di rilevazione dei dati per la programmazione, gestione e il successivo controllo	dic-15	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo)	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Direzione Amministrativa, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			mar-16	direzione amministrativa e controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistematico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati	A2.5 Erogare formazione al personale: (i) riguardo al sistema dei controlli in fase di introduzione (ii) riguardo il sistema informativo da utilizzare (iii) la gestione delle criticità emergenti per area in/ja gestione integrata delle	dic-15	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo)	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Direzione Amministrativa, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			mar-16	direzione amministrativa e controllo di gestione	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
A2.6 Programmare le attività da sottoporre a controllo		dic-15	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo)	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Direzione Amministrativa, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			mar-16	direzione amministrativa e controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		
A2.7 Monualizzare le fasi di gestione delle attività individuate sub A2.6		dic-15	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo)	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Direzione Amministrativa, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16	direzione amministrativa e controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		
A2.8 Individuare la tempistica del controllo e delle conseguenti azioni di feed back con possibile intervento sulle azioni sub A2.6		mar-16	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo)	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Direzione Amministrativa, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16	direzione amministrativa e controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		
A2.9 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A2) sia stato conseguito)		mar-16	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo)	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			ott-16	Direzione Amministrativa, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-16	direzione amministrativa e controllo di gestione	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
A2.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A2)		mar-16	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo)	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			nov-16	Direzione Amministrativa, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	direzione amministrativa e controllo di gestione	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate)																
- indicare (SI o NO) se la Regione ha																
- Se la risposta è (SI) indicare la																
	A3.1 Analizzare il livello di circolazione delle informazioni sia di carattere produttivo che amministrativo e delle relative interdipendenze (analisi AS-IS)	dic-15	Direzione struttura competente controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale. La data è stata identificata in funzione dell'implementazione del nuovo sistema informativo previsto per il 1 gennaio 2014 (in data 30 aprile 2013 è stato sottoscritto contratto di appalto con la società aggiudicataria del servizio per la progettazione, gestione e manutenzione del sistema informativo automatizzato).	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Azione collegata all'implementazione del nuovo sistema informativo avviato a novembre 2013. Notevoli difficoltà nel passaggio di consegne tra vecchia e nuova fornitura . Le difficoltà incontrate nel subentro hanno comportato lo slittamento nella introduzione dei nuovi applicativi, fase ormai superata. Allo stato, tutti gli applicativi sono stati avviati. E' in corso una fase di verifica sulla quale sarà definita al termine della quale scaturirà la definitiva pianificazione delle eventuali attività da completare e concludere entro dicembre 2015.		mar-16	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative. La data è stata identificata all'implementazione di un nuovo software la cui procedura di gara, già deliberata dall'azienda, è stata approvata al Tavolo della Sanità Elettronica della Regione Puglia in data 11/04/2013, ed inviata in data 10/05/2013 al Nucleo di Verifica Controlli ed Appalti per la definitiva approvazione della procedura di gara.	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONI BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
			A3.2	Mappare i processi da cui acquisire le informazioni rilevanti al fine di evitare "overload" informativi che potrebbero peggiorare l'efficienza dovuta all'abuso di informazioni	dic-15	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16		c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		
			A3.3	Individuare il personale (Linear Responsability) responsabile della gestione delle informazioni per area di cui al punto A3.2	dic-15	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		
			A3.4	Allineare gli obiettivi organizzativi con gli obiettivi di flusso delle informazioni da far confluire nel bilancio	mar-16	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	A3.5 Implementare o sistema un software di rilevazione che permetta la circolazione delle informazioni (compreso il flusso normativo) a tutti i livelli in aggiunta al sistema software utilizzato per le rilevazioni contabili ordinarie. (Esempio sistemi di rilevazione dei contributi a tendo perduto e relativa rendicontazione)	mar-16	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		mar-16	area gestione risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		
	A3.6 Erogare formazione al personale riguarda le nuove procedure	mar-16	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		mar-16	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	A3.7 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REQUISITI GENERALI	AZIENDE	OBIETTIVI	AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
				Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
			A3.8 VERIFICA APPLICAZIONE MISURA A3 (Ovvero che l'obiettivo A3) sia stato conseguito)	mar-16	Direzione struttura comunque centrale di Gestione a servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate degli Enti del SSR			gen-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			A3.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	gen-16	Direzione struttura comunque centrale di Gestione a servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate degli Enti del SSR			#####		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			A3.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A3)	set-16	Direzione struttura comunque centrale di Gestione a servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate degli Enti del SSR			gen-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			REVISIONE LIVELLI PROCEDURE di rischio concluse(n)																
			LISTA DEI LIVELLI DI RISCHIO RESIDUO																
			Se no descrivere e dare motivazione																
		A4.1	Individuare e definire le one di responsabilità da mantenere	mar-14	Direzione struttura comunque centrale di Gestione a servizi di staff della Direzione Generale E Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate degli Enti del SSR		Procedura avviata e sotto monitoraggio per la piena adozione e corretta gestione	mar-16	Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Umane e Direzione Medica con alta deliberativa i centri di responsabilità che sono pienamente operativi. La data è riferita alla deliberazione degli atti in coerenza con quanto previsto dalla circolare applicativa di entro Regione Universitaria che avviene in occasione delle modifiche degli atti aziendali.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito					direzione amministrativa e direzione sanitaria, la cui scadenza è riferita al nuovo assetto organizzativo in corso di definizione, nonché delega aziendale e delibera di approvazione della nuova macrostruttura. Si precisa che responsabile implementazione degli indicatori dati vecchio assetto organizzativo è il caso di modifica	dic-15	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate degli Enti del SSR.		

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

116

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	A4.2 Individuare l'esistenza di contabilità sezionale e/o analitica al fine di verificare i dati attribuibili ad ogni area	mar-14	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale E Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		Procedura avviata e sotto monitoraggio per la parte relativa al controllo della spesa.	mar-16	Controllo di gestione, Area Gestione Risorse Finanziarie La data si riferisce alla implementazione di un nuovo software to cui procedura di gara, già deliberata dall'azienda, è stata approvata al tavolo della Sanità Elettronica della Regione Puglia in data 11/04/2013, ed inviata in data 18/05/2013 al Nucleo di verifica contratti ed appalti per la definitiva approvazione della procedura di gara.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		dic-15	direzione amministrativa e controllo di gestione. La scadenza e' riferita al nuovo assetto organizzativo in corso di adozione in applicazione dell'atto aziendale e della dotazione organica. Attualmente sono monitorate le aree di responsabilita' individuate dal vecchio assetto organizzativo in corso di modifica.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		
	A4.3 Individuare le interconnessioni (sia contabili che gestionali) presenti tra le aree di responsabilità di cui al punto A4.1 e la relativa condivisione	mar-14	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale E Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		Procedura avviata e sotto monitoraggio per la parte relativa al controllo della spesa.	mar-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		dic-15	direzione amministrativa e controllo di gestione. La scadenza e' riferita al nuovo assetto organizzativo in corso di adozione in applicazione dell'atto aziendale e della dotazione organica. Attualmente sono monitorate le aree di responsabilita' individuate dal vecchio assetto organizzativo in corso di modifica.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		
	A4.4 Analizzare a livello programmatorio gli obiettivi di cui al punto A4 e il monitoraggio del relativo raggiungimento degli stessi	set-14	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale E Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		Procedura avviata e sotto monitoraggio per la parte relativa al controllo della spesa.	mar-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		giu-16	direzione amministrativa e controllo di gestione. La scadenza e' riferita al nuovo assetto organizzativo in corso di adozione in applicazione dell'atto aziendale e della dotazione organica. Attualmente sono monitorate le aree di responsabilita' individuate dal vecchio assetto organizzativo in corso di modifica.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
		A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	A4.5	Analizzare l'output delle attività di cui ai punti precedenti	set-14	Direzione struttura complessa contratti e Gestione e servizi di staff della Direzione Generale E Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		Procedura avviata e sotto monitoraggio per la parte relativa al controllo della spesa.	mar-16		a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la incompatibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		giu-16	Direzione amministrativa e controllo di gestione. La scadenza e' riferita al nuovo assetto organizzativo in corso di adozione in applicazione dell'atto aziendale e della delibera organica. Attualmente sono monitorate le aree di responsabilità individuate dal vecchio assetto organizzativo in corso di modifica.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		
			A4.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-14	Direzione struttura complessa contratti e Gestione e servizi di staff della Direzione Generale E Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		Procedura avviata e sotto monitoraggio per la parte relativa al controllo della spesa.	mar-16		a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la incompatibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		set-16		a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	A4.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A4) sia stato conseguito)	mar-15	Direzione struttura complessa contratto di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale E Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		Procedura avviata e sotto monitoraggio per la parte relativa al controllo della spesa	apr-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		dic-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	A4.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Direzione struttura complessa contratto di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale E Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale		dic-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	A4.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A4)	set-16	Direzione struttura complessa contratto di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale E Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	Persiste la indisponibilità del nuovo sistema informatico. La procedura di gara relativa all'implementazione del nuovo software, è stata sospesa nel novembre 2013, su indicazione Regionale in attesa di valutazioni circa la implementazione di un sistema contabile unico regionale.		mar-17		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio sindacale e ove presente del Revisore Esterno	A5.1 Raccogliere le segnalazioni provenienti dai vari organi di controllo interni ed esterni nonché della Regione. Eventualmente prendere atto di rilievi della Corte dei Conti, anche su altre aziende comparabili, e adeguare i sistemi interni	mar-14	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		Con nota del Dir. Amm. N. 36074 del 27.06.2014, è stato richiesto la disponibilità di interlocuzione tra strutture aziendali e organi preposti al controllo.	mar-16	Direzione Amministrativa, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-14	direzione amministrativa e area gestione risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		I rilievi del Collegio Sindacale sono pubblicati sul sito dell'Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente" come previsto dal D.Lgs n. 33/2013.
	A5.2 Monitorare l'aggiornamento dei flussi informativi di cui al punto A5.1 e la condivisione sul sistema	dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Direzione Amministrativa, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-14	direzione amministrativa e area gestione risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		I rilievi del Collegio Sindacale sono pubblicati sul sito dell'Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente" come previsto dal D.Lgs n. 33/2013.
	A5.3 Individuare un sistema di condivisione circa le modalità di gestione dei suggerimenti/rilievi	dic-15	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-14	direzione amministrativa e area gestione risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		I rilievi del Collegio Sindacale sono pubblicati sul sito dell'Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente" come previsto dal D.Lgs n. 33/2013.
	A5.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo gli organi di controllo e eventuali sanzioni (ii) metodi di applicazione delle	mar-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	direzione amministrativa e area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		
	A5.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-16	Direzione Amministrativa	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	direzione amministrativa e area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	A5.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A5) sia stato conseguito)	set-16	Direzione Amministrativa	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			#####	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-16	direzione amministrativa e area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	A5.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	nov-16	Direzione Amministrativa	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-16	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-16	direzione amministrativa e area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	A5.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A5)	mar-17	Direzione Amministrativa	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			lug-16	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	direzione amministrativa e area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
REQUISITI GENERALI	GSA	B1) Redigere in modo chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione	B1.1	Definizione e oggiornazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale	n.o.	n.o.	n.o.	n.u.	n.o.	n.o.	n.c.	n.o.	n.o.	n.o.	n.c.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.
			B 1.2	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (art. 24 del D.Lgs 118/2011)	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.c.
			B1.3	Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (art. 24 del D.Lgs 118/2011)	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o	n.o	n.o.	n.c.
			B 1.4	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a verificare timestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori previsti per la GSA	n.o.	n.o.	n.o	n.o	n.o	n.o.	n.o.	n.o	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.c
			B1.5	Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a verificare timestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori previsti per la GSA	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o.
			B 1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B1 sia stato conseguito)	n.o.	n.o.	n.o	n.o.	n.o	n.o.	n.o.	n.o	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o	n.c.
			B 1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.o.	n.o.	n.o	n.o	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.c.	n.o.	n.o.	n.o	n.u
			B 1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo B1	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.u	n.o
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			Procedure (p.e. n.ro) per la singola riga																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																
		B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale	B2.1	Adozione di un modello organizzativo che preveda una adeguata segregazione dei compiti	n.o.	n.o.	n.o	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.u	n.o
			B2.2	Individuazione formale dei soggetti a cui è affidato il compito di verifica/riconciliazione dei saldi economico-patrimoniali della GSA con quelli del bilancio finanziario regionale (Definizione di un [illegible])	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			Procedure (p.e. n.ro) per la singola riga																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																
		B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	B3.1	Individuazione del terzo certificatore rispetto al responsabile della GSA	n.o	n.o.	n.o.	n.o	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.c.
			B 3.2	Definizione di un sistema di procedure idoneo a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte [illegible]	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.
			B3.3	Implementazione di un sistema di procedure idoneo a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte [illegible]	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.
			B3.4	Emissione da parte del terzo certificatore della relazione di attestazione sull'attività di verifica prevista dalla legge, svolta con cadenza bimestrale e annuale	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o.	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.
			B 3.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B3) sia stato conseguito)	n.o.	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o.	n.o
			B 3.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.o.	n.o.	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.
			B 3.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo B3)	n.o.	n.o.	n.o.	n.o	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.	n.o.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			Procedure (p.e. n.ro) per la singola riga																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
		B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	B4.3	Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare se e/o se la risposta nu																
			richiesta revisioni limitate non																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																
REQUISITI GENERALI	CONSOLIDATO REGIONALE	C1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni in essere con tali parti, realizzando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie	C1.1	Ricognizione di tutte le parti correlate e formalizzazione di un apposito organigramma (Definizione dell'area di consolidamento)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C1.2	Implementazione e gestione di una procedura di riconciliazione trimestrale delle risultanze contabili con le parti coinvolte	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 1.3	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo C1) sia stato conseguito	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 1.4	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONE CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 1.5	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo C1)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C1.6	Monitoraggio periodico dell'area di consolidamento con comunicazione a tutte le aziende interessate, in caso di variazione della stessa	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare se e/o se la risposta nu																
			richiesta revisioni limitate non																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																
		C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere bollettini omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare	C2.1	Redazione del manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C2.2	Trasmissione del manuale alle aziende ed implementazione	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 2.3	VERIFICA APPLICAZIONE MANUALE DELLE PROCEDURE CONTABILI TRASMESSO	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 2.4	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 2.5	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo C2)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare se e/o se la risposta nu																
			richiesta revisioni limitate non																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																
		C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato	C3.1	Adozione di un adeguato sistema informativo per la rilevazione e la gestione dei dati contabili d'esercizio al fine di redigere il bilancio consolidato	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C3.2	Definizione ed invio a tutte le aziende sanitarie del Piano dei Conti comune da utilizzare per la determinazione del bilancio d'esercizio	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare se e/o se la risposta nu																
			richiesta revisioni limitate non																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																
		C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento	C4.1	Adozione di un sistema informativo che, attraverso l'utilizzo dell'apposito software e con il rispetto dei diversi livelli autorizzativi, permetta la contabilizzazione delle rettifiche di consolidamento	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C4.2	Predisposizione di apposito organigramma e funzionigramma al fine di definire mansioni e livelli di responsabilità nelle fasi di consolidamento dei dati contabili	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare se e/o se la risposta nu																
			richiesta revisioni limitate non																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

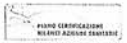
REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI		AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
				Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni	D1.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali e i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalle valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evaluazione normativa. L'analisi comprenderà anche gli aspetti IT.	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Nell'ambito delle attività per l'introduzione del nuovo sistema informativo, sono emerse una serie di criticità derivanti da modalità operative diverse derivanti dalla operazione di accorpamento delle ex ASL (anche informaticamente). La omogeneizzazione di processi ha quindi richiesto tempi più lunghi e difficoltà ulteriori per l'attivazione dei nuovi processi operativi. Non ultima, la difficoltà incontrate nel reperire (internamente) risorse umane da assegnare all'Area Patrimonio.		lug-14	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. La scadenza viene traslata a luglio 2016		dic-15	area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
		D1.2	Adeguare i manuali/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D1.1	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.		
		D1.3	Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nelle azioni D1.1 e D1.2	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Il rilevato livello di attuazione del sistema informatico richiederà tempi più lunghi per la completa profilazione degli utenti. Stiamo comunque procedendo nel profilare le attività che impattano sulle procedure più sensibili (contabilità e personale).		lug-16	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.		
		D1.4	Erogare formazione al personale: (i) riguarda le nuove procedure (ii) riguarda i nuovi profili utente	giu-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
		D1.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
		D1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D1) sia stato conseguito)	mar-17	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-16	area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
		D1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-17	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-16	area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
		D1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D1)	giu-17	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			gen-17	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
		- Se la risposta è (SI) indicare la																





Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	D2.1 Ridisegnare il Processo Gestione Cespiti, inclusivo delle disposizioni circa la realizzazione di inventari fisici periodici, e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area Farmaceutica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	area tecnica- area patrimonio. la scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	Stante il trasferimento della proprietà dell'immobile adibito a sede e delle attrezzature, formalizzato dalla ASL Bari nel mese di giugno 2014, il conseguente aggiornamento ai dati libro Cespiti potrebbe richiedere tempi più lunghi rispetto al previsto.	
	D2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D2.1	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie Area Farmaceutica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	area tecnica- area patrimonio. la scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D2.3 Implementare sul software le funzionalità necessarie a supportare i processi, così come ridisegnati nella Procedura Gestione Cespiti	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-17	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie La data si riferisce all'adeguamento dell'attuale sistema informativo	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	area tecnica- area patrimonio. la scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D2.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le funzionalità software da utilizzare (iii) la gestione delle differenze inventariali	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-17	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			mar-16	area tecnica- area patrimonio. la scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D2.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-17	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-17	area tecnica- area patrimonio. la scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
D2) Realizzare inventari fisici periodici	D2.6 Eseguire un inventario fisico dei cespiti	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Individuare internamente le risorse per espletare le attività necessarie. E' stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per una collaborazione nelle procedure di inventario fisico dei beni strumentali mobili.		apr-14	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie Area Farmaceutica La casa si interessa alle attività inventariali già affidate alla società aggiudicataria del servizio come da Determinazione n.963 del 23 maggio 2013	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			inventario fisico dei cespiti completato in data 26/3/2014	g-u-17	area tecnica- area patrimonio. la scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D2.7 Gestire la differenza inventariale, fisica e a valore nel sezionale e in contabilità generale	mag-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Individuare internamente le risorse per espletare le attività necessarie.		apr-14	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie La casa si interessa alle attività inventariali già affidate alla società aggiudicataria del servizio come da Determinazione n.961 del 23 maggio 2013	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' impossibile la riconciliazione fra inventario fisico e risultanze contabili, per tutti i beni acquistati dal 2013 e precedenti. Con l'aggiudicazione e della procedura di affidamento del servizio a ditta esterna, intervenuta durante il 2013, la criticità è risolta relativamente ai beni acquistati dal 1/1/2014 in poi.		set-17	area tecnica- area patrimonio. la scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D2.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D2) sia stato conseguito)	set-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-17	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area Farmaceutica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-17	unica tecnica- area patrimonio. la scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D2.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	nov-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area Farmaceutica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-17	area tecnica- area patrimonio. la scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D2.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D2)	mar-17	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-17	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area Farmaceutica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-17	area tecnica- area patrimonio. la scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D 2.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	ott-17	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio				dic-17	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area Farmaceutica				ott-17	area tecnica- area patrimonio. la scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.			
	REVISIONE LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- indicare SI o NO se la Regione ha															
	- Se la risposta è SI indicare la															
	D3.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione	dic-15	Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area patrimonio Area gestione tecnica, Servizi Sanitari Igienico Organizzativo	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	area tecnica- area patrimonio E' gia' disponibile un sistema di controllo e salvaguardia dei beni che attualmente e' in corso di formalizzazione in uno con il completamento della certificazione di qualita'.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

PIANO CERTIFICAZIONE GRANDI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI			ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
						Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
		03) Proteggere e salvaguardare i beni	D3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D3.1	dic-15	Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			####	Area patrimonio Area gestione tecnica, Servizi Sanitari Igienico-Organizzativo	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-17	area tecnica- area patrimonio E' gia' disponibile un sistema di controllo e salvaguardia dei beni che attualmente e' in corso di formalizzazione in uno con il completamento della certificazione di qualita'.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		
			D3.3	Implementare le misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali, come stabilite ai punti D3.1 e D3.2	dic-15	Area Gestione Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			####	Area patrimonio Area gestione tecnica, Servizi Sanitari Igienico-Organizzativo	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-17	area tecnica- area patrimonio E' gia' disponibile un sistema di controllo e salvaguardia dei beni che attualmente e' in corso di formalizzazione in uno con il completamento della certificazione di qualita'.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		
			D3.4	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			####	Area patrimonio Area gestione tecnica, Servizi Sanitari Igienico-Organizzativo	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-17	area tecnica- area patrimonio. Da effettuare contestualmente al completamento della certificazione di qualita' attualmente in corso.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		
			D3.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-16	Area patrimonio Area gestione tecnica, Servizi Sanitari Igienico-Organizzativo	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-17	la scadenza e' subordinata al completamento delle attivita' di certificazione di qualita' gia avviate ed attualmente in corso. area tecnica, area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			D3.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D3) sia stato conseguito)	giu-16	Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			lug-16	Area patrimonio Area gestione tecnica, Servizi Sanitari Igienico-Organizzativo	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-17	la scadenza e' subordinata al completamento delle attivita' di certificazione di qualita' gia avviate ed attualmente in corso. area tecnica, area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			D3.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			ott-16	Area patrimonio Area gestione tecnica, Servizi Sanitari Igienico-Organizzativo	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area patrimonio. La scadenza e' subordinata al completamento delle attivita' di certificazione di qualita' gia avviate ed attualmente in corso.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
			D3.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D3)	mar-17	Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			nov-16	Area patrimonio Area gestione tecnica, Servizi Sanitari Igienico-Organizzativo	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			ott-17	area tecnica- area patrimonio. La scadenza e' subordinata al completamento delle attivita' di certificazione di qualita' gia avviate ed attualmente in corso.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta e (SI) indicare la																	
			D4.1	Predisporre una procedura formale che disciplini l'elaborazione del Piano di investimenti triennale ex art. 25, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011, con le relative fonti di finanziamento, da allegare al Bilancio Preventivo Economico Annuale ex medesimo art. 25, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Tecnica. La data si riferisce alla formalizzazione di una procedura già in uso.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Dal punto di vista dei lavori/investimenti da effettuare con finanziamenti regionali, la procedura è prassi consolidata. Le criticità nasce dalla necessità di fare fronte ad esigenze emergenziali con fondi propri che in caso contrario possono bloccare o ridurre l'erogazione di livelli di assistenza.		mar-16	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto ad attività Sanitarie La data si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	area tecnica- area patrimonio Attualmente e in vigore una procedura per la redazione del piano triennale degli investimenti che deve essere ulteriormente formalizzata.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		
			D4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D4.1	dic-15	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Tecnica	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto ad attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-17	area tecnica- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
		D4) Predisporre un piano triennale degli investimenti	D4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Direzione strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Tecnica	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		15/7	mar-16	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto ad attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-17	area tecnica- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

126

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	AREA IMMOBILIZZAZIONI		D4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione strategia (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area tecnica	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto ad attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-17	area tecnica- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			D4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D4) sia stato conseguito)	giu-16	Direzione strategia (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Tecnica	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto ad attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			D4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Direzione strategia (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area tecnica	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto ad attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			D4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D4)	dic-16	Direzione strategia (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area tecnica	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto ad attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-17	area tecnica- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è (SI) indicare la																	
			D5.1	Nella Procedura Gestione Cespiti di cui all'azione D2.1, prevedere esplicitamente la previsione dell'obbligo di associazione tra cespite e fonte di finanziamento, sia documentale sia a sistema, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 16 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		mar-15	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse finanziarie La data si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo conseguito	L'Azienda, dal 1 gennaio 2014 utilizza un software dedico per la gestione inventario che associa il cespite alla fonte di finanziamento. finanziamento suddividendola le risorse di bilancio e fonte terza. Si sta provvedendo, con una modifica ulteriore del software a specializzare meglio quest'ultima informazione.		dic-16	area tecnica- area patrimonio. Risulta dotare di strumenti adeguati extracontabili per associare correttamente il cespite alla fonte di finanziamento. Attualmente la gestione dei cespiti avviene tramite il modulo "cespiti".	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Stante il trasferimento della proprietà dell'immobile risalente a sede e delle attrezzature, formalizzato dalla ASL Bat nel mese di giugno 2014, a conseguente aggiornamento del Libro Cespiti potrebbe richiedere tempi più lunghi rispetto al previsto. L'Azienda dispone di strumenti adeguati extracontabili per associare correttamente il cespite alla fonte di finanziamento. Attualmente è	
			D5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell' azione D5.1	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Trattasi di rinvio tecnica determinata dalla necessità di provvedere alla definizione di mansionari/organigrammi a quadro completo.		dic-15	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo conseguito			gen-17	area tecnica- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			D5.3	Adeguare il software di gestione cespiti in modo che nella scheda del cespite o sistema si evinca il tipo di finanziamento e il titolo di finanziamento	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area patrimonio Area gestione tecnicaarea gestione risorse finanziarie	c) azioni implementate obiettivo conseguito			mar-17	area tecnica- area patrimonio. L'attuale sistema amministrativo - contabile gestisce l'associazione documento-cespite fonte di finanziamento, ma ad oggi non e' implementato.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			D5.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	dic-18	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-15	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse finanziarie	c) azioni implementate obiettivo conseguito			apr-17	area tecnica- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, quelli con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti e le donazioni	D5.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			gen-16	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse finanziarie	c) azioni implementate obiettivo conseguito			giu-17	area tecnica- area patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D5.6	In relazione all'attuale inventario contabile, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento e aggiornare il Libro Cespiti (vegua Azione H2.7)	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Quantità delle informazioni da trattare. L'obiettivo è quello di completare l'attività entro marzo 2016.	Le ricostruzione dell'inventario contabile dal 01.01.2007 al 31.12.2013, contiene l'associazione cespite fonte di finanziamento. E' in corso l'attività di riconciliazione e bonifica, a supporto dell'informazione contabile.	# # # # #	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	La nuova procedura inventariale è partita dal 1 gennaio 2014 per cui non è possibile conseguire l'obiettivo per gli anni precedenti a tale data.		set-17	area tecnica- area patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	D5.7	In relazione alle eventuali differenze scaturenti dall'inventario fisico di cui all'azione D2.6, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			# # # # #	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	La nuova procedura inventariale è partita dal 1 gennaio 2014 per cui non è possibile conseguire l'obiettivo per gli anni precedenti a tale data.		set-17	area tecnica- area patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D5.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D5) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-15	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	La nuova procedura inventariale è partita dal 1 gennaio 2014 per cui non è possibile conseguire l'obiettivo per gli anni precedenti a tale data.		set-17	area tecnica- area patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D5.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-15	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	La nuova procedura inventariale è partita dal 1 gennaio 2014 per cui non è possibile conseguire l'obiettivo per gli anni precedenti a tale data.		set-17	area tecnica- area patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D5.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D5)	giu-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-15	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	La nuova procedura inventariale è partita dal 1 gennaio 2014 per cui non è possibile conseguire l'obiettivo per gli anni precedenti a tale data.		dic-17	area tecnica- area patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
	- indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																
	D6.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti, anche a seguito di questa evidenziate dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio Area tecnica	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Azione collegata all'implementazione del nuovo sistema informativo avviato a novembre 2013.		mar-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie La data si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	area tecnica- area gestione risorse economi'ca finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura. L'informazione e' gia' gestita correttamente a bilancio.	c) azioni implementate ma ob'ettivo non conseguito;		
	D6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azioni D6.1	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio Area tecnica	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-17	area tecnica- area gestione risorse economica finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

17/71 128

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			ASL Foggia				AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
				Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
			D5.3 Adeguare eventualmente il software di gestione cespiti in modo che siano rispettati i principi contabili in merito alla capitalizzazione delle manutenzione straordinarie	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio Area tecnica	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Azione collegata all'implementazione del nuovo sistema informativo avviato a novembre 2013.		mar-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			D5.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	gen-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio Area tecnica	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mag-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
			D5.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio Area tecnica	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	D5) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie		D5.6 Verificare che non risultino capitalizzate spese che non rispettino i requisiti di capitalizzazione (ricostruzione dati)	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio Area tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			# # # # #	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura. L'informazione e' gia' gestita correttamente a bilancio.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			D5.7 Gestire in bilancio le eventuali anomalie emergenti dall'azione precedente, anche in termini di ammortamenti e eventuali sterilizzazioni	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio Area tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			# # # # #	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura. L'informazione e' gia' gestita correttamente a bilancio.	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			D5.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D5) sia stato conseguito)	giu-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio Area tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			lug-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			ott-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			D6.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio Area tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			lug-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			nov-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			D6.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D6)	nov-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio Area tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			ott-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare (Y) o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta e (Si) indicare la																
			D7.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione per la gestione delle eccezioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DAI 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Azione collegata all'implementazione del nuovo sistema informativo avviato a novembre 2013. Non ultimo, le difficoltà incontrate nel reperire (internamente) risorse umane da assegnare all'Area Patrimonio.		mar-14	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie La data si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR.		E' impossibile la riconciliazione tra inventario fisico e risultanze contabili, per tutti i beni acquistati dal 2013 e precedenti. Con l'aggiudicazione della procedura di affidamento del servizio a ditta esterna, intervenuta durante il 2014, la criticità è risolta relativamente ai beni acquistati dal 1/1/2014 in poi.	dic-16	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie. La data si riferisce alla formalizzazione della procedura. L'attività viene già svolta con sistemi extracontabili in occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. Attualmente l'istituto dispone di un sistema extracontabile per la rilevazione degli acquisti dei cespiti e per la determinazione degli ammortamenti, aggiornato con cadenza trimestrale	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale	D7.2 Prevedere una procedura formale di riconciliazione periodica tra le immobilizzazioni in corso e i SAL risultanti ai competenti uffici tecnici	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-14	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie La data è stata identificata con riferimento alle attività inventariali già affidate alla società aggiudicataria del servizio come da Determinazione n.961 del 23 maggio 2013.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		E' stata avviata la riconciliazione tra inventario fisico e risultanze contabili, per tutti i beni acquistati dal 2013 e precedenti. Con l'aggiudicazione della procedura di affidamento del servizio a ditta esterna, intervenuta durante il 2014, la criticità è risolta relativamente al	gen-17	area tecnico- area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		
	D7.3 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni D7.1 e D7.2	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-14	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		E' stata avviata la riconciliazione tra inventario fisico e risultanze contabili, per tutti i beni acquistati dal 2013 e precedenti. Con l'aggiudicazione della procedura di affidamento del servizio a ditta esterna, intervenuta durante il 2014, la criticità è risolta relativamente al	mar-17	area tecnico- area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		
	D7.4 Adeguare il software, con una routine di controllo che incroci i dati del modulo cespiti (deve sono derivati i cespiti con il riferimento alle fatture) e i valori dell'attivo (deve sono derivate le fatture)	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-14	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie La data si riferisce all'adeguamento dell'attuale sistema informativo	b) Obiettivo in corso di conseguimento attraverso le azioni descritte nel PAC e implementate dagli Enti del SSR		esiste un software dedicato. Si rilevano automaticamente i cespiti e il riferimento alle fatture riportate in COGE	mar-17	area tecnico- area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		
	D7.5 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-14	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) Obiettivo in corso di conseguimento attraverso le azioni descritte nel PAC e implementate dagli Enti del SSR		La procedura relativa alla singola azione indicata è già a regime. Prevlando che la riconciliazione tra cespiti e COGE, per gli anni precedenti	mar-17	area tecnico- area gestione risorse economico finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D7.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) Obiettivo in corso di conseguimento attraverso le azioni descritte nel PAC e implementate dagli Enti del SSR		La procedura relativa alla singola azione indicata è già a regime. Prevlando che la riconciliazione tra cespiti e COGE, per gli anni precedenti	giu-17	area tecnico- area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D7.7 Ricostruire l'eventuale squadratura tra Libro Cespiti e Co.Ge.	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) Obiettivo in corso di conseguimento attraverso le azioni descritte nel PAC e implementate dagli Enti del SSR		La procedura relativa alla singola azione indicata è già a regime. Prevlando che la riconciliazione tra cespiti e COGE, per gli anni precedenti	ott-17	area tecnico- area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D7.8 Gestire contabilmente la differenza di cui al punto precedente	dic-15	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) Obiettivo in corso di conseguimento attraverso le azioni descritte nel PAC e implementate dagli Enti del SSR		La procedura relativa alla singola azione indicata è già a regime. Prevlando che la riconciliazione tra cespiti e COGE, per gli anni precedenti	ott-17	area tecnico- area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
	D7.9 VERIFICA APPLICABILE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D7) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) Obiettivo in corso di conseguimento attraverso le azioni descritte nel PAC e implementate dagli Enti del SSR		La procedura relativa alla singola azione indicata è già a regime. Precisando che la riconciliazione tra cespiti e COGE, per gli anni precedenti [illegible]	ott-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie La scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	c) azioni non implementate o obiettivo non conseguito.		
	D7.10 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ago-16	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) Obiettivo in corso di conseguimento attraverso le azioni descritte nel PAC e implementate dagli Enti del SSR		La procedura relativa alla singola azione indicata è già a regime. Precisando che la riconciliazione tra cespiti e COGE, per gli anni precedenti	ott-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie La scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	c) azioni non implementate o obiettivo non conseguito		
	D7.11 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D7)	giu-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) Obiettivo in corso di conseguimento attraverso le azioni descritte nel PAC e implementate dagli Enti del SSR		La procedura relativa alla singola azione indicata è già a regime. Precisando che la riconciliazione tra cespiti e COGE, per gli anni precedenti [illegible]	ott-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie La scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	D7.12 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	dic-16	Area Gestione delle risorse economico finanziarie Area Gestione Patrimonio				dic-16	Area patrimonio Area gestione tecnica Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) Obiettivo in corso di conseguimento attraverso le azioni descritte nel PAC e implementate dagli Enti del SSR		La procedura relativa alla singola azione indicata è già a regime. Precisando che la riconciliazione tra cespiti e COGE, per gli anni precedenti [illegible]	ott-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie La scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile e delle attrezzature da parte della asl bari.			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (S) o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	E1.1 Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione sistemica (totale / rotativi / a campionamento) delle scorte mediante la predisposizione di idonea modulistica standard e di una procedura formale di raccolta ed archiviazione della documentazione inerente lo svolgimento degli inventari fisici periodici, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 13 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza. Procedura informatica completamente avviata.		mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	farmacia e ufficio economato. L'istituto segue una procedura per l'inventariazione sistematica delle scorte di materiale sanitario, la scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura ed alla predisposizione della specifica modulistica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini-reparti/servizi terzi) delle scorte	E1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E1.1	dic-15	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Trattasi di rinvio tecnico determinato dalla necessità di provvedere alla definizione di mansionari/organigrammi a quadro completo.		mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	farmacia - ufficio economato	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che terà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'Istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	E1.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E1.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E1.5 Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei terzi depositari dei beni di proprietà dell'Azienda; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, e implementazione di procedure atte a risolvere il caso	n.a.	La asl scaricamente non ha mai avuto giacenze di sua proprietà presso terzi.	n.a.			n.a.	Non sono presenti terzi depositari				n.a.	alla stato attuale non vi sono beni dell'azienda presso terzi.	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E1.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E1) sia stato conseguito)	set-16	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	area farmaceutica area patrimonio, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E1.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	nov-16	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E1.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E1)	mar-17	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E1.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	ott-17	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri				dic-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	farmacia - ufficio economato			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (S) o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (S) indicare la															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte	E2.1 Definire ed implementare una procedura formale di Cut-Off di magazzino che consenta l'identificazione della competenza economica delle transazioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area tecnica La data si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	farmacia e ufficio economato. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura, l'istituto dispone già di un sistema informatico che consente l'identificazione della competenza economica delle transazioni.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	E2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E2.1	dic-15	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	farmacia - ufficio economato	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	E2.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			?????	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	E2.5 Verificare la competenza economica delle transazioni mediante analisi periodica dei rapporti di ricevimento/spedizione elaborati dal sistema informativo e riscontrare la documentazione rappresentativa del trasferimento del titolo di proprietà (contratto, documento di trasporto, fattura	mar-16	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E2.6 VERIFICA APPLICABONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E2) sia stato conseguito)	set-16	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

133

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	E2.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	nov-16	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E2.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E2)	mar-17	Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area farmaceutica Area patrimonio, Area Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONE LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	E3.1 Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico della concordanza tra la contabilità analitica-gestionale e la contabilità generale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione disaggregata ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale- Area Farmaceutica Territoriale- Area Farmaceutica Ospedaliero- Area Patrimonio- Direzione amministrativa presidi ospedalieri. La data è stata identificata in funzione dell'implementazione del nuovo sistema informativo previsto per il 1 gennaio 2014 (in data 30 aprile 2013 è stato sottoscritto contratto di appalto con la società aggiudicataria del servizio per la progettazione, gestione e manutenzione del sistema informativo	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto alle Attività Sanitarie La data si allinea alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	La concordanza tra COGE e COAN viene garantita e posteriori, con cadenza di riallineamento di alcuni fattori di costo. Come precisato in precedenti incontri formalizzati con appositi verbali, l'Azienda dispone di una concordanza automatica e di periodo, appena si doterà di apposito software gestionale.		dic-15	farmacia - ufficio economato	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale	
	E3.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E3.1	dic-15	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale - Area Farmaceutica Territoriale- Area Farmaceutica Ospedaliero- Area Patrimonio- Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto alle Attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	La concordanza tra COGE e COAN viene garantita a posteriori, con cadenza di riallineamento di alcuni fattori di costo. Come precisato in precedenti incontri formalizzati con appositi verbali, l'Azienda dispone di una concordanza automatica e di periodo, appena si doterà di apposito software gestionale.		gen-16	farmacia - ufficio economato	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
		E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	E3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Direzione struttura complessa contabile di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale- Area Farmaceutica Territoriale- Area Farmaceutica Ospedaliera- Area Patrimonio- Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto alle Attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	La concordanza tra COGE e COAN viene garantita a posteriori, con criteri di ribaltamento di alcuni fattori di costo. Come precisato in precedenti incontri formalizzati con appositi verbali, l'Azienda disporrà di una concordanza automatica e di periodo, appena si doterà di apposito software gestionale.		gen-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			E3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione struttura complessa contabile di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale- Area Farmaceutica Territoriale- Area Farmaceutica Ospedaliera- Area Patrimonio- Direzione amministrativa	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-17	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto alle Attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
			E3.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che garantisca la correlazione tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale.	mar-16	Direzione struttura complessa contabile di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale- Area Farmaceutica Territoriale- Area Farmaceutica Ospedaliera- Area Patrimonio- Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-17	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto alle Attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	La concordanza tra COGE e COAN viene garantita a posteriori, con criteri di ribaltamento di alcuni fattori di costo. Come precisato in precedenti incontri formalizzati con appositi verbali, l'Azienda disporrà di una concordanza automatica e di periodo, appena si doterà di apposito software gestionale.		mar-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	E3.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E3) sia stato conseguito)	set-16	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale- Area Farmaceutica Territoriale- Area Farmaceutica Ospedaliera- Area Patrimonio- Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-17	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto alle Attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	La concordanza tra COGE e CONAI viene garantita a posteriori, con criteri di riallineamento di alcuni fattori di costo. Come precisato in precedenti incontri formalizzati con appositi verbali, l'Azienda disporrà di una concordanza automatica e di periodo, appena si doterà di apposito software gestionale.		apr-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E3.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	nov-16	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale- Area Farmaceutica Territoriale- Area Farmaceutica Ospedaliera- Area Patrimonio- Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-17	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto alle Attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	La concordanza tra COGE e CONAI viene garantita a posteriori, con criteri di riallineamento di alcuni fattori di costo. Come precisato in precedenti incontri formalizzati con appositi verbali, l'Azienda disporrà di una concordanza automatica e di periodo, appena si doterà di apposito software gestionale.		apr-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E3.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E3)	mar-17	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale- Area Farmaceutica Territoriale- Area Farmaceutica Ospedaliera- Area Patrimonio- Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-17	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto alle Attività Sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	La concordanza tra COGE e CONAI viene garantita a posteriori, con criteri di riallineamento di alcuni fattori di costo. Come precisato in precedenti incontri formalizzati con appositi verbali, l'Azienda disporrà di una concordanza automatica e di periodo, appena si doterà di apposito software gestionale.		giu-16	farmacia - ufficio economato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	E 3.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	ott-17	Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale- Area Farmaceutica Territoriale- Area Farmaceutica Ospedaliera- Area Patrimonio- Direzione amministrativa				prossima	Dipartimento Gestioni Strategiche, Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni di Supporto alle Attività Sanitarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	farmacia - ufficio economato			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta (SI) indicare la															

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

25/29

136

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CLASSIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini-reparti/servizi-terzi) al 31 dicembre di ogni anno	E4.1 Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione delle scorte alla fine dell'esercizio (31 dicembre) che assicuri la suddivisione dei compiti tra i diversi soggetti interessati, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DAS 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziario-area patrimonio-farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	E4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E4.1	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economica finanziario-area patrimonio-farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	E4.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economica finanziario-area patrimonio-farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			31/3/16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economica finanziario-area patrimonio-farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E4.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E4) sia stato conseguito)	set-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economica finanziario-area patrimonio-farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	E4.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	nov-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economica finanziario-area patrimonio-farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

AREA RIMANENZE

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

FONDO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	E4.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E4)	mar-17	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione rischio economico finanziario- area patrimonio-farmacia	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (procedura di verifica concordata)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	E5.1 Definire ed implementare una procedura formale al fine di identificare le statistiche di relazione dei diversi gruppi di beni in giacenza e le merci soggette a lenta movimentazione, obsolescenza ed eccedenza rispetto ai normali fabbisogni; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	farmacia - area controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'Istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.
	E5.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E5.1	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	farmacia - area controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'Istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOE Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
				Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
		ES) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete.	ES.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR				mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	farmacia - area controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			ES.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR				########	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia - area controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			ES.5 Definire un sistema di analisi periodica delle risultanze dell'azione ES.1 derivanti dall'implementazione di un software e/o dalla predisposizione di un foglio di calcolo.	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR				giu-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia - area controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			ES.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo ES) sia stato conseguito)	set-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR				lug-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	farmacia - area controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			ES.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR				set-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	farmacia - area controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			ES.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo ES)	mar-17	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR				ott-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	farmacia - area controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONI BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	E 5.8 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	ott-17	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera				dic-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	farmacia - area controllo di gestione			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare SI o NO se la Regione ha															
	- Se ha risposto a (3) indicare la															
	E6.1 Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico delle cancellazioni di tipo economico-finanziario e di tipo operativo.	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area farmaceutica Area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie-area patrimonio-farmacia Lo scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	E6.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E6.1	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Trattasi di avvio tecnico determinato dalla necessità di provvedere alla definizione di mansionari/organigrammi a quadro completo		mar-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area farmaceutica Area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie-area patrimonio-farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale. La scadenza viene limitata al	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
CICLO ATTIVO		E6) Dispone di un sistema contabile / gestionale per la rilevazione e classificazione delle scarte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive	E6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area farmaceutica Area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio-farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			E6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			*****	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio-farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			E6.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che consenta di mappare l'iter procedurale della merce e mediante verifiche di coerenza individuare ed analizzare le eccezioni identificate.	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			E6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E6) sia stato conseguito)	set-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-17	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio-farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
			E6.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	nov-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio-farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			E6.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E6)	mar-17	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area farmaceutica Area patrimonio Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio-farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	E7.1	**Adozione di un modello organizzativo che garantisca la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale. Definire ed implementare una adeguata procedura formale del ciclo passivo e attivo che assicuri la tracciabilità dei movimenti di magazzino e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.**	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area Tecnica La data si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-14	area gestione risorse economico finanziaria-area patrimonio-farmacia La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura, l'attuale modello organizzativo prevede una separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	E7.2	**Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E7.1**	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Trattasi di rinvio tecnico determinato dalla necessità di provvedere alla definizione di mansionari/organigrammi a quadro completo.		mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area Tecnica La data si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziaria-area patrimonio-farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale. La scadenza viene fissata a	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE di AVANZAMENTO del PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
E7) Gestire i magazzini in modo da garantire: la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale; la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	E7.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie-area patrimonio-farmacia	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E7.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			########	Area farmaceutica Area patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie-area patrimonio-farmacia	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E7.5 Verificare la corretta contabilizzazione delle rettifiche inventariali.	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie-area patrimonio-farmacia	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E7.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E7) sia stato conseguito)	set-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie-area patrimonio-farmacia	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

PIANO QUANTIFICAZIONE BILANCIO AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	E7.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	nov-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie-area patrimonio-farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E7.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE elaborate permettano il raggiungimento dell'obiettivo E7)	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie-area patrimonio-farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	E 7.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-17	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Area Patrimonio Direzione amministrativa presidi ospedalieri				dic-16	Area farmaceutica Area patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie, Area tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	area gestione risorse economico finanziarie-area patrimonio-farmacia			
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta a (SI) indicare la															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONE	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, elevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi)	F1.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse a seguito della valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza. Sono emerse inoltre criticità derivanti da modalità operative sulle quali stiamo indirizzando una procedura per la gestione attiva del credito.		mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	F1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell' azione F1.1.	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Trattasi di rinvio tecnico determinato dalla necessità di provvedere alla definizione di mansionari/organigrammi a quadro completo		mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			lug-14	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	F1.3 Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nell' azione F1.2.	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Azione collegata all'implementazione del nuovo sistema informativo avviata a novembre 2013. Vedi risposta D1.3		mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale. La scadenza [illegible]	

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	F1.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente.	mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza. Sono emerse inoltre criticità derivanti da modalità operative sulle quali stiamo ridefinendo una procedura per la gestione attiva del credito. Completamento delle attività dicembre 2014.		mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F1.5 GO LIVE nuova procedura	set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Completamento delle attività dicembre 2014.		? ? ? ? ?	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F1.6 Verificare, secondo modalità precedentemente definite, la corretta applicazione della nuova procedura(ovvero che gli obiettivi siano stati	dic-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Completamento delle attività dicembre 2014.		giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F1.7 Definire (ove necessario) le azioni correttive.	mar-17	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	F1.8 Verificare (ove necessario) che le azioni correttive abbiano permesso il raggiungimento degli obiettivi.	giu-17	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ne															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	F2.1 Predisporre una procedura formale che disciplini il riscontro periodico delle risultanze contabili, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Azione collegata all'implementazione del nuovo sistema informativo avviato a novembre 2013. Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie La data si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale sulle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'azienda ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica ed integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
F2) Realizzare riconti periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori	F2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F2.1	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Trattasi di onere tecnico determinato dalla necessità di provvedere alla definizione di mansionari/organigrammi a cui dotare completo.		mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'attività è formalizzata in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	F2.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F2.5 Predisporre ed archiviare sistematicamente la quadratura fra il partitario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di	giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			mar-16	area gestione risorse economico finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F2.6 Predisporre ed inviare, su base campionaria in base a criteri precedentemente definiti, delle lettere di conferma del saldo a credito al 31 dicembre di ogni esercizio	giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			mar-16	area gestione risorse economico finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F2.7 In coordinamento con la GSA, riscontrare i saldi creditori verso ASL, AOU e IRCCS regionali, alla data di bilancio e accertare che i crediti verso lo Stato e la Regione siano iscritti tra i residui attivi del bilancio statale regionale	giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			mar-16	area gestione risorse economico finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F2.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F2) sia stato conseguito)	lug-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			apr-16	area gestione risorse economico finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F2.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			apr-16	area gestione risorse economico finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F2.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F2)	dic-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			giu-16	area gestione risorse economico finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F2.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PRECEDENTI	dic-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie				gen-17	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	area gestione risorse economico finanziaria			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Rivolti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione	F3.1 Predisporre una procedura formale che disciplini la realizzazione di analisi comparate periodiche, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-14	area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'azienda ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale	
	F3.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F3.1	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'azienda ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale. La scadenza viene fornita a	
	F3.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	F3.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F3.5 Introdurre il modello di monitoraggio prevedendo la predisposizione, nei 45 giorni successivi alla chiusura di ogni trimestre dell'esercizio, di un report che evidenzi rispetto all'equivalente periodo dell'esercizio precedente e al bilancio di previsione approvato: - l'andamento del fatturato;	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	F3.6 Predisporre una relazione di commento ai report che analizzi l'andamento dei crediti e dei ricavi e i relativi scostamenti più significativi, e contenti il fatturato con i tetti regionali di spesa previsti (ove applicabili)	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
AREA CREDITI E RICAVI	F3.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F3) sia stato conseguito)	giu-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	F3.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F3.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F3)	mar-17	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	F4.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM. 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evaluazione normativa.	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare e organizzare il personale interno ad esterno in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di specifica competenza		mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie La data si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15		c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	F4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F4.1	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Trattasi di snvio tecnico determinato dalla necessità di provvedere alla definizione di mansionari/organigrammi a quadro completo.		ma-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	M) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia documentata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi o rilevazione contabile															

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

38/71

149

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLO

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	F4.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economica finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			# # # # #	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economica finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F4.5 Verificare che i prospetti inviati dalle Casse CUP, relativi agli incassi da prestazioni effettive, siano correttamente rilevati in contabilità generale.	mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare di organizzare il personale interno ed esterno in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di specifica competenza. Completamento entro ottobre 2016		giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economica finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F4.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F4) sia stato conseguito)	apr-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economica finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F4.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economica finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F4.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F4)	set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economica finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (S) o NO se la Regione ha															
	- Se la risposta è (S) indicare la															
	F5.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), con particolare riferimento alle modalità e alle tempistiche di sollecito dei crediti scaduti, anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'attività ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
FS) Valutare i crediti e i residui, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi	FS.2 Adeguare i manuali/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione FS.1	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	FS.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	FS.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	FS.5 In occasione della predisposizione del bilancio, attivare una relazione dei legali incaricati del recupero crediti, con indicazione dello stato delle azioni di recupero e con la valutazione del credito stesso, al fine di stimarne la [illegible]	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Definire con l'ufficio legale una procedura che porti ad una stima attendibile sul valore dei crediti iscritti in bilancio.		giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	FS.6 Predisporre, formalizzare ed archiviare sistematicamente la quadratura tra la scadenziario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	FS.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo FS) sia stato conseguito)	giu-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	FS.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	FS.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo FS)	mar-17	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	FS.10 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PRECEDENTI	ott-17	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economiche e finanziarie				dic-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	area gestione risorse economico finanziarie			*
	REVISIONE LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi	F6.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-14	area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'Istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	F6.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F6.1	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'Istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale. La scadenza	
	F6.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	dic-14	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F6.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	F6.5	In occasione della predisposizione del bilancio, definire specifiche attività di verifica finalizzate ad accertare: - la competenza temporale delle fatture e delle note credito emesse a cavallo di due esercizi; - la correttezza e l'anzianità delle partite iscritte nelle fatture	mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F6.6	Svolgere specifici controlli sulla quota di competenza, e sull'ammontare residuo, dei contributi stanziati dalla Regione e da altri enti pubblici.	mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F6.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F6) sia stato conseguito)	giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F6.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	F6.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F6)	mar-17	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
	- Indicare (S) o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																
F7) Effettuare attività di riconciliazione, tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della GSA, e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale	F7.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione sharodinata ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F7.1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.5	In occasione della predisposizione del bilancio, predisporre ed archiviare sistematicamente le riconciliazione, tra crediti verso lo Stato e la Regione, ed i residui passivi statali e regionali, sulla base dell'invio delle lettere di confermo saldo	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F7) sia stato conseguito)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F7)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI VIGILANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	F7.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PRECEDENTI	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	G1.1 Adeguare il processo e conseguentemente le procedure formali esistenti ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche e ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-13	Direzione Amministrativa Area gestione della risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		Definire la procedura che evidenzia compiti e responsabilità degli attori che intervengano nel processo. E' in corso l'acquisto di cauzioni da assegnare ai responsabili della custodia valori	n.a.	l'obiettivo è già garantito dall'azienda con procedura già formalizzata.	n.a	n.a	n.a	giu-14	area tecnico- area gestione risorse finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale	
G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/rapporti verso l'Istituto Tesoriere	G1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G1.1	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.		n.a	n.a	n.a	dic-15	area tecnico- area gestione risorse finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale. La scadenza [illegible]	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI			ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
			G1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.		n.a	n.a	n.a	gen-16	area tecnica- area gestione risorse finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			G1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.		n.a	n.a	n.a	mar-16	area tecnica- area gestione risorse finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			G1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G1) sia stato conseguito)	giu-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.		n.a	n.a	n.a	apr-16	area tecnica- area gestione risorse finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			G1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a.		n.a	n.a	n.a	apr-16	area tecnica- area gestione risorse finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			G1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G1)	nov-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			n.a		n.a	n.a	n.a	giu-16	area tecnica- area gestione risorse finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																	
			- Indicare (SI o NO) se la direzione ha																	
			- Se la risposta è (SI) indicare la																	
		G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti	G2.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evaluazione normativa.	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie La cosa si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie. L'attività è subordinata alla organizzazione ed alla definizione della nuova pianta organica.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
			G2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G2.1	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
			G2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	G2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G2.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G2) sia stato conseguito)	giu-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G2.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			####	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G2.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G2)	nov-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	G3.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	L'attuale organizzazione non contempla la funzione di internal audit. La funzione di verifica è delegata al Collegio Sindacale.		feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie. L'attività' e' subordinata alla organizzazione ed alla definizione della nuova pianta organica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso la approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'azienda ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria	G3.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G3.1	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'obiettivo ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale	
	G3.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G3.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Completamento gennaio 2015		apr-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economica finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G3.5 In base alla periodicità dell'estratto conto (almeno bimestralmente), riconciliare, attraverso personale addetto alla funzione di Tesoreria, il saldo riportato su evidenze bancarie con quello presente in contabilità generale, formalizzare ed archiviare sistematicamente la documentazione del controllo, come in precedenza definito.	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza. La procedura per la gestione della tesoreria contiene il giornale di cassa che, in automatico, consente l'acquisizione delle operazioni effettuate dall'istituto tesoriere.		giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economica finanziaria. La scadenza si interseca alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G3.6 Verificare, con frequenza precedentemente determinata, da parte di personale terzo rispetto alla funzione di Tesoreria, la conformità sostanziale delle riconciliazioni bancarie, delle [illegible]	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economica finanziarie. La scadenza si interseca alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G3.7 Verificare, da parte della funzione Tesoreria, con frequenza precedentemente determinata, la chiusura dei conti transitori relativi a banche. In caso di disallineamento indagare la natura delle partite [illegible]	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		lug-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			n.a.	non vi sono conti transitori	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G3.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G3) sia stato conseguito)	giu-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economica finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI STRATEGIA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	AREA DISPONIBILITA' LIQUIDE		G3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	16/1-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
			G3.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G3)	nov-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
			G3.11	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE	dic-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie				dic-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	area gestione risorse economico finanziarie			
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare (S o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (S) indicare la																
		G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile	G4.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie. La data si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione delle procedure per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
			G4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G4.1	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale. La scadenza viene posta a	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

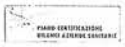
RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOO Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	G4.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economica finanziaria	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economica finanziaria	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G4.5 Semestralmente accertare l'avvenuto aggiornamento dei poteri di firma comunicati a terzi, relativamente alle operazioni di cassa e banca.	n.a.	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economica finanziaria	n.a.			apr-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G4.6 Archiviare sistematicamente la chiusura di cassa giornaliera (casse economali e CUP), adeguatamente formalizzate.	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economica finanziaria	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G4.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G4) sia stato conseguito)	giu-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economica finanziaria	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			####s	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G4.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economica finanziaria	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G4.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G4)	nov-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economica finanziaria	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- Indicare (Si o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (Si) indicare la															
G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'istituto tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc)	G5.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione sbaordinata ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economica finanziaria	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Azione collegata all'implementazione del nuovo sistema informativo avviato a novembre 2013. Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie. La data si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'Istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	G5.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G5.1	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economica finanziaria	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'Istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	







Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	G5.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	G5.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	G5.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G5) sia stato conseguito)	giu-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	G5.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G5.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G5)	nov-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G 5.8 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE	dic-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie				dic-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	area gestione risorse economico finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- indicare (Si o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (Si) indicare la															
	G6.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Azione collegata all'implementazione del nuovo sistema informativo avviato a novembre 2013. Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che verrà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'attuale ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Ospedali Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
G6) Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari sia il conto corrente di tesoreria unica (GSA) e gli altri conti correnti della Regione	G6.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G6.1	d'c-15	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'attività sarà formalizzata in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	G6.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	L'obiettivo è subordinato all'adozione del Manuale delle procedure da adottare a valle dell'adozione dello stesso manuale da parte della Regione, non sottovalutando alla disponibilità di relativi. Nuova data febbraio 2016		gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	G6.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G6.5 In coordinamento con la GSA, verificare periodicamente che i movimenti sul conto corrente di Tesoreria unica, siano autorizzati, tracciabili e opportunamente contabilizzati	mar-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G6.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G6) sia stato conseguito)	giu-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economico finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			2 2 5 4	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G6.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economiche finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	G6.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G6)	nov-16	Direzione Amministrativa Area gestione delle risorse economiche finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															



Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
			H1.1	Predisporre una procedura formale che disciplini la preliminare e formale autorizzazione delle operazioni che hanno impatto sul Patrimonio Netto, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione sfavorevole ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.		mar-14	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		Regolamento di contabilità	feb-16	Direzione generale Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie-direzione amministrativa	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'azienda ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO CONTROLLI
AREA FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE
BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
		H1) Autorizzare, formalmente o preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione H1.1	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Direzione generale Area gestione risorse economiche e finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziario-direzione amministrativa	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente contestualizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
			H1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Direzione generale Area gestione risorse economiche e finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziario-direzione amministrativa	d) azioni non implementate o obiettivo non conseguito.		
			H1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Direzione generale Area gestione risorse economiche e finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziario-direzione amministrativa	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			H1.5	Ricostruire il Patrimonio Netto secondo il dettaglio dei nuovi modelli SP e nuovi schemi di bilancio e secondo le indicazioni ministeriali	n.a.	modelli già adottati con il bilancio chiuso al 31.12.2012	n.c.			n.a.	Modello già adottato nel bilancio 2012.				giu-16	area gestione risorse economico finanziario-direzione amministrativa	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			H1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H1) sia stato conseguito)	dic-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Direzione generale Area gestione risorse economiche e finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-16	area gestione risorse economico finanziario-direzione amministrativa	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			H1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-17	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Direzione generale Area gestione risorse economiche e finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-16	area gestione risorse economico finanziario-direzione amministrativa	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			H1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H1)	giu-17	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Direzione generale Area gestione risorse economiche e finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	area gestione risorse economico finanziario-direzione amministrativa	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
H2) Riconciliare i cespiti in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stanziati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	H2.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con lemplificbe e responsabilità per la riconciliazione dei contributi in conto capitale e conto esercizio ricevuti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	L'obiettivo è subordinato all'adozione del Manuale delle procedure da adottare a valle dell'adozione della stessa manuale da parte della Regione, non soltwareché alla disponibilità di risorse. Nuova data febbraio 2016		dic-16	area tecnica- area gestione risorse economico finanziaria- area patrimonio. In scadenza si allinea alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Il' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	H2.2 Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile dei Contributi in conto capitale e del Contributo indistinto stanziato al conto capitale di cui all'azione H3.2, la periodica riconciliazione tra i valori del PN (che sono esposti al netto delle sterilizzazioni) e quelli del Libro Cespiti e dell'Attivo immobilizzato (che sono esposti al netto dei fondi ammortamento)	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb 16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			lug-17	area tecnica- area gestione risorse economica finanziaria- area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	L'in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	H2.3 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H2.1 e H2.2	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Trattasi di rinvio tecnico determinato dalla necessità di provvedere alla definizione di mansionari/organigrammi a quadro completo.		feb-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-17	area tecnica- area gestione risorse economica finanziaria- area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	H2.4	Adeguare il software, con una routine di controllo che supporti la riconciliazione dei dati di cui all'Azione H2.2	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mag-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio. La scadenza si subordinata alla acquisizione ed implementazione del software.	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H2.5	Erogare formazione al personale: (i) riguarda le nuove procedure (ii) riguarda le nuove funzionalità del software	giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mag-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H2.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H2.7	In relazione alla eventualità, emergente dalla riconciliazione di cui al punto D.5.6, che siano stati sterilizzati cespiti ancorché privi di finanziamento, aggiornare i corrispondenti conti di Pat intestati al cespitato e capitale	set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H2.8	In relazione alle differenze inventariali di cui all'azione G2.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare la sterilizzazione degli ammortamenti e gestirla in bilancio nei corrispondenti conti di	set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H2) sia stato conseguito)	dic-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H2.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-17	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H2.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H2)	giu-17	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			ott-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H2.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE	ott-17	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie				dic-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			ott-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio			
	REVISIONE LIMITATE (rispettare la verifica concordata)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO REGIONE PUGLIANO

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	Area Patrimonio Netto	H3) Riconciliare i conibuli in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione.	H3.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione dei conibuli in conto capitale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie e Area Patrimonio La data si riferisce alla formalizzazione di una procedura già in uso.	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;	Definire la corretta contabile riabilitando se l'evento che determina la contabilizzazione del conibuile è la delibera regionale o il momento in cui riceviamo "finanziariamente" il conibuto		01-15	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			giu-15	la scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'Istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
			H3.2	Definire una procedura formale di Gestione Contabile del Conibuto in conto Capitale e del Conibuto incassato stornato al conto capitale, che consenta, fra l'altro, l'ordinata individuazione della delibera di assegnazione (se conto capitale) e di destinazione (se conto esercizio) e la tracciabilità del titolo di riscossione	giu-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			01-15	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			gen-17	area tecnico- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio la scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'Istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
			H3.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H3.1 e H3.2	giu-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Trattasi di rinvio tecnico determinato dalla necessità di provvedere alla definizione di mansionari/organigrammi a quadro completo.		01-15	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate o obiettivo non conseguito			apr-17	area tecnico- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'Istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	H3.4 Adeguare il software, con una gestione a partite che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per contributo ricevuto	set-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Definire la prassi contabile stabilendo se l'evento che determina la contabilizzazione del contributo è la delibera regionale o il momento in cui riceviamo "finanziamento" il contributo.		ott-15	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			nov-15	area tecnica- area gestione risorse economica finanziarie- area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale. La scadenza slitta a	
	H3.5 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	set-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-15	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			mag-17	area tecnica- area gestione risorse economica finanziarie- area patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H3.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-17	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-17	la scadenza e' subordinata alla acquisizione ed implementazione del software . area tecnica, area gestione risorse finanziarie e area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H3.7 In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione 02.7 e 05.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi c.capitale	mar-17	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economica finanziarie- area patrimonio. La scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile o delle attrezzature da parte delle asl bari.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H3.8 Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di Contributi Conto Capitale contabilizzati e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di riscossione. Eventuali gestione in bilancio delle anomalie	mar-17	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economica finanziarie- area patrimonio La scadenza e' subordinata al trasferimento della proprieta' dell'immobile o delle attrezzature da parte delle asl bari.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H3.9 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (O=vero che l'obiettivo H3) sia stato conseguito)	giu-17	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economica finanziarie- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H3.10 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-17	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economica finanziarie- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H3.11 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H3)	ott-17	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			ott-17	area tecnica- area gestione risorse economica finanziarie- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H3.12 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI ESEGUITE	ott-17	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio				dic-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			ott-17	area tecnica- area gestione risorse economica finanziarie- area patrimonio			
REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
- Se la risposta a (SI) indicare la																

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i corrispondenti cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e svalutazioni che ne discendano.	H4.1 Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione , anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione sbaordinata ex DAL 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'avvio/aggiornamento	dic-15	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-15	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-16	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	H4.2 Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale di cui all'azione H3.2, modalità di gestione contabile analoghe , sia in merito all'esatta identificazione del titolo di assegnazione, sia alla riconciliazione periodica con i valori del libro cespiti e dell'Attivo Immobilizzato, sia in merito all'associabilità del titolo di riscossione, anche per le	dic-15	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-15	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			gen-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziaria- area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	H4.3 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H4.1 e H4.2	dic-15	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-15	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H4.4 Adeguare il software, con una gestione a partire che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per conferimenti, donazione e lasciti	dic-15	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-15	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			mag-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H4.5 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	mar-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-15	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			mag-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H4.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	H4.7 In relazione agli effetti della differenza inventariali di cui all'azione D2.7 e D5.7, nel caso di cespite finanziato con donazioni, lasciti e conferimenti, aggiornare i corrispondenti cespiti di Stato ed	mar-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H4.8 Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di donazioni, lasciti e conferimenti, e verificare che non ci siano contributi ricevuti non associabili a titoli di riscossione. Eventuali gestione in bilancio delle somme	mar-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			feb-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H4.9 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H4) sia stato conseguito)	giu-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	H4.10 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			#####	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			set-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
						Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
			H4.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H4)		mar-17	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			ott-17	area tecnica- area gestione risorse econom.ca finanziarie- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			H4.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PRESENTE		ott-17	Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Patrimonio				dic-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			ott-17	area tecnica- area gestione risorse economico finanziarie- area patrimonio			
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è SI indicare la																	
			I1.1	Definire ed implementare una procedura formale di gestione del ciclo passivo volta ad identificare le diverse fasi del ciclo stesso e i relativi flussi documentali, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'avvalvione normativa.		dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico Finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura esistente che gestisce correttamente il flusso delle informazioni.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sono oggetto di modifica ed integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale	

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

169

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - II Dirigenza

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOB Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari	I1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I1.1	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	I1.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I1.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I1.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I1) sia stato conseguito)	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I1.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			set-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I1.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I1)	set-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-16	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (Si o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (Si) indicare la															
	I2.1 Adozione di un sistema di controllo documentale, formalizzato mediante idonea modulistica, che consenta di dare evidenza della esistenza e archiviare la documentazione debitamente autorizzata comprovante le rilevazioni effettuate; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		apr-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procura esistente che gestisce cartellamento il flusso delle informazioni.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Rivoli Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
		I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti; ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile	I2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I2.1	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Il "in corso di approvazione" manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'IRCCS ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica ed integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale	
			I2.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			mar-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			I2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			I2.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I2) sia stato conseguito)	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			I3.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			I2.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I2)	set-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-16	farmacia- area tecnica- area patrimonio- area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO CONTROLLI
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica contabile)															
	- Indicare (S) a NO se la Regione ha															
	- Se la risposta è (S) indicare la															
	I3.1 **Definire ed implementare una adeguata procedura formale di gestione del ciclo passivo che assicuri la tracciabilità degli acquisti e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.**	a/c-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area patrimonio Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale; Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Direzione amministrativa presidi ospedalieri	a) obiettivo pienamente conseguito attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		a/pr-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse finanziarie Area gestione tecnica area farmaceutica Le date si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			d/c-15	farmacia- ufficio economale- area tecnica- area patrimonio. La scadenza si riferisce alla formalizzazione delle procedure per l'attività già svolte.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'azienda ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	I3.2 **Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I3.1**	a/c-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area patrimonio Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale; Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			a/pr-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse finanziarie Area gestione tecnica Area farmaceutica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			a/pr-16	farmacia- ufficio economale- area tecnica- area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'azienda ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
CICLO PASSIVO E NETTO		I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla composizione di ordini-ottiene richieste ai fornitori bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori	I3.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area patrimonio Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale; Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse finanziarie Area gestione tecnico Area farmaceutica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	farmacia- ufficio economato- area tecnica- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
			I3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area patrimonio Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale; Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse finanziarie Area gestione tecnica Area farmaceutica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	farmacia- ufficio economato- area tecnica- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			I3.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I3) sia stato conseguito)	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area patrimonio Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale; Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Direzione amministrativa presidi ospedalieri	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse finanziarie Area gestione tecnica Area farmaceutica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	farmacia- ufficio economato- area tecnica- area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	I3.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area patrimonio Direzione struttura complessa contratto di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale; Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Direzione amministrativa presidi ospedalieri	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse finanziarie Area gestione tecnica Area farmaceutica	a) azioni non implementate o obiettivo non conseguito			apr-16	farmacia- ufficio economato- area tecnica- area patrimonio	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I3.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I3)	set-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area patrimonio Direzione struttura complessa contratto di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale; Area gestione delle risorse economiche e finanziarie Area Farmaceutica Territoriale Area Farmaceutica Ospedaliera Direzione amministrativa presidi ospedalieri	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area gestione patrimonio Area gestione risorse finanziarie Area gestione tecnica Area farmaceutica	a) azioni non implementate o obiettivo non conseguito			giu-16	farmacia- ufficio economato- area tecnica- area patrimonio	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la															
	I4.1 Definire ed implementare una procedura formale che consenta la elevazione di documenti idonei a fornire necessari elementi di stima, con particolare riferimento a cause in corso, contenziosi con i privati accreditati, beneficiari, contrattuali spettanti al personale dipendente; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa contratto di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area gestione risorse economiche e finanziarie. Direzione Amministrativa Area Personale	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Struttura legale area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	ufficio legale- area gestione risorse economico finanziarie- area personale. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Diligente

SERVIZIO CONTROLLI

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
14) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare	I4.2	Adeguare i manuali/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I4.1	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area gestione risorse economiche e finanziarie, Direzione Amministrativa Area Personale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni declitte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Struttura legale Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	ufficio legale- area gestione risorse economico finanziarie- area personale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale	
	I4.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area gestione risorse economiche e finanziarie, Direzione Amministrativa Area Personale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni declitte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Struttura legale Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	ufficio legale- area gestione risorse economico finanziarie- area personale	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area gestione risorse economiche e finanziarie, Direzione Amministrativa Area Personale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni declitte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Struttura legale Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	ufficio legale- area gestione risorse economico finanziarie- area personale	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I4) sia stato conseguito)	mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area gestione risorse economiche e finanziarie, Direzione Amministrativa Area Personale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni declitte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Struttura legale Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	ufficio legale- area gestione risorse economico finanziarie- area personale	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area gestione risorse economiche e finanziarie, Direzione Amministrativa Area Personale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni declitte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Struttura legale Area gestione risorse economiche e finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16	ufficio legale- area gestione risorse economico finanziarie- area personale	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO ESERCIZIO CORRENTE

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
			I4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I4)	set-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Direzione struttura complesso controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale Area gestione risorse economiche e finanziarie, Direzione Amministrativa Area Personale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Ufficio legale- Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-16	ufficio legale- area gestione risorse economico finanziaria- area personale	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la																
AREA DEBITI E COSTI		I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la piena tracciabilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato o dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la legislazione giuslavoristica e previdenziale	I5.1	Definire ed implementare una procedura formale atta ad identificare i flussi informativi tra l'ufficio personale e l'ufficio co.ge. e fornire evidenza dei controlli effettuati sulla corretta applicazione della normativa giuslavoristica e previdenziale vigente, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Area del Personale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implemenate dagli Enti del SSR	Attività in corso. La rilevazione automatica del costo del personale in CO.GE. È eseguita le da una procedura automatizzata ("HYPERS"). Le attività di allineamento e gestione dei numerosi aspetti sulla rilevazione presenze, hanno richiesto più tempo		apr-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione personale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area personale. La scadenza è riferice alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
			I5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I5.1	dic-15	Area del Personale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implemenate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione personale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area personale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
			I5.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	giu-16	Area del Personale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implemenate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione personale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area personale	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			I5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	giu-16	Area del Personale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implemenate dagli Enti del SSR			giu-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione personale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area personale	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			I5.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I5) sia stato conseguito)	set-16	Area del Personale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implemenate dagli Enti del SSR			lug-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione personale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area personale	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	15.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	Area del Personale	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione personale	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16	area generale	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	15.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I5)	mar-17	Area del Personale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie Area gestione personale	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-16	area personale	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta e (SI indicare la															
	I4.1 Definire ed implementare una procedura formale volta ad individuare la suddivisione dei compiti e la separazione tra le diverse attività/funzioni interessate (acquisti, richieste, ricevimento, processing gestionale, reporting contabile, pagamento), anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		apr-15	Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni Strategiche Dipartimento Servizi di supporto alle attività sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	L'obiettivo è subordinato all'adozione del Manuale delle procedure da adottare a valle dell'adozione dello stesso manuale da parte della Regione, non soltanto che sia disponibile di relativa nuova data aprile 2016		giu-14		c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
I4) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, elevazione e gestione del dato (e dei correlati costi)	I4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I4.1	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni Strategiche Dipartimento Servizi di supporto alle attività sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15		c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale. La scadenza viene inoltre a	
	I4.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni Strategiche Dipartimento Servizi di supporto alle attività sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni Strategiche Dipartimento Servizi di supporto alle attività sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA STRATEGICA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
						Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
			16.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo 16) sia stato conseguito)		mar-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni Strategiche Dipartimento Servizi di supporto alle attività sanitarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16		d) azioni non implementate o obiettivo non conseguito.		
			16.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE		giu-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni Strategiche Dipartimento Servizi di supporto alle attività sanitarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			16.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo 16)		set-16	Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) Area Patrimonio Area gestione risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Dipartimento Gestioni Operative, Dipartimento Gestioni Strategiche Dipartimento Servizi di supporto alle attività sanitarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-16		d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica curriculare)																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è SI indicare la																	
			17.1	Definire ed implementare una procedura formale che assicuri la corretta contabilizzazione dei debiti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.		dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		apr-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie La data si riferisce alla formalizzazione di procedure già in essere	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziaria. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE ORGANO AZIENDE TERZIARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
I7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori	I7.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I7.1	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economica finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'Istituto ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	I7.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen 16	area gestione risorse economica finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I7.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economica finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I7.5 Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei saldi relativi ai fornitori con cadenza periodica; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la contemma esterna, o implementazione di procedura atte a ricostruire il	dic-15	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza.		lug-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economica finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I7.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I7) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			nov-16	area gestione risorse economica finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I7.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economica finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I7.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I7)	set-16	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	L'obiettivo è subordinato all'adozione del Manuale delle procedure da adottare a valle dell'adozione dello stesso manuale da parte della Regione, non sottovarechè alla disponibilità di retativ. Nuova data dicembre 2016		giu-16	area gestione risorse economica finanziaria	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I7.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PRECEDE	ott-17	Area Gestione delle risorse economiche e finanziarie				dic-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	area gestione risorse economica finanziaria			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO AZIONE SICUREZZA

OBIETTIVI	AZIONE	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
- Indicare (S) o NO) se la Regione ha																
- Se la risposta è (SI) indicare la																
II) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione	I8.1 Definire ed implementare una procedura formale volta ad analizzare gli scostamenti di debiti e costi tra il periodo corrente, l'anno precedente e il bilancio di previsione, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	dic-15	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza		apr-16	Direzione amministrativa Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziario-contabile di gestione. In scadenza si dovrà alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.	
	I8.2 Adeguare i mansionari/funzionigramma del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I8.1	dic-15	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Direzione amministrativa Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziario-controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.	
	I8.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Direzione amministrativa Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziario-controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.	
	I8.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Direzione amministrativa Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziario-controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I8.5 Predisporre un report periodico di comparazione tra debiti e costi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione e analisi degli scostamenti intercorsi.	dic-15	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Adeguare il personale in servizio per l'espletamento e la formalizzazione delle attività di competenza		lug-16	Direzione amministrativa Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziario-controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I8.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I8) sia stato conseguito)	mar-16	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	a) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Direzione amministrativa Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziario-controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I8.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Direzione amministrativa Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziario-controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	I8.6 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I8)	set-16	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			dic-16	Direzione amministrativa Area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (Si o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta a (SI) indicare la															
	I9.1 Definire ed implementare una procedura formale di riconciliazione periodica tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio GSA, i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle Aziende, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	set-14	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		Tra riconciliazione tra ASL e Regione e ASL E ASL nella partita di Debito e Credito è diventata procedura permanente da due esercizi.	apr-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area gestione risorse economico finanziarie. La scadenza si riferisce alla formalizzazione della procedura per l'attività già svolta.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'attività ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
	I9.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I9.1	set-15	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR	Trattasi di rinvio tecnico determinato dalla necessità di prevedere alla definizione di mansionari/organigrammi a quadro completo.		apr-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale. L'attività ha formalizzato in un manuale le procedure attualmente in essere, che sarà oggetto di modifica e/o integrazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia del suddetto manuale.	
I9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio GSA, i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende	I9.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	nov-15	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			apr-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			gen-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
	I9.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			giu-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			mar-16	area gestione risorse economico finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

70/72

1R1







Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Foggia					AOU Riuniti Foggia					IRCCS Giovanni Paolo II				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
			19.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo 19 sia stato conseguito)	mar-16	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			lug-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
			19.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			ott-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			apr-16	area gestione risorse economico finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.		
			19.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo 19)	set-16	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR			nov-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			giu-16	area gestione risorse economico finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		
			19.8	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	ott-17	Direzione Amministrativa Direzione area gestione risorse economiche e finanziarie Direzione struttura complessa controllo di Gestione e servizi di staff della Direzione Generale				dic-16	Area gestione risorse economiche e finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-16	area gestione risorse economico finanziarie			
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (Si o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (Si) indicare la scadenza prevista per la verifica.																

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO CONTROLLI
FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio	A1.1	Raccogliere leggi, circolari, pareri, principi contabili, alla aziendale, ecc. che afferiscano alla formazione del bilancio e diffusione attraverso il sistema informativo di cui al punto A3	dic-13	affari generali area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Tutta la normativa di riferimento è stata raccolta e i bilanci di esercizio sono redatti in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente.	dic-13	direzione amministrativa area gestione risorse economichefinanziari a	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Tutta la normativa di riferimento è stata raccolta e il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa di riferimento nazionale e regionale. La diffusione della normativa attraverso il sistema informativo avverrà una volta raggiunto l'obbiettivo A3.	dic-13	direttore amministrativo - affari generali-area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Tutta la normativa di riferimento è stata raccolta e il bilancio di esercizio è redatto in conformità alla normativa di riferimento nazionale e regionale. La normativa è fruibile presso AGAtet .
	A1.2	Analizzare e correggere (laddove presenti) le procedure operative ovvero i manuali applicativi se non redatti in conformità alle disposizioni di cui al punto A1.1 e aggiornati in coerenza alle modifiche intervenute	dic-14	affari generali area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Dette procedure saranno formalizzate con DD. I processi iscritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	mag-15	direzione amministrativa area gestione risorse economichefinanziari a	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Le procedure operative, ove esistenti, sono state analizzate e ove necessario sono state adeguate anche tenendo conto del Manuale delle procedure amministrativo-contabili proposto dalla Regione Puglia.	dic-14	direttore amministrativo - affari generali-area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Alla medesima, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Dette procedure sono in linea di formalizzazione con deliberazione del DG
	A1.3	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le fonti di cui al punto A1.1 (ii) metodi di applicazione delle fonti	gen-16	affari generali area gestione risorse economiche finanziarie				ott-15	direzione amministrativa area gestione risorse economichefinanziari e				set-15	direttore amministrativo - affari generali-area gestione risorse economiche finanziarie			
	A1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	affari generali area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	direzione amministrativa area gestione risorse economichefinanziari a				dic-15	direttore amministrativo - affari generali-area gestione risorse economiche finanziarie			
	A1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A1) sia stato conseguito)	giu-16	affari generali area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	direzione amministrativa area gestione risorse economichefinanziari a				gen-16	direttore amministrativo - affari generali-area gestione risorse economiche finanziarie			
	A1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	affari generali area gestione risorse economiche finanziarie				lug-16	direzione amministrativa area gestione risorse economichefinanziari e				feb-16	direttore amministrativo - affari generali-area gestione risorse economiche finanziarie			
	A1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A1)	giu-17	affari generali area gestione risorse economiche finanziarie				ott-16	direzione amministrativa area gestione risorse economichefinanziari e				apr-16	direttore amministrativo - affari generali-area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																







Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
A2) Programmare, gestire e successivamente contrallare, su base periodica ed in modo sistematico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati	A2.1	Individuare le problematiche aziendali ricorrenti con graduazione per rischio di impatto sul bilancio	dic-14	area gestione risorse economiche finanziarie-area gestione tecnica - area gestione risorse umane -area gestione del patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 4, 6 e 7 del piano di lavoro di cui alla DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono state individuate le aree di rischio con potenziale impatto sul bilancio della Azienda.	dic-14	direzione amministrativa unita' controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 4, 6 e 7 del piano di lavoro di cui alla DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono state individuate le aree di rischio con potenziale impatto sul bilancio della Azienda.	dic-14	direttore amministrativo - area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 4, 6 e 7 del piano di lavoro di cui alla DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono state individuate le aree di rischio con potenziale impatto sul bilancio della Azienda.
	A2.2	Individuare le procedure di programmazione, a monte delle attività gestionali e le modalità di costruzione dei dati/valori da realizzare	dic-14	area gestione risorse economiche finanziarie-area gestione tecnica - area gestione risorse umane -area gestione del patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Sono state individuate e poste in essere le procedure di pianificazione per la predisposizione del bilancio d'esercizio della Azienda. La formalizzazione e attuazione di dette procedure è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure aziendale.	dic-14	direzione amministrativa unita' controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Sono state individuate e poste in essere le procedure di pianificazione per la predisposizione del bilancio d'esercizio della Azienda. La formalizzazione e attuazione di dette procedure è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-14	direttore amministrativo - area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Sono state individuate e poste in essere le procedure di pianificazione per la predisposizione del bilancio d'esercizio della Azienda. La formalizzazione e attuazione di dette procedure è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure amministrative contabili dell'azienda
	A2.3	Individuare il personale responsabile, per area, con il compito di raccogliere le informazioni da monitorare in coerenza con gli obiettivi sub A2.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie-area gestione tecnica - area gestione risorse umane -area gestione del patrimonio				nov-15	direzione amministrativa unita' controllo di gestione				nov-15	direttore amministrativo - area gestione risorse economiche e finanziarie			
	A2.4	Implementare a sistema un meccanismo operativo di rilevazione dei dati per la programmazione, gestione e il successivo controllo	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie-area gestione tecnica - area gestione risorse umane -area gestione del patrimonio				nov-15	direzione amministrativa unita' controllo di gestione				set-15				
	A2.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo al sistema dei controlli in fase di introduzione (ii) riguardo il sitema informativo da utilizzare (iii) la gestione delle criticità emergenti per area iv)la gestione integrata delle problematiche	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie-area gestione tecnica - area gestione risorse umane -area gestione del patrimonio				dic-15	direzione amministrativa unita' controllo di gestione				set-15	direttore amministrativo - area gestione risorse economiche e finanziarie			
	A2.6	Programmare le attività da sottoporre a controllo	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie-area gestione tecnica - area gestione risorse umane -area gestione del patrimonio				apr-16	direzione amministrativa unita' controllo di gestione				set-15	direttore amministrativo - area gestione risorse economiche e finanziarie			
	A2.7	Manualizzare le fasi di gestione delle attività individuate sub A2.6	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie-area gestione tecnica - area gestione risorse umane -area gestione del patrimonio				giu-16	direzione amministrativa unita' controllo di gestione				set-15	direttore amministrativo - area gestione risorse economiche e finanziarie			

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			ASL Taranto				AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
						Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
REQUISITI GENERALI	AZIENDE		A2.8	Individuare la tempistica del controllo e delle conseguenti azioni di feed back con possibile intervento sulle azioni sub A2.6		gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie-area gestione tecnica - area gestione risorse umane -area gestione del patrimonio				giu-16	direzione amministrativa unita' controllo di gestione				set-15	direttore amministrativo - area gestione risorse economiche e finanziarie			
			A2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A2) sia stato conseguito)		ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie-area gestione tecnica - area gestione risorse umane -area gestione del patrimonio				dic 16	direzione amministrativa unita' controllo di gestione				dic-15	direttore amministrativo - area gestione risorse economiche e finanziarie			
			A2.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A2)		giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie-area gestione tecnica - area gestione risorse umane -area gestione del patrimonio				giu-17	direzione amministrativa unita' controllo di gestione				apr-16	direttore amministrativo - area gestione risorse economiche e finanziarie			
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																	
			- indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																	
		A3) Disporre di sistemi	A3.1	Analizzare il livello di circolazione delle informazioni sia di carattere produttivo che amministrativo e delle relative interdipendenze (analisi AS-IS)		dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie-uo sistemi informativi e telematici aziendali	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste al punto n. 4 del piano di lavoro di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stata svolta l'analisi "as is " del sistema informativo Aziendale.	dic-13	direzione amministrativa ufficio informatico	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste al punto n. 4 del piano di lavoro di cui alla DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stata svolta l'analisi "as is " del sistema informativo Aziendale.	dic-13	farmacia area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste al punto n. 4 del piano di lavoro di cui alla DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stata svolta l'analisi "as is " del sistema informativo Aziendale.
			A3.2	Mappare i processi da cui acquisire le informazioni rilevanti al fine di evitare "overload" informativi che potrebbero peggiorare l'efficienza dovuto all'abuso di informazioni		mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie-uo sistemi informativi e telematici aziendali	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste al punto n. 4 del piano di lavoro di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stata svolta l'analisi "as is " del sistema informativo Aziendale.	mar-14	direzione amministrativa ufficio informatico	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste al punto n. 4 del piano di lavoro di cui alla DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati mappati i processi Aziendali.	set-14	farmacia area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste al punto n. 4 del piano di lavoro di cui alla DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati mappati i processi Aziendali.
			A3.3	Individuare il personale (Linear Responsability) responsabile della gestione delle informazioni per area di cui al punto A3.2		giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie-uo sistemi informativi e telematici aziendali	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste al punto n. 4 del piano di lavoro di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stata svolta l'analisi "as is " del sistema informativo Aziendale.	ott-15	direzione amministrativa ufficio informatico	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Allo stato si è in fase di definizione del personale responsabile.	dic-14	farmacia area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Il personale è stato individuato
			A3.4	Allineare gli obiettivi organizzativi con gli obiettivi di flusso delle informazioni da far confluire nel bilancio		gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie-uo sistemi informativi e telematici aziendali				ott-15	direzione amministrativa ufficio informatico				gen-15	farmacia area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		processo eseguito

PIANO DI RIQUALIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	A3.5	Implementare a sistema un software di rilevazione che permetta la circolazione delle informazioni (compresa il flusso normativo) a tutti i livelli in aggiunta al sistema software utilizzato per le rilevazioni contabili ordinarie. (Esempio sistemi di rilevazione dei contributi a fondo perduto e relativa rendicontazione)	gen-16	creo gestione risorse economiche finanziarie-uo sistemi informativi e telematici aziendali				giu-16	direzione amministrativa ufficio informatico				ott-15	farmacia area patrimonio			
	A3.6	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie-uo sistemi informativi e telematici aziendali				dic-16	direzione amministrativa ufficio informatico				dic-15	farmacia area patrimonio			
	A3.7	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie-uo sistemi informativi e telematici aziendali				mar-17	direzione amministrativa ufficio informatico				dic-15	farmacia area patrimonio			
	A3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A3) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie-uo sistemi informativi e telematici aziendali				giu-17	direzione amministrativa ufficio informatico				gen-16				
	A3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie-uo sistemi informativi e telematici aziendali				lug-17	direzione amministrativa ufficio informatico				giu-16				
	A3.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A1)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie-uo sistemi informativi e telematici aziendali				set-17	direzione amministrativa ufficio informatico				dic-16				
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
	A4.1	Individuare e definire le aree di responsabilità da monitorare	dic-15	controllo di gestione				dic-13	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC e successivamente verificata senza evidenza di criticità
	A4.2	Individuare l'esistenza di contabilità sezionale e/o analitica al fine di verificare i dati attribuibili ad ogni area	dic-15	controllo di gestione				dic-13	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC e successivamente verificata

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	A4.3	Individuare le interconnessioni (sia contabili che gestionali) presenti tra le aree di responsabilità di cui al punto A4.1 e la relativa condivisione	gen-16	controllo di gestione				giu-14	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	ago-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC e successivamente verificatasenza evidenze di criticità
	A4.4	Analizzare a livello programmatorio gli obiettivi di cui al punto A4 e il monitoraggio del relativo raggiungimento degli stessi	gen-16	controllo di gestione				giu-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione				dic-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		procedura eseguita
	A4.5	Analizzare l'output delle attività di cui ai punti precedenti	gen-16	controllo di gestione				set-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione				mar-15	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		analisi effettuata
	A4.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	controllo di gestione				dic-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione				giu-15	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		procedura in itinere
	A4.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A4) sia stato conseguito)	ott-16	controllo di gestione				mar-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione				set-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
	A4.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-15	controllo di gestione				set-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
	A4.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A4)	giu-17	controllo di gestione				dic-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione				feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																

EGIONE PUGLIA -
IPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
zione Controlli

s/09 187

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
		Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza															
A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio sindacale e ove presente del Revisore Esterno	A5.1 Raccogliere le segnalazioni provenienti dai vari organi di controllo interni ed esterni nonché della Regione. Eventualmente prendere atto di rilievi della Corte dei Conti, anche su altre aziende comparabili, e adeguare i sistemi interni	gen-14	affari generali	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		attività svolta periodicamente senza criticità	gen-14	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	gen-14	affari generali - area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC e successivamente verificata senza evidenza di criticità
	A5.2 Monitorare l'aggiornamento dei flussi informativi di cui al punto A5.1 e la condivisione sul sistema	mag-14	affari generali	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		attività svolta periodicamente, si è in fase d' condivisione a sistema delle attività	giu-14	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	mag-14	affari generali - area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già eseguita prima della adozione del PAC e successivamente verificata senza evidenza di criticità
	A5.3 Individuare un sistema di condivisione circa le modalità di gestione dei suggerimenti/rilievi	mag-14	affari generali	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		attività svolta si è in fase di implementatazione del sistema	giu-14	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC. Il sistema di condivisione "lampestiva" sarà operativo una volta raggiunto l'obiettivo A3.	mag-14	affari generali - area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC e successivamente verificata. Il sistema di condivisone "lampestiva" sarà operativo una volta raggiunto l'obiettivo A3.
	A5.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo gli organi di controllo e eventuali sanzioni (ii) metodi di applicazione delle segnalazioni	gen-16	affari generali				dic-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà eventualmente implementata una volta completata l'azione di cui al punto A5.3 che precede.	lug-14	affari generali - area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Il personale risulta essere adeguatamente formato
	A5.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	affari generali				giu-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione				set-15	affari generali - area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		azione avviata
	A5.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A5) sia stato conseguito)	ott-16	affari generali				set-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione				dic-15	affari generali - area gestione risorse economiche finanziarie			
	A5.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	affari generali				dic-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione				dic-15	affari generali - area gestione risorse economiche finanziarie			
	A5.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A5)	giu-17	affari generali				mar-17	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie unita' controllo di gestione				dic-15	affari generali - area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					Asl Bat				
					Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
REQUISITI GENERALI	GSA	B1) Redigere in modo, chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione	B1.1	Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 1.2	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (Art. 24 del D.Lgs 118/2011)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B1.3	Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (Art. 24 del D.Lgs 118/2011)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a
			B 1.4	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a verificare trimestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori pervisti per la GSA	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.					
			B1.5	Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a verificare trimestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori pervisti per la GSA	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B1 sia stato conseguito)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto B1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Se la risposta è SI indicare la scadenza							n.a.									
										n.a.									
		B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale	B2.1	Adozione di un modello organizzativo che preveda una adeguata segregazione dei compiti	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B2.2	Individuazione formale dei soggetti a cui è affidato il compito di verifica/riconciliazione dei saldi economico-patrimoniali della GSA con quelli del bilancio finanziario regionale (Definizione di un funzionigramma)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Se la risposta è SI indicare la scadenza							n.a.									
										n.a.									
		B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	B3.1	Individuazione del terzo certificatore rispetto al responsabile della GSA	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 3.2	Definizione di un sistema di procedure idonee a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a					
			B3.3	Implementazione di un sistema di procedure idonee a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B3.4	Emissione da parte del terzo certificatore della relazione di attestazione sull'attività di verifica prevista dalla legge, svolta con cadenza trimestrale e annuale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 3.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B3) sia stato conseguito)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 3.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 3.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto B3)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

192

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare (SI o NO) se la regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza							n.a.									
										n.a.									
		B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	B4.1	Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare (SI o NO) se la regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza							n.a.									
										n.a.									
REQUISITI GENERALI	CONSOLIDATO REGIONALE	C1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie	C1.1	Ricognizione di tutte le parti correlate e formalizzazione di un apposito organigramma (Definizione dell'area di consolidamento)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C1.2	Implementazione e gestione di una procedura di riconciliazione trimestrale delle risultanze contabili con le parti correlate	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 1.3	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo C1) sia stato conseguito)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 1.4	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 1.5	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto C3)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C1.6	Monitoraggio periodico dell'area di consolidamento con comunicazione a tutte le aziende interessate, in caso di variazione della stessa	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare (SI o NO) se la regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza							n.a.									
										n.a.									
		C2) Adottare una specifica manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti omogenei a cura degli enti, per lavorare la compatibilità e l'unitarietà dei bilanci da consolidare	C2.1	Redazione del manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C2.2	Trasmissione del manuale alle aziende ed implementazione.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 2.3	VERIFICA APPLICAZIONE MANUALE DELLE PROCEDURE CONTABILI TRASMESSO	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 2.4	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C 2.5	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto C2)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare (SI o NO) se la regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza							n.a.									
										n.a.									
		C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato	C3.1	Adozione di un adeguato sistema informativo per la rilevazione e la gestione dei dati contabili d'esercizio al fine di redigere il bilancio consolidato	n.a.	n.a.	n.a	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C3.2	Definizione ed invio a tutte le aziende sanitarie del Piano dei Conti comune da utilizzare per la determinazione del bilancio d'esercizio	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare (SI o NO) se la regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza							n.a.									
										n.a.									
		C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento	C4.1	Adozione di un sistema informativo che, attraverso l'utilizzo dell'apposito software e con il rispetto dei diversi livelli autorizzativi, permetta la contabilizzazione delle rettifiche di consolidamento	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			C4.2	Predisposizione di apposito organigramma e funzionigramma al fine di definire mansioni e livelli di responsabilità nelle fasi di consolidamento dei dati contabili	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare (SI o NO) se la regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza							n.a.									
										n.a.									

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - Sezione Controlli

180

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni	D1.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali e i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa. L'analisi comprenderà anche gli aspetti IT.	feb-14	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati risolti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	feb-14	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD dell'Area Finanze e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Allo stato, si sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attuazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	feb-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi ed evidenziate le relative criticità. Si è proceduto alla ridefinizione dei processi in coerenza con le procedure regionali e superate le criticità. Allo stato si stanno testando le procedure per poi formalizzarle
	D1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D1.1	dic-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto D1.1 che precede.	set-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		nessun adeguamento necessario
	D1.3	Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nelle azioni D1.1 e D1.2	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Adeguamento eseguito
	D1.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				mar-16	area patrimonio area gestioni tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Il personale è adeguatamente formato
	D1.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				gen-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Avviato
	D1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D1) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				ott-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			In esecuzione
	D1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				set-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	D1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto D1)	giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-17	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-16	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

(Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					Ospedale Di Bellis				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
D2) Realizzare inventari fisici periodici	D2.1 Ridisegnare il Processo Gestione Cespiti, inclusivo delle disposizioni circa la realizzazione di inventari fisici periodici, e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	feb-14	area gestione tecnica area gestione patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Per l'area gestione del patrimonio si rileva l'assenza di personale che gestisca l'inventario. Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate la criticità. Allo stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG. I processi scelti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	-	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie			Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stata analizzata il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Allo stato, si sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attuazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	feb-14	area patrimonio area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 dal "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo di gestione dei cespiti ed evidenziate le relative criticità. E' stata iscritta la procedura e avviata . Sarà formalizzata a seguito di verifica. Si sta procedendo a una verifica inventariale affidata a soggetto terzo giusta delibera di affidamento.
	D2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D2.1	dic-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto D2.1 che precede.	dic-15	area patrimonio area gestione risorse economico finanziarie			
	D2.3 Implementare sul software le funzionalità necessarie a supportare i processi, così come ridisegnati nella Procedura Gestione Cespiti	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economico finanziarie			
	D2.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le funzionalità software da utilizzare (iii) la gestione delle differenze inventariali	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economico finanziarie			
	D2.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				gen-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				gen-16	area patrimonio area gestione risorse economico finanziarie			
	D2.6 Eseguire un inventario fisico dei cespiti	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				dic-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-15	area patrimonio area gestione risorse economico finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione in corso
	D2.7 Gestire la differenza inventariale, fisica e a valore nel sezionale e in contabilità generale	giu-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				gen-17	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione risorsa economico finanziarie			
	D2.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D2) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				mar-17	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione risorsa economico finanziarie			
	D2.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				giu-17	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				feb-16	area patrimonio area gestione risorse economico finanziarie			
	D2.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D2)	giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio				set-17	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				set-16	area patrimonio area gestione risorse economico finanziarie			
	D 2.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	in itinere	area gestione tecnica area gestione patrimonio				dic-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già adottata prima della adozione del PAC e correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	in itinere	area patrimonio area gestione risorse economico finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate - Indicare (Si o NO) se la Regione ha															
							10/69									

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE Sezione Controlli

197

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
D3) Proteggere e salvaguardare i beni	D3.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	feb-14	area gestione tecnica area gestione patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati riscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Detta procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	feb-14	area patrimonio area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Allo stato, si sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attuazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	feb-14	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		I beni sono protetti e salvaguardati in ottemperanza a tutti gli obblighi di legge in materia di Sicurezza e antincendio, giuste atti e provvedimenti.
	D3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D3.1	dic-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto D3.1 che precede.	set-14	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		I beni sono protetti e salvaguardati in ottemperanza a tutti gli obblighi di legge in materia di Sicurezza e antincendio, giuste atti e provvedimenti.
	D3.3	Implementare le misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali, come stabilito ai punti D3.1 e D3.2	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica				dic-14	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		I beni sono protetti e salvaguardati in ottemperanza a tutti gli obblighi di legge in materia di Sicurezza e antincendio, giuste atti e provvedimenti.
	D3.4	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica				dic-14	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		I beni sono protetti e salvaguardati in ottemperanza a tutti gli obblighi di legge in materia di Sicurezza e antincendio, giuste atti e provvedimenti.
	D3.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				gen-16	area patrimonio area gestione tecnica				gen-15	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		I beni sono protetti e salvaguardati in ottemperanza a tutti gli obblighi di legge in materia di Sicurezza e antincendio, giuste atti e provvedimenti.
	D3.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D3) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				mar-16	area patrimonio area gestione tecnica				ott-15	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		I beni sono protetti e salvaguardati in ottemperanza a tutti gli obblighi di legge in materia di Sicurezza e antincendio, giuste atti e provvedimenti.
	D3.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				giu-16	area patrimonio area gestione tecnica				dic-15	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		I beni sono protetti e salvaguardati in ottemperanza a tutti gli obblighi di legge in materia di Sicurezza e antincendio, giuste atti e provvedimenti.
	D3.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D3)	giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio				set-16	area patrimonio area gestione tecnica				mar-16	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		I beni sono protetti e salvaguardati in ottemperanza a tutti gli obblighi di legge in materia di Sicurezza e antincendio, giuste atti e provvedimenti.
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

193







Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
D4) Predisporre un piano degli investimenti	D4.1 Predisporre una procedura formale che disciplini l'elaborazione del Piano di investimenti triennale ex art. 25, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011, con le relative fonti di finanziamento, da allegare al Bilancio Preventivo Economico Annuale ex medesimo art. 25, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	sal-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				feb-14	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie ufficio informatico ufficio controllo di gestione	a) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Le procedure esistono è coerente con la normativa di riferimento. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	feb-14	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		Procedure esistente senza criticità
	D4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azioni D4.1	dic-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie ufficio informatico ufficio controllo di gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto D4.1 che precede.	sal-14	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		nessun adeguamento necessario
	D4.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie ufficio informatico ufficio controllo di gestione				dic-14	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		Il personale risulta adeguatamente formato
	D4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie ufficio informatico ufficio controllo di gestione				gen-15	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		Procedura esistente senza criticità
	D4.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D4) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				mar-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie ufficio informatico ufficio controllo di gestione				ott-15	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		Procedura esistente senza criticità
	D4.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie ufficio informatico ufficio controllo di gestione				ott-15	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		Procedura esistente senza criticità

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
					Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	AREA IMMOBILIZZAZIONI		D4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D4)	giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie ufficio informatico ufficio controllo di gestione				mar-16	area patrimonio	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		Procedura esistente senza criticità
			REVISIONI LIMITATE (procedura di verifica concordata)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
			D5.1	Nella Procedura Gestione Cespiti di cui all'azione D2.1, prevedere esplicitamente la previsione dell'obbligo di associazione tra cespite e fonte di finanziamento, sia documentale sia a sistema, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	feb-14	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano ci lavora" di cui alla D.D. del Servizio Centrali n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati rscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Centrali n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG, i processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio centrali n. 20 del 4 ottobre 2013.	feb-14	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse finanziarie	d) azioni non implementate o obiettivo non conseguito		L'associazione fra cespite e fonte di finanziamento a livello documentale era già attuata prima della adozione del PAC. Allo stato, è in via di sviluppo l'implementazione dell'associazione in parola a livello di sistema.	feb-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		L'associazione fra cespite e fonte di finanziamento a livello documentale era già attuata prima della adozione del PAC. Tale procedura è stata sottoposta a revisione limitata come da DD 27 del 27/12/2013 . Dalla revisione non sono emerse criticità.
		D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, quelli con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti e le donazioni	D5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell' azione D5.1	dic-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse finanziarie				set-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		nessun adeguamento necessario
			D5.3	Adeguare il software di gestione cespiti in modo che nella scheda del cespite a sistema si evinca il tipo di finanziamento e il titolo di finanziamento	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		nessun adeguamento necessario
			D5.4	Erogare formazione al personale: (i) riguarde le nuove procedure (ii) riguarde le nuove funzionalità del software	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		Il personale risulta adeguatamente formato
			D5.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		procedura consolidata
			D5.6	In relazione all'attuale inventario contabile, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento e aggiornare il Libro Cespiti (segue Azione II2.7)	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		L'associazione fra cespite e fonte di finanziamento a livello documentale era già attuata prima della adozione del PAC. Tale procedura è stata sottoposta a revisione limitata come da DD 27 del 27/12/2013 . Dalla revisione non sono emerse criticità.
			D5.7	In relazione alle eventuali differenze scaturenti dall'inventario fisico di cui all'azione D2.6, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento	gen-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		non evidenziate differenze

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
		Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	D5.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D5) sia stato conseguito)	feb-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				feb-17	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				ott-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		eseguita e non sono state rilevate criticità
	D5.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				mar-17	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		nessuna azione correttiva da definire
	D5.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D5)	giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-17	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				mar-16	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
	D6.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	feb-14	area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati riscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	feb-14	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Processo già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestito. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	feb-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		la procedura esistente non ha presentato criticità
	D6.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azioni D6.1	dic-15	area gestione tecnica				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto D6.1 che precede.	set-14		a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		non vi è stata necessità di alcun adeguamento
	D6.3 Adeguare eventualmente il software di gestione cespiti in modo che siano rispettati i principi contabili in merito alla capitalizzazione delle manutenzione straordinarie	gen-16	area gestione tecnica				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-14		a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		adeguamento non necessario
	D6.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	gen-16	area gestione tecnica				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-14		a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		il personale risulta essere adeguatamente formato
	D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI		AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
				Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
		delle manutenzioni straordinarie	D6.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione tecnica				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				gen-15		a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		procedura consolidata
			D6.6	Verificare che non risultino capitalizzate spese che non rispettino i requisiti di capitalizzazione (ricostruzione dati)	n.n.	mai capitalizzato				mar-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già adottata prima della adozione del PAC e correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	giu-15		a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		nessuna criticità evidenziata
			D6.7	Gestire in bilancio le eventuali anomali emergenti dall'azione precedente, anche in termini di ammortamenti e eventuali sterilizzazioni	n.a.	mai capitalizzato				mar-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già adottata prima della adozione del PAC e correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	dic-15		a) obiettivo pienamente conseguito attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		azione non necessaria
			D6.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D6) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione tecnica				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				ott-15		a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		nessuna criticità evidenziata
			D6.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione tecnica				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15		a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		azione non necessaria
			D6.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D6)	giu-17	area gestione tecnica				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-16		a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		azione non necessaria
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate															
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza															
			D7.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione per la gestione delle eccezioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	feb-14	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziario	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Alla stato, sono stati iscritti i processi come da punto 3 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG. I processi sarà sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	feb-14	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La riconciliazione tra le risultanze della procedura informatica cespiti e quelle della Co.Ge. viene svolta annualmente in occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio. Tuttavia, della riconciliazione non riguarda le categorie "Fabbricati strumentali" e "Fabbricati non strumentali", che non sono ancora gestite in procedura cespiti, anche in attesa della formalizzazione dell'atto ufficiale di trasferimento delle proprietà della Regione, nonché dell'atto di ripartizione tra l'Ente Università e l'Azienda.	feb-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		La riconciliazione tra le risultanze della procedura informatica cespiti e quelle della Co.Ge. viene svolta annualmente in occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio.La procedura ha superato senza criticità la revisione limitata come da DD 27 del 27/12/2012. La formalizzazione della procedura avverrà dopo l'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione. - punto n. 3 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013 - al fine di verificarne la corrente.







Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale	D7.2	Prevedere una procedura formale di riconciliazione periodica tra le immobilizzazioni in corso e i SAL risultanti ai competenti uffici tecnici	feb-14	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	feb-14	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle azienda sanitarie da parte della Regione.	feb-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		La procedura viene svolta annualmente in occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio.La procedura ha superato senza criticità la revisione limitata come da DD 27 del 27/12/2012 La formalizzazione della procedura avverrà in seguito al superamento dei test di tutte le procedure amministrativo contabili dell'azienda, già strutturate in linea con il manuale regionale. Il Software è rispondente alle esigenze e l'personale è formato
	D7.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni D7.1 e D7.2	dic-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				set-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		adeguamento non necessario dopo verifica
	D7.4	Adeguare il software, con una routine di controllo che incroci i dati del modulo cespiti (dove sono rilevati i cespiti con il riferimento alle fatture) e i valori dell'attivo (dove sono rilevate le fatture)	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorsa economiche e finanziarie				dic-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			adeguamento non necessario dopo verifica
	D7.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestioni risorse economiche finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		il personale risulta adeguatamente formato
	D7.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				gen-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		procedura consolidata
	D7.7	Ricostruire l'eventuale squadratura fra Libro Cespiti e Co.Ge.	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				mar-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già adottata prima della adozione del PAC e correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	n.a.	già in essere	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		azione non necessaria
	D7.8	Gestire contabilmente la differenza di cui al punto precedente	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				mar-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già adottata prima della adozione del PAC e correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	n.a.	già in essere	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		azione non necessaria

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto				AOU Policlinico Bari				IRCCS De Bellis			
		Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	D7.9 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D7) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				lug- 16	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	D7.10 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	D7.11 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D7)	giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-16	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	D7.12 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SERVIZI DI BILANCIO PER CORREGGERE ERRORI DI CLASSIFICAZIONE E LA CONTABILITÀ GENERALE E LA CORRISPONDENZA CONTABILITÀ SEZIONALE	in linea	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				mar-15	area patrimonio area gestione tecnica area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già adottata prima della sottoscrizione del PAC e conseguentemente non oggetto di predisposizione dei bilanci di esercizio.	in linea	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			azione non necessaria
	REVISIONI LINEARI (Procedure da verifica concordate – Indicare (G) NOF per le Procedure Trasversali – Se lo ritenete o (D) Indicare lo specifico															
	E1.1 Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione sistematica (totali / totali / a campionamento) delle scorte mediante la predisposizione di istruzioni operative specifiche e di una procedura formale di raccolta ed archiviazione della documentazione inerente lo svolgimento degli inventari fisici periodici, che consenta di seguire di quanto stabilito dalla Circolare n. 5/2012 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	nov-13	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito	Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Alla data odierna, tali attività risultano concluse, come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Dalla precedente scheda formalizzata con DG, i processi critici rilevati coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	nov-13	area farmaceutica area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla DD del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stata avviata la procedura di analisi dei processi critici rilevati e successivamente formalizzata e attualmente è in linea, a seguito della adozione del nuovo software gestionale da parte della Regione.	dic-14	farmacia area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 7 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stata avviata e conclusa la procedura di analisi dei processi critici rilevati e successivamente formalizzata la relativa criticità. Alla data è stata formulata la nuova procedura che già è operativa anche con quanto indicato nel Manuale regionale.
	E1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E1.1	dic-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area farmaceutica area patrimonio	c) azioni non implementate o obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento delle azioni dell'azione di cui al punto E1.1 che precede.	dic-15	farmacia area patrimonio			
	E1.3 Erogare formazione al personale sulle nuove procedure	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area farmaceutica area patrimonio				gen-16	farmacia area patrimonio			
	E1.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb- 16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area farmaceutica area patrimonio				feb-16	farmacia area patrimonio			
E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini-reparti/servizi-locali) delle scorte	E1.5 Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei beni detenuti dei terzi (fornitori, depositari) al proprietà dell'Azienda; analizzare le risposte mediante affiancamento della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna e la documentazione di supporto e risolvere alle eventuali differenze e il saldo.	set-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				ott-16	area farmaceutica area patrimonio				dic-15	farmacia area patrimonio			

17/49

199

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
	E1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E1) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				ott-16	area farmaceutica area patrimonio				set-16	farmacia area patrimonio			
	E1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				ott-16	area farmaceutica area patrimonio				dic-16	farmacia area patrimonio			
	E1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E1)	giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				nov-16	area farmaceutica area patrimonio				giu-17	farmacia area patrimonio			
	E1.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	in itinere	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area farmaceutica area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già adottata prima della adozione del PAC e correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	in itinere	farmacia area patrimonio			
	REVISIONI LIMITATE	Procedure di verifica concordate															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI indicare la scadenza																
	E2.1	Definire ed implementare una procedura formale di Cut-Off di magazzino che consenta l'identificazione della competenza economica delle transazioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-14	area gestione tecnica area gestione patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Alla stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area farmaceutica area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	giu-14	farmacia area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 del "Piano di Lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo ed evidenziate le relative criticità. Allo stato è stata formulata la nuova procedura che già è coerente con quanto indicato nel Manuale regionale.

200







Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte	E2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E2.1		dic-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio				dic-15	area farmaceutica area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto E2.1 che precede.	dic-15	farmacia area patrimonio			
	E2.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura		gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				dic-15	area farmaceutica area patrimonio				gen-16	farmacia area patrimonio			
	E2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA		feb-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				gen-16	area farmaceutica area patrimonio				feb-16	farmacia area patrimonio			
	E2.5 Verificare la competenza economica delle transazioni mediante analisi periodica dei rapporti di ricevimento/spedizione elaborati dal sistema informativo e riscontare la documentazione rappresentativa del trasferimento del titolo di proprietà (contratto, documento di trasporto, fattura accompagnatoria).		gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				mar-16	area farmaceutica area patrimonio				dic-15	farmacia area patrimonio			
	E2.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E2) sia stato conseguito)		ott-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				giu-16	area farmaceutica area patrimonio				set-16	farmacia area patrimonio			
	E2.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE		dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio				set-16	area farmaceutica area patrimonio				dic-16	farmacia area patrimonio			
	E2.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E2)		giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio				dic-16	area farmaceutica area patrimonio				giu-17	farmacia area patrimonio			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI indicare la scadenza																
	E3.1 Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico della concordanza tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.		giu-14	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati ripetuti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Detti procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	giu-14	area farmaceutica area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	giu-14	farmacia area patrimonio	ci) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC già strutturata in Enea con il Manuale regionale.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
					Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
		E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	E3.2	Adeguare i mansionari/funzionigramm del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E3.1	dic-15	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area farmaceutica area patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto E3.1 che precede.	set-16	farmacia area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		dopo verifica non si è reso necessario l'adeguamento
			E3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area farmaceutica area patrimonio				dic-15	farmacia area patrimonio			
			E3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area farmaceutica area patrimonio				gen-16	farmacia area patrimonio			
			E3.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che garantisca la correlazione tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale	dic-15	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				mar-16	area farmaceutica area patrimonio				dic-15	farmacia area patrimonio			
			E3.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E3) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area farmaceutica area patrimonio				set-16	farmacia area patrimonio			
			E3.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area farmaceutica area patrimonio				dic-16	farmacia area patrimonio			
			E3.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E3)	giu-17	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area farmaceutica area patrimonio				giu-17	farmacia area patrimonio			
			E 3.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	in itinere	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area farmaceutica area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già adottata prima della adozione del PAC e correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	in itinere	farmacia area patrimonio			
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordata)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
			E4.1	Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione delle scorte alla fine dell'esercizio (31 dicembre) che assicuri la suddivisione dei compiti tra i diversi soggetti interessati, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evaluazione normativa.	set-15	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste di punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area farmaceutica area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Allo stato si stanno analizzando le modalità operative per poter estendere anche ai reparti la procedura di inventario fisico di fine anno già posta in essere per i magazzini farmacia. La formalizzazione della procedura completa - farmacia e reparti - avverrà dopo l'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione - punto n. 3 della DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013 - al fine di verificarne la coerenza.	dic-14	farmacia area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Allo stato si stanno analizzando le modalità operative per poter estendere anche ai reparti la procedura di inventario fisico di fine anno già posta in essere per i magazzini farmacia. La formalizzazione della procedura completa - farmacia e reparti - avverrà dopo l'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione - punto n. 3 del "Piano di Lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013 - al fine di verificarne la coerenza.

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
						Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	AREA RIM	E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini-reparti/servizi-terzi) al 31 dicembre di ogni anno	E4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E4.1	dic-15	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito			dic-15	area farmaceutica area patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto E4.1 che precede.	dic-15	farmacia area patrimonio			
			E4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito			dic-15	area farmaceutica area patrimonio				gen-16	farmacia area patrimonio			
			E4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area farmaceutica area patrimonio				giu-16	farmacia area patrimonio			
			E4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E4) sia stato conseguito)	set-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area farmaceutica area patrimonio				set-16	farmacia area patrimonio			
			E4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area farmaceutica area patrimonio				dic-16	farmacia area patrimonio			
			E4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E4)	giu-17	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area farmaceutica area patrimonio				feb-16	farmacia area patrimonio			
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																	
			E5.1	Definire ed implementare una procedure formale al fine di identificare le statistiche di rotazione dei diversi gruppi di beni in rimanenza e le merci soggette a lenta movimentazione, obsolescenza ed eccedenza rispetto ai normali fabbisogni; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-14	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Dette procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	giu-14	area farmaceutica area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-14	ufficio controllo di gestione - area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC.La struttura proceduale è già in linea con il manuale regionale.
			E5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E5.1	dic-15	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area farmaceutica area patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto E5.1 che precede.	dic-15	ufficio controllo di gestione - area patrimonio			

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
CICLO ATTIVO		E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete.	E5.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area farmaceutica area patrimonio				dic-15	ufficio controllo di gestione - area patrimonio			
			E5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area farmaceutica area patrimonio				dic-15	ufficio controllo di gestione - area patrimonio			
			E5.5	Definire un sistema di analisi periodica delle risultanze dell'azione E5.1 derivanti dall'implementazione di un software e/o della predisposizione di un foglio di calcolo.	gen-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				mar-16	area farmaceutica area patrimonio				dic-15	ufficio controllo di gestione - area patrimonio			
			E5.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E5) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area farmaceutica area patrimonio				set-16	ufficio controllo di gestione - area patrimonio			
			E5.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area farmaceutica area patrimonio				dic-16	ufficio controllo di gestione - area patrimonio			
			E5.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E5)	giu-17	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area farmaceutica area patrimonio				giu-17	ufficio controllo di gestione - area patrimonio			
			E 5.8	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	in itinere	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area farmaceutica area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già adottata prima della adozione del PAC e correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	in itinere	ufficio controllo di gestione - area patrimonio			
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in												si	Come da DD 20 del 4/10/2012			
			- Se la risposta è (Si) indicare la scadenza prevista per la verifica.													Verifica già espletata sui saldi di bilancio al 31/12/2012 - come da DD 27 del 27/12/2012 - e				
			E6.1	Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico delle correlazioni di tipo economico-finanziario e di tipo operativo.	giu-14	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura seguita dall'azienda non presenta criticità come elevato attraverso le attività svolte al punto 6.1 della DD servizio controlli n. 20 del 04/10/2013 La procedura sarà formalizzata con deliberazione del DG del manuale delle procedure amministrativo contabili dell'Azienda	giu-14	area farmaceutica area patrimonio ufficio informatico	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	giu-14	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC..La procedura ha superato senza criticità la revisione limitata come da DD 27 del 27/12/2012. La formalizzazione della procedura avverrà con l'adozione del manuale regionale. Le procedure adottate sono già inlinea con lo stesso manuale.

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
E6) Disporre di un sistema contabile / gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive	E6.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E6.1	dic-15	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area farmaceutica area patrimonio ufficio informatico	di azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto E6.1 che precede.	dic-15	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
	E6.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area farmaceutica area patrimonio ufficio informatico				gen-16	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
	E6.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area farmaceutica area patrimonio ufficio informatico				feb-16	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
	E6.5 Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che consenta di mappare l'iter procedurale della merce e mediante verifiche di coerenza individuare ed analizzare le eccezioni identificate.	gen-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				mar-16	area farmaceutica area patrimonio ufficio informatico				apr-15	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
	E6.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E6) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area farmaceutica area patrimonio ufficio informatico				set-16	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
	E6.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area farmaceutica area patrimonio ufficio informatico				dic-16	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
	E6.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E6)	giu-17	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area farmaceutica area patrimonio ufficio informatico				giu-17	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (S) o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (S) indicare la scadenza															
	E7.1 Adozione di un modello organizzativo che garantisca la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale. Definire ed implementare una adeguata procedura formale del ciclo passivo e attivo che assicuri la tracciabilità dei movimenti di magazzino e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-14	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati ridotti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG, i processi sottesi sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	giu-14	area farmaceutica area patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Modello organizzativo e procedura già esistente prima della adozione del PAC. Le criticità emerse dall'analisi della procedura come da punto n. 6 del piano di lavoro di cui alla DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013 sono in scarsa superate una volta completata l'azione di cui al punto E4.1 che precede. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	giu-14	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC..La procedura ha superato senza criticità la revisione limitata come da DD 27 del 27/12/2012. La formalizzazione della procedura avverrà con l'adozione del manuale regionale. Le procedure adottate sono già inlinea con lo stesso manuale.

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

205

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI		AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
				Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
	E7) Gestire i magazzini in modo da garantire: la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale; la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	E7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E7.1	dic-15	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area farmaceutica area patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto E7.1 che precede.	set-14	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC...La procedura ha superato senza criticità la revisione limitata come da DD 27 del 27/12/2012. La formalizzazione della procedura avverrà con l'adozione del manuale regionale. Le procedure adottate sono già inlinee con lo stesso manuale.
		E7.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area farmaceutica area patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
		E7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area farmaceutica area patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie				gen-16	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
		E7.5	Verificare la corretta contabilizzazione delle rettifiche inventariali.	dic-15	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				mar-16	area farmaceutica area patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
		E7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E7) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area farmaceutica area patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie				set-16	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
		E7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area farmaceutica area patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-16	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
		E7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E7)	giu-17	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area farmaceutica area patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-17	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
		E 7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	in itinere	area gestione del patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area farmaceutica area patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già adottata prima della adozione del PAC e correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	in itinere	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
		- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
		F1.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse a seguito della valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura seguita dall'azienda non presenta criticità come rilevato attraverso le attività svolte al punto 6.1 della DD servizio controlli n. 20 del 04/10/2013 la procedura sarà formalizzata con deliberazione del DG del mnuale delle procedure amministrativa contabili dell'Azienda	dic-13	unità operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Alla stato, si sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attuazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure della azienda sanitaria da parte della Regione.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda		Procedure esistente senza evidenziazione di criticità a seguito di verifica. E' in itinere la formalizzazione con deliberazione del DG

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

UFFICIO CERTIFICAZIONE BILANCIO AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
		F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi)	F1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell' azione F1.1.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate o obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto F1.1 che precede.	set-14	area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		dall'analisi non si è evidenziata la necessità di un adeguamento
			F1.3	Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nell' azione F1.2.	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-14	area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		dall'analisi non si è evidenziata la necessità di un adeguamento
			F1.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente.	gen-16	area gestiona risorse economiche finanziarie				dic-15	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-14	area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		Personale formato
			F1.5	GO LIVE nuova procedura	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie				set-15	area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		processo contollato
			F1.6	Verificare, secondo modalità precedentemente definite, la corretta applicazione della nuova procedura(ovvero che gli obiettivi siano stati conseguiti).	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie				ott-15	area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		dopo verifica la procedura risulta essere corretta
			F1.7	Definire (ove necessario) le azioni correttive.	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		nessuna azione correttiva necessaria
			F1.8	Verificare (ove necessario) che le azioni correttive abbiano permesso il raggiungimento degli obiettivi.	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate		nessuna verifica necessaria
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
			F2.1	Predisporre una procedura formale che disciplini il riscontro periodico delle risultanze contabili, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	feb-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correlamente gestita. La formalizzazione della procedura è in ilinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure della aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura esistente senza evidenziazione di criticità a seguito di verifica. E' in ilinere la formalizzazione con deliberazione del DG
			F2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F2.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto F2.1 che precede.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		nessun adeguamento necessario a seguito di verifica

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
F2) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori	F2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Processo già esistente senza criticità. È in fase di formalizzazione	dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto F2.1 che precede.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		personale formato
	F2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		procedura implementata
	F2.5	Predisporre ed archiviare sistematicamente la quadratura tra il partitario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio.	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				gen-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		la procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è formalizzata già in linea con il manuale regionale.
	F2.6	Predisporre ed inviare, su base campionaria in base a criteri precedentemente definiti, delle lettere di conferma del saldo a credito al 31 dicembre di ogni esercizio.	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-14	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già adottata prima della adozione del PAC e correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	gen-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		la procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è formalizzata già in linea con il manuale regionale.
	F2.7	In coordinamento con la GSA, riscontrare i saldi creditori verso ASL, AOU e IRCCS regionali, alla data di bilancio e accertare che i crediti verso lo Stato e la Regione siano iscritti fra i residui passivi del bilancio statale regionale.	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie			Processo già esistente senza criticità. È in fase di formalizzazione	apr-14	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura viene correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	apr-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è formalizzata già in linea con il manuale regionale.
	F2.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F2) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				ott-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
	F2.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
	F2.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F2)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	F2.11	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	in itinere	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura viene correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	in itinere	area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
	F3.1	Predisporre una procedura formale che disciplini la realizzazione di analisi comparate periodiche, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evaluazione normativa.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Processo già esistente senza criticità. È in fase di formalizzazione	dic-13	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. Se formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
	F3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F3.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione è in fase di implementazione e sarà completata conseguentemente al completamento dell'azione di cui al punto F3.1 che precede.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		nessun adeguamento si è reso necessario
	F3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto F3.1 che precede.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate obiettivo conseguito		il personale risulta formato
	F3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				set-15	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate e obiettivo non conseguito		Azione in monitoraggio

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
		F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione	F3.5	Introdurre il modello di monitoraggio prevedendo la predisposizione, nei 45 giorni successivi alla chiusura di ogni trimestre dell'esercizio, di un report che evidenzi rispetto all'equivalente periodo dell'esercizio precedente e al bilancio di previsione approvato: - l'andamento del fatturato; - le performances di incasso.	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie			Processo già esistente senza criticità. È in fase di formalizzazione	giu-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita per quanto attiene il "fatturato" in comparazione con la produzione effettiva, in via di implementazione la medesima procedura relativamente all'analisi delle performances di incasso. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie	d) azioni implementate e obiettivo non conseguito		Modello di monitoraggio implementato
			F3.6	Predispone una relazione di commento ai report che analizzi l'andamento dei crediti e dei ricavi e i relativi scostamenti più significativi, e confronti il fatturato con i tetti regionali di spesa previsti (ove applicabile).	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie			Per i ricavi la procedura è già esistente senza criticità si procederà alla formalizzazione. È necessario implementare la procedura per l'analisi dei crediti.	set-14	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie	d) azioni implementate e obiettivo non conseguito		Modello di monitoraggio implementato
			F3.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F3) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
			F3.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				apr-16	area gestione risorse economiche finanziarie			

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
					Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	AREA CREDITI E RICAVI		F3.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F3)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie			
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
		F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile	F4.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emesso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è esistente senza criticità. La formalizzazione della procedura è in itinere	dic-13	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	d) azioni implementate e obiettivo conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC. La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
			F4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F4.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto F4.1 che precede.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	d) azioni implementate e obiettivo non conseguito		nessun adeguamento si è reso necessario
			F4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	giu-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto F4.1 che precede.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	d) azioni implementata ma obiettivo non conseguito		Personale formato
			F4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
			F4.5	Verificare che i prospetti inviati dalle Casse CIP, relativi agli incassi da prestazioni effettive, siano correttamente rilevati in contabilità generale.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				set-14	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
			F4.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F4) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie				set-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
			F4.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
			F4.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F4)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	unita' operativa prestazioni area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie			
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI			ASL Taranto					AOU Policlinico Bari									
						Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
		F5) Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi	F5.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), con particolare riferimento alle modalità e alle tempistiche di sollecito dei crediti scaduti, anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie -struttura burocratico legale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è esistente senza criticità. La formalizzazione della procedura è in itinere	dic-13	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correlamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate obiettivo conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
			F5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F5.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie -struttura burocratico legale				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto F5.1 che precede.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		nessun adeguamento si è reso necessario
			F5.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie -struttura burocratico legale				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto F5.1 che precede.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Il personale risulta formato
			F5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie -struttura burocratico legale				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
			F5.5	In occasione della predisposizione del bilancio, attenere una relazione dai legali incaricati del recupero crediti, con indicazione dello stato delle azioni di recupero e con la valutazione del credito stesso, al fine di stimarne la recuperabilità.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie -struttura burocratico legale			Procedura già eseguita per la predisposizione di bilancio. È necessaria la formalizzazione	mar-14	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Al momento, non ci sono crediti il cui recupero sia affidato al legale.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		NA, in quanto i principali debitori risultano essere Regione e altre aziende sanitarie pertanto non soggiacenti oggetto di esiti recupero crediti.
			F5.6	Predisporre, formalizzare ed archiviare sistematicamente la quadratura fra la scadenziaria dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie -struttura burocratico legale				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		L'azione è completamente implementata
			F5.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F5) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie -struttura burocratico legale				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				ott-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
			F5.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie -struttura burocratico legale				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
			F5.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F5)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie -struttura burocratico legale				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
			F5.10	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	in itinere	area gestione risorse economiche finanziarie -struttura burocratico legale				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				in itinere	area gestione risorse economiche finanziarie			
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																	
			F6.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Alla stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG, i processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correlamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

29/29

211

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI		AZIONI	ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
F6) Elevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi	F6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F6.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto F6.1 che precede.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziaria	d) azioni implementate e obiettivo conseguito		adeguamento effettuato
	F6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto F6.1 che precede.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		il personale risulta essere formato
	F6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
	F6.5	In occasione della predisposizione del bilancio, definire specifiche attività di verifica finalizzate ad accertare: - la competenza temporale delle fatture e delle note credito emesse a cavallo di due esercizi; - la correttezza e l'anzianità delle partite iscritte nelle fatture e note credito da emettere.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			La procedura è esistente senza criticità. La formalizzazione della procedura è in itinere	mar-14	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		processo già in essere
	F6.6	Svolgere specifici controlli sulla quota di competenza, e sull'ammontare residuo, dei contributi stanziati dalla Regione e da altri enti pubblici.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			La procedura è esistente senza criticità. La formalizzazione della procedura è in itinere	dic-14	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			processo già in essere
	F6.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F6) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				set-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
	F6.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				nov-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
	F6.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F6)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONE LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
F7) Effettuare attività di riconciliazione: tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della GSA e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale	F7.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F7.1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.5	In occasione della predisposizione del bilancio, predisporre ed archiviare sistematicamente la riconciliazione, tra crediti verso lo Stato e la Regione, ed i residui passivi statali e regionali, sulla base dell'invio delle lettere di conferma saldo.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F7) sia stato conseguito)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	F7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F7)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e	G1.1	Adeguare il processo e conseguentemente le procedure formali esistenti ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del 'Piano di lavoro' di cui alla D.D. del Dirigente Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati rilevati processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Dette procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	area gestione risorsa economiche finanziarie	c) azioni implementate obiettivo conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
	G1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G1.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto G1.1 che precede.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		adeguamento effettuato

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI VIGILANZA E CONTROLLI

PUNTO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
l'istituto Tesoriere	G1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto G1.1 che precede.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Personale formato
	G1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
	G1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G1) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	G1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	G1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G1)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				set-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
	- Indicare (S) o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (Si) indicare la scadenza																
G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti	G2.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Alla stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Dette procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e costantemente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
	G2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G2.)	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto G2.1 che precede.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate obiettivo conseguito		adeguamento effettuato
	G2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto G2.1 che precede.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		personale formato
	G2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		procedura implementata
	G2.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G2) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	G2.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				mar-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	G2.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G2)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
	- Indicare (S) o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (Si) indicare la scadenza																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
					Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	AREA DISPONIBILITA' LIQUIDE	G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria	G3.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Alla stato, sono stati ritenuti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Dette procedure saranno formalizzate con DG. I processi sottili sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-12	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC. La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
			G3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G3.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto G3.1 che precede.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		adeguamento effettuato
			G3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto G3.1 che precede.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		personale formato
			G3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		procedura implementata
			G3.5	In base alla periodicità dell'estratto conto (almeno bimestralmente), riconciliare, attraverso personale addetto alla funzione di Tesoreria, il saldo riportato su evidenze bancarie con quanto presente in contabilità generale. Formalizzare ed archiviare sistematicamente la documentazione del controllo, come in precedenza definito.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			Processo già esistente senza criticità. È in fase di formalizzazione	lug-14	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Riconciliazione effettuata bimestralmente e certificata dal Coll. Sindacale.
			G3.6	Verificare, con frequenza precedentemente determinata, da parte di personale terzo rispetto alla funzione di Tesoreria, la correttezza sostanziale delle riconciliazioni bancarie, delle conte di cassa, e delle chiusura giornaliere.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			verifiche già eseguite con cadenza non superiore al trimestre. È in fase la formalizzazione. Procedura eseguita anche dal Collegio Sindacale	lug-14	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Riconciliazione effettuata bimestralmente e certificata dal Coll. Sindacale.
			G3.7	Verificare, da parte della funzione Tesoreria, con frequenza precedentemente determinata, la chiusura dei conti transitori relativi a banche. In caso di disallineamento indagare la natura delle partite sospese.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			verifiche già eseguite con cadenza non superiore al trimestre. È in fase la formalizzazione. Procedura eseguita anche dal Collegio Sindacale	lug-14	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Riconciliazione effettuata bimestralmente e certificata dal Coll. Sindacale.
			G3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G3) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
			G3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				mar-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
			G3.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G3)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
			G3.11	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	in itinere	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	in itinere	area gestione risorse economiche finanziarie			
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile	G4.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Dette procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e conformemente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure della azienda sanitaria da parte della Regione.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .Le procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
	G4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G4.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto G4.1 che precede.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		adeguamento effettuato
	G4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto G4.1 che precede.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		personale formato
	G4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito;			gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
	G4.5	Semestralmente accertare l'avvenuto aggiornamento dei poteri di firma comunicati a terzi, relativamente alle operazioni di cassa e banca.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda;		I poteri di firma sono predeterminati e vengono variati solo quando vi è un nuovo soggetto	lug-14	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		processo esistente
	G4.6	Archiviare sistematicamente la chiusura di cassa giornaliera (casse ecconomali e CUP), adeguatamente formalizzata.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dall'azienda;		Archiviazione già presente senza criticità	lug-14	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attività normalmente svolta ma in attesa di essere formalizzata
	G4.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G4) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	G4.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				mar-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	G4.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G4)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica conclusiva																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI indicare la scadenza																
	G5.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		Processo già esistente senza criticità. È in fase di formalizzazione	dic-13	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo. Allo stato, si sta definendo il processo. La cui formalizzazione avverrà dopo l'adozione del manuale delle procedure della azienda sanitaria da parte della Regione - punto n. 3 della DD dell'Area finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013 - al fine di verificarne la coerenza.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .Le procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
	G5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G5.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto G5.1 che precede.	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		adeguamento realizzato

2.16







Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
Apercontabile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'istituto tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc)	G5.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni non implementate o obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto G5.1 che precede.	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Personale formato
	G5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto G5.3 che precede.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
	G5.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G5) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	G5.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				mar-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	G5.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G5)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	G 5.8	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	in itinere	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	in itinere	area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate:																
	- Indicare (S) o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (S) indicare la scadenza																
	G6.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	mar-16	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		La procedura è esistente senza criticità. La formalizzazione della procedura è in itinere		Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC. La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI			ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
						Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
		G6) Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari tra il conto corrente di tesoreria unica (GSA) e gli altri conti correnti della Regione	G6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G6.1	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie					Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	mar-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate, obiettivo conseguito		adeguamento effettuato
			G6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie					Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		il personale è formato
			G6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie					Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		la procedura è stata implementata
			G6.5	In coordinamento con la GSA, verificare periodicamente che i movimenti sul conto corrente di Tesoreria unica, siano autorizzati, tracciabili e correttamente contabilizzati.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			La procedura è esistente senza criticità. La formalizzazione della procedura è in itinere		Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	giu-14	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		procedura in essere
			G6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G6) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie					Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
			G6.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie					Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	mar-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
			G5.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G6)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie					Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	giu-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha								n.a.									
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza								n.a.									
		H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H1.1	Predisporre una procedura formale che disciplini la preliminare e formale autorizzazione delle operazioni che hanno impatto sul Patrimonio Netto, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	gen-14	direzione amministrativa area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è esistente senza criticità. La formalizzazione della procedura è in itinere	feb-14	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	gen-14	direzione aziendale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC. La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
			H1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione H1.1	dic-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie			L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto H1.1 che precede.	mar-14	direzione aziendale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		nessun adeguamento necessario
			H1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	gen-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				mag-14	direzione aziendale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		il personale è formato
			H1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	direzione aziendale			
			H1.5	Ricostruire il Patrimonio Netto secondo il dettaglio dei nuovi modelli SP e nuovi schemi di Bilancio e secondo le indicazioni ministeriali	dic-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche finanziarie				dic-14	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Azione già implementata prima della adozione del PAC.	dic-15	direzione aziendale			
			H1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H1) sia stato conseguito)	gen-17	direzione amministrativa area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				feb-16	direzione aziendale			
			H1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	feb-17	direzione amministrativa area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				mar-16	direzione aziendale			
			H1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H1)	giu-17	direzione amministrativa area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				set-16	direzione aziendale			
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI		AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
				Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.		H2.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione dei contributi in conto capitale e conto esercizio ricevuti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	gen-14	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati riscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Dette procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	feb-14	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD. dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Allo stato, si sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attivazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	gen-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC. La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
		H2.2	Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale di cui all'azione H3.2, la periodica riconciliazione tra i valori del PN (che sono esposti al netto delle sterilizzazioni) e quelli del Libro Cespiti e dell'Attivo immobilizzato (che sono esposti al netto dei fondi ammortamento)	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				feb-14	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD. dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Allo stato, si sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attivazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	gen-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC. La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
		H2.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H2.1 e H2.2	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				set-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		adeguamento non necessario
		H2.4	Adeguare il software, con una routine di controllo che supporti la riconciliazione dei dati di cui all'Azione H2.2	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Adeguato
		H2.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Personale formato
		H2.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI		AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
				Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	esiti
		H2.7	In relazione alla eventualità, emergente dalla ricostruzione di cui al punto D.5.6, che siano stati sterilizzati cespiti ancorchè privi di finanziamento, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi c.capitale	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				giu-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Adeguato
		H2.8	In relazione alla differenza inventariali di cui all'azione D2.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare la sterilizzazione degli ammortamenti e gestirla in bilancio sui corrispondenti conti di PN	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-17	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
		H2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H2) sia stato conseguito)	gen-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				ott-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
		H2.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
		H2.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H2)	giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				mar-16	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
		H2.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	in itinere	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				in itinere	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
		- Se la risposta è (SI indicare la scadenza																
		H3.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione dei contibuti in conto capitale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	gen-14	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DO, i processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	feb-14	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD dell'Area Finanze e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stata analizzata il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Allo stato, si sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attuazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	gen-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC. La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
Area Patrimonio Netto		H3.2	Definire una procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto Capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale, che consenta, tra l'altro, l'ordinato individuazione della delibera di assegnazione (se conto capitale) o di destinazione (se conto esercizio) e la tracciabilità del titolo di riscossione	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				feb-14	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD dell'Area Finanze e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stata analizzata il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Allo stato, si sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attuazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	gen-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC. La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.

38/69

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

772

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	H3.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H3.1 e H3.2	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziaria				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				set-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		adeguamento non necessario
	H3.4	Adeguare il software, con una gestione a partite che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per contributo ricevuto	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		adeguato
	H3.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Personale formato
	H3.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				gen-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		azione implementata
	H3.7	In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione D2.7 e D5.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi c.capitale	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				giu-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		azione implementata
	H3.8	Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di Contributi Conto Capitale contabilizzati e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di riscossione. Eventuali gestione in bilancio delle anomalie	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-17	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	H3.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H3) sia stato conseguito)	gen-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				set-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	H3.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	H3.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H3)	giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				mar-16	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	H3.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	in itinere	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				in itinere	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta a (SI) indicare la scadenza																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

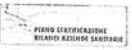
REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari									
			Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica fra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i cespiti capitalizzati, nonché fra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	H4.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione , anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	gen-14	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Detta procedure saranno formalizzate con DG, i processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	feb-14	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD dell'Area Finanze e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Allo stato, si sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attuazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	gen-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate obiettivo conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
	H4.2	Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale di cui all'azione H3.2, modalità di gestione contabile analoghe , sia in merito all'esatta identificazione del titolo di assegnazione, sia alla riconciliazione periodica con i valori del libro cespiti e dell'Attivo immobilizzato, sia in merito all'associabilità del titolo di riscossione, anche per le donazioni, i lasciti e conferimenti	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			feb-14	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD dell'Area Finanze e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Allo stato, si sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attuazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	gen-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
	H4.3	Adeguare i mansionali/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H4.1 e H4.2	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie				set-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		adeguamento effettuato
	H4.4	Adeguare il software, con una gestione a partite che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per conferimenti, donazione e lasciti	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie ufficio informatico				dic-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Adeguato
	H4.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie ufficio informatico				dic-14	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Personale formato
	H4.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie ufficio informatico				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	H4.7	In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione D2.7 e D5.7, nel caso di cespite finanziato con donazioni, lasciti e conferimenti, aggiornare i corrispondenti conti al PN ad essi intestati	d'c-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	H4.8	Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di donazioni, lasciti e conferimenti, e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di riscossione. Eventuali gestione in bilancio delle	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-17	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			







Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	H4.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H4) sia stato conseguito)	gen-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie				ott-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	H4.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	H4.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H4)	giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie				mar-16	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	H4.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	in itinere	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie				in itinere	area patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
	- Indicare ISI o NOI se la Regione ha																
	- Se la risposta è ISI indicare la scadenza																
	I1.1	Definire ed implementare una procedura formale di gestione del ciclo passivo volta ad identificare le diverse fasi del ciclo stesso e i relativi flussi documentali, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-13	dipartimento del farmaco area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Alla stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Dette procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD dell'Area Finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Alla stato, si sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attuazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI			ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
						Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	esiti
CICLO PASSIVO E NETTO		I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari	I1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I1.1	dic-15	dipartimento del farmaco area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto I1.1 che precede.	set-14	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		azione implementata
			I1.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	gen-16	dipartimento del farmaco area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-14	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Personale formato
			I1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	dipartimento del farmaco area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				gen-15	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		in monitoraggio
			I1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I1) sia stato conseguito)	ott-16	dipartimento del farmaco area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				ott-15	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
			I1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	dipartimento del farmaco area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-15	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
			I1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I1)	giu-17	dipartimento del farmaco area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				giu-16	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																	
			- indicare (S) o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è (Si) indicare la scadenza																	
		I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da	I2.1	Adozione di un sistema di controllo documentale, formalizzato mediante idonea modulistica, che consenta di dare evidenza della esistenza e archiviare la documentazione debitamente autorizzata comprovante le rilevazioni effettuate; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	dic-13	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito:		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati iscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD dell'Area finanza e Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Allo stato, è sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attuazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .Le procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
			I2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I2.1	dic-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto I2.1 che precede.	set-14	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		adeguamento effettuato
			I2.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-14	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Personale formato

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
		Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile	I2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				dic-15	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
	I2.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I2) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				feb-16	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
	I2.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				apr-16	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
	I2.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I2)	giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica				giu-16	area patrimonio farmacia area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza															
I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini-offerte richieste ai fornitori-bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori	I3.1 Definire ed implementare una adeguata procedura formale di gestione del ciclo passivo che assicuri la tracciabilità degli acquisti e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DAI 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	dic-13	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati redatti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Dette procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area gestione patrimonio area gestione risorse finanziarie area gestione tecnica area farmaceutica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e costantemente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	farmacia area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC. La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
	I3.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I3.1	dic-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica area farmaceutica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto I3.1 che precede.	set-14	farmacia area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Adeguato
	I3.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica area farmaceutica				dic-14	farmacia area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Personale formato
	I3.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica area farmaceutica				dic-15	farmacia area patrimonio			
	I3.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I3) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica area farmaceutica				mar-16	farmacia area patrimonio			

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

227

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti
	13.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica area farmaceutica				mag-16	farmacia area patrimonio			
	13.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I3)	giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione patrimonio area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione tecnica area farmaceutica				giu-16	farmacia area patrimonio			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
	I4.1	Definire ed implementare una procedura formale che consenta la rilevazione di documenti idonei a fornire necessari elementi di stima, con particolare riferimento a cause in corso, contenziosi con i privati accreditati, benefici contrattuali spettanti al personale dipendente; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie struttura burocratico legale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati riscritti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	ufficio legale area gestione risorse economiche finanziarie area gestione e sviluppo risorse umane	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
I4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare	I4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I4.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie struttura burocratico legale				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto I4.1 che precede.	set-14	ufficio legale area gestione risorse economiche finanziarie area gestione e sviluppo risorse	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		
	I4.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie struttura burocratico legale				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-14	ufficio legale area gestione risorse economiche finanziarie area gestione e sviluppo risorse	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Personale formato
	I4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie struttura burocratico legale				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	ufficio legale area gestione risorse economiche finanziarie area gestione e sviluppo risorse			
	I4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I4) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie struttura burocratico legale				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				feb-16	ufficio legale area gestione risorse economiche finanziarie area gestione e sviluppo risorse			
	I4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie struttura burocratico legale				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	ufficio legale area gestione risorse economiche finanziarie area gestione e sviluppo risorse			
	I4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I4)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie struttura burocratico legale				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-16	ufficio legale area gestione risorse economiche finanziarie area gestione e sviluppo risorse			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
						Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
	AREA DEBITI E COSTI	I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percettibilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale	I5.1	Definire ed implementare una procedura formale alla ad identificare i flussi informativi tra l'ufficio personale e l'ufficio co.ge. e fornire evidenza dei controlli effettuati sulla corretta applicazione della normativa giuslavorista e previdenziale vigente, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-13	area gestione delle risorse umane	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Allo stato, sono stati risolti i processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG. I processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione personale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e conformemente gestita. La formalizzazione della procedura è in linea, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	area gestione e sviluppo risorse umane	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC. La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
			I5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I5.1	dic-15	area gestione delle risorse umane				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione personale	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto I5.1 che precede.	set-14	area gestione e sviluppo risorse umane	c) azioni implementate obiettivo conseguito		adeguamento effettuato
			I5.3	Erogare formazione al personale riguarde la nuova procedura	gen-16	area gestione delle risorse umane				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione personale				dic-14	area gestione e sviluppo risorse umane	c) azioni implementate obiettivo conseguito		Personale formato
			I5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione delle risorse umane				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione personale				dic-15	area gestione e sviluppo risorse umane			
			I5.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I5) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione delle risorse umane				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione personale				feb-16	area gestione e sviluppo risorse umane			
			I5.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione delle risorse umane				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione personale				mag-16	area gestione e sviluppo risorse umane			
			I5.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I5)	giu-17	area gestione delle risorse umane				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie area gestione personale				giu-16	area gestione e sviluppo risorse umane			
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è SI indicare la scadenza																	

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

227

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
I6) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione del debito (e dei correlati costi)	16.1 Definire ed implementare una procedura formale volta ad individuare la suddivisione dei compiti e la separazione fra le diverse attività/funzioni interessate (acquisti, richiesta, ricevimento, processing gestionale, reporting contabile, pagamento), anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.		dic-13	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4 e 6 del "Piano di lavoro" di cui alla D.D. del Servizio Controlli n. 20 del 4 ottobre 2013, sono stati analizzati i processi e rilevate le criticità. Alle stesse, sono stati ricondotti processi come da punto 5 della DD del Servizio Controlli n.20 del 4 ottobre 2013. Delle procedure saranno formalizzate con DG, i processi scritti sono coerenti a quelli regionali di cui al punto 2 della DD. del servizio controlli n. 20 del 4 ottobre 2013.	dic-13	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	farmacia area gestione risorse economiche e finanziarie area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC. La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
	16.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 16.1		dic-15	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		l'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto 16.1 che precede.	set-14	farmacia area gestione risorse economiche e finanziarie area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		adeguamento effettuato
	16.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura		gen-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-14	farmacia area gestione risorse economiche e finanziarie area patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Personale formato
	16.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA		feb-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	farmacia area gestione risorse economiche e finanziarie area patrimonio			
	16.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I6) sia stato conseguito)		ott-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				feb-16	farmacia area gestione risorse economiche e finanziarie area patrimonio			
	16.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE		dic-16	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				mag-16	farmacia area gestione risorse economiche e finanziarie area patrimonio			
	16.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I6)		giu-17	area gestione tecnica area gestione patrimonio area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-16	farmacia area gestione risorse economiche e finanziarie area patrimonio			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI VIGILANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
I7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori	I7.1	Definire ed implementare una procedura formale che assicuri la corretta contabilizzazione dei debiti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evaluzione normativa.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito:		La procedura è esistente, senza criticità. La formalizzazione della procedura è in itinere	dic-13	area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Attraverso le attività previste ai punti n. 1, 4, 6 e 7 della DD dell'Area Finanza e Controlli n. 30 del 4 ottobre 2013, è stato analizzato il processo e sono state evidenziate le relative criticità. Allo stato, si sta procedendo al superamento delle criticità emerse attraverso la ridefinizione del processo medesimo, la cui formalizzazione e attuazione è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale delle procedure delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC. La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
	I7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I7.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto I7.1 che precede.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		adeguamento effettuato
	I7.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto I7.1 che precede.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Personale formato
	I7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			
	I7.5	Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei saldi relativi ai fornitori con cadenza periodica; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure atte a ricostruire il saldo.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			La procedura è esistente tenza criticità. La formalizzazione della procedura è in itinere	mar-16	area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata in sede di pianificazione dell'attività per la predisposizione del bilancio al 31.12.2015	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	I7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I7) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				mag-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	I7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	area gestione risorse economiche finanziarie				set-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-16	area gestione risorse economiche finanziarie			
	I7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I7)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-14	area gestione risorse economiche finanziarie			
	I7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	in itinere	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-16	area gestione risorse economiche e finanziarie				in itinere	area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
	- indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
I8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione	I8.1	Definire ed implementare una procedura formale volta ad analizzare gli scostamenti di debiti e costi tra il periodo corrente, l'anno precedente e il bilancio di previsione, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evaluatione normativa.	dic-13	area gestione risorse economiche finanziarie			Processo già esistente senza criticità. È in fase di formalizzazione	dic-13	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Procedura già esistente prima della adozione del PAC e correttamente gestita. La formalizzazione della procedura è in itinere, a seguito dell'adozione del manuale della procedura delle aziende sanitarie da parte della Regione.	dic-13	controllo di gestione area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate obiettivo conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .La procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
	I8.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I8.1	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie	d) azioni non implementate o obiettivo non conseguito		L'azione sarà implementata una volta completata l'azione di cui al punto I8.1 che precede.	mar-14	controllo di gestione area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate obiettivo conseguito		adeguamento effettuato
	I8.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	gen-16	area gestione risorse economiche finanziarie				dic-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-14	controllo di gestione area gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate obiettivo conseguito		Personale formato
	I8.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	area gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				dic-15	controllo di gestione area gestione risorse economiche finanziarie			
	I8.5	Predisporre un report periodico di comparazione tra debiti e costi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione e analisi degli scostamenti intercorsi.	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie			Processo già esistente senza criticità. È in fase di formalizzazione	dic-14	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura viene correttamente attuata in sede di predisposizione dei bilanci di esercizio.	dic-15	controllo di gestione area gestione risorse economiche finanziarie			
	I8.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I8) sia stato conseguito)	ott-16	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				feb-16	controllo di gestione area gestione risorse economiche finanziarie			
	I8.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-15	area gestione risorse economiche finanziarie				ott-15	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				mag-16	controllo di gestione area gestione risorse economiche finanziarie			
	I8.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I8)	giu-17	area gestione risorse economiche finanziarie				giu-16	direzione amministrativa area gestione risorse economiche e finanziarie				giu-16	controllo di gestione area gestione risorse economiche finanziarie			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

SERVIZIO CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL Taranto					AOU Policlinico Bari					IRCCS De Bellis				
					Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti
		I9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio GSA, i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende	I9.1	Definire ed implementare una procedura formale di riconciliazione periodica tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio GSA, i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle Aziende, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	dic-13	crea gestione risorse economiche finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è esistente senza criticità. La formalizzazione della procedura è in rinvio	dic-14	Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	dic-13		c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		La procedura è già posta in essere prima dell'adozione del PAC .Le procedura è già strutturata in linea con il Manuale regionale.
			I9.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I9.1	dic-15	crea gestione risorse economiche finanziarie				dic-14	Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	mar-14		c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Adeguato
			I9.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	gen-16	crea gestione risorse economiche finanziarie				dic-14	Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	giu-14		c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito		Personale formato
			I9.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-16	crea gestione risorse economiche finanziarie				gen-15	Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	dic-15				
			I9.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I9) sia stato conseguito)	ott-16	crea gestione risorse economiche finanziarie				mar-15	Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	feb-16				
			I9.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	crea gestione risorse economiche finanziarie				set-15	Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	apr-16				
			I9.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I9)	giu-17	crea gestione risorse economiche finanziarie				gen-16	Obiettivo di competenza della GSA	n.a	n.a	n.a	giu-16				
			I 9.8	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	in rinvio	crea gestione risorse economiche finanziarie					Obiettivo di competenza della GSA	n.a.	n.a	n.a.	dic-16				
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate:																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio	A1.1	Raccogliere leggi, circolari, pareri, principi contabili, atto aziendale, ecc. che afferiscano alla formazione del bilancio e diffusione attraverso il sistema informativo di cui al punto A3	lug-15	Direzione Generale - Area Affari Generali L'ufficio protocollo effettua una raccolta sistematica di Leggi, circolari e regolamenti che vengono inviate, a cura dell'Ufficio Affari Generali, alla Unità operative interessate.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;	La Dotazione Organica, pubblicata nel sito aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente-Disposizioni", è l'ultima approvata dalla Regione Puglia ed attualmente valida; si sta provvedendo alla rideterminazione sulla base delle Linee guida Regionali, trasmesse in bozza agli Enti della Regione Puglia.		gic-15	Affari Generali	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A1.2	Analizzare e conseggere (laddove presenti) le procedure operative ovvero i manuali applicativi se non redatti in conformità alle disposizioni di cui al punto A1.1 e aggiornati in coerenza alle modifiche intervenute	lug-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione mediante redazione e adozione del manuale aziendale delle procedure amministrativo contabili	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;	E' in corso di approvazione il Manuale dei Principi Contabili da parte della Regione Puglia.		gen-16	Affari generali	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A1.3	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le fonti di cui al punto A1.1 (ii) metodi di applicazione delle fonti	set-15	Direzione Generale - Ufficio Formazione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			mag-16	Affari Generali	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-15	Direzione Generale - Affari Generali - Area Gestione Risorse Finanziarie - Servizio Amministrazione Digitale - Ufficio Formazione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			giu-16	Affari Generali	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A1) sia stato conseguito)	nov-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie	a) azioni non implementate o obiettivo non conseguito.			ott-16	Affari Generali	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	nov-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie	d) azioni non implementate o obiettivo non conseguito.			dic-16	Affari Generali	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A1)	dic-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-17	Affari Generali	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
A2) Individuare le problematiche aziendali ricorrenti con graduazione per rischio di impatto sul bilancio	A2.1	Individuare le problematiche aziendali ricorrenti con graduazione per rischio di impatto sul bilancio	feb-14	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione - Società di consulenza	a) obiettivo conseguito;			dic-15	Direzione Generale-Ufficio Controllo di Gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A2.2	Individuare le procedure di programmazione, a monte delle attività gestionali e le modalità di costruzione dei dati/valori da realizzare	giu-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione mediante redazione e adozione del manuale aziendale delle procedure amministrativo contabili	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			dic-15	Direzione Generale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A2.3	Individuare il personale responsabile, per area, con il compito di raccogliere le informazioni da monitorare in coerenza con gli obiettivi sub A2.1	mag-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione - Società di consulenza	a) obiettivo conseguito;			feb-16	Direzione Generale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistematico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati	A2.4	Implementare o sistema un meccanismo operativo di rilevazione dei dati per la programmazione, gestione e il successivo controllo	giu-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione mediante redazione e adozione del manuale aziendale delle procedure amministrativo contabili	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A2.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo al sistema dei controlli in fase di introduzione (ii) riguardo il sistema informativo da utilizzare (iii) la gestione delle criticità emergenti per area (vi)la gestione integrata delle problematiche	set-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione - Ufficio Formazione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			dic-16	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A2.6	Programmare le attività da sottoporre a controllo	set-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione - Ufficio Formazione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			gen-17	Direzione Generale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A2.7	Manualizzare le fasi di gestione delle attività individuate sub A2.6	set-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione - Ufficio Formazione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			feb-17	Direzione Generale/Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A2.8	Individuare la tempistica del controllo e delle conseguenti azioni di feed back con possibile intervento sulle azioni sub A2.6	set-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione - Ufficio Formazione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			mar-17	Direzione Generale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A2) sia stato conseguito)	nov-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-18	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A2.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A2)	dic-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-18	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
	A3.1	Analizzare il livello di circolazione delle informazioni sia di carattere produttivo che amministrativo e delle relative interdipendenze (analisi AS-IS)	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			dic-15	Ufficio Controllo di Gestione - Area Gestione Risorse Economico Finanziario Direzione Generale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A3.2	Mappare i processi da cui acquisire le informazioni rilevanti al fine di evitare "overload" informativi che potrebbero peggiorare l'efficienza dovuta all'abuso di informazioni	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie Si ritiene necessario un arizzonte temporale di sei mesi per la mappatura dei processi in oggetto, a seguito di quanto esposto nel punto precedente.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			dic-16	Direzione Generale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A3.3	Individuare il personale (Linear Responsability) responsabile della gestione delle informazioni per area di cui al punto A3.2	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			gen-17	Direzione Generale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
REQUISITI GENERALI	AZIENDE	A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	A3.4	Allineare gli obiettivi organizzativi con gli obiettivi di flusso delle informazioni da far confluire nel bilancio	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			feb-17	Direzione Generale-Ufficio Controllo di Gestione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			A3.5	Implementare a sistema un software di rilevazione che permetta la circolazione delle informazioni (compreso il flusso normativo) a tutti i livelli in aggiunta al sistema software utilizzato per le rilevazioni contabili ordinale. (Esempio sistemi di rilevazione dei contibuti a fondo perduto e relativa rendicontazione)	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie. Al momento l'ASL non è dotata di un applicativo per la rivelazione delle informazioni di carattere produttivo e amministrativo, pertanto si è concordata una scadenza al 30.09.14 per l'implementazione della stessa.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;	Al momento l'ASL non è dotata di un applicativo per la rivelazione delle informazioni di carattere produttivo e amministrativo, pertanto si è concordata una scadenza al 30.09.14 per l'implementazione della stessa.		giu-17	Ufficio Controllo di Gestione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Sistemi Informativi	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			A3.6	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	ott-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			dic-17	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			A3.7	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			gen-18	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			A3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A3) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			mar-18	Direzione Generale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			A3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONE CORRETTIVE	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			apr-18	Direzione Generale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			A3.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A1)	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			giu-18	Direzione Generale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONE LIMITATE (procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
			A4.1	Individuare e delinire le aree di responsabilità da monitorare	apr-15	Ufficio Controllo di Gestione	a) obiettivo conseguito;			dic-15	Direzione Generale	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			A4.2	Individuare l'esistenza di contabilità sezionale e/o analitica al fine di verificare i dati attribuibili ad ogni area	apr-15	Ufficio Controllo di Gestione	a) obiettivo conseguito;			gen-16	Ufficio Controllo di Gestione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			A4.3	Individuare le interconnessioni (sia contabili che gestionali) presenti tra le aree di responsabilità di cui al punto A4.1 e la relativa condivisione	set-15	Ufficio Controllo di Gestione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			feb-16	Direzione Generale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	A4.4 Analizzare a livello programmatorio gli obiettivi di cui al punto A4 e il monitoraggio del relativo raggiungimento degli stessi	set-15	Ufficio Controllo di Gestione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			giu-15	Ufficio Controllo di Gestione-Direzione Generale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A4.5 Analizzare l'output delle attività di cui ai punti precedenti	set-15	Ufficio Controllo di Gestione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			lug-16	Direzione Generale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A4.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	nov-15	Ufficio Controllo di Gestione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			set-16	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A4.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A4) sia stato conseguito)	dic-15	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-17	Direzione Generale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A4.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-15	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-17	Direzione Generale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A4.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A4)	dic-15	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-17	Direzione Generale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica campionarie)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza															
	A5.1 Raccogliere le segnalazioni provenienti dai vari organi di controllo interni ed esterni nonché della Regione, eventualmente prendere atto di rilievi della Corte dei Conti, anche su altre aziende comparabili, e adeguare i sistemi interni	nov-15	Area Affari Generali. Attualmente i rapporti con gli organi di controllo (Collegio sindacale, Corte dei Conti, etc.) sono gestiti dall'Area Affari Generali che in caso di rilievi si interfaccia con la struttura aziendale interessata. L'ufficio Segreteria ha attualmente il compito di archiviare cartaceamente i verbali ed ogni altro documentazione predisposto dagli organi di controllo.	a) obiettivo conseguito;			dic-15	Affari Generali	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI AREA FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio sindacale e ove presente del Revisore Esterno	A5.2	Monitorare l'aggiornamento dei flussi informativi di cui al punto A5.1 e la condivisione sul sistema	lug-15	Direzione Generale - Area Affari Generali effettuano una raccolta sistematica dei rilievi degli organi di controllo interni ed esterni che vengono registrati su apposita sezione della intranet aziendale, predisposta dal Servizio Amministrazione Digitale, a disposizione delle Unità operative interessate.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			gen-16	Affari Generali	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A5.3	Individuare un sistema di condivisione circa le modalità di gestione dei suggerimenti/rilievi	lug-15	Direzione Generale - Affari Generali effettuano una raccolta sistematica dei rilievi degli organi di controllo interni ed esterni che vengono registrati su apposita sezione della intranet aziendale, predisposta dal Servizio Amministrazione Digitale, a disposizione delle Unità operative interessate.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			mar-16	Affari Generali	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A5.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo gli organi di controllo e eventuali sanzioni (ii) metodi di applicazione delle segnalazioni	set-15	Direzione Generale - Ufficio Formazione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Affari Generali	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A5.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-15	Direzione Generale - Affari Generali - Servizio Amministrazione Digitale - Ufficio Formazione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decise nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			giu-16	Affari Generali	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A5.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A5) sia stato conseguito)	nov-15	Direzione Generale - Affari Generali	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Affari Generali	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A5.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	nov-15	Direzione Generale - Affari Generali	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Affari Generali	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	A5.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A5)	dic-15	Direzione Generale - Affari Generali	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-17	Affari Generali	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
REQUISITI GENERALI	GSA	B1) Redigere in modo, chiaro, completo e lampestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso	B1.1	Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 1.2	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (Art. 24 del D.Lgs 118/2011)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B1.3	Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (Art. 24 del D.Lgs 118/2011)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 1.4	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a verificare trimestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori pervisti per la GSA															
			B1.5	Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a verificare trimestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori pervisti per la GSA	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B1 sia stato conseguito)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto B1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare se e non si ha la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per l'obiettivo in esame (specificare per quale/i libro/i)																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
		B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione e con le risultanze del bilancio finanziario regionale	B2.1	Adozione di un modello organizzativo che preveda una adeguata segregazione dei compiti	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B2.2	Individuazione formale dei soggetti a cui è affidato il compito di verifica/riconciliazione dei saldi economico-patrimoniali della GSA con quelli del bilancio finanziario regionale (Definizione di un funzionigramma)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare (a CHIUSURA) se la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per l'obiettivo in esame (specificare per quale/i libro/i)																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
		B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità	B3.1	Individuazione del terzo certificatore rispetto al responsabile della GSA	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			B 3.2	Definizione di un sistema di procedure idonee a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.						n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
			B3.3	Implementazione di un sistema di procedure idonee a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI		AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
				Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	B3.4	Emissione da parte del terzo certificatore della relazione di attestazione sull'attività di verifica prevista dalla legge, svolta con cadenza trimestrale e annuale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		B 3.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B3) sia stato conseguito)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		B 3.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		B 3.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto B3)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
		Indicare (SI/NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
	B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	B4.1	Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
		Indicare (SI/NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
	C1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie	C1.1	Ricognizione di tutte le parti correlate e formalizzazione di un apposito organigramma (Definizione dell'area di consolidamento)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	dic-13	Dirigente Ufficio GREF	a) obiettivo pienamente conseguito attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
		C1.2	Implementazione e gestione di una procedura di riconciliazione trimestrale delle risultanze contabili con le parti correlate	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
		C 1.3	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo C1) sia stato conseguito)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	mar-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
		C 1.4	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
		C 1.5	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto C3)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	set-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
		C1.6	Monitoraggio periodico dell'area di consolidamento con comunicazione a tutte le aziende interessate, in caso di variazione della stessa	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	set-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
		REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
		Indicare (SI/NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
		C2.1	Redazione del manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Controlli

7/47 238

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
REQUISITI GENERALI	CONSOLIDATO REGIONALE	C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare	C2.2	Trasmissione del manuale alle aziende ed implementazione.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
			C 2.3	VERIFICA APPLICAZIONE MANUALE DELLE PROCEDURE CONTABILI TRASMESSO	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	giu-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
			C 2.4	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	set-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
			C 2.5	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto C2)	n.a.	n.a.	n.a	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	dic-16	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			Indicare (si/no) se si raggiunge l'obiettivo in esame per l'obiettivo in esame																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
		C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato	C3.1	Adozione di un adeguato sistema informativo per la rilevazione e la gestione dei dati contabili d'esercizio al fine di redigere il bilancio consolidato	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF Nota: Va tuttavia sottolineato che dalla l'omogeneità del piano dei conti del SSN, sono state già poste in essere delle procedure volte alla corretta redazione del bilancio consolidato.	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
			C3.2	Definizione ed invio a tutte le aziende sanitarie del Piano dei Conti comune da utilizzare per la determinazione del bilancio d'esercizio.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	//	Dirigente Ufficio GREF Nota: tale azione è stata già espletata e risulta in costante aggiornamento.	a) obiettivo pienamente conseguito attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			Indicare (si o no) se si raggiunge l'obiettivo in esame per l'obiettivo in esame																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
		C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento	C4.1	Adozione di un sistema informativo che, attraverso l'utilizzo dell'apposito software e con il rispetto dei diversi livelli autorizzativi, permetta la contabilizzazione delle rettifiche di consolidamento.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.			n.a.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
			C4.2	Predisposizione di apposito organigramma e funzionigramma al fine di definire mansioni e livelli di responsabilità nelle fasi di consolidamento dei dati contabili	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.			n.a.	dic-15	Dirigente Ufficio GREF	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR		
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			Indicare (si o no) se si raggiunge l'obiettivo in esame per l'obiettivo in esame																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
		D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni	D1.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali e i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa. L'analisi comprenderà anche gli aspetti IT.	giu-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione mediante redazione e adozione del manuale aziendale delle procedure amministrativo contabili	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			gen-16	Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D1.1	giu-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione mediante redazione e adozione del manuale aziendale delle procedure amministrativo contabili	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			apr-16	Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D1.3	Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nelle azioni D1.1 e D1.2	giu-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione mediante redazione e adozione del manuale aziendale delle procedure amministrativo contabili	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			mag-16	Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D1.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente	set-15	Direzione Generale - Ufficio Formazione	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			giu-16	Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D1.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione - Area Gestione Tecnica - Area Gestione Patrimonio	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni decritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			lug-16	Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D1) sia stato conseguito)	nov-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione - Area Gestione Tecnica - Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	nov-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione - Area Gestione Tecnica - Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-17	Area Patrimonio Area Tecnico-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
	D1.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D1)	dic-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione - Area Gestione Tecnica - Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Patrimonio-Area Tecnica-Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONE LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- *Indicare SI o NO se la Regione ha*															
	- *Se la risposta è SI indicare la scadenza*															
D2) Realizzare inventari fisici periodici	D2.1 Ridisegnare il Processo Gestione Cespiti, inclusivo delle disposizioni circa le realizzazione di inventari fisici periodici, e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Direzione Generale - Area Gestione Risorse Finanziarie - Controllo di Gestione mediante redazione e adozione del manuale aziendale delle procedure amministrativo contabili	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;			dic-15	Area Patrimonio- Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D2.1	ott-15	Area Gestione Tecnica - Area Gestione del Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-16	Area Patrimonio- Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D2.3 Implementare sul software le funzionalità necessarie a supportare i processi, così come ridisegnati nella Procedura Gestione Cespiti	ott-15	Area Gestione Tecnica - Area Gestione del Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mar-16	Area Patrimonio-Area Tecnica-Area Sistemi informativi	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D2.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuova procedure (ii) riguardo le funzionalità software da utilizzare (iii) la gestione delle differenze inventariali	ott-15	Area Gestione Tecnica - Area Gestione del Patrimonio - Ufficio Formazione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-16	Area Patrimonio-Area Tecnica-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Sono stati organizzati degli incontri formativi sull'effettuazione degli inventari fisici di REPARTO in tutte le strutture ospedaliere dell'Azienda.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D2.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	ott-15	Area Gestione Tecnica - Area Gestione del Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Patrimonio-Area Tecnica-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA FINANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
	D2.6 Eseguire un inventario fisico dei cespiti	dic-15	Area Gestione Tecnica - Area Gestione del Patrimonio	c) azioni non implementate o obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Patrimonio-Area Tecnica	c) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D2.7 Gestire la differenza inventariale, fisica e a valore nel sezionale e in contabilità generale	gen-16	Area Gestione Tecnica - Area Gestione del Patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-17	Area Patrimonio-Area Tecnica-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D2.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D2) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione Tecnica - Area Gestione del Patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Patrimonio Area Tecnica-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D2.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Area Gestione Tecnica - Area Gestione del Patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-17	Area Patrimonio-Area Tecnica-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D2.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D2)	giu-16	Area Gestione Tecnica - Area Gestione del Patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-17	Area Patrimonio-Area Tecnica-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D 2.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA'	dic-16	Area Gestione Tecnica - Area Gestione del Patrimonio	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			apr-18	Area Patrimonio-Area Tecnica-Area Gestione Risorse Economico Finanziario				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONE LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI indicare la scadenza															
	D3.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-16	Area Gestione Tecnica	c) azioni non implementate o obiettivo non conseguito.			dic-15	Dipartimento di Prevenzione-Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	delle procedure amministrativo-contabili in I		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D3.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D3.1	giu-16	Area Gestione Tecnica	c) azioni non implementate o obiettivo non conseguito.			gen-16	Dipartimento di Prevenzione-Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	delle procedure amministrativo-contabili in I		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D3.3 Implementare le misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali, come stabilito ai punti D3.1 e D3.2	set-16	Area Gestione Tecnica	c) azioni non implementate o obiettivo non conseguito.			mag-16	Dipartimento di Prevenzione-Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	delle procedure amministrativo-contabili in I		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
D3) Proteggere e salvaguardare i beni	D3.4 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-16	Area Gestione Tecnica	c) azioni non implementate o obiettivo non conseguito.			giu-16	Dipartimento di Prevenzione-Area Tecnica	c) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D3.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	ott-16	Area Gestione Tecnica	c) azioni non implementate o obiettivo non conseguito.			lug-16	Dipartimento di Prevenzione-Area Tecnica	c) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - RAGIONERIA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI			ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
						Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
			D3.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D3) sia stato conseguito)	dic-16	Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			nov-16	Dipartimento di Prevenzione-Area Tecnica	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D3.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-16	Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Dipartimento di Prevenzione-Area Tecnica	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D3.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D3)	dic-16	Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-17	Dipartimento di Prevenzione-Area Tecnica	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																	
	AREA IMMOBILIZZAZIONI	D4) Predisporre un piano degli investimenti	D4.1	Predisporre una procedura formale che disciplini l'elaborazione del Piano di investimenti triennale ex art. 25, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011, con le relative fonti di finanziamento, da allegare al Bilancio Preventivo Economico Annuale ex medesimo art. 25, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	ott-15	Direzione Generale - Area Gestione Tecnica - Area Gestione Patrimonio. Le Asl predispone dei piani di investimento aziendali annuali.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			gen-16	Area Patrimonio-Direzione Generale-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D4.1	ott-15	Direzione Generale - Area Gestione Tecnica - Area Gestione Patrimonio.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mar-16	Area Patrimonio-Direzione Generale-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a	n.a.	n.a.	n.a.
			D4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	ott-15	Direzione Generale - Area Gestione Tecnica - Area Gestione Patrimonio - Ufficio Formazione.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			apr-16	Area Patrimonio-Direzione Generale-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Tecnica - Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Patrimonio-Direzione Generale-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D4) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione Tecnica - Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Patrimonio-Direzione Generale-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Area Gestione Tecnica - Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Patrimonio-Direzione Generale-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			D4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D4)	set-16	Area Gestione Tecnica - Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-17	Area Patrimonio-Direzione Generale-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																	

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - RAGIONERIA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, quelli con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti e le donazioni	D5.1 Nella Procedura Gestione Cespiti di cui all'azione D2.1, prevedere esplicitamente la previsione dell'obbligo di associazione tra cespite e fonte di finanziamento, sia documentale sia a sistema, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	apr-14	Area Gestione Tecnica - Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			nov-15	Area Patrimonio-Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Elaborata procedura amministrativo-contabile dal Gruppo di Lavoro ex DGR 1060/2012		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D5.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell' azione D5.1	giu-14	Area Gestione Tecnica - Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			dic-15	Area Patrimonio-Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Elaborata procedura amministrativo-contabile dal Gruppo di Lavoro ex DGR 1060/2012		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D5.3 Adeguare il software di gestione cespiti in modo che nella scheda del cespite a sistema si evinca il tipo di finanziamento e il titolo di finanziamento	set-14	Area Gestione Tecnica - Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			gen-16	Area sistemi informativi-Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D5.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	ott-14	Area Gestione Tecnica - Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			feb-16	Area Patrimonio-Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D5.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-14	Area Gestione Tecnica - Area Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Patrimonio-Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D5.6 In relazione all'attuale inventario contabile, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento e aggiornare il Libro Cespiti (segue Azione H2.7)	giu-15	Area Gestione Tecnica - Area Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D5.7 In relazione alle eventuali differenze scaturenti dall'inventario fisico di cui all'azione D2.6, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento	set-15	Area Gestione Tecnica - Area Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D5.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D5) sia stato conseguito)	dic-15	Area Gestione Tecnica - Area Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mar-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D5.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Area Gestione Tecnica - Area Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			apr-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D5.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D5)	apr-16	Area Gestione Tecnica - Area Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza															
	D6.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		gen-16	Area Patrimonio-Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante precisazione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D6.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D6.1	giu-15	Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Patrimonio-Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante precisazione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI		AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
				Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
	D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie	D6.3	Adeguare eventualmente il software di gestione cespiti in modo che siano rispettati i principi contabili in merito alla capitalizzazione delle manutenzione straordinarie	set-15	Area Gestione Tecnica. Il software utilizzato dalla società supporta tali verifiche, ma ad oggi, l'associazione tra cespite e fonte di finanziamento viene gestita su fogli excel, pertanto la data indicata viene intesa come data di effettiva applicazione del sistema gestionale.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Il software utilizzato dalla società supporta tali verifiche, ma ad oggi, l'associazione tra cespite e fonte di finanziamento viene gestita su fogli excel, pertanto la data indicata viene intesa come data di effettiva applicazione del sistema gestionale		apr-16	Area Patrimonio-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Sistemi Informativi	c) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		D6.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	set-15	Area Gestione Tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Patrimonio-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Sistemi Informativi	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		D6.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Patrimonio-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Sistemi Informativi	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		D6.6	Verificare che non risultino capitalizzate spese che non rispettino i requisiti di capitalizzazione (ricostruzione dati)	mar-15	Area Gestione Tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.
		D6.7	Gestire in bilancio le eventuali anomalie emergenti dall'azione precedente, anche in termini di ammortamenti e eventuali stratificazioni	giu-15	Area Gestione Tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		D6.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D6) sia stato conseguito)	dic-15	Area Gestione Tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mar-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		D6.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Area Gestione Tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			apr-18	Area Gestione Risorse economico Finanziario	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		D6.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D6)	giu-16	Area Gestione Tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
		- indicare (SI o NO) se la Regione ha																
		- Se la risposta è (SI indicare la scadenza																
		D7.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione per la gestione delle eccezioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Tecnica- Area Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		nov-15	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Elaborato procedura amministrativo-contabile dal Gruppo di Lavoro ex DGR 1060/2012		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA VIGILANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Date	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale	D7.2 Prevedere una procedura formale di riconciliazione periodica tra le immobilizzazioni in corso e i SAL risultanti ai competenti uffici tecnici	giu-15	Area Gestione Tecnica-Area Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		dic-15	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D7.3 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni D7.1 e D7.2	giu-15	Area Gestione Tecnica-Area Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		gen-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D7.4 Adeguare il software, con una routine di controllo che incroci i dati del modulo cespiti (dove sono rilevati i cespiti con il riferimento alle fatture) e i valori dell'attivo (dove sono rilevate le fatture)	set-15	Area Gestione Tecnica-Area Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Sistemi Informativi	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D7.5 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	set-15	Area Gestione Tecnica-Area Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D7.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Tecnica-Area Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D7.7 Ricostruire l'eventuale squadratura tra Libro Cespiti e Co.Ge.	dic-15	Area Gestione Tecnica-Area Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D7.8 Gestire contabilmente la differenza di cui al punto precedente	mar-16	Area Gestione Tecnica-Area Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D7.9 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D7) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione Tecnica-Area Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mar-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D7.10 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Area Gestione Tecnica-Area Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			apr-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	D7.11 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D7)	apr-16	Area Gestione Tecnica-Area Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICATORIO BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	D7.12 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	apr-16	Area Gestione Tecnico-Area Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONE LIMITATE (procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (Si o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (Si) indicare la scadenza															
E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini-reparti/servizi-terzi) delle scorte	E1.1 Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione sistematica (totali / rotativi / a campionamento) delle scorte mediante la predisposizione di idonea modulistica standard e di una procedura formale di raccolta ed archiviazione della documentazione inerente lo svolgimento degli inventari fisici periodici, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale della procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		dic-15	Area Farmacia-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E1.1	giu-15	Area Gestione Patrimonio-Area Farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		gen-16	Area Farmacia-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E1.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Farmacia-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Sono stati organizzati degli incontri formativi sull'effettuazione degli inventari fisici di REPARTO in tutte le strutture ospedaliere dell'Azienda.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E1.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Ufficio Controllo di Gestione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E1.5 Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei terzi depositari dei beni di proprietà dell'Azienda; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure alle a ricostruire il saldo.	gen-16	Area Gestione Patrimonio-Area Farmacia. Non sono presenti terzi depositari	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E1.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E1) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione Patrimonio-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E1.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Area Gestione Patrimonio-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E1.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E1)	mag-16	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E1.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	dicembre 2016	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONE LIMITATE (procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (Si o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (Si) indicare la scadenza															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - ASSISTENZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE SPESA AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte	E2.1	Definire ed implementare una procedura formale di Cut-Off di magazzino che consenta l'identificazione della competenza economica delle transazioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia. L'Asl effettua tali tipologia di controllo ma non è dotata di una procedura formale di controllo.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		dic-15	Area Farmacia-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E2.1	giu-15	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		gen-16	Area Farmacia-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Farmacia-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Farmacia-Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E2.5	Verificare la competenza economica delle transazioni mediante analisi periodica dei rapporti di ricevimento/spedizione elaborati dal sistema informativo e riscontrare la documentazione rappresentativa del trasferimento del titolo di proprietà (contratto, documento di trasporto, fattura accompagnatoria).	mar-16	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E2.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E2) sia stato conseguito)	apr-16	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E2.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mag-16	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E2.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E2)	giu-16	Area Gestione Patrimonio Area Farmacia.	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONE LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
	E3.1	Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico della concordanza tra la contabilità analitica-gestionale e la contabilità generale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		dic-15	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI ASSISTENZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
		Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scelte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	E3.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E3.1	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		gen-16	Area Gestione Risorse Economica Finanziaria Ufficio Controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E3.3 Erogare formazione al personale riguarda le nuove procedure	nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		dic-16	Area Gestione Risorse Economica Finanziaria Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E3.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gir-17	Area Gestione Risorse Economica Finanziaria Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E3.5 Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che garantisca la correlazione tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale.	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gir-17	Area Gestione Risorse Economica Finanziaria Ufficio Controllo di gestione-Area Sistemi Informativi	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E3.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E3) sia stato conseguito)	gen-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-17	Area Gestione Risorse Economica Finanziaria Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E3.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	feb-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			set-17	Area Gestione Risorse Economica Finanziaria Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E3.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E3)	apr-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-18	Area Gestione Risorse Economica Finanziaria Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	E 3.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' GESTIONALE	dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie				dic-18	Area Gestione Risorse Economica Finanziaria Ufficio Controllo di gestione				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)															
	- Indicare (Si o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (Si) indicare la scadenza															

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI VIGILANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
						Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
	AREA RIMANENZE	E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini-reparti/servizi-terzi) al 31 dicembre di ogni anno	E4.1	Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione delle scorte alla fine dell'esercizio (31 dicembre) che assicuri la suddivisione dei compiti tra i diversi soggetti interessati, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		nov-15	Area Farmacia-Area Economato-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		Elaborata procedura amministrativo-contabile dal Gruppo di Lavoro ex DGR 1060/2012	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E4.1	giu-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		gen-16	Area Farmacia-Area Economato-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;		Elaborata procedura amministrativo-contabile dal Gruppo di Lavoro ex DGR 1060/2012	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Farmacia-Area Economato-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Sono stati organizzati degli incontri formativi sull'effettuazione degli inventari fisici di REPARTO in tutte le strutture ospedaliere dell'Azienda.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Farmacia-Area Economato-Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E4) sia stato conseguito)	mar-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-17	Area Farmacia-Area Economato-Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mar-17	Area Farmacia-Area Economato-Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E4)	mag-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-17	Area Farmacia-Area Economato-Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																	

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
			ES.1	Definire ed implementare una procedura formale al fine di identificare le statistiche di rotazione dei diversi gruppi di beni in rimanenza e le merci soggette a lenta movimentazione, obsolescenza ed eccedenza rispetto ai normali fabbisogni; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio. La ASL tiene sotto controllo l'indice di rotazione delle rimanenze di magazzino anche se non è prevista una procedura formale che permetta l'identificazione statistica delle merci a lenta movimentazione e di quelle obsolete.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		dic-15	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			ES.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione ES.1	set-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		gen-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			ES.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		ES) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete.	ES.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			ES.5	Definire un sistema di analisi periodica delle risultanze dell'azione ES.1 derivanti dall'implementazione di un software e/o dalla predisposizione di un foglio di calcolo.	mar-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			ES.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo ES) sia stato conseguito)	apr-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			ES.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mag-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mar-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			ES.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo ES)	giu-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E 5.8	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (S) o NO! se la Regione ha																
			- Se la risposta a (S) indicare la scadenza																
			E6.1	Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico delle correlazioni di tipo economico-finanziario e di tipo operativo.	giu-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie. Il sistema contabile esistente (Cliam), consente la gestione delle rimanenze e la correlazione tra i documenti in entrata/uscita e la relativa fattura da ricevere/emettere.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		dic-15	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 59 del 24-5-2016
23953

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

PIANO LEGITTIMAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
						Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
		E6) Disporre di un sistema contabile / gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive	E6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E6.1		giu-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		gen-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure		set-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA		dic-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziario	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E6.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che consenta di mappare l'iter procedurale della merce e mediante verifiche di coerenza individuare ed analizzare le eccezioni identificate.		mar-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziario	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E6) sia stato conseguito)		apr-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E6.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE		mag-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E6.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E6)		giu-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																	
			- Se la risposta a (SI) indicare la scadenza																	
			E7.1	Adozione di un modello organizzativo che garantisca la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale. Definire ed implementare una adeguata procedura formale del ciclo passivo e attivo che assicuri la tracciabilità dei movimenti di magazzino e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.		giu-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		dic-15	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Farmacia-Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Economato	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a	n.a.	n.a.

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI VIGILANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
CICLO AT		E7) Gestire i magazzini in modo da garantire: la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale; la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	E7.2	Adeguare i mansionari/funzionigramni del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E7.1	giu-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		gen-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Farmacia Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Economato	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a
			E7.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Farmacia-Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Economato	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Farmacia-Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Economato	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E7.5	Verificare la corretta contabilizzazione delle rettifiche inventariali.	mar-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E7) sia stato conseguito)	apr-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Farmacia-Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Economato	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mag-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mar-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Farmacia-Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Economato	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E7)	giu-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Farmacia-Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Economato	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			E 7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Farmacia-Area Patrimonio-Area Tecnico-Area Economato				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONE LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- indicare (S) o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (S) indicare la scadenza																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - FINANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi)	F1.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse a seguito della valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Dip.Prevenzione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio CUP	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell' azione F1.1.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Dip.Prevenzione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio CUP	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F1.3 Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nell' azione F1.2.	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Dip.Prevenzione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio CUP	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F1.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente.	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F1.5 GO LIVE nuova procedura	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F1.6 Verificare, secondo modalità precedentemente definite, la corretta applicazione della nuova procedura(ovvero che gli obiettivi siano stati conseguiti)	set-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F1.7 Definire (ove necessario) le azioni correttive.	ott-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Dip.Prevenzione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio CUP	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F1.8 Verificare (ove necessario) che le azioni correttive abbiano permesso il raggiungimento degli obiettivi.	dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza															
	F2.1 Predisporre una procedura formale che disciplini il riscontro periodico delle risultanze contabili, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
F2) Realizzare riconc periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori	F2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F2.1	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F2.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F2.5 Predisporre ed archiviare sistematicamente la quadratura fra il partitario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio.	gen-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F2.6 Predisporre ed inviare, su base campionaria in base a criteri precedentemente definiti, delle lettere di conferma del saldo a credito al 31 dicembre di ogni esercizio.	gen-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ago-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F2.7 In coordinamento con la GSA, riscontrare i saldi creditori verso ASL, AOU e IRCCS regionali, alla data di bilancio e accertare che i crediti verso lo Stato e la Regione siano iscritti fra i residui passivi del bilancio statale regionale.	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			set-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.c	n.a.
	F2.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F2) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F2.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F2.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F2)	giu-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F2.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (S) o (N) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (S) indicare la scadenza															

PIANO CERTIFICAZIONE DEBITO AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTI - SERVIZIO CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
		F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione	F3.1	Predisporre una procedura formale che disciplini la realizzazione di analisi comparate periodiche, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie. L'Asl, periodicamente, effettua delle analisi comparate, ma la stessa non sono disciplinate da alcuna procedura formale.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F3.1	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F3.5	Introdurre il modello di monitoraggio prevedendo la predisposizione, nei 45 giorni successivi alla chiusura di ogni trimestre dell'esercizio, di un report che evidenzi rispetto all'equivalente periodo dell'esercizio precedente e al bilancio di previsione approvato: - l'andamento del fatturato; - le *performances* di incasso.	nov-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F3.6	Predisporre una relazione di commento al report che analizzi l'andamento dei crediti e dei ricavi e i relativi scostamenti più significativi, e confronti il fatturato con i tetti regionali di spesa previsti (ove applicabile).	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ago-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F3.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F3) sia stato conseguito)	feb-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F3.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - VIGILANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
AREA CREDITI E RICAVI			F3.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F3)	giu-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
		F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controlli ed approvali prima della loro trasmissione a terzi o rilevazione contabile	F4.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie. L'Asl effettua tali tipologia di controlli ordinariamente, ma non risulta definita alcuna procedura standard per la loro attuazione.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F4.1	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Dip.Prevenzione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio CUP	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F4.5	Verificare che i prospetti inviati dalle Casse CUP, relativi agli incassi da prestazioni effettive, siano correttamente rilevati in contabilità generale	gen-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F4.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F4) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F4.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Dip.Prevenzione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio CUP	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F4.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F4)	dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - RAGIONERIA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
F5) Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi	F5.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), con particolare riferimento alle modalità e alle tempistiche di sollecito dei crediti scaduti, anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Legale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F5.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F5.1	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Legale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F5.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F5.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F5.5 In occasione della predisposizione del bilancio, ottenere una relazione dai legali incaricati del recupero crediti, con indicazione dello stato delle azioni di recupero e con la valutazione del credito stesso, al fine di stimarne la recuperabilità.	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Legale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F5.6 Predisporre, formalizzare ed archiviare sistematicamente la quadratura tra lo scadenziario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio.	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ago-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F5.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F5) sia stato conseguito)	apr-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F5.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mag-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Legale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F5.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F5)	giu-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F5.10 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza															
	F6.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi	F6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F6.1	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F6.5	In occasione della predisposizione del bilancio, definire specifiche attività di verifica finalizzate ad accertare: - la competenza temporale delle fatture o delle note credito emesse a cavallo di due esercizi; - la correttezza e l'enzianità delle partite iscritte nelle fatture e note credito da emettere.	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F6.6	Svolgere specifici controlli sulla quota di competenza, e sull'ammontare residuo, dei contributi stanziati dalla Regione e da altri enti pubblici	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ago-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F6.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F6) sia stato conseguito)	apr-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F6.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	F6.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F6)	apr-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONE LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
	- Indicare SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è SI) indicare la scadenza																







Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
		F7) Effettuare attività di riconciliazione: tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della GSA e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale	F7.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a
			F7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F7.1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F7.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F7.5	In occasione della predisposizione del bilancio, predisporre ed archiviare sistematicamente la riconciliazione, tra crediti verso lo Stato e la Regione, ed i residui passivi statali e regionali, sulla base dell'invio delle lettere di conferma saldo.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F7) sia stato conseguito)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F7)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			F7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare SI o NO se la Regione ha																
			- Se la risposta è SI indicare la scadenza																
		G1) Separare adeguatamente	G1.1	Adeguare il processo e conseguentemente le procedure formali esistenti ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Dip.Prevenzione-Area Gestione Risorse Economico Finanziarie Ufficio CUP	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G1.1	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Dip.Prevenzione-Area Gestione Risorse Economico Finanziarie Ufficio CUP	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI		AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
				Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'istituto tesoriere	G1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		G1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		G1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G1) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			set-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		G1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Dip.Prevenzione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio CUP	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		G1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G1)	mag-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
		- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
	G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile di incassi e pagamenti	G2.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Dip.Prevenzione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio CUP	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		G2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G2.1	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Dip.Prevenzione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio CUP	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		G2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		G2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

PIANO QUALIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA VIGILANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI		AZIONI	ASL LECCE					ASL brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
	G2.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G2) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	G2.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Dip.Prevenzione-Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio CUP	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	G2.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G2)	mag-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
		- Se la risposta è (SI indicare la scadenza															
	G3.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		Feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	G3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G3.1	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante , predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	G3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AMMINISTRAZIONE E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
	AREA DISPONIBILITA' LIQUIDE	G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalla funzioni di Tesoreria	G3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziarie	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G3.5	In base alla periodicità dell'estratto conto (almeno trimestralmente), riconciliare, attraverso personale addetto alla funzione di Tesoreria, il saldo risultato su evidenze bancarie con quanto presente in contabilità generale. Formalizzare ed archiviare sistematicamente la documentazione del controllo, come in precedenza definito.	gen-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziarie	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G3.6	Verificare, con frequenza precedentemente determinata, da parte di personale terzo rispetto alla funzione di Tesoreria, la correttezza sostanziale delle riconciliazioni bancarie, delle conte di cassa, e delle chiusura giornaliere.	gen-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ago-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziarie	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G3.7	Verificare, da parte della funzione Tesoreria, con frequenza precedentemente determinata, la chiusura dei conti transitori relativi a banche. In caso di disallineamento indagare la natura delle partite sospese.	gen-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			set-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziarie	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G3) sia stato conseguito)	giu-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziarie	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	set-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziarie	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G3.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G3)	dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziarie	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G3.11	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziarie				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
			G4.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.	Feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G4.1	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
		G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e tranca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile	G4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G4.5	Semestralmente accertare l'avvenuto aggiornamento dei poteri di firma comunicati a terzi, relativamente alle operazioni di cassa e banca	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G4.6	Archiviare sistematicamente la chiusura di cassa giornaliera (cassa economali e CUP), adeguatamente formalizzata.	gen-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ago-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G4.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G4) sia stato conseguito)	feb-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G4.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G4.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G4)	giu-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
		G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'istituto tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc)	G5.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G5.1	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G5.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G5.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G5) sia stato conseguito)	feb-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G5.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			G5.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G5)	giu-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO CONTROLLI
AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	G 5.8	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata):																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
G6) Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari sia il conto corrente di Tesoreria unica (GSA) e gli altri conti correnti della Regione	G6.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	dic-15	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	G6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G6.1	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	gen-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	G6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	feb-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.
	G6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a	n.a.
	G6.5	In coordinamento con la GSA, verificare periodicamente che i movimenti sul conto corrente di Tesoreria unica, siano autorizzati, tracciabili e correttamente contabilizzati.	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	G6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G6) sia stato conseguito)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	gen-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	G6.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	feb-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	G5.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G6)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata):																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA SERVIZIO CONTROLLI AREA VIGILANZA E CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI	ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
H1) Autolizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H1.1 Predisporre una procedura formale che disciplini la preliminare e formale autorizzazione delle operazioni che hanno impatto sul Patrimonio Netto, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnica-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione H1.1	giu-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnica-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H1.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	set-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrative contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H1.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H1.5 Ricostruire il Patrimonio Netto secondo il dettaglio dei nuovi modelli SP e nuovi schemi di Bilancio e secondo le indicazioni ministeriali	dic-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H1.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H1) sia stato conseguito)	dic-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H1.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	feb-16	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			apr-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnica-Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H1.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H1)	mar-16	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta a (SI) indicare la scadenza															

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	H2.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con templatiche e responsabilità per la riconciliazione dei contributi in conto capitale e conto esercizio ricevuti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnica-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H2.2	Prevedere esplicitamente, nella proceduta formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo Indistinto stornato al conto capitale di cui all'azione H3.2, la periodica riconciliazione tra i valori del PN (che sono esposti al netto delle sterilizzazioni) e quelli del Libro Cespiti e dell'Attivo immobilizzato (che sono esposti al netto dei fondi ammortamento)	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnica-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H2.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H2.1 e H2.2	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnica-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H2.4	Adeguare il software, con una routine di controllo che supporti la riconciliazione dei dati di cui all'Azione H2.2	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-16	Area Tecnica/Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H2.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-16	Area Tecnica-Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H2.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Tecnica	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H2.7	In relazione alla eventualità, emergente dalla costituzione di cui al punto D.5.6, che siano stati sterilizzati cespiti ancorchè privi di finanziamento, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi c.capitale.	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H2.8	In relazione alle differenze inventariali di cui all'azione D2.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare la sterilizzazione degli ammortamenti e gestire in bilancio sui corrispondenti conti di PN	giu-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H2) sia stato conseguito)	set-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mar-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H2.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	ott-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			apr-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnica-Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H2.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H2)	nov-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H2.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - VIGILANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCIO AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	Area Patrimonio Netto	H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	H3.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione dei contributi in conto capitale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnico-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			H3.2	Definire una procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto Capitale e del Contributo Indistinto stornato al conto capitale, che consenta, fra l'altro, l'ordinata individuazione della delibera di assegnazione (se conto capitale) o di destinazione (se conto esercizio) e la tracciabilità del titolo di riscossione	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnico-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			H3.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H3.1 e H3.2	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnico-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			H3.4	Adeguare il software, con una gestione a partite che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per contributo ricevuto	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnico-Area Patrimonio-Area Sistemi Informativi	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			H3.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-16	Area Tecnica-Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			H3.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	H3.7	In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione D2.7 e D5.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi e.capitale	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H3.8	Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di Contributi Conto Capitale contabilizzati e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di discussione. Eventuali gestione in bilancio delle anomalie	giu-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H3.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H3) sia stato conseguito)	set-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mar-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H3.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	ott-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			apr-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnica-Area Patrimonio	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H3.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H3)	nov-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	a) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	a) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H3.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare ISI o NOI se la Regione ha																
	- Se la risposta è ISI indicare la scadenza																
	H4.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione , anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H4.2	Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale di cui all'azione H3.2, modalità di gestione contabile analoghe , sia in merito all'esatta identificazione del titolo di assegnazione, sia alla riconciliazione periodica con i valori del libro cespiti e dell'Attivo immobilizzato, sia in merito all'associabilità del titolo di riscossione, anche per le donazioni, i lasciti e conferimenti	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;			mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - ASSURANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI	ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
		Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	H4.3 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H4.1 e H4.2	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	c) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H4.4 Adeguare il software, con una gestione a partite che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per conferimenti, donazione e lasciti	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario/Area sistemi informativi	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H4.5 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H4.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H4.7 In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione D2.7 e D5.7, nel caso di cespite finanziato con donazioni, lasciti e conferimenti, aggiornare i corrispondenti conti di PN ad essi inerenti	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			gen-18	Referente: Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H4.8 Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di donazioni, lasciti e conferimenti, e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di riscossione. Eventuali gestione in bilancio delle	giu-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			feb-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H4.9 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H4) sia stato conseguito)	set-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mar-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H4.10 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	ott-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			apr-18	Referente: Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H4.11 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H4)	nov-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	H4.12 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie-Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha															
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza															
	I1.1 Definire ed implementare una procedura formale di gestione del ciclo passivo volta ad identificare le diverse fasi del ciclo stesso e i relativi flussi documentali, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	gen-14	Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnico-Area Farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI		AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
				Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
	I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari	I1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I1.1	feb-14	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica-Area Farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Tecnica	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		I1.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	mar-14	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica-Area Farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Tecnica	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		I1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	set-14	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Tecnica	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		I1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I1) sia stato conseguito)	dic-14	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Tecnica	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		I1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Tecnica	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		I1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I1)	mag-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Tecnica	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
		- Indicare (S) o NO) se la Regione ha																
		- Se la risposta è (S) indicare la scadenza																
	I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti; ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile	I2.1	Adozione di un sistema di controllo documentale, formalizzato mediante idonea modulistica, che consenta di dare evidenza della esistenza e archiviare la documentazione debitamente autorizzata comprovante le rilevazioni effettuate; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex D.M 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica-Area Farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.		
		I2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I2.1	giu-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica-Area Farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		I2.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	set-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnica-Area Farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE Sezione Controlli

AI/47

221

REGIONE PUGLIA · SERVIZIO CONTROLLI · AREA VIGILANZA E CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI			ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
						Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
CICLO PASSIVO E NETTO			I2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA		dic-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnico-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito.			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I2.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I2) sia stato conseguito)		mar-16	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnico-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito.			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I2.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE		apr-16	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnico-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I2.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I2)		mag-16	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnico-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																n.a.	n.a.
			- Se la risposta è SI indicare la scadenza																	
			I3.1	Definire ed implementare una adeguata procedura formale di gestione del ciclo passivo che assicuri la tracciabilità degli acquisti e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.		giu-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnico-Area Farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Farmacia-Area Laboratorio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I3.1		giu-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnico-Area Farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Farmacia-Area Laboratorio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini-offerte richieste ai fornitori-bolle di entrata delle merce in magazzino-alla verifica delle fatture dei fornitori	I3.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura		set-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnico-Area Farmacia	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Farmacia-Area Laboratorio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a
			I3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA		dic-15	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnico-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Farmacia-Area Laboratorio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I3.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I3) sia stato conseguito)		mar-16	Area Gestione Patrimonio Area Gestione Tecnico-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Farmacia-Area Laboratorio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

SERVIZIO CONTROLLI

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

OBIETTIVI	AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
	I3.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Farmacia-Area Laboratorio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I3.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I3)	mag-16	Area Gestione Patrimonio-Area Gestione Tecnica-Area Farmacia	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Patrimonio-Area Farmacia-Area Laboratorio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate):																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																
I4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare	I4.1	Definire ed implementare una procedura formale che consenta la rilevazione di documenti idonei e fornire necessari elementi di stima, con particolare riferimento a cause in corso, contenziosi con i privati accreditati, benefici contrattuali spettanti al personale dipendente; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'avvalutazione normativa.	giu-15	Ufficio Legale. L'Asl dispone di un Ufficio Legale, con il compito di monitorare e quantificare il costo delle cause in corso, nonché la stata ed il rischio associato a ciascuna controversia.	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		gen-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Legale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I4.1	giu-15	Ufficio Legale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Legale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I4.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	set-15	Ufficio Legale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Legale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Ufficio Legale	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Legale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I4) sia stato conseguito)	mar-16	Ufficio Legale	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Legale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
	I4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Ufficio Legale	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Legale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
	I4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I4)	mag-16	Ufficio Legale	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Legale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate):																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																



Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
	AREA DEBITI E COSTI	I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percettibilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale	I5.1	Definire ed implementare una procedura formale atta ad identificare i flussi informativi tra l'ufficio personale e l'ufficio co.ge. e fornire evidenza dei controlli effettuati sulla corretta applicazione della normativa giuslavorista e previdenziale vigente, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Personale-Area Gestione Personale Convenzionato	c) azioni implamentate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		gen-16	Area Personale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I5.1	giu-15	Area Gestione Personale-Area Gestione Personale Convenzionato	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Personale	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I5.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	set-15	Area Gestione Personale-Area Gestione Personale Convenzionato	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Personale	c) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Personale-Area Gestione Personale Convenzionato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Personale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I5.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I5) s'a stato conseguito)	mar-16	Area Gestione Personale-Area Gestione Personale Convenzionato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			set-16	Area Personale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a	n.a.	n.a.
			I5.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	apr-16	Area Gestione Personale-Area Gestione Personale Convenzionato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Personale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I5.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I5)	mag-16	Area Gestione Personale-Area Gestione Personale Convenzionato	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			mag-17	Area Personale	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- indicare (SI o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è SI indicare la scadenza																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
I4) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione del debito (e dei correlati costi)	I6.1	Definire ed implementare una procedura formale volta ad individuare la suddivisione dei compiti e la separazione fra le diverse attività/funzioni interessate (acquisti, richiesta, ricevimento, processing gestionale, reporting contabile, pagamento), anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Tecnica- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I6.1	giu-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Tecnica- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnica-Area Patrimonio	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I6.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	set-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Tecnica- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Tecnica- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I6.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDUREA (Ovvero che l'obiettivo I4) sia stato conseguito)	dic-15	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Tecnica- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I6.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Tecnica- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Area Tecnica-Area Patrimonio	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I6.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I6)	giu-16	Area Farmacia- Area Gestione Patrimonio- Area Gestione Tecnica- Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedura di verifica concordata)																
	- Indicare (S) o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (Si) indicare la scadenza																

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI - AREA VIGILANZA E CONTROLLI

PIANO VERIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente"

OBIETTIVI			AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
					Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
		I7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori	I7.1	Definire ed implementare una procedura formale che assicuri la corretta contabilizzazione dei debiti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I7.1	giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I7.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I7.5	Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei saldi relativi ai fornitori con cadenza periodica; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure atte a ricostruire il saldo.	gen-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I7) sia stato conseguito)	mar-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	giu-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I7)	set-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			I 7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziario				n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
			- Indicare (S) o NO) se la Regione ha																
			- Se la risposta è (S) indicare la scadenza																

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	Livello di implementazione	Criticità	Esiti
18) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione	18.1	Definire ed implementare una procedura formale volta ad analizzare gli scostamenti di debiti e costi fra il periodo corrente, l'anno precedente e il bilancio di previsione, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e seguito dell'evoluzione normativa.	giu-15	Ufficio Controllo di Gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		nov-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	18.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione 18.1	giu-15	Ufficio Controllo di Gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	18.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	set-15	Ufficio Controllo di Gestione	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	18.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-15	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	18.5	Predisporre un report periodico di comparazione tra debiti e costi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione e analisi degli scostamenti intercorsi	dic-15	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			lug-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	18.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo 18) sia stato conseguito)	mar-16	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	18.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mag-16	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	18.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo 18)	giu-16	Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziario Ufficio Controllo di Gestione	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza																

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO CONTROLLI

Allegato sub 1)

SCHEMA UNICO REGIONALE DI AVANZAMENTO DEL PAC

REGIONE PUGLIA

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - SEZIONE CONTROLLI - Il Dirigente

OBIETTIVI	AZIONI		ASL LECCE					ASL Brindisi					CONSOLIDATO				
			Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	criticità	esiti	Data	NOTE	livello di implementazione	Criticità	Esiti
I9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio GSA, i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende	I9.1 Definire ed implementare una procedura formale di riconciliazione periodica tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio GSA, i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle Aziende, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.		giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mar-16	Area Gestione risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I9.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I9.1		giu-15	Area Gestione Risorse Economiche e finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		apr-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	Azioni avviate mediante predisposizione, a livello Regionale, di un Manuale delle procedure amministrativo-contabili in fase di approvazione da parte della Regione Puglia.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I9.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura		set-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	c) azioni implementate ma obiettivo non conseguito;	E' in corso di approvazione il manuale delle procedure amministrativo contabili da parte della Regione Puglia che sarà successivamente customizzato alla realtà aziendale.		mag-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a	n.a.	n.a.
	I9.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA		dic-15	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a	n.a.	n.a.	n.a.
	I9.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I9) sia stato conseguito)		feb-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			ott-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I9.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE		apr-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			dic-16	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	I9.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I9)		set-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	d) azioni non implementate e obiettivo non conseguito.			giu-17	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria	d) azioni non implementate ed obiettivo non conseguito			n.a.	n.a.	n.a.	n.c	n.c.
	I 9.8 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO		dic-16	Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie				dic-18	Area Gestione Risorse Economico Finanziaria				n.a	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha																
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 635

Adesione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie - "Ponti di memoria, Luoghi di Impegno" 21 Marzo 2016.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

CONSIDERATO CHE:

- Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, ogni anno il 21 marzo, a partire dal 1996, organizza in Italia, la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie perché nel giorno di risveglio della natura, si rinnovi la primavera della verità e della giustizia sociale al fine di creare in tutto il paese una memoria responsabile e condivisa, capace di moltiplicare gli anticorpi dell'agire legale contro l'illegalità e la criminalità in generale.
- L'evento organizzato ogni anno su scala nazionale, ha l'obiettivo di collegare tra loro, attraverso un ponte invisibile da nord a sud, tutte le città d'Italia che nella stessa giornata e alla stessa ora, ricorderanno una ad una tutte le vittime innocenti delle mafie affinché, in ogni luogo, attraverso il ricordo, possa radicarsi l'impegno di una rinnovata coscienza civile di ribellione e di rifiuto del potere criminale .
- Oltre alla città di Messina dove si svolgerà la Giornata nazionale, che quest'anno ha come titolo "Ponti di memoria, luoghi di impegno", Libera ha deciso di celebrare il ricordo delle vittime innocenti delle mafie in altre dieci regioni, tra cui la Puglia. La città di Foggia è stata individuata come luogo simbolo anche a seguito dei preoccupanti episodi di criminalità che interessano l'intero territorio della capitanata, motivo per cui, l'evento del 21 marzo, coinvolgendo l'intero territorio regionale attraverso le scuole, le associazioni, le istituzioni e i cittadini tutti, assume un valore simbolico maggiormente rilevante.
- Con nota prot. n. AOO 176 — 15/03/2016 — 0000199, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie ha richiesto alla Regione Puglia l'utilizzo del logo istituzionale per la promozione dell'evento, la collaborazione nella comunicazione istituzionale rivolta alle amministrazioni locali ed un contributo finanziario di € 10.000,00 al fine di supportare l'organizzazione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie a Foggia e favorire la partecipazione dei cittadini pugliesi.
- Il 15 marzo del 2008 la Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie si è celebrata a Bari con il partenariato della Regione Puglia, e a seguito di questa manifestazione si è dato avvio ad un rapporto di collaborazione nell'ambito dell'antimafia sociale con la rete di Libera.
- L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 2015 n. 12 prevede che "In memoria delle vittime della criminalità organizzata e mafiosa in Puglia, la Regione promuove e sostiene la giornata della memoria e dell'impegno al fine di favorire l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità su tutto il territorio regionale".

PRESO ATTO CHE:

- La finalità dell'evento, anche per l'elevato valore simbolico, morale e di attivazione delle diverse realtà scolastiche, sociali e istituzionali di tutto il territorio pugliese - promosso e organizzato da Libera, associazioni,

nomi e numeri contro le mafie - che si svolgerà in contemporanea in diverse città in tutta Italia -, è coerente con gli indirizzi e obiettivi della Sezione, richiamati nel citato DPGR n. 443/2015, in tema di Antimafia Sociale e Legalità.

VISTO

- Quanto disposto con DGR n. 5/2016 "Bilancio di previsione per esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 art. 39, comma 10 del D.lgs giugno 2011 n. 118. Decreto tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione".

SI PROPONE:

- di approvare l'adesione al progetto presentato da Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie per la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie "Ponti di memoria, Luoghi di impegno", così come proposto per l'iniziativa del 21 marzo 2016, prevedendo un contributo finanziario pari a € 10.000,00;

- di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti con Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, con sede legale in Roma Via IV Novembre, 98 - C.F. 97116440583 - P.I. 06523941000, per la realizzazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie "Ponti di memoria, Luoghi di impegno" da realizzarsi il 21 marzo 2016 a Foggia, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, soggetto attuatore per la realizzazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie "Ponti di memoria, Luoghi di impegno". previa adozione dell'impegno di spesa;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 10.000,00 (diecimila/00), trovano copertura sul Cap. 814035 — Spese per l'attuazione di iniziative per la cittadinanza sociale e la legalità (Art. 27, comma 4, LR 38/2011) — E.F. 2016.

- ***cod. d.lgs. 118/2011- 06.02.*** **1.04.04.01.001**

La spesa è autorizzata ai fini dei vincoli di finanza pubblica con specifico riferimento al "pareggio di bilancio"

All'impegno di spesa provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E.F. 2016.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di approvare l'adesione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie "Ponti di memoria, Luoghi di impegno" per il 21 marzo 2016 che si svolgerà a Foggia, così come da proposta presentata da Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie con sede in Roma alla Via IV Novembre, 98 -, prevedendo un contributo finanziario pari a € 10.000,00;

- di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti con Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie con sede legale in Roma alla Via IV Novembre, 98 — Italia (C.F. 97116440583 - P.I. 06523941000), per la realizzazione dell'evento come descritto nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

- La spesa è autorizzata ai fini dei vincoli di finanza pubblica con specifico riferimento al "pareggio di bilancio"

- di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, soggetto attuatore per la realizzazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie "Ponti di memoria, Luoghi di impegno" del 21 marzo 2016, previa adozione dell'impegno di spesa;
  - di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
  - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

REGIONE PUGLIA

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE

ALLEGATO A)

Il presente allegato è composto da n. 6 (sei) facciate
Il Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Stefano Fumarulo)

CONVENZIONE
per la realizzazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie – "Ponti di memoria, Luoghi di Impegno"
21 Marzo 2016

L'anno duemilasedici, addì _____ del mese di _____ in Bari presso la Presidenza della Giunta Regionale - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale

FRA

La REGIONE PUGLIA, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dal dott. Stefano Fumarulo, nato a Bari il 10/08/1978, in qualità di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, domiciliato ai fini della presenta convenzione presso la sede della Sezione sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33,

E

Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, con sede legale in Roma, Via IV Novembre, 98 - C.F. 97116440583 - P.I. 06523941000,

PREMESSA

La Regione Puglia:

- è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura dell'educazione alla responsabilità sociale che individua nella partecipazione della cittadinanza attiva, la sua massima espressione per la costruzione di una società responsabile;
- coordina la propria azione di governo con le istituzioni del territorio che hanno competenza diretta in materia, per rendere efficace ogni azione di sviluppo della legalità e della lotta alla criminalità;
- promuove la cultura dell'educazione alla responsabilità condividendo i progetti dell'associazionismo in materia di antimafia e sostenendo attività innovative di formazione per contrastare il dilagare di fenomeni antisociali e criminosi, affinché si rafforzi il concetto di cittadinanza attiva per una corretta pratica della democrazia partecipativa;
- ritiene indispensabile connettere le esperienze Locali con quelle Globali per attivare un confronto che accresca la cultura dell'educazione alla responsabilità sociale e della solidarietà.

1

REGIONE PUGLIA

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente atto inquadra il rapporto convenzionale tra le suddette parti per la realizzazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie – "Ponti di memoria, Luoghi di impegno" per il 21 marzo 2016, promossa e realizzata da Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, così come previsto nell'**ALLEGATO** programma che del presente accordo costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 2

Programma operativo

Le attività ammesse al finanziamento regionale sono quelle effettivamente descritte e preventivate nel programma **ALLEGATO** di cui al precedente articolo 1, comma 2.
La responsabilità attuativa del progetto e la titolarità della relativa spesa sono attribuiti al soggetto attuatore.

ARTICOLO 3

Obblighi

Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie:

- ✓ garantisce che le attività oggetto della presente convenzione saranno svolte con le cognizioni tecniche e pratiche necessarie garantendo il massimo coinvolgimento dei diversi attori sociali su tutto il territorio regionale.
- ✓ si impegna a garantire il buon fine dell'iniziativa e di sovraintendere al coordinamento delle diverse azioni propedeutiche all'iniziativa stessa.
- ✓ verifica i risultati dell'iniziativa e li comunica alla Regione Puglia attraverso l'elaborazione di un report finale.
- ✓ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché quelli di Trasparenza previsti dall'art. 22 della L.R. 15/08.
- ✓ si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

ARTICOLO 4

Durata

La presente convenzione scadrà il 30/06/2016.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE

ARTICOLO 5

Finanziamento del progetto

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, la Regione sostiene l'esecuzione del progetto di cui al comma 1, articolo 1 con un corrispondente finanziamento preventivato in € 10.000,00 (diecimila/00) Iva e oneri compresi. Il contributo sarà liquidato, nel rispetto delle disposizioni di Giunta regionale con riferimento al "Patto di stabilità interno per l'anno 2016".

Il finanziamento regionale sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione:

ARTICOLO 6

Relazione finale e rendicontazione

Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, soggetto attuatore, entro 90 gg. dal termine dell'attività progettuale, trasmetterà alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai fini della rendicontazione finale sulle attività svolte, i seguenti documenti:

a) relazione conclusiva con la descrizione dettagliata delle attività svolte;
b) prospetto di rendicontazione riportante in modo analitico tutte le voci delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
c) scheda riepilogativa delle fatture e dei documenti contabili presentati;
d) documentazione di spesa costituita dalle copie delle fatture quietanzate, o altro documento contabile probatorio riportanti la dicitura "copia conforme all'originale" sotto cui dovrà essere apposto il timbro e la firma in originale del legale rappresentante del soggetto attuatore.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto il termine si procederà con il materiale ricevuto.

Le eventuali economie realizzate, rispetto a quanto erogato, dovranno essere precisamente descritte ed elencate in sede di rendicontazione e tempestivamente restituite nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale provvederà ad indicare.

ARTICOLO 7

Pubblicità e logo

Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, soggetto attuatore si impegna a dare adeguata visibilità al finanziamento regionale dell'iniziativa oggetto del finanziamento, ponendo su tutte le comunicazioni per la stampa, inviti o eventuale materiale cartaceo, audio-video e *online* relativi all'iniziativa, il logo della Regione Puglia e il riferimento

REGIONE PUGLIA

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE

espresso dalla Presidenza della Giunta Regionale, con la seguente dicitura: "Con il contributo della Presidenza Giunta Regionale - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale." o, in alternativa, "Con il partenariato della Regione Puglia".

ARTICOLO 8

Revoche

La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

⇒ nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione di cui all'art.4, le attività del progetto non abbiano avuto inizio;

⇒ nel caso in cui il soggetto attuatore non trasmetta, entro 90 gg. dal termine dell' attività progettuale, alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale la documentazione della rendicontazione finale sulle attività svolte, di cui all'art.6.

Il soggetto attuatore, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale provvederà ad indicare.

ARTICOLO 9

Controversie

E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato

ARTICOLO 10

Imposta

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Il presente atto, redatto in due originali, si compone di n. 6 facciate comprensive dell'**ALLEGATO**.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per la REGIONE PUGLIA
Il dirigente
Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale

Per il SOGGETTO ATTUATORE

4

REGIONE PUGLIA

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE

Bari, li _____

FOGGIA 21 MARZO 2016

"Ponti di memoria, Luoghi di impegno" in Puglia

PREMESSA

La Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie – "Ponti di memoria, Luoghi di impegno" -, è un'iniziativa promossa da Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, che si celebra nelle varie città d'Italia, ogni anno il 21 marzo a partire dal 1996.

Con tale iniziativa, Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, ha scelto il 21 marzo perché nel giorno di risveglio della natura si rinnovi la primavera della verità e della giustizia sociale al fine di creare in tutto il paese una memoria responsabile e condivisa, capace di moltiplicare gli anticorpi dell'agire legale contro l'illegalità e la criminalità in generale.

L'evento, organizzato ogni anno su scala nazionale, ha l'obiettivo di collegare tra loro, attraverso un ponte invisibile da nord a sud, tutte le città d'Italia che nella stessa giornata e alla stessa ora, ricorderanno una ad una tutte le vittime innocenti delle mafie affinché, in ogni luogo, attraverso il ricordo, possa radicarsi l'impegno di una rinnovata coscienza civile di ribellione e di rifiuto del potere criminale.

Per la Puglia, è stata scelta la città di Foggia, come luogo simbolo anche a seguito dei preoccupanti episodi di criminalità che interessano l'intero territorio della capitanata, motivo per cui, l'evento del 21 marzo, coinvolgendo l'intero territorio regionale attraverso le scuole, le associazioni, le istituzioni e i cittadini tutti, assume un valore simbolico maggiormente rilevante.

SCOPO DELL'INIZIATIVA

Essere costruttori di ponti è un abito mentale, un atteggiamento etico, un percorso culturale ed educativo: dunque riguarda la coscienza di ognuno e i valori dei singoli individui. Ma è anche un'opera sociale e corale, chiede e presuppone reciprocità. Se il ponte viene costruito contemporaneamente da entrambe le estremità, l'incontro sarà più vicino e più sicuro, l'opera più stabile e duratura".

Questo è il progetto sociale che ci si propone di realizzare, affinché attraverso la celebrazione della Giornata della memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie che ricorre ogni anno il 21 marzo, rimanga vivo il ricordo da trasmettere alle nuove generazioni, di tutte le vittime innocenti delle mafie.

Permettere di far crescere e radicare la ribellione sociale nei confronti dell'illegalità e della criminalità in generale, attraverso momenti di condivisione e approfondimento delle diverse

5

tematiche, anche attraverso l'organizzazione di seminari che si svolgeranno nella seconda metà della giornata.

I PARTECIPANTI AL PROGETTO

Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Scuole del territorio regionale

Associazioni

Istituzioni

Programma della giornata del 21 Marzo

MATTINA

Ore 8.30 – Inizio raduno in Piazza Cavour

Ore 9.15 – Partenza corteo

Ore 10.30 – Interventi dal palco

Ore 11.00 – Lettura nomi delle vittime innocenti delle mafie e collegamento in diretta con Messina

POMERIGGIO

Ore 15.00 – Seminario con la partecipazione delle scuole

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 638
Calendario scolastico regionale anno 2016/2017.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema Istruzione e confermata dal Dirigente della Sezione Scuola Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Visto l'art. 138, comma 1 lett. d), del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che ha attribuito alle Regioni la determinazione annuale del calendario scolastico per le Scuole dell'Infanzia e del primo e secondo ciclo di istruzione, statali e paritarie;

Visto il testo unico delle leggi in materia di istruzione approvato con Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive integrazioni e modificazioni, che, all'art 74 comma 2 fissa al 30 giugno il termine delle attività didattiche;

Visto il D.M. 26 giugno 2000, n. 234 concernente il regolamento in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

Visto l'art. 117 della Costituzione Italiana, come modificato dalla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 nel quale vengono indicati gli ambiti e le materie in cui la potestà legislativa esclusiva e concorrente viene esercitata dallo Stato e dalle Regioni;

Vista la Legge 28 marzo 2003 n. 53, contenente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;

Vista l'Ordinanza n. 15 del 20 luglio 2015, riguardante il calendario delle festività e degli esami per l'anno scolastico 2015/2016;

Vista la Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 22, avente per oggetto: "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli enti locali";

Vista la Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 24, relativa al conferimento di funzioni e compiti amministrativi in varie materie, compresa l'istruzione scolastica ed, in particolare, l'art. 25 lett. e);

Visto che il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, avente per oggetto: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", riserva alle istituzioni scolastiche:

- gli adattamenti del calendario scolastico nel rispetto del disposto dell'art. 74, 3° comma, del D.L.vo n.297 del 1994 relativo allo svolgimento di non meno di 200 giorni di lezione;
- la scansione temporale della valutazione degli apprendimenti degli alunni e della suddivisione del periodo delle lezioni;
- il calendario degli scrutini e delle valutazioni intermedie e finali degli alunni;
- la fissazione degli esami, ad esclusione di quelli di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore;
- vista la Legge 14 settembre 2011 n.148.

Richiamata la competenza del Ministero dell'Istruzione in merito:

- alla determinazione per l'intero territorio nazionale della data di inizio degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio della scuola secondaria superiore;

- all'indizione eccezionale, in corso d'anno, di sessioni speciali di esami di licenza di scuola media, di qualificazione professionale e di licenza di maestro d'arte per sovvenire alle esigenze di riconversione professionale dei lavoratori, specie se in mobilità;

- alla determinazione del calendario delle festività a rilevanza nazionale;

Riconosciuto il valore dell'autonomia scolastica che, in raccordo con gli enti territoriali erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche, può meglio rispondere alle finalità educative e formative, oltre che alle esigenze di flessibilità dell'offerta formativa;

Atteso che il calendario scolastico si configura come uno strumento di programmazione territoriale, in considerazione delle ripercussioni che le scansioni temporali previste hanno sull'organizzazione della vita familiare degli alunni, nonché sui servizi connesse alle attività didattiche;

Considerato che nella determinazione dei giorni utili è stato previsto un ampio margine temporale, rispetto al minimo dei 200 giorni obbligatori per l'attività didattica, per consentire alle istituzioni scolastiche di definire gli adattamenti più opportuni alle esigenze del piano dell'offerta formativa e/o per fronteggiare concomitanze straordinarie;

Sentita la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;

Sentite le Organizzazioni Sindacali di categoria;

Ritenuto di dover definire le determinazioni regionali in materia di calendario scolastico, nel rispetto del D.P.R. 275/99, pur in assenza, come negli anni precedenti, di date certe circa l'inizio degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo e dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di secondo grado ed in vacanza di quanto il Consiglio dei Ministri vorrà deliberare ai sensi della Legge 14 settembre 2011 n. 148, in materia *di festività... celebrazioni nazionali e festività dei santi patroni,* in modo da consentire alle istituzioni scolastiche la programmazione e l'organizzazione delle proprie attività,

Si propone di adottare il seguente calendario scolastico, vincolante per tutte le scuole statali e paritarie della Puglia, fermo restando le eventuali parziali rimodulazioni conseguenti a determinazioni del Consiglio dei Ministri ai sensi della Legge 14 settembre 2011 n. 148:

- inizio attività didattica 15 settembre 2016
- termine attività didattica 10 giugno 2017
- termine attività educativa (nelle scuole d'infanzia) 30 giugno 2017

Festività riconosciute dalla normativa Statale vigente

- Tutte le domeniche;
- 8 dicembre Immacolata Concezione;
- 25 dicembre Santo Natale;
- 26 dicembre Santo Stefano;
- 1° gennaio Capodanno;
- 6 gennaio Epifania;
- Santa Pasqua;
- Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile Anniversario della Liberazione;

- 1 maggio Festa del lavoro
- 2 giugno Festa nazionale della Repubblica;

Festività riconosciute dalla Regione con il presente atto:
- 31 ottobre (ponte)
- dal 23 dicembre 2016 al 7 gennaio 2017 (vacanze natalizie)
- dal 13 aprile al 18 aprile 2017 (vacanze pasquali)
- 24 aprile (ponte)
- 3 giugno (ponte)
- **Ricorrenza del Santo Patrono** (qualora coincida con un giorno in cui non si effettuino lezioni o attività educative e didattiche non si darà luogo ad alcun recupero).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI".

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, si propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera d) .

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Scuola, Università e Ricerca, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Sulla base di quanto esposto in premessa,

di determinare il seguente Calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2016/2017:

15 settembre 2016	**inizio delle lezioni**
10 giugno 2017	**termine delle lezioni**
30 giugno 2017	**termine delle attività educative nelle scuole dell'infanzia**

- In tutte le scuole le lezioni saranno sospese, oltre che per le Festività Nazionali citate in premessa, anche per:
- **31 ottobre 2016**
- **Vacanze natalizie dal 23 dicembre 2016 al 7 gennaio 2017**
- **Vacanze pasquali dal 13 aprile al 18 aprile 2017;**
- **24 aprile 2017**
- **3 giugno 2017**
- **Ricorrenza del Santo Patrono** (qualora coincida con un giorno in cui non si effettuino lezioni o attività educative e didattiche non si darà luogo ad alcun recupero).

- Per la Scuola dell'Infanzia, nel periodo successivo al 10 giugno 2017, può essere previsto che, nell'ambito delle complessive attività individuate dal Piano dell'offerta formativa, funzionino le sole sezioni ritenute ne-

cessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze rappresentate dalle famiglie.

- Nelle scuole primarie e secondarie il periodo delle lezioni è determinato in 205 giorni (204 se la Festa del Santo Patrono coincide con un giorno di lezione). Nelle scuole dell'infanzia il periodo delle attività educative è determinato in 222 giorni (221 se la Festa del Santo Patrono coincide con un giorno di attività).

- Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia organizzativa loro riconosciuta dall'art. 5 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, possono disporre adattamenti al calendario scolastico stabilito dalla Regione in relazione alle esigenze derivanti dall'attuazione del proprio piano dell'offerta formativa, promuovendo al riguardo ogni forma utile di raccordo con le altre istituzioni scolastiche operanti nel medesimo territorio e con gli enti locali, tenuti all'organizzazione dei servizi di supporto.

Tali adattamenti vanno stabiliti nel rispetto del disposto dell'art. 74, 3° comma, del D.Lgs. n. 297/1994 relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione o, in caso di organizzazione flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline ed attività, del disposto dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 275/99, relativo all'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali ed al rispetto del monte ore-annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline ed attività obbligatorie, nonché, nell'una e nell'altra ipotesi, dalle disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola.

Si rappresenta, comunque, la necessità di tener conto dell'eventualità di eventi non previsti che comportino la sospensione dei servizio scolastico, che, se dovuti a causa di forza maggiore, non danno luogo a recupero.

L'inizio delle lezioni può essere organizzato in modo tale da consentire lo svolgimento di corsi di recupero e di sostegno.

- Per consentire un'efficace programmazione del servizio scolastico, le relative deliberazioni dei Consigli di Circolo o di Istituto andranno assunte entro il 30 giugno 2016 e andranno notificate, oltre che agli Uffici periferici dell'Amministrazione Scolastica, al personale scolastico, agli alunni e alle loro famiglie, agli Enti Locali.

- Di notificare — a cura della Sezione Scuola, Università e Ricerca — il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

- Di diffondere il calendario scolastico 2016/2017 attraverso il sito istituzionale della Regione. - Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE REGIONE PUGLIA: ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

All.1

SETTEMBRE 2016			OTTOBRE 2016			NOVEMBRE 2016			DICEMBRE 2016			GENNAIO 2017			FEBBRAIO 2017			MARZO 2017			APRILE 2017			MAGGIO 2017			GIUGNO 2017		
1	G		1	S		1	M	stato	1	G		1	D		1	M		1	M		1	S		1	L	stato	1	G	
2	V		2	D		2	M		2	V		2	L	regione	2	G		2	G		2	D		2	M		2	V	stato
3	S		3	L		3	G		3	S		3	M	regione	3	V		3	V		3	L		3	M		3	S	regione
4	D		4	M		4	V		4	D		4	M	regione	4	S		4	S		4	M		4	G		4	D	
5	L		5	M		5	S		5	L		5	G	regione	5	D		5	D		5	M		5	V		5	L	
6	M		6	G		6	D		6	M		6	V	stato	6	L		6	L		6	G		6	S		6	M	
7	M		7	V		7	L		7	M		7	S	regione	7	M		7	M		7	V		7	D		7	M	
8	G		8	S		8	M		8	G	stato	8	D		8	M		8	M		8	S		8	L		8	G	
9	V		9	D		9	M		9	V		9	L		9	G		9	G		9	D		9	M		9	V	
10	S		10	L		10	G		10	S		10	M		10	V		10	V		10	L		10	M		10	S	Fine lezioni
11	D		11	M		11	V		11	D		11	M		11	S		11	S		11	M		11	G		11	D	
12	L		12	M		12	S		12	L		12	G		12	D		12	D		12	M		12	V		12	L	
13	M		13	G		13	D		13	M		13	V		13	L		13	L		13	G	regione	13	S		13	M	
14	M		14	V		14	L		14	M		14	S		14	M		14	M		14	V	regione	14	D		14	M	
15	G	Inizio lezioni	15	S		15	M		15	G		15	D		15	M		15	M		15	S	regione	15	L		15	G	
16	V		16	D		16	M		16	V		16	L		16	G		16	G		16	D		16	M		16	V	
17	S		17	L		17	G		17	S		17	M		17	V		17	V		17	L	stato	17	M		17	S	
18	D		18	M		18	V		18	D		18	M		18	S		18	S		18	M	regione	18	G		18	D	
19	L		19	M		19	S		19	L		19	G		19	D		19	D		19	M		19	V		19	L	
20	M		20	G		20	D		20	M		20	V		20	L		20	L		20	G		20	S		20	M	
21	M		21	V		21	L		21	M		21	S		21	M		21	M		21	V		21	D		21	M	
22	G		22	S		22	M		22	G		22	D		22	M		22	M		22	S		22	L		22	G	
23	V		23	D		23	M		23	V	regione	23	L		23	G		23	G		23	D		23	M		23	V	
24	S		24	L		24	G		24	S	regione	24	M		24	V		24	V		24	L	regione	24	M		24	S	
25	D		25	M		25	V		25	D		25	M		25	S		25	S		25	M	stato	25	G		25	D	
26	L		26	M		26	S		26	L	stato	26	G		26	D		26	D		26	M		26	V		26	L	
27	M		27	G		27	D		27	M	regione	27	V		27	L		27	L		27	G		27	S		27	M	
28	M		28	V		28	L		28	M	regione	28	S		28	M		28	M		28	V		28	D		28	M	
29	G		29	S		29	M		29	G	regione	29	D					29	M		29	S		29	L		29	G	
30	V		30	D		30	M		30	V	regione	30	L					30	G		30	D		30	M		30	V	Fine scuola infanzia
			31	L	regione				31	S	regione	31	M					31	V					31	M				
14 (giorni)			25 (giorni)			25 (giorni)			18 (giorni)			20 (giorni)			25(giorni)			27(giorni)			18 (giorni)			26 (giorni)			7 (giorni)		

Inizio lezioni 15 settembre 2016
Fine lezioni 10 giugno 2017
Fine attività scuola infanzia 30 giugno 2017

I giorni di lezione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono n. 205 e 222 per la scuola dell'infanzia che si riducono rispettivamente a 204 e a 221 nel caso in cui la ricorrenza del Santo Patrono cada in un giorno nel quale siano previste lezioni.

Vacanze e festività

Domenica

GIORNI MINIMI DI LEZIONE INDISPENSABILI PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (Art. 74, comma 3 del D.Lgs. 297/1994) 200

Il presente allegato e' composto da n. 1 foglio
Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 639

Variazione al bilancio 2016 ai sensi dell'art. 42 della L. R. 28/2001 e della L. R. n. 2/2016 – Iscrizione somma di € 12.943,00 relativa ai Fondi statali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. L. 482/99.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Scuola Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Con la L. 482/99 recante "Norme di tutela della minoranze linguistiche storiche" è stato istituito presso la Presidenza dei Consiglio dei ministri — Dipartimento per gli affari regionali — un Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche con una dotazione finanziaria annua di lire 9.800.000.000 a decorrere dal 1999. Tali risorse, da considerare quale limite massimo di spesa, sono ripartite annualmente con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite le amministrazioni interessate. L'art. 15 della legge 15 dicembre 1999, n.482 prevede, inoltre, che le spese sostenute dagli enti locali per l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla stessa legge sono poste a carico dei bilancio statale entro il limite massimo complessivo annuo di lire 8.700.000.000 a decorrere dal 1999.

Il Regolamento della predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 maggio 2001, n.345, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2003, n.60, all'art.8 "Procedure di finanziamento" dispone che i criteri per la ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della precitata legge devono essere a cadenza triennale, emanati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. L'art. 8, comma 4 prevede, inoltre, che ai fini dell'istruttoria relativa alle richieste di finanziamento, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali — stipuli, con le regioni interessate per territorio, specifici protocolli d'intesa in ordine ai progetti redatti dai soggetti di cui al comma 3 dell'art.8.

Detti protocolli possono prevedere che l'erogazione dei finanziamenti avvenga per il tramite delle regioni stesse.

In attuazione del Regolamento n.345/2001 s.m. e int. e del conseguente Protocollo d'intesa stipulato in data 17/7/2002, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Puglia, con D.P.C.M. del 02/12/2015 sono stati ripartiti i finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della legge n. 482/1999, relativi all'anno 2015, in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Da tale ripartizione risulta assegnato alla Regione Puglia, per l'anno 2015, un finanziamento complessivo di € 12.943,00 assicurato mediante utilizzo delle somme iscritte, per l'anno 2015, nei capitoli 484 (€ 6.274,00) e n. 486 (€ 6.669,00) del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, CR.7 — Affari Regionali.

Vista la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria del 7 aprile 2016, prot. n. AOO/4868, avente ad oggetto "Accertamento somme in favore della Regione Puglia", acquisita agli atti di questa Sezione in data 11/04/2016, prot.n. AOO/2752.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009.

Rilevato che l'art.51, comma 2 del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra le altre, a iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese.

Vista la legge regionale 15 febbraio 2016 n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018".

Vista la DGR n.159 del 23/2/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016).

Tenuto conto che trattasi di assegnazioni a destinazione vincolata e che vanno accertate sul competente capitolo di entrata 2039610 *(Fondi statali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche . L. 482/99), al quale è collegato il capitolo di spesa* 916050 (Erogazione *fondi statali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. L. 482/99.*

Rilevato che il capitolo di Entrata 2039610 e il corrispondente capitolo di Spesa, nel corrente esercizio finanziario, risultano privi della disponibilità necessaria per l'iscrizione della somma di € **12.943,00** nel bilancio regionale.

Ritenuto, pertanto, in virtù dell'erogazione ministeriale, dover apportare al bilancio di Previsione la relativa variazione contabile in aumento della maggiore entrata e della conseguente maggiore spesa, ai sensi dell'art.42 della L.R. n.28/01, per un importo pari ad € **12.943,00.**

COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DELLA L. R. N.28/2001 E S. M. E.l. :

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018, DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON DGR N.159 DEL 23/02/2016, Al SENSI DEL D-LGS. N. 118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una iscrizione di maggiore entrata nel Bilancio di previsione 2016 pari ad € 12.943,00 per la quale viene apportata, ai sensi dell'art.42 della L.R. 28/2001 e s.m.i. e della L.R.35/2016, in termini di competenza, la variazione del Bilancio di previsione 2016 da assegnare sui capitoli 2039610 di entrata e 916050 di spesa, di competenza della Sezione Scuola Università e Ricerca, come di seguito indicato:

ENTRATA
Capitolo 2039610 — Fondi statali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche . L. 482/99
€ 12.943, 00

SPESA
Capitolo 916050 - Erogazione fondi statali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. L. 482/99
€ 12.943,00

Classificazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	
Missione	5
Programma	2
Titolo	1
Macroaggregato	4

Livello III	1
Livello IV	1
Livello V	2

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4. Lett.k)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro che si intende qui integralmente riportata;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore Responsabile e dal Dirigente della Sezione Scuola Università e Ricerca, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.

- Di prendere atto dell'awenuta erogazione da parte del Ministero e che trattandosi di assegnazione a destinazione vincolata, la stessa va accertata sui competenti capitoli, come di seguito riportati:

ENTRATA
Capitolo 2039610 - Fondi statali perla tutela delle minoranze linguistiche storiche. L. 482/99
€ 12.943,00

SPESA
Capitolo 916050 - Erogazione fondi statali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. L. 482/99
€ 12.943,00

Classificazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	
Missione	5
Programma	2
Titolo	1
Macroaggregato	4
Livello III	1
Livello IV	1
Livello V	2

- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili relativi alla variazione in aumento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario ed alla relativa imputazione ai suddetti capitoli della somma di € 12.943,00.

- Di rinviare a successivi atti del Dirigente della Sezione Scuola, Università e Ricerca per i provvedimenti di

impegno e di spesa necessari per il pagamento di che trattasi.

- Di allegare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione del bilancio, parte integrante del presente atto.

- Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Ivo 118/2011.

- Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera della Giunta Regionale del ..... n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ....- ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
					In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Programma	2	Spese correnti					
Titolo	1		residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	12.943,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	12.943,00		0,00
Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	12.943,00		
			previsione di cassa	0,00	12.943,00		
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	12.943,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	12.943,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	12.943,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	12.943,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	12.943,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	12.943,00		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ....- ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
					In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	12.943,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	12.943,00		0,00
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	12.943,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	12.943,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	12.943,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	12.943,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	12.943,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	12.943,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Scuola, Università e Ricerca
D.ssa Maria Rosaria Gemma

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 640

FSC–APQ Svil Locale 2007/13–Tit.II–Capo 5 Aiuti alle grandi impr e alle PMI per–PIA Turismo–AD n796 del 07.05.15 "Avviso per la pres.zione di prog promossi da Grandi, Medie e Pic Impr ai sen dell'art 50 del Reg gen dei regimi di aiuto in esenzione n.17del 30/09/14 Del di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del prog definitivo Sog Prop: Hotel Grotta Palazzese Srl Cod prog IXN9E12.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue

Visti:

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- con il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

Visto altresì che:

- in data 25 luglio 2013 stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Turismo", a cui sono stati destinati € 5.000.000,00 e "PIA Turismo" a cui sono destinati € 29.000.000,00;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito, all'interno di un'attività di rimodulazione da intraprendere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilità dalla Delibera CIPE n. 21/2014 e finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, tali che i criteri da seguire per la loro individuazione saranno quelli di seguito definiti.
  - cantierabilità: al fine di garantire con sufficiente livello di affidabilità il rispetto dei termini previsti dalla Delibera CIPE n.21/2014, tale criterio viene assicurato da quei progetti che, sia pure non in grado di garantire il rispetto del termine del 31 dicembre 2014 per l'assunzione delle OGV, conseguono sulla base del monitoraggio svolto entro la data ultima del 31 marzo 2015 l'avvio formale della fase di pubblicazione degli avvisi e dei bandi pubblici;
  - coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020: l'imminente avvio della nuova programmazione comunitaria 2014- 2020 ed approvazione del POR Puglia 2014-2020 richiede il rafforzamento del carattere unitario della programmazione regionale finalizzato ad accelerare la fase di avvio degli interventi, così come ad assicurare la capacità di rendicontazione e certificazione della spesa indispensabile per evitare il disimpegno automatico delle risorse;
  - capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari, nei casi in cui tale partecipazione risulti necessaria, al fine di assicurare la piena cantierabilità degli interventi e conseguentemente il rispetto delle

scadenze previste;

- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito:
  - la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014, a seguito della riduzione delle risorse assegnate all'APQ "Sviluppo Locale", per effetto della Deliberazione CIPE n. 14 del 08/03/2013 e delle conseguenti deliberazioni della DGR n. 2248 del 30/11/2013 e n. 652 del 08/04/2014, pari ad euro 62.370.111,95;
  - l'applicazione al regime di aiuto indicato sia del Regolamento regionale n. 36 del 30/12/2009 (BURP n. 210 Suppl. del 31/12/2009) e ss.mm.ii., adottato in attuazione Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 pubblicato sulla (GUUE L 214 del 9.8.2008) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), sia del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) adottato in attuazione del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3c "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014 — 2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono ai raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

Rilevato che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.796 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.1060 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 15.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 —Settore d'intervento — Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle

PMI per programmi integrati di agevolazione — PIA Turismo" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 796 del 07.05.2015.

Rilevato altresì che:

- con nota del 11.04.2016 prot. n. 2101/BA, acquisita agli atti in data 12.04.2016 prot. n. AOO_158/0003160, Puglia Sviluppo S.p.A. comunica che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Hotel Grotta Palazzese S.r.l.** *(Codice progetto IXN9E12)* così come previsto dall'art. *9* dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria dal soggetto proponente **Hotel Grotta Palazzese S.r.l.**;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **Hotel Grotta Palazzese S.r.l.** in data 16 dicembre 2015 in via telematica attraverso la procedura on line " Pia Turismo" messa a disposizione sul portale www. sistema puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Hotel Grotta Palazzese S.r.l.** *(Codice progetto* IXN9E12) così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in Attivi Materiali è pari a € 2.367.500,00.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **Hotel Grotta Palazzese S.r.l.**, con sede legale/amministrativa ed operativa in Polignano a Mare — Via Narciso, 59 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 — comma 4 — lettere. D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi e del Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 11 aprile 2016 trasmessa con nota prot. 2101/BA ed acquisita agli atti in data 12.04.2016 prot. n. AOO_158/0003160, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Hotel Grotta Palazzese S.r.l.** *(Codice progetto IXN9E12)* così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

di ammettere l'impresa proponente **Hotel Grotta Palazzese S.r.l.** *(Codice progetto IXN9E12),* con sede legale/amministrativa ed operativa in Polignano a Mare — Via Narciso, 59 alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti In Attivi Materiali per complessivi € 9.470.000,00, con agevolazione massima concedibile pari ad € 2.367.500,00;

di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Puglia sviluppo

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014

Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO"

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

FONDO SVILUPPO E COESIONE – ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

PIA TURISMO

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.
GRANDE IMPRESA

Impresa proponente: HOTEL GROTTA PALAZZESE S.r.l.

Codice Progetto: IXN9E12

Protocollo istruttorio: 11

INDICE

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 2
1.1. Trasmissione della Domanda 2
1.2. Completezza della Documentazione 2
2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 8
2.1. Soggetto Proponente 8
2.1.2 Descrizione della compagine 8
2.1.3 Oggetto sociale 9
2.1.4 Campo di attività 9
2.1.5 Requisiti soggettivi 9
2.2. INVESTIMENTO 9
2.2.1 Descrizione dell'investimento 9
2.2.2 requisiti oggettivi dell'investimento 16
3. Requisito di premialità 20
4. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso 20
4.1 Criterio di valutazione 1: Definizione degli obiettivi 20
4.2 Criterio di valutazione 2: Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta 22
4.3 Criterio di valutazione 3: Coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti 24
4.4 Criterio di valutazione 4: Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico 25
4.5 Criterio di selezione 5: Copertura finanziaria degli investimenti 26
Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella schermata 7 del business plan 26
4.6 Criterio di selezione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio 27
4.6.1 Sostenibilità Ambientale dell'investimento 29
4.7 Criterio di selezione 7: Analisi e prospettive di mercato 31
4.8 Criterio di selezione 8: Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento 32
5 Conclusioni 32
Dati riepilogativi: 33

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

1.1. Trasmissione della Domanda

L'istanza di accesso è stata trasmessa in data 16 dicembre 2015, alle ore 15:51, in via telematica attraverso la procedura on line "Pia Turismo" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.
Il soggetto proponente, denominato Hotel Grotta Palazzese S.r.l., ha trasmesso correttamente la domanda (codice pratica IXN9E12) con indicazione della marca da bollo n. 01150272506479 del 24/11/2015.
La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 9 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line "Pia Turismo" sul portale www.sistema.puglia.it.

1.2. Completezza della Documentazione

Hotel Grotta Palazzese S.r.l. (impresa proponente) ha presentato l'istanza di accesso (Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO") allegando quanto di seguito indicato:

- Atto costitutivo e Statuto.
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Bari con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dal Sig. Modesto Scagliusi in qualità di Amministratore Unico nonché legale rappresentante dell'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l., mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale.
- N° 2 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative a titolari di cariche e qualifiche, redatte mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale.
- Copia dei bilanci 2013 e 2014.
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede, rappresentata da:
  - Relativamente al complesso alberghiero con annesso ristorante in grotta ed alle n. 5 dependance (attuali camere n. 138, 139, 140, 141 e 142): contratto di locazione ultranovennale sottoscritto tra la proprietaria sig.ra Eugenia Miani e l'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l. in data 20/03/2015 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Gioia del Colle in data 02/04/2015. Il contratto si riferisce alle unità distinte in Catasto al foglio di mappa n. 21, con le seguenti particelle:
    - p.lla 661 sub. 8 graffata con le p.lle 663 sub. 5, 666 sub. 4, 667 sub. 6, 681 sub. 10, 685 sub. 7, 687 sub. 9, 689 sub. 11, 694 sub. 14, 696 sub. 35 e 1762 sub. 7;
    - p.lla 681;
    - p.lla 681 – sub. 7;
    - p.lla 685 sub. 2, 3 e 4.
  - Relativamente alle dependance (camere n. 131, n. 137 e n. 132): atto costitutivo di società a responsabilità limitata del 29/03/2007, in virtù del quale i beni immobili di proprietà della ditta individuale "Hotel Ristorante Grotta Palazzese di Mongardi Pietro" vengono interamente conferiti nel capitale sociale della costituenda società Hotel Grotta Palazzese S.r.l. unipersonale. Nel dettaglio, gli immobili

oggetto di conferimento, sono identificati in catasto al foglio di mappa 21, particelle come di seguito indicate:

- unità uso ufficio allo stato rustico, con accesso da via Tritone, n. 24: p.lla n. 668 sub. 2;
- locale uso deposito, con accesso da via Tritone, n. 22, al piano terra: p.lla n. 668 sub. 4;
- locale uso deposito, con accesso da via Tritone, n. 15 e 17: p.lla 667 sub. 4 e p.lla 1762 sub. 4 graffata alla precedente;
- suite alberghiera con accesso da via Narciso, n. 48, al piano terra, composta da n. 3 vani con terrazzino: p.lla 667 sub. 5 e p.lla n. 1762 sub. 5 graffata alla precedente;
- camera d'albergo con accesso da via Narciso, n. 50, composta da n. 2,5 vani: p.lla 667 sub. 2;
- camera d'albergo, con accesso da via Narciso, n. 54, composta da 1,5 vani a piano terra, con piccolo balconcino: p.lla 1762 sub. 6;
- unità in corso di trasformazione (alla data di sottoscrizione dell'atto costitutivo) in n. due camere d'albergo con servizi, con acceso da via Tritone, n. 1, costituita da n. 2,5 vani, disposte tra piano terra e piano seminterrato: p.lla 681 sub. 4 graffata alla 685 sub. 5.

- Relativamente alle ulteriori n. 3 dependance (attuali camere n. 133, 134 e 135) e all'immobile ove sarà realizzato il ristorante con le sale ricevimenti: atto di fusione per incorporazione della società "Suono del Mare S.r.l." nella "Hotel Grotta Palazzese S.r.l." del 30/10/2015, registrato in data 06/11/2015, mediante il quale la proprietà dei beni immobili della società Suono del Mare S.r.l. viene trasferita in capo alla società incorporante Hotel Grotta Palazzese S.r.l.. Nel dettaglio, gli immobili sono contraddistinti in Catasto al foglio di mappa n. 21 e sono così composti:
  - compendio immobiliare con originaria destinazione albergo-ristorante, con annessi depositi e accesso da via San Benedetto n. 5, articolato in piano terra, primo piano, secondo piano e lastricato solare, distinto in catasto con la p.lla 689 sub. 9, graffata con le particelle 694 sub. 13 e 696 sub. 23;
  - unità immobiliare con originaria destinazione pizzeria, avente accesso da via San Benedetto n. 27-29, identificata in catasto con la p.lla 694 sub. 12, graffata con la particella 696 sub. 22;
  - mini appartamento avente accesso da via San Benedetto, n. 23, al piano terra, composto da un vano più accessori: p.lla 694 sub. 1;
  - unità immobiliare avente accesso da via San Benedetto, n. 15, al piano primo: p.lla 696 sub. 27;
  - mini appartamento avente accesso da Piazza San Benedetto, n. 15, al piano primo, composto da un vano e un piccolo accessorio: p.lla 696 sub. 9;
  - appartamento avente accesso da via San Benedetto, n. 21, al piano primo, composto da n. 3 vani ed accessori: p.lla 689 sub. 5;
  - mini appartamento avente accesso da piazza San Benedetto n. 15, al secondo piano, composto da n. 2 vani e accessori: p.lla 696 sub. 28;
  - mini appartamento avente accesso da piazza San Benedetto n. 15, al secondo piano, composto da n. 2 piani e un piccolo accessorio: p.lla 696 sub. 29;
  - mini appartamento avente accesso da piazza San Benedetto n. 15, al secondo piano, composto da un vano abitabile: p.lla 696 sub. 30;

- unità collabente rappresentata da un balcone: p.lla 696 sub. 31;
- appartamento avente accesso da piazza San Benedetto, n. 21, al secondo piano, composto da tre vani e accessorio: p.lla 689 sub. 6;
- porzione di lastrico solare avente accesso da piazza San Benedetto n. 15, al terzo piano: p.lla 696 sub. 32, 33 e 34;
- appartamento con accesso da via San Benedetto, n. 21 al terzo piano, composto da n. 4 vani: p.lla 689 sub. 8;
- locale ad uso commerciale avente accesso da piazza San Benedetto n. 9, a piano terra: p.lla 696 sub. 24;
- piccolo appartamento ad uso abitazione, avente accesso comune da piazza San Benedetto, n. 15, al secondo piano, composto da due vani, con sovrastanti lastricati solari: p.lla 696 sub. 15;
- mini appartamento avente accesso da via San Benedetto n. 13, al piano terra, composto da un vano e un piccolo accessorio: p.lla 687, sub. 7;
- mini appartamento avente accesso da via San Benedetto n. 15, al piano terra, composto da due vani: p.lla 687, sub. 8;
- mini appartamento avente accesso da via San Benedetto n. 17, piano terra composto da un vano e un piccolo accessorio, p.lla 687 sub. 3 graffata con la particella 689 sub. 1.

- Relativamente al <u>parcheggio</u>: contratto preliminare di compravendita del 18/11/2015, registrato in Bari in data 03/12/2015 al n. 9767, sottoscritto tra i proprietari (sig.ri Tarantini Francesco, Bazzaro Tarantini Francesca, Tarantini Giovanni e Tarantini Vito) e la società Hotel Grotta Palazzese S.r.l., relativo al terreno sito in contrada Madonna d'Altomare a Polignano, catastalmente identificato al foglio n. 24, p.lle 418, 411, 421, 423, 409 e parte della p.lla 513 (p.lla 513/a).

- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato Arch. Giuseppe Passiatore circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri, permessi necessari e relativa tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata, in relazione all'intervento oggetto di agevolazione.
- Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista Arch. Giuseppe Passiatore circa il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali (Sezione 5).
- Sostenibilità Ambientale dell'investimento resa in conformità alla Sezione 5a.
- Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro dell'azienda con idonea campitura.
- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (Sezione 6).
- Documentazione attestante l'avvio delle procedure tese all'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione delle opere con indicazione della tempistica relativa al rilascio delle stesse, composta da:
  - copia dell'istanza di P.d.C. presentata presso il Comune di Polignano a Mare in data 01/06/2015 ed acquisita con prot. n. 14876, inerente i lavori di "adeguamento funzionale delle tramezzature interne ai vari piani per realizzare delle suite-alberghiere in sostituzione delle attuali piccole camere d'albergo. Risanamento e recupero delle facciate per mezzo di realizzazione di cappotto in lana di roccia e rivestimenti in pietra e/o intonaci. Adeguamento tecnologico degli impianti idrico, fognante, elettrico, climatizzazione, ecc. Abbattimento delle barriere

architettoniche con la realizzazione di elevatore interno all'albergo. Realizzazione di centrale termica". Identificazione catastale dell'intervento: foglio di mappa n. 21, p.lla 681 – corpo centrale Hotel.

- Copia dell'istanza di P.d.C. presentata presso il Comune di Polignano a Mare in data 24/11/2015 ed acquisita agli atti con prot. n. 32639 – domanda n. 071/2015, inerente il progetto di "Opere di manutenzioni ordinarie, straordinarie, adeguamento impianti e arredo alle dependance alberghiere dell'Hotel Grotta Palazzese – Polignano a Mare (camere n. 131–132–133–134–135–137), per i seguenti tipi di intervento: a) Manutenzioni". Identificazione catastale fg. 21, p.lle 689, 687, 1762, 667.
- Copia dell'istanza di P.d.C. presentata presso il Comune di Polignano a Mare in data 24/11/2015 ed acquisita agli atti con prot. n. 32704 – domanda n. 073/2015, inerente il progetto di "Opere di manutenzioni ordinarie e nuovo arredo alle dependance alberghiere dell'Hotel Grotta Palazzese – Polignano a Mare (camere n. 138–139–140–141–142), per i seguenti tipi di intervento: a) Manutenzioni". Identificazione catastale fg. 21, p.lle 685 e 681.
- Copia dell'istanza di P.d.C. presentata presso il Comune di Polignano a Mare in data 01/12/2015 ed acquisita agli atti con prot. n. 33318 – domanda n. 081/2015, inerente il progetto di "completamento funzionale delle opere a rustico dell'immobile "Suono del Mare", per i seguenti tipi di intervento: a) Manutenzioni straordinarie (completamento funzionale). Identificazione catastale: fg. n. 21 p.lla 689 sub. 9, 694 sub. 12, p.lla 694 sub. 1; p.lla 696 sub. 27; p.lla 696 sub. 9; p.lla 689 sub. 5; p.lla 696 sub. 28, 29, 30 e 31; p.lla 689 sub. 6; p.lla 696 sub. 24, 32, 33 e 34; p.lla 689 sub. 8; p.lla 696 sub. 15.
- Copia dell'istanza di permesso di costruire presentata presso il Comune di Polignano a Mare in data 24/11/2015 ed acquisita agli atti con prot. n. 32622 – domanda n. 070/2015, inerente il progetto di "Sistemazione e utilizzo di area urbana da destinare a parcheggio privato, Progetto di Variante al P. di L. della Zona di completamento C4 – Maglia 18 del P.P.A. approvato con D.C.C. n. 131 del 17/10/1985, presentato ai sensi del comma 10 e 10 bis – art. 16 della L.R. n. 20 del 20/07/2001, per i seguenti tipi di intervento: a) Nuova costruzione". Identificazione catastale: fg. 24, p.lle 418–411–421–423–409–513.
- Dichiarazione asseverata a firma del progettista incaricato Arch. Giuseppe Passiatore datata 23/11/2015 relativa agli interventi di manutenzione delle camere n. 131–132–133–134–135–137.
- Dichiarazione asseverata a firma del progettista incaricato Arch. Giuseppe Passiatore allegata all'istanza di P.d.C. prot. n. 32704 – domanda n. 073/2015, (interventi di manutenzione delle camere n. 138–139–140–141–142).
- Dichiarazione asseverata a firma del progettista incaricato Arch. Giuseppe Passiatore allegata all'istanza di P.d.C. prot. n. 32622 – domanda n. 070/2015, relativa alla realizzazione del parcheggio.
- Dichiarazione asseverata a firma dei progettisti Ing. Nicola Antonio Pellegrini, Arch. Alessandra Passiatore e Ing. Pietro Mezzapesa allegata all'istanza di P.d.C. prot. n. 14876 dell'01/06/2015, relativa al corpo centrale dell'hotel;
- Relazione tecnica descrittiva a firma dell'Ing. Nicola A. Pellegrini relativa all'intervento sul corpo principale (hotel);
- Relazione tecnica descrittiva a firma dell'Arch. Giuseppe Passiatore relativa all'intervento di manutenzione sulle camere n. 131–132–133–134–135–137.

- Relazione tecnica descrittiva a firma dell'Arch. Giuseppe Passiatore relativa all'intervento di manutenzione sulle camere n. 138–139–140–141–142.
- Relazione tecnica descrittiva a firma dell'Arch. Giuseppe Passiatore relativa all'intervento di realizzazione del parcheggio.
- Relazione tecnica descrittiva a firma dell'Arch. Giuseppe Passiatore relativa all'intervento di completamento dell'immobile "Suono del Mare" (per realizzazione ristorante/sala ricevimenti e n. 2 suites).
- elaborati grafici.

Nelle more dell'istruttoria, l'impresa proponente, con nota acquisita con prot. n. 1578/BA del 15/03/2016, ha prodotto la copia del Permesso di costruire n. 2016-008 – pratica 2016-013, del 25/01/2016, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale della struttura ricettiva", per l'immobile ubicato in Via Narciso, n. 59 – fg. n. 21 – p.lla n. 681 (corpo centrale hotel). Il P.d.C. n. 2016-008 del 25/01/2016 si riferisce all'istanza di Permesso di Costruire presentata presso il Comune di Polignano a Mare in data 01/06/2015 ed acquisita con prot. n. 14876.

Inoltre, secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 9 dell'Avviso, in relazione alla tipologia d'investimento "ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico – alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione", il soggetto proponente ha inviato quanto segue:

- documentazione attestante lo standard qualitativo della struttura turistico alberghiera esistente e la tipologia dei servizi offerti, oltre quello di pernottamento, rappresentata da Determinazione Dirigenziale n. 1451 del 16/03/2015 – Città Metropolitana di Bari – Servizio Beni e Attività Culturali, Orchestra, Sport e Turismo – "Hotel Grotta Palazzese in Polignano a Mare (Ba). Classificazione alberghiera quinquennio 2015-2019". La classificazione della struttura è 4 stelle.

Infine, in seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha prodotto

- ✓ con nota acquisita con prot. n. 1510/BA del 10/03/2016:
  - copia dell'istanza di permesso di costruire, relativa al corpo centrale-hotel, presentata presso il SUAP del Comune di Polignano a Mare (Ba) in data 01/06/2015 (prot. n. 14876), completa di tutte le pagine, con allegata dichiarazione asseverativa a firma dei progettisti Ing. Nicola Antonio Pellegrini, Arch. Alessandra Passiatore e Ing. Pietro Mezzapesa;
  - copia della SCIA presentata presso l'Ufficio per le Attività produttive del Comune di Polignano a Mare in data 22/05/2012, prot. n. 11406, relativa al trasferimento in favore del sig. Modesto Scagliusi della proprietà e gestione dell'Hotel Grotta Palazzese, con allegata copia della licenza per esercizio di albergo, prot. n. 2440/P.M. del 16/05/2005, rilasciata dal Comando di Polizia Municipale del Comune di Polignano a Mare in favore del sig. Mongardi Pietro, relativamente all'albergo sito in Polignano a Mare, Via Narciso, n. 59;
  - verbale di approvazione del bilancio al 31/12/2013;
  - verbale di approvazione del bilancio al 31/12/2014;
  - verbale del 14/12/2015 relativo all'apporto dei mezzi propri;
- ✓ con nota acquisita con prot. n. 1556/BA del 14/03/2016:

- documentazione attestante il rispetto di quanto previsto dal comma 3, art. 6, L.R. n. 11/1999, in relazione alle dependance, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- DSAN a firma del legale rappresentante attestante l'esatta identificazione catastale di tutti gli immobili oggetto di intervento e l'attuale dotazione in termini di camere e posti letto;
- elaborati grafici su stato di fatto e previsioni di progetto, firmati digitalmente dal legale rappresentante;
- verbali relativi all'approvazione del bilancio 31/12/2013, del bilancio 31/12/2014 e all'apporto mezzi propri (già acquisiti con nota prot. n. 1510/BA del 10/03/2016);

✓ con nota acquisita con prot. n. 1578/BA del 15/03/2016:

- Permesso di costruire n. 2016-008 – pratica 2016-013, del 25/01/2016, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale della struttura ricettiva", per l'immobile ubicato in Via Narciso, n. 59 – fg. n. 21 – p.lla n. 681 (corpo centrale hotel), con allegate n. 12 tavole recanti il timbro del SUE del Comune di Polignano e n. 2 Relazioni tecniche a firma del progettista incaricato e recanti anch'esse il timbro del SUE del Comune di Polignano;
- parere favorevole con condizioni della Soprintendenza BAAP Bari – prot. n. 3665 del 17/09/2015 relativo alla manutenzione straordinaria dell'Hotel Grotta Palazzese;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 43 del 12/10/2015, relativa ai lavori di manutenzione straordinaria dell'Hotel Grotta Palazzese, con esclusione delle opere da farsi al quarto piano dell'immobile, le quali saranno oggetto di successiva richiesta di autorizzazione paesaggistica. A tal proposito, il Responsabile del Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, Ing. Dante Consoli, prescrive di *"non prevedere alcuna localizzazione di elementi impiantistici (pompe di calore, caldaia, etc.) e/o vani tecnici al livello del lastricato solare di copertura"*. Infine, nella medesima Autorizzazione Paesaggistica, espressamente si prescrive che *"la localizzazione del vano ascensore interno non potrà essere autorizzata se non previa approfondita valutazione dell'analisi dei carichi che l'installazione dello stesso comporterebbe e che andrebbero a gravare sul banco roccioso e sulla falesia sottostante, già caratterizzata da ben noti fenomeni di dissesto e cedimenti"*;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 53/C del 10/12/2015 concessa per aver realizzato in assenza di autorizzazione paesaggistica modifiche prospettiche e una tettoia al piano di copertura dell'immobile ubicato in Via Narciso, n. 59 – fg. 21, p.lla 681 (corpo centrale-hotel), con allegato parere favorevole della Soprintendenza BAAP Bari - prot. 5608 del 22/10/2015 in ordine alla compatibilità paesaggistica del manufatto in quanto ritenuto compatibile con lo stato dei luoghi;
- parere favorevole con condizioni dell'ASL – BA, prot. n. 215309/V099 del 18/11/2015 sul progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile destinato a struttura alberghiera, sito a Polignano a Mare, via Narciso, n. 59;
- parere favorevole con condizioni espresso da SPESAL ASL – BA, con prot. n. 2499/G.Sp.S/15 del 29/10/2015, in merito al rilascio del P.d.C. per il progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Hotel Grotta Palazzese;

- parere favorevole dell'Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 000639 del 20/01/2016, per interventi presso la struttura ricettiva sita in Polignano a Mare alla via Narciso n. 59, fg. 21/A – p.lla 681;
- elaborati grafici di progetto in formato dwg;
- documentazione fotografica;

✓ con PEC del 07/04/2016:

- DSAN del 06/04/2016 resa ai sensi del DPR 450/00 dal legale rappresentante dell'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l. e dal Direttore dei lavori Ing. Nicola Antonio Pellegrini, con apposizione di firma digitale, con cui si attesta che *"i lavori di cui all'autorizzazione paesaggistica n. 53/C del 10/12/2015 [...] non sono compresi nel programma di investimento PIA TURISMO";*
- copia della perizia tecnica sulla legittimità della preesistenza, relativamente al corpo centrale-hotel, con firma digitale del Direttore dei lavori;
- copia della perizia tecnica sulla legittimità della preesistenza, relativamente alle camere n. 138-139-140-141-142, con firma digitale del Direttore dei lavori;
- copia della perizia tecnica sulla legittimità della preesistenza, relativamente alle camere n. 131-132-133-134-135-137, con firma digitale del Direttore dei lavori;
- copia della perizia tecnica sulla legittimità della preesistenza, relativamente all'immobile "Suono del Mare", con firma digitale del Direttore dei lavori;
- relazione contenente gli elementi di progetto che consentono il passaggio di classificazione, con firma digitale del Legale rappresentante.

Si precisa, infine, che attualmente l'attività di Albergo viene esercitata in forza di SCIA , resa all'Ufficio per le Attività produttive del Comune di Polignano a Mare in data 22/05/2012, prot. n. 11406, con cui si comunica il cambio di titolarità e gestione della struttura ricettiva in favore della società Hotel Grotta Palazzese S.r.l. Si precisa che nella suddetta SCIA si fa riferimento all'autorizzazione amministrativa n. 2440 del 16/05/2005 (allegata alla SCIA), in virtù della quale si concedeva la licenza all'esercizio di albergo "a 4 stelle" in favore del precedente titolare sig. Pietro Mongardi. A seguito dell'intervento, la struttura sarà inquadrata come "albergo a 5 stelle". Si ritiene che l'oggetto dell'iniziativa proposta sia coerente con il disposto del comma 1, lettera b) dell'art. 4 dell'Avviso.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.

2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

2.1. Soggetto Proponente

2.1.2 Descrizione della compagine

La società è stata costituita in data 29/03/2007, è iscritta al Registro delle Imprese di Bari dal 03/04/2007, al n. 06583470726 ed ha sede legale in Polignano a Mare (Ba) – via Narciso, n. 59.

Il capitale sociale della società Hotel Grotta Palazzese S.r.l. è pari ad € 100.000,00 ed è interamente detenuto dalla società Soft Line S.p.A.

Il Legale Rappresentante, nonché Amministratore Unico, è il Sig. Modesto Scagliusi, così come si evince dalla Sezione 2 (DSAN CCIAA).

2.1.3 Oggetto sociale

L'oggetto sociale è ampio e ricomprende, tra l'altro, l'esercizio dell'attività turistico alberghiera ed in particolare la gestione di alberghi, ristoranti, villaggi complessi turistici.

2.1.4 Campo di attività

La società attualmente gestisce un hotel a 4 stelle ed un ristorante nel centro storico del Comune di Polignano a Mare.

L'impresa, essendo società a responsabilità limitata, è in regime di contabilità ordinaria.

2.1.5 Requisiti soggettivi

L'impresa proponente si classifica di grande dimensione in considerazione del fatto che presenta a livello aggregato, ovvero comprensivo dei dati dell'impresa controllante, i seguenti dati riferiti all'esercizio 2014:
fatturato: € 71.306.097,00
Totale bilancio: € 126.827.325,00
Livello ULA: 76,06

Si precisa che la società è controllata da Soft Line S.p.A. ed è classificabile come grande impresa per i dati sopra riportati.

Per completezza d'informazione, si riportano i dati specifici dell'impresa proponente Hotel Grotta Palazzese S.r.l., riferiti all'esercizio 2014:

- fatturato: € 1.810.998,00
- Totale bilancio: € 5.785.497,00
- Livello ULA: 15,21

L'impresa ha approvato almeno due bilanci alla data di trasmissione dell'istanza di accesso (2013 - 2014).

L'impresa non risulta essere in stato di difficoltà in quanto ha chiuso l'esercizio 2014 con un utile netto di € 24.795,00.

2.2. INVESTIMENTO

2.2.1 Descrizione dell'investimento

Attualmente, la società proponente gestisce l'Hotel Grotta Palazzese con annesso ristorante in grotta (non oggetto del presente programma di investimenti), ristorante invernale e n. 11 dependances alberghiere, nel centro storico del Comune di Polignano a Mare. L'albergo classificato 4 stelle, è dotato di n. 50 posti letto dislocati in n. 24 camere, di cui n. 13 nel corpo centrale dell'hotel e n. 11 nelle dependances.

Allo stato attuale, la struttura ricettiva è così costituita:

1. corpo centrale – hotel ubicato in via Narciso, n. 59: si tratta di una costruzione composta da n. 3 piani fuori terra oltre ad un piano di copertura (lavanderia e impianti) con lastricato solare e da un ristorante in grotta posto al piano interrato (non oggetto di intervento). Nel dettaglio, il corpo centrale risulta così composto:
   - piano terra che ospita l'ingresso ed il ristorante invernale;
   - piano rialzato in cui si trovano la hall, la reception, il bar, una saletta per le colazioni, la direzione, servizi igienici e locali vari adibiti a deposito;
   - primo piano dove sono ubicate n. 6 camere da albergo, un vano guardaroba ed un terrazzo scoperto;
   - piano secondo dove sono ubicate ulteriori n. 7 camere ed un piccolo vano guardaroba;
   - piano di copertura dove è ubicato il lastricato solare con un locale tecnico, la lavanderia-stireria e un box in lamiera (costituente una struttura precaria) che ospita un boiler per la riserva idrica;
   - piano interrato (grotta) dove è ubicato il ristorante estivo che non sarà interessato dal presente programma di investimenti da agevolare.

2. n. 11 Dependance alberghiere (esterne al corpo centrale), così composte:
   - camere n. 131, n. 132 e n. 137, aventi accesso da via Narciso;
   - camere n. 138 e n. 139, con accesso da via Tritone;
   - camere n. 133, n. 134, n. 135, n. 140, n. 141 e n. 142 aventi accesso da via San Benedetto.

Inoltre, la società Grotta Palazzese è proprietaria di un immobile denominato "Suono del Mare", sito in Piazza San Benedetto, adiacente alle altre strutture (dependance e albergo), attualmente non funzionante ed allo stato rustico, che ha ospitato in passato una sala per ricevimenti. L'immobile si compone di n. 3 piani fuori terra oltre al piano di copertura.

Complessivamente, oggi l'Hotel Grotta Palazzese è composto da n. 24 camere, di cui n. 13 poste nel corpo centrale e n. 11 dependance (camere n. 131- 132 e n. 137, aventi accesso da via Narciso, camere n. 138 e n. 139 con accesso da via Tritone e camere n. 133-134-135-140-141-142 aventi accesso da via San Benedetto), dislocate in immobili adiacenti al corpo principale, per complessivi n. 50 posti letto.

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dello standard qualitativo della struttura ricettiva ed all'innalzamento della classificazione alberghiera, che passerà dall'attuale classificazione "4 stelle" a "5 stelle". E', altresì, previsto l'incremento della capacità ricettiva della struttura (che passerà dagli attuali n. 50 posti letto in n. 24 camere a n. 55 posti letto ubicati in n. 23 camere), la realizzazione di servizi funzionali, quali n. 2 sale per ricevimenti (entrambe ubicate nell'immobile "Suono del Mare", attualmente non funzionante) ed un parcheggio posto al di fuori del centro storico cittadino.

In particolare, il progetto riguarda:

1. relativamente al corpo centrale – hotel (P.d.C. n. 2016-008 del 25/01/2016):
   - il risanamento ed il recupero delle facciate perimetrali esterne, in mediocri condizioni manutentive e con un forte livello di degrado dovuto all'umidità di risalita dal mare, su cui l'hotel affaccia;

- il rifacimento delle attuali n. 13 camere destinate alla ricettività che si presentano, allo stato, sottodimensionate rispetto agli standard previsti dalla L.R. n. 11/1999. Pertanto, saranno realizzate delle modifiche interne attraverso l'accorpamento delle camere ad oggi esistenti, allo scopo di ottenere n. 10 nuove suite, di cui n. 8 ai piani primo e secondo (n. 4 per piano) e n. 2 al piano rialzato, tutte rispondenti agli standard qualitativi imposti dalla già citata legge regionale n. 11 del 1999;
- rifacimento dell'area destinata alla hall/reception, attraverso un restyling funzionale ed una nuova disposizione interna degli spazi e con la sostituzione dei vecchi arredi;
- acquisto di nuovi arredi anche per le camere da letto;
- interventi di risanamento conservativo e funzionale del piano di copertura;
- interventi di manutenzione straordinaria degli impianti esistenti mediante l'adeguamento dell'impianto idrico sanitario che comprenderà il rifacimento di tutti i servizi igienici ai piani primo, secondo e terzo e l'adeguamento di quelli posti al piano terra; la manutenzione straordinaria dell'impianto di climatizzazione; la manutenzione straordinaria e l'adeguamento funzionale dell'impianto elettrico; il rifacimento dell'impianto di illuminazione della reception e delle suite; la realizzazione di un nuovo impianto ascensore.

2. Ristrutturazione delle dependance alberghiere: (camere n. 131-132-133-134-135-137: istanza di P.d.C. del 24/11/2015, prot. n. 32639 – domanda n. 071/2015; camere n. 138-139-140-141-142: istanza di P.d.C. del 24/11/2015, prot. n. 32704 – domanda n. 073/2015):
   Le dependance risultano, allo stato, non in linea con l'attuale categoria "4 stelle": i pavimenti sono costituiti da maioliche non di pregio, i bagni si presentano deteriorati nei rivestimenti e nei pavimenti, i sanitari sono vetusti e la rubinetteria non sempre funzionante. Gli impianti idrici fognanti si presentano deteriorati e, riparati in più occasioni, hanno generato macchie d'umidità sulle pareti con conseguente distacco degli intonaci. L'impianto di riscaldamento è di tipo tradizionale e spesso si è dimostrato inefficacie rispetto alle esigenze reali. Pertanto, su tutte le dependance alberghiere si rendono necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con adeguamento degli impianti esistenti e nuovo arredamento, finalizzati a mantenere l'attuale classificazione a "4 stelle", sintetizzabili come segue:
   - risanamento delle murature interne con rimozione e scrostatura delle parti ammalorate e rifacimento intonaci;
   - nuova pavimentazione;
   - rifacimento e adeguamento dell'impianto elettrico, idrico-fognante e di climatizzazione;
   - realizzazione di impianto di domotica per il collegamento delle dependance alla reception del corpo centrale;
   - realizzazione di nuovi infissi interni ed esterni;
   - nuovo arredamento.

3. Completamento dell'immobile "Suono del Mare": (istanza di P.d.C. del 01/12/2015 – prot. n. 33318 – domanda n. 081/2015).
   Per l'immobile, attualmente non funzionante ed allo stato rustico, è prevista la realizzazione di lavori di completamento delle opere interne (tramezzature, impianti, pavimenti, rivestimenti, sanitari, ascensori, montacarichi, intonaci, controsoffittatura,

infissi) e delle opere esterne (coibentazione e impermeabilizzazioni, coperture, intonaci ed infissi esterni), allo scopo di realizzare due sale ricevimenti/ristorante, dislocate su due piani con annessa cucina e servizi, per complessivi n. 335 posti a sedere, e n. 2 suites a "5 stelle" (di cui una al piano secondo ed una al piano di copertura). Nel dettaglio, al termine dei lavori le varie funzioni saranno dislocate per singoli piani come di seguito specificato:

- piano terra destinato a cucine e servizi (depositi, celle, etc.) e zona per il personale (spogliatoi e servizi igienici);
- il piano primo ospiterà il salone ristorante/sala ricevimenti con office di piano, bar, reception, servizi igienici per gli ospiti e area riservata al personale;
- al secondo piano sarà collocato il secondo salone per ricevimenti con annesso office, bar, servizi, area per il personale, e n. 1 suite;
- al terzo piano (copertura) sarà collocata un'altra suite, una piccola piscina ed un terrazzo panoramico.

L'investimento relativo alla realizzazione delle n. 2 sale ricevimenti all'interno dell'immobile "Suono del Mare", si ritiene ammissibile essendo le medesime collocate come pertinenze dell'albergo, ai sensi dell'art. 6, comma 6 dell'Avviso (*La "sala ricevimenti" è ammissibile esclusivamente quale servizio funzionale ad una struttura ricettiva ammissibile alle agevolazioni ai sensi del presente Avviso. Di conseguenza, sono ammissibili le spese relative alla loro realizzazione, ammodernamento e ampliamento. La sala ricevimenti deve essere una pertinenza della struttura turistico ricettiva e, quindi, collocata all'interno della struttura stessa e l'attività deve essere gestita direttamente dall'impresa che gestisce la medesima struttura turistico ricettiva).*

4. Realizzazione di un parcheggio privato a servizio degli ospiti: (istanza di P.d.C. del 24/11/2015 – prot. n. 32622 – domanda n. 070/2015 – Progetto di Variante al P.d.L.).
   Il parcheggio, situato in un'area esterna al centro storico e non distante dalla struttura ricettiva, ospiterà complessivamente n. 210 posti auto, sarà regolarmente recintato, ombreggiato e video sorvegliato. I lavori da eseguire, oltre alle recinzioni con muri di pietre a secco, prevedono la rimozione del terreno vegetale, la modellazione della massicciata stradale, la posa in opera di pavimentazione permeabile in betonelle autobloccanti di tipo carrabile, la realizzazione dell'impianto di illuminazione, la posa in opera di fioriere e alberi da ombra con impianto di irrigazione automatica. E' prevista la videosorveglianza e il controllo in loco con sbarramento all'ingresso e postazione di guardiania.
   Il parcheggio non è ammissibile in quanto non rispetta la disposizione di cui al comma 2 dell'art. 4 dell'Avviso (*"Per tutte le tipologie di investimento, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, la destinazione urbanistica dell'area su cui insistono gli immobili oggetto di investimento deve essere coerente con l'attività da svolgere"*).

L'innalzamento dello standard qualitativo da 4 a 5 stelle (per il corpo centrale) è rilevabile dagli elaborati grafici di progetto allegati al P.d.C. n. 2016-008 del 25/01/2016 ed è, altresì, descritto dall'impresa nella relazione a firma del legale rappresentante. In particolare, si prevede che tutte le camere rispettino le dimensioni minime di cui alla tabella A della L.R. 11/1999 (Disciplina delle strutture ricettive) e che il corpo centrale dell'hotel disporrà dei seguenti servizi:

- servizio di ricevimento, di portineria e informazioni assicurati 24/24 ore da un addetto in via esclusiva;
- portiere di notte;
- cassette di sicurezza per tutte le camere;
- trasporto interno dei bagagli assicurato 24/24 ore con addetto in via esclusiva;
- servizio di prima colazione in apposita saletta e servizio reso nelle camere a richiesta;
- servizio di bar nel locale ove ubicato l'impianto (nella saletta colazione) assicurato oltre 16/24 ore con personale addetto;
- servizio di bar in camera assicurato oltre 16/24 ore, da personale addetto;
- frigo bar in tutte le camere;
- divise personalizzate per tutto il personale;
- due lingue estere correttamente parlate dal gestore, dal direttore e dal personale preposto al ricevimento-portineria-informazioni, e dal maitre di sala;
- cambio di biancheria (lenzuola e federe e asciugamani) giornaliero.
- accessori e set cortesia personalizzati in tutti i bagni (saponette, bagnoschiuma, shampoo, telo da bagno a persona, asciugamano a persona, salvietta a persona, riserva di carta igienica, sacchetti igienici, cestino rifiuti, asciugacapelli, materiale per pulizia scarpe, pantofole, cuffia doccia, accappatoio, sacco biancheria, ecc.;
- documentazione/descrizione albergo, cartella corrispondenza e necessario per scrivere, dépliant informativo delle attività di intrattenimento locali;
- lavatura e stiratura biancheria dei clienti resa entro le 12 ore;
- pulizia delle camere una volta al giorno con riassetto pomeridiano.

Inoltre, l'impresa dichiara che in merito alle dotazioni, gli impianti e le attrezzature, il corpo centrale sarà dotato di:

- bagni privati completi al 100% in tutte le camere;
- chiamata di allarme in tutti i bagni;
- riscaldamento in tutti gli ambienti dell'esercizio;
- aria condizionata in tutti gli ambienti dell'esercizio;
- ascensore di servizio;
- ascensore per i clienti;
- attrezzature camere (letto, tavolino, armadio, comodino, specchio, lampada da comodino, idonea illuminazione per leggere e scrivere, secondo comodino nelle camere doppie, cestino portarifiuti, ripiano per bagagli, poltroncina per letto);
- televisore a colori con antenna satellitare in tutte le camere;
- radio e/o filodiffusione in tutte le camere;
- chiamata telefonica diretta;
- chiamate abilitate alla richiesta esterna diretta;
- due linee telefoniche con apparecchio ad uso comune;
- telex e telefax all'interno dell'esercizio;
- ambiente ricevimento e locale soggiorno di (hall) di superficie idonea ad attività ricettiva per strutture a 5 stelle;
- servizio ristorante in apposito ambiente;
- servizio Bar in apposito ambiente (saletta colazioni);
- sala per riunioni in apposito ambiente (immobile "Suono del Mare");
- ingresso protetto con pensilina;
- ingresso separato per bagagli (attraverso rampa piano terra);
- bagno comune ai due piani camere albergo;

- servizio parcheggio auto custodito (parcheggio privato in apposita area a distanza di circa 800 mt e trasporto dei clienti con servizio navetta assicurato 24/24 ore);
- insonorizzazione di tutte le camere con opportuni accorgimenti tecnici;
- dotazione camere da letto di arredi, tendaggi, pavimentazione, tappeti, pareti, illuminazione, di qualità eccellente in quanto di nuova realizzazione;
- bagni con pareti, pavimenti, arredi, sanitari e rubinetteria di qualità eccellente in quanto di nuova realizzazione;
- sala soggiorno e locali comuni con arredi, tendaggi, pavimentazione, tappeti, pareti, illuminazione, di qualità eccellente in quanto di nuova realizzazione;
- aspetto esterno dell'immobile con facciate, verande, serramenti ed infissi di qualità eccellente, in quanto di nuova realizzazione.

Per quanto riguarda la classificazione a "5 stelle" delle due suite da realizzare nell'immobile "Suono del mare", l'impresa conferma che le stesse rispetteranno le superfici, le dotazioni di impianti ed attrezzature e tutti i servizi obbligatori indicati nelle tabelle A e C della L.R. 11/1999, così come già descritti per il "Corpo Centrale-Hotel".

In merito alle "dependances alberghiere", con classificazione "4 stelle", ubicate esternamente al corpo centrale, l'impresa dichiara che, alla fine dei lavori, le medesime rispetteranno le superfici minime, di cui alla tabella A della L.R. n. 11/1999 e le seguenti prestazioni di servizi:

- servizio di ricevimento, di portineria e informazioni assicurati 24/24 ore da un addetto in via esclusiva;
- portiere di notte;
- cassette di sicurezza in almeno il 50% delle camere;
- trasporto interno dei bagagli assicurato 24/24 ore con addetto in via esclusiva;
- servizio di prima colazione in apposita saletta (corpo centrale) e servizio reso nelle camere a richiesta;
- servizio di bar nella saletta colazione (corpo centrale) assicurato oltre 16/24 ore con personale addetto;
- servizio di bar in camera assicurato oltre 16/24 ore, da personale addetto;
- frigo bar in tutte le camere;
- divise personalizzate per tutto il personale;
- due lingue estere correttamente parlate dal gestore, dal direttore e dal personale preposto al ricevimento-portineria-informazioni e dal maitre di sala;
- cambio di biancheria (lenzuola e federe e asciugamani) giornaliero.
- accessori e set cortesia personalizzati in tutti i bagni (saponette, bagnoschiuma, shampoo, telo da bagno a persona, asciugamano a persona, salvietta a persona, riserva di carta igienica, sacchetti igienici, cestino rifiuti, asciugacapelli, materiale per pulizia scarpe, pantofole, cuffia doccia, accappatoio, sacco biancheria, ecc.)
- documentazione/descrizione albergo, cartella corrispondenza e necessario per scrivere, dépliant informativo delle attività di intrattenimento locali;
- lavatura e stiratura biancheria dei clienti resa entro le 12 ore;
- pulizia delle camere una volta al giorno con riassetto pomeridiano.

Inoltre le dependances rispetteranno le seguenti dotazioni di impianti ed attrezzature:

- bagni privati completi al 100% in tutte le camere;
- chiamata di allarme in tutti i bagni;
- riscaldamento in tutti gli ambienti dell'esercizio;
- aria condizionata in tutti gli ambienti dell'esercizio;

- attrezzature camere (letto, tavolino, armadio, comodino, specchio, lampada da comodino, idonea illuminazione per leggere e scrivere, secondo comodino nelle camere doppie, cestino portarifiuti, ripiano per bagagli, poltroncina per letto);
- televisore a colori con antenna satellitare in tutte le camere;
- radio e/o filodiffusione in tutte le camere;
- chiamata telefonica diretta;
- chiamate abilitate alla richiesta esterna diretta;
- telex e telefax (corpo centrale);
- servizio ristorante in apposito ambiente (corpo centrale);
- servizio Bar in apposito ambiente (saletta colazioni corpo centrale);
- sala per riunioni in apposito ambiente (immobile "Suono del Mare");
- servizio parcheggio auto custodito (parcheggio privato in apposita area a distanza di circa 800 mt e trasporto dei clienti con servizio navetta assicurato 24/24 ore);
- insonorizzazione di tutte le camere con opportuni accorgimenti tecnici;
- dotazione camere da letto di arredi, tendaggi, pavimentazione, tappeti, pareti, illuminazione, di qualità eccellente in quanto di nuova realizzazione;
- bagni con pareti, pavimenti, arredi, sanitari e rubinetteria di qualità eccellente in quanto di nuova realizzazione;
- aspetto esterno dell'immobile con facciate, verande, serramenti ed infissi di buona qualità.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)
STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ		
TOTALE STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ	0,00	0,00
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI		
SUOLO AZIENDALE	0,00	
ACQUISTO DEL SUOLO DOVE SARÀ REALIZZATO IL PARCHEGGIO	235.000,00	0,00
SISTEMAZIONE DEL TERRENO SUL QUALE SARÀ REALIZZATO IL PARCHEGGIO	265.000,00	0,00
TOTALE SUOLO AZIENDALE	500.000,00	0,00
OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
OPERE DI AMMODERNAMENTO DEL CORPO CENTRALE DELL'HOTEL GROTTA PALAZZESE	1.260.000,00	1.260.000,00
OPERE DI AMMODERNAMENTO DELLE DEPENDANCE ESTERNE DELLA STRUTTURA	700.000,00	700.000,00
OPERE DI AMPLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ROYAL SUITES	140.000,00	140.000,00
REALIZZAZIONE DELLE DUE SALE RICEVIMENTI/RISTORANTE	1.400.000,00	1.400.000,00
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DELL'ALBERGO E DELLE DEPENDANCE	129.000,00	129.000,00
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DELL'ALBERGO E DELLA DEPENDANCE	434.000,00	434.000,00
IMPIANTO IDRICO DELL'ALBERGO E DELLE DEPENDANCE	266.500,00	266.500,00
IMPIANTO ELETTRICO DELL'ALBERGO E DELLE DEPENDANCE	168.000,00	168.000,00
IMPIANTI SANITARI DELL'ALBERGO E DELLE DEPENDANCE	278.000,00	278.000,00
IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE DELL'ALBERGO E DELLE DEPENDANCE	61.500,00	61.500,00
IMPIANTI GENERALI INERENTI LE SALE RICEVIMENTO	363.000,00	363.000,00

TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE	5.200.000,00	5.200.000,00
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI		
ATTREZZATURE INERENTI LE CUCINE E I SERVIZI DELLE DUE SALE RICEVIMENTI	500.000,00	500.000,00
ARREDI PER LA HALL, L'AMMINISTRAZIONE, LA DIREZIONE, LE CAMERE, LE SUITES E LE DEPENDANCE	2.480.000,00	2.480.000,00
ARREDAMENTI PER LE DUE SALE RICEVIMENTI/RISTORANTI	1.290.000,00	1.290.000,00
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI	4.270.000,00	4.270.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**9.470.000,00**	**9.470.000,00**

La parte preponderante dell'intervento (pari ad almeno il 60% dell'investimento complessivo ammissibile), è da riferirsi agli interventi sulle camere d'albergo (corpo centrale, dependance e royal suites). Gli interventi per la realizzazione dei servizi funzionali (n. 2 sale ricevimenti), rappresentano meno del 40% dell'investimento complessivamente ammissibile.

In merito alle spese per attivi materiali, si segnala quanto segue:

- relativamente al costo di acquisto del suolo dove sarà realizzato il parcheggio ad alla sua sistemazione, la spesa si ritiene totalmente non ammissibile per le motivazioni riportate al successivo paragrafo 2.2.2, in quanto la destinazione urbanistica dell'area non è coerente con l'attività che si intende svolgere, come meglio evidenziato nel prosieguo.

Le spese per attivi materiali, al netto dei costi riguardanti la realizzazione del parcheggio privato (acquisto del suolo e sua sistemazione), si ritengono, in questa fase, ammissibili. In sede di progetto definitivo sarà puntualmente verificata la congruità e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa, tenuto conto, anche, di quanto previsto dal comma 2, lettera c) dell'art. 6 dell'Avviso (sono *"esclusi i beni facilmente deperibili quali biancheria da tavola, biancheria da bagno, biancheria da letto, stoviglie e utensili per cucina"*) e dal successivo comma 11, lettera e), secondo cui non sono ammissibili le spese di *"pura sostituzione"*.

Pertanto, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà fornire i dettagli di spesa in relazione alle voci "Attrezzature inerenti le cucine e i servizi delle due sale ricevimenti", "Arredi per la hall, l'amministrazione, la direzione, le camere, le suites e le dependance", "Arredamenti per le due sale ricevimenti/ristoranti".

Il programma di investimenti proposto non prevede interventi per acquisizione di servizi.

2.2.2 requisiti oggettivi dell'investimento

L'investimento è localizzato nel territorio della Regione Puglia e precisamente nel centro storico del Comune di Polignano a Mare, in via Narciso, n. 59, relativamente al corpo principale costituito dall'Hotel Grotta Palazzese. Annesse all'Hotel e collocate in adiacenza allo stesso, si trovano n. 11 camere esterne o "dependance", già funzionanti, tutte con accesso compreso tra le vie Narciso, Tritone e San Benedetto; l'immobile "Suono del Mare", che ospiterà n. 2 suites di nuova realizzazione e n. 2 sale ricevimenti, avrà accesso da Piazza San Benedetto. Infine, l'area destinata a parcheggio privato (ritenuto non ammissibile) è ubicata al di fuori del centro storico, in Contrada Madonna d'Altomare.

Relativamente a ciascuno degli immobili oggetto di intervento, la relativa identificazione catastale risulta essere la seguente:

1. corpo centrale – hotel: foglio n. 21 – p.lla n. 681;
2. dependance alberghiere: foglio n. 21, p.lle 687 sub. 7-8 e 689 sub. 3 (per le camere dalla n. 133-134-135), p.lla 681 (camere n. 138-139), p.lla 685 (camere n. 140-141-142) e p.lle n. 667 (camere n. 132 e 137) e n. 1762 (camera n. 131);
3. immobile "Suono del Mare": foglio n. 21, p.lle n. 696 sub. 15-31-28-9-27-29-30-32-33-34-24, n. 689 sub. 9-5-6-8 e p.lla n. 694 sub. 12-1;
4. parcheggio privato: foglio n. 24, p.lle n. 248, 421, 409, 418, 423, 411 e 513.

L'importo dell'investimento ammissibile è compreso tra 3 e 40 milioni di euro essendo lo stesso pari ad € 9.470.000,00.
L'investimento rientra tra quelli ammissibili trattandosi di "ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico-alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione", rientrante nelle attività di cui ai codici ATECO 2007 "55.10.00", trattandosi di ristrutturazione di un hotel a "4 stelle" esistente, ai fini dell'innalzamento della classificazione, con il passaggio alla categoria "5 stelle".

In particolare, l'intervento è diretto all'ottenimento della classificazione alberghiera a "5 stelle" per il corpo centrale e le suite nell'immobile "Suono del Mare", ed al mantenimento della categoria "4 stelle" per le dependance. Si rammenta che, sulla base di quanto disposto dal comma 4, art. 6 della L.R. n. 11/1999 *"Le dipendenze sono classificate in una delle categorie inferiori rispetto alla sede principale [...]"*.

L'attuale classificazione "4 stelle" dell'Hotel Grotta Palazzese è attestata dalla Determinazione Dirigenziale n. 1451 del 16/03/2015 – Città Metropolitana di Bari – Servizio Beni e Attività Culturali, Orchestra, Sport e Turismo – "Hotel Grotta Palazzese in Polignano a Mare (Ba). Classificazione alberghiera quinquennio 2015-2019".

Gli elementi di passaggio da una classificazione a "4 stelle" ad una a "5 stelle" (per il corpo centrale), sono rilevabili dagli elaborati grafici di progetto allegati al P.d.C. n. n. 2016-008 del 25/01/2016 e da quanto dichiarato dall'impresa nella relazione a firma del legale rappresentante, e sono coerenti con quanto previsto dalle tabelle A e C della L.R. n. 11/1999 (requisiti obbligatori per alberghi, hotels e villaggi albergo).
In merito alle "dependances alberghiere", ubicate esternamente al corpo centrale (con accesso direttamente dall'esterno), a distanza inferiore a ml 100 (coerentemente con quanto previsto dal comma 3 dell'art.6 della L.R. n. 11/1999), non in linea con l'attuale categoria "4 stelle", l'impresa dichiara che, alla fine dei lavori, le medesime rispetteranno le superfici minime ed i requisiti obbligatori, di cui alle tabelle A e C della L.R. n. 11/1999.
Per quanto riguarda la classificazione a "5 stelle" delle due suite da realizzare nell'immobile "Suono del mare", l'impresa conferma che le stesse rispetteranno le superfici, le dotazioni di impianti ed attrezzature e tutti i servizi obbligatori indicati nelle tabelle A e C della L.R. 11/1999, così come previsti per il "Corpo Centrale-Hotel".

Per la realizzazione delle opere è stata presentata:

1. corpo centrale – hotel: istanza di permesso di costruire prot. n. 14876 del 01/06/2015 per lavori di manutenzione straordinaria. I lavori per i quali si richiede permesso di costruire, consisteranno nell'adeguamento funzionale delle tramezzature interne ai

vari piani per realizzare delle suite-alberghiere in sostituzione delle attuali piccole camere albergo. Risanamento e recupero delle facciate per mezzo della realizzazione di cappotto in lana di roccia e rivestimenti in pietra e/o intonaci. Adeguamento tecnologico degli impianti idrico, fognante, elettrico, climatizzazione, ecc. Abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di elevatore interno all'albergo. Realizzazione di centrale termica.

2. dependance alberghiere:
   - camere n. 131-132-133-134-135-137: istanza di permesso di costruire prot. n. 32639 del 24/11/2015 – domanda n. 00071/2015, per "Opere di manutenzione ordinarie, straordinarie, adeguamento impianti e arredo alle dependance alberghiere all'Hotel Grotta Palazzese – Polignano a Mare (camere n. 131-132-133-134-135-137), per i seguenti tipi di interventi: a) Manutenzioni";
   - camere n. 138-139-140-141-142: istanza di permesso di costruire prot. n. 32704 del 24/11/2015 – domanda n. 00073/2015, per "Opere di manutenzione ordinarie e nuovo arredo alle dependance alberghiere dell'Hotel Grotta Palazzese – Polignano a Mare (camere n. 138-139-140-141-142), per i seguenti tipi di intervento: a) Manutenzioni";
3. immobile "Suono del Mare": istanza di permesso di costruire prot. n. 33318 del 01/12/2015 – domanda n. 00081/2015, "per il completamento funzionale delle opere a rustico dell'immobile "Suono del Mare", per i seguenti tipi di intervento: a) Manutenzioni straordinarie (completamento funzionale)";
4. parcheggio: istanza di permesso di costruire n. 32622 del 24/11/2015 – domanda n. 00070/2015, per "Sistemazione e utilizzo di area urbana da destinare a parcheggio privato, **Progetto di Variante al P. di L.** della Zona di completamento C4 – Maglia 18 del P.P.A. approvato con D.C.C. n. 131 del 17/10/1985, presentato ai sensi del comma 10 e 10 bis – art. 16 della L.R. n. 20 del 27/07/2001, per i seguenti tipi di intervento: a) Nuova costruzione".

Relativamente alle dependance alberghiere, si rammenta il disposto del comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 11/1999, secondo cui *"Le dipendenze possono essere ubicate in immobili diversi da quello ove è posta la sede principale o anche in una parte separata dello stesso immobile quando ad esse si accede da un diverso ingresso"*. Il successivo comma 3 specifica che *"Rispetto alla sede principale le dipendenze devono essere ubicate a non più di 100 metri di distanza in linea d'area [...]. Il suddetto limite spaziale è inoperante nei confronti di dipendenze esistenti o in via di costruzione alla data di entrata in vigore della presente legge"*.

Sulla base della documentazione prodotta dall'impresa e, in particolare, della DSAN del 10/03/2016 a firma del legale rappresentante, nella quale si attesta che le dependance sono *"ubicate tutte a distanza inferiore di mt. 100 dal corpo centrale"*, si ritiene che le dependance alberghiere dell'Hotel Grotta Palazzese rispettino quanto previsto dal citato art. 6, comma 2 e 3.

Relativamente alla realizzazione delle n. 2 sale ricevimenti, sulla base del comma 6, art. 6 dell'Avviso, «*La "sala ricevimenti" è ammissibile esclusivamente quale servizio funzionale ad una struttura ricettiva ammissibile alle agevolazioni ai sensi del presente Avviso. Di conseguenza, sono ammissibili le spese relative alla loro realizzazione, ammodernamento e ampliamento. La sala ricevimenti deve essere una pertinenza della struttura turistico ricettiva*

e, quindi, collocata all'interno della struttura stessa e l'attività deve essere gestita direttamente dall'impresa che gestisce la medesima struttura turistico ricettiva».

Sulla base della documentazione prodotta e, in particolare, tenuto conto della DSAN del 10/03/2016 a firma del legale rappresentante sulla distanza delle dependance dal corpo principale e tenuto conto, altresì, degli elaborati grafici presentati dall'impresa, si ritiene che i costi di realizzazione delle n. 2 sale ricevimenti, collocate all'interno dell'immobile "Suono del Mare" (costituente una "dipendenza" del corpo principale, così come definita dall'art. 6 della già citata L.R. n. 11/1999), siano ammissibili, coerentemente con quanto disposto dal comma 6, art. 6 dell'Avviso.

Relativamente alla realizzazione del parcheggio privato, si rileva che l'istanza di Permesso di costruire del 24/11/2015 ha per oggetto *"Sistemazione e utilizzo di area urbana da destinare a parcheggio privato, Progetto di Variante al P. di L. della Zona di completamento C4 – Maglia 18 del P.P.A. approvato con D.C.C. n. 131 del 17/10/1985, presentato ai sensi del comma 10 e 10 bis – art. 16 della L.R. n. 20 del 27/07/2001 [...]"*.
Ai sensi del comma 2, art. 4 dell'Avviso *"Per tutte le tipologie di investimento, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, la destinazione urbanistica dell'area su cui insistono gli immobili oggetto di investimento deve essere coerente con l'attività da svolgere"*.
Pertanto, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, risulta che il terreno ha una destinazione urbanistica non coerente con l'attività che si intende svolgere (realizzazione di un parcheggio privato a servizio dell'albergo). L'area, infatti, risulta destinata a verde privato, così come attestato dal progettista incaricato in sede di "Relazione tecnica – Richiesta di permesso di costruire per la sistemazione e l'utilizzo di area urbana da destinare a parcheggio privato - Progetto in variante al P.d.L.".
La circostanza è confermata, altresì, nel contratto preliminare di compravendita del 18/11/2015 nel quale si specifica che:

- "[...].
- *Nel vigente P.R.G. del Comune di Polignano a Mare detto terreno risulta tipizzato come zona di completamento C4 ed in minima parte come area parcheggio pubblico (parte della particella 513).*
- *Detto terreno risulta però privo di edificabilità essendo già stato asservito alla realizzazione di fabbricati costruiti in esecuzione delle lottizzazione approvata con delibera di consiglio comunale n. 131/85 – maglia n. 18 del PPA;*
- *[...]."*

Infine, in sede di All. A - Relazione tecnica allegata all'istanza di permesso di costruire per la realizzazione del parcheggio, il tecnico incaricato Arch. Giuseppe Passiatore attesta che *"Secondo il Piano Regolatore Generale del comune di Polignano a Mare, l'area risulta tipizzata come: zona di completamento C4. Si confermano le tipizzazioni e perimetrazioni ed i carichi insediativi del P.R.G. vigente (1979) e nello specifico la maglia n°18 della zona C4 (con annesso P.L. approvato con delibera di C.C. n. 131 del 17.10.1985), giusto art.46 – zone omogenee (P.R.G. 1979) riconfermate dalle NTA/PRG.*
L'area oggetto di intervento quindi, risulta essere stata già interessata da un progetto di P.d.L. (maglia 18 del PPA) approvato con deliberazione n°131/1985. Ed è pertanto un terreno privo di carico volumetrico, essendo già stato asservito alla realizzazione dei fabbricati costruiti in esecuzione della lottizzazione maglia 18 del PPA, ed avendo quindi, già sfruttato l'indice di fabbricabilità ad esso riservato. E' di conseguenza un terreno libero, destinato a

verde privato dallo stesso P.d.L., ma allo stato abbandonato e non utilizzato. Il progetto viene richiesto in variante al P.U.E. (già P.d.L.) approvato con delibera C.C. n°131 del 17.10.1985 e presentato ai sensi dell'art. 16 comma 10 e 10 bis della Legge Regionale n°20 del 27.07.2001".

Alla luce delle considerazioni su esposte, considerato che la destinazione urbanistica dell'area in oggetto, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, non è coerente con l'attività da svolgere (parcheggio privato), in contrasto con quanto previsto dal comma 2, art. 4 dell'Avviso, si ritiene non ammissibile l'intervento relativo alla realizzazione del parcheggio.

Pertanto, l'investimento ritenuto sostanzialmente ammissibile, al netto dei costi per la realizzazione del parcheggio, ammonta ad € 9.470.000,00 e riguarda esclusivamente la ristrutturazione del corpo centrale-hotel, delle dependance alberghiere ed il completamento dell'immobile a rustico denominato "Suono del mare".

3. Requisito di premialità

L'impresa non ha richiesto la premialità.

4. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

4.1 Criterio di valutazione 1: Definizione degli obiettivi ed effetto di incentivazione

Il programma d'investimento, così come presentato, risulta essere esposto con un buon livello di dettaglio, avendo il soggetto proponente esplicitato chiaramente l'obiettivo dell'investimento, ovvero la realizzazione di opere finalizzate al miglioramento dell'attuale standard qualitativo dell'hotel esistente, al fine di aumentarne la competitività e favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici. In particolare, il progetto prevede quattro diversi interventi:

1. la ristrutturazione del corpo centrale dell'Hotel Grotta Palazzese (con riduzione dell'attuale numero di camere da 13 a 10), attraverso lavori di ammodernamento ed adeguamento funzionale, finalizzati all'ottenimento della classificazione "5 stelle";
2. la ristrutturazione delle attuali n. 11 dependance alberghiere, allo scopo di mantenere la classificazione "4 stelle". Si rammenta che, ai sensi del comma 4, art. 6 della L.R. n. 11/1999 *"Le dipendenze sono classificate in una delle categorie inferiori rispetto alla sede principale [...]"*;
3. lavori di completamento dell'immobile "Suono del Mare", attualmente allo stato rustico, finalizzati alla realizzazione di ulteriori n. 2 suite alberghiere e di n. 2 sale ricevimenti, con lo scopo di implementare l'offerta turistica della società proponente;
4. realizzazione di un parcheggio privato, esterno all'area del centro storico, con l'obiettivo di fornire un servizio ancora più accurato alla propria clientela. Infatti, trattandosi di un albergo sito nel centro storico, attualmente la struttura "soffre" di un gap notevole rappresentato, proprio, dalla carenza di posti auto a disposizione della propria clientela.

Come già evidenziato al paragrafo 2.2.2. Requisiti oggettivi dell'investimento, le spese relative alla realizzazione del parcheggio privato si ritengono non ammissibili, sulla base

di quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto la destinazione urbanistica dell'area non è coerente con l'attività che si intende svolgere.

In sede di business plan, il Soggetto proponente afferma che le opere di ristrutturazione ed ammodernamento del corpo principale e delle dependance alberghiere, permetteranno una più facile penetrazione del mercato internazionale. La realizzazione delle sale ricevimenti, invece, sarà un importante elemento di destagionalizzazione dell'offerta turistica.

La documentazione attestante l'avvio delle procedure (istanze di permesso di costruire) è coerente con l'investimento da effettuare in quanto il soggetto proponente ha presentato n. 4 diverse istanze di Permesso di Costruire presso la Sezione Urbanistica ed Edilizia del Comune di Polignano a Mare – Sportello Unico per l'Edilizia, per l'esecuzione dei lavori relativi alla "manutenzione straordinaria" del corpo principale dell'hotel, delle dependance alberghiere (n. 2 diverse istanze) ed, infine, per il completamento funzionale dell'immobile a rustico "Suono del Mare".

Inoltre, nelle more dell'istruttoria, l'impresa ha prodotto la copia del P.d.C. n. 2016-008 – pratica n. 2016-013 del 25/01/2016, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale della struttura ricettiva", per l'immobile ubicato in Via Narciso, n. 59 – fg. n. 21 – p.lla n. 681 (corpo centrale hotel).

Relativamente alla capacità del progetto di contribuire alla crescita economica sostenibile, al rafforzamento della competitività e dell'attrattività dei luoghi, sulla base di quanto affermato nel business plan, l'ammodernamento della struttura turistico ricettiva con conseguente innalzamento dello standard qualitativo, comporterà sicuramente un miglioramento della competitività aziendale ed un rafforzamento delle presenze turistiche, soprattutto straniere, nel territorio del Comune di Polignano, con una buona ricaduta economica anche sulle altre attività imprenditoriali della zona. In particolare, il Soggetto proponente afferma che l'iniziativa proposta qualifica il contesto paesaggistico di riferimento, i prodotti artigianali del territorio, nonché le sue tipicità enogastronomiche. Inoltre, il soggetto proponente afferma che, nella fase di realizzazione delle opere, saranno scelte maestranze e materie prime di provenienza locale, così come in sede di gestione dell'attività turistico ricettiva, saranno privilegiati i prodotti tipici del territorio quali olio extra vergine d'oliva, pasta, vino, legumi.

Relativamente alla promozione dell'occupazione, la società prevede di occupare a regime un numero di ULA pari a 26,00 con un incremento pari a 6,91 ULA rispetto alle iniziali n. 19,09 ULA.

Per quel che concerne l'effetto di incentivazione, la società precisa che la scelta di avviare il presente programma di investimento in Puglia trova fondamento nella possibilità concessa dalla Regione di accordare contributi pubblici alle grandi imprese sotto forma di Pacchetti Integrati di Agevolazioni. L'impresa dichiara, infatti, che in assenza dell'aiuto pubblico, sarebbe stato pianificato un intervento di ridotte proporzioni (circa 2,5 milioni di euro) con conseguenti ipotesi di fatturato ridotto (2,2 milioni di euro) e con inevitabili conseguenze sulla forza lavoro e sullo sviluppo del contesto economico territoriale di riferimento. In assenza di aiuto, infatti, sulla base di quanto affermato

dall'impresa proponente, l'investimento si sarebbe concentrato sulle opere infrastrutturali funzionali al mantenimento dell'attuale classificazione a 4 stelle. Si sarebbero mantenuti la gran parte degli arredi attuali e si sarebbe ridotto il numero delle camere attraverso il loro accorpamento. Inoltre, l'impresa afferma che l'incentivo pubblico permette di annullare le diseconomie esistenti nel territorio di riferimento, individuabili principalmente nell'assenza di un efficiente sistema dei trasporti (che limita lo sviluppo del turismo internazionale) e nell'elevato costo del lavoro e della burocrazia.

	Scenario in assenza dell'aiuto	Scenario in presenza dell'aiuto
Importo investimento pari a €	2.500.000,00	9.970.000,00
Livello di fatturato pari a €	2.200.000,00	6.058.500,00
Capacità produttiva in termini di servizi erogati (n. posti letto occupati per anno)	4.000	5.400

L'esito circa il criterio di selezione 1 si ritiene essere positivo.

4.2 Criterio di valutazione 2: Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta

Il programma di investimenti deve presentare espliciti elementi di innovazione intesi quali elementi riconducibili alle caratteristiche degli immobili di cui al comma 13 dell'art. 4 dell'Avviso.

L'impresa proponente, in sede di business plan, afferma che gli interventi edilizi, così come previsti:

a. raggiungeranno il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità (con riferimento al disciplinare tecnico della L.R. 13/2008), perché essi prevedono:
   - lo sviluppo edilizio all'interno di aree urbane esistenti e, quindi, sono finalizzati a contenere la dispersione degli edifici, allo scopo di ridurre gli effetti negativi sull'ambiente, preservando le risorse naturali;
   - utilizzo di siti dai quali è facile raggiungere le reti di trasporto pubblico e i principali centri commerciali;
   - utilizzo di essenze arboree autoctone all'interno dell'area parcheggio;
   - utilizzo di biciclette elettriche ed altri mezzi di trasporto similari per ridurre l'utilizzo di mezzi inquinanti nel tragitto tra l'area parcheggio e la struttura ricettiva;
   - produzione di energia termica da fonti rinnovabili al fine di ridurre i consumi di energia primaria per la produzione di acqua calda sanitaria;
   - utilizzo di materiali di riciclo e/o di recupero e di materiali bio-sostenibili ed ecologicamente certificati;
   - riduzione del consumo di materie prime non rinnovabili;
   - riduzione del consumo di acqua per uso indoor attraverso l'impiego di soluzioni di recupero e/o ottimizzazione dell'acque grazie alle reti nere (per scarichi di fognatura) e reti grigie (acque saponate);
   - soluzioni per regolare lo scambio termico nel periodo invernale e per ridurre gli apporti solari nel periodo estivo;
   - elevato grado di salubrità degli ambienti interni mediante una ventilazione di tipo meccanico;

- utilizzo di colori chiari per i rivestimenti esterni, al fine di garantire condizioni di confort termico nei periodi estivi;
- adeguati livelli di illuminazione interna degli ambienti grazie all'utilizzo di infissi a grandi vetrate;
- ottimo coefficiente di insonorizzazione interna;
- riduzione della quantità di CO_2 mediante l'utilizzo di sistemi a pompa di calore;
- ottimizzazione nello smaltimento dei rifiuti, attraverso un'area tecnologica, ubicata all'interno del parcheggio privato da realizzare, dove stivare i rifiuti provenienti dall'attività alberghiera e facilitare uno smaltimento di tipo "differenziato";

b. disporranno delle caratteristiche necessarie all'ottenimento dell'attestato di certificazione energetica di classe B, in quanto:
- relativamente all'involucro, si prevede un isolamento termico mediante la riduzione della trasmittanza termica, evitando il fenomeno di "condensa interstiziale", grazie all'utilizzo di materiali isolanti, fibre di vetro, fibre minerali, cellulosa, schiuma, fibra di legno, etc.; utilizzo di sistemi ombreggianti ed oscuranti
- installazione di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria ed eventualmente, laddove consentito, anche di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- utilizzo di pompe di calore (in sostituzione delle caldaie) allo scopo di ridurre le emissioni di CO_2;
- utilizzo di elementi di regolazioni, quali valvole termostatiche e sonde di temperatura;

c. relativamente alla qualità prestazionale degli edifici per il raffrescamento estivo ed il relativo fabbisogno energetico, il soggetto proponente afferma che sarà recepita la metodologia di cui al paragrafo 6.2 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009, basato sull'incremento della qualità prestazionale degli involucri edilizi e, in particolare, di alcuni indicatori quali il fattore di attenuazione (Fa) e lo sfasamento (S) delle strutture esterne di delimitazione del fabbricato. Al fine di conseguire una qualità prestazione di almeno classe III, tutte le pareti esterne dei fabbricati saranno integrate da un ulteriore paramento interno realizzato con materiali a struttura cellulare tipo "siporex", in grado di garantire una buona attenuazione della trasmittanza termica sia dinamica che stazionaria, oltre ad uno sfasamento temporale di ingresso del calore negli ambienti alle massime temperature durante le ore pomeridiane. Con tali interventi si avrà uno sfasamento (S) superiore a 10 ore ed un fattore di attenuazione (Fa) inferiore a 0,40. Pertanto, con tali parametri, sarà assicurata una qualità prestazionale di classe III.

In sede di sezione 5a "Relazione di sostenibilità ambientale", il tecnico incaricato Arch. Giuseppe Passiatore afferma, altresì, che saranno utilizzati esclusivamente materiali tipici del luogo, quali murature in tufo "a vista", rivestimenti in pietra locale, intonaci civili scialbati a latte di calce, infissi in legno, pavimentazioni in chianche di pietra locale, stipiti, imposte e davanzali in pietra locale, nel rispetto del contesto storico paesaggistico in cui gli immobili risultano inseriti.
Inoltre, il tecnico incaricato afferma che gli interventi progettuali utilizzano sistemi e accorgimenti di edilizia sostenibile quali cappotti esterni, coibentazioni e

impermeabilizzazioni dei terrazzamenti e rivestimenti interni con materiali fonoassorbenti e termoacustici.

Infine, in relazione al principio di non discriminazione, il Soggetto proponente in sede di business plan afferma che gli interventi edilizi progettati favoriranno l'accessibilità e la fruibilità delle strutture da parte di persone non autosufficienti, attraverso ascensori interni abilitati all'uso, sia nell'immobile "Hotel Grotta Palazzese" che nell'immobile "Suono del Mare".

L'esito circa il criterio di selezione 2 si ritiene essere positivo a condizione che il progetto rispetti effettivamente quanto previsto dal comma 13 dell'art. 4 dell'Avviso e dichiarato dall'Arch. Giuseppe Passiatore.

4.3 Criterio di valutazione 3: Coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti

Come previsto dall'Allegato A dell'Avviso Pubblico "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo II Capo 5 - Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA TURISMO", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

parametri anno 2014 (€)		valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	9.970.000,00	5,494	1
Valore della produzione (B)	1.814.636,00		

Poiché il valore del rapporto è maggiore di 3, è attribuito un punteggio pari a 1.

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

parametri anno 2014 (€)		valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	9.970.000,00	1,498	3
Patrimonio Netto	2.074.979,00		
Apporto di mezzi propri	4.580.000,00		
Totale PN + apporto MP (B)	6.654.979,00		

Si precisa che il criterio di selezione 3 risulta positivo considerando l'apporto di mezzi propri per € 4.580.000,00, supportato da verbale di assemblea del 14/12/2015, prodotto in seguito a richiesta di integrazioni.

Poiché il valore del rapporto è minore di 1,5, è attribuito un punteggio pari a 3.

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 3:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 3
Hotel Grotta Palazzese S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 3 è positivo.

4.4 Criterio di valutazione 4: Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La Hotel Grotta Palazzese S.r.l. si occupa della gestione dell'Hotel a 4 stelle con annesso ristorante, sito nel centro storico di Polignano a Mare (Ba). La società è controllata dalla Soft Line S.p.A. che ne detiene l'intero capitale sociale. Con particolare riferimento alla gestione della struttura, l'impresa, in sede di business plan, dichiara che l'incremento occupazionale sarà pari a n. 6,91 ULA, così suddivisi:

- n. 0,46 impiegati (di cui n. 0,42 donne);
- n. 6,45 operai (di cui n. 3,25 donne).

Si ritiene che, relativamente agli aspetti qualitativi, la valutazione possa considerarsi positiva in considerazione della previsione di assumere n. 6,91 ULA ai fini della gestione dell'albergo.

Aspetti quantitativi

Aspetti patrimoniali e finanziari

Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizzazioni (Y)

Voci	I ANNO	II ANNO	valore rapporto (A/B)		Punteggio	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Patrimonio Netto	2.050.185,00	2.074.979,00	0,411	0,932	1	2
Debiti m/l termine	73.863,00	2.825.528,00				
Totale PN + Deb. m/l termine (A)	**2.124.048,00**	**4.900.507,00**				
Immobilizzazioni (B)	**5.167.798,00**	**5.259.699,00**				

Poiché il valore del rapporto è compreso tra zero e 0,90 per il primo esercizio e tra 0,90 e 1,25 per il secondo esercizio, è attribuito 1 punto per il primo anno e 2 punti per il secondo anno.

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti / passività correnti) (Z)

Voci	I ANNO	II ANNO	valore rapporto (A/B)		Punteggio	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Attivo Circolante	789.997,00	515.685,00	1.179,03	0,594	3	2
Ratei e risconti attivi	12.923,00	10.113,00				
Totale AC + Rat e Risc. Att. (A)	**802.920,00**	**525.798,00**				
Debiti breve termine	0,00	884.310,00				
Ratei e risconti passivi	681,00	680,00				
Totale deb. a breve + Rat e Risc. Pass. (B)	**681,00**	**884.990,00**				

Poiché il valore del rapporto è superiore a 0,70 per il primo esercizio considerato e compreso tra 0,40 e 0,70 per il secondo, sono attribuiti 3 punti per il primo anno e 2 punti per il secondo.

Somma punteggi

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Punti	
	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	2
Indice di liquidità	3	2
Punteggio	4	4
Classe di merito singolo anno	2	2
Classe complessiva	2	

Aspetti economici

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Voci	2013	2014	valore rapporto (A/B)		Classe
			2013	2014	
Risultato operativo (A)	- 185.584,00	70.461,00	- 0,031	0,012	1
Capitale investito (B)	5.970.718,00	5.785.497,00			

Poiché il valore del rapporto è negativo nel primo esercizio considerato e positivo nel secondo esercizio, è attribuita la classe 1.

Valutazione complessiva criterio di selezione n. 4

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Esito criterio di valutazione 4
2	1	positivo

L'esito circa il criterio di selezione 4 è positivo.

4.5 Criterio di selezione 5: Copertura finanziaria degli investimenti

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente, riportato nella schermata 7 del business plan e come risultante in virtù dello stralcio di spesa riguardante il parcheggio:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio (2016)	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità				
Progettazione e direzione lavori				
Suolo aziendale e sue sistemazioni				0,00
Opere murarie e assimilate	5.200.000,00	0,00	0,00	5.200.000,00
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici	0,00	4.270.000,00	0,00	4.270.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
Acquisizione di Servizi di consulenza				
Partecipazione a fiere				
Totale complessivo fabbisogni	**5.200.000,00**	**4.270.000,00**	**0,00**	**9.470.000,00**

Fonti di copertura	Anno avvio (2016)	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	2.000.000,00	2.580.000,00		4.580.000,00
Finanziamenti a m/l termine	3.900.000,00			3.900.000,00
Totale escluso agevolazioni	*5.900.000,00*	*2.580.000,00*	*0,00*	8.480.000,00
Agevolazioni in conto impianti concedibili	1.246.250,00	1.246.250,00	0,00	2.367.500,00
Totale fonti	7.146.250,00	3.826.250,00	0,00	10.847.500,00
			Agevolazioni concedibili	2.367.500,00

L'impresa ha correttamente applicato l'intensità di aiuto del 25%, prevista dalla normativa vigente per le imprese di grande dimensione.

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 9.470.000,00, apporto di mezzi propri (supportato da verbale di assemblea del 14/12/2015, prodotto in seguito a richiesta di integrazioni) per € 4.580.000,00, un finanziamento a m/l termine pari ad € 3.900.000,00 ed agevolazioni concedibili pari ad € 2.367.500,00.

Le agevolazioni concedibili risultano inferiori alle agevolazioni richieste (€ 2.492.500,00) in virtù della non ammissibilità delle voci di spesa relative alla realizzazione del parcheggio (acquisto del suolo e sua sistemazione).

Le fonti di copertura previste coprono il fabbisogno dell'investimento e si ritiene che le stesse siano superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.
L'investimento, al netto dell'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri, finanziamento bancario e agevolazioni.

L'esito circa il criterio di selezione 5 è positivo.

4.6 Criterio di selezione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

Gli immobili oggetto di investimento sono ubicati nel Comune di Polignano a Mare (Ba) e, precisamente:

1. Il corpo principale "Hotel Grotta Palazzese" in via Narciso, n. 59;
2. le n. 11 dependance alberghiere sono ubicate tra via Narciso, via Tritone e via San Benedetto;
3. l'immobile "Suono del Mare" in Piazza San Benedetto;
4. l'area parcheggio è ubicata in contrada Madonna d'Altomare (l'investimento si ritiene non ammissibile, così come esplicitato nel precedente paragrafo 2.2.2).

In sede di "Relazione circa Cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici", il progettista incaricato Arch. Giuseppe Passiatore attesta *"A differenza del parcheggio privato, ubicato alla periferia sud del centro cittadino [...], tutte le altre strutture [...] sono ubicate nello stesso contesto edilizio-urbanistico del centro storico di Polignano a Mare.*

Per questi immobili quindi, vi è la stessa situazione urbanistica e vincolistica:

Rispetto del Vigente Piano Regolatore Generale (PRG)
Gli immobili sono compresi nella zona "Centro Storico A1" le cui norme tecniche di attuazione (NTA) all'art. 34 prescrivono che "in assenza di piano particolareggiato o di specifici piani di recupero il PRG consente solo interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro, così come definiti nei rispettivi articoli del Regolamento edilizio comunale".

Rispetto al Piano urbanistico territoriale tematico per il paesaggio (PUTT/P)
Gli immobili sono inclusi nel perimetro dei "territori costruiti" giusta Delib. CC. N. 8 del 01/03/2010, come definiti dall'art. 1.03 NTA/PUTT/P, il Comune di Polignano a Mare ha adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 28/12/2014, la variante di adeguamento al PUTT/P al fine dell'ottenimento dell'attestazione regionale di coerenza al PUTT/P.

Rispetto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
Gli immobili risultano censiti nella struttura antropica e storico-culturale "città consolidata" (art. 76/NTA/PPTR) consistente in quella parte dei centri urbani che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento. Inoltre, per quanto attiene ai territori costruiti, nei territori costieri sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 10%, perché detti piani e/o progetti e interventi siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili; oltre alla riqualificazione paesaggistica dei luoghi, garantendo il mantenimento, il recupero o il ripristino delle caratteristiche costruttive delle tipologie, dei materiali, dei colori tradizionali del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti.

Rispetto al Piano Assetto Idrogeologico regionale (PAI)
Gli immobili risultano facenti parte della zona classificata come "zona a pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G. 3) nella cui area sono consentiti (art. 13 NTA/PAI) solo interventi di demolizione senza ricostruzione, di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo, così come definiti dalle lettere a, b e c dell'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001, a condizione che non concorrano ad incrementare il carico urbanistico. Inoltre, sono consentiti gli interventi di adeguamento necessari alla messa a norma igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza ed igiene sul lavoro, di superamento delle barriere architettoniche".

Ai soli fini della valutazione dell'istanza di accesso, l'iniziativa è compatibile con i vari piani vigenti, compresa la compatibilità con i Piani territoriali dei Parchi o con le norme di salvaguardia vigenti e con i Piani di gestione delle aree naturali protette, ad esclusione dell'intervento per la realizzazione del parcheggio privato, come già innanzi evidenziato. Ai fini dell'effettiva possibilità di avvio dei lavori, è necessario acquisire tutti i pareri e le Autorizzazioni mancanti quali ad esempio:

- l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR;
- Parere dell'Autorità di Bacino in considerazione della presenza di aree classificate dal PAI come Rischio R4 e Pericolosità Geomorfologica PG3.

Il corpo centrale – hotel, è stato costruito negli anni sessanta con Licenza edilizia n. 58 del 20/09/1961, successiva Concessione edilizia n. 51 del 16/04/1998, Autorizzazione edilizia n. 898 del 01/07/1999 e n. 133 del 24/07/2000, DIA n. 13771 del 15/11/2000 e, infine, Concessione edilizia n. 44 del 13/03/2003.
Tutte le dependance (camere n. 138-139-140-141-142 e camere n. 131-132-133-134-135-137), sulla base di quanto dichiarato dal tecnico Ing. Giuseppe Passiatore, sono state realizzate prima del 1967 e si trovano *"nello stato di fatto indicato nell'ante-operam riportato sugli elaborati grafici di progetto"*.
Infine, l'immobile "Suono del Mare" è stato realizzato con Permesso di Costruire n. 238-2008 del 31/10/2008, P.d.C. n. 167/2010 del 07/06/2010, DIA n. 268/2010 del 07/06/2010, P.d.C. n. 043/2013 del 14/03/2013 e DIA n. 31777 del 13/11/2015.

Gli immobili oggetto d'investimento sono nella disponibilità della Hotel Grotta Palazzese S.r.l. , come di seguito specificato:

- relativamente al complesso alberghiero con annesso ristorante in grotta e n. 5 dependance (attuali camere n. 138, 139, 140, 141 e 142): contratto di locazione ultranovennale sottoscritto tra la proprietaria e l'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l. in data 20/03/2015 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Gioia del Colle in data 02/04/2015.
- relativamente alle dependance n. 131, n. 137 e n. 132: atto costitutivo di società a responsabilità limitata del 29/03/2007, in virtù del quale i beni immobili di proprietà della ditta individuale "Hotel Ristorante Grotta Palazzese di Mongardi Pietro" vengono interamente conferiti nel capitale sociale della costituenda società Hotel Grotta Palazzese S.r.l. unipersonale;
- per le ulteriori n. 3 dependance (attuali camere n. 133, 134 e 135) e all'immobile ove sarà realizzato il ristorante con le sale ricevimenti: atto di fusione per incorporazione della società "Suono del mare S.r.l." nella "Hotel Grotta Palazzese S.r.l." del 30/10/2015, registrato in data 06/11/2015, mediante il quale la proprietà dei beni immobili della società Suono del mare S.r.l. viene trasferita in capo alla società incorporante Hotel Grotta Palazzese S.r.l..

L'impresa, in sede di business plan, ha previsto l'avvio degli investimenti per la data del 01/04/2016. Ai sensi del comma 1 dell'art. 12 dell'Avviso, i programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso. Pertanto, in sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà adeguare il proprio cronoprogramma dei lavori.

L'esito circa il criterio di selezione 6 è positivo.

4.6.1 Sostenibilità Ambientale dell'investimento
La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.
Dall'istruttoria espletata sulla base della documentazione trasmessa si rileva, più specificatamente, che l'area oggetto di intervento risulta interessa dai seguenti vincoli:

Area urbana (Hotel Grotta Palazzese e immobile Suono del Mare):
Vincoli PAI:

Rischio R4, Pericolosità Geomorfologica PG3

Vincoli PPTR:

BP: *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* ex art. 136 del Dlgs 42/2004 e smi; *Territori costieri*

UCP: *Grotte, Versanti, Sorgenti, Città consolidata*.

Gli interventi saranno soggetti all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR e del parere dell'Autorità di Bacino.

Pertanto, si desume che gli interventi previsti dal programma di investimenti dovranno acquisire, prima della loro realizzazione, l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e smi, in quanto ricadenti in aree individuate dal PPTR come Bene Paesaggistico (*Immobili e aree di notevole interesse pubblico* ai sensi dell'art.136 del D. Lgs. 42/2004, *Territori costieri*) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (*Grotte, Versanti, Sorgenti, Città consolidata*).

Relativamente agli interventi in ambito urbano (Hotel Grotta Palazzese, dependance alberghiere, Salone ricevimenti "Suono del Mare"), in considerazione della presenza di aree classificate dal PAI come Rischio R4 e Pericolosità Geomorfologica PG3, prima della realizzazione dell'intervento, dovrà essere acquisito il parere vincolante dell'Autorità di Bacino.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati e dei quali si richiede una descrizione dettagliata nella prossima fase valutativa:

1) utilizzo di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.) in tutti i bagni e nelle cucine dei ristoranti;
2) recupero di immobili esistenti secondo tecniche costruttive di tipo tradizionale;
3) intervento percettivamente non invasivo (gli involucri edilizi non saranno modificati) e uso di materiali adeguati al contesto;
4) raccolta differenziata dei rifiuti con convenzione per smaltimento.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

a) sia prodotta quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili;
b) in recepimento dei criteri T02 (campo "trasporti" della sez. 5a – Sostenibilità Ambientale dell'investimento), in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti anche mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, ecc) per gli spostamenti verso le strutture ricettive;
c) siano utilizzati, per gli arredi e le finiture degli immobili, materiali ecocompatibili: materiali riciclati/recuperati, materiali da fonti rinnovabili, materiali locali, materiali riciclabili e smontabili, materiali biosostenibili.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, in sede di presentazione del progetto definitivo è necessario che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra riportate all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella II fase.

Si evidenzia opportunamente che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i beni/servizi prodotti.

4.7 Criterio di selezione 7: Analisi e prospettive di mercato

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, che basa i propri dati sui risultati di un'indagine svolta dall'Organizzazione Mondiale per il Turismo, il mercato del turismo, ed in particolare quello posizionato in una fascia medio alta, è in forte crescita in tutto il territorio nazionale e, negli ultimi anni, soprattutto in quello regionale pugliese. Nello specifico, i dati ISTAT indicano una crescita sia degli arrivi che delle presenze nel 2014 con una presenza di turisti fortemente concentrata nel periodo compreso tra giugno e settembre. La Regione Puglia nel 2014 ha registrato oltre 13 milioni di presenze: di queste, il 61% riguardava gli esercizi alberghieri ed il restante 39% quelli extra-alberghieri. In riferimento al mercato alberghiero e segmentando maggiormente lo stesso, si estrapola il dato relativo alla fascia di presenze negli alberghi a "4", "5" e "5 stelle lusso", che in Puglia raggiunge una percentuale del 60% del totale delle presenze negli esercizi alberghieri. Secondo i dati dei flussi turistici 2014 forniti da Regione Puglia, Polignano a Mare si colloca al 23° posto tra i comuni pugliesi per numero di presenze. Polignano si caratterizza, in modo particolare, per la sua splendida collocazione su di uno sperone di roccia a picco sul mar Adriatico; è meta di importanti flussi turistici, sia italiani che stranieri (150 mila presenze complessive nel 2014), ed è geograficamente non distante da altri importanti centri turistici pugliesi, quali Alberobello, Castellana Grotta, la Valle d'Itria ed il capoluogo di regione, Bari.

In tale contesto e in un ambito territoriale altamente turistico caratterizzato dalla presenza, nelle vicinanze, di un Resort a "5 stelle" e di numerose strutture ricettive a "4 stelle", l'Hotel Grotta Palazzese punta ad un incremento delle presenze turistiche in un'ottica di destagionalizzazione, con la possibilità di organizzare eventi, anche di carattere internazionale, nei mesi invernali (grazie alla realizzazione delle due sale ricevimenti). Inoltre, l'Hotel Grotta Palazzese vanta una location straordinaria e inimitabile, quale l'omonima grotta a picco sul mare utilizzata come ristorante estivo e sulla quale sorge il corpo principale dell'albergo.

Il principale punto di forza su cui si basa l'offerta turistica della Hotel Grotta Palazzese S.r.l. risiede nell'elevata competenza dei soci e nella sua straordinaria localizzazione.

Relativamente alle ipotesi di ricavo, l'impresa stima di raggiungere un livello di fatturato a regime di oltre 6 milioni di Euro, derivante dal servizio di pernottamento e dalla gestione delle due sale ricevimenti.

L'esito circa il criterio di selezione 7 è positivo.

4.8 Criterio di selezione 8: Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

L'impresa proponente, attualmente, ha un numero di ULA pari a 19,09 e attraverso l'investimento prevede un incremento occupazionale in termini di ULA pari a n. 6,91. In particolare, l'impresa specifica che l'incremento occupazionale riguarderà l'assunzione di n. 0,46 impiegati di cui n. 0,42 donne e n. 6,45 operai di cui n. 3,25 donne. La società adotta una struttura di governance molto semplice che prevede la figura dell'Amministratore unico, il quale si occupa della organizzazione dei fattori della produzione in termini di risorse umane, tecniche e finanziarie, supportato da un Direttore che coordina le varie aree funzionali, quali amministrazione, ricevimento, ristorante, zona cucine, manutenzione.

L'impresa dichiara, inoltre, di attuare una politica di parità di trattamento quale l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione diretta o indiretta basata sul genere, l'appartenenza etnica, il credo religioso o le convinzioni personali, l'età e l'orientamento sessuale.
Di seguito si riporta la schematizzazione dell'incremento occupazionale.

Posizione	ULA mediamente nei tre esercizi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso	ULA nell'esercizio a regime	Differenza
Dirigenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	**2,04**	**2,50**	**0,46**
di cui donne	0,58	1,00	0,42
Operai	**17,05**	**23,50**	**6,45**
di cui donne	3,75	7,00	3,25
TOTALE	**19,09**	**26,00**	**6,91**
di cui donne	4,33	8,00	3,67

L'esito circa il criterio di selezione 8 è positivo.

5 Conclusioni

In base all'applicazione delle *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 5 del Regolamento Regionale n. 17/2014*, la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è **positiva**.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- produrre cronoprogramma aggiornato dell'investimento;

- apportare mezzi propri in misura idonea a garantire l'esito positivo del Criterio di valutazione 3 - Coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti;
- fornire i dettagli di spesa in relazione alle voci "Attrezzature inerenti le cucine e i servizi delle due sale ricevimenti", "Arredi per la hall, l'amministrazione, la direzione, le camere, le suites e le dependance", "Arredamenti per le due sale ricevimenti/ristoranti". Inoltre, in particolare, relativamente agli "Arredi per la hall, l'amministrazione, la direzione, le camere, le suites e le dependance" ed agli "Arredamenti per le due sale ricevimenti/ristoranti" l'impresa deve dimostrare che non si tratta di spese di "pura sostituzione";
- gli interventi saranno soggetti all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR e del parere dell'Autorità di Bacino.
  Pertanto, gli interventi previsti dal programma di investimenti dovranno acquisire, prima della loro realizzazione, l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e smi, in quanto ricadenti in aree individuate dal PPTR come Bene Paesaggistico (*Immobili e aree di notevole interesse pubblico* ai sensi dell'art.136 del D. Lgs. 42/2004, *Territori costieri*) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (*Grotte, Versanti, Sorgenti, Città consolidata*).
  Relativamente agli interventi in ambito urbano (Hotel Grotta Palazzese, dependance alberghiere, Salone ricevimenti "Suono del Mare"), in considerazione della presenza di aree classificate dal PAI come Rischio R4 e Pericolosità Geomorfologica PG3, prima della realizzazione dell'intervento, dovrà essere acquisito il parere vincolante dell'Autorità di Bacino;
- utilizzo di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.) in tutti i bagni e nelle cucine dei ristoranti;
- recupero di immobili esistenti secondo tecniche costruttive di tipo tradizionale;
- intervento percettivamente non invasivo (gli involucri edilizi non saranno modificati) e uso di materiali adeguati al contesto;
- raccolta differenziata dei rifiuti con convenzione per smaltimento;
- sia prodotta quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili;
- in recepimento dei criteri T02 (campo "trasporti" della sez. 5a – Sostenibilità Ambientale dell'investimento), in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti anche mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, ecc) per gli spostamenti verso le strutture ricettive;
- siano utilizzati, per gli arredi e le finiture degli immobili, materiali ecocompatibili: materiali riciclati/recuperati, materiali da fonti rinnovabili, materiali locali, materiali riciclabili e smontabili, materiali biosostenibili.

Dati riepilogativi:

- Codice ATECO: ***55.10.00*** *"Alberghi"*.
- Sede iniziativa: Polignano a Mare (Le) – via Narciso, n. 59 (corpo centrale – hotel), via Narciso, n. 54 (camera n. 131), via Narciso, n. 50 (camera n. 137), via Narciso, n. 48 (camera n. 132), via Tritone n. 3 (camere n. 138 e n. 139), via San Benedetto, n. 11 (camera n. 142), via San Benedetto, n. 7 e 9 (camere n. 140 e 141), via San Benedetto, n. 13 (camera n. 133), via San Benedetto, n. 15 (camera n. 134), via San

Benedetto, n. 17 (camera n. 135), Piazza San Benedetto, nn. 15-17 (immobile "Suono del Mare").

- Investimento e agevolazioni:

TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	500.000,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	5.200.000,00	5.200.000,00	1.300.000,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi informatici	4.270.000,00	4.270.000,00	1.067.500,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	*9.970.000,00*	*9.470.000,00*	*2.367.500,00*

- Incremento occupazionale:

19,09	26,00	6,91

Modugno, 11/04/2016

Il Valutatore Firma

Marianna Raolil

Il Responsabile di Commessa Firma

Gianluca De Paola

Visto
Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del territorio e dei settori strategici
Emmanuella Spaccavento

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 34 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 641

Fondo Nuove Iniziative d'impresa - Variazione al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente delle Sezioni Competitività dei Sistemi Produttivi in qualità di Responsabile dell'APQ rafforzato Sviluppo Locale , e Attuazione del Programma in qualità di Responsabile della Programmazione FAS 2000-2006 e FSC 2007-2013, riferisce quanto segue:

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;

- la DGR n. 1586 del 06.08.2015 relativa al riaccertamento straordinario dei residui e la circolare del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 10/2015 e relativo seguito di prot. n. A00_116/14121 del 15.09.2015;

- la legge regionale n. 1 del 15 febbraio 2016 con la quale è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2016;

- la legge regionale n. 2 del 15 febbraio 2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 con i relativi allegati;

- la DGR n. 159 del 23/02/2016, con la quale si approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2787 del 14/12/2012 la Giunta regionale ha deliberato la predisposizione di un Accordo di Programma Quadro rafforzato che ha previsto tra gli interventi del settore "Sviluppo Locale" una specifica "Azione di sostegno per i giovani neo-imprenditori" ed ha istituito appositi capitoli di entrata e di spesa; tale Accordo di Programma Quadro rafforzato è stato sottoscritto in data 25/07/2013 con una dotazione per l'Azione di sostegno per i giovani neo-imprenditori a valere su risorse FAS;

- Il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia contempla nell'ambito dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", la Linea di Intervento 6.1 "Interventi per la competitività delle imprese", e le relative azioni che prevedono la concessione di aiuti di Stato a microimprese, PMI, grandi imprese e consorzi e/o reti di imprese;

- L'intervento suddetto contribuisce positivamente all'attuazione del POR Puglia 2014 — 2020 , approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, con particolare riferimento all'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" — Obiettivo specifico 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI"

- Con DGR n. 1990 del 25.10.2013 è stato approvato,lo schema di Accordo di finanziamento e istituzione del Fondo Nuove Iniziative d'Impresa redatto ai sensi degli artt. 43 e ss. Del Reg. CE n. 828/2006 tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. stabilendo, altresì, la dotazione finanziaria di € 25.758.419,43 al "Fondo per

Mutui" e di € 28.240.000,00 per l'erogazione di contributi quale sovvenzione diretta;

- Con Atto di Puglia Sviluppo è stato pubblicato sul BURP n. 20 del 13.02.2014 - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso — Nuove iniziative d'Impresa - PO FESR 2007 - 2013 Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione - Linea di intervento 6.1.5.

Considerato che:

- con nota prot. n. 7/BA/IF005 del 14.1.2016 acquisita al prot. n. AOO-158-00459 del 21.01.2016, la Società Puglia Sviluppo Spa, ha richiesto l'erogazione di € 11.000.000,00 per le sovvenzioni dirette per le attività in itinere, di cui € 11.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2016 inerenti obbligazioni giuridicamente perfezionate e 5.740.000,00 per l'esercizio 2017;

Considerato altresì che:

- dal Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, sui capitoli di spesa **1141026, 1141037, 1141038,** non risulta alcun stanziamento per l'esercizio finanziario 2016-2017 sia di competenza che di cassa;

- gli accertamenti al capitolo di entrata **2055308** corrispondente sono i seguenti:

  - accertamento n. 168816/2006 ad oggetto "ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TRASPORTI: AEROPORTI E VIABILITA' Il ATTO INTEGRATO RISORSE ASSEGNATE DALLA DELIBERA CIPE 20/04 per € 95.148.838,25;

  - accertamento n. 151834/2005 ad oggetto "ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TRASPORTI: AEROPORTI E VIABILITA' ATTO INTEGRATIVO SETTORE AEROPORTUALE per € 44.266.088,79.

  - L'importo complessivo di € 139.414.927,04 di cui ai predetti accertamenti, corrispondente ad economie vincolate, in sede di riaccertamento straordinario dei residui con DGR n. 1586/2015, è stato cancellato per insussistenza e parimenti sono state ridotte le corrispondenti economie vincolate;

  - Con lo stesso riaccertamento straordinario dei residui, giusta DGR n. 1586/2015, è stato posto uno stanziamento di competenza e cassa al medesimo capitolo di entrata 2055308 per €139.414.927,04 a cui non hanno fatto seguito accertamenti per pari importo corrispondenti ad obbligazioni di spesa giuridicamente perfezionante nel 2015.

Rilevato che:

- Permangono i presupposti giuridici degli originari accertamenti al capitolo di entrata 2055308 summenzionati, che vanno, tuttavia, iscritti in bilancio sulla base della esigibilità della spesa;

Rilevato altresì che:

- Che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla *"iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;*

- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

Pertanto si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2016-2018 e di autorizzare il Dirigente della suddetta Sezione ad operare sul relativo capitolo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Igs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

• **Parte I - Entrata**

Variazione in AUMENTO di COMPETENZA e di CASSA sul CAPITOLO di ENTRATA **2055308** "Accordo di programma Quadro Trasporti e Viabilità del 31.03.200. Accordo Aggiuntivo 2004 Delibere CIPE nn. 142/99, 84/2000, 138/2000, 130/03 e 20/04 e DGR n. 1750 del 19/11/2004 " dell'importo complessivo di € **16.740.000,00** al bilancio 2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Igs 118/2011 e ss.mm.ii così come specificato nella tabella sottostante:

Capitolo di Entrata	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2016
2055308	**4.3.10**	**E.4.03.10.01**	**+ € 16.740.000,00**

Codifica Piano dei Conti finanziario: E.4.03.10.01.001
SIOPE 4215
CRA 22.13 — Sezione Attuazione del programma

Si attesta che l'importo relativo alla copertura dei presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo, ed è esigibile come di seguito indicato:

Importo totale variazione e.f. 2016	**€ 16.740.000,00**
Esercizio 2016	€ 11.000.000,00
Esercizio 2017	€ 5.740.000,00

Debitore: Ministero dello Sviluppo Economico

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipe n. 92/2012. **Fondo per lo sviluppo e la coesione regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011.** (Delibera n. 92/2012).Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non sono mai state iscritte e accertate in bilancio, all'accertamento contabile con esigibilità pluriennale si procederà con successiva nota della Sezione Attuazione del Programma ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'art. 4/2 del D. Lgs. 118/11 e s.m.i..

• **Parte IIA - Spesa**

Apportare le VARIAZIONE in AUMENTO dell'importo di € **16.740.000,00** IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio 2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del Digs 118/2011 e ss.mm.ii sui seguenti CAPITOLI di spesa meglio specificato nella tabella sottostante:

• + € **5.044.394,81** sul Capitolo **1141026:** "Intesa Istituzionale di Programma Stato — Regione Puglia. Accordo

di Programma Quadro Sviluppo Locale. Spese Finanziate dalla Del. CIPE N. 84/2000 — Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo";

- + € **5.737.168,06** sul Capitolo **1141037:** "Intesa Istituzionale di Programma Stato — Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale. Spese Finanziate dalla Del. CIPE N. 138/2000 - -Settore Turismo

- + € **5.958.437,13** sul Capitolo **1141038:** ""Intesa Istituzionale di Programma Stato — Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale. Spese Finanziate dalla Del. CIPE N. 138/2000 - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo".

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € **16.740.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell'esercizio finanziario 2016 con esigibilità secondo il seguente cronoprogramma, a valere sui seguenti capitoli:

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	**Missione, Programma**	**Codifica Piano dei finanziario attuale**	**Codifica Piano dei Conti finanziario proposto**	**Esigibilità 2016**	**Esigibilità 2017**	**Totale variazione competenza e cassa e.f. 2016**
1141026	**14.5.**	U.2.03.01.02.000	U.2.03.03.01.000	+4.000.000,00	+1.044.394,81	€ 5.044.394,81
1141037	**14.5.**	U.2.03.01.02.000	U.2.03.03.01.000	+4.000.000,00	+1.737.168,06	€ 5.737.168,06
1141038	**14.5.**	U.2.03.03.03.000	U.2.03.03.01.000	+3.000.000,00	+2.958.437,13	€ 5.958.437,13
					TOTALE	**16.740.000,00**

AI relativo impegno con esigibilità pluriennale e successiva liquidazione dovrà procedere il Dirigente della Sezione Competitività con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, secondo il cronoprogramma sopra evidenziato.

I Relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore proponente;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";

di fare propria la relazione dell'assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;

di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione;

di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, Dott. Pasquale Orlando (RUA), ad operare sui capitoli di spesa 1141026, 1141037 e 1141038 di titolarità del Dirigente della Sezione Attività Economiche, Consumatori per l'attuazione dell'intervento "Nuove Iniziative di Impresa" per un importo totale di € 16.740.000,00;

di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il segretario
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2016/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
						In aumento	In diminuzione	
MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*					
Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo		2	Spese in conto capitale					
				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	16.740.000,00		16740000,00
				previsione di cassa	0,00	16.740.000,00		16740000,00
Totale Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	16.740.000,00		16740000,00
				previsione di cassa	0,00	16.740.000,00		16740000,00
TOTALE MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	16.740.000,00		16740000,00
				previsione di cassa	0,00	16.740.000,00		16740000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	16.740.000,00		16740000,00
				previsione di cassa	0,00	16.740.000,00		16740000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	16.740.000,00		16740000,00
				previsione di cassa	0,00	16.740.000,00		16740000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
						In aumento	In diminuzione	
TITOLO		4	Entrate in conto capitale					
Tipologia		3	Altri trasferimenti in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	16.740.000,00		16740000,00
				previsione di cassa	0,00	16.740.000,00		16740000,00
TOTALE TITOLO		4	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	16.740.000,00		16740000,00
				previsione di cassa	0,00	16.740.000,00		16740000,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	16.740.000,00		16740000,00
				previsione di cassa	0,00	16.740.000,00		16740000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	16.740.000,00		16740000,00
				previsione di cassa	0,00	16.740.000,00		16740000,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 4 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 644

Piano Straordinario di Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nelle città di Bari e Taranto ai sensi dell'art.71 della l.n. n.448/98. Modifica D.G.R. n. 1465/13.

Il presidente della Giunta Regionale dottor Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Sistemi informativi e investimenti in Sanità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con deliberazione n. 1465 del 02/08/2013, la Giunta Regionale ha approvato, a modifica delle proprie precedenti deliberazioni n. 1431 del 6/9/2007 e n. 2277 del 13/11/2012, la nuova definizione degli interventi concernenti la realizzazione del "Piano Straordinario degli interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nella città di Bari e Taranto di cui all'ar. 71 della L.448/98" per un ammontare di € 44.872.956,30, di cui € 17.097.968,13 per la città di Taranto ed € 27.774.988,17 per la città di Bari;
- nel suddetto piano era destinato, con la DGR n. 1368/2008, un cofinanziamento di € 2.874.000,00 (ripartita in € 820.000,00 per l'area metropolitana di Taranto e € 2.054.000,00 l'area metropolitana di Bari) a cofinanziamento delle intervento "Rete medici di base - Sistema informativo Sanitario Territoriale"
- il suddetto intervento ha trovato, con D.G.R. n. 2485/2012, una ulteriore fonte di finanziamento sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (azione 1.5.3), per cui la somma complessiva di € 2.874.000,00 si è resa disponibile per ulteriori impegni finanziamento di € 820.000,00 in favore della ASL di Taranto e per € 2.054.000,00 in favore dell'area metropolitana di Bari;

Rilevato che:

- il Direttore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico — Giovanni XXIII con nota prot. 63330 del 18/08/2015 ha rappresentato l'esigenza di incrementare il quadro finanziario dell'intervento relativo ai lavori di costruzione ed ampliamento dei nuovo complesso chirurgico e dell'emergenza, denominato "ASCLEPIOS II" (da adibire a radioterapia, PET/TC, ciclotrone, medicina nucleare e banca del sangue), in particolare per l'acquisizione di ulteriori apparecchiature/attrezzature nonché di potenziare il data center aziendale;

- a fronte di tale richiesta la sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità (di seguito SIS) con nota prot. n. AOO_081/17/09/2015/1289, al fine di richiedere al Ministero della Salute competente la variazione del programma di investimenti reperendo fondi all'interno delle risorse non ancora utilizzate ex art. 71 della Legge n. 448/1998, ha richiesto al predetto Direttore Generale la trasmissione della seguente documentazione:

1) Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari di approvazione del nuovo quadro economico complessivo dell'intervento ASCEPIOS II con indicazione:

   - delle ulteriori acquisizioni che determinano la variazione in aumento del quadro economico;

   - delle fonti di finanziamento (ex art. 20 L. n. 67/88, arto 71 Lino 448/98, fondi propri del bilancio aziendale) delle singole voci del quadro economico;

2) Studio di fattibilità del progetto "Datacenter", previsto dall'art,50 bis dei nuovo Codice dell'Amministrazione digitale, con relativo quadro economico di dettaglio ed indicazione delle attrezzature da acquisire, approvato dalle strutture aziendali competenti.

- In riscontro alla predetta nota della Sezione SIS il predetto Direttore Generale, con nota prot. n. 83024/AGT del 03/11/2015, ha trasmesso la propria deliberazione n. 1630 del 19/10/2015 contenente la richiesta di

finanziamento di € 2.054.000,00 per la realizzazione di un nuovo data center e per l'aggiornamento tecnologico delle attrezzature nell'alveo del plesso "ASCLEPIOS — ("Diagnostica Precoce e Stadiazione Oncologica")

- Con nota prot. AOO_081/21-09-2015/1301 avente ad oggetto "Art.71 — L. n. 448/98. Finanziamento SI.SA. TA, Richiesta di modifica per € 820.000,00" la Sezione SIS ha rappresentato alla Direzione Generale dell'ASL TA la disponibilità di € 820.000,00 richiedendo di presentare un progetto di utilizzo di tali somme;

ù

- Il Direttore Generale dell'ASL TA con nota prot. 0129131 dei 2/09/2015, in riscontro alla nota della Sezione SIS sopra richiamata, ha proposto di finanziare con le risorse messe a disposizione di € 820.000,00 la fornitura chiavi in mano di una TAC 64 slice da installare presso il Pronto Soccorso del P.O. SS. Annunziata di Taranto facendo presente che "*tale tipo di investimento si rende necessario al fine di strutturare secondo le buone pratiche cliniche il percorso diagnostico della gestione del trauma in urgenza che richiede la presenza di una TAC presso il Pronto Soccorso, in pronta disponibilità e separata dai percorsi di cura tradizionali in modo da non interferire con le attività cliniche di reparto della radiologia. Si specifica altresì che si prevede il trasferimento di tale attrezzatura presso il nuovo Ospedale di Taranto in fase di realizzazione.*"

- con la medesima nota è stato riportato il quadro economico dell'intervento complessivo per l'ammontare di € 820.000,00.;

- con nota prot. AOO_081/05-11/2015/00001550 ad oggetto: *"Programma SISAPU: Piano straordinario d'interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nelle città di Bari e Taranto a norma della Legge n. 448/98, Art. 71. D.G.R. n. 1465/2013. Richiesta parere per modifica intervento "Rete dei medici di base"* la Sezione SIS, preso atto delle richieste pervenute, ha chiesto al Ministero della Salute — Direzione Generale della Programmazione Sanitaria — Uff. VII - *"di voler esprimere un parere sulla proposta di modifica al "Piano straordinario di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nelle città di Bari e Taranto, così come proposta dalle Direzioni Generali dell'ASL TA e dell'Azienda Ospedaliera "Consorziale Policlinico di Bari"*

- successivamente con nota prot. n, 0007751 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Art.71 — L, n. 448/98. Finanziamento SISATA. Seguito nota prot. n. 129131 del 29/09/2015"* il Direttore Generale dell'ASL TA ha esplicitato, con una relazione tecnica suppletiva, la propria richiesta di finanziamento di una TAC 64 Slice da installare presso il Dipartimento di Emergenza ed Accettazione (DEA) dell'ospedale "SS. Annunziata" di Taranto;

- la relazione di cui sopra è stata trasmessa al Ministero della Salute — Direzione Generale della Programmazione Sanitaria - con nota della Sezione SIS prot. n. AOO_81/21/01/2016/134 ad integrazione documentale rispetto a quanto già trasmesso con la sopra citata nota prot. AOO_081/05-11/2015/00001550.

- Il Ministero della Salute — Direzione Generale della Programmazione Sanitaria — con nota prot. 0002483 — P — 27/01/2016 ad *oggetto: "Legge 23 DICEMBRE 1998, N. 448 ART. 71- REGIONE PUGLIA "*ha riscontrato la nota prot. AOO_81/05-11-2015/1550 della Sezione 515, integrata con nota prot. AOO_081/21-012016/134, comunicando che *"alla luce delle motivazioni addotte, da ultimo la relazione tecnica allegata alla nota AOO_81/21-01-2016/134 relativa alla TAC 64 slice, si esprime parere positivo e si resta in attesa della D.G.R. di approvazione della rimodulazione del Programma."*

Per le motivazioni sopra esposte, occorre, con il presente provvedimento, procedere:

1) alla modifica dell'Allegato "A- Ridefinizione degli interventi" della D.G.R. 1465/2013 come di seguito specificato:

- punto 2) “infrastrutturale telematico”: cancellazione del sotto intervento 2.1 “Rete dei Medici di Base” e sostituzione con il nuovo intervento denominato “Data Center AOU Policlinico di Bari” per un importo di € 854.000,00;
- punto 3) “Strutturale Tecnologico — Bari” inserendo il sottopunto 3.6.1 all’intervento 3.6 “Diagnostica Precoce e Stadiazione Oncologica” con l’integrazione di ulteriori € 1.200.000,00 per “Ammodernamento tecnologico con acquisizione ulteriori apparecchiature/attrezzature”;
- Modifica punto 4) “Strutturale tecnologico - Taranto” con l’integrazione al punto 4.2 “Presidio Ospedaliero SS. Annunziata (Taranto)“ dell’intervento integrativo 4.2.1 denominato “Fornitura chiavi in mano di una TAC 64 per Pronto Soccorso SS. Annunziata Taranto”.

2) alla approvazione del nuovo quadro economico rimodulato in sostituzione di quello approvato con DGR n. 1465/2013 (allegato B della stessa DGR 1465/2013), in coerenza con la ridefinizione degli interventi descritti in narrativa.

“SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DELLA L.R. n. 28/01E S.M.i. “

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all’esame della Giunta Regionale ai sensi dell’art.4, comma 4, lett. a) della L.R. n.7/97.

il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale ;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi riportati in premessa, a parziale modifica della deliberazione n.1465/2013 la schede “A- Ridefinizione degli interventi” e “B - Quadro Economico”, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, concernenti la realizzazione del “Piano Straordinarie degli Interventi per la riqualificazione dell’Assistenza Sanitaria nelle città di Bari e Taranto di cui all’art. 71 della L.448/98”;

2. di demandare al Dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità gli adempimenti consequenziali all’approvazione del presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente
dott. Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Ridefinizione degli interventi Piano Straordinario degli Interventi per la riqualificazione dell'Assistenza Sanitaria nelle città di Bari e Taranto di cui all'art. 71 della L.448/98.

1 - "Management e Metodologico"

Il sotto progetto si concretizza nella costituzione ed il funzionamento del **Coordinamento Interoperabilità Servizi sanitari (CISS)**, che curerà il management del Piano SISAPU in tutte le sue linee d'azione, comune per Bari e Taranto. Nel quadro economico esso viene rappresentato come "Istituzione e Funzionamento del Consiglio di Progetto e Comitato esecutivo" garantendo il coordinamento delle scelte strategiche in una logica riferita alle intere aree urbane ed al complesso dei servizi a tutela della salute. Per il funzionamento del CISS è prevista la spesa di **Euro 20.000,00** per la città di Bari ed **Euro 13.916,84** per la città di Taranto.

2 - "Infrastrutturale telematico"

2.1 – **Data center AOU Policlinico Bari** – il progetto di che trattasi si sostanzia nella realizzazione di un sistema hardware /software in grado di garantire Continuità Operativa e Disaster e Recovery dei servizi aziendali con particolare riferimento aisistemi informativi. Infatti l'art. 50 bis e 51 del nuovo CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) delinea gli obblighi, gli adempimenti ed i compiti che spettano alle Pubbliche Amministrazioni , ai fini dell'attuazione della continuità operativa nell'erogazione dei servizi all'utenza ivi compresa la predisposizione di appositi piani di emergenza idonei ad assicurare, in caso di eventi disastrosi e/o malfunzionamenti dei sistemi principali, la continuità delle operazioni indispensabili a fornire i servizi ed il ritorno alla normale operatività.

Per questo intervento è prevista una spesa complessiva di **€ 854.000,00** derivante dai fondi di cui all'art. 71 della L. 448/98. Ente attuatore **Azienda Ospedaliero Universitaria "Consorziale Policlinico" di B+ari**

2.2 - **Dipartimento tecnologico – (DITA)** – l'obiettivo di questo intervento consiste nell'implementazione e validazione di un sistema per l'ottimizzazione delle risorse sanitarie i cui obiettivi principali nel suo complesso sono relativi alla attivazione dei dipartimenti assistenziali per specialità , integrando i vari presidi specialistici nelle due città tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie previste in altri interventi. A causa della riduzione del finanziamento l' intervento **è revocato** come da decisione del Consiglio di Progetto del 9/7/2008 e 8/4/2009.

2.3 - **Sistema Informativo clinico area metropolitana (SICAM)** - l'obiettivo di questo intervento consiste nella progressiva realizzazione ed integrazione di sistemi informatici a supporto di specifiche aree cliniche (Diagnostiche per Immagini e Patologie Cliniche) per la realizzazione di sistemi integrati (RIS – PACS) per la gestione

di dati, referti ed immagini per le UU.OO. di Diagnostica per Immagini dell'area metropolitana (USL e A.O.) e di sistemi integrati per la gestione dei risultati , grafici , referti ed immagini delle UU.OO. di Patologia Clinica. A causa della riduzione del finanziamento l' intervento **è revocato** come da decisione del Consiglio di Progetto del 9/7/2008 e 8/4/2009.

3 - "Strutturale tecnologico - Bari"

3.1 - **Viabilità Ospedale San Paolo (Bari)** – intervento costituito dalle seguenti realizzazioni:

- allargamento e sistemazione di Via Caposcardicchio da *V.le delle Regioni* all'incrocio con la *strada provinciale Palese- Modugno,* che consentirà la razionalizzazione ed il decongestionamento del traffico permettendo un miglior accesso all'Ospedale S. Paolo ed un miglior collegamento dello stesso Stabilimento ospedaliero con il Comune di Bitonto – **finanziamento ex art.71 L448/98 - Euro 3.250.000,00** Ente attuatore **Comune di Bari**.

- nuova viabilità e adeguamento della viabilità esistente nell'ambito del comparto B III lotto del quartiere San Paolo, che consentirà un migliore collegamento dell'Ospedale con la tangenziale di Bari – intervento finanziato dal Comune di Bari, **Euro 2.840.000,00** Ente attuatore **Comune di Bari**.
- ampliamento parcheggio dell'Ospedale S. Paolo **€ 500.000,00 finanziamento ex art.71 L.448/98 - € 450.000,00 cofinanziamento ASL BA** - Ente attuatore ASL BA. Intervento già realizzato.

- realizzazione del parcheggio pubblico a servizio dell'Ospedale S. Paolo di Bari – Ente attuatore Comune di Bari - **cofinanziamento Comune di Bari € 1.000.000,00** – intervento già realizzato -

3.2 - **Viabilità e parcheggi Ospedale Di Venere (Bari)** – intervento costituito dalle seguenti realizzazioni:

- Sistemazione aree a verde e parcheggi all'interno dell'area dell'Ospedale, ed acquisizione area limitrofa a sud dello stesso (che non interessa l'area già espropriata dal Comune di Bari per il realizzando Mercato di Carbonara e annessi parcheggi), onde consentire ulteriori posti auto e/o un eventuale sviluppo di volumetrie, reso necessario dal Piano di Riordino Ospedaliero - **finanziamento ex art.71 L448/98 – Euro 2.500.000,00** Ente attuatore **ASL BA**;
- Allargamento e sistemazione della S.P. per Loseto, (Via G. Petroni) per consentire un miglior collegamento dell'Ospedale con gli abitati di Carbonara, Ceglie e Loseto ed il centro città, realizzazione di Via D'Erasmo tra Via Trisorio Liuzzi e Via G. De Marinis - intervento finanziato dal Comune di Bari, **Euro 2.143.000,00** Ente attuatore **Comune di Bari**, intervento già realizzato.
- miglioramento del collegamento dell'Ospedale Giovanni XXIII° con gli abitanti di Carbonara , Ceglie e Loseto ed il centro città e miglioramento del collegamento con l'Ospedale "Fallacara" di Triggiano e della fruibilità da parte degli abitanti del versante est Carbonara e Ceglie. **finanziamento ex art.71 L448/98 – Intervento revocato.**

3.3 - **Viabilità Ospedale Giovanni XXIII** – intervento costituito dalle seguenti realizzazioni:

- allargamento di Via Amendola a partire dall'incrocio con la Via Conte Giusso, nelle vicinanze dell'Ospedale, sino a raggiungere la Via Omodeo nei pressi del Quartiere Japigia, per migliorare il collegamento viario dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII con il centro di Bari e con Triggiano -S.O. Fallacara - **finanziamento ex art.71 L448/98 - Euro 4.620.000,00** - Ente attuatore **Comune di Bari** .
- realizzazione di una rotatoria per regolare i flussi di traffico per Mungivacca e per il centro città, con la sistemazione dello svincolo di Mungivacca sulla tangenziale di Bari, intervento finanziato dal Comune di Bari, **Euro 5.940.000,00** Ente attuatore **Comune di Bari** . Intervento già realizzato.

- Demolizione buona parte della recinzione del **P.O. Giovanni XXIII°** prospiciente Via Amendola con lo spostamento degli impianti esistenti (Centrale Termica);
- su Via Amendola sarà realizzato un accesso per le ambulanze;
- su Via Hanemann (sul retro del P.O.) è prevista la realizzazione di un accesso carrabile per il personale dell'Ospedale ed utenti ed un varco per uscita automezzi;
- la viabilità interna del nosocomio sarà interessata da bitumatura di gran parte dei viali;
- realizzazione di un progetto di segnaletica orizzontale e verticale ai fini della corretta individuazione da parte degli utenti delle cliniche, reparti e servizi nonché dei parcheggi alla luce, anche , degli avvenuti spostamenti e trasformazioni - **finanziamento ex art.71 L448/98 – Euro 1.250.000,00** - Ente attuatore **A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari.**

3.4 **Viabilità Ospedale Fallacara di Triggiano –** realizzazione di un sistema stradale di raccordo tra la S.S. 100 – S.S. 16 e l'Ospedale "Fallacara" alternativo alla rete cittadina esistente e collegamento tra gli stabilimenti "Fallacara" e "Di Venere" – **finanziamento ex art. 71 L. 448/98 - € 3.521.870,00** – Cofinanziamento Comune di Triggiano **€ 448.130,00** - Ente attuatore **Comune di Triggiano** ;

3.5 - **Parcheggi ed apparecchiature Policlinico (Bari)** – intervento costituito da:
realizzazione di un parcheggio interrato su tre livelli in Piazza Giulio Cesare, antistante il Policlinico, risistemazione viaria superficiale, riqualificazione delle aree a verde esistenti e creazione di nuovi giardini - intervento finanziato dal Comune di Bari; **Euro 11.868.000,00** - Ente attuatore **Comune di Bari** – Intervento già realizzato.

3.6 - **"Diagnostica Precoce e Stadiazione Oncologica"** - Acquisto della tecnologia diagnostica PET, con l'obiettivo di dotare l'area metropolitana di uno strumento di tecnologia avanzata, e di creare nel contempo una palestra di formazione nel settore; in particolare : Acquisto di un Tomografo PET/TAC, n. due acceleratori lineari e di un Angiografo digitale + opere connesse: 2°Bunker – Microclima – Impianti elettrici speciali e rete Gas medicali — **finanziamento ex art.71 L448/98 - Euro € 9.671.775,50** Ente attuatore **Policlinico di Bari** ;

3.6.1. Intervento di completamento del 3.6 "Ammodernamento tecnologico con acquisizione di ulteriori apparecchiature/attrezzature"
finanziamento ex art.71 L448/98 - Euro € 1.200.000
Ente attuatore **Policlinico di Bari**

4 - "Strutturale tecnologico - Taranto"

4.1 - **Ex presidio ospedaliero di via SS. Annunziata (Taranto)** – intervento costituito dalle seguenti realizzazioni:

- realizzazione di un "**Centro eventi e Scuola universitaria**" oltre a servizi di carattere sanitario in cui poter consentire l'aggregazione degli operatori sanitari, dei cittadini e delle associazioni di volontariato a fine sanitario, attraverso la ristrutturazione del padiglione dell'ex Presidio Ospedaliero di Via SS. Annunziata - finanziamento ex art.71 L448/98 - **Euro 1.900.000,00** Ente attuatore **Azienda SL TA .**

4.2 - **Presidio ospedaliero SS. Annunziata (Taranto)** – intervento finalizzato al Potenziamento della struttura "radiologia e diagnostica per immagini".
Gli interventi previsti per tale intervento sono sinteticamente di seguito indicati:

- raddoppio della sezione angiografica con apparecchi digitali biplano ed allestimento della sala con connotazione radiochirurgica ;
- sostituzione della RM;
- sistema di teleradiologia completo di RIS e PACS;
- sostituzione TAC;
- Acquisizione delle seguenti tecnologie: Chest Changer, Apparecchio trococardiografico, apparecchi con amplificatore di brillanza , OPT digitale;

finanziamento ex art.71 L448/98 - Euro 6.080.000,00 - Ente attuatore **ASL TA**

4.2.1

- Fornitura chiavi in mano di una TAC 64 slice per il Pronto Soccorso (percorso di accettazione di urgenza)

finanziamento ex art.71 L448/98 - Euro 820.000,00 - Ente attuatore **ASL TA**

4.3 - **Presidio ospedaliero S. Giuseppe Moscati (Taranto) –**
Diagnostica precoce e stadiazione Oncologica – acquisizione apparecchiatura PET- TAC - **finanziamento ex art.71 L448/98 - Euro 5.350.000,00** - Ente attuatore **ASL TA –**

4.4 - **Acquisizione e riqualificazione immobile grezzo ex scuola Nitti al Rione Salinella, con annessa area pertinenziale, da destinare a Distretto Sanitario n. 4 ; finanziamento ex art. 71 L. 448/98 € 2.650.000,00** – cofinanziamento Comune di Taranto **€ 650.000,00** – Ente attuatore **ASL TA – Taranto**

Allegato B

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

Piano Straordinario degli Interventi per la riqualificazione dell'Assistenza Sanitaria nelle città di Bari e Taranto di cui all'art. 71 della L.448/98.

SOTTOPROGETTI	INTERVENTI		Bari			Taranto			SISAPU		
			Finanziamento	Cofinanziamento	Totale	Finanziamento	Cofinanziamento	Totale	Finanziamento	Cofinanziamento	Totale
Management e Tecnologico	Istituzione e Funzionamento del Consiglio di Progetto e Comitato esecutivo		€ 20.000,00	€ ,00	€ 20.000,00	€ 13.916,84	€ ,00	€ 13.916,84	€ 33.916,84	€ ,00	€ 33.916,84
	Oneri progettazione		€ 387.342,67	€ ,00	€ 387.342,67	€ 284.051,29	€ ,00	€ 284.051,29	€ 671.393,96	€ ,00	€ 671.393,96
	TOTALE		**€ 407.342,67**	**€ ,00**	**€ 407.342,67**	**€ 297.968,13**	**€ ,00**	**€ 297.968,13**	**€ 705.310,80**	**€ ,00**	**€ 705.310,80**
Infrastrutturale e Telematico	Fruibilità servizi sanitari		€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
	Data Center AOU Policlinico Bari (*)		*€ 854.000,00*	*€ ,00*	*€ 854.000,00*	*€ ,00*	*€ ,00*	*€ ,00*	*€ 854.000,00*	*€ ,00*	*€ 854.000,00*
	Dipartimento Tecnologico (DITA) AUSL BA		€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00		€ ,00
	Servizio Inform. Clin (SICAM) AUSL BA – Policlinico		€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
	TOTALE		**€ 854.000,00**	**€ ,00**	**€ 854.000,00**	**€ ,00**	**€ ,00**	**€ ,00**	**€ 854.000,00**	**€ ,00**	**€ 854.000,00**
Strutturale Tecnologico BARI	Ospedale San. Paolo BARI	Viabilità	€ 3.250.000,00	€ 3.840.000,00	€ 7.090.000,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 3.250.000,00	€ 3.840.000,00	€ 7.090.000,00
		Parcheggi	€ 500.000,00	€ 450.000,00	€ 950.000,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 500.000,00	€ 450.000,00	€ 950.000,00
	Ospedale Di Venere BARI	Viabilità	€ ,00	€ 2.143.000,00	€ 2.143.000,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 2.143.000,00	€ 2.143.000,00
		Parcheggi	€ 2.500.000,00	€ ,00	€ 2.500.000,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 2.500.000,00	€ ,00	€ 2.500.000,00
	Ospedale Giovanni XXIII BARI	viabilità via Amendola	€ 4.620.000,00	€ ,00	€ 4.620.000,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 4.620.000,00	€ ,00	€ 4.620.000,00
		viabilità svincolo Mungivacca	€ ,00	€ 5.940.000,00	€ 5.940.000,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 5.940.000,00	€ 5.940.000,00
		Lavori di Viabilità interna	€ 1.250.000,00	€ ,00	€ 1.250.000,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 1.250.000,00	€ ,00	€ 1.250.000,00
	Ospedale "Fallacara" Triggiano	Viabilità Ospedale Fallacara	€ 3.521.870,00	€ 448.130,00	€ 3.970.000,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 3.521.870,00	€ 448.130,00	€ 3.970.000,00
	Ospedale Policlinico BARI	Parcheggi interrati (piazza G. Cesare)	€ ,00	€ 11.868.000,00	€ 11.868.000,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 11.868.000,00	€ 11.868.000,00
	Ospedale Policlinico BARI	Diagnostica precoce e Stadiazione Oncologica (PET/TAC + Acc. Lineare + Angiografo) + Lavori	€ 9.671.775,50	€ ,00	€ 9.671.775,50	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 9.671.775,50	€ ,00	€ 9.671.775,50
	Ospedale Policlinico BARI (*)	*Ammodernamento tecnologico Diagnostica precoce e staziazione oncologica presso plesso "Asclepios II"*	*€ 1.200.000,00*	*€ ,00*	*€ 1.200.000,00*	*€ ,00*	*€ ,00*	*€ ,00*	*€ 1.200.000,00*	*€ ,00*	*€ 1.200.000,00*
	TOTALE		**€ 26.513.645,50**	**€ 24.689.130,00**	**€ 51.202.775,50**	**€ ,00**	**€ ,00**	**€ ,00**	**€ 26.513.645,50**	**€ 24.689.130,00**	**€ 51.202.775,50**
Strutturale Tecnologico TARANTO	Ex presidio ospedaliero via SS. Annunziata	centro eventi	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 1.900.000,00	€ ,00	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	€ ,00	€ 1.900.000,00
	SS. Annunziata	Urbanizzazione	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 7.027.678,92	€ 7.027.678,92	€ ,00	€ 7.027.678,92	€ 7.027.678,92
	Ospedale "SS. Annunziata"	Potenziamento radiologia diagnostica per immagini e TAC 64 slice per Pronto Soccorso	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 6.080.000,00	€ ,00	€ 6.080.000,00	€ 6.080.000,00	€ ,00	€ 6.080.000,00
		Viabilità e parcheggi	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 3.054.779,86	€ 3.054.779,86	€ ,00	€ 3.054.779,86	€ 3.054.779,86
		TAC 64 slice per Pronto soccorso (*)	*€ ,00*	*€ ,00*	*€ ,00*	*€ 820.000,00*	*€ ,00*	*€ 820.000,00*	*€ 820.000,00*	*€ ,00*	*€ 820.000,00*
	Ospedale Moscati	Potenziamento radioterapia oncologica	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
	DSS n. 4	Acquisizione e riqualificazione immobile	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 2.458.168,08	€ 650.000,00	€ 3.108.168,08	€ 2.458.168,08	€ 650.000,00	€ 3.108.168,08
	Ospedale Moscati	Diagnostica Precoce e Stadiazione oncologica (PET)	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ 5.541.831,92	€ ,00	€ 5.541.831,92	€ 5.541.831,92	€ ,00	€ 5.541.831,92
	TOTALE		**€ ,00**	**€ ,00**	**€ ,00**	**€ 16.800.000,00**	**€ 10.732.458,78**	**€ 27.532.458,78**	**€ 16.800.000,00**	**€ 10.732.458,78**	**€ 27.532.458,78**
TOTALE GENERALE			**€ 27.774.988,17**	**€ 24.689.130,00**	**€ 52.464.118,17**	**€ 17.097.968,13**	**€ 10.732.458,78**	**€ 27.830.426,91**	**€ 44.872.956,30**	**€ 35.421.588,78**	**€ 80.294.545,08**
Percentuali di cofinanziamento				**88,89%**			**62,77%**			**78,94%**	

*) interventi nuovi o modificati rispetto al quadro precedente

Servizio S.I.I.S. REGIONE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE , DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INVESTIMENTI IN SANITA'

Il presente provvedimento si compone di :

- Allegato A) n. 4 (quattro) pagine
- Allegato B) n. 1 (una) pagina

per un totale di n. 6 (sei) pagine comprese la presente

IL DIRIGENTE della SEZIONE
(Vito Bavaro)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 645

Convenzione di Cooperazione Informatica – Accesso all'Anagrafe Tributaria attraverso Siatel2/Puntofisco. Rinnovo.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Tributi derivati e compartecipati e confermata dal Dirigente della Sezione Finanze riferisce quanto segue.

In funzione di quanto disposto dall'art. 3, comma 153, della Legge 662 del 23/12/1996, al fine di consentire alle Regioni e agli Enti Locali di disporre delle informazioni e dei dati per pianificare e gestire la propria autonomia tributaria, è stato istituito un sistema di comunicazione tra amministrazioni centrali, regioni ed enti locali.

Per il raggiungimento dei fini sopra citati e per l'attività di contrasto all'evasione fiscale, avuta la necessità dell'accesso ai dati anagrafici, reddituali e ai relativi dati connessi, in data 30/03/2011 è stata stipulata tra la Regione Puglia e l'Agenzia delle Entrate la "Convenzione di cooperazione informatica per l'accesso telematico all'anagrafe tributaria attraverso il portale Siatel2/Puntofisco", d'ora in avanti Convenzione.

La Convenzione, scaduta il 30/03/2016, disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia delle Entrate in attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente ed in conformità ai principi stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e dagli standard di sicurezza informatica.

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con provvedimento del 18 settembre 2008 e seguenti, ha prescritto all'Agenzia delle Entrate l'adozione di stringenti misure, sia tecnologiche che organizzative, per innalzare i livelli di sicurezza degli accessi alle informazioni contenute nell'Anagrafe Tributaria da parte degli enti esterni.

Con nota dell'Agenzia delle Entrate, a firma digitale del Direttore centrale di amministrazione, pianificazione e controllo datata 22.3.2016, è stata rappresentata la disponibilità al rinnovo della Convenzione da effettuarsi secondo la procedura prevista sul sistema di Gestione OnLine delle Convenzioni (GOLC) entro e non oltre 90 giorni dalla data di scadenza, a pena della disabilitazione di tutti i servizi presenti in convenzione.

La Convenzione deve essere sottoscritta a cura del Legale rappresentante della Regione in forza di legge o di espressa delega.

La Convenzione prevede la nomina da parte della Regione delle seguenti figure di riferimento:

- il *Responsabile della Convenzione,* giuridicamente preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le parti per la gestione dei documento convenzionale
- il *Supervisore,* giuridicamente preposto all'individuazione degli utilizzatori, delle abilitazioni e dei profili di accesso ai dati ad essi assegnati in relazione alle funzioni effettivamente svolte ed alla corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative previste in Convenzione
- il *Responsabile dello scambio dati,* giuridicamente preposto alla gestione dell'invio e/o della ricezione dei dati tra le parti, attraverso servizi di fornitura massiva.

Tanto premesso, al fine di garantire il prosieguo del rapporto convenzionale si propone il rinnovo giusta schema di Convenzione qui allegata.

Ai sensi della l.r. 7/97 art. 4 comma 4 lett. k , l'Assessore relatore propone alla Giunta Regionale la adozione

della presente Convenzione.

COPERTURA FINANZIARIA

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale."

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Finanze, dal Dirigente del Servizio Tributi derivati e compartecipati e dal funzionario istruttore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di rinnovare, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali la Convenzione tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Puglia per l'accesso telematico all'anagrafe tributaria attraverso il portale Siatel2/Puntofisco, secondo lo schema di cui all'allegato al presente atto;

2) di nominare *Responsabile della Convenzione* il dirigente *pro tempore* della Sezione Finanze, dott. Ciro Giuseppe Imperio;

3) di *nominare Responsabile dello scambio dati* il dirigente *pro tempore* del Servizio Statistico, dott. Massimo Bianco;

4) di nominare *Supervisore della Convenzione,* il Sig. Leonardo Albenzio

5) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente
dott. Michele Emiliano

Agenzia Entrate

Versione 1/2015
Convenzione Standard bilaterale

Id.

BOZZA

CONVENZIONE TRA

L'AGENZIA DELLE ENTRATE

E

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA SEZIONE FINANZE - REGIONE PUGLIA

Agenzia Entrate

Versione 1/2015
Convenzione Standard bilaterale

L'Agenzia delle Entrate (di seguito denominata *"Agenzia"* o, congiuntamente a REGIONE PUGLIA , "le *Parti*"), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo 426 C/D - Codice Fiscale 06363391001 - legalmente rappresentata dal Direttore Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo DOTT. GIUSEPPE TELESCA

e

REGIONE PUGLIA - (di seguito denominato *"ENTE"* o, congiuntamente all'*Agenzia*, "*le Parti*") con sede in LUNGOMARE N. SAURO 31 - 70121 BARI (BA), Codice Fiscale 80017210727 - legalmente rappresentata dal Presidente dott. MICHELE EMILIANO

PREMESSO CHE

a) l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con Provvedimento del 18 settembre 2008 e seguenti, ha prescritto all'*Agenzia* l'adozione di stringenti misure, sia tecnologiche che organizzative, per innalzare i livelli di sicurezza degli accessi alle informazioni contenute nell'Anagrafe Tributaria da parte degli enti esterni;
b) tale prescrizione, di cui al precedente punto a), rende necessario stipulare una nuova convenzione che sostituisce ogni eventuale analogo accordo precedentemente assunto tra le *Parti*;
c) le *Parti* intendono, con l'occasione, attivare un più complessivo rapporto di scambio delle informazioni contenute nei rispettivi archivi dotandosi di una struttura convenzionale in grado di adeguarsi dinamicamente ad ulteriori fabbisogni informativi, ove consentito dalla norma, ed alle evoluzioni tecnologiche e normative in materia di cooperazione informatica;
d) le *Parti* hanno valutato la legittimità dello scambio di informazioni oggetto della presente convenzione sulla base della normativa vigente ed intendono sottoporre a verifica di legittimità ciascuna eventuale ulteriore richiesta di fabbisogno informativo dovesse rendersi necessaria nell'ambito del periodo di validità del presente atto.

CONVENUTO CHE

Nell'ambito del testo e degli allegati alla presente convenzione si intendono per:

1. *"Codice"*: il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196;
2. *"CAD"*: il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 112 del 16 maggio 2005, a

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE

Agenzia Entrate

seguito della delega al Governo contenuta all'articolo 10 della legge 29 luglio 2003, n. 229 (Legge di semplificazione 2001), e successive modificazioni;

3. *"Convenzione"*: il presente atto convenzionale;
4. *"Responsabile della Convenzione"*: rappresentante giuridicamente preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti per la gestione del documento convenzionale;
5. *"Supervisore"*: soggetto, nominato in sede di stipula della *Convenzione*, giuridicamente preposto all'individuazione degli utilizzatori, delle abilitazioni e dei profili di accesso ai dati ad essi assegnati in relazione alle funzioni effettivamente svolte ed alla corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative previste in *Convenzione*;
6. *"Responsabile dello scambio dati"*: responsabile giuridicamente preposto alla gestione dell'invio e/o della ricezione dei dati tra le *Parti*, attraverso servizi di "fornitura massiva". Il *Responsabile dello scambio dati* può delegare ad altra persona, per ragioni operative, il trattamento dei dati rimanendo comunque responsabile delle operazioni delegate;
7. *"Infranet"*: i servizi di connettività che includono i servizi di trasporto e di interoperabilità di base consentendo la trasmissione di dati, immagini e fonia (voce), ovvero di documenti informatici, tra diverse Amministrazioni, in base a quanto definito nell'ambito del comma 1 lettera a) dell'Art. 12 del D.P.C.M. 1 aprile 2008;
8. *"Accordo di Servizio"*: l'Accordo di Servizio, nell'ambito dell'architettura *SPCoop,* definisce le prestazioni del servizio e le modalità di erogazione/fruizione.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1
Oggetto, Finalità, Durata ed Oneri

1. La *Convenzione* disciplina i rapporti tra le *Parti*, al fine di regolare le modalità di accesso ai rispettivi dati, in attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia ed in conformità ai principi stabiliti dal *Codice* e dagli standard di sicurezza informatica.
2. Nello specifico:
   - l'*Agenzia* è autorizzata ad accedere ai dati dell'*ENTE* per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali di cui in allegato 1 a) ai sensi delle normative riportate in allegato 1 b) con riferimento alle codifiche riportate in allegato 2.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE - REGIONE PUGLIA

Agenzia Entrate

- l'*ENTE* è autorizzato ad accedere ai dati dell'*Agenzia* per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali di cui in allegato 1 c) ai sensi delle normative riportate in allegato 1 d) con riferimento alle codifiche riportate in allegato 2.

3. La *Convenzione* dura 5 anni a decorrere dalla data della sua stipula. Può essere rinnovata, su concorde volontà delle *Parti*, da manifestarsi con scambio di comunicazione tra le stesse.
4. Le *Parti* concordano che i servizi di fornitura e/o accesso ai dati che verranno attivati a seguito della stipula della *Convenzione* saranno regolati dalle modalità di gestione previste ai successivi articoli.
5. In esito a quanto prescritto dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, di cui al punto a) delle premesse in materia di erogazione dei nuovi servizi di cooperazione applicativa di cui al successivo articolo 4, comma 2 ii, l'*ENTE* prende atto che:
   - quanto riportato in *Convenzione*, dovrà essere preventivamente sottoposto al parere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali unitamente ai servizi per i quali l'*ENTE* è di volta in volta legittimato all'accesso sulla base delle norme e delle finalità dichiarate in sede di richiesta;
   - a seguito della stipula della presente *Convenzione*, ed a seguito del parere positivo dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, dovranno essere stipulati appositi *Accordi di Servizio SPCoop* in cui siano trasposte le condizioni tecniche previste in allegato 3 alla voce "*Modalità accesso/fruizione Cooperazione applicativa*".
6. Ciascuna delle *Parti* si fa carico dei costi derivanti dall'attuazione della *Convenzione*.

ARTICOLO 2
Figure di riferimento per l'attuazione della Convenzione

1. Si riportano di seguito le figure di riferimento nominate da ciascuna delle *Parti* per l'attuazione e la gestione della *Convenzione*. Eventuali modifiche ai riferimenti indicati nei successivi commi devono essere effettuate con scambio di comunicazioni tra le *Parti*. L'attualità delle figure di riferimento costituisce requisito necessario per il mantenimento dei servizi
2. Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto in *Convenzione* ciascuna delle *Parti* nomina un proprio Responsabile della Convenzione quale rappresentante giuridicamente preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le *Parti* per la gestione del documento convenzionale. I nominativi ed i recapiti dei

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE - REGIONE PUGLIA

Responsabili della Convenzione sono riportati in allegato 1 e) e debbono essere continuamente aggiornati a cura del rispettivo Responsabile della Convenzione o, in sua assenza, dal Rappresentante legale.

3. Rientra nei compiti dei *Responsabili della Convenzione*, ciascuno per quanto di competenza:
   - Presidiare le comunicazioni fra le parti, relative a:

     a. mantenimento e gestione della convenzione

     b. evoluzione tecnica e funzionale dei servizi erogati

     Tali comunicazioni, ove non diversamente disposto nel presente atto, devono essere effettuate ai recapiti di cui in allegato 1;
   - Sulla base di quanto a lui reso noto, anche attraverso le funzioni di monitoraggio disponibili a sistema, portare all'attenzione del Rappresentante legale delll' *Ente* eventuali necessità di intervento sulle misure tecniche organizzative atte a garantire il rispetto degli obblighi previsti in convenzione, con particolare riferimento alll'utilizzo dei servizi entro i volumi e per le finalità indicate in allegato 1;
   - Integrare ulteriori autorizzazioni di accesso ai dati, secondo le modalità regolate dalla *Convenzione,* previa verifica di legittimità sulla base della normativa vigente;
   - Consolidare, anche attraverso le funzioni disponibili a sistema, la versione aggiornata della *Convenzione* a seguito di nuovi servizi, adeguamenti tecnici e/o di modifiche alla struttura della *Convenzione* stessa di cui al successivo articolo 8.

4. In relazione ai servizi che ne prevedono l'identificazione, di cui agli allegati riportati al successivo articolo 3 ed in particolare per i servizi di consultazione on line e cooperazione applicativa, ciascuna delle *Parti* nomina un proprio *Supervisore* quale soggetto giuridicamente preposto all'individuazione degli utilizzatori, delle abilitazioni di accesso ai dati ad essi assegnate in relazione alle funzioni effettivamente svolte ed alla corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative previste in *Convenzione.* I nominativi ed i recapiti dei *Supervisori* sono riportati in allegato 1 f). Il *Supervisore*, per ragioni operative, può avvalersi della collaborazione di un Supervisore operativo rimanendo comunque responsabile delle operazioni delegate.
5. Rientra nei compiti dei *Supervisori* garantire per quanto di competenza:

FINANZE - REGIONE PUGLIA - SEZIONE

Agenzia Entrate

- l'adozione delle procedure necessarie alla verifica sistematica ed alla revisione periodica delle abilitazioni e dei profili di accesso ai dati rilasciati attraverso un adeguato flusso informativo con l'unità interna Risorse umane;
- la designazione dei soggetti abilitati all'accesso ai dati quali incaricati del trattamento dei dati ed il compito di dare informativa agli stessi delle operazioni di tracciamento/controllo degli accessi poste in essere dalla *Parte* fornitrice dei dati;
- la comunicazione di eventuali errori o inesattezze e/o manchevolezze riscontrate in ordine ai dati acceduti;
- la verifica interna sull'adeguamento alle misure di sicurezza previste dal *Codice;*
- l'adozione delle procedure necessarie a garantire la conservazione delle informazioni acquisite per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività per cui i dati sono stati acceduti e la loro distruzione quando gli stessi non siano più necessari.

6. In relazione ai servizi di "fornitura massiva", ciascuna delle *Parti* nomina un proprio *Responsabile dello scambio dati* quale soggetto giuridicamente preposto alla gestione dell'invio e/o della ricezione dei dati tra le *Parti*, con particolare riferimento ai servizi che ne prevedono l'identificazione, di cui agli allegati riportati al successivo articolo 3. Il *Responsabile dello scambio dati* può delegare ad altra persona, per ragioni operative, il trattamento dei dati rimanendo comunque responsabile delle operazioni delegate. I nominativi ed i recapiti dei *Responsabili dello scambio dati* sono riportati in allegato 1 g).
7. Rientra nei compiti dei *Responsabili dello scambio dati* garantire per quanto di competenza:
   - la comunicazione di eventuali errori o inesattezze e/o manchevolezze riscontrate in ordine ai dati acceduti;
   - la verifica interna sull'adeguamento alle misure di sicurezza previste dal *Codice*;
   - l'adozione delle procedure necessarie a garantire la conservazione delle informazioni acquisite per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività per cui i dati sono stati acceduti e la loro distruzione quando gli stessi non siano più necessari.

ARTICOLO 3
Allegati alla Convenzione

SEZIONE FINANZE - REGIONE PUGLIA

Agenzia Entrate

Versione 1/2015
Convenzione Standard bilaterale

1. L'*allegato 1 – Riferimenti della Convenzione* riporta i dati variabili della *Convenzione* oggetto dell'accordo tra le *Parti.*
2. L'*allegato 2 – Catalogo Normative di Riferimento* riporta la normativa di riferimento che attiene alla stipula del presente atto e verrà pubblicato sul sito www.agenziaentrate.gov.it alla voce *"Convenzioni di cooperazione informatica"*. Sarà cura dell'*Agenzia* mantenere aggiornati i riferimenti normativi di cui al precedente comma 1 direttamente o su segnalazione dell'*ENTE*.
3. L'*allegato 3 – Servizi di Cooperazione Informatica (Agenzia)* riporta la descrizione e le modalità di attivazione e fruizione dei servizi standard di accesso alle informazioni presenti in Anagrafe Tributaria, nonché la tabella di riferimento delle restrizioni sulla visibilità dei dati, e verrà pubblicato sul sito dell'*Agenzia* www.agenziaentrate.gov.it, nell'ambito dei "servizi", alla voce "*Convenzioni di Cooperazione informatica*". In tale allegato la dicitura "*ENTE*" individua REGIONE PUGLIA.
4. L'*allegato 4 – Adeguamenti specifici (Agenzia)* riporta tutte le specifiche di servizi e forniture non standard, con ciò intendendo quanto non già ricompreso nel catalogo dei servizi standard di cui al precedente allegato 3, autorizzati dall'*Agenzia* a seguito di richiesta pervenuta dall'*ENTE*.
5. L'*allegato 5 – Servizi di Cooperazione Informatica (ENTE)* riporta le descrizioni e le modalità di attivazione e fruizione dei servizi di accesso alle informazioni dell'*ENTE*.
6. L'*allegato 6 – Adeguamenti specifici dell'ENTE* riporta tutte le specifiche di servizi e forniture non standard, con ciò intendendo quanto non già ricompreso nel catalogo dei servizi standard di cui al precedente allegato 5, autorizzati dall'*ENTE* a seguito di richiesta pervenuta dall'*Agenzia*.
7. Per successive esigenze funzionali o variazione delle informazioni concordate sarà cura delle *Parti,* per il tramite dei *Responsabili della Convenzione,* mantenere aggiornate le informazioni di cui in allegato 1 e relative ad eventuali adeguamenti ai limiti e vincoli di accesso ai servizi con scambio di lettere tra le *Parti.*
8. In caso di evoluzione funzionale o tecnologica dei servizi erogati:
   - sarà cura dell'*Agenzia*, per il tramite del proprio *Responsabile della Convenzione*, mantenere aggiornati gli allegati 2, 3 e 4 di cui ai precedenti commi, dandone preventiva comunicazione all'*ENTE* 60 giorni prima della data di definitiva adozione della nuova versione e fornendo il necessario supporto per le eventuali attività di adeguamento;
   - sarà cura dell'*ENTE*, per il tramite del proprio *Responsabile della Convenzione,* mantenere aggiornati gli allegati 5 e 6 di cui ai precedenti commi, dandone preventiva comunicazione all'*Agenzia* 60 giorni prima della data di

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE

definitiva adozione della nuova versione e fornendo il necessario supporto per le eventuali attività di adeguamento.

ARTICOLO 4
Servizi disponibili, modalità di accesso e limiti di utilizzo

1. Tenuto conto della normativa vigente, e con riferimento alle restrizioni riportate in allegato 3 alla voce *"Catalogo dei Servizi di Cooperazione Informatica"*, si applicano ai servizi di seguito autorizzati le restrizioni i cui codici sono riportati in allegato 1 h).
2. Tenuto conto della normativa vigente l'*Agenzia* fornisce all'*ENTE*, i propri servizi di accesso standard ai dati dell'Anagrafe Tributaria secondo quanto esplicitato nelle relative specifiche tecniche e limitatamente alle modalità di accesso/fruizione ed ai servizi di seguito indicati:
   i. per la consultazione on-line:
      - le modalità di accesso/fruizione sono riportate in allegato 3 al paragrafo: "*Modalità accesso/fruizione Consultazione on line*";
      - con riferimento all'elenco dei servizi di consultazione online riportati in allegato 3 alla voce "*Catalogo dei Servizi di Cooperazione Informatica*", viene autorizzato l'accesso ai servizi di cui in allegato 1 i) *i)* per un numero massimo di utilizzatori di cui in allegato 1 j) *i)*e per un numero massimo giornaliero di soggetti interrogabili con forniture on line di cui in allegato 1 j) *ii)*;

   ii. per la cooperazione applicativa:
      - le modalità di accesso/fruizione sono riportate in allegato 3 al paragrafo: "*Modalità accesso/fruizione Cooperazione applicativa*";
      - con riferimento all'elenco dei servizi di cooperazione applicativa riportati in allegato 3 alla voce "*Catalogo dei Servizi di Cooperazione Informatica*", viene autorizzato l'accesso ai servizi di cui in allegato 1 i) *ii)*per un numero massimo di interrogazioni annue di cui in allegato 1 k) *i)* e per un massimo di interrogazioni al secondo di cui in allegato 1 k) *ii)*;

   iii. per le forniture massive:

BOZZA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE

- le modalità di accesso/fruizione sono riportate in allegato 3 al paragrafo: "*Modalità accesso/fruizione Forniture Massive*";
- con riferimento all'elenco dei servizi di fornitura massiva riportati in allegato 3 alla voce "*Catalogo dei Servizi di Cooperazione Informatica*", vengono autorizzate le forniture di cui in allegato 1 i) *iii)* con periodicità, numero massimo di interrogazioni annue e numero massimo di interrogazioni giornaliere di cui in allegato 1 l);.

3. L'*Agenzia* fornisce inoltre all'*ENTE*, avendone valutata la legittimità rispetto alla normativa vigente e relativamente alle restrizioni di cui al precedente comma 1, i seguenti servizi non standard:
   i. i servizi di cui all'allegato 4 sezione 1 secondo le modalità di accesso/fruizione e le limitazioni del numero di utilizzatori di cui al precedente comma 2 i;
   ii. i servizi di cui all'allegato 4 sezione 2 secondo le modalità di accesso/fruizione e le limitazioni del numero di utilizzatori di cui al precedente comma 2 ii;
   iii. i servizi di cui all'allegato 4 sezione 3 secondo le modalità di accesso/fruizione di cui al precedente comma 2 iii.

4. L'*ENTE*è tenuto ad adottare tutte le misure atte a garantire il rispetto dei limiti di utilizzo indicati in allegato 1.
5. Eventuali richieste, da parte dell'*ENTE*, di superamento temporaneo o definitivo, dei limiti massimi, indicati nell'allegato 1, giustificato da emergenti necessità, devono essere di volta in volta concordate con l'*Agenzia* per il tramite del *Responsabile della Convenzione.*
6. Eventuali richieste di utilizzo dei servizi da parte dell'*ENTE*, per finalità diverse da quelle indicate nell'allegato 1, devono essere formalmente comunicate dal *Responsabile della Convenzione* dell'*ENTE*e autorizzate dall'*Agenzia* sulla base della normativa di riferimento indicata a supporto della richiesta stessa.
7. Tenuto conto della normativa vigente, l'*ENTE* fornisce all'*Agenzia* i propri servizi di accesso ai dati limitatamente alle modalità di accesso/fruizione ed ai servizi indicati nell'allegato 5 secondo i limiti riportati riportati nel medesimo allegato.
8. Eventuali richieste di superamento del numero massimo di utilizzatori, da parte dell'*Agenzia*, indicati nell'Allegato 1 devono essere di volta in volta concordate con l'*ENTE* per il tramite del *Responsabile della Convenzione*.

ARTICOLO 5
Limitazione alla disponibilità dei servizi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE

Agenzia Entrate

1. Le*Parti* hanno il diritto di effettuare ogni tipo di manutenzione sui rispettivi sistemi informatici, ma si impegnano sin da ora a comunicare tramite i propri referenti tecnici, con congruo anticipo, salvo casi di forza maggiore, gli interventi di manutenzione programmata e straordinaria che comportino una interruzione del servizio.
2. A reciproco beneficio le *Parti* precisano che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria vengono effettuati, salvo caso di forza maggiore, nelle seguenti fasce orarie:
   a. dal lunedì al venerdì dalle 00,00 alle 08,00 e dalle 18,00 alle 24,00
   b. il sabato dalle 00,00 alle 08,00 e dalle 14,00 alle 24,
   c. i giorni festivi dalle 00,00 alle 24,00.
3. Fermo restando quanto previsto nei precedenti commi, l'accesso ai servizi di consultazione on line è consentito secondo le fasce orarie indicate in Allegato 1.
4. Nel caso in cui si verifichino eventuali periodi di utilizzo dei servizi con picchi di volume, ciascuna delle *Parti* si impegna ad informare l'altra con congruo anticipo.
5. Al fine di tutelare i tempi di risposta e la disponibilità dell'accesso ai servizi informatici in oggetto, le *Parti* si riservano di monitorare le prestazioni complessive delle risorse informatiche che erogano i servizi e di intervenire anche attraverso limitazioni temporanee del numero di richieste giornaliere, previa informativa dei rispettivi referenti tecnici.

ARTICOLO 6
Modalità di attivazione convenzionale di eventuali modifiche dei servizi di fornitura e/o accesso ai dati

1. A seguito della stipula della presente *Convenzione* vengono rese disponibili le prestazioni di consultazione on line, ivi comprese i trasferimenti di file collegati a tali servizi, di cui all'articolo 4 comma 2 i).
2. Le richieste di attivazione dei servizi di cooperazione applicativa di cui all'articolo 4 comma 2 ii), ed i servizi di fornitura massiva di cui all'articolo 4 comma 2 iii), vengono attivati su richiesta a seguito di scambio di comunicazioni tra i *Responsabili della Convenzione*.
3. In caso di successive integrazioni ai servizi di cui al precedente articolo 4, le stesse potranno essere concordate, per accordo tra le *Parti*, utilizzando il procedimento di seguito descritto per il tramite dei rispettivi *Responsabili della Convenzione*:
   a) la *Parte* richiedente inoltra alla *Parte* fornitrice apposita richiesta in cui vengono indicati il riferimento normativo che legittima la richiesta di servizi di accesso o fornitura dei dati e/o le modalità di erogazione degli stessi in relazione

REGIONE PUGLIA

alle proprie esigenze operative con riferimento ai codici presenti a catalogo ove trattasi di servizi standard;

b) entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di cui alla precedente lettera a), la *Parte* fornitrice dei dati comunicherà alla *Parte* richiedente l'esito dell'istruttoria di verifica sulla legittimità dell'attivazione del servizio, il riferimento alle restrizioni ed ai codici dei servizi standard da integrare in *Convenzione*, nonché i tracciati, le modalità di colloquio ed i tempi in caso di forniture dati non standard;

c) entro 30 giorni lavorativi dalla risposta di cui al precedente comma b), la *Parte* richiedente conferma o recede dalla richiesta del servizio con formale comunicazione alla *Parte* fornitrice;

d) in caso di accordo tra le *Parti* la comunicazione di cui alla precedente lettera c) attesta esplicitamente che il servizio verrà erogato in attuazione della *Convenzione* e che le comunicazioni scambiate tra le *Parti* ne costituiscono parte integrante.

ARTICOLO 7
Misure di Sicurezza e Responsabilità

1. Ciascuna delle *Parti* assume la responsabilità in merito alle finalità dichiarate per la verifica di legittimità di accesso ai dati, riportate in allegato 1, in relazione agli effettivi compiti istituzionali indicati nel proprio statuto e/o atto costitutivo e/o norma di legge o di regolamento.
2. Gli allegati, di cui al precedente articolo 3, sono parte sostanziale della *Convenzione*. Ciascuna delle *Parti* si impegna a rispettare i limiti e le condizioni di accesso riportati all'interno dei citati allegati volti ad assicurare la protezione dei dati personali, ai sensi della normativa vigente, e la corretta erogazione dei servizi di accesso ai rispettivi dati oggetto della *Convenzione*.
3. Laddove si renda necessario, per esigenze organizzative e di sicurezza e/o per adeguamento a modifiche legislative, interrompere il servizio le *Parti* concorderanno tempestivamente, per il tramite dei *Responsabili della Convenzione*, modalità alternative di accesso ai dati.
4. Allo scopo di incrementare la sicurezza nelle modalità di scambio dati, è volontà delle *Parti* adattare progressivamente i contenuti della *Convenzione* alle regole tecniche di cooperazione informatica previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale di cui alla sezione 2 dell'allegato 2, nonché alle ulteriori misure che si renderanno necessarie in relazione all'evoluzione tecnica.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE - REGIONE PUGLIA

Agenzia Entrate

5. Ciascuna delle *Parti* richiede annualmente all'altra parte la verifica del mantenimento dei presupposti e dei requisiti per l'accesso ai servizi.
6. Con specifico riferimento ai servizi di cooperazione applicativa, di cui al precedente articolo 4, comma 2 ii, l'*ENTE* prende atto che:
   - l'accesso ai servizi è consentito esclusivamente dagli applicativi dell'*ENTE* realizzati per le finalità espresse nel presente atto convenzionale;
   - i servizi consentiranno l'accesso alle sole puntuali posizioni per le quali si conoscono già gli elementi necessari alla loro univoca individuazione all'interno di un processo amministrativo;
   - i servizi non possono essere utilizzati da soggetti esterni all'*ENTE* anche nell'ipotesi in cui questi svolgano servizi per conto dell'*ENTE* stesso.
   - in nessun caso è consentita l'esposizione dei servizi dell'Agenzia verso l'esterno.

7 L'*ENTE* si impegna a recepire ulteriori misure di sicurezza introdotte dall'*Agenzia*, previa comunicazione da parte del proprio *Responsabile di Convenzione,* qualora esse risultino indispensabili a garantire appropriati livelli di sicurezza nell'accesso e nell'utilizzo dei dati.

ARTICOLO 8
Modifiche alla struttura della Convenzione

1. Le *Parti* concordano sulla possibilità di dover intervenire sulla struttura della *Convenzione,* ivi compresi gli allegati di cui all'articolo 3, a seguito:
   - delle evoluzioni in corso in materia di convenzioni di cooperazione informatica nell'ambito del *CAD;*
   - della necessità di recepire eventuali ulteriori indicazioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in materia di cooperazione applicativa;
   - dell'adesione di ciascuna delle *Parti* al Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC, SPCoop) così come disciplinato dal *CAD* ed al relativo trasferimento di parte della *Convenzione* negli Accordi di Servizio ivi previsti;
   - di ulteriori accordi in materia di Identità Federata.

2. Le *Parti* concordano, allo scopo di garantire continuità agli impegni reciprocamente assunti nell'ambito del presente atto convenzionale, che eventuali modifiche alla *Convenzione,* che attengano alla struttura della stessa in esito a quanto indicato al precedente comma ed all'introduzione di ulteriori impegni nelle

SEZIONE FINANZE - REGIONE PUGLIA - REGIONE PUGLIA

modalità di erogazione e fruizione dei servizi, saranno concordati con scambio di comunicazioni tra le *Parti* per il tramite dei *Responsabili della Convenzione.*

3. Sarà cura dei *Responsabili della Convenzione* valutare se le modifiche introdotte richiedano la stipula di una nuova *Convenzione.*

ARTICOLO 9
Gestione dei sistemi informativi

1. Le *Parti* hanno l'esclusiva competenza, sui propri rispettivi sistemi, a definire o modificare i sistemi di autenticazione degli utenti, i sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione ed organizzazione dei dati, nonchè di gestire le informazioni memorizzate in relazione alle proprie esigenze istituzionali e strutturali ed alle innovazioni tecniche relative al proprio sistema informatico. Ciascuna *Parti* fornirà all'altra adeguata notizia delle eventuali modifiche introdotte nei propri sistemi, relativamente ai servizi erogati nell'ambito della *Convnzione*, mediante pubblicazione, con congruo preavviso, di apposita comunicazione sul proprio sito internet od altra modalità equivalente.

ARTICOLO 10
Clausole di recesso, rinvii e foro competente

1. Il mancato rispetto di quanto di quanto disposto all'articolo 4, il venir meno dei presupposti e dei requisiti di cui all'articolo 7 e il mancato presidio delle comunicazioni tra le *Parti* costituiscono causa di recesso dalla *Convenzione* e di immediata sospensione dei servizi a seguito di formale comunicazione.
2. Le *Parti* concordano che la *Convenzione* trova inoltre immediata conclusione laddove vengano meno le finalità, di cui al precedente articolo 1, per le quali il servizio è stato autorizzato.
3. Per quanto non espressamente regolato nella *Convenzione*, con riguardo alle modalità di svolgimento del Servizio, si applicano le norme del codice civile e del codice di procedura civile.
4. Per le controversie derivanti dall'applicazione della presente *Convenzione* è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ARTICOLO 11
Composizione della Convenzione e valore delle premesse

1. La *Convenzione* si compone di 11 (undici) articoli e 6 (sei) allegati, ed è redatta in due originali, uno per ciascuna delle *Parti*.

SEZIONE FINANZE - REGIONE PUGLIA

Agenzia Entrate

Versione 1/2015
Convenzione Standard bilaterale

2. Le *Parti* convengono che le premesse, i convenuti e gli allegati alla *Convenzione* ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Roma, ...[1]

AGENZIA DELLE ENTRATE	REGIONE PUGLIA
Direttore Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo	Presidente
DOTT. GIUSEPPE TELESCA	dott. MICHELE EMILIANO[2]

BOZZA

1. Ai fini della decorrenza degli effetti giuridici della *Convenzione* la data di sottoscrizione della stessa, firmata digitalmente, coincide con la data di apposizione della firma digitale da parte del Rappresentante dell'*Agenzia* in quanto fase conclusiva del processo di stipula dell'atto convenzionale.
2. La persona che sottoscrive per l'*Ente* è il Rappresentante legale, ovvero persona diversa munita di delega per la sottoscrizione del presente atto.



Agenzia Entrate

Versione 1/2015
Convenzione Standard bilaterale

Allegato 1: Riferimenti della Convenzione

Quanto di seguito riportato è parte integrante della Convenzione all'art. 3 comma 1 della stessa e costituisce parte sostanziale accettata dall'*ENTE* in sede convenzionale.

N.B: tutti gli indirizzi e-mail successivamente indicati devono essere indirizzi e-mail istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla norma.

a) FINALITÀ *AGENZIA* di seguito elencate:
nessuna

b) RIFERIMENTO NORME *AGENZIA*:
nessuno

c) FINALITÀ *ENTE* di seguito elencate:
La Regione è una tipologia di Ente che gestisce la propria autonomia tributaria (cfr. ad esempio le disposizioni in materia di IRAP) e partecipa al contrasto all¿evasione fiscale e contributiva. In funzione di quanto disposto dall'Art. 3 Comma 153 della Legge 662 del 23/12/1996, al fine di consentire alle Regioni e agli enti locali di disporre delle informazioni e dei dati per pianificare e gestire la propria autonomia tributaria, è istituito un sistema di comunicazione tra Amministrazioni centrali, Regioni ed Enti locali che segue il principio di assicurare a Regioni, Province e Comuni il flusso delle informazioni contenute nelle banche dati utili al raggiungimento dei fini sopra citati. I n considerazione di quanto premesso, le Regioni necessitano dell'accesso ai dati anagrafici, reddituali (anche al fine di verificare le autocertificazioni da reddito per la fruizione gratuita od a tariffe agevolate dei servizi erogati), nonché ai dati connessi agli atti del registro, ai versamenti F24, alle attività di accertamento ed ai ruoli e provvedimenti sia per la gestione della propria autonomia tributaria sia per attività di contrasto all'evasione. I dati anagrafici fruiti sono completi di domicilio fiscale per permettere la notifica di atti (ad es. relativi a sanzioni amministrative). I dati forniti in modalità massiva sono necessari per consentire all'Ente di effettuare attività di controllo anti-frode e bonifiche massive di CF e P.IVA. ----------

d) RIFERIMENTO NORME *ENTE*:
8.0.24, 8.0.23, 8.0.19, 8.0.16, 8.0.14, 8.0.8, 8.0.7, 8.0.2, 6.0.1, 5.0.5, 5.0.4, 5.0.3, 5.0.2, 5.0.1, 3.0.7, 3.0.1

e) RESPONSABILI DELLA *CONVENZIONE*

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE

Agenzia Entrate

Versione 1/2015
Convenzione Standard bilaterale

- per l'*Agenzia* MARGHERITA ARCIERI,
  CF RCRMGH62A41H501Q , fax 000 , tel ======,
  e-mail dc.ammpc.ci@agenziaentrate.it

- per l'*Ente* CIRO GIUSEPPE IMPERIO,
  CF MPRCGS67D14F531G , fax 0805404586 , tel 0805403275
  e-mail c.imperio@regione.puglia.it

f) SUPERVISORI

- per l'*Agenzia* GIUSEPPE CAPORELLO ,
  CF CPRGPP53C19H501L , fax 0650765109 , tel ======,
  e-mail giuseppe.caporello@agenziaentrate.it

- per l'*Ente* LEONARDO ALBENZIO ,
  CF LBNLRD51L02A662S, fax 0805404656, tel 0805404511,
  e-mail l.albenzio@regione.puglia.it

g) RESPONSABILI DELLO SCAMBIO DATI

- per l' *Agenzia* MARGHERITA ARCIERI ,
  CF RCRMGH62A41H501Q , fax 000 , tel ======
  e-mail dc.ammpc.ci@agenziaentrate.it

- per l'*Ente* MASSIMO BIANCO,
  CF BNCMSM71S28D086C , fax 0805403117 , tel 0805404290,
  e-mail m.bianco@regione.puglia.it

h) RESTRIZIONI SUI SERVIZI DELL'*AGENZIA*

- Codici restrizione da applicare a tutti i servizi:
  nessuno

- Codici restrizione da applicare a singoli servizi:
  nessuno

i) AUTORIZZAZIONI SERVIZI DELL'*AGENZIA*

i. Codici Servizi autorizzati per Consultazione on line:

BOZZA

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO FINANZE

Agenzia Entrate

CO1.41, CO1.31, CO1.51, CO2.21, CO4.11, CO6.13, CO8.31, CO1.72, CO7.44, CO2.12, CO2.121, CO8.41, CO1.10
Non è consentito all'*ENTE* l'accesso ai servizi di Consultazione on line via INFRANET.

ii. Codici Servizi autorizzati per Cooperazione applicativa:
nessuno
Non è consentito all'*ENTE* l'accesso ai servizi di Cooperazione applicativa via INFRANET.

iii. Codici Servizi autorizzati per Forniture Massive:
FM2.051, FM1.14

j) PARAMETRI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI ON LINE DA PARTE DELL'*AGENZIA*

i. Numero massimo di utenti abilitati per Consultazione on line:
- Utenti amministratori locali: 4 ;
- Utenti operatori: 44 ;

ii. Numero massimo giornaliero di soggetti interrogabili per ciascun servizio di fornitura on line senza autorizzazione specifica di cui al comma 4 dell'articolo 4 della convenzione: 10.000 (diecimila)

k) PARAMETRI RELTIVI ALLO SCAMBIO IN MODALITÀ DI COOPERAZIONE APPLICATIVA

i. Numero massimo annuo di interrogazioni richieste: 0

ii. Numero interrogazioni al secondo: 5 (cinque)

l) PARAMETRI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DI FORNITURE MASSIVE DA PARTE DELL'*AGENZIA*

i. numero massimo di interrogazioni giornaliere consentite senza autorizzazione specifica di cui al comma 4 dell'articolo 4 della convenzione: 100.000 (centomila)

ii. Servizio: FM2.21 Numero massimo di soggetti per fornitura: 5.800.000 Periodicità in mesi: 4 2. Servizio: FM2.01 Numero massimo di soggetti per fornitura: 35.000 Periodicità in mesi: 4 3. Servizio: FM1.12 Numero massimo

PROVA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE

Agenzia Entrate

di soggetti per fornitura: 16.000.000 Periodicità in mesi: 12 4. Servizio: FM2.02 Numero massimo di soggetti per fornitura: 16.000.000 Periodicità in mesi: 4 5. Servizio: FM1.14 Numero massimo di soggetti per fornitura: 16000000 Periodicità in mesi: 12 6. Servizio: FM2.051 Numero massimo di soggetti per fornitura: 10000000 Periodicità in mesi: 12

m) AUTORIZZAZIONI SERVIZI DELL'*ENTE*

i. Codici Servizi autorizzati per Consultazione on line: nessuno

ii. Codici Servizi autorizzati per Cooperazione applicativa: nessuno

iii. Codici Servizi autorizzati per Forniture Massive: nessuno

n) NUMERO MASSIMO UTILIZZATORI DEI SERVIZI DELL'*ENTE*

i. Numero massimo utilizzatori per Consultazione on line: 0 utenti contemporaneamente censiti a sistema;

ii. Numero massimo utilizzatori per Cooperazione Applicativa: 0 utenti contemporaneamente censiti a sistema.

BOZZA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE - REGIONE PUGLIA

Agenzia Entrate

Versione 1/2015
Convenzione Standard bilaterale

Allegato 2: Catalogo Normative di Riferimento

L'Allegato 2 è parte integrante della *Convenzione* all'art. 3 comma 2 della stessa e costituisce parte sostanziale accettata dall'*ENTE* in sede convenzionale.

Il documento denominato "Allegato 2" (nella sua Versione 1/2015) contiene la normativa di riferimento associata alla presente Convenzione. Il testo relativo è pubblicato nell'ambito del sistema per la "Gestione on line delle Convenzioni" nell'area: "Consultazione allegati alla convenzione".

Allegato 3: Servizi di Cooperazione Informatica (Agenzia)

L'Allegato 3 è parte integrante della *Convenzione* all'art. 3 comma 3 della stessa e costituisce parte sostanziale accettata dall'*ENTE* in sede convenzionale.

Il documento denominato "Allegato 3" (nella sua Versione 1/2015) contiene le modalità di accesso e fruizione del catalogo dei servizi standard di Cooperazione informatica messi a disposizione dall'Agenzia. Il testo relativo è pubblicato nell'ambito del sistema per la "Gestione on line delle Convenzioni" nell'area: "Consultazione allegati alla convenzione".

Allegato 3.1 : Catalogo Servizi di Cooperazione Informatica

L'Allegato 3.1 è parte integrante dell'allegato 3 alla *Convenzione* di cui all'art. 3 comma 3 della stessa e costituisce parte sostanziale accettata dall'*ENTE* in sede convenzionale.

Il documento denominato "Allegato 3.1" (nella sua Versione 1/2015) contiene informazioni circa il catalogo dei servizi standard di Cooperazione informatica messi a disposizione dall'Agenzia. Il testo relativo è pubblicato nell'ambito del sistema per la "Gestione on line delle Convenzioni" nell'area: "Consultazione allegati alla convenzione"

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE

Agenzia Entrate

Versione 1/2015
Convenzione Standard bilaterale

Allegato 4: Adeguamenti Specifici (Agenzia)

Quanto di seguito riportato è parte integrante della *Convenzione* all'art. 3 comma 4 della stessa e costituisce parte sostanziale accettata dall'*ENTE* in sede convenzionale.

Sezione 1: Servizi non standard di consultazione on line

- Non sono previsti servizi non standard di consultazione on line.

Sezione 2: Servizi non standard di cooperazione applicativa

- Non sono previsti servizi non standard di cooperazione applicativa.

Sezione 3: Servizi non standard di fornitura massiva

- Non sono previsti servizi non standard di fornitura massiva.

BOZZA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE

Agenzia Entrate

Versione 1/2015
Convenzione Standard bilaterale

Allegato 5 : Servizi di Cooperazione Informatica (ENTE)

Quanto di seguito riportato è parte integrante della *Convenzione* all'art. 3 comma 5 della stessa e costituisce parte sostanziale accettata dall'*ENTE* in sede convenzionale.

- Non sono previsti Servizi di Cooperazione Informatica messi a disposizione dall'*ENTE*.

BOZZA

FINANZE - REGIONE PUGLIA
REGIONE PUGLIA

Agenzia Entrate

Versione 1/2015
Convenzione Standard bilaterale

Allegato 6 : Adeguamenti specifici dell'ENTE

Quanto di seguito riportato è parte integrante della *Convenzione* all'art. 3 comma 6 della stessa e costituisce parte sostanziale accettata dall'*ENTE* in sede convenzionale.

- Non sono previsti adeguamenti specifici dei servizi messi a disposizione dall'*ENTE*.

BOZZA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE FINANZE

Il presente allegato è composto da n. 22 pagine

IL DIRIGENTE AD INTERIM
SEZIONE FINANZE
Dott. Ciro Giuseppe IMPERIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 653

P.O. FESR 2007–2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1–Azione 1.1.2;Linea di Intervento 1.4 – Azione – 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 – Azione 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i Approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Cascione Autotrasporti S.r.l.-Miglionico (Mt).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone sulla base della relazione istruttoria espletata dai Servizi e confermata dai Dirigenti delle Sezioni riferiscono quanto segue:

Visto:

- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24.03.2011 (BURP n. 44 del 28.03.11;
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- il D.P.G.R n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- La D.G.R. n. 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA".
- il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009.

Considerato che:

- l'impresa **Cascione Autotrasporti S.r.l. - Miglionico (Mt)** in data 29.06.2013 ha presentato l'istanza di acces-

so acquisita agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/6099 del 10.07.2013;
- con D.G.R n. 2344 del 04.12.2013 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente **Cascione Autotrasporti S.r.l. - Miglionico (Mt)** con sede legale in Zona PIP — Miglionico (Mt) - P. IVA 01126520772, per un investimento complessivo di **€ 1.844.840,00**;
- il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_158/1288 del 19.12.2013 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo, successivamente rimodulato;
- la soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 21.03.2016 prot. 1682/BA, agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/2610 del 22.03.2016, ha trasmesso la Relazione istruttoria sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Cascione Autotrasporti S.r.l. - Miglionico (Mt)** con esito positivo;

Rilevato che:
- con A.D n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 — azione 6.1.2, € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 — azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.4 — azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 — azione 2.4.2;
- con A.D n. 158/1710 del 16/09/2014 è stato adottato il disimpegno di risorse finanziarie per l'importo di € 11.174.965,51 per l'Azione 1.1.2 e per l'importo di € 7.527.875,00 per l'Azione 1.4;
- con A.D n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1— azione 6.1.2.

Rilevato altresì che:
- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, pari a complessivi **€ 485.994,80** di cui:
  • € **485.994,80** a valere sulla Linea d'intervento 6.1 — azione 6.1.2;

- La spesa di €. **485.994,80** a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni dirigenziali n. 589/2008 e n. 556/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di approvare il progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Cascione Autotrasporti S.r.l.** con sede legale in Zona PIP — **Miglionico (Mt) -** P. IVA 01126520772 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui al D.lvo n. 118/2011 e smi

Gli oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € **485.994,80,** a valere sulla linea di intervento 6.1, sono coperte con le risorse di seguito:

- **€. 413.095,58** impegnate con A.D. n. 158/DIR/2011/556 del 8.4.11 pari all' 85% sul Cap 1156010 ex impegno n. 12 del 13.04.2011, riaccertato al n. 6527 con DGR n. 1586 del 06.08.2015;
- **€**. **72.899,22** impegnate con A.D. n. 158/DIR/2011/556 del 8.4.11 pari al 15% sul Cap. 211085 ex impegno 12 del 13.04.2011, riaccertato al n. 5173 con DGR n. 1586 del 06.08.2015

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 — comma 4 — lettere D/K della L.R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta della Assessore relatore;

- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore, dal Responsabile di Azione, dal Dirigente di Servizio, dal Dirigente di Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Bari del 21.03.2016 prot. 1682/BA, agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/2610 del 22.03.2016 relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato e variato in diminuzione dall'impresa **Cascione Autotrasporti** S.r.l. - Miglionico (Mt) per la realizzazione dei progetto industriale localizzato in Via Strada per Pandi — Z.I. - Brindisi (Br) dell'importo complessivo di € **1.670.814,00** conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante **(Allegato A);**

- Di approvare il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2014 - 2016, presentata dall'impresa **Cascione Autotrasporti S.r.l.** - Miglionico (Mt) per un importo complessivo ammissibile di **€ 1.670.814,00** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **485.994,80** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. **+10,82** unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:
  - programma di investimento in "Attivi Materiali **e Servizi di Consulenza"** da realizzarsi negli anni 2014 - 2016, per un importo complessivo ammissibile di **€ 1.670.814,00** con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 485.994,80;**

- Di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;

- Di stabilire in **15 giorni** dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione e s.m.i;

- Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

- Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi di approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, dovessero intervenire nel corso

di realizzazione del programma di investimenti ammessi;

- Di notificare il presente provvedimento all'impresa **Cascione Autotrasporti S.r.l.** - **Miglionico (Mt)** a cura della Sezione proponente;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

Il segretario
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente
dott. Michele Emiliano

"ALLEGATO A"

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l.

Relazione di ammissibilità del progetto definitivo

Regolamento n. 9 del 26.6.2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"
P O Puglia 2007-2013

Impresa proponente: CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l.

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: € 1.715.707,00
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo: € 1.670.814,00
Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo: € 485.994,80
Incremento occupazionale: + 10,82 ULA
Localizzazione investimento: Strada per Pandi – Z.I. Brindisi

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

Indice

PREMESSA 4

Verifica di decadenza 6

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 6

2. Completezza della documentazione inviata 6

2.1 Verifica del potere di firma 6

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale 6

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento) 6

2.4 Conclusioni 6

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito) 7

3. Documentazione allegata al progetto definitivo 7

Verifica ammissibilità del progetto industriale 10

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento 10

4.1 Il soggetto proponente 10

4.2 Sintesi dell'iniziativa 13

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale 14

4.3.1 Investimenti in attivi materiali 14

5. Cantierabilità dell'iniziativa 17

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 17

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 17

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 19

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità 19

5.5 Congruenza Suolo Aziendale 19

5.6 Congruenza Opere Civili 20

5.7 Congruenza Impiantistica 20

5.8 Note conclusive 21

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca 22

6. Investimenti per progetto di Ricerca 22

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza 22

7. Investimenti in Servizi di consulenza 22

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 24

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

8.1 Dimensione del beneficiario 24
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 24
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 24
9. Coerenza e completezza del business plan 26
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata 26
10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto 26
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato 27
11. Creazione di nuova occupazione 27
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio 28
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento 28
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 28
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 29
Conclusioni 30

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

PREMESSA

Soggetto proponente e programma di investimento ammesso e deliberato:
L'impresa Cascione Autotrasporti S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 01126520772) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR n. 2344 del 04/12/2013.
La società, costituita in data 18/11/2005, ha sede legale ed operativa in Miglionico (Mt) Zona PIP e si occupa di attività di trasporto di merci su strada – cod. Ateco 2007: 49.41.00.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 1.844.840,00** (di cui € 1.784.840,00 in "Attivi Materiali" ed € 60.000,00 in Servizi di Consulenza) e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad **€ 529.928,00** per la "realizzazione di una nuova unità produttiva" in cui erogare servizi logistici (stoccaggio e movimentazione di container, riempimento autocisterne, confezionamento del polipropilene[1]) alle aziende insediate nel petrolchimico di Brindisi e servizi (parcheggio mezzi e lavaggio delle autocisterne) alle aziende di trasporto su gomma che frequentano il petrolchimico di Brindisi - cod. Ateco 2007: 52.29.22.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"

Sintesi investimenti per "attivi materiali"		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Studi preliminari e di fattibilità	27.800,00	11.120,00
Suolo aziendale	122.780,00	24.556,00
Opere murarie e assimilate	947.260,00	189.452,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	687.000,00	274.800,00
TOTALE	**1.784.840,00**	**499.928,00**

Ammontare e tipologia degli investimenti per "Servizi di Consulenza"

Sintesi investimenti per "servizi di consulenza"		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Certificazione EMAS	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	25.000,00	12.500,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	35.000,00	17.500,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00
TOTALE	**60.000,00**	**30.000,00**

[1] Il polipropilene è un polimero termoplastico che può mostrare diversa tatticità. Il polipropilene ha conosciuto un grande successo nell'industria della plastica: molti oggetti di uso comune sono fatti di polipropilene.

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Attivi materiali	1.784.840,00	499.928,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	60.000,00	30.000,00
TOTALE	**1.844.840,00**	**529.928,00**

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 17/02/2014 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo pec in data 19/12/2013.
Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Progetto Definitivo;
- Scheda Tecnica di sintesi;
- Relazione Generale Attivi Materiali;
- Relazione di Sostenibilità Ambientale;
- Formulario Servizi di Consulenza.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma
La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Pasquale Cascione, amministratore unico con potere di firma, nominato con atto del 26/03/2009 e con durata fino alla revoca, così come risulta dai dati camerali.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- Il progetto industriale, presentato in sede di progetto definitivo, enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)
Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni
Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- copia del documento di identità dell'amministratore unico;
- dichiarazione sostitutiva attestante i dati camerali, rilasciata in data 10/02/2014;
- dichiarazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, datata 17/02/2014;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 02/01/2013, a firma del legale rappresentante attestante la situazione occupazionale completa dell'elenco dei dipendenti in forza alla società, il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda e l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali nell'ultimo triennio;
- DSAN della comunicazione antimafia sottoscritta dall'amministratore unico in data 10/02/2014;
- DSAN relativa all'acquisto dell'immobile, sottoscritta in data 02/01/2014;
- DSAN su conflitto di interessi dei prestatori di servizi di consulenza, sottoscritta in data 10/02/2014;
- perizia giurata, a firma dell'Ing. Giuseppe Pellegrini, datata 10/02/2014 e asseverata in data 13/02/2014, attestante la conformità urbanistica ed edilizia del complesso industriale (n. 2 opifici) interessato dal programma di investimenti e individuato catastalmente al foglio 59 part. 767 sub 1 e 2, cat. D/1, l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri e/o nulla osta, la conformità degli immobili alla normativa nazionale; inoltre, ha stimato il valore di mercato dei due immobili;
- copia dell'atto di compravendita del 25/01/2014 (rep. n. 101818, racc. n. 23266), a favore della "Cascione Autotrasporti S.r.l.", di n. 2 capannoni, siti in Brindisi alla Strada per Pandi, s.n.c., catastalmente individuati rispettivamente al foglio 59 part. 767 sub 1 e 2, cat. D/1;
- copia di un contratto di mutuo chirografario stipulato in data 22/01/2014 fra "Bancapulia S.p.A." e "Cascione Autotrasporti S.r.l." per l'importo di € 440.000,00, pari all'atto di acquisto del complesso industriale;
- dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa;
- computo metrico di parte delle opere da realizzare, a firma dell'Ing. Giuseppe Pellegrini;
- planimetria generale e n. 2 elaborati grafici riguardanti l'intera area oggetto di intervento ma riferiti all'anno 1997;
- relazione di sostenibilità ambientale comprensiva di inquadramento urbanistico e foto dell'area a firma dell'Ing. Giuseppe Pellegrini;
- Diagramma di GANTT;
- informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

L'impresa, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa da parte di Puglia Sviluppo con mail del 04/06/2014, ha consegnato documentazione integrativa, anticipata a mezzo mail il 09/06/2014 ed il 25/07/2014 e consegnata a mano in data 03/03/2015, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1521/BA del 04/03/2015, ed in particolare:

1) Bilancio 2013 completo dei relativi allegati;
2) Preventivo di spesa riferito al software gestionale stimato per € 10.000,00;
3) Computo metrico a firma dell'Ing. Giuseppe Pellegrini;
4) scheda di intervento "Partecipazione a fiere" prevista nel Formulario relativo ai Servizi di Consulenza;
5) aggiornamento della scheda di intervento "ISO 14001" prevista nel Formulario relativo ai Servizi di Consulenza;
6) Copia conforme all'originale della seconda delibera di finanziamento a m/l termine, rilasciata da Unicredit S.p.A. completa del documento di sintesi riportante le condizioni del mutuo di € 340.000,00;
7) Chiarimenti in merito alle previsioni di incremento a regime del fatturato;
8) Aggiornamento della DSAN su situazione occupazionale;
9) DURC.

Inoltre l'impresa, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa riguardante gli aspetti ambientali e di cantierabilità dell'iniziativa da parte di Puglia Sviluppo con mail del 22/09/2014, ha consegnato documentazione integrativa, anticipata a mezzo mail il 02/01/2015 e consegnata a mano in data 03/03/2015, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1522/BA del 04/03/2015, ed in particolare:

1) documentazione amministrativa inerente l'avvio dell'iter finalizzato al rilascio delle autorizzazioni funzionali alla realizzazione del programma di investimenti;
2) planimetria generale ed elaborati grafici allegati alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla realizzazione delle opere previste;
3) Convenzione tra Arpa Puglia e Cascione Autotrasporti S.r.l. per lo svolgimento delle attività di caratterizzazione sul sito oggetto del programma di investimenti come da Piano di Caratterizzazione inviato, in data 02/09/2014, dall'impresa proponente al Ministero dell'Ambiente;
4) Istanza di rilascio del Permesso di Costruire, depositata in data 31/10/2014 presso il Comune di Brindisi completa dei relativi allegati, avente ad oggetto: "Manutenzione di capannone esistente e relativo ampliamento per vani tecnici, uffici e servizi igienici;
5) Comunicazione di proroga del termine di ultimazione del programma di investimenti completa di:
   - Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa proponente, di modifica del punto B1.6 della scheda tecnica relativamente alla tempistica di realizzazione del programma di investimenti (data di avvio 25/01/2014, data di ultimazione 31/12/2015 e data di entrata a regime 20/12/2016);
   - Nuovo diagramma di GANTT.

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

L'impresa, in seguito alla richiesta da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., a mezzo nota prot. n. 1115/BA del 20/02/2015, di sollecito documentazione integrativa, ha fornito:

- in data 27/02/2015 a mezzo mail ed in data 03/03/2015 mediante consegna a mano, il prospetto aggiornato delle spese di investimento sostenute alla data del 23/02/2015, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1523/BA del 04/03/2015;
- in data 10/06/2015 ha inviato una PEC, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4144/BA del 11/06/2015, in cui ha trasmesso copia del verbale della conferenza di servizi del 24/02/2015 tenuta presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in merito alla restituzione agli usi legittimi dell'area in oggetto;
- in data 23/09/2015 una mail con allegato il verbale della conferenza di servizi del 21/09/2015 tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di conclusione dell'iter, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7796/BA del 26/10/2015;
- in data 02/12/2015 ha inviato una mail con allegato il Permesso di Costruire n. 37/2015 rilasciato dal Comune di Brindisi in data 02/12/2015, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8680/BA del 10/12/2015;
- in data 09/12/2015 ha inviato una mail con allegato il Bilancio 2014, acquisiti da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 459/BA del 25/01/2016.

Infine, in seguito alla richiesta, da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., a mezzo mail del 16.02.2016, di documentazione integrativa, l'impresa con PEC del 5.03.2016, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1462/BA del 09.03.2016, ha fornito:

1) prospetto di aggiornamento della tempistica di realizzazione del programma di investimenti mediante diagramma di GANTT con indicazione della data di avvio, della data di ultimazione, della data di entrata a regime e dell'anno a regime;
2) piano aggiornato di copertura finanziario del programma di investimenti;
3) documentazione attestante la copertura del programma di investimenti ed, in particolare:
   - ✓ dichiarazione, a firma di Banca Apulia S.p.A. – sede di Matera – datata 19/02/2016, attestante che il finanziamento bancario di € 440.000,00 (assistito da garanzia Mediocredito Centrale), rilasciato in data 19/12/2013, è correlato al programma di investimenti PIA in quanto riferito all'acquisto del complesso industriale sito in Brindisi;
   - ✓ dichiarazione, a firma di Banca Unicredit S.p.A. – sede di Matera – datata 18/02/2016, attestante che il finanziamento bancario di € 340.000,00, rilasciato in data 27/03/2014, è stato rilasciato per l'acquisto di n. 1 Reach Stacker (fatt. 183/2014 del fornitore CVS Ferrari S.r.l.) riportato nel programma di investimenti PIA;
   - ✓ copia del verbale di assemblea della Cascione Autotrasporti S.r.l., datato 30/05/2015, di delibera alla costituzione di una Riserva vincolata al PIA per € 500.000,00 mediante giroconto dalla voce di patrimonio netto "Versamento soci c/futuro aumento capitale sociale";
4) comunicazione di rinuncia alle spese per la Fiera Transport Logistic 2015;
5) Copia dei cedolini paga mancanti e riferiti alla mensilità 06/2012.

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria
La Cascione Autotrasporti S.r.l., costituita in data 18/11/2005, P. IVA 01126520772, ha sede legale ed operativa in Miglionico (Mt) Zona PIP e si occupa di attività di trasporto di merci su strada.
La società presenta un capitale sociale, così come si evince dal Bilancio al 31/12/2014, di € 10.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Cascione Pasquale con una quota del 60% pari ad € 6.000,00;
- Cascione Giovanni con una quota del 40% pari ad € 4.000,00.

La società ha quale Amministratore Unico il Sig. Pasquale Cascione.

Oggetto sociale
La società Cascione Autotrasporti S.r.l., così come si evince dal certificato camerale, ha per oggetto lo svolgimento di attività di autotrasporto per conto proprio e per conto terzi, anche intermodale, l'attività di traslochi in genere, l'esercizio dell'attività di spedizioniere, assumendo l'obbligo di concludere in nome proprio e per conto dei mandanti i contratti di trasporto e di compiere tutte le operazioni accessorie, compreso particolarmente il servizio di ritiro e consegna di merci da ferrovie, luoghi di approdo, magazzini pubblici e privati, stabilimenti industriali, depositi, abitazioni, ecc. e viceversa; gestione di officina meccanica; gestione di autolavaggio; commercio di autoveicoli, sia nuovi che usati; noleggio di autoveicoli; commercio all'ingrosso e al dettaglio di pneumatici nuovi ed usati e di parti di ricambio di autoveicoli e servizi connessi; attività di raccolta dei rifiuti (pericolosi e non); trattamento e smaltimento dei rifiuti (pericolosi e non); trattamento e smaltimento dei rifiuti (pericolosi e non); recupero, cernita e riciclaggio dei materiali; trasporto di rifiuti solidi urbani, speciali, pericolosi e non; gestione dei rifiuti, gestione di impianti di trattamento, discariche e impianti di depurazione dei reflui civili ed industriali; commercializzazione dei rifiuti; intermediazione dei rifiuti, con e senza detenzione.

Struttura organizzativa
La società, così come evidenziato in sede di progetto definitivo, presenta una struttura organizzativa incentrata sulla direzione e controllo da parte dell'amministratore unico Pasquale Cascione. A seguire, l'impresa riporta un'organizzazione aziendale composta dai seguenti responsabili:

- Responsabile amministrativo e responsabile traffico nazionale – Giovanni Cascione;
- Responsabile traffico internazionale – Giovanni Comanda;
- Responsabile fatturazione – Lucia Cascione;
- Responsabile commerciale e responsabile qualità – Mariangela Cascione;
- Responsabile contabilità – Michele Lopergolo;
- Responsabili commerciali – Antonio Borelli e Maria Lucia Clementelli.

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

Campo di attività

Dal certificato camerale e da quanto emerge dalla relazione presentata in sede di progetto definitivo, si evince che la società tra le varie attività inserite nell'oggetto sociale, svolge l'attività di:

- Autotrasporto per conto proprio e per conto di terzi;
- Spedizioniere con obbligo di concludere in nome proprio e per conto dei mandanti i contratti di trasporto e di compiere tutte le operazioni accessorie;
- Gestione di autolavaggio per conto terzi.

Il programma di investimenti proposto da Cascione Autotrasporti S.r.l. è finalizzato ad ampliare la tipologia di servizi erogati prevedendo, presso una nuova sede, la possibilità di erogare servizi logistici quali parcheggio e custodia dei mezzi e/o movimentazione di merci.

In relazione al programma di investimenti proposto, si rileva che il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Cod. Ateco 2007:

- 52.21.50 - Gestione di parcheggi e autorimesse;
- 52.24.40 – Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri;
- 52.29.22 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La Cascione Autotrasporti S.r.l., secondo quanto dichiarato nella documentazione presentata in sede di progetto definitivo, nasce da una precedente impresa operativa sin dal 1975, la Pasquale Cascione Autotrasporti, di proprietà del sig. Pasquale Cascione.

La società proponente trasporta prodotti chimici in ambito europeo con modalità stradale e intermodale collaborando attivamente con partner europei (Francia, Portogallo, Inghilterra, Germania, Austria, Belgio, Olanda, Spagna e paesi dell'Est Europeo) operanti nel settore del trasporto in ambito internazionale.

L'impresa dichiara di possedere circa 250 mezzi per il trasporto, tra cui:

- Trattori stradali dotati di compressori per lo scarico pneumatico di silos e cisterne per liquidi;
- Cisterne stradali e "tanks container in swap bodies in acciaio inox"[2] per trasporto liquidi ed, in particolare, di "prodotti chimici ADR"[3];
- Maxi silos stradali per trasporto di prodotti granulari e polverulenti;
- Semirimorchi porta containers;
- ATS di tipo "Vacuum"[4] per lo scarico pneumatico e per l'aspirazione di prodotti granulari e polverulenti;
- Gru semovente per la movimentazione autonoma di containers.

Su ogni mezzo della flotta aziendale, l'impresa dichiara di disporre di un sistema per il controllo satellitare che garantisce sicurezza e localizzazione in ogni momento del trasporto. Inoltre, l'impresa dispone di un sistema di qualità certificato (Attestazione SQAS) per il lavaggio di cisterne. Infine, l'impresa è presente anche a Piacenza con una piattaforma dedicata allo stazionamento e sosta degli autoveicoli aziendali.

L'avvio del programma di investimenti, oggetto della presente valutazione, evidenzia che la società, pur restando ancorata al settore dei trasporti, sceglie di investire nei servizi a supporto del settore stesso e, pertanto, in un settore collaterale rispetto al proprio processo di erogazione di

[2] Trattasi di particolari cisterne per il trasporto su gomma di liquidi pericolosi.
[3] Trattasi di prodotti chimici sotto pressione.
[4] Trattasi di trasporto in depressione.

servizi attuale. Infatti, si segnala che, mentre attualmente la società è fornitrice di servizi di trasporto a favore di diverse imprese, con il programma di investimenti proposto diverrà fornitrice di servizi a favore di altre imprese di autotrasporto che si recano quotidianamente al Petrolchimico di Brindisi ed a favore delle imprese insediate nel petrolchimico quali la Lyondellbasel, la Versalis, ecc.

Il soggetto proponente evidenzia che il presupposto fondamentale di questa iniziativa è rappresentato dalla possibilità di poter utilizzare un opificio situato in una posizione strategica in quanto adiacente alla stabilimento petrolchimico di Brindisi. Tale nuova unità sarà, a detta del proponente, completamente autonoma da un punto di vista produttivo, organizzativo e logistico.

In sostanza, l'impresa erogherà servizi logistici nel seguente modo:

1) Arrivo dei container, di proprietà dei clienti, nel sito, contenenti *liner* (sacchi) pieni di polipropilene proveniente dallo stabilimento petrolchimico;
2) Scarico e stoccaggio dei container in aree dedicate all'interno dei sito industriale;
3) Riempimento delle autocisterne con travaso del polipropilene dai Liner con speciale attrezzatura pneumatica di svuotamento;
4) Confezionamento del polipropilene in sacchi da 25 a 1000 Kg con travaso da Liner.

A ciò si aggiungerà il servizio di gestione di parcheggio autocisterne di terzi.

La Cascione Autotrasporti S.r.l., ad oggi, è in grado di generare, in termini di fatturato, un volume importante che, se confrontato da un anno all'altro, mostra come la società presenta dei positivi margini di crescita. Il confronto tra il fatturato 2013 ed il fatturato 2014 conferma il positivo andamento, atteso che da un esercizio all'altro si è assistito ad incremento di circa il 10% con un fatturato che è passato da 15,9 milioni di euro del 2013 a 17,6 milioni di euro del 2014.

Il soggetto proponente rileva che il settore in cui intende ampliare la propria attività presenta limitati rischi di default in quanto si rivolge ad imprese che svolgono attività di autotrasporto con cisterne. Quest'ultimo, a detta del proponente, rappresenta un'attività di nicchia nell'ambito dell'autotrasporto in quanto viene eseguito da un numero limitato di operatori con elevati standard di efficienza. In particolare, il soggetto proponente dichiara che in Italia è presente un parco di autoveicoli circolanti, allestiti per il trasporto di granulati e prodotti pulverulenti, di n. 3140 unità. Rispetto a questo parco mezzi, le autocisterne che quotidianamente varcano, in ingresso ed in uscita, la soglia del Petrochimico di Brindisi sono pari a 120 unità, ciascuna delle quali necessita di servizi pari a quelli che l'impresa Cascione Autotrasporti S.r.l. propone di erogare. In base a tali dati, l'impresa stima di poter fornire n. 20 servizi giornalieri per un totale di n. 5.200 annui che, ad un prezzo medio di € 800,00, sviluppano un fatturato pari ad € 4.160.000,00. Pertanto, tale importo, risulta essere l'incremento previsionale del fatturato che l'impresa intende conseguire per effetto del presente programma di investimenti che si aggiungerà al fatturato complessivo aziendale.

A conclusione dell'analisi circa i risultati conseguiti e le prospettive di sviluppo, si ritiene opportuno riportare alcune considerazioni, indicate dal proponente in sede di progetto definitivo, in merito al fatto che il mercato è sempre più rivolto favorevolmente verso l'utilizzo di servizi collaterali alla propria attività.

Pertanto, a conclusione dell'analisi circa i risultati conseguiti e le prospettive di sviluppo della società proponente, si desume che l'effetto incentivazione connesso al programma di investimenti proposto risiede nella possibilità di essere presenti in un punto strategico di snodo dei trasporti su gomma dei prodotti chimici e tale da consentire all'impresa di proporsi sul mercato come azienda di erogazione di servizi connessi al trasporto.

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto da Cascione Autotrasporti S.r.l. consiste nella realizzazione di una nuova unità locale in cui erogare servizi logistici a supporto dei trasporti su strada.

La scheda tecnica, così come modificata con l'aggiornamento del Diagramma di GANTT, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1462/BA del 09.03.2016, riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del programma: 25/01/2014;
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2016;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2016;
- anno a regime: 2017.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (19/12/2013) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Il programma di investimenti in attivi materiali, proposto da Cascione Autotrasporti S.r.l., prevede l'adeguamento del complesso industriale sito in Brindisi al fine di destinarlo all'attività oggetto di agevolazione.

Gli interventi riguarderanno:

- consulenze connesse al programma di investimenti;
- acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni;
- Opere murarie ed assimilate;
- Impianti, attrezzature e software.

In dettaglio:

Tipologia di spesa	Spesa prevista da Relazione generale Attivi Materiali (progetto definitivo)	Spesa prevista da preventivi	Spesa Ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'			
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
consulenze connesse al programma di investimenti (prev. Ing. Pellegrini (20000) + Toma (7800))	27.800,00	27 800,00	27.800,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	**27.800,00**	**27.800,00**	**27.800,00**
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)			
Suolo aziendale (Atto notarile e perizia ing. Pellegrini)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Sistemazione del suolo (prev. Toma)	42.780,00	27.780,00	27.780,00
Indagini geognostiche	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	**122.780,00**	**107.780,00**	**107.780,00**
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE			
C.1 Capannoni e fabbricati industriali			
Acquisto capannoni esistenti (Atto notarile e perizia ing. Pellegrini)	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Opere murarie di ristrutturazione (Computo metrico ing. Pellegrini del 20/7/14)	227.670,00	201.477,00	201.477,00
Totale Capannoni e fabbricati industriali	**587.670,00**	**561.477,00**	**561.477,00**
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali			
(Computo metrico ing. Pellegrini del 20/7/14)	0,00	50.000,00	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**
C.3 Impianti generali			
Riscaldamento	0,00	0,00	0,00
Condizionamento	0,00	0,00	0,00
Idrico (Computo metrico ing. Pellegrini del 20/7/14)	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Aria compressa	0,00	0,00	0,00
Elettrico (Prev. Promige)	124.717,00	124.717,00	124.717,00
Fognario (Prev. Impeco Building)	75.800,00	75.800,00	75.800,00
Telefonico (Prev. Promige)	39.410,00	39.410,00	39.410,00
Totale Impianti generali	**246.427,00**	**246.427,00**	**246.427,00**
C.4 Strade, piazzali, rec.			

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

Recinzioni	0,00	25.600,00	0,00
Basamenti per macchinari e impianti	0,00	24.600,00	0,00
Totale Strade, piazzali, rec.	**0,00**	**50.200,00**	**0,00**
C.5 Opere varie			
	0,00	0,00	0,00
Totale Opere varie	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**834.097,00**	**908.104,00**	**807.904,00**
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			
D.1 Macchinari			
	0,00	0,00	0,00
Totale Macchinari	**0,00**	**0,00**	**0,00**
D.2 Impianti			
Aria compressa (Computo metrico ing. Pellegrini del 20/7/14)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Impianti	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
D.3 Attrezzature			
1. Piattaforma fissa con struttura ribaltabile per il ribaltamento e lo svuotamento di container BASEL (prev. Chiavetta)	24.000,00	24.000,00	24.000,00
2. N. 2 Scaricatore telescopico (prev. Torex)	16.619,00	16.619,00	16.619,00
3. Struttura portante per travasatore/scaricatore per ribaltamento container (prev. Lame Service)	47.300,00	47.300,00	47.300,00
4. Gru semovente per movimentazione container REACH STACKER Modello ferrari 478 PB (prev. CVS Ferrari)	340.000,00	340.000,00	340.000,00
5. N. 3 elettrocompressore cabinato marca Turbodiesel (prev. Turbodiesel)	72.000,00	72.000,00	72.000,00
6. Elettrocompressore marca FINI mod. Pulsar Concept BK 120-10 con serbatoio verticale Lt. 500 compresi accessori (prev. Faames)	15.013,00	15.013,00	15.013,00
7. Carrello elevatore elettrico a 4 ruote Jungheinrich portata 4.000 kg (prev. Lucanautensili)	85.000,00	85.000,00	85.000,00
8. Pesa a ponte in metallo piattaforma 18 x 3 portata 80 ton con terminale elettronico di stampa (prev. Società coop. Bilanciai)	18.500,00	18.500,00	18.500,00
9. Arredamento uffici (prev. Visceglia)	3.488,00	3.488,00	3.488,00
10. N. 2 PC completi di monitor, stampante, calcolatrici da tavolo (prev. HSH Informatica)	2.505,00	2.505,00	2.505,00
11. Spazzatrice (prev. Unicar))	6.500,00	6.500,00	6.500,00
12. N. 3 idropulitrici per gestione container (prev. Sole Costruzioni)	62.100,00	62.100,00	62.100,00
13. N. 3 generatori di aria calda per ambienti (prev. Sole Costruzioni)	9.945,00	9.945,00	9.945,00
Totale Attrezzature	**702.970,00**	**702.970,00**	**702.970,00**
D.4 Software			
Software gestionale (prev. ReplicaSistemi)	10.000,00	6.300,00	6.300,00
Totale Software	**10.000,00**	**6.300,00**	**6.300,00**
D.5 Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate			
	0,00	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate	**0,00**	**0,00**	**0,00**
D.6 Mezzi mobili			
	0,00	0,00	0,00
Totale Mezzi mobili	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	**722.970,00**	**719.270,00**	**719.270,00**
TOTALE INVESTIMENTO	**1.707.647,00**	**1.762.954,00**	**1.662.754,00**

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in DGR	AGEVOLAZIONI da DGR	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	27.800,00	11.120,00	27.800,00	27.800,00	11.120,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	122.780,00	24.556,00	122.780,00	107.780,00	21.556,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	947.260,00	189.452,00	834.097,00	807.904,00	161.580,80
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici, Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	687.000,00	274.800,00	722.970,00	719.270,00	287.708,00
TOTALE	**1.784.840,00**	**499.928,00**	**1.598.740,00**	**1.662.754,00**	**481.964,80**

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Dalla documentazione presentata, si evince che:

a) l'iniziativa si collocherà nel territorio del Comune di Brindisi, nella Zona Industriale, strada per Pandi, confinante con strada per Pandi e proprietà ENI. La proprietà comprende due capannoni industriali e si estende su un suolo di superficie di 20.975 m^2, dei quali la superficie scoperta è di 17.498 m^2. La destinazione urbanistica è zona D3 produttiva – industriale A.S.I., come si evince dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Brindisi in data 9 gennaio 2014 ed allegato all'atto notarile di compravendita. Gli immobili godono di autorizzazione di agibilità rilasciata dal Comune di Brindisi in data 4 novembre 1997. Successive opere sono state realizzate in forza della concessione edilizia n. 96/2002 rilasciata dal comune di Brindisi in data 17 aprile 2002. E' chiaramente desumibile dalla descrizione del terreno stilata nell'atto notarile di compravendita e dalle piante fornite dalla ditta proponente che si tratti della stessa porzione di terreno oggetto del presente programma di finanziamento;
b) il suolo di cui trattasi è immediatamente disponibile, come si desume dall'atto notarile di compravendita stipulato in data 25/01/2014 dal notaio Noretti in Civitanova Marche rep n. 101818 racc. n. 23266;
c) la conformità urbanistica ed edilizia dei fabbricati esistenti (vincoli urbanistici, edilizi e di destinazione d'uso), essendo questi insistenti sullo stesso suolo di quello interessato dal programma di investimenti di cui trattasi, è attestata dalla perizia a firma dell'ing. Giuseppe Pellegrini, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera al n. 798, redatta in data 10/02/2014 e giurata c/o il Tribunale di Matera in data 13/02/2014.
d) è regolarmente disponibile nella sua integralità il Provvedimento Unico Autorizzativo n. 37/2015 del 01/12/2015 del Comune di Brindisi;
e) è regolarmente disponibile nella sua integralità il verbale della Conferenza di Servizi del 24/02/2015 e della Conferenza di servizi del 21/09/2015;
f) sono disponibili gli elaborati progettuali degli interventi previsti con relativa relazione a firma dell'ing. Ivan Spinosa, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi con matricola n. 373.

Alla luce di quanto verificato attraverso la documentazione prodotta, si afferma che l'iniziativa, così come formulata nella sua configurazione e consistenza, è cantierabile, ovvero immediatamente realizzabile.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, vista la tipologia di attività svolta e la localizzazione dell'investimento in area industriale, ha espresso parere positivo a condizione che l'impresa acquisisca:

- prima della realizzazione dell'investimento proposto, la restituzione agli usi legittimi dell'area in oggetto o comunque il nullaosta ministeriale comprovante la mancanza di impatto degli interventi proposti sull'area compromessa, in virtù della localizzazione dell'intervento all'interno del Sito di interesse Nazionale (SIN Brindisi) e poiché dall'analisi della documentazione fornita si rileva che il progetto presentato prevede la realizzazione di

scavi per la realizzazione di un impianto per la depurazione delle acque dei piazzali sia industriali sia di prima pioggia; a tal proposito, l'impresa ha avviato l'iter presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, conclusosi positivamente come da verbali della conferenza istruttoria del 24/02/2015 e del 21/09/2015, acquisiti rispettivamente da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4144/BA del 11/06/2015 e prot. n. 7796/BA del 26/10/2015;

- prima della messa in esercizio dell'intervento, l'autorizzazione prevista dalla normativa regionale relativa alla "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.) - (Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.166 del 17 dicembre 2013) adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art. 2 della stessa norma.

L'Autorità ha inoltre evidenziato che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.
Il parere di sostenibilità ambientale, espresso in questa sede, ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.
In tale ottica si auspica quindi, e nello specifico dell'incentivazione del traffico merci su rotaia, che venga analizzata e valutata la possibilità di utilizzo del vettore ferroviario in coordinamento con l'attività dell'azienda.
Si auspica, inoltre, che si preveda la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici aziendali, oltre alla realizzazione di un impianto solare termico per i consumi di acqua calda sanitaria dello stabilimento.
Infine, si rammenta che, in ordine alle autorizzazioni legate alla disciplina delle acque reflue domestiche o assimilate per i siti di intervento non connessi a rete fognaria pubblica, il Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26 ("Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]" - BURP n. 195 del 16-12-2011) prevede diverse tipologie di trattamento delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche a seconda delle classi di consistenza (Numero di Abitanti Equivalenti) e della sensibilità del recapito finale. In tal caso, ai fini del miglioramento della sostenibilità ambientale dell'intervento si auspica che, tra le tipologie di trattamento consentite dal Regolamento citato, vengano privilegiate quelle che consentono, a parità di efficacia nella tutela delle matrici ambientali coinvolte, di ottenere il migliore inserimento ecologico e paesaggistico e il minore consumo di risorse (sistemi funzionanti prevalentemente a gravità che prevedano fitodepurazione, subirrigazione eventualmente fitoprotetta, ecc. - anche in combinazione con i trattamenti meccanici, biologici, chimici tradizionali).

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il progetto in esame ha come obiettivo la realizzazione e l'avvio di una nuova unità produttiva.
Il programma consiste nell'acquisto di un suolo industriale localizzato in area industriale di Brindisi, nell'acquisto di due capannoni industriali esistenti e ricadenti su detto suolo, nella parziale ristrutturazione di questi edifici, nell'acquisto di una serie di attrezzature, macchinari e impianti destinati all'attività di servizio da fornire ad imprese di autotrasporto e alle imprese presenti nello stabilimento petrolchimico nella zona industriale di Brindisi.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

Non sono previsti studi di fattibilità.
Nella voce "A – Studi preliminari di fattibilità" confluiscono i costi relativi alle progettazioni ingegneristiche e direzione lavori quantificate dalla proponente in € 20.000,00, come documentato dal preventivo dell'Ing. Pellegrini. In merito, si rileva che la quantificazione della prestazione (complessa e riferita all'intero ciclo di progettazione, realizzazione e collaudo dell'opera) possa riferirsi a 40 giornate/uomo di ingegnere *senior* a un costo giornaliero di € 500. In merito a quest'ultimo parametro, in fase di verifica finale, la quantificazione dovrà essere controllata con riferimento alla qualifica e all'esperienza di chi avrà effettivamente svolto le attività ingegneristiche necessarie e con riferimento alle relative tariffe in vigore riconosciute dalla Regione Puglia.
Trattandosi di suolo da caratterizzare, sempre nella stessa voce, ricadono le spese per attività professionali in relazione alla redazione del piano di caratterizzazione ai sensi del d. lgs. 151/06, direzione lavori e rapporti con Arpa, rilievo topografico, ecc., quantificate in € 7.800,00, come documentato da preventivo della ditta Toma Abele Trivellazioni.
L'importo totale di € 27.800,00 si ritiene congruo ed ammissibile, rientrando nel limite del 3% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.
Le somme relative alle consulenze connesse al programma di investimenti, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata, secondo quanto previsto dalla circolare MAP 980902 del 23.03.2006 ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

La società ha provveduto ad acquistare il suolo con atto di compravendita stipulato in data 25/01/2014 dal notaio Moretti in Civitanova Marche rep n. 101818 racc. N. 23266. La proprietà ha ubicazione nel Comune di Brindisi, zona industriale, strada per Pandi senza numero civico, confinante con strada per Pandi e proprietà ENI da più lati e comprende due capannoni industriali.
La destinazione urbanistica è zona D3 produttiva – industriale A.S.I., come si evince dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Brindisi in data 9/01/2014.
Il suolo si estende su 20.975 m^2, dei quali la superficie scoperta è di 17.498 m^2.
Il costo del suolo è stato di € 80.000,00, con un'incidenza di 3,8 euro/m^2.
La richiesta di € 42.780,00 riguardo alla sistemazione del suolo è da ritenersi non congrua rispetto alle spese presenti nel relativo computo metrico – preventivo della ditta Toma Abele Perforazioni fornito a supporto. Pertanto, per la voce sistemazione del suolo, si reputano congrue le seguenti spese, così come deducibili dal preventivo della ditta Toma Abele Perforazioni: € 27.780,00.
Tale spesa rientra nel limite del 10% dell'importo complessivo del programma di investimenti in attivi materiali.

Le somme relative a questa voce di spesa e connesse al programma di investimenti, comunque, saranno da riconoscere previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed ai giustificativi di spesa presentati.

5.6 Congruenza Opere Civili

La società Cascione Autotrasporti S.r.l. ha presentato per questo capitolo richiesta di finanziamento con preventivi e computi metrici relativi a:

C.1 Capannoni e fabbricati industriali:

- Acquisto capannoni esistenti (Atto notarile e perizia ing. Pellegrini);
- Opere murarie di ristrutturazione (Computo metrico ing. Pellegrini del 20/7/14).

C.3 Impianti generali:

- Idrico (Computo metrico Ing. Pellegrini del 20/7/14);
- Elettrico (Prev. Promige);
- Fognario (Prev. Impeco Building);
- Telefonico (Prev. Promige).

Nella tabella di dettaglio del paragrafo 4.3.1 è riportata l'indicazione analitica delle cifre presentate all'atto del progetto definitivo, supportate da preventivi/computi e dedotte in riferimento alla loro congruità.

Si fa notare come nei computi metrici presentati siano altresì presenti voci per le quali non è stata presentata richiesta di finanziamento ed, in particolare esse sono:

C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali:

- Recinzioni;
- Basamenti per macchinari e impianti.

Queste voci, pur essendo presenti nei computi metrici, ma non essendo quotate dalla ditta in fase di richiesta di finanziamento, non sono state considerate.

Per quanto riguarda, invece, la voce "Opere murarie di ristrutturazione", si evidenzia come la richiesta sia superiore rispetto alla cifra dedotta dal computo metrico dell'Ing. Pellegrini (come si può dedurre dalla tabella di dettaglio del paragrafo 4.3.1) e, pertanto, la cifra ammessa è quella relativa al computo metrico.

5.7 Congruenza Impiantistica

La Cascione Autotrasporti S.r.l. ha indicato per questo capitolo le spese relative all'acquisto e alla messa in funzione dei seguenti impianti/macchinari, utili alla realizzazione del programma:

1. Impianto Aria compressa (Computo metrico ing. Pellegrini del 20/7/14);
2. Piattaforma fissa con struttura ribaltabile per il ribaltamento e lo svuotamento di container BASEL (prev. Chiavetta);
3. N. 2 Scaricatori telescopici (prev. Torex);
4. Struttura portante per travasatore/scaricatore per ribaltamento container (prev. Lame Service);
5. Gru semovente per movimentazione container REACH STACKER Modello ferrari 478 PB (prev. CVS Ferrari);
6. N. 3 elettrocompressori cabinato marca Turbodiesel (prev. Turbodiesel);
7. Elettrocompressore marca FINI mod. Pulsar Concept BK 120-10 con serbatoio verticale Lt. 500 compresi accessori (prev. Faames);
8. Carrello elevatore elettrico a 4 ruote Jungheinrich portata 4.000 kg (prev. Lucanautensili);
9. Pesa a ponte in metallo piattaforma 18 x 3 portata 80 ton con terminale elettronico di stampa (prev. Società coop. Bilanciai);

10. Arredamento uffici (prev. Visceglia);
11. N. 2 PC completi di monitor, stampante, calcolatrici da tavolo (prev. HSH Informatica);
12. Spazzatrice (prev. Unicar);
13. N. 3 idropulitrici per gestione container (prev. Sole Costruzioni);
14. N. 3 generatori di aria calda per ambienti (prev. Sole Costruzioni).

Non vi sono motivi che possano suggerire di ritenere non congrue queste spese, che, pertanto, vengono ritenute integralmente ammissibili.

Va puntualizzato che le spese accessorie (spese di trasporto e consegna, etc., ricomprese nel tetto di spesa qui ritenuto congruo) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate e iscritte nel registro cespiti come afferenti il bene oggetto di agevolazione.

5.8 Note conclusive

Il programma, nella sua globalità, risulta organico e funzionale al raggiungimento di obiettivi ben identificati.

Si riscontra che l'iniziativa intende perseguire l'obiettivo di creare un'attività di servizi da fornire ad imprese di autotrasporto e alle imprese insediate nello stabilimento petrolchimico di Brindisi nella zona industriale (Lyondellbasel, Versalis, ecc.).

In particolare, l'iniziativa prevede la realizzazione di una nuova sede dedicata a fornire servizi logistici di varia natura alle aziende insediate all'interno dell'area industriale di Brindisi (in particolare nello stabilimento petrolchimico) o che con esse hanno rapporti di natura commerciale. L'intervento prevede l'acquisto, la conversione e l'adattamento allo scopo di uno dei due capannoni industriali esistenti ed in passato destinati ad altre attività produttive, nonché l'acquisto di una serie di attrezzature e macchinari destinati allo scopo specifico.

Alla luce di quanto disponibile in atti e diversamente dedotto, si esprime valutazione favorevole in merito all'iniziativa sia dal punto di vista tecnico sia da quello economico, con le diverse quantificazioni di spesa ammessa di cui ai paragrafi precedenti e, nel complesso, alla tabella di dettaglio del paragrafo 4.3.1.

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per progetto di Ricerca

Non previsti.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler usufruire di servizi di consulenza finalizzati all'acquisizione della certificazione ISO 14001 ed alla partecipazione a fiere, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili in sede di progetto di massima. Tuttavia, con PEC del 5.03.2016, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1462/BA del 09.03.2016, l'impresa ha comunicato di voler rinunciare alle spese per partecipazione a fiere.

La Cascione Autotrasporti S.r.l., contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 09/08 e s.m.i. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

AMBITO DI INTERVENTO: "AMBIENTE"

Certificazione ISO 14001

La Cascione Autotrasporti S.r.l. attraverso l'intervento in questione intende giungere all'acquisizione della certificazione ambientale ISO 14001.

L'impresa dichiara di poter, attraverso l'acquisizione di tale certificazione, ottenere i seguenti benefici:

1) Controllo e mantenimento della conformità legislativa e monitoraggio delle prestazioni ambientali;
2) Garanzia di un approccio sistematico e preordinato alle emergenze ambientali;
3) Migliore rapporto e comunicazione con le autorità di controllo;
4) Strumento di supporto nelle decisioni di investimento o cambiamento tecnologico;
5) Strumento di creazione e mantenimento del valore aziendale;
6) Agevolazioni nelle procedure di finanziamento e semplificazioni burocratiche/amministrative;
7) Strumento di salvaguardia del patrimonio aziendale e di trasparenza in operazioni di acquisizioni/fusioni (gestione dei rischi);
8) Miglioramento dell'immagine aziendale;
9) Riduzione degli sprechi (consumi idrici, risorse energetiche, ecc..).

Il soggetto proponente, nel formulario relativo ai servizi di consulenza presentato in sede di progetto definitivo ed integrato con documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1521/BA del 04/03/2015, indica:

1) lo studio di consulenza del Dr. Valerio Melillo, di cui allega il preventivo n. VM 01/14 del 02/02/2014 di € 4.800,00, quale fornitore del servizio di consulenza finalizzato

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

all'attuazione delle attività relative alla progettazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001;

2) la società Certiquality S.r.l. quale soggetto incaricato per il rilascio della Certificazione (prev. n. 88764/2014 del 06/02/2014 di € 2.200,00) e per la partecipazione a n. 2 corsi in materia di gestione ambientale (prev. n. 033/14-FOR del 10/02/2014 di € 1.060,00).

Con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega il curriculum vitae del dott. Valerio Melillo che svolgerà le attività per conto dell'omonimo studio, confermando il I Livello (€ 500,00[5]) indicato dal soggetto proponente. Dal formulario, si evince che le attività relative alla progettazione del sistema di gestione ambientale verranno svolte dal suddetto professionista per un numero di giornate dichiarate pari a 15. Tuttavia l'applicazione della tariffa (€ 500,00) di I Livello alle giornate dichiarate determina un importo di € 7.500,00 superiore all'importo richiesto di € 4.800,00. Pertanto, in relazione alla consulenza per l'attuazione delle attività relative alla progettazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 si riconosce interamente l'importo richiesto pari ad € 4.800,00.

In relazione al preventivo di spesa della Certiquality S.r.l., quale soggetto incaricato per il rilascio della Certificazione, si riconosce l'importo proposto di € 2.200,00, precisando che, in sede di rendicontazione della spesa, l'impresa dovrà dimostrare le giornate svolte per il rilascio della certificazione, i soggetti intervenuti ed i relativi profili di esperienza.

In relazione al preventivo di spesa della Certiquality S.r.l., per la partecipazione a n. 2 corsi in materia di gestione ambientale, si precisa che tale spesa è ammissibile in quanto trattasi di addestramento del personale nel limite del 20% della spesa ammissibile (€ 8.060,00).

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	4.800,00	4.800,00	2.400,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	1.060,00	1.060,00	530,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	2.200,00	2.200,00	1.100,00
Altro:	0,00	0,00	0,00
Totale	**8.060,00**	**8.060,00**	**4.030,00**

[5] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo le classificazioni del cui all'art. 3.3.5 lettera f delle "Linee guida" del "Bando Aiuti agli investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007-13, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009, e pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009. La congruità della spesa ammissibile per i servizi di consulenza è determinato in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2 - 5 ANNI	200,00 €
III	5 - 10 ANNI	250,00 €
II	10 – 15 ANNI	450,00 €
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 €

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La società ha una dimensione di media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2012 un fatturato pari ad € 14.413.867,00.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (29/06/2013):

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
37,81	€ 14.413.867,00	€ 8.555.358,00

Si precisa che trattasi di un'impresa autonoma come verificato dai Bilanci e relativi allegati.

Il bilancio dell'esercizio 2014 conferma la dimensione di media impresa ed evidenzia un fatturato della società pari ad € 17.669.302,00.

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabelle seguenti rappresentano una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico, così come di seguito riportato:

(€)	2012	2013	2014	A regime (2017)
Fatturato	14.413.867,00	15.958.528,00	17.669.302,00	22.832.096,00
Valore della produzione	14.827.256,00	16.319.307,00	17.985.713,00	24.571.488,00
Margine Operativo Lordo	2.024.530,00	2.740.597,00	4.224.849,00	1.092.444,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	67.935,00	502.340,00	593.799,00	1.092.444,00
Utile d'esercizio	137.982,00	321.381,00	91.596,00	171.746,00

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 1.844.840,00, mediante apporto di mezzi propri per € 170.000,00, finanziamento a m/l termine per € 1.200.000,00 ed agevolazioni per € 529.928,00. Il piano finanziario di copertura degli investimenti, presentato in sede di progetto definitivo, prevede esclusivamente un finanziamento a m/l termine, così come di seguito riportato:

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 1.730.508,00
Finanziamento a m/l termine	€ 1.300.000,00
Agevolazioni richieste	€ 503.114,00
Totale copertura finanziaria	**€ 1.803.114,00**

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

Riguardo la copertura del programma di investimenti, nella relazione al progetto definitivo, l'impresa chiarisce che in sede di stipula dell'atto notarile di acquisto del suolo, spesa facente parte del presente programma di investimenti, ha stipulato un contratto di mutuo chirografario dell'importo di € 440.000,00 concesso da Bancapulia S.p.A. come da copia fornita ed allegata al progetto definitivo. Inoltre, l'impresa ha chiarito che nel prosieguo dell'attività istruttoria avrebbe fornito copia di un ulteriore finanziamento a m/l termine a copertura del programma di investimento. Si segnala che, riguardo al mutuo chirografario concesso da Bancapulia per € 440.000,00, dal contratto si evince la presenza di una garanzia dell'80%, da parte del Mediocredito Centrale S.p.A., concessa con delibera di quest'ultimo in data 18/12/2013.

Successivamente il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha documentato la copertura della parte restante del programma di investimenti mediante:

- ✓ Copia conforme all'originale della seconda delibera di finanziamento a m/l termine, rilasciata da Unicredit S.p.A., completa del documento di sintesi riportante le condizioni del mutuo di € 340.000,00 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1521/BA del 04/03/2015) e dichiarazione, a firma di Banca Unicredit S.p.A. – sede di Matera – datata 18/02/2016, attestante che il suddetto finanziamento è stato rilasciato per l'acquisto di n. 1 Reach Stacker (fatt. 183/2014 del fornitore CVS Ferrari S.r.l.) riportato nel programma di investimenti PIA (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1462/BA del 09.03.2016);
- ✓ copia del verbale di assemblea della Cascione Autotrasporti S.r.l., datato 30/05/2015, di delibera alla costituzione di una Riserva vincolata al PIA per € 500.000,00 mediante giroconto dalla voce di patrimonio netto "Versamento soci c/futuro aumento capitale sociale" (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1462/BA del 09.03.2016).

Vista la presenza di una delibera di assemblea di vincolo di riserve di patrimonio esistenti, si è proceduto alla verifica dell'equilibrio fonti impieghi sul Bilancio dell'esercizio 2014 (ultimo bilancio approvato antecedentemente alla data di delibera del 30/05/2015). Dall'analisi, si è riscontrata un'eccedenza di fonti su impieghi per € 4.756.528,00.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa di copertura finanziaria del programma di investimenti ammesso:

COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**1.670.814,00**
Agevolazione concedibile	485.994,80
Mezzi propri	500.000,00
Finanziamenti a m/l termine	780.000,00
TOTALE FONTI	**1.765.994,80**
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	**76,61%**
Mezzi finanziari esenti da garanzia	**50,27%**

Si evidenzia, pertanto, che la sommatoria dell'ammontare degli apporti proposti e delle agevolazioni concedibili assicura la copertura degli investimenti ammissibili.
Tuttavia, riguardo a quanto stabilito dall'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e ss.mm.ii., (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti), si evidenzia che

l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico risulta essere pari al 50,27% dei costi ammissibili e, pertanto, superiore al 25%.

Si rammenta, infine, quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento Regionale 1/2009, come modificato dall'art. 1 del Reg. Reg. n. 5 del 20 febbraio 2012 (BURP n.29 del 24/02/2012) che gli aiuti concessi sono cumulabili con aiuti erogati sotto forma di garanzia a condizione che tale cumulo non dia luogo ad una intensità superiore a quella fissata dal paragrafo 4 della decisione 2006/C54/08 relativa agli "Orientamenti di aiuto di stato a finalità regionale", dal Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06.08.2008 relativo al "Regolamento generale di esenzione" o in altre decisioni o regolamenti specifici della Commissione". Pertanto, ai fini della determinazione finale del contributo spettante all'impresa, fermo restando l'obbligo, da parte dell'impresa, di garantire la copertura del programma di investimenti con almeno il 25% mediante apporto di mezzi propri esenti da sostegno pubblico, si dovrà tener conto della garanzia concessa dal Mediocredito Centrale S.p.A. in quanto trattasi di "Aiuto di Stato".

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale e i documenti allegati al progetto definitivo proposto, riportano tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Il soggetto proponente, nell'ambito del progetto definitivo, conferma di voler ampliare la tipologia di servizi erogati prevedendo, presso la nuova sede pugliese, la possibilità di erogare servizi logistici quali parcheggio e custodia dei mezzi e/o movimentazione di merci. Infatti la nuova attività è stata inquadrata nell'ambito dei seguenti codici Ateco 2007:

- 52.21.50 - Gestione di parcheggi e autorimesse;
- 52.24.40 – Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri;
- 52.29.22 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.

L'innovazione insita nel programma di investimenti è principalmente connessa al processo ed al prodotto. Quest'ultimo, il polipropilene, risulta in forte sviluppo nel mercato industriale e, pertanto, necessita di una migliore gestione del trasporto ma soprattutto di una maggiore celerità di spostamenti. Quanto al processo di produzione, l'area logistica a servizio del petrolchimico, favorirà la fornitura di nuovi servizi tesi a soddisfare l'esigenza di avere a disposizione, nelle immediate vicinanze del sito produttivo, un'area per lo stoccaggio del materiale utile a non interrompere il ciclo produttivo degli impianti. Infatti, una delle criticità che tale programma di investimenti tenta di superare è connesso alle esigenze in termini di spazio di stoccaggio che, soprattutto in determinati periodi dell'anno, a detta del soggetto proponente, diventa ingestibile all'interno del sito produttivo a tal punto da costringere i produttori ad individuare altri spazi, silos o container utili a stoccare le merci prodotte.

Inoltre, il programma di investimenti mira a superare le difficoltà delle aziende produttrici connesse agli orari di apertura dello stabilimento che non permettono di effettuare operazioni logistiche in qualsiasi momento. La futura sede della società proponente metterà a disposizione tutti i servizi necessari in qualsiasi momento della giornata (h 24) compreso i giorni festivi, in modo da mantenere inalterata la possibilità di funzionamento continuo degli impianti produttivi.

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

La società proponente, in sede di progetto definitivo, evidenzia che il programma di investimenti contribuirà alla crescita occupazionale trattandosi di nuove unità lavorative in Puglia.
In particolare, l'impresa intende incrementare il numero di dipendenti di n. 10,82 unità di cui n. 1 ULA donna.

11. Creazione di nuova occupazione

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'incremento occupazionale per n. 10,82 ULA confermando le previsioni di incremento indicate in sede di progetto di massima.
Inoltre l'impresa, in allegato al progetto definitivo, presenta:

- Scheda tecnica, riportante alla sez. B7 il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a 43,18 ULA e l'incremento occupazionale presso la nuova sede pari a 10,82 ULA;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, datata 02/01/2013, in cui indica le unità locali di Miglionico (Mt) e di Piacenza (Pc), l'elenco dettagliato dei dipendenti in forza nelle suddette unità locali, l'incremento occupazionale previsto a regime, il mancato ricorso nel triennio 2011 – 2013 ad interventi integrativi salariali, l'incremento occupazionale a regime pari a n. 10,82 unità;
- copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo alle dodici mensilità (06/2012 – 05/2013), in formato pdf, da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Dalla verifica del libro unico del lavoro scaturisce un dato ULA, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, pari a n. 43,18 ULA, che conferma quanto dichiarato dal soggetto proponente nella DSAN sopra richiamata.
Alla luce di quanto sopra dichiarato, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime.

Pertanto, si rileva quanto segue:

PIANO DELLE ASSUNZIONI				
numero addetti	N. unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA dell'intera società (06/2012 – 05/2013)	N. unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA nel territorio pugliese (06/2012 – 05/2013)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2017)	VARIAZIONE
dirigenti	0	0	0	0
impiegati	8,5	0	10,5	+ 2
operai	34,68	0	43,5	+ 8,82
Totale	**43,18**	**0,00**	**54**	**+ 10,82**

Si rileva che l'incremento a regime prevedrà l'assunzione di n. 1 ULA in riferimento alla quota femminile.

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

La società, in sede di progetto definitivo, qualifica il presente programma di investimenti fortemente collegato con il territorio in cui opera e con le principali attività produttive dell'area. Infatti le principali produzioni dell'area brindisina sono riconducibili a:

- ✓ polo petrolchimico;
- ✓ indotto del polo petrolchimico e della centrale elettrica.

Il collegamento funzionale è rappresentato dalla stretta connessione tra l'attività proposta ed il polo petrolchimico. Infatti, l'iniziativa rappresenta la fase terminale del ciclo produttivo del polipropilene, trattandosi di una gestione del servizio logistico a valle delle fasi di produzione.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate ed alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione del beneficiario e la dimensione del progetto di investimento in termini di posizione competitiva, capacità gestionali, livello di fatturato, volume di attività, struttura patrimoniale.

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere con la dimensione attuale un programma di investimento di tale portata.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Non previste.

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

In merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, si prescrive che il soggetto proponente, prima della messa in esercizio dell'intervento, acquisisca l'autorizzazione prevista dalla normativa regionale relativa alla "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" (Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.166 del 17 dicembre 2013) adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art. 2 della stessa norma.
In merito all'attività oggetto del programma di investimenti proposto, si prescrive che il soggetto proponente dovrà garantire l'erogazione del servizio, identificato dai codici Ateco 52.21.50, 52.24.40, 52.29.22, presso l'unità locale oggetto di agevolazione, senza alcuna frammistione dell'attività principale attualmente svolta dall'impresa ed attinente ai trasporti, non ammissibile nell'ambito dell'Avviso PIA.

Soggetto realizzatore	Localiz.	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)			Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Servizi di consulenza			
Cascione Autotrasporti S.r.l.	Strada per Pandi – Z.I. Brindisi	- 52.21.50 - Gestione di parcheggi e autorimesse; - 52.24.40 – Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri; - 52.29.22 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.	Media	+ 10,82	1.662.754,00	0,00	8.060,00	1.670.814,00	485.994,80	25/01/2014 - 30/06/2016
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI								**1.670.814,00**	**485.994,80**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Cascione Autotrasporti S.r.l. (GANTT):

	2014												2015												2016											
Tipologia Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attivi Materiali																																				
Servizi di Consulenza																																				

P.I.A. CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. PROT. N. 57

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di intervento – Azione	Tipologia spesa	Istanza di Accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)		Ammontare (€)		
Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.2	Attivi Materiali	1.784.840,00	499.928,00	1.707.647,00	1.662.754,00	481.964,80
	Servizi di Consulenza	60.000,00	30.000,00	8.060,00	8.060,00	4.030,00
TOTALE		**1.844.840,00**	**529.928,00**	**1.715.707,00**	**1.670.814,00**	**485.994,80**

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Cascione Autotrasporti S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria di spesa "Attivi Materiali" e l'intera ammissibilità delle spese relative alla categoria di spesa "Servizi di Consulenza".
Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che a fronte di un investimento ammesso pari ad € 1.670.814,00, deriva una agevolazione di € 485.994,80, inferiore a quanto provvisoriamente assegnato con DGR n. 2344 del 4 dicembre 2013.

Modugno, 21/03/2016

Il Valutatore
Michele Caldarola

Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI
Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 30 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

pugliasviluppo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 654

FSC–APQ Sviluppo Locale 2007–2013–Tit II–Capo 1 Aiuti ai programmi di investimento delle grandi impr - Atto Dirig n.799 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi Impr ai sensi dell'art 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n17 del 30/09/14"Del di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del prog def Sog prop: GE AVIO srl Cod Prog:PGN6702.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dai Servizi Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e Ricerca e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

Visto altresì

- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- che con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia — n. 172 del 17/12/2014, si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016.

Considerato che

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo",

3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l’operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell’11 marzo 2016;

Rilevato che
- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e s.m.e i., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013” (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le “Procedure e criteri per l’istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell’organizzazione”;
- l’impresa proponente GE AVIO s.r.l. ha presentato in data 03.02.2016 istanza di accesso in via telematica attraverso la procedura on line “Contratti di Programma” messa a disposizione sul portale www.sistema puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell’istanza di accesso presentata dal soggetto proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto: PGN6702), così come previsto dall’art.12 dell’Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dell’istanza;

Rilevato altresì che
- l’ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in R&S è pari a **€ 17.611.920,30**;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente GE AVIO s.r.l. con sede legale e amministrativa in Rivalta di Torino (TO) alla Via I Maggio n.99, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 — comma 4 — lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, del Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, del Dirigente della Sezione Ricerca Industriale e Innovazione e del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi , che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 29 aprile 2016 prot. 2429/BA, acquisita agli atti della Sezione in data 02.05.2016, prot. AOO_158/0003673, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto: PGN6702), così come previsto dall'art.12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere l'impresa proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto: PGN6702), con sede legale e amministrativa in Rivalta di Torino (TO) alla Via I Maggio n.99, alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti In R&S per complessivi **€ 30.224.717,00,** con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 17.611.920,30;**

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente
dott. Michele Emiliano

" ALLEGATO A"

Pugliasviluppo

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014

Titolo II – Capo I "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

CONTRATTO DI PROGRAMMA

Investimenti in Ricerca e Sviluppo - Lab GE AVIO Bari

Impresa proponente: GE AVIO s.r.l.

Codice Progetto: PGN67O2

Protocollo istruttorio: 13

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - POLITICHE PER LO SVILUPPO E LAVORO E L'INNOVAZIONE

INDICE

Investimenti in Ricerca e Sviluppo - Lab GE AVIO Bari 1
1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 2
1.1. Trasmissione della Domanda 2
1.2. Completezza della Documentazione 2
2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 3
2.1. Soggetto Proponente 3
2.1.1 Requisito dimensionale 5
2.1.2 Oggetto dell'iniziativa 5
2.1.3 Sede dell'iniziativa 7
2.1.4 Investimento 7
3. VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'ISTANZA DI ACCESSO 13
3.1. Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente 13
3.1.1 Definizione degli obiettivi 13
1.1.2 Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente 13
3.2. Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta 13
3.3. Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e gli Investimenti Previsti 14
3.4. Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico 14
3.5. Criterio di Valutazione 5: Copertura degli Investimenti 15
3.6. Criterio di Valutazione 6 – Compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle Autorizzazioni 17
3.7. Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato 21
3.8. Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali 22
4. Conclusioni 23
- *Dati riepilogativi:* 24

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

1.1. Trasmissione della Domanda

L'istanza di accesso è stata trasmessa in data 03 febbraio 2016, alle ore 12:07, in via telematica attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.
Il Soggetto Proponente, denominato ***GE AVIO s.r.l.***, ha trasmesso correttamente la domanda (codice pratica PGN67O2) con indicazione della marca da bollo n. 01131845963055 del 30/01/2016.
L'istanza di accesso è stata firmata digitalmente dal sig. Negro Massimo Giuliano, in qualità di Procuratore Speciale della GE AVIO s.r.l., come da Procura del 02 febbraio 2016 sottoscritta dall'ing. Procacci Riccardo nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato della società.
La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line "Contratti di Programma" sul portale www.sistema.puglia.it.

1.2. Completezza della Documentazione

GE AVIO s.r.l. (impresa proponente) ha presentato l'istanza di accesso (Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese) allegando la documentazione di seguito indicata:

- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (Atto costitutivo della "GE AVIO s.r.l." in data 21/02/2013, Repertorio n. 115.609 – Raccolta n. 19.699 unitamente ad Allegato "A" e Allegato "B" - Statuto) e successive modifiche;
- Copia Verbale della Riunione del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2015 inerente *conferimento di poteri all'ing. Riccardo Procacci per la presentazione di domande di agevolazione*;
- Procura dalla GE AVIO s.r.l. al sig. Massimo Giuliano Negro sottoscritta in data 02/02/2016 dall'ing. Procacci Riccardo, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato della società;
- Procura dalla GE AVIO s.r.l. al sig. Luigi Palmieri redatto dall'avv. Eugenio Stucchi, Notaio in Carmagnola in data 10/09/2015 (rep. n. 10.260/6.834);
- Visura ordinaria estratta in data 08/07/2015 dal Registro delle Imprese della CCIAA di Torino contenente informazioni circa i soci e i titolari di diritti su quote o azioni dell'impresa GE AVIO s.r.l.;
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Torino con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 in data 02/02/2016 dal Sig. Negro Massimo Giuliano in qualità di Procuratore Speciale dell'impresa, mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale (Sezione 2);
- N. 11 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative a titolari di cariche e qualifiche/Socio, con firma digitale (*Sezione 3*);
- Documentazione relativa la disponibilità della sede (vedere *Allegato A*);
- Relazione del 23/01/2016, sottoscritta digitalmente dall'ing. Giandomenico Savoia, iscritto col n. 360 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Brindisi, circa la cantierabilità e la compatibilità con gli strumenti urbanistici delle sedi individuate, in relazione all'attività svolta e all'intervento oggetto di agevolazione;

- Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro delle due sedi con idonea campitura in scala 1:5.000;
- Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista incaricato Ing. Giandomenico Savoia circa il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali (Sezione 5);
- Sostenibilità Ambientale dell'investimento sottoscritta dal professionista incaricato *ing. Giandomenico Savoia* in conformità alla Sezione 5a;
- Tabella riepilogativa inerente ripartizione costi del progetto d'investimento in R&S tra sede GE AVIO Bari e Brindisi;
- Copie dei bilanci consolidati approvati di GE AVIO s.r.l. al 31/12/2013 ed al 31/12/2014; correlati di rendiconto finanziario, Nota Integrativa e relazione della società di revisione KPMG S.p.A.
- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso con firma digitale (Sezione 6)[1];
- Copie del documento d'identità in corso di validità dell'ing. Procacci Riccardo, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato dell'impresa e del Procuratore Speciale Sig. Negro Massimo Giuliano.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo.**

2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

2.1. Soggetto Proponente

GE AVIO s.r.l. è attiva nel settore della motoristica aeronautica civile/militare come azienda che progetta, produce e commercializza componenti, moduli e motori completi.
Si evidenzia che l'impresa proponente è presente nei maggiori programmi internazionali attraverso forme di collaborazione, quali ad esempio contratti di *"risk and revenue sharing"* con le maggiori società aeromotoristiche internazionali (General Electric, RR, SNECMA, PW...).
Le principali famiglie di prodotti con le quali GE AVIO s.r.l. è presente sul mercato sono:

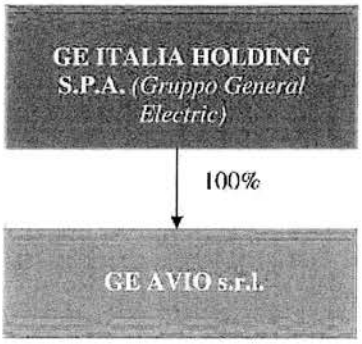
- scatole ingranaggio comando accessori (*agbx – accessory gear box*): sono dispositivi che prendendo il moto dell'asse della turbina lo trasmettono riducendone il numero di giri ai principali generatori di servizi ausiliari per il motore e per il velivolo (pompa olio, generatori elettrici, etc...);
- turbine (*lpt – low pressure turbine*): è lo stadio della turbina di potenza del motore a getto funzionante a bassa pressione;
- trasmissioni di potenza per motori aeronautici (*pgbx – power gear box*): è quel dispositivo che prendendo la potenza dell'asse principale della turbina, dopo aver opportunamente ridotto il numero di giri, aziona un'elica di propulsione o una ventola (fan);
- trasmissioni per elicotteri: sono dispositivi che consentono di trasmettere la potenza dal motore al rotore dell'elicottero;

[1] La DSAN è sottoscritta dal sig. Palmieri Luigi, in qualità di Procuratore Speciale (Procura acquisita con Prot. n. 1137/BA del 25/02/2016 da Puglia Sviluppo).

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITA' - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, LAVORO E

- sistemi di combustione e post-combustione: sono le camere di combustione dei motori e i sistemi di post-combustione per incremento di spinta (solo per motori militari);
- sistema motore: è la capacità acquisita dalla società nello svolgere la funzione di assemblatore e certificatore di motori completi sia come prima fornitura sia nell'ambito di attività di assistenza e repair;
- sistemi di controllo della funzionalità del motore (*ehms - engine healt monitoring system*): sono sistemi di diagnostica integrati nel motore che sono in grado di identificare e segnalare in tempo reale eventuali malfunzionamenti e degrado del motore;
- propulsione navale: è l'attività finalizzata all'impiego di turbine aeronautiche e all'applicazione di sistemi di automazione al settore navale;
- sistemi di automazione controllo supervisione di impianti navali, industriali, energia;
- sistemi elettrici motore , generatore , conversione e gestione dell'energia.

GE AVIO s.r.l. - costituita con atto del 21/02/2013 - ha sede legale e amministrativa in Rivalta di Torino (TO) alla Via I° Maggio N. 99.
L'attuale Capitale Sociale i.v. ammonta ad € 40.000.000,00, ed è totalmente detenuto, come si evince dalla visura camerale dell'08/07/2015, da GE ITALIA HOLDING S.P.A – P. IVA 00395360480 (già Nuovo Pignone Holding S.p.A.) con sede in Firenze – Via Felice Matteucci n. 2.
La società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. da parte della General Electric Company (USA).



GE AVIO s.r.l. è amministrata dall'ing. Riccardo Procacci (in carica come Amministratore Delegato e Presidente del CdA fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2015).
L'impresa opera su tutto il territorio nazionale (stabilimento di Rivalta, comprensorio di Torino – Sale Prove Sangone, Comprensorio di Brindisi – Stabilimento zona ex Punto Franco, comprensorio di Pomigliano d'Arco/Acerra) e impianti produttivi in Polonia e Cina.

In particolare l'impresa è presente in Puglia, come si evince dalla visura ordinaria dell'08/07/2015, con le seguenti unità produttive:

- ✓ Brindisi (BR) – Via Angelo Titi nn. 16-18-20: "*Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca*" (Codice ATECO: 30.30.09). Data apertura Ufficio, Stabilimento 01/08/2013 ;
- ✓ Brindisi (BR) – Via Enrico Mattei snc: "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca" (Codice ATECO: 30.30.09). Data apertura Ufficio 01/08/2013;
- ✓ Bari (BA) – Via Giovanni Amendola n. 132: "Attività di ricerca e progettazione nel settore dell'industria aeronautica" (Codice ATECO: 72.19.09). Data apertura Ufficio 01/08/2013.

2.1.1 Requisito dimensionale

In merito al requisito dimensionale della GE AVIO s.r.l., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 4 – Business Plan.

GE AVIO s.r.l. presenta il requisito dimensionale di *Grande Impresa* (art. 3 Avviso CdP), risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha due bilanci approvati.

In particolare, dagli ultimi due Bilanci approvati al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014, si evidenzia il rispetto dei requisiti dimensionali di **Grande Impresa**:

GE AVIO s.r.l.	Esercizio 2013	Esercizio 2014
– Personale *(n. di risorse interne)*[2]	3.786	3.796
– Fatturato	€ 560.486.672	€ 1.219.466.703
– Totale Bilancio	€ 4.370.222.505	€ 4.085.380.816

❖ *Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

GE AVIO s.r.l. (importi in euro)	2013	2014
Patrimonio Netto	**1.139.370.387**	**2.844.427.217**
Capitale sociale	40.000.000	40.000.000
Riserve	780.046.912	2.711.100.074
Utile di esercizio	319.323.475	93.327.143
Indebitamento	**3.230.852.118**	**1.240.953.599**
Passivo consolidato	598.166.820	544.140.839
Passivo corrente	2.632.685.298	696.812.760
EBITBA (MOL)	**58.845.947**	**164.694.649**
Proventi e oneri finanziari	**-21.276.950**	**-23.554.841**

[2] Trattasi del numero medio di dipendenti al 31/12/2013 ed al 31/12/2014 come desumibile da nota sul Costo del Personale contenuta nella Relazione Finanziaria Annuale 2014 allegata al Bilancio di GE AVIO s.r.l.

2.1.2 Oggetto dell'iniziativa

- *Codice ATECO*

L'investimento proposto rientra nel settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso.

GE AVIO S.R.L.	**Codice ATECO indicato dal proponente:** ➢ ***30.30.09** "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"*
	Codice ATECO assegnato in sede di valutazione: ➢ ***30.30.09** "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"*

- *Area di innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" (art. 4 Avviso CdP)*

Sulla base delle informazioni fornite nel Business Plan ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, il programma di investimenti proposto è riconducibile a:

A. Area di innovazione Manifattura Sostenibile;

2. Aerospazio – Aeronautica;

VI Tecnologie di Produzione Avanzata

Gli investimenti proposti riguardano attività di R&S per sistemi di monitoraggio e controllo, i quali rappresentano certamente elemento fondamentale per la realizzazione di motori aeronautici con minori consumi, emissioni, costi e maggiore affidabilità, come richiesto dagli operatori del trasporto aereo, dagli obiettivi della priorità strategica "Sfide per la società" e dal "*Flightpath 2050 - Europe's Vision for Aviation*" della Comunità Europea.

Si evidenzia che, per l'esame della portata innovativa dell'iniziativa, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso la seguente valutazione di merito.

Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Il potenziale innovativo della proposta risiede nell'acquisizione di un insieme di nuove competenze multidisciplinari, utili alla ideazione, progettazione, prototipazione e validazione di un sistema di monitoraggio e controllo per motori aeronautici di impiego su velivoli civili, militari e droni. Attualmente tali competenze non sono presenti né in Puglia né in Italia.

La maturazione di un tale know-how risulta potenzialmente abilitante per conseguire successivi miglioramenti o innovazione di prodotto, necessari per mantenere e incrementare la presenza nel mercato di riferimento, per il quale si prevede un significativo sviluppo.

La rilevanza del progetto si manifesta nell'acquisizione e maturazione di competenze e tecnologie che risultano abilitanti per lo sviluppo dei futuri motori aeronautici. Attraverso le attività proposte, GE AVIO s.r.l., importante player nel mercato dei motori aeronautici e loro derivati, migliorerebbe le proprie caratteristiche distintive, potendosi assicurare una partecipazione di qualità ai futuri progetti per i motori dei prossimi decenni.

La strategicità delle tematiche coinvolte nel progetto è ulteriormente testimoniata dalla recente istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri della Cabina di Regia per l'automazione del settore aerospaziale.

Si segnala che GE AVIO s.r.l. ha presentato istanza per il finanziamento di un secondo CdP in R&S (*codice: ARM6MX0*) da sviluppare prevalentemente presso la sede di Brindisi.

L'analisi combinata dei due progetti mostra che essi risultano distinti per quanto riguarda le tematiche trattate e concorrenti, per quanto riguarda gli obiettivi generali e la strategia aziendale. Infatti, entrambe le iniziative sono orientate alla maturazione di competenze per lo sviluppo di tecnologie innovative di alcuni moduli dei propulsori aeronautici, che possono essere integrati nell'architettura di un propulsore turboelica di nuova generazione.
Tuttavia, in sede di presentazione del Progetto definitivo, l'impresa dovrà evidenziare più analiticamente le differenze fra i due progetti presentati da realizzare presso la sede di Brindisi e presso la sede di Bari.

Giudizio finale complessivo
Il giudizio relativo alla presente proposta progettuale è positivo.

2.1.3 Sede dell'iniziativa

L'investimento in R&S interesserà principalmente la sede di Bari presso il Politecnico di Bari (***EFG*** - Energy Factory Bari), sito alla Via Giovanni Amendola n. 132; qualche attività di R&S (2,68% dell'investimento) sarà svolta presso lo stabilimento di Brindisi, sito alla Via Angelo Titi n. 20, della Zona Industriale (vedi successivo paragrafo).
È stata rispettata, quindi, la disposizione dell'art. 5 del Regolamento che sancisce l'obbligo di riferire le iniziative agevolabili a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.

2.1.4 Investimento

Il programma di investimenti proposto da GE AVIO s.r.l., riguarda **esclusivamente** investimenti in **Ricerca & Sviluppo** e, coerentemente con le disposizioni dell'art. 2, comma 2 dell'Avviso, genera una dimensione del Contratto di Programma di importo compreso tra i 5 milioni e 100 milioni di euro, precisamente pari ad *€ 30.224.717,00*.
Si precisa che l'azienda ha qualificato l'investimento come "cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di unità produttiva esistente.[3]

Ricerca e Sviluppo
Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso.

Descrizione sintetica del progetto di R&S
Sono previsti investimenti in R&S, le cui attività riguardano una nuova piattaforma tecnologica relativa ai sistemi di monitoraggio e controllo di futuri propulsori aeronautici avanzati per applicazioni civili e militari, impiegabili anche per velivoli a pilotaggio remoto. Si intende studiare e validare tecnologie utili alla progettazione di sistemi di monitoraggio e controllo, fino allo sviluppo di un primo sistema completo.
Obiettivo è quello di acquisire un insieme di conoscenze multidisciplinari per la realizzazione di un sistema di controllo completo per motori aeronautici avanzati. I sistemi, sui quali si intende maturare competenze e sviluppare tecnologie, comprendono:

[3] Come previsto dall'art. 6 dell'Avviso e dall'art. 15 del Regolamento n. 17/2014, l'azienda ha specificato che, trattandosi di "cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di unità produttiva esistente", l'investimento supera l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare:

- Costi ammissibili: € 30.224.717,00;
- Quota di ammortamento degli attivi: € 0,00;
- Differenza tra Costi ammissibili e Quota di ammortamento: € 30.224.717,00.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

- un *sistema FADEC*[4] per il controllo del motore: software di funzionamento con le leggi di controllo;
- un sistema di controllo dell'elica;
- un sistema di controllo del combustibile;
- un sistema di controllo dell'olio: sistemi elettrici (candele, scatola accensione, sensori, filtri, cablaggio).

Nel rispetto del vincolo di motori caratterizzati da elevate prestazioni, efficienza e costo ridotti, driver principali che guideranno l'attività sono: la riduzione dei consumi, ai fini del contenimento dell'impatto ambientale e della riduzione dei costi di gestione operativa, e l'affidabilità, ai fini dell'incremento della sicurezza dei passeggeri e della riduzione dei costi di manutenzione.

Per conseguire innovazione tecnologica anche nel settore delle Turbine A Gas (TAG) aero-derivate, l'azienda propone, inoltre, di implementare un sistema che permetta il monitoraggio online, l'analisi offline e la diagnostica relativamente alle vibrazioni e alle prestazioni termodinamiche del motore.

Obiettivo è la realizzazione di un prototipo virtuale del sistema di monitoraggio e diagnostica dello stato del motore che operi per individuare e/o prevenire le possibili avarie, minimizzando anche gli interventi di manutenzione correttiva non programmati.

Il Progetto di Ricerca e Sviluppo è articolato in **OR (Obiettivi Realizzativi)**, di cui si fornisce il dettaglio e le relative brevi descrizioni:

- ***OR1: Sistemi di Controllo***

  L'obiettivo finale del presente OR è la disponibilità del software (non validato) per la gestione e il controllo di motori aeronautici di ultima generazione. Il *software* dovrà garantire un funzionamento del motore stabile e regolare evitando il rischio di stallo, di spegnimento del combustore, di condizioni di sovratemperatura, sovra-velocità e sovra-pressione. Dovrà, inoltre, adattarsi alle rapide modifiche dovute alle condizioni ambientali e alle manovre del velivolo, garantendo prestazioni affidabili lungo tutto la vita operativa del motore.

- ***OR2: Sistemi Elettrici***

  L'obiettivo finale del presente OR è lo studio di fattibilità e la definizione delle specifiche per la realizzazione del *FADEC* (*Full Authority Digital Engine Control*, la centralina di governo) e degli altri componenti elettrici di un motore aeronautico (scatola di accensione, alternatore, sensori, etc). Il *FADEC* deve fornire funzioni di calcolo e di controllo acquisendo il segnale dei sensori e pilotando gli attuatori del motore a turbina a gas. Deve, inoltre, implementare un'architettura completamente ridondata (*dual channel*).

- ***OR3: Sistemi a fluido***

  L'obiettivo finale del presente OR è lo studio di fattibilità e la definizione delle specifiche per la realizzazione del sistema di gestione del carburante (*FMU*), del sistema di gestione dell'elica (*PCU*), ove applicabile, e degli accessori per la lubrificazione.

[4] Full Authority Digital Engine Control.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Il sistema *FMU* (*Fuel Metering Unit*) comprende i componenti per pompare, filtrare, scambiare calore e misurare il carburante e deve consentire al sistema di controllo un'accurata regolazione della potenza generata dal motore rispettando i requisiti di sicurezza e affidabilità propri dell'applicazione aeronautica.
Il sistema *PCU* (*Pitch Control Unit*) deve consentire la regolazione del passo dell'elica e comprende componenti quali la pompa di alta pressione, le valvole e i solenoidi che regolano il flusso di olio inviato alla trasmissione dell'elica.

➢ ***OR4: Banchi prova***

L'obiettivo finale del presente OR è la realizzazione dei banchi prova necessari a testare e validare il sistema di controllo del motore incluso il *software* di gestione del motore e sistemi a fluido, sia olio che combustibile e la loro integrazione. I banchi si possono classificare in *Dry Rig* e *Wet Rig*.
Per *Dry Rig* si intende un *simulatore real time* in grado di simulare un motore aeronautico e i suoi accessori per testare la logica di controllo del *FADEC*.
Per *Wet Rig* si intende un banco che include una parte meccanica (sistema di comando accessori e trasmissione di potenza) ed i sistemi olio e carburante. Il banco è in grado di replicare il funzionamento dei sistemi fluidi nelle differenti condizioni di funzionamento del motore, di verificare il livello di integrazione e di fornire un sistema di *advanced testing* per validare miglioramenti costruttivi o nuove logiche di controllo. L'integrazione con il *Dry Rig* permette di simulare le condizioni di funzionamento del motore e di testare la logica di controllo del *FADEC*.

➢ ***OR5: Validazione***

Nell'ambito delle attività di *Sviluppo Sperimentale*, saranno integrate le tecnologie validate nella fase di Ricerca Industriale con le conoscenze esistenti in AVIO Aero per poter consentire la futura costruzione di un sistema di controllo completo per motori aeronautici avanzati, caratterizzati da elevata potenza ed autonomia e impiegabili anche per velivoli a pilotaggio remoto.
L'obiettivo finale del presente OR è l'esecuzione delle attività di validazione sui banchi prova realizzati nell'OR4, dei sistemi definiti e progettati negli OR1-OR3.
Saranno condotti test per la misura delle prestazioni del sistema di controllo e per la verifica del soddisfacimento dei requisiti di progetto.

➢ ***OR6: Sviluppo di un sistema di monitoraggio per le turbine a gas per fini diagnostici***

In ambito Sistemi di Controllo per *Turbine a Gas Aeroderivate*, l'obiettivo è il conseguimento, mediante attività di Ricerca Industriale, di innovazione tecnologica nel settore del monitoraggio e diagnostica delle *Turbine A Gas (TAG)*, implementando un sistema che permetta il monitoraggio online, l'analisi offline e la diagnostica sia dal punto di vista delle vibrazioni che delle prestazioni termodinamiche del motore.
Il *Sistema di Controllo* si pone il duplice obiettivo di monitorare in tempo reale lo stato del motore e di evolvere verso un sistema di diagnostica delle avarie in anticipo rispetto all'intervento di livelli di pre-allarme, gestiti attualmente in modo separato dal sistema di controllo e protezione (*early event detection*). Tale sistema dovrà essere in grado di fornire delle ipotesi di identificazione del componente interessato dal problema (partendo dalla relazione tra locazione della vibrazione, sua frequenza

dominante e causa dinamica che la genera), in modo tale da minimizzare gli interventi di manutenzione correttiva non programmati ed evolvere verso un approccio manutentivo *Condition Based Maintenance*.

Tale approccio permetterà di ottimizzare la progettazione e la manutenzione delle parti del motore al fine di prolungarne la vita operativa e aumentarne la disponibilità, pur mantenendo alti i requisiti di efficienza termodinamica (ovvero alte temperature, velocità angolari, coppia trasmessa, quindi alte sollecitazioni dinamiche e strutturali).

Il presente OR si propone anche di selezionare un'architettura per il sistema di controllo che permetta la successiva evoluzione verso l'integrazione con il sistema di monitoraggio. Per la parte di monitoraggio e diagnostica la ricerca sarà focalizzata sui metodi in grado di definire la correlazione tra i dati di vibrazione e i dati di funzionamento provenienti dal motore (*analisi online e offline*) e la gestione di un database strutturato.

Esperienza maturata dal Soggetto Proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

GE AVIO s.r.l. è dotata di un network di collaborazioni per attività di ricerca che vede coinvolte n. 12 Università sul territorio nazionale e n. 9 Centri di Ricerca. Sono altresì presenti laboratori congiunti GE AVIO/Università insediati presso i campus accademici del Politecnico di Torino, del Politecnico di Bari e dell'Università del Salento. L'esperienza maturata da GE AVIO s.r.l. in materia di sviluppo industriale precompetitivo, svolta in collaborazione con Università, Centri di Ricerca e altre aziende, è testimoniata dalla partecipazione come "Core Partner" a quattro progetti congiunti in ambito Clean Sky 2 (Programma H2020) relativi allo sviluppo di:

- Turbina Veloce per le prove di volo del motore Open Rotor;
- Trasmissione di Potenza per configurazione 'geared engine' Ultra High Pass Engine (UHPE);
- Trasmissione Meccaniche per Compound Helicopter;
- Tecnologie per un Turboprop da 1000 CV per l'Aviazione Generale.

La partecipazione a programmi del tipo citato, che risultano articolati e complessi per contenuti, numero di partecipanti, entità e tipologia degli investimenti coinvolti, indica capacità ed esperienza nella progettazione, svolgimento e gestione di programmi e attività di ricerca.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

L'uso efficiente di risorse ed energie e la riduzione delle emissioni sono aspetti di grande rilevanza nelle priorità strategiche del "*Flightpath 2050 - Europe's Vision for Aviation*" della Comunità Europea, che costituisce riferimento dell'industria del settore ed elemento con cui confrontarsi per la progettazione dei futuri aeroplani.

I sistemi di monitoraggio e controllo rappresentano una componente essenziale per il miglioramento delle prestazioni dei propulsori aeronautici e dei motori aeroderivati in generale. Lo sviluppo e l'ottimizzazione di tali sistemi può consentire maggiore efficienza dei motori con conseguente diminuzione dei consumi e quindi con migliore utilizzo delle risorse. Inoltre, il monitoraggio dei motori ed il conseguente controllo ottimale dei loro parametri di

funzionamento è una delle possibilità con maggiore capacità di incidenza sulla previsione e riduzione delle loro emissioni.
Pertanto, il progetto di R&S proposto interessa un settore il cui impatto sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo è potenzialmente elevato.

Eventuali indicazioni per il Soggetto Proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Il progetto appare chiaro in termini di macro-obiettivi. Per la predisposizione del progetto definitivo si suggerisce:

a) Suddividere le attività progettuali in Obiettivi Realizzativi definiti in termini di tematiche, obiettivi, metodi e risultati da raggiungere;
b) Individuare i metodi da utilizzare per monitorare l'andamento delle attività progettuali;
c) Definire milestone in termini di risultati conseguiti che siano misurabili;
d) Indicare la struttura di gestione del progetto;
e) Individuare i *deliverables* che verranno emessi durante le attività di progetto con le relative deadline di emissione.

Giudizio finale complessivo

In considerazione:

- della rilevanza e del potenziale innovativo del progetto; nonché
- delle caratteristiche, competenze e capacità di R&S del Soggetto Proponente (con particolare riferimento alle attività localizzate nella Regione Puglia);

si esprime giudizio positivo sul progetto industriale.

Si riporta di seguito prospetto riepilogativo delle spese programmate in R&S:

Investimenti in R&S GE AVIO S.r.l. (impresa proponente)			
Tipologia spesa	Ammontare Proposto Ammissibile GE Avio c/o Politecnico di Bari (€)	Ammontare Proposto Ammissibile GE Avio di Brindisi (€)	Ammontare Proposto Ammissibile (€)
Ricerca industriale GE Avio			
Personale: Costo del lavoro stimato per le attività di Ricerca da svolgere prettamente presso il laboratorio di Bari e Brindisi *(Personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e in quelle di gestione del progetto)*	2.181.565,00	646.424,00	2.827.989,00
Strumentazione ed attrezzature: Costi previsti, con il principio dell'amortamento civilistico, di attrezzature e strumentazioni necessarie allo svolgimento delle attività *(Attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto e per la durata dello stesso)*	1.058.240,00	0,00	1.058.240,00
Consulenze e servizi equivalenti: Consulenze specialistiche per le Attività di Ricerca *(Costi della ricerca acquisita contrattualmente da Università/Centri di ricerca già individuate e coinvolgibili*	16.606.781,00	0,00	16.606.781,00

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

nel progetto)			
Spese generali inerenti il progetto: Spese generali intese come spese indirette imputate in relazione all'attività diretta sul progetto *(Spese generali ascrivibili al progetto in proporzione alla effettiva imputabilità)*	706.397,00	142.000,00	848.397,00
Altri costi di esercizio: Altri costi necessari allo svolgimento delle attività *(Materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto)*	746.727,00	0,00	746.727,00
Totale spese per ricerca industriale	*21.299.710,00*	*788.424,00*	*22.088.134,00*
Sviluppo Sperimentale GE Avio			
Personale: Costo del lavoro stimato per la fase di sviluppo *(Personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e in quelle di gestione del progetto)*	1.146.363,00	0,00	1.146.363,00
Strumentazione ed attrezzature: Strumentazione prevista per la fase di sviluppo *(Attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto e per la durata dello stesso)*	1.860.000,00	0,00	1.860.000,00
Consulenze e servizi equivalenti: Consulenze specialistiche *(Costi della ricerca acquisito contrattualmente da Università/Centri di ricerca già individuate e coinvolgibili nel progetto)*	1.748.947,00	0,00	1.748.947,00
Spese generali inerenti il progetto: Spese generali imputate sul costo del lavoro diretto del progetto (Spese generali ascrivibili al progetto in proporzione alla effettiva imputabilità)	343.909,00	0,00	343.909,00
Altri costi di esercizio:	3.037.364,00	0,00	3.037.364,00
Totale spese per sviluppo sperimentale	*8.136.583,00*	*0,00*	*8.136.583,00*
TOTALE R&S	**29.436.293,00**	**788.424,00**	**30.224.717,00**

Le "spese generali" e gli "altri costi di esercizio" non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili, coerentemente con quanto disposto dall'art. 74 comma 2 del Regolamento n. 17/2014. Tale percentuale è stata verificata presso ciascuna sede di investimento.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso di **GE AVIO s.r.l.** *(impresa proponente)* è **positivo**.

3. VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'ISTANZA DI ACCESSO

3.1. Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente

3.1.1 Definizione degli obiettivi

Secondo quanto affermato dall'impresa, il programma di investimenti in R&S si prefigge lo scopo di sviluppare le tecnologie innovative per motori aeronautici del futuro che saranno svolte presso il laboratorio di Ricerca GE AVIO di Bari e in minima parte anche sullo stabilimento di Brindisi.

In particolare GE AVIO s.r.l. mira ad acquisire un insieme di competenze multidisciplinari all'interno di due ambiti tecnologici:

- *Sistemi di Monitoraggio e Controllo* per Propulsione Aeronautica;
- *Sistemi di Controllo* per Turbine a Gas Aeroderivate (*TAG*).

In ambito *Sistemi di Monitoraggio e Controllo per Propulsione Aeronautica (OR1-OR5)*, le attività proposte mirano ad acquisire un insieme di conoscenze multidisciplinari per la creazione di un sistema completo per motori aeronautici caratterizzati da elevata potenza, e impiegabile anche per velivoli a pilotaggio remoto.

In ambito *Sistemi di Controllo per Turbine a Gas Aeroderivate (OR6)*, il progetto di investimento mira ad implementare un sistema che permetta il monitoraggio online, l'analisi offline e la diagnostica relativamente alle vibrazioni e alle prestazioni termodinamiche del motore.

Obiettivo finale sarà quello di realizzare un prototipo virtuale del sistema di monitoraggio e diagnostica dello stato del motore che operi, in una prima fase, in tempo reale rispetto al funzionamento del motore, e successivamente, in anticipo rispetto all'intervento di livelli di pre-allarme per prevenire le possibili avarie, minimizzando anche gli interventi di manutenzione correttiva non programmati.

3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente

- Ricerca e Sviluppo

In merito agli investimenti proposti in R&S, l'impresa afferma che l'aiuto pubblico permetterà un aumento significativo, dell'importo totale speso per il progetto di R&S.

	SCENARIO **IN ASSENZA** DELL'AIUTO	SCENARIO **IN PRESENZA** DELL'AIUTO
Importo investimento	€ 0,00	€ 30.224.717

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo**.

3.2. Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

- Ricerca e Sviluppo

Il potenziale innovativo degli investimenti in R&S proposti da GE AVIO s.r.l. consiste nell'acquisizione di un insieme di nuove competenze multidisciplinari, utili all'ideazione, progettazione, prototipazione e validazione di un sistema di monitoraggio e controllo per motori aeronautici di impiego su velivoli civili, militari e droni.

La maturazione di un tale know-how risulta potenzialmente abilitante per conseguire successivi miglioramenti o innovazione di prodotto, necessari per mantenere e incrementare la presenza nel mercato di riferimento, per il quale si prevede un significativo sviluppo.

In sintesi, gli obiettivi finali del progetto sono quelli di rafforzare la competitività e le competenze tecnologiche distintive delle sedi pugliesi di AVIO Aero, consentire l'accesso a quote più ampie di mercato, acquisire know-how strategico, contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici di impatto ambientale definiti dalla Commissione Europea.

Con riferimento alla divulgazione dei risultati del progetto di ricerca, l'impresa ha previsto l'ampia diffusione degli stessi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito; in virtù di tali previsioni GE AVIO s.r.l. ha richiesto il riconoscimento della maggiorazione del 15% sulle agevolazioni in R&S, ai sensi dell'art. 11 punto *6.b* dell'Avviso CdP.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.

3.3. Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e gli Investimenti Previsti

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione"*, è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

INDICI	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,021	3
Investimento/Patrimonio Netto	0,011	3
Totale		**6**

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 3 è **positivo**.

3.4. Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico

- Aspetti qualitativi

Sulla base delle informazioni rese dall'impresa proponente nel Business Plan, AVIO Aero S.r.l. è attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti, moduli e motori nel settore della propulsione aeronautica civile e militare.
In particolare, le attività principali riguardano i seguenti prodotti:

- scatole ingranaggio comando accessori;
- turbine di bassa pressione;
- trasmissioni di potenza per motori aeronautici;
- trasmissioni per elicotteri;
- sistemi di combustione e post-combustione;
- assemblaggio e certificazione di motori completi, sia come prima fornitura, sia nell'ambito di attività di assistenza e riparazione;

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

14
15

- sistemi di controllo della funzionalità del motore.

Ulteriori famiglie di prodotti riguardano il settore navale e dell'energia ed in particolare:

- ❖ propulsione navale con impiego di turbine aeronautiche;
- ❖ sistemi di automazione controllo e supervisione di impianti;
- ❖ sistemi elettrici motore;
- ❖ conversione e gestione dell'energia.

GE AVIO s.r.l. è presente nei maggiori programmi internazionali del settore di riferimento attraverso forme di collaborazione, quali ad esempio contratti di "*risk and revenue sharing*", con le maggiori società aero-motoristiche internazionali (General Electric, Rolls Royce, Snecma, Pratt & Whitney).

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 4 è **positivo**.

- Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione"*, è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari del beneficiario.

Sulla base dei dati contabili riferiti ai bilanci degli esercizi 2013 e 2014, sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici GE AVIO s.r.l.	Anno 2014	Anno 2013
Indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio Netto/Totale Passivo	69,62%	26,07%
Indice di copertura delle immobilizzazionI: Patrimonio netto + Debiti m/l termine/Immobilizzazioni	0,98	0,49
Indice di liquidità: Attività Correnti – Rimanenze + Ratei e risconti/Passività Correnti	0,59	0,24
Punteggio	7	5
Classe di Merito	1	2

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

- Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici *ROE* e *ROI*, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2013 e 2014. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici GE AVIO s.r.l.	Anno 2014	Anno 2013
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,033	0,280
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,040	0,013
Classe di merito	1	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione **positiva** della società proponente rispetto al criterio di selezione 4.

3.5. Criterio di Valutazione 5: Copertura degli Investimenti

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede quanto riportato nella Sezione 6 del Business Plan.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - DIPART. SVILUPPO, LAVORO E INNOVAZIONE

A tale riguardo si precisa che le previsioni di copertura si sviluppano in un arco temporale triennale, coerentemente con la tempistica prevista per la realizzazione degli investimenti. In particolare, l'azienda ha delineato i seguenti *step:*

- data avvio investimenti, 01/03/2016;
- data realizzazione 50% degli investimenti, 31/12/2017;
- data ultimazione degli investimenti, 31/12/2019.

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

- Calcolo Agevolazioni e Premialità

Relativamente al progetto proposto in R&S, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73 comma 3 del Regolamento regionale n. 17/2014 per le Grandi imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, letter *a)*, sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera *b)*, sono previste nel limite del 25%.

L'intensità dell'aiuto per le spese in R&S proposte da GE AVIO s.r.l. è stata maggiorata di 15 punti percentuali – ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso – in ragione della previsione, affermata dall'azienda, circa l'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito.
A tal riguardo si segnala che l'azienda, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovrà fornire adeguati elementi a supporto dell'ipotesi scelta per l'ottenimento della maggiorazione, al fine di confermare la premialità concessa in fase di accesso.

Si evidenzia come l'applicazione della maggiorazione di 15 punti percentuali determini un'intensità dell'aiuto pari al 58,27%.

INVESTIMENTI AMMESSI R&S – GE AVIO S.R.L.		AGEVOLAZIONI		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	Agevolazione Richiesta (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)	% INTENSITA' AGEVOLAZIONE
Ricerca Industriale	22.088.134,00	14.357.287,10	14.357.287,10	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	8.136.583,00	3.254.633,20	3.254.633,20	25%+15%=40%
TOTALE	30.224.717,00	17.611.920,30	17.611.920,30	58,27%

Le agevolazioni in R&S richieste e concedibili, ammontano complessivamente ad € ***17.611.920,30.***

- Copertura finanziaria

Si riporta di seguito il piano finanziario a copertura degli investimenti proposto da GE AVIO s.r.l.:

Ricerca Industriale	5.657.508,30	9.074.941,81	7.355.683,89	22.088.134,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	620.000,31	7.516.582,69	8.136.583,00
Totale complessivo fabbisogni	5.657.508,30	9.694.942,12	14.872.266,58	30.224.717,00
Apporto di mezzi propri: Cash Flow	0,00	6.546.490,27	6.066.306,43	12.612.796,70

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

Totale escluso agevolazioni	0,00	6.546.450,27	6.066.306,43	12.612.756,70
Ammontare agevolazioni in Ricerca e Sviluppo	0,00	8.805.960,15	8.805.960,15	17.611.920,30
TOTALE FONTI	0,00	15.352.410,42	14.872.266,58	30.224.717,00

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili per *euro 30.224.717,00*, l'utilizzo di mezzi propri.

In particolare i mezzi propri saranno rappresentati da *Cash Flow*. A tale riguardo si evidenzia che, dall'esame dei rendiconti finanziari dei bilanci di esercizio del 2013 e del 2014, la società è in grado di generare flussi di cassa positivi.

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'azienda dovrà fornire, tuttavia, ulteriori informazioni in merito all'utilizzo del *Cash Flow Operativo* ed eventualmente del Cash Pooling.

Per completezza informativa si evidenzia che il Patrimonio Netto aziendale nel 2013 e nel 2014 risulta essere pari rispettivamente ad euro 1.139.370.387,00 e ad euro 2.844.427.217,00 e che, il margine di struttura dell'ultimo bilancio approvato è positivo.[5]

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 5 è **positivo**.

3.6. Criterio di Valutazione 6 – Compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle Autorizzazioni

Dall'analisi delle informazioni rese nel Business Plan e della documentazione di progetto trasmessa (anche a mezzo di integrazioni acquisite con prot. Puglia Sviluppo n. 1137/Ba del 25/02/2016) risulta che l'investimento in R&S, interesserà il sito GE AVIO di Bari ubicato presso l'edificio del Politecnico di Bari, sito alla Via Giovanni Amendola n. 132 (censito in Catasto al foglio di mappa n. 118, part.lla n. 49, sub 1, cat. B/5) e, marginalmente, lo stabilimento di Brindisi sito alla Via Angelo Titi n. 20 - Z.I. (censito in Catasto al foglio di mappa n. 56 con particelle nn. 296-297).

La disponibilità degli immobili sopra indicati è confermata dai seguente titoli, prodotti in copia:

- ***Sito GE AVIO Bari (EFB - Laboratorio "Energy Factory Bari")***

L'immobile nel quale saranno realizzate le attività oggetto di finanziamento è di proprietà del Politecnico di Bari. Per tale motivo GE AVIO s.r.l. ha fatto richiesta di comodato d'uso dell'immobile oggetto del finanziamento come attestato nel verbale n. 14-2015 del CdA del Politecnico di Bari.

L'impresa ha quindi prodotto:

5

Margine di Struttura	
	2014
- Patrimonio Netto	€ 2.844.427.217,00
- Fondo TFR	€ 44.097.000,00
- Fondo Rischi e Oneri	€ 120.860.503,00
- Debiti oltre 12 mesi	€ 411.538.059,00
Totale Passivo consolidato	**€ 3.420.922.779,00**
- Immobilizzazioni immateriali	€ 2.550.954.884,00
- Immobilizzazioni materiali	€ 211.420.925,00
- Immobilizzazioni finanziarie	€ 90.836.958,00
Totale Immobilizzazioni	**€ 2.853.212.767,00**
(Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato)	**€ 567.710.012,00**

a) Copia Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 14-2015 (Seduta del 27/11/2015) del Politecnico di Bari con cui si delibera di concedere l'utilizzo di spazi assegnati dal Politecnico di Bari per il laboratorio EFB presso il plesso "ex Scianatico" e di dare mandato al Rettore per la stipula della Convenzione;
b) Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro della sede di Bari con idonea campitura in scala 1:5.000.

L'impresa proponente ha prodotto relazione di cantierabilità del 23/01/2016, firmata digitalmente dall'ing. Giandomenico Savoia, iscritto col n. 360 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Brindisi, attestante quanto segue:

- la compatibilità della destinazione d'uso con l'incremento delle macchine e delle attrezzature previsto dal programma di investimento;
- il programma di investimento non prevede la realizzazione di volumi edilizi aggiuntivi rispetto all'attuale dotazione aziendale e universitaria, a meno di eventuali volumi tecnici pertinenziali di entità contenute.

In sede di progetto definitivo l'impresa proponente è tenuta a produrre quanto di seguito riportato:

- ✓ documentazione catastale aggiornata inerente gli immobili oggetto del finanziamento con indicazioni degli stessi possibilmente su catastale sovrapposto ad ortofoto e aerofotogrammetrico;
- ✓ copia della Convenzione firmata con il Politecnico di Bari;
- ✓ copia del Certificato di Agibilità e di Destinazione Urbanistica;
- ✓ copia del Certificato di Prevenzioni Incendi;
- ✓ esplicitazione della tipologia di macchine e degli impianti generali e specifici da installare al fine di valutare la necessità o meno di un adeguamento del Certificato Prevenzione Incendi già in possesso.

□ ***Sito GE AVIO di Brindisi***

L'impresa proponente è proprietaria dello stabilimento di Brindisi in virtù dell'atto di conferimento di ramo d'azienda avvenuto il 25 luglio 2013, tra AVIO S.p.A., in qualità di società conferente, GE AVIO s.r.l., in qualità di società conferitaria, (atto redatto dal dott. Remo Maria Girone, Notaio Torino, Repertorio n. 2542, Raccolta n. 950).
L'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

a) Planimetria generale Stabilimento di Brindisi;
b) Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro della sede di Brindisi con idonea campitura in scala 1:5.000.

Si attesta la conformità con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie del sito dove sarà localizzata la iniziativa di R&S, così come dichiarata nella relazione di cantierabilità sottoscritta dall'ing. Giandomenico Savoia, iscritto con il n. 360 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Brindisi.
Per il sito di Brindisi, considerando la destinazione urbanistica dell'area e la classificazione catastale dell'immobile, si ritiene che l'investimento da realizzare sia compatibile con le strumentazioni urbanistiche edilizie. Pertanto, è conforme alle attività da realizzare.
Relativamente alle procedure autorizzative necessarie per la realizzazione dell'investimento in R&S, presso lo stabilimento di Brindisi, si evidenzia che le attività non prevedono la realizzazione di volumi edilizi aggiuntivi.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - A.L.: SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Relativamente alle strumentazioni da installare per l'investimento in Ricerca e Sviluppo, nella fase di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà produrre, qualora fosse necessario ed in base alla tipologia dei macchinari da installare, quanto di seguito riportato:

- Elaborati grafici e amministrativi per l'adeguamento del Certificato Prevenzione Incendi, qualora gli impianti e i macchinari installati lo richiedano.

Sulla base della documentazione prodotta e verificata, si può affermare che l'iniziativa è di immediata cantierabilità.

- Autorità ambientale

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Ecologia – Regione Puglia, con nota del 07/04/2016, prot. n. AOO_089 - 0004359, ha trasmesso a Puglia Sviluppo S.p.A. le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da GE AVIO s.r.l.
Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (Allegato 5) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (Allegato 5a) presentate dall'impresa, vengono di seguito riportati:

➢ **Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento**

Valutazione di Impatto Ambientale (sede di R&S di Bari)

Il Proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della normativa VIA (L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.).
Dalla documentazione visionata, non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che le attività dell'azienda potrebbero, ad esempio, tipologicamente afferire alle categorie incluse nell'Allegato IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relative ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza regionale:

- *3.g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume* (corrispondente alla categoria B.2.n della L.R. 11/2001 e s.m.i., che contempla le stesse soglie).
- *8.d) banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 m^2* (corrispondente alla categoria B.2.ap della L.R. 11/2001 e s.m.i., che contempla le stesse soglie).

In merito alle soglie di riferimento si rammenta che il D.M. 52 del 30/03/2015 "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome*", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.
Pertanto, dovrà esser cura del Proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di VIA rispetto a quanto sopra osservato tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento, del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015.

➢ **Prima della messa in esercizio dell'investimento proposto**

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (sede di Bari)

L'istante dichiara che l'attività è soggetta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto "*Ognuno dei due impianti da installare in due aule poste al piano terreno dell'edificio potrebbero contenere polveri metalliche (Al, Ti, Cr, Co, Ni) in quantità inferiore a 0,3 mg/m3*".

Pertanto, dovrà essere acquisita l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. come dichiarato dall'istante.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal Proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

1) adozione delle migliori tecnologie di filtraggio attualmente disponibili per la riduzione delle emissioni (filtro assoluto per impianto laser; filtro a piastre a secco per impianto Cold Spray);
2) attività svolta in edifici esistenti.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

a) che siano valutate le potenzialità di positive ricadute ambientali dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ad esempio verificando la possibilità di elaborare soluzioni tecnologiche orientate alla riduzione delle emissioni in atmosfera dei motori aeronautici;
b) che quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura provenga da fonti rinnovabili.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 6 è **positivo**.

3.7. Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato

L'impresa proponente ha sviluppato un ruolo di primo piano come sotto-sistemista e componentista, partecipando ai maggiori programmi aeronautici internazionali, in collaborazione con i principali motoristi mondiali, tra cui *General Electric, Pratt & Whitney, Rolls-Royce* e *Safran*, che allo stesso tempo ne costituiscono anche alcuni tra i maggiori clienti.

Altrettanto forti e consolidati sono i rapporti con le Forze Armate italiane (Aeronautica, Marina ed Esercito) e alcune Aeronautiche straniere, tra cui l'Aeronautica brasiliana.

L'impresa proponente afferma che i mercati aeronautici, relativamente alle applicazioni civili, sono fortemente legati all'andamento del traffico aereo passeggeri e merci.

Il mercato navale civile e degli operatori industriali è invece legato all'andamento della domanda energetica e alle variazioni dei regolamenti e vincoli afferenti le emissioni ambientali.

Secondo le analisi di mercato effettuate dall'azienda, nei prossimi 20 anni si prevede una significativa crescita per la produzione di futuri velivoli in tutti i segmenti dell'aeronautica civile, con un Compound Annual Growth Rate (CAGR) medio pari a 3,1% ed un valore di oltre 5.600 mld di dollari[6]. In particolare, i segmenti Small Aircraft Transport (SAT) e velivoli a Pilotaggio Remoto (RPAS) prevedono un CAGR pari al 3.5%.

In ambito navale, la crescente domanda di gas naturale, il quale determina un minore impatto ambientale rispetto ai prodotti petroliferi, stimola la crescita del 5% anno su anno della flotta di navi di tipo *LNG* per il trasporto via mare del gas liquido e gli investimenti nelle infrastrutture di ri-gassificazione a terra.

Il mercato di riferimento a cui si rivolgono le soluzioni di GE AVIO è costituito essenzialmente dai seguenti operatori:

1. costruttori di sistemi propulsivi;
2. costruttori di motori aeronautici;
3. operatori di aeromobili o centri di manutenzione;
4. cantieri navali civili e militari e operatori industriali nel settore energetico a livello globale.

L'esame condotto dall'impresa proponente sul versante dell'offerta ha evidenziato come attraverso le attività di R&S in ambito *"Sistemi di Controllo e Monitoraggio"* si intende perseguire l'obiettivo di rafforzare la competitività e le competenze tecnologiche distintive delle sedi pugliesi di AVIO Aero, consentire l'accesso a quote più ampie di mercato, acquisire know-how strategico e contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici d'impatto ambientale definiti dalla Commissione Europea.

Infine, l'azienda precisa che i suoi diretti concorrenti sono:

- *"Controls e Data Services"* del Gruppo Rolls-Royce, che offre sistemi controllo, di cattura e analisi dati e informazioni, che sono critiche per la sicurezza e per la gestione dei propulsori in campo aeronautico civile e militare, industriale e navale;
- *"Sagem"* del *Gruppo SAFRAN*, che detiene una significativa esperienza nei sistemi di controllo motore e nell'offerta di soluzioni affidabili e sicure per i sistemi di propulsione;
- *"Woodward"*, che progetta e realizza componenti e soluzioni che ottimizzano il rendimento del motore e le emissioni attraverso il controllo preciso del flusso d'aria,

[6] Fonte: Boeing

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - ASSESSORATO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

flusso di carburante, processi di combustione, flusso di gas di scarico e di post-trattamento, con un approccio di sistema integrato.

In conclusione, sulla base di quanto esposto nel *Business Plan*, attraverso il programma di investimenti proposto in R&S, l'impresa proponente afferma che la disponibilità di competenze ingegneristiche per lo sviluppo di sistemi di controllo per altri motori e la disponibilità di banchi di prova con simulatori real time a supporto delle attività di sviluppo, di certificazione e di service permette di formulare la seguente ipotesi in merito al valore della produzione dell'esercizio a regime:

Esercizio a regime - Stabilimento di Bari							
Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (€)
Sviluppo Sistemi di Controllo	H/anno	28.000,00	1,00	28.000,00	26.147,00	86,75	2.268.252,25
Totale							2.268.252,25

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 7 è **positivo.**

3.8. Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali

Grazie all'implementazione del programma di investimenti in R&S proposto, GE AVIO s.r.l. quantifica l'incremento conseguibile nel proprio organico, nell'esercizio a "regime", in 5 unità incrementali per il *Laboratorio "Energy Factory Bari"*.

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di Accesso Sede Bari	ULA nell'Esercizio a Regime Sede Bari	Variazione Sede Bari
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	*0*	*0*	*0*
Impiegati	9,5	14,5	5
di cui donne	*0*	*0*	*0*
Operai	0	0	0
di cui donne	*3*	*3*	*0*
TOTALE	9,5	14,5	5
di cui donne	*0*	*0*	*0*

Si segnala che GE AVIO s.r.l. ha presentato istanza per il finanziamento di un secondo CdP (codice: ARM6MX0) da realizzare presso la sede di Brindisi dichiarando, per tale progetto, un incremento occupazionale pari a 5 unità. Si evidenzia che complessivamente con i due Contratti di Programma GE AVIO si obbligherà a realizzare in Puglia un incremento occupazionale, in termini di ULA, pari a 10 unità.

Le ricadute occupazionali generabili dagli investimenti proposti sono sintetizzabili come segue:

	ULA sedi pugliesi					
	Bari	Brindisi	Bari	Brindisi		
Posizione	Occupazione precedente	Occupazione precedente	ULA nell'Esercizio a Regime	ULA nell'Esercizio a Regime	Totale ULA a regime	Variazione complessiva
Dirigenti	0	4	0	4	4	0
di cui donne	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Impiegati	9,5	279	14,5	284	298,5	10
di cui donne	*0*	*30*	*0*	*2*	*32*	*2*
Operai	0	420	0	420	420	0
di cui donne	*0*	*6*	*0*	*0*	*6*	*0*
TOTALE	9,5	703	14,5	708	722,5	10
di cui donne	*0*	*36*	*0*	*2*		*2*

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

22

23

Si evidenzia come il dato ULA di partenza di 9,5 del sito di Bari è stato dichiarato con DSAN sottoscritta dal sig. Luigi Palmieri, in qualità di Procuratore Speciale dell'impresa.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 8 è **positivo**.

4. Conclusioni

In base all'applicazione delle *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento regionale n. 17/2014"*, la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è **positiva.**

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- In merito all'analisi delle ricadute occupazionali, in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà fornire DSAN sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'incremento occupazionale riferito alle donne rispetto al totale ULA di 9,5;
- In merito alla copertura finanziaria degli investimenti occorrerrà fornire ulteriori informazioni in relazione all'utilizzo del *Cash Flow Operativo* ed eventualmente del Cash Pooling.

- Prescrizioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia" (cfr. § 3.6):
  - ✓ argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di VIA tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento, del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel D.M. stesso;
  - ✓ autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. da acquisire prima della messa in esercizio dell'investimento proposto;
  - ✓ si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile a condizione che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:
    1) adozione delle migliori tecnologie di filtraggio attualmente disponibili per la riduzione delle emissioni (filtro assoluto per impianto laser; filtro a piastre a secco per impianto Cold Spray);
    2) attività svolta in edifici esistenti;
  - ✓ in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:
    a) che siano valutate le potenzialità di positive ricadute ambientali dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ad esempio verificando la possibilità di elaborare soluzioni tecnologiche orientate alla riduzione delle emissioni in atmosfera dei motori aeronautici;
    b) che quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura provenga da fonti rinnovabili.
  - ✓ in considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile

- l'adozione di un *Sistema di Gestione Ambientale*.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni in materia di Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.

- Prescrizioni in materia di Ricerca&Sviluppo:
  - ✓ suddividere le attività progettuali in Obiettivi Realizzativi definiti in termini di tematiche, obiettivi, metodi e risultati da raggiungere;
  - ✓ individuare i metodi da utilizzare per monitorare l'andamento delle attività progettuali;
  - ✓ definire i milestone in termini di risultati conseguiti che siano misurabili;
  - ✓ indicare la struttura di gestione del progetto;
  - ✓ individuare i deliverables che verranno emessi durante le attività di progetto con le relative deadline di emissione;
  - ✓ in merito alla concedibilità della premialità in R&S, in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà fornire DSAN di impegno allo svolgimento delle attività di diffusione dei risultati, allegando al formulario il piano di divulgazione;
  - ✓ evidenziare più analiticamente le differenze fra i due progetti presentati da realizzare presso la sede di Brindisi e presso la sede di Bari.

- Prescrizioni in materia di "cantierabilità" (cfr. § 3.6):

L'azienda proponente GE AVIO s.r.l. è tenuta a produrre la seguente documentazione:

- ✓ documentazione catastale aggiornata inerente gli immobili oggetto del finanziamento con indicazioni degli stessi possibilmente su catastale sovrapposto ad ortofoto e aerofotogrammetrico;
- ✓ copia del Certificato di Agibilità e di Destinazione Urbanistica;
- ✓ copia del Certificato di Prevenzioni Incendi;
- ✓ esplicitazione della tipologia di macchine e degli impianti generali e specifici da installare al fine di valutare la necessità o meno di un adeguamento del Certificato Prevenzione Incendi già in possesso.

- ***Dati riepilogativi:***

- **Codice ATECO:** 30.30.09 *"Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca";*
- **Sede iniziativa:** Bari c/o il Politecnico di Bari (EFG - Energy Factory Bari), Via Giovanni Amendola n. 132 – Brindisi Z.I. – Via Angelo Titi n. 20;
- **Sintesi iniziativa:** Sono previsti investimenti in R&S, le cui attività riguardano una nuova piattaforma tecnologica relativa ai sistemi di monitoraggio e controllo di futuri propulsori aeronautici avanzati per applicazioni civili e militari, impiegabili anche per velivoli a pilotaggio remoto. Si intende studiare e validare tecnologie utili alla progettazione di sistemi di monitoraggio e controllo, fino allo sviluppo di un primo sistema completo. Obiettivo è quello di acquisire un insieme di conoscenze multidisciplinari per la realizzazione di un sistema di controllo completo per motori aeronautici avanzati. I sistemi, sui quali si intende maturare competenze e sviluppare tecnologie, comprendono: un sistema FADEC per il controllo del motore; relativo software di funzionamento con le leggi di controllo; un sistema di controllo dell'elica;

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMPETITIVITÀ

24
25

un sistema di controllo del combustibile; un sistema di controllo dell'olio; sistemi elettrici (candele, scatola accensione, sensori, filtri, cablaggio).

- **Investimento e agevolazioni:**

SINTESI INVESTIMENTI GE AVIO S.R.L.		AGEVOLAZIONI
RICERCA & SVILUPPO	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca Industriale	22.088.134,00	14.357.287,10
Sviluppo Sperimentale	8.136.583,00	3.254.633,20
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	30.224.717,00	17.611.920,30

- **Incremento occupazionale:**

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'Istanza di Accesso Sede Bari	ULA nell'Esercizio a Regime Sede Bari	Variazione Sede Bari
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	*0*	*0*	*0*
Impiegati	9,5	14,5	5
di cui donne	*0*	*0*	*0*
Operai	0	0	0
di cui donne	*3*	*3*	*0*
TOTALE	9,5	14,5	5
di cui donne	*0*	*0*	*0*

Modugno, 29 aprile 2016

Il Valutatore

Firma

Massimo De Bartolo

Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Firma

Emmanuella Spaccavento

ALLEGATO A

Dettaglio documentazione relativa alla **disponibilità delle sedi**:

GE AVIO s.r.l. *(impresa proponente)*

Sede: **GE AVIO Bari (EFB - Laboratorio "Energy Factory Bari")**

a) Copia D.D. n. 123/2010 del Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Gestionale (DIMeG) sottoscritto in data 18/11/2010 (registrato all'Agenzia dell'Entrate di Bari in data 17/06/2014 al n. 5054 Serie 3), dal Prof. Ing. Bernardo Fortunato, in qualità di direttore del DIMeG, avente ad oggetto l'assegnazione in comodato gratuito di locale uso ufficio, collocato al primo piano della Sezione Macchine ed Energetica, in Via Re David n. 200 a Bari alla società AVIO Parti in relazione all'Accordo di Partnership per la realizzazione del laboratorio "Energy Factory Bari" siglato in data 03/07/2010. La durata dell'assegnazione in comodato gratuito decorre dal giorno di emissione del presente decreto fino al 31/10/2012 (trasmesso con nota protocollare 2010PM0001968 del 19/11/2010);

c) Copia *nota del Politecnico di Bari* - DIMeG del 30/08/2011, con cui il Dipartimento rinnova la concessione in comodato del locale collocato al 1° piano della Sezione Macchine ed Energetica, sito in Bari alla Via Re David n. 200 oltre la data fissata nel D.D. n. 123/2010 (trasmesso con nota protocollare 2011PM0000922 del 30/08/2011);

d) Copia *nota del Politecnico di Bari* - DIMeG sottoscritta dal direttore del DEI Prof. Pietro Camarda con cui si prende atto che, con effetto dal 01/08/2013, AVIO S.p.A. ha conferito ramo d'azienda "AeroEngine" a GE AVIO s.r.l. che pertanto subentra in riferimento all'Accordo di Partnership stipulato il 03/07/2010;

e) Copia *Amendment 1* all'Accordo di Partnership per la realizzazione del laboratorio Energy Factory Bari (EFB), a firma del Prof. Eugenio Di Sciascio per il Politecnico di Bari (in data 04/05/2015) e l'ing. Giorgio Abrate per GE AVIO s.r.l. (in data 13/05/2015) avente ad oggetto la modifica in alcune sue parti e l'estensione della collaborazione all'Accordo;

f) Copia *Verbale del Consiglio di Amministrazione* n. 14-2015 (Seduta del 27/11/2015) del Politecnico di Bari con cui si delibera di concedere l'utilizzo di spazi assegnati dal Politecnico di Bari per il laboratorio EFB presso il plesso "ex Scianatico" e di dare mandato al Rettore per la stipula della Convenzione.

Sede: **GE AVIO di Brindisi**

a) Copia atto di conferimento di ramo d'azienda avvenuto il 25 luglio 2013, tra AVIO S.p.A., in qualità di società conferente, GE AVIO s.r.l., in qualità di società conferitaria, (atto redatto dal dott. Remo Maria Girone, Notaio Torino, Repertorio n. 2542, Raccolta n. 950).

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 27 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 655

FSC–APQ Sviluppo Locale 2007–13–Titolo II–Capo 1 Aiuti ai programmi di investimento delle grandi impr - Atto Dirig n.799 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi Impr ai sensi dell'art 17 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n17 del 30/09/14" Del di ammissibilità della prop alla fase di presentazione del prog definitivo Sog prop: GE AVIO srl Cod ProgARM6MX0.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dai Servizi Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e Ricerca e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

Visto altresì

- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- che con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17/12/2014, si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016.

Considerato che

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo",

3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l’operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell’11 marzo 2016;

Rilevato che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013” (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le “Procedure e criteri per l’istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell’organizzazione”;
- l’impresa proponente GE AVIO s.r.l. ha presentato in data 03.02.2016 istanza di accesso in via telematica attraverso la procedura on line “Contratti di Programma” messa a disposizione sul portale www.sistema puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento
- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell’istanza di accesso presentata dal soggetto proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto: ARM6MX0), così come previsto dall’art.12 dell’Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dell’istanza;

Rilevato altresì che

- l’ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile in Attivi Materiali e in R&S è pari a **€ 20.476.962,25** così specificato:

Sintesi Investimenti GE AVIO s.r.l.		Agevolazioni
ATTIVI MATERIALI	**Investimento Proposto e Ammesso** *(€)*	**Agevolazioni Concedibili** *(€)*
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.525.000,00	228.750,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	48.039.000,00	12.009.750,00
Totale Attivi Materiali	***49.564.000,00***	***12.238.500,00***

RICERCA E SVILUPPO	Investimento Proposto e Ammesso *(€)*	Agevolazioni Concedibili *(€)*
Ricerca Industriale	€ 7.832.065,00	5.090.842,25
Sviluppo Sperimentale	€ 7.869.050,00	€ 3.147.620,00
Totale R&S	***15.701.115,00***	***8.238.462,25***
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**65.265.115,00**	**20.476.962,25**

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente GE AVIO s.r.l. con sede legale e amministrativa in Rivalta di Torino (TO) alla Via I Maggio n.99, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, del Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, del Dirigente della Sezione Ricerca Industriale e Innovazione e del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi , che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 29 aprile 2016 prot. 2430/BA, acquisita agli atti della Sezione in data 03.05.2016, prot. A00_158/0003717, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto: ARM6MX0), così come previsto dall'art.12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di ammettere l'impresa proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto: ARM6MX0), con sede legale e amministrativa in Rivalta di Torino (TO) alla Via I Maggio n.99, alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti In Attivi Materiali e R&S per complessivi **€ 65.265.115,00**, con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 20.476.962,25**, così specificato:

Sintesi Investimenti GE AVIO s.r.l.		Agevolazioni
ATTIVI MATERIALI	**Investimento Proposto e Ammesso *(€)***	**Agevolazioni Concedibili *(€)***
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.525.000,00	228.750,00

Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	48.039.000,00	12.009.750,00
Totale Attivi Materiali	***49.564.000,00***	***12.238.500,00***
RICERCA E SVILUPPO	**Investimento Proposto e Ammesso** *(€)*	**Agevolazioni Concedibili** *(€)*
Ricerca Industriale	€ 7.832.065,00	5.090.842,25
Sviluppo Sperimentale	€ 7.869.050,00	€ 3.147.620,00
Totale R&S	***15.701.115,00***	***8.238.462,25***
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**65.265.115,00**	**20.476.962,25**

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale; di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente
dott. Michele Emiliano

"ALLEGATO A"

Pugliasviluppo

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014

Titolo II – Capo I "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

CONTRATTO DI PROGRAMMA
Investimenti GE AVIO s.r.l. sede di Brindisi

Impresa proponente: GE AVIO s.r.l.

Codice Progetto: ARM6MX0

Protocollo istruttorio: 14

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITA' - SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

4

INDICE

Investimenti GE AVIO s.r.l. sede di Brindisi 1
1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 2
1.1. Trasmissione della Domanda 2
1.2. Completezza della Documentazione 2
2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 3
2.1. Soggetto Proponente 3
2.1.1 Requisito dimensionale 5
2.1.2 Oggetto dell'iniziativa 5
2.1.3 Sede dell'iniziativa 7
2.1.4 Investimento 7
3. VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'ISTANZA DI ACCESSO 14
3.1. Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente 14
1.1.1 Definizione degli obiettivi 14
1.1.2 Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente 14
3.2. Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta ... 15
• Attivi Materiali 15
• Ricerca e Sviluppo 15
3.3. Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e gli Investimenti Previsti 16
3.4. Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico 16
3.5. Criterio di Valutazione 5: Copertura degli Investimenti 17
3.6. Criterio di Valutazione 6 – Compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle Autorizzazioni 20
3.7. Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato 23
3.8. Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali 25
4. Conclusioni 26
• *Dati riepilogativi:* 28

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

1.1. Trasmissione della Domanda

L'istanza di accesso è stata trasmessa in data 03 febbraio 2016, alle ore 12:36, in via telematica attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.
Il soggetto proponente, denominato GE AVIO s.r.l., ha trasmesso correttamente la domanda (codice pratica ARM6MX0) con indicazione della marca da bollo n. 01122011847019 del 16/07/2015.
L'istanza di accesso è stata firmata digitalmente dal sig. Negro Massimo Giuliano, in qualità di Procuratore Speciale della GE AVIO s.r.l., come da Procura del 02 febbraio 2016 sottoscritta dall'ing. Procacci Riccardo nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato della società.
La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line "Contratti di Programma" sul portale www.sistema.puglia.it.

1.2. Completezza della Documentazione

GE AVIO s.r.l. (impresa proponente) ha presentato l'istanza di accesso (Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese) allegando quanto di seguito indicato:

- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (Atto costitutivo della "GE AVIO s.r.l." in data 21/02/2013, Repertorio n. 115.609 – Raccolta n. 19.699 unitamente ad Allegato "A" e Allegato "B" - Statuto) e successive modifiche;
- Copia Verbale della Riunione del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2015 inerente conferimento di poteri all'ing. Riccardo Procacci per la presentazione di domande di agevolazione;
- Procura dalla GE AVIO s.r.l. al sig. Massimo Giuliano Negro sottoscritta in data 02/02/2016 dall'ing. Procacci Riccardo, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato della società;
- Procura dalla GE AVIO s.r.l. al sig. Luigi Palmieri redatto dall'avv. Eugenio Stucchi, Notaio in Carmagnola in data 10/09/2015 (rep. n. 10.260/6.834);
- Visura ordinaria estratta in data 08/07/2015 dal Registro delle Imprese della CCIAA di Torino contenente informazioni circa i soci e i titolari di diritti su quote o azioni dell'impresa GE AVIO s.r.l.;
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Torino con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dal Sig. Massimo Negro in qualità di Procuratore dell'impresa GE AVIO s.r.l., mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale;
- N° 11 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative a titolari di cariche e qualifiche, redatte mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale;
- Documentazione relativa la disponibilità della sede (vedere Allegato A);
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato Ing. Giandomenico Savoia circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri, permessi necessari e relativa tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata, in relazione all'attività svolta e all'intervento oggetto di agevolazione;

- Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista incaricato Ing. Giandomenico Savoia circa il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali (Sezione 5);
- Sostenibilità Ambientale dell'investimento resa in conformità alla Sezione 5a;
- Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro dell'azienda con idonea campitura;
- Tabella riepilogativa inerente ripartizione costi del progetto d'investimento in Attivi Materiali ed in R&S tra sede GE AVIO Brindisi e Bari;
- Copie dei bilanci consolidati approvati di GE AVIO s.r.l. al 31/12/2013 ed al 31/12/2014; correlati di rendiconto finanziario, Nota Integrativa e relazione della società di revisione KPMG S.p.A.;
- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso con firma digitale (Sezione 6)[1];
- Copia Verbale della Riunione del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2015 inerente conferimento di poteri all'ing. Riccardo Procacci per la presentazione di domande di agevolazione.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.

2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

2.1. Soggetto Proponente

GE AVIO s.r.l. è attiva nel settore della motoristica aeronautica civile/militare come azienda che progetta, produce e commercializza componenti, moduli e motori completi.

Si evidenzia che l'impresa proponente è presente nei maggiori programmi internazionali attraverso forme di collaborazione, quali ad esempio contratti di "*risk and revenue sharing*" con le maggiori società aeromotoristiche internazionali (General Electric, RR, SNECMA, PW...).

Le principali famiglie di prodotti con le quali GE AVIO s.r.l. è presente sul mercato sono:

- scatole ingranaggio comando accessori (*agbx – accessory gear box*): sono dispositivi che prendendo il moto dell'asse della turbina lo trasmettono riducendone il numero di giri ai principali generatori di servizi ausiliari per il motore e per il velivolo (pompa olio, generatori elettrici, etc...);
- turbine (*lpt – low pressure turbine*): è lo stadio della turbina di potenza del motore a getto funzionante a bassa pressione;
- trasmissioni di potenza per motori aeronautici (*pgbx – power gear box*): è quel dispositivo che prendendo la potenza dell'asse principale della turbina, dopo aver opportunamente ridotto il numero di giri, aziona un'elica di propulsione o una ventola (fan);
- trasmissioni per elicotteri: sono dispositivi che consentono di trasmettere la potenza dal motore al rotore dell'elicottero;
- sistemi di combustione e post-combustione: sono le camere di combustione dei motori e i sistemi di post-combustione per incremento di spinta (solo per motori militari);

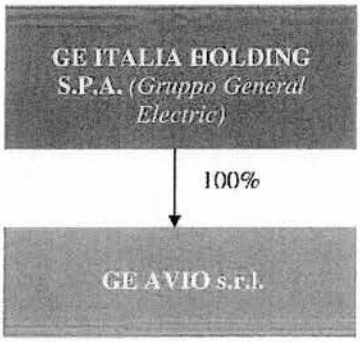
[1] La DSAN è sottoscritta dal sig. Palmieri Luigi, in qualità di Procuratore Speciale (Procura acquisita con Prot. n. 1197/AA del 25/02/2016 da Puglia Sviluppo)

- sistema motore: è la capacità acquisita dalla società nello svolgere la funzione di assemblatore e certificatore di motori completi sia come prima fornitura sia nell'ambito di attività di assistenza e repair;
- sistemi di controllo della funzionalità del motore (ehms - engine healt monitoring system): sono sistemi di diagnostica integrati nel motore che sono in grado di identificare e segnalare in tempo reale eventuali malfunzionamenti e degrado del motore;
- propulsione navale: è l'attività finalizzata all'impiego di turbine aeronautiche e all'applicazione di sistemi di automazione al settore navale;
- sistemi di automazione controllo supervisione di impianti navali, industriali, energia;
- sistemi elettrici motore , generatore , conversione e gestione dell'energia.

GE AVIO s.r.l. - costituita con atto del 21/02/2013 - ha sede legale e amministrativa in Rivalta di Torino (TO) alla Via I° Maggio N. 99.

L'attuale Capitale Sociale i.v. ammonta ad € 40.000.000,00, ed è totalmente detenuto, come si evince dalla visura camerale dell'08/07/2015, da GE ITALIA HOLDING S.P.A – P. IVA 00395360480 (già Nuovo Pignone Holding S.p.A.) con sede in Firenze – Via Felice Matteucci n. 2.

La società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. da parte della General Electric Company (USA).



GE AVIO s.r.l. è amministrata dall'ing. Riccardo Procacci (in carica come Amministratore Delegato e Presidente del CdA fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2015).

L'impresa opera su tutto il territorio nazionale (stabilimento di Rivalta, comprensorio di Torino – Sale Prove Sangone, Comprensorio di Brindisi – Stabilimento zona ex Punto Franco, comprensorio di Pomigliano d'Arco/Acerra) e impianti produttivi in Polonia e Cina.

In particolare l'impresa è presente in Puglia, come si evince dalla visura ordinaria dell'08/07/2015, con le seguenti unità produttive:

- ✓ Brindisi (BR) – Via Angelo Titi nn. 16-18-20: "*Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca*" (Codice ATECO: 30.30.09). Data apertura Ufficio, Stabilimento 01/08/2013 ;
- ✓ Brindisi (BR) – Via Enrico Mattei snc: "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca" (Codice ATECO: 30.30.09). Data apertura Ufficio 01/08/2013;

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

✓ Bari (BA) – Via Giovanni Amendola n. 132: "Attività di ricerca e progettazione nel settore dell'industria aeronautica" (Codice ATECO: 72.19.09). Data apertura Ufficio 01/08/2013.

2.1.1 Requisito dimensionale

In merito al requisito dimensionale della GE AVIO s.r.l., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 4 – Business Plan.
GE AVIO s.r.l. presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa (art. 3 Avviso CdP), risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha due bilanci approvati.
In particolare, dagli ultimi due Bilanci approvati al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014, si evidenzia il rispetto dei requisiti dimensionali di Grande Impresa:

GE AVIO S.R.L.	Esercizio 2013	Esercizio 2014
– Personale *(n. di risorse interne)*[2]	3.786	3.796
– Fatturato	€ 560.486.672	€ 1.219.466.703
– Totale Bilancio	€ 4.370.222.505	€ 4.085.380.816

❖ *Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

GE AVIO s.r.l. (importi in euro)	2013	2014
Patrimonio Netto	**1.139.370.387**	**2.844.427.217**
Capitale sociale	40.000.000	40.000.000
Riserve	780.046.912	2.711.100.074
Utile di esercizio	319.323.475	93.327.143
Indebitamento	**3.230.852.118**	**1.240.953.599**
Passivo consolidato	598.166.820	544.140.839
Passivo corrente	2.632.685.298	696.812.760
EBITBA (MOL)	**58.845.947**	**164.694.649**
Proventi e oneri finanziari	**-21.276.950**	**-23.554.841**

2.1.2 Oggetto dell'iniziativa

- *Codice ATECO*

L'investimento proposto rientra nel settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell' art.4 dell'Avviso.

GE AVIO S.R.L.	**Codice ATECO indicato dal proponente:** ✓ ***30.30.09** "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"*
	Codice ATECO assegnato in sede di valutazione: ✓ ***30.30.09** "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"*

[2] Trattasi del numero medio di dipendenti al 31/12/2013 ed al 31/12/2014 come desumibile da nota sul Costo del Personale contenuta nella Relazione Finanziaria Annuale 2014 allegata al Bilancio di GE AVIO s.r.l.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

- *Area di innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" (art. 4 Avviso CdP)*

Sulla base delle informazioni fornite nel business plan ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, l'impresa dichiara che il programma di investimenti proposto è riconducibile a:

A. *Area di innovazione Manifattura sostenibile;*
   2. Aerospazio Aeronautica;
   VI Tecnologie di produzione avanzata.

Stando alle dichiarazioni rese dall'impresa proponente, il programma di investimenti presentato in attivi materiali, prevede la diversificazione della produzione nello stabilimento di Brindisi. In particolare saranno realizzate tre nuove celle di lavorazione automatizzate, dedicate a produzione di componenti ad elevato contenuto tecnologico delle turbine a bassa pressione di motori aeronautici ed aeroderivati.
Relativamente al progetto di Ricerca e Sviluppo, l'azienda dichiara che il presente programma è finalizzato alla maturazione di nuove tecnologie e competenze e al miglioramento della competitività dei siti di GE AVIO in Puglia.

Si evidenzia che, per l'esame della portata innovativa dell'iniziativa, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso la seguente valutazione di merito.

Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Il progetto presentato prevede investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo. In particolare l'investimento in attivi materiali riguarda la realizzazione di Celle di Lavorazione Automatizzate e di Impianti per Tecnologie di Riparazione Innovative.
Con riferimento alle Celle di Lavorazione Automatizzate, l'azienda prevede la realizzazione di tre celle di lavorazione, saldatura e sbavatura completamente automatizzate, dedicate alla produzione di componenti ad elevato contenuto tecnologico quali i grandi 'casing' (involucri esterni) e le 'frames' (elementi strutturali) delle turbine a bassa pressione di motori aeronautici ed aeroderivati.
Con riferimento agli Impianti per Tecnologie di Riparazione Innovative, il progetto prevede la realizzazione di impianti e l'acquisizione delle attrezzature necessarie allo sviluppo di tecnologie per la riparazione di componenti aeromotoristici mediante "additive manufacturing" e l'applicazione di rivestimenti protettivi.
L'iniziativa proposta prevede, inoltre, attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale indirizzate alla maturazione di nuove tecnologie e competenze, al miglioramento della competitività dei siti di GE AVIO in Puglia e ad assicurare una partecipazione di qualità ai futuri progetti per motori di nuova concezione.
Le attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale previste riguardano:

- la maturazione di competenze di progettazione meccanica per trasmissioni meccaniche da impiegare nei futuri propulsori aeronautici;
- la maturazione di nuove tecnologie di riparazione per il recupero di parti motore utilizzando tecnologie additive;
- lo sviluppo di rivestimenti di pale turbina operanti ad alte temperature;
- l'introduzione di metodologie innovative di simulazione delle lavorazioni;
- il potenziamento della gestione sperimentale di un sistema propulsore completo.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

La rilevanza e l'attualità del progetto industriale presentato da GE AVIO s.r.l. sono confermate dal previsto sviluppo del trasporto aereo congiuntamente agli obiettivi individuati nel documento "Flightpath 2050 - Europe's Vision for Aviation" della Comunità Europea. Il settore della motoristica aeronautica è tra quelli maggiormente coinvolti nelle attività di sviluppo di nuovi prodotti e processi accompagnati da significativi ritorni di carattere ambientale, sociale ed industriale. Analogamente, l'"additive manifacturing" è riconosciuta come una delle tecnologie in grado di rivoluzionare, nel prossimo ventennio, l'attuale sistema produttivo e gestionale, anch'essa con un elevato ritorno in termini di efficienza di utilizzo delle risorse e riduzione delle emissioni.
La realizzazione di Celle di Lavorazione Automatizzate consentirebbe di ottenere i seguenti vantaggi:

- ✓ miglioramento della produttività e del tempo d'esecuzione;
- ✓ riduzione degli spazi necessari;
- ✓ flessibilità nell'utilizzo delle macchine;
- ✓ garanzia di qualità del prodotto;
- ✓ sicurezza per gli operatori;
- ✓ centralizzazione dei sistemi ausiliari.

Considerata la tipologia produttiva (motori aeronautici) e i suoi requisiti, tali vantaggi sono resi possibili da impianti tecnologicamente all'avanguardia e pertanto innovativi, soprattutto nel settore aeromotoristico con pochissimi potenziali concorrenti. In questo senso, il potenziale innovativo di tale parte del progetto si ritiene notevole, in quanto determinerebbe un vantaggio competitivo dell'azienda a seguito dell'impiego di processi produttivi tecnologicamente avanzati rispetto alla concorrenza.
Le tecnologie "additive manufacturing" presentano certamente un potenziale innovativo elevato in termini di sviluppo ed ottimizzazione di nuovi processi, prodotti e servizi, soprattutto nell'ambito della manutenzione aeronautica. Tale tecnologia è da considerarsi abilitante per il mantenimento e lo sviluppo delle attività nel settore manutentivo.
Si evidenzia, inoltre che, al programma proposto sono associate significative attività di Ricerca e Sviluppo con ricadute dirette sul progetto industriale che, pertanto, beneficerebbe della loro natura innovativa.

Giudizio finale complessivo
Il giudizio complessivo relativo alla presente proposta progettuale è positivo.

2.1.3 Sede dell'iniziativa

L'investimento proposto è previsto principalmente nell'edificio del sito produttivo di Brindisi della GE AVIO. Una parte dell'investimento sarà realizzata, invece, nell'edificio del Politecnico di Bari, sito alla Via Giovanni Amendola, 132 (4,44% dell'investimento in attivi materiali ed il 22,34% dell'investimento in Ricerca e Sviluppo). È stata rispettata, quindi, la disposizione dell'art. 5 del Regolamento che sancisce l'obbligo di riferire le iniziative agevolabili a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.

2.1.4 Investimento

Il programma di investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo presentato dal soggetto proponente GE AVIO s.r.l., coerentemente con le disposizioni dell'art. 2, comma 2 dell'Avviso, genera una dimensione del Contratto di Programma di importo compreso tra i 5 milioni e 100 milioni di euro, precisamente pari ad € 65.265.115,00 (di cui € 49.564.000,00 in Attivi Materiali ed € 15.701.115,00 in R&S).

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Si rammenta che l'impresa proponente GE AVIO s.r.l. risulta beneficiaria di agevolazioni di un Contratto di Programma Titolo VI POR FESR 2007/2013 sottoscritto in data 22/09/2011. Il contratto ha previsto investimenti in attivi materiali per € 35.022.525,50 (ultimati in data 30/04/2015) ed in Ricerca e Sviluppo per € 7.310.023,00 (ultimati in data 31/12/2014) presso la sede di Brindisi – Via Angelo Titi n. 16-18-20.
Si evidenzia che il succitato contratto è finalizzato alla realizzazione di produzioni differenti rispetto alla presente istanza[3]. Quindi, la presente proposta di contratto di programma, oltre a risultare organica e funzionale, si contraddistingue per elementi di autonomia e indipendenza dagli investimenti agevolati dal precedente contratto di programma.
Tuttavia, in sede di presentazione del Progetto Definitivo, l'impresa dovrà evidenziare più analiticamente le differenze fra il progetto già finanziato con il POR 2007-2013 e la presente istanza di contratto di programma.

L'iniziativa proposta è qualificata come "*diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente*". Infatti, come illustrato in precedenza, il programma di investimento consiste nella diversificazione della produzione industriale all'interno di uno stabilimento esistente attraverso la realizzazione di nuovi prodotti.
Si evidenzia che i costi ammissibili (€ 65.265.115,00 di cui € 49.564.000,00 in Attivi Materiali ed € 15.701.115,00 in R&S), superano il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori[4], coerentemente con quanto previsto dall'art. 6 comma 2.

Si riporta di seguito la descrizione dell'investimento in attivi materiali finalizzato alla realizzazione di Celle di Lavorazione Automatizzate e di Impianti per Tecnologie di Riparazione Innovative.

Opere murarie e assimilate

- Basamenti e predisposizione delle aree per l'installazione dei macchinari e degli impianti per **€ 825.000,00.**
- Impianti generali per **€ 700.000,00.**

Macchinari, attrezzature e impianti

- **Macchinari per Celle di Lavorazione Automatizzate per € 30.030.000,00**; il progetto prevede la realizzazione di tre celle di lavorazione, saldatura e sbavatura completamente automatizzate dedicate alla produzione di grandi 'casing' (involucri esterni) e dei 'frames' (elementi strutturali) delle turbine a bassa pressione di motori aeronautici ed aeroderivati. La tipologia di macchinari inseriti nelle celle automatizzate sarà costituita da: torni verticali (alcuni dei quali con funzionalità aggiuntiva di fresatura), centri di lavoro per forature/fresature, impianti di lavaggio (per la pulizia dei particolari al termine del ciclo di lavoro). Il sistema di asservimento automatico (uno per ogni cella) sarà costituito da navetta traslatrice, 'pallet' (supporti attrezzati per

[3] Relativamente agli investimenti in attivi materiali, il contratto di Programma/2011 ha consentito la realizzazione di un investimento finalizzato alla revisione di motori aeronautici e la costruzione di frames/casings di turbine navali ed industriali (jet derivative). Nel presente CdP, invece, l'impresa realizzerà frames/cases per il motore LEAP nonché nuove attività di manutenzione di componenti aeromotoristici.
Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo sono finalizzati principalmente allo sviluppo di sistemi TRF (Turbine Rear Frame) e al "More Electric Engine".
[4] L'azienda indica un valore dell'attivo riutilizzato pari a € 0.10.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

posizionamento e bloccaggio rapido), scambiatori dei 'pallet' tra navetta e macchine, magazzino 'pallet' adiacente.

- **Impianti** e attrezzature per **Tecnologie di Riparazione Innovative di componenti aeromotoristici per € 18.009.000,00**; gli investimenti consistono nello sviluppo di innovative tecnologie per la riparazione di componenti aeromotoristici mediante 'additive manufacturing' e l'applicazione di sofisticati rivestimenti protettivi. Secondo quanto riportato dall'azienda nel Business plan presentato, un primo gruppo di impianti per un importo pari a € 2.200.000,00 (4,44% dell'investimento totale) sarà installato in locali dedicati presso il Politecnico di Bari, costituendo l'Apulia RDC – Repair Development Center. Successivamente, un secondo gruppo di impianti (funzionalmente equivalente al primo ma ottimizzato sulla base delle esperienze maturate nel RDC) verrà installato nello Stabilimento di Brindisi ed impiegato per l'industrializzazione dei metodi di riparazione. A tale riguardo, si evidenzia che l'azienda ha chiarito che gli impianti che si prevede di localizzare presso il laboratorio di Bari non saranno utilizzati per nessuna attività di Ricerca e Sviluppo.

Si riporta di seguito prospetto riepilogativo delle spese programmate in Attivi Materiali:

Investimenti Proposti per Attivi Materiali GE Avio s.r.l.			
Tipologia spesa	**Ammontare Proposto Ammissibile GE Avio di Brindisi (€)**	**Ammontare Proposto Ammissibile GE Avio c/o Politecnico di Bari (€)**	**Ammontare Proposto Ammissibile (€)**
Opere murarie e assimilate	**1.525.000,00**	**0,00**	**1.525.000,00**
Basamenti per macchinari e impianti	***825.000,00***	***0,00***	***825.000,00***
Predisposizione aree per installazione macchinari e impianti	825.000,00	0,00	825.000,00
Impianti generali	***700.000,00***	***0,00***	***700.000,00***
Altri Impianti	700.000,00	0,00	700.000,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	**45.839.000,00**	**2.200.000,00**	**48.039.000,00**
Macchinari - Celle di Lavorazione Automatizzate	***30.030.000,00***	***0,00***	***30.030.000,00***
Torni verticali (con funzionalità aggiuntiva di fresatura)	30.030.000,00	0,00	30.030.000,00
Centri di lavoro per forature/fresature			
Impianti di lavaggio			
Sistema di asservimento automatico costituito da navetta traslatrice, pallet, scambiatori dei pallet tra navetta e macchine, magazzino pallet adiacente.			
Impianti e attrezzature per Tecnologie di Riparazione Innovative di componenti aeromotoristici	**15.809.000,00**	**2.200.000,00**	**18.009.000,00**
Impianti per Tecnologie di Riparazione	11.755.000,00	0,00	11.755.000,00
Attrezzature per l'applicazione delle tecnologie "additive manufacturing" e l'applicazione di sofisticati rivestimenti protettivi.	4.054.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
TOTALE	**47.364.000,00**	**2.200.000,00**	**49.564.000,00**

Ricerca e Sviluppo

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

9/10

Descrizione sintetica del progetto di R&S

Secondo quanto dichiarato dalla società proponente, il presente programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo è finalizzato alla maturazione di nuove tecnologie e competenze ed al miglioramento della competitività dei siti di GE AVIO in Puglia. Attraverso le attività proposte nel presente programma di investimento, AVIO Aero punta a migliorare le proprie caratteristiche distintive, al fine di potersi assicurare una partecipazione di qualità ai futuri progetti per motori di nuova concezione. L'obiettivo della ricerca di AVIO Aero nel settore dei motori aeronautici è, infatti, quello di mettere l'azienda in grado di competere sul mercato dei prossimi decenni.

Il progetto presentato prevede, in particolare, i seguenti obiettivi realizzativi e le seguenti attività:

- **OR1 - Maturazione di competenze di progettazione conseguita attraverso lo sviluppo di moduli trasmissione con elevata densità di potenza e con caratteristiche tali da ottimizzare la geometria di un motore aeronautico di ultima generazione.**

L'azienda dichiara che, relativamente a tale Obiettivo Realizzativo, le attività di ricerca industriale saranno focalizzate sulla trasmissione comando accessori (AGB) e sulla trasmissione di potenza (PGB). In particolare, le attività che saranno svolte riguarderanno:

- ✓ le metodologie avanzate di "design-to-cost;
- ✓ le metodologie avanzate di progettazione specifica per l'utilizzo di tecniche di "additive manufacturing";
- ✓ l'utilizzo di strumenti di supporto al design avanzati per ridurre al massimo le tempistiche.

Le attività di Sviluppo Sperimentale consisteranno nella messa a punto e nell'esecuzione di una serie di test su prototipo con eventuali ricircoli di progetto.

- **OR2 - Maturazione di nuove modalità di riparazione per il recupero di parti motore utilizzando tecnologie additive.**

L'azienda intende realizzare nuovi processi di riparazione con tecnologie innovative (come il Cold Spray) o con tecnologie che utilizzano tecnologie più consolidate (come la deposizione laser) da integrare con altre metodologie come il reverse engineering o l'implementazione di controlli di processo.

Le procedure di riparazione oggetto della ricerca saranno per lo più rivolte alla riparazione di difetti derivanti dal servizio, permettendo, così, il recupero di pezzi altrimenti da ritenere di scarto oppure consentendo di allungare il ciclo di vita degli stessi. Le stesse procedure potranno anche essere applicate per recuperare pezzi nuovi che presentano difetti derivanti dalle lavorazioni.

- **OR3 - Sviluppo di rivestimenti di pale turbina operanti ad alte temperature.**

L'obiettivo specifico è quello di sviluppare un rivestimento in grado di resistere fino a 1050°C per lo "z-notch" di pale rotoriche di turbine di bassa pressione. I processi di deposizione oggetto di studio saranno "HVOF", in grado di depositare rivestimenti compatti ad elevata adesione, e "laser cladding", che fornisce la possibilità di depositare spessori elevati. Sono previste, inoltre, attività di realizzazione provini, test e prove di deposizione su palette di turbina.

- **OR4 – Introduzione di metodologie innovative di simulazione delle lavorazioni.**

L'azienda prevede attività che riguardano la ricerca e sviluppo di procedure di gestione integrata di dati e informazioni necessarie alla fornitura, gestione ed all'utilizzo degli utensili nello stabilimento. Le attività prevedono l'implementazione di un software customizzato

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

sulle esigenze produttive dello stabilimento AVIO Aero di Brindisi, preventivando un miglioramento dal punto di vista tecnico ed economico.

❖ **OR5 - Potenziamento della gestione sperimentale di un sistema propulsore completo.** L'obiettivo perseguito dall'azienda è la valutazione del corretto funzionamento delle soluzioni utilizzate nella fase di design attraverso l'esecuzione di test sperimentali. In particolare, si prevede la realizzazione di due celle prova motori con l'introduzione di strumentazione addizionale in grado di monitorare i parametri caratteristici di funzionamento. Verranno quindi condotti test sperimentali su un motore ad elica di piccole dimensioni.

Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

GE AVIO è dotata di un network di collaborazioni per attività di ricerca che vede coinvolte n. 12 Università sul territorio nazionale e n. 9 Centri di Ricerca. Sono altresì presenti laboratori congiunti GE AVIO/Università insediati presso i campus accademici del Politecnico di Torino, del Politecnico di Bari e dell'Università del Salento. L'esperienza maturata da GE AVIO in materia di sviluppo industriale precompetitivo, svolta in collaborazione con Università, Centri di Ricerca e altre aziende, è testimoniata dalla partecipazione come "Core Partner" a quattro progetti congiunti in ambito Clean Sky 2 (Programma H2020) relativi allo sviluppo dei seguenti prodotti:

- ✓ Turbina Veloce per le prove di volo del motore Open Rotor;
- ✓ Trasmissione di Potenza per configurazione 'geared engine' Ultra High Pass Engine (UHPE);
- ✓ Trasmissione Meccaniche per Compound Helicopter;
- ✓ Technologie per un Turboprop da 1000 CV per l'Aviazione Generale.

La partecipazione a programmi del tipo citato, che risultano articolati e complessi per contenuti, numero di partecipanti, entità e tipologia degli investimenti coinvolti, indica capacità ed esperienza nella progettazione, svolgimento e gestione di programmi e attività di ricerca.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

L'uso efficiente di risorse ed energie e la riduzione delle emissioni sono aspetti di grande rilevanza nelle priorità strategiche del "Flightpath 2050 - Europe's Vision for Aviation" della Comunità Europea, che costituisce riferimento dell'industria del settore ed elemento con cui confrontarsi per la progettazione dei futuri aeroplani. Tutti gli obiettivi realizzativi del progetto di ricerca appaiono potenzialmente in grado di incidere significativamente sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sul miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse ed energie e sulla riduzione delle emissioni. Nel seguito si esaminano i suddetti aspetti per ciascuno degli OR individuati nel progetto di ricerca e sviluppo:

- OR1 - La realizzazione di trasmissioni più efficienti è in grado di migliorare l'efficienza energetica, riducendo al contempo consumi ed emissioni. La loro progettazione con previsione di tecnologie produttive di tipo "additive manifacturing" porterebbe a minore inquinamento e impiego di energia nel processo produttivo;

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

11
12

- OR2 - La riparazione e il recupero di parti motore utilizzando tecnologie additive ridurrebbe la quantità di componenti danneggiati da smaltire , migliorerebbe l'uso delle risorse allungando la vita dei componenti installati, ridurrebbe le emissioni e l'inquinamento riducendo la quantità dei ricambi da produrre;
- OR3 - Lo sviluppo di rivestimenti di pale turbina operanti ad alte temperature consentirebbe una vita operativa più lunga di tali componenti, migliorando l'uso delle risorse e riducendo le emissioni associate alla produzione dei ricambi. Inoltre l'aumento dell'efficienza di motori conseguibile attraverso palettature più performanti potrebbe incidere su consumi ed emissioni;
- OR4 - La gestione e l'utilizzo ottimale degli utensili nello stabilimento conduce certamente ad una più efficiente gestione delle risorse con probabile riduzione degli "sprechi" e minore entità degli smaltimenti;
- OR5 - La sperimentazione di un sistema propulsore completo è necessaria per validare le soluzioni progettuali adottate. Pertanto, seppur tali attività non hanno influenza diretta sulla riduzione delle emissioni, esse sono fondamentali per verificare e quantificare le soluzioni messe in atto per il miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse ed energie e la riduzione delle emissioni.

Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Il progetto appare ben definito in termini di obiettivi e risultati da ottenere. Tuttavia, per la predisposizione del progetto definitivo si richiede quanto di seguito riportato:

a) Suddividere accuratamente le attività progettuali in Obiettivi Realizzativi definiti in termini di tematiche, obiettivi, metodi, attività da svolgere e risultati da raggiungere;
b) Individuare i metodi da utilizzare per monitorare l'andamento delle attività progettuali;
c) Definire milestone in termini di risultati conseguiti che siano misurabili;
d) Indicare la struttura di gestione del progetto;
e) Individuare i deliverables che verranno emessi durante le attività di progetto con le relative deadline di emissione.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio relativo alla presente proposta progettuale è positivo.

Si segnala che GE AVIO s.r.l. ha presentato istanza per il finanziamento di un secondo progetto di R&S (*codice: PGN67O2*) da sviluppare presso la sede di Bari.

L'analisi dei due progetti presentati in fase di accesso mostra che essi risultano distinti per quanto riguarda le tematiche trattate e concorrenti, per quanto riguarda gli obiettivi generali e la strategia aziendale. Infatti entrambe le iniziative sono orientate alla maturazione di competenze per lo sviluppo di tecnologie innovative di alcuni moduli dei propulsori aeronautici, che possono essere integrati nell'architettura di un propulsore turboelica di nuova generazione.

Tuttavia, in sede di presentazione del Progetto definitivo, l'impresa dovrà evidenziare più analiticamente le differenze tra i due progetti presentati da realizzare presso le sedi Bari e di Brindisi.

Si riporta di seguito prospetto riepilogativo delle spese programmate in R&S:

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

12

13

Istanza di accesso Contratto di Programma- Investimento industriale stabilimento di Brindisi

GE AVIO s.r.l.

Investimenti Proposti per R&S GE AVIO s.r.l.			
Tipologia spesa	Ammontare Proposto Ammissibile GE Avio di Brindisi (€)	Ammontare Proposto Ammissibile GE Avio c/o Politecnico di Bari (€)	Ammontare Proposto Ammissibile (€)
Ricerca industriale			
Personale: *Costo del lavoro diretto relativo a persone equivalenti direttamente impegnate nelle attività di ricerca industriale del progetto in esame*	1.072.957,00	985.188,00	2.058.145,00
Strumentazione ed attrezzature: Strumentazione e attrezzatura necessarie per l'espletamento delle attività di ricerca industriale.	887.445,00	150.000,00	1.037.445,00
Consulenze e servizi equivalenti: *Spese relative a prestazioni e ad attività commissionate a enti esterni come Università o centri di ricerca.*	2.109.031,00	1.560.000,00	3.669.031,00
Spese generali: Spese relative alle attività di Ricerca e Sviluppo	321.887,00	295.557,00	617.444,00
Altri costi di esercizio: Costi previsti per acquisizione di materiali necessari durante l'attività.	90.000,00	360.000,00	450.000,00
Totale spese per Ricerca Industriale	4.481.320,00	3.350.745,00	7.832.065,00
Sviluppo Sperimentale			
Personale: Costo del lavoro relativo a persone impegnate in attività di sviluppo sperimentale.	2.668.670,00	0,00	2.668.670,00
Strumentazione ed attrezzature: Strumentazione e attrezzatura necessarie per l'espletamento delle attività di Sviluppo Sperimentale	1.181.250,00	0,00	1.181.250,00
Consulenze e servizi equivalenti: Spese relative a prestazioni e ad attività commissionate a enti esterni come Università o centri di ricerca.	2.678.529,00		2.678.529,00
Spese generali: *Spese relative alle attività di sviluppo sperimentale*	800.601,00		800.601,00
Altri costi di esercizio: Costi previsti per acquisizione di materiali necessari durante l'attività.	540.000,00		540.000,00
Totale spese per Ricerca Industriale	7.869.050,00	0,00	7.869.050,00
TOTALE R&S	12.350.370,00	3.350.745,00	15.701.115,00

Si evidenzia che, secondo quanto riportato dall'azienda, alcune attività di Ricerca industriale per un importo pari a € 3.350.745 (21,34% dell'investimento in Ricerca e Sviluppo) saranno realizzate in locali dedicati presso il Politecnico di Bari.

Le "spese generali" e gli "altri costi di esercizio" non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili, coerentemente con quanto disposto dall'art. 74 comma 2 del Regolamento n. 17/2014. Tale percentuale è stata verificata presso ciascuna sede di investimento.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso di **GE AVIO s.r.l.** *(impresa proponente)* è **positivo**.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - MISURE POLITICHE PER LO SVILUPPO R. LAVORO E L'INNOVAZIONE

3. VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'ISTANZA DI ACCESSO

3.1. Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente

1.1.1Definizione degli obiettivi

Il programma di investimenti presentato dall'impresa, prevede investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo. L'investimento in attivi materiali è finalizzato alla realizzazione di tre nuove celle (lavorazione, saldatura e sbavatura) completamente automatizzate, dedicate a produzione di componenti ad elevato contenuto tecnologico quali i grandi 'casing' (involucri esterni) e 'frames' (elementi strutturali) delle turbine a bassa pressione di motori aeronautici ed aeroderivati. Attraverso le nuove celle l'azienda dichiara di voler perseguire i seguenti obiettivi:

- miglioramento della produttività e del tempo d'esecuzione;
- riduzione degli spazi necessari alle attività produttive;
- flessibilità nell'utilizzo delle macchine;
- garanzia di qualità del prodotto e maggiore sicurezza per gli operatori;
- centralizzazione dei sistemi ausiliari quali il convogliatore per la raccolta degli sfridi di lavorazione ed il sistema di gestione del lubro-refrigerante centralizzato.

Il programma in Ricerca e Sviluppo prevede attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale indirizzate alla maturazione di nuove tecnologie e competenze e al miglioramento della competitività dei siti di AVIO Aero in Puglia.
L'obiettivo della ricerca di AVIO Aero nel settore dei motori aeronautici è quello di mettere l'azienda in grado di competere sul mercato dei prossimi decenni. Inoltre, se da un lato si cercano miglioramenti tecnologici per soddisfare i bisogni delle compagnie aeree in termini di minori consumi, emissioni, costi e maggiore affidabilità, dall'altro si punta a ridurre l'impatto ambientale del sistema motore.

Secondo quanto riportato dall'impresa proponente nel Business Plan, l'investimento industriale proposto comporterà un aumento della capacità produttiva, determinando presso lo stabilimento di Brindisi, un valore della produzione a regime pari a € 64.809.825,30 (di cui € 15.040.220,40 riferibili ai nuovi prodotti).

1.1.2Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente

- Attivi materiali

L'impresa dichiara che:
"L'aiuto fornisce un incentivo a prendere una decisione positiva in merito all'investimento, in quanto un investimento che per il beneficiario non sarebbe sufficientemente redditizio può essere realizzato in Puglia.".
Per quel che concerne l'effetto di incentivazione, l'impresa dichiara che l'investimento in assenza di aiuto non sarebbe stato realizzato sul territorio regionale. L'azienda dichiara che in presenza dell'aiuto, gli investimenti saranno svolti in Puglia con un impatto sulle ore produttive dello stabilimento e sull'occupazione del sito di Brindisi.

	Scenario in Assenza dell'Aiuto *(in termini numerici e di tempistica)*	Scenario in Presenza dell'Aiuto *(in termini numerici e di tempistica)*
Livello fatturato	€ 0,00	€ 49.564.000,00
Importo investimento	€ 0,00	€ 25.800.000,00
Capacità produttiva in termini unità/volumi prodotti	€ 370.000,00	€ 624.000,00
Impatto occupazionale	0	5

- Ricerca e Sviluppo

In merito agli investimenti proposti in R&S, l'impresa afferma che la presenza dell'aiuto pubblico permetterà un aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto di Ricerca e Sviluppo. Schematicamente:

	Scenario in Assenza dell'Aiuto *(in termini numerici e di tempistica)*	Scenario in Presenza dell'Aiuto *(in termini numerici e di tempistica)*
a) risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	n.p.	n.p.
b) Importo investimento	€ 0,00	€ 15.701.115,00
c) Tempi di realizzazione	n.p.	n.p.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo**.

3.2. Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

- Attivi Materiali

Con riferimento al grado di innovatività del progetto, l'investimento proposto in Attivi Materiali riguarda la realizzazione di celle di lavorazione automatizzate e di impianti per tecnologie di riparazione innovative dedicate alla produzione di componenti ad elevato contenuto tecnologico quali i grandi 'casing' (involucri esterni) e 'frames' (elementi strutturali) delle turbine a bassa pressione di motori aeronautici ed aeroderivati. L'azienda dichiara che l'impiego di celle automatizzate comporterà miglioramenti in termini di produttività e di tempi d'esecuzione.
L'azienda precisa che la tipologia di impianto, oggetto del presente progetto, che prevede l'utilizzo delle tecnologie 'Powder Fed Laser Deposition' (deposizione mediante laser) e 'cold spray' (applicazione di rivestimenti senza alterazioni termiche), per livello tecnologico ed efficienza, conta pochissimi concorrenti nel settore aeromotoristico. Inoltre, se da un lato si cercano miglioramenti tecnologici per soddisfare i bisogni delle compagnie aeree in termini di minori consumi, emissioni, costi e maggiore affidabilità, dall'altro si punta a ridurre l'impatto ambientale del sistema motore, in linea con gli obiettivi della priorità strategiche "Sfide per la società", dettati dalla Commissione Europea.

- Ricerca e Sviluppo

Il potenziale innovativo della proposta progettuale di Ricerca e Sviluppo risiede innanzitutto nell'acquisizione e sviluppo di nuove competenze di progettazione e know-how relative alle trasmissioni comando accessori e di potenza, alle tecnologie di "additive manifacturing" ed alla gestione sperimentale di un sistema propulsore completo.
La rilevanza del progetto di R&S, oltre che in possibili successive ricadute in miglioramento e innovazione di prodotto, si manifesta nella maturazione di competenze e tecnologie che risultano abilitanti per lo sviluppo dei futuri motori aeronautici. Attraverso le attività

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - NUOVE POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

15

16

proposte, la società proponente aggiornerebbe e migliorerebbe le proprie caratteristiche distintive, potendosi assicurare la partecipazione ai futuri progetti di sviluppo e industrializzazione per i motori dei prossimi decenni.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.

3.3. Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e gli Investimenti Previsti

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso "*Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione*", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

INDICI	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,054	3
Investimento/Patrimonio Netto	0,023	3
Totale		**6**

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 3 è **positivo**.

3.4. Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico

- Aspetti qualitativi

Dalle informazioni rese dall'impresa proponente nel Business Plan, si evince che GE AVIO attraverso continui investimenti in Ricerca e Sviluppo e grazie a una consolidata rete di relazioni con le principali Università e centri di ricerca internazionali, ha sviluppato un'eccellenza tecnologica e manifatturiera riconosciuta a livello globale sviluppando un ruolo di primo piano come sotto sistemista e componentista, partecipando ai maggiori programmi aeronautici internazionali, in collaborazione con i principali motoristi mondiali che, allo stesso tempo, sono anche alcuni tra i maggiori clienti. Altrettanto consolidati sono i rapporti con le Forze Armate italiane (Aeronautica, Marina ed Esercito) e alcune Aeronautiche straniere, tra cui l'Aeronautica brasiliana.

L'azienda afferma di operare nelle seguenti aree di eccellenza tecnologica:

- ✓ Trasmissioni Meccaniche. AVIO Aero è uno dei principali fornitori a livello globale di tecnologie applicate alle trasmissioni meccaniche per il settore dei motori aeronautici;
- ✓ Turbine di Bassa Pressione. Negli ultimi 20 anni, AVIO Aero ha acquisito competenze nella progettazione e produzione di moduli completi di turbine di bassa pressione. Ad oggi, circa il 50% dei velivoli widebody ed il 65% dei velivoli narrowbody in servizio utilizza, per la turbina di bassa pressione, moduli o componenti di fabbricazione AVIO Aero;
- ✓ Camere di Combustione. AVIO Aero vanta una comprovata esperienza nella progettazione e produzione di combustori, acquisita anche grazie alla partecipazione al programma EJ200;
- ✓ Additive Manufacturing. AVIO Aero sviluppa da oltre 10 anni tecnologie e processi eco-compatibili di stampa 3D per applicazioni in campo aeronautico. Questa

tecnologia consente di realizzare, partendo da un modello digitale, oggetti solidi di qualunque forma attraverso l'aggregazione di polveri di speciali leghe metalliche;

- ✓ Revisione motori e riparazione componenti. Da oltre 40 anni AVIO Aero garantisce l'operatività delle flotte aeree delle Forze Armate italiane, operando la manutenzione e il supporto logistico dei motori dei principali sistemi d'arma, sia aeronautici, sia navali.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 4 è **positivo**.

- Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione"* è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari del beneficiario.
Sulla base dei dati contabili riferiti ai bilanci degli esercizi 2013 e 2014, sono stati calcolati i seguenti indici:

GE AVIO S.R.L.	ANNO 2013	ANNO 2014
Indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio Netto/Totale Passivo	26,07%	69,62%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: Patrimonio netto + Debiti m/l termine/Immobilizzazioni	0,98	0,49
Indice di liquidità: Attività Correnti – Rimanenze +Ratei e risconti/Passività Correnti	0,59	0,24
Punteggio	7	5
Classe di Merito	1	2

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

- Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2012 e 2013. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

GE AVIO S.R.L.	ANNO 2013	ANNO 2012
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,033	0,280
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,040	0,013
Classe di merito	1	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione **positiva** della società proponente rispetto al criterio di selezione 4.

3.5. Criterio di Valutazione 5: Copertura degli Investimenti

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede quanto riportato nella Sezione 6 del business plan.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ, INNOVAZIONE - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

18

A tal riguardo si precisa che le previsioni di copertura si sviluppano in un arco temporale quadriennale, coerentemente con la tempistica prevista per la realizzazione degli investimenti. In particolare, l'azienda ha indicato quale data di completamento, il 31/12/2019, stimando invece la data di realizzazione del 50% degli investimenti al 31/12/2017.
Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

- Calcolo Agevolazioni e Premialità

L'investimento proposto si ritiene ammissibile per € 65.265.115,00 (di cui € 49.564.000,00 in Attivi Materiali ed € 15.701.115,00 in R&S).
Relativamente agli investimenti in Attivi Materiali, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18 comma 2 del Regolamento regionale n. 17/2014 per le Grandi imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilate", di cui all'art. 19, comma 2, lettera *b)*, sono previste nel limite del 15%;
- le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti e attrezzature varie", di cui all'art. 19, comma 2, lettera *c)*, sono previste nel limite del 25%.

Sintesi Investimenti Attivi Materiali GE AVIO s.r.l.		Agevolazioni		
Tipologia Spesa	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazioni Richieste (€)	Agevolazioni Concedibili (€)	Intensità agevolazioni (%)
Suolo aziendale	0	0	0	-
Opere murarie e assimilate	1.525.000,00	228.750,00	228.750,00	15,00%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	48.039.000,00	12.009.750,00	12.009.750,00	25,00%
TOTALE	49.564.000,00	12.238.500,00	12.238.500,00	24,69%

Relativamente al progetto proposto in R&S, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73 comma 3 del Regolamento regionale n. 17/2014 per le Grandi imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, letter *a)*, sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera *b)*, sono previste nel limite del 25%.

L'intensità dell'aiuto per le spese in R&S proposte da GE AVIO s.r.l. è stata maggiorata di 15 punti percentuali – ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso – in ragione della previsione, affermata dall'azienda, circa l'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito.
A tal riguardo si segnala che l'azienda, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovrà fornire adeguati elementi a supporto dell'ipotesi scelta per l'ottenimento della maggiorazione, al fine di confermare la primalità concessa in fase di accesso.

Investimenti Ammessi per R&S GE AVIO s.r.l.		Agevolazione con maggiorazione 15%	INTENSITÀ AGEVOLAZIONE (%)	Agevolazioni
Tipologia Spesa	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazione (%)	Intensità Agevolazione (%)	Agevolazioni Richieste e concedibili (€)
Ricerca Industriale	7.832.065,00	(50%+15%) = 65%	52,47%	5.090.842,25
Sviluppo Sperimentale	7.869.050,00	(25%+15%) = 40%		3.147.620,00
TOTALE	15.701.115,00			8.238.462,25

Le agevolazioni in Attivi Materiali ed in R&S richieste e concedibili ammontano complessivamente ad **€ 20.476.962,25**

- Copertura finanziaria

Si riporta di seguito il piano finanziario a copertura degli investimenti proposto da GE AVIO s.r.l.:

Fabbisogni (€)	Anno Avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Opere murarie e assimilate	185.000,00	185.000,00	210.000,00	945.000,00	**1.525.000,00**
Macchinari, Impianti e attrezzature	7.972.000,00	7.972.000,00	14.220.000,00	17.875.000,00	**48.039.000,00**
Ricerca Industriale	1.484.844,50	1.484.844,50	2.484.008,00	2.378.368,00	**7.832.065,00**
Sviluppo Sperimentale	101.702,50	101.702,50	1.451.790,00	6.213.855,00	**7.869.050,00**
Totale complessivo fabbisogni	9.743.547,00	9.743.547,00	18.365.798,00	27.412.223,00	65.265.115,00
Fonti di copertura (€)	Anno Avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Cash Flow	4.624.306,48	4.624.306,48	18.365.798,00	17.173.741,79	**44.788.152,75**
Totale escluso agevolazioni	*4.624.306,48*	*4.624.306,48*	*18.365.798,00*	*17.173.741,79*	*44.788.152,75*
Ammontare agevolazioni in conto impianti	10.238.481,12	0,00	0,00	10.238.481,13	20.476.962,25
TOTALE FONTI	14.862.787,60	4.624.306,48	18.365.798,00	27.412.222,92	65.265.115,00

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili per euro **65.265.115,00**, l'utilizzo di mezzi propri.

In particolare, i mezzi propri saranno rappresentati da Cash Flow. A tale riguardo si evidenzia che dall'esame dei rendiconti finanziari dei bilanci di esercizio del 2013 e del 2014, si evince come la società sia stata in grado di generare flussi di cassa positivi.

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'azienda dovrà fornire, tuttavia, ulteriori informazioni in merito all'utilizzo del Cash Flow Operativo ed eventualmente del Cash Pooling.

Per completezza informativa si evidenzia che il Patrimonio Netto aziendale nel 2013 e nel 2014 risulta essere pari rispettivamente ad euro 1.139.370.387,00 e ad euro 2.844.427.217,00 e che, il margine di struttura dell'ultimo bilancio approvato è positivo.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 5 è positivo.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

3.6. Criterio di Valutazione 6 – Compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle Autorizzazioni

Dall'analisi delle informazioni rese nel business plan e della documentazione di progetto trasmessa, risulta che l'iniziativa proposta sarà localizzata presso il sito produttivo di Brindisi in Via Angelo Titi 20 - Zona Industriale di Brindisi.

Secondo quanto riportato dall'azienda, l'investimento proposto sarà realizzato in parte anche nell'edificio del Politecnico di Bari, sito in Via Giovanni Amendola 132 (in particolare presso la sede di Bari l'azienda realizzerà il 4,44% dell'investimento in attivi materiali ed il 21,34% dell'investimento in Ricerca e Sviluppo).

L'area su cui sorge l'immobile di Brindisi è identificata catastalmente con il foglio di mappa 56, particelle 296 e 297; l'area su cui sorge l'immobile di Bari è identificata catastalmente con il foglio di mappa 118, particella n. 49, sub 1 Categoria B/5.

La disponibilità dei suoli e degli immobili è confermata dalla seguente documentazione:

Sito GE AVIO di Brindisi

L'impresa proponente è proprietaria dello stabilimento di Brindisi in virtù dell'atto di conferimento di ramo d'azienda avvenuto il 25 luglio 2013, tra AVIO S.p.A., in qualità di società conferente, GE AVIO s.r.l., in qualità di società conferitaria, (atto redatto dal dott. Remo Maria Girone, Notaio Torino, Repertorio n. 2542, Raccolta n. 950).

L'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- ✓ Planimetria generale Stabilimento di Brindisi;
- ✓ Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro della sede di Brindisi con idonea campitura in scala 1:5.000.

Sito GE AVIO di Bari

L'immobile nel quale saranno realizzate le attività oggetto di finanziamento è di proprietà del Politecnico di Bari. Per tale motivo GE AVIO s.r.l. ha fatto richiesta di comodato d'uso dell'immobile oggetto del finanziamento come attestato nel verbale n. 14-2015 del CdA del Politecnico di Bari.

L'impresa ha quindi prodotto:

- ✓ Copia Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 14-2015 (Seduta del 27/11/2015) del Politecnico di Bari con cui si delibera di concedere l'utilizzo di spazi assegnati dal Politecnico di Bari per il laboratorio EFB presso il plesso "ex Scianatico" e di dare mandato al rettore per la stipula della Convenzione;
- ✓ Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro della sede di Bari con idonea campitura in scala 1:5.000.

Si ritiene, pertanto, che gli immobili siano disponibili e che il loro utilizzo sia compatibile con il vincolo quinquennale di mantenimento dei beni per i 5 anni successivi dalla data di completamento degli investimenti.

Si attesta la conformità con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dei siti dove saranno localizzate le iniziative, così come dichiarata nella relazione di cantierabilità sottoscritta dall'ing. Giandomenico Savoia, iscritto con il n. 360 all'albo degli ingegneri della provincia di Brindisi.

Per i siti di Brindisi e di Bari, considerando la destinazione urbanistica dell'area e la classificazione catastale degli immobili, si ritiene che l'investimento da realizzare sia compatibile con le strumentazioni urbanistiche edilizie. Pertanto, è conforme alle attività ed all'investimento da realizzare.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Relativamente alle procedure autorizzative necessarie per la realizzazione dell'investimento, si evidenzia che sia gli investimenti in attivi materiali che gli investimenti in ricerca e sviluppo, non prevedono la realizzazione di volumi edilizi aggiuntivi.
Pertanto, per la realizzazione dell'intervento, il quadro normativo attuale consente di ricorrere, a seconda dei casi, alla SCIA o alla CILA, (procedure previste dalla L/241/90, dal DPR 380/2011 e dal DPR 160/2010).
Relativamente ai macchinari ed agli impianti da installare per l'investimento in attivi materiali ed in Ricerca e Sviluppo, nella fase di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà produrre, qualora fosse necessario ed in base alla tipologia dei macchinari da installare quanto di seguito riportato:

Sede di Brindisi

- Elaborati grafici e amministrativi per l'adeguamento del CPI, qualora gli impianti e i macchinari installati lo richiedano.

Sede di Bari

- documentazione catastale aggiornata inerente gli immobili oggetto del finanziamento con indicazioni degli stessi possibilmente su catastale sovrapposto ad ortofoto e aerofotogrammetrico;
- copia della Convenzione firmata con il Politecnico di Bari;
- copia del Certificato di Agibilità e di Destinazione Urbanistica;
- copia del Certificato di Prevenzioni Incendi;
- esplicitazione della tipologia di macchine e degli impianti generali e specifici da installare al fine di valutare la necessità o meno di un adeguamento del Certificato Prevenzione Incendi già in possesso;
- Elaborati grafici e amministrativi per l'adeguamento del CPI, qualora gli impianti e i macchinari installati lo richiedano.

Sulla base della documentazione prodotta, si ritiene l'investimento cantierabile.

- Autorità ambientale

L'Autorità Ambientale, Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Servizio Ecologia – Regione Puglia, con nota del 07/04/2016, prot. n. AOO_089 - 0004359, ha trasmesso a Puglia Sviluppo S.p.A. le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da GE AVIO s.r.l.
Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (Allegato 5) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (Allegato 5a) presentate dall'impresa, vengono di seguito riportati:

➢ **Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento**

Valutazione di Impatto Ambientale

Il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della normativa VIA (L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.).

Non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che l'attività produttiva potrebbe tipologicamente afferire:

1) alla categoria B.2.n) della Legge Regionale 11/01 (equivalente all'allegato IV alla Parte II, punto 3 lettera g) del D.Lgs. 152/06), qualora gli insediamenti produttivi superino le soglie dimensionali ivi indicate;

2) alla categoria B.2.ap) della Legge Regionale 11/01 (equivalente all'allegato IV alla Parte II, punto 8 lettera d) del D.Lgs. 152/06), qualora i banchi prova previsti superino le soglie dimensionali ivi indicate.

Il progetto potrebbe quindi configurarsi come afferente alla categoria della L.R. 11/2001 e s.m.i.: B. 2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2.

Pertanto dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di VIA rispetto a quanto sopra osservato, tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento, del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso.

A.U.A.

Il proponente dichiara che "ha avviato la procedura per l'ottenimento dell'A.U.A. nel novembre 2014. Con nota prot. n. 12835 del 09/03/2015, lo S.U.A.P. del Comune di Brindisi ha chiesto chiarimenti e documenti che sono stati inoltrati nell'aprile 2015".

Si specifica che qualora il progetto non venga assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), dovrà essere completata l'acquisizione dell'AUA, già richiesta dall'impresa.

P.P.T.R./Vincoli paesaggistici ex D.Lgs. 42/2004

L'istante dichiara: "L'area è parzialmente interessata da Beni Paesaggistici (BP) in quanto rientra parzialmente nella fascia di 300 m dalla costa (banchina del Seno di Levante del porto interno della Città di Brindisi), non è interessata da Ulteriori Contesti (UCP) definiti dal PPTR" e, in merito ai Vincoli paesaggistici ex D.Lgs. 42/2004 "Sono presenti i seguenti vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004: - comma 1, lettera a): territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300metri dalla linea di battigia, anche per terreni elevati sul mare; - comma 1, lettera c): i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna".

Si evidenzia che, in ragione della presenza di vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, ed attesa la previsione di modifiche all'aspetto esteriore dei luoghi (un'area allo stato agricolo incolto sarà sistemata a verde con essenze autoctone e parcheggio; potranno essere realizzati eventuali volumi tecnici pertinenziali), l'intervento andrà assoggettato all'autorizzazione paesaggistica ex Art. 146 del Codice.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal Proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

1) rete duale per l'utilizzo di acqua piovana per gli usi non potabili;
2) adozione di impianti di abbattimento specifici per la riduzione degli inquinanti (filtri a carboni attivi, torre di lavaggio con acqua in c.c., filtro depolveratore, ecc.);
3) sistemazione di area a verde con essenze autoctone;
4) installazione dei nuovi macchinari all'interno di edifici esistenti;
5) certificazione UNI EN ISO 14001:2004.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

a) che siano valutate le potenzialità di positive ricadute ambientali dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ad esempio verificando la possibilità di elaborare soluzioni tecnologiche orientate alla riduzione delle emissioni in atmosfera dei motori aeronautici;
b) che quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura provenga da fonti rinnovabili;
c) che nella sistemazione a verde con essenze autoctone e parcheggio dell'area allo stato incolto nella disponibilità dello stabilimento, venga evitata la riduzione della permeabilità delle superfici.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.
L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.
L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 6 è **positivo**.

3.7. Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato

L'impresa proponente ha sviluppato un ruolo di primo piano come sotto-sistemista e componentista, partecipando ai maggiori programmi aeronautici internazionali, in collaborazione con i principali motoristi mondiali, tra cui *General Electric*, *Pratt & Whitney*, *Rolls-Royce* e *Safran*, che allo stesso tempo ne costituiscono anche alcuni tra i maggiori clienti.
Altrettanto forti e consolidati sono i rapporti con le Forze Armate italiane (Aeronautica, Marina ed Esercito) e alcune Aeronautiche straniere, tra cui l'Aeronautica brasiliana.
L'impresa proponente afferma che i mercati aeronautici, relativamente alle applicazioni civili, sono fortemente legati all'andamento del traffico aereo passeggeri e merci.
Il mercato navale civile e degli operatori industriali è invece legato all'andamento della domanda energetica e alle variazioni dei regolamenti e vincoli afferenti le emissioni ambientali.
Secondo le analisi di mercato effettuate dall'azienda, nei prossimi 20 anni si prevede una significativa crescita per la produzione di futuri velivoli in tutti i segmenti dell'aeronautica civile, con un Compound Annual Growth Rate (CAGR) medio pari a 3,1% ed un valore di oltre

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

23
24

5.600 mld di dollari[5]. In particolare, i segmenti Small Aircraft Transport (SAT) e velivoli a Pilotaggio Remoto (RPAS) prevedono un CAGR pari al 3.5%.

In ambito navale, la crescente domanda di gas naturale, il quale determina un minore impatto ambientale rispetto ai prodotti petroliferi, stimola la crescita del 5% anno su anno della flotta di navi di tipo *LNG* per il trasporto via mare del gas liquido e gli investimenti nelle infrastrutture di ri-gassificazione a terra.

Il mercato di riferimento a cui si rivolgono le soluzioni di GE AVIO è costituito essenzialmente dai seguenti operatori:

1. costruttori di sistemi propulsivi completi;
2. costruttori di motori aeronautici;
3. operatori di aeromobili o centri di manutenzione per il mercato civile globale;
4. operatori di aeromobili o centri di manutenzione per il mercato militare nazionale ed europeo;
5. cantieri navali civili e militari e operatori industriali nel settore energetico a livello globale.

L'esame condotto dall'impresa proponente sul versante dell'offerta ha evidenziato come attraverso le attività di R&S in ambito "*Sistemi di Controllo e Monitoraggio*" si intende perseguire l'obiettivo di rafforzare la competitività e le competenze tecnologiche distintive delle sedi pugliesi di AVIO AERO, consentire l'accesso a quote più ampie di mercato, acquisire know-how strategico e contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici d'impatto ambientale definiti dalla Commissione Europea.

Infine, l'azienda precisa che i suoi diretti concorrenti sono:

- "*Controls e Data Services*" del Gruppo Rolls-Royce, che offre sistemi controllo, di cattura e analisi dati e informazioni, che sono critiche per la sicurezza e per la gestione dei propulsori in campo aeronautico civile e militare, industriale e navale;
- "*Sagem*" del *Gruppo SAFRAN*, che detiene una significativa esperienza nei sistemi di controllo motore e nell'offerta di soluzioni affidabili e sicure per i sistemi di propulsione;
- "*Woodward*", che progetta e realizza componenti e soluzioni che ottimizzano il rendimento del motore e le emissioni attraverso il controllo preciso del flusso d'aria, flusso di carburante, processi di combustione, flusso di gas di scarico e di post-trattamento, con un approccio di sistema integrato.

Qui di seguito si riporta (relativamente allo stabilimento di Brindisi) il confronto fra il valore della produzione effettiva nell'esercizio precedente l'invio dell'istanza di accesso ed il valore della produzione previsto a regime a seguito degli investimenti oggetto del Contratto di Programma:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso – sede di Brindisi							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
OTHER FRAMESCASES	ORE/ANNO	30.842,00	1	30.842,00	29.300,00	100,2	2.935.860,00
MRO/CRO - Motori e moduli Militari	ORE/ANNO	232.505,00	1	232.505,00	153.453,00	107,1	16.434.816,30
FRAMES CASES - GENX	ORE/ANNO	57.741,00	1	57.741,00	54.854,00	100,2	5.496.370,80
MRO/CRO - Motori e moduli Marine Industrial	ORE/ANNO	1.958,00	1	1.958,00	1.292,00	107,1	138.373,20

[5] Fonte: Boeing

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ

FRAMES CASES - LMS100, LM6000, LM2500	ORE/ANNO	90.829,00	1	90.829,00	86.286,00	100,2	8.645.857,20
OTHER MRO/CRO	ORE/ANNO	75.253,00	1	75.253,00	49.667,00	107,1	5.319.335,70
Totale							**38.970.613,20**

Esercizio a regime – Brindisi							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
OTHER FRAMESCASES	ORE/ANNO	9.651,00	1	9.651,00	7.238,00	100,2	725.247,60
MRO/CRO - Motori e moduli Militari	ORE/ANNO	161.856,00	1	161.856,00	106.825,00	107,1	11.440.957,50
FRAMES CASES - GENX	ORE/ANNO	56.372,00	1	56.372,00	42.279,00	100,2	4.236.355,80
MRO/CRO - Motori e moduli Marine Industrial	ORE/ANNO	204.986,00	1	204.986,00	161.759,00	107,1	17.324.388,90
FRAMES CASES - LMS100, LM6000, LM2500	ORE/ANNO	131.990,00	1	131.990,00	98.992,00	100,2	9.918.998,40
OTHER MRO/CRO	ORE/ANNO	84.752,00	1	84.752,00	57.177,00	107,1	6.123.656,70
FRAMES CASES - LEAP	ORE/ANNO	200.136,00	1	200.136,00	150.102,00	100,2	15.040.220,40
Totale							**64.809.825,30**

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 7 è **positivo**.

3.8. Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali

L'azienda prevede che gli investimenti in attivi e in ricerca oltre a determinare ricadute positive sull'indotto locale, determinerà un incremento occupazionale, per la sede di Brindisi, pari a 5 ULA.

Si rammenta che la società GE AVIO s.r.l., è già stata interessata da un precedente Contratto di Programma sottoscritto in data 22/09/2011 da realizzare presso la sede di Brindisi. In tale Contratto di Programma la società si è impegnata a realizzare un incremento occupazionale di n. 26 ULA per il raggiungimento di un'occupazione a regime, pari a 703 ULA.

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, con riferimento alla sola ed intera unità produttiva interessata dal programma medesimo, come differenza, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato "precedente" si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

Si evidenzia che, dal momento che l'occupazione dei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (649,02 ULA) è inferiore all'occupazione a regime dei CdP regionali – Titolo VI 2012/2014 (703 ULA), ai fini del calcolo dell'incremento occupazionale occorre considerare quale dato di partenza, le ULA dell'anno a regime del Contratto di Programma del 2011 (703 ULA).

Le ricadute occupazionali generabili dagli investimenti proposti, presso la sede di Brindisi, sono sintetizzabili come segue:

Posizione	Occupazione prevista a regime CdP/2011	ULA nell'Esercizio a Regime	Variazione
Dirigenti	4	4	0
di cui donne	*0*	*0*	

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

25

26

Impiegati	279	284	5
di cui donne	*30*	*2*	
Operai	420	420	0
di cui donne	*6*	*0*	
TOTALE	**703**	**708**	**5**
di cui donne	*36*	*2*	

Si segnala che GE AVIO s.r.l. ha presentato istanza per il finanziamento di un secondo progetto di Ricerca e Sviluppo (codice: PGN67O2) da realizzare presso la sede di Bari dichiarando, per tale progetto, un incremento occupazionale pari a 5 unità. Si evidenzia che complessivamente con i due Contratti di Programma GE AVIO si obbligherà a realizzare in Puglia un incremento occupazionale, in termini di ULA, pari a 10 unità.

ULA sedi pugliesi						
Posizione	Bari Occupazione precedente	Brindisi Occupazione precedente	Bari ULA nell'Esercizio a Regime	Brindisi ULA nell'Esercizio a Regime	Totale ULA a regime	Variazione complessiva
Dirigenti	0	4	0	4	4	**0**
di cui donne	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Impiegati	9,5	279	14,5	284	298,5	**10**
di cui donne	*0*	*30*	*0*	*2*	*32*	*2*
Operai	0	420	0	420	420	**0**
di cui donne	*0*	*6*	*0*	*0*	*6*	*0*
TOTALE	**9,5**	**703**	**14,5**	**708**	**722,5**	**10**
di cui donne	*0*	*36*	*0*	*2*	*2*	*2*

Si evidenzia come il dato ULA di partenza di 9,5 del sito di Bari è stato dichiarato con DSAN sottoscritta dal sig. Luigi Palmieri, in qualità di Procuratore Speciale dell'impresa.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 8 è **positivo**.

4. Conclusioni

In base all'applicazione delle *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento regionale n. 17/2014"*, la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è **positiva**.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione di esito positivo, che **in sede di redazione del progetto definitivo** dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato (PRESCRIZIONI).

❖ Prescrizioni Progetto di Ricerca

a) In merito alla concedibilità della primalità in R&S, in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà fornire DSAN di impegno allo svolgimento delle attività di diffusione dei risultati, allegando al formulario il piano di divulgazione dei risultati previsti;

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

b) In sede di presentazione del Progetto definitivo, l'impresa dovrà evidenziare più analiticamente le differenze fra le due istanze presentate sul POR 2014-2020 da realizzarsi presso la sede di Brindisi e presso la sede di Bari;

❖ Prescrizioni sugli aspetti innovativi

Per la predisposizione del progetto definitivo, si richiede all'azienda proponente quanto di seguito riportato:

- Suddivisione delle attività in Obiettivi Realizzativi ben definiti in termini di obiettivi, metodi e risultati da raggiungere;
- Individuazione di metodi da utilizzare per monitorare l'andamento delle attività progettuali;
- Indicazione della struttura di gestione del progetto;
- Definizione di milestones in termini di risultati conseguiti che siano misurabili;
- Individuare i deliverables che verranno emessi durante le attività di progetto con le relative deadline di emissione.

❖ Prescrizioni in materia di "cantierabilità":

Sede di Brindisi

- Elaborati grafici e amministrativi per l'adeguamento del CPI, qualora gli impianti e i macchinari installati lo richiedano

Sede di Bari

- documentazione catastale aggiornata inerente gli immobili oggetto del finanziamento con indicazioni degli stessi possibilmente su catastale sovrapposto ad ortofoto e aerofotogrammetrico;
- copia della Convenzione firmata con il Politecnico di Bari;
- copia del Certificato di Agibilità e di Destinazione Urbanistica;
- copia del Certificato di Prevenzioni Incendi;
- esplicitazione della tipologia di macchine e degli impianti generali e specifici da installare al fine di valutare la necessità o meno di un adeguamento del Certificato Prevenzione Incendi già in possesso;
- Elaborati grafici e amministrativi per l'adeguamento del CPI, qualora gli impianti e i macchinari installati lo richiedano;

❖ Prescrizioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia"

- ✓ argomentazioni in merito all'applicabilità in materia di VIA;
- ✓ argomentazioni in merito all'applicabilità in materia di A.U.A. e P.P.T.R./Vincoli paesaggistici;
- ✓ attuazione di tutti gli accorgimenti proposti per incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento. A tale riguardo, in considerazione della specificità del programma di investimenti proposto, si prescrive:
  a) che siano valutate le potenzialità di positive ricadute ambientali dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ad esempio verificando la possibilità di elaborare soluzioni tecnologiche orientate alla riduzione delle emissioni in atmosfera dei motori aeronautici;
  b) che quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura provenga da fonti rinnovabili;

c) che nella sistemazione a verde con essenze autoctone e parcheggio dell'area allo stato incolto nella disponibilità dello stabilimento, venga evitata la riduzione della permeabilità delle superfici.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni in materia di Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.

❖ Altre Prescrizioni

- l'impresa dovrà evidenziare più analiticamente le differenze tra il presente progetto di R&S e quello già agevolato con la precedente programmazione POR 2007-2013;
- In merito alla copertura finanziaria degli investimenti occorrerà fornire ulteriori informazioni in relazione all'utilizzo del *Cash Flow Operativo* ed eventualmente del Cash Pooling;
- l'impresa dovrà fornire il dato dell'incremento occupazionale, in termini di ULA, relativo alle donne.

- ***Dati riepilogativi:***

➢ Codice ATECO: 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca".

➢ **Sedi iniziativa:**
  - Brindisi – Via Angelo Titi n. 16-18-20
  - Bari – Via Giovanni Amendola n. 132.

➢ **Sintesi iniziativa:**

Il progetto presentato prevede investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo. Il progetto industriale riguarda la realizzazione di Celle di Lavorazione Automatizzate e di Impianti per Tecnologie di Riparazione Innovative.

In particolare l'azienda prevede:

- investimenti per la realizzazione di tre celle di lavorazione, saldatura e sbavatura completamente automatizzate, dedicate alla produzione di componenti ad elevato contenuto tecnologico quali i grandi 'casing' (involucri esterni) e le 'frames' (elementi strutturali) delle turbine a bassa pressione di motori aeronautici ed aeroderivati;
- investimenti in impianti e attrezzature necessarie allo sviluppo di tecnologie per la riparazione di componenti aeromotoristici mediante "additive manufacturing" e l'applicazione di rivestimenti protettivi.

L'iniziativa proposta prevede, inoltre, attività di Ricerca e di Sviluppo indirizzate alla maturazione di nuove tecnologie e competenze, al miglioramento della competitività dei siti di GE AVIO in Puglia e ad assicurare una partecipazione di qualità ai futuri progetti per motori di nuova concezione.

Le attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale previste riguardano:

- la maturazione di competenze di progettazione meccanica per trasmissioni meccaniche da impiegare nei futuri propulsori aeronautici;
- la maturazione di nuove tecnologie di riparazione per il recupero di parti motore utilizzando tecnologie additive;

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO COMPETITIVITÀ - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

- lo sviluppo di rivestimenti di pale turbina operanti ad alte temperature;
- l'introduzione di metodologie innovative di simulazione delle lavorazioni;
- il potenziamento della gestione sperimentale di un sistema propulsore completo.

➢ Investimento e agevolazioni:

Sintesi Investimenti GE AVIO s.r.l.		Agevolazioni
ATTIVI MATERIALI	**Investimento Proposto e Ammesso (€)**	**Agevolazioni Concedibili (€)**
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.525.000,00	228.750,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	48.039.000,00	12.009.750,00
Totale Attivi Materiali	*49.564.000,00*	*12.238.500,00*
RICERCA E SVILUPPO	**Investimento Proposto e Ammesso (€)**	**Agevolazioni Concedibili (€)**
Ricerca Industriale	€ 7.832.065,00	5.090.842,25
Sviluppo Sperimentale	€ 7.869.050,00	€ 3.147.620,00
Totale R&S	*15.701.115,00*	*8.238.462,25*
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	65.265.115,00	20.476.962,25

➢ Incremento occupazionale:

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	ULA nell'esercizio a regime	variazione
703	**708**	**5**

Modugno, 29 aprile 2016

Il Valutatore

Giuseppe Scarola

Firma

Giuseppe Scarola

Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Emmanuella Spaccavento

Firma

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMPETITIVITÀ

ALLEGATO A

Dettaglio documentazione relativa alla **disponibilità delle sedi:**

GE AVIO s.r.l. *(impresa proponente)*

Sede: **GE AVIO Bari (EFB - Laboratorio "Energy Factory Bari")**

a) Copia D.D. n. 123/2010 del Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Gestionale (DIMeG) sottoscritto in data 18/11/2010 (registrato all'Agenzia dell'Entrate di Bari in data 17/06/2014 al n. 5054 Serie 3), dal Prof. Ing. Bernardo Fortunato, in qualità di direttore del DIMeG, avente ad oggetto l'assegnazione in comodato gratuito di locale uso ufficio, collocato al primo piano della Sezione Macchine ed Energetica, in Via Re David n. 200 a Bari alla società AVIO Parti in relazione all'Accordo di Partnership per la realizzazione del laboratorio "Energy Factory Bari" siglato in data 03/07/2010. La durata dell'assegnazione in comodato gratuito decorre dal giorno di emissione del presente decreto fino al 31/10/2012 (trasmesso con nota protocollare 2010PM0001968 del 19/11/2010);

a) Copia *nota del Politecnico di Bari* - DIMeG del 30/08/2011, con cui il Dipartimento rinnova la concessione in comodato del locale collocato al 1° piano della Sezione Macchine ed Energetica, sito in Bari alla Via Re David n. 200 oltre la data fissata nel D.D. n. 123/2010 (trasmesso con nota protocollare 2011PM0000922 del 30/08/2011);

b) Copia *nota del Politecnico di Bari* - DIMeG sottoscritta dal direttore del DEI Prof. Pietro Camarda con cui si prende atto che, con effetto dal 01/08/2013, AVIO S.p.A. ha conferito ramo d'azienda "AeroEngine" a GE AVIO s.r.l. che pertanto subentra in riferimento all'Accordo di Partnership stipulato il 03/07/2010;

c) Copia *Amendment 1* all'Accordo di Partnership per la realizzazione del laboratorio Energy Factory Bari (EFB), a firma del Prof. Eugenio Di Sciascio per il Politecnico di Bari (in data 04/05/2015) e l'ing. Giorgio Abrate per GE AVIO s.r.l. (in data 13/05/2015) avente ad oggetto la modifica in alcune sue parti e l'estensione della collaborazione all'Accordo;

d) Copia *Verbale del Consiglio di Amministrazione* n. 14-2015 (Seduta del 27/11/2015) del Politecnico di Bari con cui si delibera di concedere l'utilizzo di spazi assegnati dal Politecnico di Bari per il laboratorio EFB presso il plesso "ex Scianatico" e di dare mandato al Rettore per la stipula della Convenzione.

Sede: **GE AVIO di Brindisi**

a) Copia atto di conferimento di ramo d'azienda avvenuto il 25 luglio 2013, tra AVIO S.p.A., in qualità di società conferente, GE AVIO s.r.l., in qualità di società conferitaria, (atto redatto dal dott. Remo Maria Girone, Notaio Torino, Repertorio n. 2542, Raccolta n. 950).

PRESENTE ALLEGATO
COMPOSTO DA 31 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n. 663

Assunzione dalla Banca Europea per gli Investimenti del prestito di euro 150.000.000 per la copertura della spesa di investimento relativa al cofinanziamento regionale del POR 2014-2020. Approvazione schema di contratto.

L'Assessore al Bilancio, dott. Raffaele Piemontese, sulla base delle istruttorie espletate dalla Sezione Attuazione del programma e dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, confermate dai dirigenti delle medesime, riferiscono quanto segue:

Con decisione n. C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" nella Regione Puglia, per il sostegno congiunto del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.

Gli interventi strutturali previsti nel POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 comportano un fabbisogno di risorse pubbliche complessivo di € 7.120.958.992 di cui € 5.576.140.094 a valere sul fondo FESR (Regioni meno sviluppate) ed € 1.544.818.898 a valere sul fondo FSE, con sostegno dell'Unione pari al 50%, rispettivamente € 2.788.070.047 (FESR) ed € 772.409.449 (FSE), ed il restante 50% di cofinanziamento nazionale.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, recante disposizioni generali sui fondi strutturali, la Regione Puglia è tenuta a supportare con risorse proprie l'azione congiunta dell'Unione Europea e dello Stato Italiano per la realizzazione del suindicato Programma Operativo.

Al fine di assicurare la copertura di parte della quota di cofinanziamento prevista a carico della Regione Puglia a valere sul Programma Operativo 2014-2020 (pari complessivamente ad euro 1.068.143.849), non potendo farsi fronte integralmente con le sole risorse proprie disponibili annualmente nel bilancio regionale, la legge regionale n. 52 del 23 dicembre 2014, all'art. 8, ha autorizzato la Giunta regionale ad attivare un nuovo mutuo presso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) in conformità all'art. 175 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

L'attività istruttoria preliminare svolta dalla Sezione Attuazione del programma di concerto con la Sezione Bilancio e Ragioneria ha verificato la possibilità di ricorrere ad un'operazione di finanziamento che prevedesse il sostegno della BEI all'intero Programma Operativo Regionale 2014-2020 attraverso una linea di credito utilizzabile potenzialmente mediante più contratti di prestito fino all'importo massimo di € 446.186.986.

L'interesse della Regione Puglia al suddetto sostegno finanziario è stato manifestato alla BEI con nota prot. A00_116/17659 del 6 novembre 2015 ottenendo, a seguito di analisi istruttoria svolta dall'Istituto di credito europeo con esito positivo comunicato alla Regione in data 17 febbraio 2016, l'approvazione del Management Committee della BEI per il cofinanziamento regionale del FESR 2014-2020 fino ad un ammontare massimo di 450 milioni di euro.

L'articolo 11 della legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1 ha autorizzato il ricorso a nuovo debito regionale per l'importo di €.154.817.638 a valere sull'esercizio 2016 per il finanziamento di spese di investimento relative alla quota di cofinanziamento regionale degli interventi concernenti la programmazione comunitaria 2014-2020, giusta allegato n. 1 alla legge regionale stessa che contiene il dettaglio degli interventi finanziati e della tipologia di investimento ai sensi del comma 18 dell'articolo 3 della Legge n.350/2003.

L'importo di cui al precedente capoverso rappresenta il limite massimo per l'incremento dello stock di debito regionale a valere sull'esercizio 2016 e risulta conforme al rispetto dei vincoli all'indebitamento ai sensi dell'articolo 62 comma 6 del d.lgs.118/2011 e alle nuove regole vigenti dal 01 gennaio 2016 di cui all'articolo 10 della legge n. 243/2012, con particolare riguardo alla disciplina transitoria che stabilisce, nelle more dell'emanazione del previsto DPCM di attuazione, di contenere il ricorso all'assunzione di nuovo debito regionale entro il limite delle spese per i rimborsi dei prestiti risultanti dal bilancio di previsione.

La Regione Puglia, inoltre, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti in materia di pareggio di bilancio nell'esercizio 2015 precedente l'esercizio di autorizzazione all'indebitamento regionale di cui all'art. 11 della legge regionale n. 1/2016 e, pertanto, non è soggetta alle sanzioni stabilite dalla lettera c) comma 474 articolo 1 L. 190/2014.

La BEI, in data 03 maggio 2016, ha presentato alla Regione lo schema definitivo del contratto di prestito per l'attivazione di una prima apertura di credito di 150 milioni di euro, da erogarsi in un massimo di 10 erogazioni durante un periodo di 4 anni dalla stipula del contratto, con rimborso fino a 25 anni e per un massimo di 5 anni di preammortamento, tasso di interesse fisso o variabile e piano di ammortamento da riferire a ciascuna erogazione.

La Regione Puglia, esaminato lo schema contrattuale e i relativi allegati A, B, C, D ed E (cfr. allegato 1 alla presente deliberazione), prende atto delle caratteristiche di tale contratto quadro di prestito ad erogazioni multiple, nel quale ogni atto di erogazione (allegato E al contratto di prestito) costituisce un contratto di mutuo a sé con un proprio piano di ammortamento e richiede di essere sottoscritto anche dal tesoriere regionale pro tempore in qualità di garante della regolarità dei pagamenti.

In particolare le competenze richieste dalla descrizione tecnica (allegato A al contratto di prestito) e dalle procedure di allocazione e ammissibilità della spesa finanziata dalla BEI, fanno capo all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 incardinata presso la Sezione Attuazione del programma la quale, pertanto, dovrà fornire all'Istituto finanziatore tutte le informazioni tecniche necessarie, curare l'attivazione delle richieste di erogazione (allegato B al contratto di prestito), provvedere alle certificazioni e alla sottoscrizione degli atti di erogazione in conformità ai modelli BEI (allegati D ed E), con il supporto della Sezione Bilancio e Ragioneria per gli aspetti strettamente attinenti il bilancio e per l'attivazione della delegazione di pagamento con la tesoreria regionale.

La Regione Puglia, esaminato lo schema contrattuale, considerate le regole di contabilizzazione relative ai prestiti flessibili da utilizzare in relazione alle necessità di programmazione e di realizzazione degli investimenti, sulla base dell'articolo 11 della legge regionale n. 1/2016 e delle esigenze di erogazione del prestito BEI confermate dalla Sezione Attuazione del Programma per complessivi € 150 milioni di euro nel 2016, ha richiesto all'Istituto di credito una quotazione indicativa del tasso fisso di interesse, in relazione ad un periodo di ammortamento di 15 anni, valutato dalla struttura competente non superiore alla durata utile degli investimenti, con rimborso a rate semestrali costanti a partire dal 2017.

Sulla base della predetta quotazione solo indicativa di tasso fisso di interesse (0,622%) prodotta dalla BEI alla data del 03/05/2016, che verrà aggiornata con rilevazione vincolante effettuata in sede di effettiva erogazione precisando, comunque, che nessun interesse è dovuto dalla Regione Puglia dalla data di stipula del contratto fino alla/e data/e di ciascuna erogazione, la Regione Puglia per le esigenze di erogazione nel 2016 di 150 mln di euro di finanziamento ha previsto in bilancio adeguati stanziamenti sul pluriennale 2017 e 2018 per la copertura della rata di ammortamento decorrente dal 2017 (capitolo 1122035 quota capitale, capitolo 1122036 quota interessi), con necessità di provvedere alla variazione in bilancio a valere sull'esercizio 2016 per l'eventuale pagamento di interessi di preammortamento stimati pari ad € 600.000,00.

La Sezione Attuazione del programma - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, responsabile dell'utilizzo del finanziamento BEI per gli investimenti programmati, a seguito del perfezionamento dell'obbligazione contrattuale, provvederà, a norma del comma 4 dell'articolo 62 del d.lgs. 118/2011, all'immediata contabilizzazione del prestito BEI con imputazione della somma accertata sulla base degli effettivi utilizzi dell'apertura di credito corrispondenti ai correlati impegni di spesa di investimento previsti nel 2016, giusta disposizione di legge di cui all'articolo 11 della L.R. 1/2016.

Qualora, sulla base del cronoprogramma di spesa, le esigenze di imputazione dell'entrata finanziata dal prestito BEI e della correlata spesa di investimento comportassero variazioni di esigibilità a valere su esercizi finanziari successivi al 2016, il dirigente della Sezione Attuazione del programma - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 dovrà provvedere alla necessaria variazione al bilancio di previsione 20162018 approvato con legge regionale 15 febbraio 2016, n. 2.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta l'autorizzazione al direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione ed al direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro a sottoscrivere il contratto di prestito ad erogazioni multiple con la BEI per un totale di 150 milioni di euro.

Il dirigente della Sezione Attuazione del programma - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, a seguito della sottoscrizione del contratto di prestito, provvede alla contabilizzazione dell'entrata da indebitamento sul capitolo 5129270 (titolo 6, tipologia 3) del piano dei conti finanziario 6.03.01.01 con esigibilità 2016 determinata dalle erogazioni programmate nell'esercizio in corso in corrispondenza della spesa di investimento da impegnare nel 2016 sui capitoli nn. 1169360 (missione 4, programma 8, titolo 2) 1169354 (missione 5, programma 3, titolo 2), 1169361 (missione 8, programma 3, titolo 2), 1169352 e 1169353 (missione 9, programma 9, titolo 2), 1169351 e 1169355 e 1169356 (missione 10, programma 6, titolo 2), 1169357 (missione 13, programma 8, titolo 2) e 1169350 (missione 17, programma 2, titolo 2) di cui al comma 4 articolo 11 L.R. 1/2016.

Il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria è autorizzato ad apportare la seguente variazione al bilancio di previsione 2016, in termini di competenza e cassa, per la copertura degli interessi stimati nel 2016 sul prestito totale di € 150 milioni da contrarre ed erogare nell'esercizio corrente ai sensi dell'articolo 11 L.R. 1/2016:

capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione totale	E.F. 2016
1122036	1.12.1	1.07.05.04	600.000,00	+ 600.000,00
1110097	1.03.1	1.10.99.99	600.000,00	- 600.000,00

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai dirigenti della Sezione Bilancio e Ragioneria e della Sezione Attuazione del programma - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;

VISTO l'articolo 62 del decreto legislativo n.118/2011; VISTO l'articolo 11 della Legge regionale n. 1/2016;

VISTA la legge regionale 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Sulla base di quanto esplicitato nelle premesse, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

1) Di approvare l'assunzione dalla Banca Europea per gli Investimenti di un prestito di € 150.000.000,00 ad erogazioni multiple, da utilizzare entro un arco temporale di quattro anni dalla data di stipulazione, per la copertura della spesa di investimento relativa al cofinanziamento regionale del FESR 2014-2020.

2) Di approvare lo schema di contratto di prestito e i relativi allegati A, B, C, D ed E acclusi alla presente deli-

berazione per farne parte integrale e sostanziale (allegato 1).

3) Di autorizzare il dr. Angelosante Albanese, Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione e il prof. ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, a sottoscrivere il contratto di apertura di credito di cui trattasi.

4) Di dare atto che l'ammontare del credito di 150 milioni di euro concesso dalla BEI sarà versato dalla banca alla Regione, su richiesta scritta di quest'ultima, attraverso più atti di erogazione (allegato E al contratto di prestito) che costituiranno i veri e propri contratti di mutuo con i relativi piani di ammortamento, che verranno sottoscritti dal dirigente della Sezione Attuazione del programma - Autorità di Gestione del POR Puglia 20142020 a ciò autorizzato con il presente atto.

5) Di affidare al dirigente della Sezione Attuazione del programma - Autorità di gestione del P.O.R. 2014-2020 la responsabilità degli adempimenti gestionali conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato contratto di prestito, ivi incluse le procedure per l'allocazione e l'ammissibilità della spesa finanziata dalla BEI, le informazioni tecniche e le certificazioni richieste (allegato D), l'attivazione e la sottoscrizione delle richieste di erogazione del finanziamento (allegato B), con il supporto della Sezione Bilancio e Ragioneria per gli aspetti strettamente attinenti il bilancio e per l'attivazione della delegazione di pagamento con la tesoreria regionale.

6) Di stabilire che il dirigente della Sezione Attuazione del programma - Autorità di gestione del P.O.R. 2014-2020 provvederà all'immediata contabilizzazione del prestito BEI a seguito del perfezionamento del contratto di prestito, con imputazione della relativa entrata in corrispondenza della correlata spesa di investimento, in conformità all'articolo 62 co. 4 del d.lgs. 118/2011 e allegato n. 4/2 (in particolare § 3.19 e appendice tecnica), stante le autorizzazioni disposte dall'articolo 11 della legge regionale n. 1/2016 e le eventuali variazioni al bilancio di previsione 2016-2018 se richieste in base al cronoprogramma della spesa finanziata dal prestito BEI.

7) Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la variazione di bilancio come indicata nella sezione della "copertura finanziaria" del presente atto, sulla base delle previsioni di tasso fisso di interesse comunicato a livello indicativo dalla BEI, stante l'obbligo di assicurare la copertura degli eventuali interessi da corrispondere nel 2016 per le esigenze di erogazione nell'esercizio corrente del prestito totale di € 150 milioni con rimborso del capitale dal 2017,giusta articolo 11 L.R. 1/2016.

8) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale e sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

FI N° 84.892 (IT)
Serapis N° 2015-0362

Regione Puglia
2014-2020 Co-Financing

Contratto Quadro di Prestito

fra la

Banca europea per gli investimenti

e la

Regione Puglia

Roma, 12 maggio 2016



Rep. n. </> del </>

Trattamento tributario per imposta di bollo e registro in esenzione ai sensi dell'articolo 2 della legge 31 ottobre 1961, n. 1231, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601

L'anno duemilasedici, il giorno dodici del mese di maggio in Roma, innanzi a me, </> Ufficiale Rogante degli atti della Regione Puglia ai sensi della legge regionale n. </> del </>,

SONO PERSONALMENTE CONVENUTI:

la Banca europea per gli investimenti, con sede in Lussemburgo, 100 Boulevard Konrad Adenauer, L-2950 Lussemburgo, rappresentata dal Vicepresidente Dario Scannapieco, in forza dei poteri conferitigli dallo statuto,

(di seguito denominata la "**Banca**")

da una parte, e

la Regione Puglia, Ente pubblico territoriale, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33, codice fiscale e partita IVA n. 80017210727 rappresentata dal Dr. Angelosante Albanese, Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione e dal Prof. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, domiciliati per la carica presso la sede della Regione, autorizzati alla stipula del presente atto con deliberazione della Giunta Regionale n. </>, in data </>,

(di seguito denominata il "**Prenditore**")

dall'altra parte.

La Banca ed il Prenditore di seguito denominati ciascuno singolarmente "**Parte**" e collettivamente "**Parti**".

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

PREMESSO:

(1) che, ai sensi dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, per rafforzare la coesione economica e sociale l'Unione europea mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite;

(2) che l'articolo 175 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea prevede che l'Unione europea appoggi questa realizzazione anche con l'azione che essa svolge attraverso fondi a finalità strutturale, la Banca e gli altri strumenti finanziari esistenti;

(3) che la Commissione europea, con propria decisione n. C(2015)-5854 del 13 agosto 2015 (di seguito, la "**Decisione**") ha approvato il Programma Operativo Regionale "POR Puglia FESR-FSE" (il "**Programma Operativo Regionale**") per il sostegno congiunto del FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e del FSE (Fondo sociale europeo) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia per la programmazione 2014-2020

(4) che gli investimenti di cui al Programma Operativo Regionale (di seguito, gli "**Schemi**" e ciascuno uno "**Schema**") sono articolati su 13 (tredici) assi prioritari;

(5) che il costo complessivo del Programma (come *infra* definito), come valutato dalla Banca, è pari a EUR 7.120.958.992,00 (settemiliardicentoventimilioninovecentocinquantottomilanovecentonovantadue/00), che sarà finanziato come segue:

Fonte	**Importo (euro)**
Fondi del FESR-FSE	3.560.479.496,00
Finanziamento regionale	1.068.143.848,80 (di cui Credito della Banca 450.000.000,00)
Atre fonti di finanziamento	2.492.335.647,20
TOTALE	7.120.958.992,00

(6) che il Prenditore - che è altresì il soggetto promotore del Programma - si è dunque rivolto alla Banca con l'intenzione di stipulare uno o più contratti di finanziamento per la parziale copertura del proprio fabbisogno finanziario in relazione al Programma Operativo Regionale;

(7) che la Banca, constatata la rispondenza dell'operazione di finanziamento del Programma alle proprie finalità e considerate le dichiarazioni e i fatti di cui alle presenti Premesse, ha deciso di dare corso alla richiesta del Prenditore mediante la concessione allo stesso Prenditore di un prestito complessivo per un importo massimo di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquantamilioni/00) (il "**Credito Complessivo**") da erogarsi in più *tranches* mediante la stipula di più contratti quadro di prestito da destinare esclusivamente al co-finanziamento degli Schemi ricompresi nel Programma, da erogarsi in più soluzioni, a mezzo di più Atti di Erogazione (come *infra* definiti), fermo restando che l'importo del prestito della Banca non potrà eccedere in nessun caso il 90% (novanta per cento) del costo totale del Programma;

(8) che la Banca, in considerazione di quanto sopra, ha deciso di concedere al Prenditore una prima quota del Credito Complessivo per un importo in linea capitale di euro 150.000.000,00 (centocinquantamilioni/00) ai sensi del presente Contratto Quadro di Prestito (di seguito denominato il "**Contratto**"); importo che il Prenditore destinerà al co-finanziamento degli Schemi ricompresi nel Programma;

(9) che gli interventi strutturali comunitari nella Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 di cui al Programma Operativo Regionale (di seguito tali interventi congiuntamente denominati "**Programma**") sono ammissibili, in presenza di determinate condizioni, ad un finanziamento a valere sui fondi della Banca, secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato A al presente Contratto (di seguito denominato "**Descrizione Tecnica** ");

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(10) che, al fine di garantire il pieno ed esatto adempimento delle obbligazioni di cui al presente Contratto ed ai conseguenti Atti di Erogazione, il Prenditore ha offerto di impegnarsi ad iscrivere nei rispettivi bilanci di previsione del Prenditore stesso, per tutta la durata dell'ammortamento di ciascuna Tranche (come *infra* definita), le somme occorrenti per effettuare i pagamenti degli interessi e delle rate di ammortamento, nonché di ogni e qualsiasi altra somma dovuta dal Prenditore alla Banca in dipendenza del presente Contratto e dei conseguenti Atti di Erogazione, istituendo sulle somme stesse speciale vincolo irrevocabile a favore delle Banca, in conformità a quanto più precisamente previsto all'articolo 7.01 del presente Contratto;

(11) che, pertanto, il Prenditore ha offerto di impegnarsi a dar incarico al proprio istituto tesoriere *pro-tempore* di provvedere all'erogazione a favore della Banca – anche in pendenza dell'emissione dei relativi mandati di pagamento – delle somme occorrenti per effettuare i pagamenti degli interessi e delle rate di ammortamento, nonché di ogni e qualsiasi altra somma dovuta del Prenditore alla Banca in dipendenza del presente Contratto e dei conseguenti Atti di Erogazione, per tutta la durata del Prestito, in conformità a quanto più precisamente previsto all'articolo 7.01 del presente Contratto;

(12) che il Prenditore ha adempiuto a tutte le comunicazioni e ha ottenuto tutte le Autorizzazioni, interne ed esterne, sia di carattere giuridico che contabile, necessarie al fine dell'assunzione degli obblighi di cui al presente Contratto;

(13) che il Prenditore ha legittimamente e compiutamente deliberato di sottoscrivere il presente Contratto;

(14) che il Prenditore dichiara che tutte le norme di diritto civile ed amministrativo applicabili al presente Contratto ed ai conseguenti Atti di Erogazione sono state rispettate;

(15) che il Prenditore dovrà far sì che le somme erogate dalla Banca ai sensi del presente Contratto siano destinate a investimenti effettuati direttamente dal Prenditore in relazione al Programma ovvero rese disponibili ai beneficiari finali (generalmente pubblici), diversi dal Prenditore, preposti all'implementazione del Programma (i "**Beneficiari Finali**");

(16) che lo Statuto della Banca prevede che essa vigili affinché i suoi fondi siano impiegati nel modo più razionale nell'interesse dell'Unione europea e, di conseguenza, i termini e le condizioni delle operazioni di prestito bancario devono essere coerenti con le applicabili politiche dell'Unione europea;

(17) che la Banca ritiene che l'accesso all'informazione svolga un ruolo essenziale nella riduzione dei rischi sociali e ambientali, comprese le violazioni dei diritti umani, legati ai progetti da essa finanziati e, pertanto, la Banca ha elaborato una propria politica di trasparenza che ha lo scopo di promuovere la responsabilità del Gruppo BEI nei confronti dei propri interlocutori e dei cittadini dell'Unione europea in generale;

(18) che la Banca tratterà i dati personali conformemente alla normativa dell'Unione europea sulla tutela degli individui relativamente al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organi europei e sul libero trasferimento di tali dati.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, convengono e stipulano quanto segue:

INTERPRETAZIONE E DEFINIZIONI

(a) Interpretazione

Nel presente Contratto:

(i) i riferimenti ad Articoli, Premesse ed Allegati vanno intesi come riferimenti ad articoli, premesse e allegati del presente Contratto, a meno che sia diversamente precisato.

(ii) i riferimenti ad una disposizione di legge devono essere intesi come riferimenti a tale disposizione come di volta in volta modificata ed in ciascun tempo in vigore.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(iii) i riferimenti a ogni altro accordo o documento devono essere intesi come riferimenti a tale accordo o documento, come di volta in volta ed in ciascun tempo modificato, novato, integrato, ampliato o riformulato.

(b) Definizioni

Nel presente Contratto:

"**Agenzia di Rating**" indica ciascuna delle seguenti agenzie: (a) Standard and Poor's Financial Services LLC, (b) Fitch Ratings Limited e (c) Moody's Investors Services, Inc. ed i loro rispettivi successori.

"**Ambiente**" indica i seguenti elementi, nella misura in cui influenzino la salute umana e il benessere sociale:

(a) la fauna e la flora;

(b) il suolo, l'acqua, l'aria, il clima ed il paesaggio; nonché

(c) il patrimonio culturale e l'ambiente in quanto creazione ed opera dell'uomo,

ed include altresì, a titolo esemplificativo, le questioni sanitarie e di sicurezza a livello lavorativo e della comunità.

"**Atto di Erogazione**" ha il significato attribuito a tale termine dall'Articolo 1.02E.

"**Autorizzazione**" indica qualsiasi autorizzazione, permesso, consenso, approvazione, concessione, licenza, deroga o esenzione.

"**Autorizzazione Ambientale**" indica qualsiasi Autorizzazione prevista dalla Normativa Ambientale.

"**Beneficiari Finali**" ha il significato attribuito a tale termine nella Premessa (15).

"**Codice Civile**" indica il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come di volta in volta integrato e modificato.

"**Comunicazione di Erogazione**" indica una comunicazione dalla Banca al Prenditore ai sensi del e in conformità all'Articolo 1.02C.

"**Comunicazione di Rimborso Anticipato**" indica una comunicazione scritta da parte della Banca al Prenditore conformemente all'Articolo 4.02C.

"**Contratto**" ha il significato attribuito a tale termine nella Premessa (8).

"**Controversia Ambientale**" indica qualsiasi controversia, procedimento, ingiunzione o indagine da parte di chiunque relativamente a qualsiasi Normativa Ambientale.

"**Credito**" ha il significato attribuito a tale termine all'Articolo 1.01.

"**Credito Complessivo**" ha il significato attribuito a tale termine alla Premessa (7).

"**Credit Rating**" indica ciascuno dei seguenti *rating* attribuiti al Prenditore da un'Agenzia di Rating:

(a) il *rating* attribuito al debito più recente a medio/lungo termine, non subordinato e non garantito;

(b) il *Long Term Issuer Credit Rating* definito come tale da Standard and Poor's Financial Services LLC (o dal suo successore o avente causa);

(c) il *Long Term Issuer Default Rating* definito come tale da Fitch Ratings Limited (o dal suo successore o avente causa);

(d) il *Long Term Issuer Rating* definito come tale da Moody's Investor Services, Inc. (o dal suo successore o avente causa); o

(e) il *Long Term Foreign Currency Deposit Rating* definito come tale da Moody's Investor Services, Inc. (o dal suo successore o avente causa);

posto che, relativamente a ciascuno dei casi di cui ai paragrafi da (b) a (e) che precedono, le definizioni ivi utilizzate devono intendersi riferite ad ogni espressione equivalente, indipendentemente dalla specifica definizione datane, escludendo in ogni caso qualsiasi

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

rating la cui denominazione è qualificata dai termini "*National Scale*", "*NSR*", "*Local*", "*Local Currency*", "*Domestic*" o "*Domestic Currency*".

"**Data del Rimborso Anticipato**" indica la data, che dovrà essere una Data di Pagamento, in cui il Prenditore propone alla Banca di effettuare il rimborso anticipato di un Importo del Rimborso Anticipato.

"**Data di Erogazione**" indica la data in cui una Tranche viene effettivamente erogata dalla Banca.

"**Data di Erogazione Prevista**" indica la data in cui è prevista l'erogazione di una Tranche conformemente all'Articolo 1.02C.

"**Data di Pagamento**" indica le date annuali, semestrali o trimestrali specificate nella Comunicazione di erogazione fino alla Data di Scadenza, fermo restando che, nel caso in cui una di tali date non coincida con un Giorno Lavorativo di Riferimento, "**Data di Pagamento**" indicherà:

(a) in caso di Tranche a Tasso Fisso, il Giorno Lavorativo di Riferimento immediatamente successivo, senza alcun aggiustamento ai fini del calcolo degli interessi dovuti ai sensi dell'Articolo 3.01; e

(b) in caso di Tranche a Tasso Variabile, l'eventuale Giorno Lavorativo di Riferimento immediatamente successivo dello stesso mese solare, oppure, in assenza, il Giorno Lavorativo di Riferimento immediatamente precedente, in tutti i casi con corrispondente aggiustamento ai fini del calcolo degli interessi dovuti ai sensi dell'Articolo 3.01.

"**Data di Scadenza**" indica l'ultima data di rimborso di una Tranche, determinata come disposto all'Articolo 4.01(b)(iv).

"**Data Finale di Allocazione**" indica il 30 giugno 2022.

"**Data Finale di Disponibilità**" indica il 12 maggio 2020.

"**Descrizione Tecnica**" ha il significato indicato nella Premessa (9).

"**Direttiva Habitat**" indica la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, come di volta in volta modificata e/o integrata.

"**Direttiva Uccelli**" indica la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, come di volta in volta modificata e/o integrata.

"**Direttiva Sicurezza Stradale**" indica la Direttiva 2008/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali, come di volta in volta modificata e/o integrata.

"**Direttiva VIA**" indica la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la valutazione dell'Impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come di volta in volta modificata e/o integrata.

"**EUR**" o "**euro**" indica la moneta avente corso legale negli Stati Membri dell'Unione europea che adottano o hanno adottato tale moneta come la moneta avente corso legale in conformità alle disposizioni del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea o dei successivi trattati che sostituiscano o integrino tali trattati.

"**EURIBOR**" ha il significato indicato all'Allegato C.

"**Evento Determinante**" indica ciascuno degli eventi, circostanze o avvenimenti specificati agli Articoli 10.01, 10.02 e 10.03.

"**Evento di Disfunzione**" indica ciascuno dei seguenti casi:

(a) una disfunzione sostanziale dei sistemi di pagamento o di comunicazione o dei mercati finanziari che sono, in ciascun caso, necessari affinché siano effettuati i pagamenti di cui al presente Contratto;

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(b) il prodursi di qualsiasi altro evento che causi una disfunzione (di natura tecnica o sistemica) nella tesoreria o nelle operazioni di pagamento della Banca o del Prenditore, impedendo a tale soggetto:

(i) di adempiere ai propri obblighi di pagamento ai sensi del presente Contratto; o

(ii) di comunicare con l'altra Parte,

a condizione che tale disfunzione (sia nel caso (a) sia nel caso (b) sopra menzionati) non sia causata dal soggetto stesso le cui operazioni subiscono la disfunzione, ed esuli dal suo controllo.

"**Evento di Disfunzione dei Mercati**" indica ciascuna delle seguenti circostanze:

(a) sono in essere, secondo il ragionevole giudizio della Banca, eventi o circostanze che pregiudicano l'accesso della Banca alle proprie fonti di finanziamento;

(b) secondo il giudizio della Banca, non vi è disponibilità delle fonti di finanziamento abituali per finanziare adeguatamente una Tranche nella relativa valuta e/o per la relativa scadenza e/o in relazione alle modalità di rimborso di tale Tranche;

(c) con riferimento ad una Tranche il cui interesse è corrisposto o sarebbe da corrispondersi a un Tasso Variabile:

(A) il costo per la Banca per il reperimento di fondi dalle proprie fonti di finanziamento, stabilito dalla Banca stessa, per un periodo pari al Periodo di Riferimento del Tasso Variabile di tale Tranche (ossia sul mercato monetario), è superiore all'EURIBOR applicabile;

ovvero

(B) la Banca ritiene che non esistono mezzi adeguati e idonei per determinare l'EURIBOR applicabile alla Tranche ovvero che non è possibile determinare l'EURIBOR applicabile in conformità con la definizione contenuta all'Allegato C.

"**Evento di Mutamento Normativo**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 4.03A(4).

"**Evento di Perdita di Rating**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 4.03A(6), ai sensi del quale è determinato.

"**Evento di Rimborso Anticipato**" indica ciascuno degli eventi e circostanze specificati all'Articolo 4.03A.

"**Evento Indennizzabile di Rimborso Anticipato**" indica un Evento di Rimborso Anticipato, con l'eccezione di quello indicato all'Articolo 4.03A(5).

"**Giorno Lavorativo**" indica un giorno (che non sia un sabato o una domenica) in cui la Banca e le banche commerciali sono aperte per la loro attività ordinaria in Lussemburgo.

"**Giorno Lavorativo di Riferimento**" indica un giorno in cui il sistema di trasferimento espresso trans-europeo automatizzato di regolamento lordo in tempo reale (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express), che utilizza una singola piattaforma condivisa ed è entrato in funzione il 19 novembre 2007 (TARGET2), è in funzione per il regolamento dei pagamenti in euro.

"**Gravame**" indica ogni garanzia reale, pegno, privilegio, vincolo, cessione in garanzia, ipoteca o altra forma di diritto reale che garantisca un'obbligazione di qualsiasi persona, o ogni altro atto, negozio o diritto avente una analoga natura o un simile effetto.

"**Illecito Penale**" indica ciascuno delle seguenti figure di reato: frode, corruzione, coercizione, collusione, ostruzione all'attività di un ente o di una funzione pubblica (incluse le ipotesi di favoreggiamento e ostacolo all'esercizio dell'attività di vigilanza), riciclaggio, finanziamento di attività terroristiche.

"**Importo Allocato**" indica un importo a valere sul Credito che sia stato allocato su uno Schema ai sensi di una Lettera di Allocazione.

"**Importo del Rimborso Anticipato**" indica l'importo di una Tranche (totale o parziale) che il Prenditore deve rimborsare anticipatamente ai sensi dell'Articolo 4.02A.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

"**Indennizzo di Rimborso Anticipato**" indica, con riferimento a qualunque importo in linea capitale che sia oggetto di rimborso anticipato o cancellazione, l'importo comunicato dalla Banca al Prenditore pari al valore attuale (alla Data del Rimborso Anticipato) della differenza, se positiva, tra:

(a) gli interessi al netto del Margine che maturerebbero sull'Importo del Rimborso Anticipato nel periodo compreso fra la Data del Rimborso Anticipato e la Data di Scadenza, se non intervenisse il pagamento anticipato; e

(b) gli interessi che maturerebbero in quel periodo, se fossero calcolati secondo il Tasso di Reimpiego, diminuito dello 0,15% (quindici punti base).

Il suddetto valore attuale sarà calcolato a un tasso di sconto pari al Tasso di Reimpiego, applicato a ogni Data di Pagamento rilevante.

"**Indennizzo di Rinvio**" indica l'indennizzo, calcolato sull'importo dell'erogazione rinviata o sospesa, pari al tasso percentuale risultante dalla differenza, se positiva, tra:

- il tasso di interesse al netto del Margine che sarebbe stato applicabile a tale importo se tale importo fosse stato erogato al Prenditore alla Data di Erogazione Prevista;

e

- l'EURIBOR (mensile) meno lo 0,125% (12,5 punti base), salvo che tale valore sia inferiore allo zero, nel qual caso lo stesso sarà fissato pari a zero.

Tale indennizzo maturerà a partire dalla Data di Erogazione Prevista fino alla Data di Erogazione o, a seconda dei casi, fino alla data di cancellazione di una Tranche Comunicata in conformità al presente Contratto.

"**Lettera di Allocazione**" ha il significato attribuito a tale termine dall'Articolo 1.09B.

"**Mandato di Pagamento**" ha il significato attribuito a tale termine dall'Articolo 7.01.

"**Margine**" indica la componente del tasso di interesse quantificata nell'Articolo 3.01.

"**Mutamento Sostanziale Pregiudizievole**" indica qualsiasi evento o mutamento di condizioni che, secondo il giudizio della Banca, pregiudichi sostanzialmente:

(a) la capacità del Prenditore di adempiere alle obbligazioni a suo carico derivanti dal presente Contratto;

(b) l'attività, le operazioni, i beni, le condizioni (finanziarie o non finanziarie) o le prospettive del Prenditore; ovvero

(c) la validità o l'escutibilità, l'efficacia o il grado, o il valore di una qualunque delle garanzie costituite a favore della Banca, o dei diritti o delle facoltà o rimedi della Banca di cui al presente Contratto.

"**Normativa Ambientale**" indica:

(a) il diritto dell'UE, inclusi norme e principi;

(b) leggi e regolamenti nazionali; e

(c) trattati internazionali applicabili,

il cui obiettivo principale sia la conservazione, la protezione o il miglioramento dell'Ambiente.

"**Parti**" indica la Banca ed il Prenditore.

"**Periodo di Riferimento del Tasso Variabile**" indica ciascun periodo compreso fra una Data di Pagamento e quella immediatamente successiva; il primo Periodo di Riferimento del Tasso Variabile di una certa Tranche avrà inizio alla data di erogazione della stessa Tranche.

"**Prestito**" indica l'importo complessivo delle Tranches erogate di volta in volta dalla Banca ai sensi del presente Contratto.

"**Prestito Residuo**" ha il significato attribuito a tale termine dall'Articolo 7.02.

"**Programma**" ha il significato attribuito a tale termine dalla Premessa (9).

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

"**Programma Operativo Regionale**" ha il significato indicato nella Premessa (3).

"**Regolamenti Fondi Strutturali**" indica congiuntamente:

(a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

(b) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

"**Richiesta di Allocazione**" ha il significato attribuito a tale termine dall'Articolo 1.09A.

"**Richiesta di Erogazione**" indica una comunicazione sostanzialmente secondo il modello di cui all'Allegato B.

"**Richiesta di Rimborso Anticipato**" indica una richiesta scritta da parte del Prenditore alla Banca relativa al rimborso anticipato del Prestito, in tutto o in parte, conformemente all'Articolo 4.02A.

"**Schema**" ha il significato attribuito a tale termine dalla Premessa (4).

"**Schema Allocato**" indica uno Schema in relazione al quale la Banca abbia emesso una Lettera di Allocazione.

"**Schemi Non Allocati**" indica uno Schema diverso da uno Schema Allocato.

"**Spread**" indica lo *spread* fisso rispetto all'EURIBOR (o in eccesso o in difetto) determinato dalla Banca inclusivo del Margine e comunicato al Prenditore nella relativa Comunicazione di Erogazione.

"**Tassa**" indica ciascuna tassa, tributo, imposta, dazio o altro onere o ritenuta di natura simile (ivi inclusi eventuali penalità o interessi pagabili in relazione al mancato o ritardato pagamento di ciascuno di essi).

"**Tasso di Reimpiego**" indica, con riferimento ad una Tranche per la quale è stato proposto o richiesto un rimborso anticipato, il Tasso Fisso escluso il Margine in vigore il giorno del calcolo dell'indennizzo per i prestiti a tasso fisso denominati nella stessa valuta e aventi gli stessi termini per il pagamento degli interessi e le stesse modalità di rimborso fino alla Data di Scadenza, di tale Tranche. Per i casi in cui il periodo è più breve di 48 (quarantotto) mesi verrà utilizzato l'equivalente del tasso del mercato monetario che più gli corrisponda, ossia l'EURIBOR diminuito dello 0,125% (12,5 punti base) per periodi fino a 12 (dodici) mesi. Per periodi compresi fra 12 (dodici) e 48 (quarantotto) mesi, a seconda dei casi, si applicherà la quotazione "*bid*" sui tassi swap pubblicati da Reuters per la relativa valuta e rilevato dalla Banca al momento del calcolo.

"**Tasso Fisso**" indica un tasso d'interesse annuale determinato dalla Banca in conformità ai principi di volta in volta stabiliti dagli organi dirigenti della Banca per i prestiti erogati a tasso fisso, denominati nella valuta della Tranche cui tale tasso si applica e aventi termini equivalenti in termini di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi. Il Tasso Fisso includerà il Margine.

"**Tasso Variabile**" indica un tasso di interesse variabile con *spread* fisso, ossia un tasso d'interesse annuale calcolato dalla Banca per ogni successivo Periodo di Riferimento del Tasso Variabile, eguale all'EURIBOR maggiorato dello Spread.

"**Termine di Accettazione**" relativo ad una comunicazione significa:

(a) le 16h00, ora di Lussemburgo, della data di ricezione, se la comunicazione è ricevuta entro le 14h00 ora di Lussemburgo di un Giorno Lavorativo; ovvero

(b) le 11h00 ora di Lussemburgo, del Giorno Lavorativo immediatamente successivo, se la comunicazione è ricevuta dopo le 14h00 ora di Lussemburgo di un Giorno Lavorativo o se è ricevuta in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo.



"**Tranche**" indica ogni erogazione effettuata o da effettuarsi in conformità al presente Contratto. Nel caso in cui non venga emessa alcuna Comunicazione di Erogazione, "Tranche" indica una Tranche così come richiesta ai sensi dell'Articolo 1.02B.

"**Tranche a Tasso Fisso**" indica una Tranche alla quale si applica il Tasso Fisso.

"**Tranche a Tasso Variabile**" indica una Tranche alla quale si applica il Tasso Variabile.

"**Tranche Comunicata**" indica una Tranche riguardo alla quale la Banca abbia emesso una Comunicazione di Erogazione.

"**Unità di Implementazione del Programma**" ha il significato attribuito a tale termine all'Articolo 1.04A (e).

"**Valutazione di Impatto Ambientale**" o "**VIA**" indica ciascuna valutazione di impatto ambientale che debba essere condotta in relazione al Programma ai sensi della normativa dell'Unione europea (in particolare la Direttiva VIA) e della correlata normativa di attuazione nella Repubblica italiana, come di volta in volta modificata e/o integrata.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

ARTICOLO 1

Credito, allocazione ed erogazioni

1.01 Importo del Credito

Con il presente Contratto la Banca concede al Prenditore, che accetta, un credito per un importo di euro 150.000.000,00 (centocinquantamilioni/00) destinato al co-finanziamento da parte del Prenditore di Schemi compresi nel Programma (il "**Credito**").

1.02 Modalità di erogazione del Credito

1.02A **Tranche**

Fermo restando quanto previsto all'Articolo 1.04, il Credito sarà erogato dalla Banca in non più di 10 (dieci) Tranche. L'importo di ciascuna Tranche non dovrà essere inferiore a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), a meno che sia pari all'intero ammontare del Credito non ancora erogato.

La Banca erogherà il Credito secondo i termini e le modalità previsti all'Articolo 1.02B.

1.02B **Richiesta di Erogazione**

(a) Il Prenditore può presentare alla Banca una Richiesta di Erogazione per ottenere l'Erogazione di una Tranche, la quale Richiesta di Erogazione dovrà essere ricevuta dalla Banca al più tardi 15 (quindici) giorni prima della Data Finale di Disponibilità. La Richiesta di Erogazione dovrà essere nella forma definita all'Allegato B, e dovrà specificare:

(i) l'importo e la valuta della Tranche;

(ii) la data di erogazione richiesta per la Tranche; la data così indicata dovrà essere un Giorno Lavorativo di Riferimento che cade almeno 15 (quindici) giorni dopo la data della Richiesta di Erogazione e, in ogni caso, prima della o alla Data Finale di Disponibilità, fermo restando comunque che, nonostante la Data Finale di Disponibilità, la Banca potrà effettuare l'erogazione della Tranche anche in una data successiva, fino a 4 (quattro) mesi di calendario a partire dalla data della Richiesta di Erogazione;

(iii) se la Tranche sia una Tranche a Tasso Fisso o una Tranche a Tasso Variabile, in ciascun caso conformemente alle relative disposizioni dell'Articolo 3.01;

(iv) la periodicità scelta per il pagamento degli interessi in relazione alla Tranche, in conformità all'Articolo 3.01;

(v) i termini scelti per il rimborso del capitale della Tranche, in conformità all'Articolo 4.01;

(vi) la prima e l'ultima data scelte per il rimborso del capitale della Tranche; e

(vii) il codice IBAN e lo SWIFT BIC del conto bancario sul quale dovrà essere effettuato il versamento della Tranche conformemente all'Articolo 1.02D.

(b) Qualora la Banca, in seguito a una richiesta del Prenditore, abbia fornito a questi, prima della presentazione della Richiesta di Erogazione, una quotazione non vincolante di tasso d'interesse fisso o di *spread* applicabile alla Tranche, il Prenditore potrà altresì, a sua discrezione, specificare nella Richiesta di Erogazione tale quotazione, vale a dire:

(i) nel caso di una Tranche a Tasso Fisso, il tasso d'interesse fisso precedentemente quotato dalla Banca; o

(ii) in caso di una Tranche a Tasso Variabile, lo *spread* precedentemente quotato dalla Banca,

applicabile alla Tranche fino alla Data di Scadenza.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(c) Ogni Richiesta di Erogazione sarà accompagnata da idonea documentazione circa i poteri dei soggetti autorizzati a firmarla e dallo specimen di firma di tali soggetti ovvero da una dichiarazione del Prenditore che non sono avvenuti cambiamenti in relazione ai poteri dei soggetti autorizzati a firmare le Richieste di Erogazione ai sensi del presente Contratto come documentati in precedenza.

(d) Fatto salvo l'Articolo 1.02C paragrafi (b) e (d), ogni Richiesta di Erogazione è irrevocabile.

1.02C **Comunicazione di Erogazione**

(a) Se la Richiesta di Erogazione è conforme al presente Articolo 1.02, non meno di 10 (dieci) giorni prima della proposta Data di Erogazione Prevista per una determinata Tranche la Banca trasmetterà al Prenditore una Comunicazione di Erogazione, che indicherà:

(i) la valuta e l'importo della Tranche;

(ii) la Data di Erogazione Prevista;

(iii) il tasso d'interesse per la Tranche, cioè se si tratti (i): di una Tranche a Tasso Fisso; o (ii) di una Tranche a Tasso Variabile, secondo le relative disposizioni di cui all'Articolo 3.01;

(iv) la prima Data di Pagamento degli interessi e la periodicità del pagamento di interessi in relazione alla Tranche;

(v) i termini di rimborso del capitale della Tranche;

(vi) la prima e l'ultima data per il rimborso del capitale della Tranche;

(vii) le Date di Pagamento applicabili alla Tranche; e

(viii) per una Tranche a Tasso Fisso, il Tasso Fisso e per una Tranche a Tasso Variabile, lo Spread applicabile alla Tranche fino alla Data di Scadenza.

(b) Qualora uno o più degli elementi specificati nella Comunicazione di Erogazione non rifletta l'elemento corrispondente, se presente, nella Richiesta di Erogazione, il Prenditore può, una volta ricevuta la Comunicazione di Erogazione, revocare la Richiesta di Erogazione tramite comunicazione scritta alla Banca, da riceversi non oltre le 12:00, ora di Lussemburgo, del Giorno Lavorativo successivo, in seguito alla quale la Richiesta di Erogazione e la Comunicazione di Erogazione perderanno efficacia. Se il Prenditore non ha revocato per iscritto la Richiesta di Erogazione entro tali termini, tutti gli elementi specificati nella Comunicazione di Erogazione saranno considerati come accettati dallo stesso.

(c) Se il Prenditore ha presentato alla Banca una Richiesta di Erogazione in cui non ha specificato il tasso d'interesse fisso o lo *spread* come previsto dall'Articolo 1.02B(b), si riterrà che il Prenditore abbia preventivamente accettato la determinazione da parte della Banca del Tasso Fisso o dello Spread come successivamente specificato nella Comunicazione di Erogazione.

(d) Qualora il Prenditore non abbia indicato il tasso d'interesse nella Richiesta di Erogazione e il tasso d'interesse comunicato dalla Banca per la Tranche a Tasso Fisso ovvero Tranche a Tasso Variabile sia superiore al tasso *swap* di offerta prevalente sul mercato dei capitali per l'euro, della durata più prossima a quella del prestito oggetto dell'erogazione considerata, calcolato il giorno della Comunicazione di Erogazione ed aumentato della metà, il Prenditore ha inoltre la facoltà, da esercitarsi con le stesse modalità di cui al precedente paragrafo (b), di revocare la Richiesta di Erogazione relativamente alla Tranche a Tasso Fisso ovvero Tranche a Tasso Variabile.

(e) Senza pregiudizio per quanto previsto al precedente paragrafo (d), il mancato esercizio da parte del Prenditore delle facoltà di cui al precedente paragrafo (b), equivarrà ad un'accettazione tacita della Comunicazione di Erogazione in tutti i suoi elementi.



1.02D **Conto bancario per l'erogazione**

Ogni erogazione sarà effettuata sul conto bancario del Prenditore da questi comunicato per iscritto alla Banca almeno 15 (quindici) giorni prima della Data di Erogazione Prevista (tramite codice IBAN).

Per ogni Tranche può essere specificato un solo conto.

1.02E **Atto di Erogazione**

Con riferimento a ciascuna Tranche, il Prenditore si impegna a stipulare (e, anche ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, a far sì che l'istituto tesoriere *pro tempore* del Prenditore stipuli) con la Banca, in forma di atto pubblico, un atto di erogazione nel testo di cui all'Allegato E del presente Contratto (l' "**Atto di Erogazione**").

L'Atto di Erogazione (che conterrà altresì il Mandato di Pagamento) dovrà essere stipulato non oltre il settimo Giorno Lavorativo antecedente la relativa Data di Erogazione Prevista, fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 1.04C (b)(i).

1.03 Valuta dell'erogazione

La Banca verserà ogni Erogazione in euro.

1.04 Condizioni per l'erogazione

1.04A **Condizioni per l'erogazione della Prima Tranche**

L'obbligazione della Banca di procedere all'erogazione della prima Tranche ai sensi dell'Articolo 1.02 è sospensivamente condizionata alla ricezione da parte della Banca, entro e non oltre la data corrispondente a 5 (cinque) Giorni Lavorativi precedenti la Data di Erogazione Prevista, di quanto segue, che dovrà essere in forma e sostanza giudicato soddisfacente dalla Banca:

(a) l'originale o copia conforme del presente Contratto, debitamente sottoscritto dalle Parti, con evidenza delle eventuali autentiche notarili e degli estremi di registrazione;

(b) documentazione comprovante che la sottoscrizione del presente Contratto da parte del Prenditore è stata debitamente autorizzata dai competenti organi e che i soggetti firmatari del Contratto in nome e per conto del Prenditore sono debitamente autorizzati a farlo; *specimen* di firma di tali soggetti;

(c) un parere legale di diritto italiano rilasciato dal servizio legale interno (avvocatura regionale) del Prenditore che confermi (I) la capacità legale del Prenditore di sottoscrivere il, ed adempiere validamente al, presente Contratto e la sussistenza, in capo ai tutti i firmatari che intervengono per il Prenditore, di tutti i poteri e le autorizzazioni necessarie per stipulare validamente il presente Contratto; nonché (II) la validità, l'efficacia, il carattere vincolante, opponibile e coercibile degli obblighi assunti dal Prenditore ai sensi del presente Contratto; e

(d) evidenza che il Prenditore ha costituito per l'esecuzione e la gestione del presente Contratto e del Programma una unità operativa di implementazione del Programma, preposta alla supervisione degli affidamenti e dei lavori relativi al Programma e ad assicurare l'efficiente implementazione e sostenibilità dei relativi investimenti (l'"**Unità di Implementazione del Programma**"), e che la stessa è pienamente operativa, indicazione della composizione della Unità di Implementazione del Programma e del relativo soggetto responsabile.

1.04B **Condizioni per l'erogazione della seconda Tranche e delle successive**

L'obbligazione della Banca di procedere all'erogazione della seconda e delle successive Tranche ai sensi dell'Articolo 1.02 (ferma restando la limitazione di cui al successivo Articolo 1.04D, ove applicabile) è sospensivamente condizionata alla ricezione da parte della Banca, entro e non oltre la data corrispondente a 5 (cinque) Giorni Lavorativi precedenti la Data di Erogazione Prevista, di quanto segue, che dovrà essere in forma e sostanza giudicato soddisfacente dalla Banca:



(a) evidenza scritta della circostanza che (A) un importo non inferiore all'80% (ottanta per cento) di tutte le somme erogate a valere sul Credito a tale data è stato impegnato in relazione a Schemi Allocati; o (B) un importo non inferiore al 50% (cinquanta per cento) di tutte le somme erogate a valere sul Credito a tale data è stato effettivamente utilizzato per fare fronte a pagamenti relativi a Schemi Allocati;

(b) la Banca abbia emesso una Lettera di Allocazione in relazione ai relativi importi (ove applicabile).

1.04C **Condizioni per l'erogazione di tutte le Tranche**

L'obbligazione della Banca di procedere all'erogazione di ciascuna Tranche ai sensi dell'Articolo 1.02, ivi inclusa la prima, è soggetta alle seguenti condizioni sospensive:

(a) che la Banca abbia ricevuto, entro e non oltre la data corrispondente a 5 (cinque) Giorni Lavorativi precedenti la Data di Erogazione Prevista per la Tranche proposta, un certificato del Prenditore conforme al modello di cui all'Allegato D, sottoscritto da un rappresentante autorizzato del Prenditore e recante una data non antecedente la data che cade 7 (sette) giorni prima della Data di Erogazione Prevista;

(b) che, entro la data corrispondente a 5 (cinque) Giorni Lavorativi precedenti la Data di Erogazione Prevista per la Tranche proposta:

(i) la Banca abbia ricevuto (in originale ovvero in copia resa autentica da notaio o atto pubblico ufficiale in forma esecutiva) un esemplare del relativo Atto di Erogazione, sottoscritto anche dall'istituto tesoriere *pro tempore* del Prenditore;

(ii) la Banca abbia ricevuto una dichiarazione da parte di un rappresentante del Prenditore debitamente autorizzato che certifichi, a seguito delle opportune indagini e in maniera soddisfacente per la Banca, che nessuno degli investimenti da finanziare con l'importo del Credito oggetto dell'Erogazione è già stato oggetto in passato di finanziamento con fondi della Banca;

(c) che, alla Data di Erogazione relativa alla Tranche proposta:

(i) le dichiarazioni e le garanzie ripetute ai sensi dell'Articolo 6.10 siano corrette in tutti i loro aspetti; e

(ii) non si sia verificato né permanga in essere, né si verificherebbe in seguito all'erogazione della proposta Tranche, alcun evento o circostanza che costituisca o che, con il mero trascorrere del tempo o in seguito all'esercizio di una facoltà discrezionale ai sensi del presente Contratto, costituirebbe:

(aa) un Evento Determinante, ovvero

(bb) un Evento di Rimborso Anticipato, ovvero

(cc) un Evento di Perdita di Rating,

fatta eccezione per i casi un cui: (1) allo stesso ed alle sue conseguenze sia già stato integralmente posto rimedio ovvero (2) la Banca abbia espressamente rinunciato ad avvalersi dei diritti e dei rimedi in capo alla stessa previsti ai sensi del presente Contratto in relazione a tale evento o circostanza.

(d) che la Banca abbia ricevuto evidenza, in forma e sostanza soddisfacenti per la stessa, che il ricorso all'indebitamento da parte del Prenditore per l'intero ammontare della Tranche proposta è stato autorizzato con legge di bilancio o legge di variazione di bilancio per l'anno finanziario rilevante.

1.04D **Limiti all'erogazione connessi all'allocazione**

L'importo del Credito che può essere oggetto di erogazioni senza che la Banca abbia previamente emesso Lettere di Allocazione per i corrispondenti importi non potrà in alcun caso eccedere, complessivamente, il 30% (trenta per cento) del Credito stesso. Tale importo rappresenta l'importo massimo complessivo del Credito disponibile per erogazioni a favore del Prenditore in assenza di previa emissione di Lettere di Allocazione per importi equivalenti alle Tranche richieste.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

1.05 Rinvio dell'erogazione

1.05A **Motivi del rinvio**

Su richiesta scritta del Prenditore, la Banca rinvierà in tutto o in parte l'erogazione di qualsiasi Tranche Comunicata ad una data indicata dal Prenditore, che sia compresa in un periodo massimo di 6 (sei) mesi calcolati a partire dalla Data di Erogazione Prevista, e che cada non oltre i 60 (sessanta) giorni precedenti la prima data di rimborso della Tranche indicata nella Comunicazione di Erogazione. In tal caso, il Prenditore sarà tenuto a corrispondere l'Indennizzo di Rinvio, calcolato sull'importo dell'erogazione oggetto di rinvio.

Ogni richiesta di rinvio avrà effetto in riferimento a una Tranche solo se effettuata almeno 5 (cinque) Giorni Lavorativi prima della Data di Erogazione Prevista.

Qualora, in relazione ad una Tranche Comunicata, una qualsiasi delle condizioni di cui all'Articolo 1.04 non sia stata soddisfatta alla data prevista per il soddisfacimento di tale condizione e alla relativa Data di Erogazione Prevista (o alla data prevista per l'erogazione nell'ipotesi di un precedente rinvio), la relativa erogazione sarà rinviata ad una data da concordarsi fra la Banca ed il Prenditore, non antecedente 5 (cinque) Giorni Lavorativi successivi alla data in cui sono state soddisfatte tutte le condizioni dell'erogazione (senza pregiudizio del diritto della Banca di sospendere e/o cancellare, in tutto o in parte, la porzione non erogata del Credito ai sensi dell'Articolo 1.06B). In tal caso, il Prenditore sarà tenuto a corrispondere l'Indennizzo di Rinvio, calcolato sull'importo dell'erogazione oggetto di rinvio.

1.05B **Cancellazione dell'erogazione rinviata per 6 (sei) mesi**

La Banca può, previa comunicazione scritta al Prenditore, cancellare un'erogazione che sia stata rinviata ai sensi dell'Articolo 1.05A per più di 6 (sei) mesi complessivi. L'importo cancellato resterà disponibile per l'erogazione a norma dell'Articolo 1.02.

1.06 Cancellazione e sospensione

1.06A **Diritto del Prenditore di cancellare**

In qualsiasi momento il Prenditore ha facoltà di cancellare in tutto o in parte, con efficacia immediata, la parte del Credito non ancora erogata, mediante comunicazione scritta alla Banca. Tuttavia, tale comunicazione non avrà effetto in relazione a (i) una Tranche Comunicata la cui Data di Erogazione Prevista cada nei 5 (cinque) Giorni Lavorativi successivi alla data di tale comunicazione o (ii) una Tranche in relazione alla quale sia stata presentata una Richiesta di Erogazione, ma non sia stata emessa alcuna Comunicazione di Erogazione.

1.06B **Diritto della Banca di sospendere e cancellare**

(a) La Banca avrà facoltà di sospendere e/o cancellare in tutto o in parte, con efficacia immediata, la parte del Credito non ancora erogata mediante comunicazione scritta al Prenditore qualora:

(i) si sia verificato un Evento di Rimborso Anticipato ovvero un Evento Determinante ovvero un Evento di Perdita di Rating, ovvero un evento o circostanza che costituisca o costituirebbe, con il mero trascorrere del tempo o in seguito ad una comunicazione trasmessa ai sensi del presente Contratto, un Evento di Rimborso Anticipato ovvero un Evento Determinante ovvero un Evento di Perdita di Rating; ovvero

(ii) si sia verificato un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole.

(b) Nel caso in cui si verifichi un Evento di Disfunzione dei Mercati, la Banca potrà altresì sospendere, con effetto immediato, la parte del Credito rispetto alla quale non sia stata emessa una Comunicazione di Erogazione.

(c) La sospensione durerà fino alla data in cui la Banca revochi la sospensione stessa ovvero cancelli l'importo del Credito preventivamente fatto oggetto di sospensione.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

1.06C **Commissione di sospensione e cancellazione di un'erogazione**

1.06C(1) SOSPENSIONE

Qualora la Banca sospenda una Tranche Comunicata, al verificarsi di un Evento Indennizzabile di Rimborso Anticipato ovvero un Evento Determinante o al verificarsi di un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole, il Prenditore dovrà corrispondere alla Banca l'Indennizzo di Rinvio calcolato sull'importo dell'erogazione sospeso.

1.06C(2) CANCELLAZIONE

Qualora il Prenditore, ai sensi dell'Articolo 1.06A, cancelli:

(a) una Tranche a Tasso Fisso che sia una Tranche Comunicata, il Prenditore dovrà indennizzare la Banca secondo quanto disposto all'Articolo 4.02B;

(b) una Tranche a Tasso Variabile che sia una Tranche Comunicata o una qualsiasi parte del Credito diversa da una Tranche Comunicata, nessuna commissione di indennizzo sarà dovuta dal Prenditore.

Qualora la Banca cancelli:

(i) una Tranche a Tasso Fisso che sia una Tranche Comunicata al verificarsi di un Evento Indennizzabile di Rimborso Anticipato o di un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole o ai sensi dell'Articolo 1.05B, il Prenditore dovrà corrispondere alla Banca l'Indennizzo di Rimborso Anticipato; ovvero

(ii) una Tranche Comunicata al verificarsi di un Evento Determinante il Prenditore dovrà indennizzare la Banca secondo quanto disposto dall'Articolo 10.06.

Al di fuori delle ipotesi che precedono, nessuna commissione sarà dovuta qualora la Banca cancelli una Tranche.

L'indennizzo sarà calcolato presumendo che l'importo cancellato sia stato erogato e rimborsato alla Data di Erogazione Prevista o, nel caso in cui l'erogazione della Tranche sia al momento rinviata o sospesa, alla data della comunicazione di cancellazione.

1.07 Cancellazione successiva alla scadenza del Credito

Nel giorno successivo alla Data Finale di Disponibilità, e salvo diverso accordo scritto con la Banca, l'importo disponibile del Credito per il quale non sia stata effettuata alcuna Richiesta di Erogazione ai sensi dell'Articolo 1.02B sarà automaticamente cancellato, senza necessità di alcuna comunicazione della Banca al Prenditore e senza alcuna responsabilità a carico di alcuna delle Parti.

1.08 Somme dovute ai sensi dell'Articolo 1

Le somme dovute ai sensi degli Articoli 1.05 e 1.06 dovranno essere corrisposte in euro entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione da parte del Prenditore della richiesta della Banca ovvero entro qualsiasi altro periodo di durata maggiore specificato nella richiesta della Banca.

1.09 Allocazione

1.09A **Richiesta di Allocazione**

Entro la Data Finale di Allocazione, il Prenditore potrà inviare per approvazione alla Banca le richieste di allocazione degli importi del Credito (ciascuna una "**Richiesta di Allocazione**").

Gli importi a valere sul Credito potranno essere allocati solo in relazione a Schemi che soddisfino i criteri di ammissibilità indicati nella Descrizione Tecnica.

L'allocazione avverrà con le seguenti modalità:

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(a) fermo restando quanto previsto dagli Articoli 6.04B(c)(vii) e (viii) gli Schemi che comportano un costo di investimento complessivo non superiore a EUR 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) potranno essere selezionati dal Prenditore e allocati. Il Prenditore dovrà inviare alla Banca una Richiesta di Allocazione secondo il modello di cui all'Allegato A.1.6.2, e la relativa allocazione dovrà essere successivamente confermata dalla Banca;

(b) gli Schemi che comportano un costo di investimento complessivo compreso tra EUR 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) e EUR 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00) dovranno essere sottoposti alla Banca per approvazione a monte dell'allocazione. Il Prenditore dovrà inviare alla Banca una Richiesta di Allocazione secondo il modello di cui all'Allegato A.1.7 della Descrizione Tecnica o uno studio di fattibilità. La Banca avrà diritto di (i) richiedere al Prenditore informazioni aggiuntive: e/o (ii) effettuare una valutazione parziale o approfondita dello Schema, se ritenuto necessario. L'allocazione dovrà essere quindi approvata dalla Banca;

(c) gli Schemi che comportano un costo di investimento complessivo superiore a EUR 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00) dovranno essere sottoposti alla Banca a monte dell'allocazione, per essere specificamente valutati ed allocati come operazioni distinte in base alle regole e procedure interne della Banca. Tali Schemi saranno soggetti a preventiva approvazione a monte dell'erogazione dei relativi fondi da parte della Banca. Il Prenditore dovrà fornire alla Banca la documentazione che dovesse essere specificamente richiesta, a propria discrezione, dalla Banca;

(d) gli Schemi relativi a biocarburanti (*bio fuel*) dovranno essere sottoposti alla Banca a monte dell'allocazione, per essere specificamente valutati ed allocati come operazioni distinte in base alle regole e procedure interne della Banca. Tali Schemi saranno soggetti a preventiva approvazione a monte dell'erogazione dei relativi fondi da parte della Banca. Il Prenditore dovrà fornire alla Banca la documentazione che dovesse essere specificamente richiesta, a propria discrezione, dalla Banca;

Ciascuna Richiesta di Allocazione dovrà essere corredata dalla documentazione indicata alla lettera (e) della sezione A.1.5 della Descrizione Tecnica, se ed in quanto applicabile alla tipologia di Schema che forma oggetto della Richiesta di Allocazione medesima.

Il Prenditore, inoltre, dovrà assicurare il rispetto degli adempimenti contemplati alle lettere (d) (per le tipologie di Schemi ivi indicate) e (f) della sezione A.1.5 della Descrizione Tecnica.

La Banca potrà modificare le proprie procedure di allocazione per porsi in linea con ogni cambiamento o modifica richiesto, *inter alia*, dalla Commissione europea o in seguito a sviluppi o evoluzioni del Programma o degli Schemi.

Resta inteso che, ove possibile anche tenendo conto dell'esito della "*performance review*" ai sensi dell'Articolo 21 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la Banca potrà svolgere una revisione di medio termine del Programma e disporre cambiamenti o aggiustamenti della Descrizione Tecnica e ai relativi modelli e formulari allegati *sub* Allegato A.

1.09B **Lettera di Allocazione**

Ove gli Schemi sottoposti alla Banca ai sensi del precedente Articolo 1.09 (A) siano, a seconda dei casi, confermati o approvati, la Banca invierà al Prenditore una lettera di allocazione (la "**Lettera di Allocazione**"), con la quale comunicherà al Prenditore la conferma o approvazione dello Schema nonché la porzione del Credito allocata sui relativi Schemi. Qualora la Banca richieda informazioni aggiuntive in relazione agli Schemi, l'invio della Lettera di Allocazione sarà sospeso fino al ricevimento di tali informazioni da parte della Banca in forma e sostanza soddisfacenti per la stessa.

Qualora la Banca non approvi (in tutto o in parte) una Richiesta di Allocazione, la Banca medesima ne darà comunicazione al Prenditore.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

La Banca potrà in qualsiasi momento modificare la procedura di allocazione di cui agli Articoli 1.09A e 1.09B al fine di allinearla alle prassi della Banca di volta in volta applicabili i materia di contratti quadro di prestito ovvero per riflettere i risultati delle valutazioni di *performance* e attuazione della procedura stessa. In tal caso, la Banca ne darà comunicazione al Prenditore, il quale dovrà sollecitamente adattare le proprie procedure interne di conseguenza.

1.09C **Requisiti di Allocazione**

(a) A ciascuna Richiesta di Allocazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

(i) in relazione agli Schemi che richiedano una VIA (ossia Schemi (i) che ricadano nell'Allegato II della Direttiva VIA e siano stati assoggettati a VIA e (ii) Schemi ricadano nell'Allegato I della Direttiva VIA), una copia delle relative decisioni e della relativa VIA, unitamente ad una sintetica descrizione delle misure ambientali adottate (mitigazione, compensazione, ecc.), nonché la relativa sintesi non tecnica ovvero il collegamento telematico (*link*) alla versione pubblica della sintesi non tecnica;

(ii) in relazione agli Schemi che ricadano nell'Allegato II della Direttiva VIA e non richiedano una VIA, il Prenditore dovrà assicurare che sia stata effettuata una valutazione di assoggettabilità a VIA (*screening*) da parte dell'autorità competente, tenendo conto dei criteri indicati all'Allegato III della Direttiva VIA. La decisione di assoggettabilità potrà essere comune per più Schemi, e una copia di tale decisione potrà essere richiesta dalla Banca;

(iii) in relazione agli Schemi che abbiano potenziali o probabili impatti significativi su un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) (Natura 2000 o altro) e siano soggetti a *screening* ai sensi della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli, il Modulo A di cui al paragrafo A.1.8 dell'Allegato A al presente Contratto, sottoscritto dall'autorità responsabile per il monitoraggio Natura 2000. Tale dichiarazione dovrà confermare che le valutazioni richieste dalla Direttiva Habitat e dalla Direttiva Uccelli sono state effettuate (ove necessario), che lo Schema non avrà effetti significativi su qualsivoglia sito protetto e che le misure di mitigazione appropriate sono state identificate;

(iv) in relazione agli Schemi che abbiano potenziali o probabili impatti significativi su un SIC, che richiedano una valutazione ai sensi dell'Articolo 6(4) della Direttiva Habitat, il Modulo B di cui al paragrafo A.1.8 dell'Allegato A al presente Contratto, sottoscritto dall'autorità responsabile per il monitoraggio Natura 2000, unitamente alla giustificazione dei motivi imperativi di rilevante interesse pubblico nonché al parere della Commissione europea, ove applicabile.

(b) In conformità all'Articolo 8.01(a)(ii) il Prenditore dovrà fornire alla Banca ogni informazione aggiuntiva riguardante gli Schemi oggetto di una Richiesta di Allocazione che la Banca possa, a sua discrezione, richiedere.

1.10 <u>Procedura di riallocazione</u>

1.10A **Riallocazione su richiesta del Prenditore**

Il Prenditore potrà, previa motivata comunicazione alla Banca e fino alla Data di Allocazione Finale, proporre di riallocare qualsiasi Importo Allocato.

Nella predetta comunicazione, il Prenditore dovrà specificare quali Schemi Allocati debbano essere cancellati e/o quali Importi Allocati debbano essere ridotti. Ogni richiesta di riallocazione su nuovi Schemi dovrà essere presentata in conformità al precedente Articolo 1.09A e sarà valutata dalla Banca in conformità al precedente Articolo 1.09B.

Qualora la riallocazione proposta non sia possibile o sia possibile solo in parte, la Banca, dandone comunicazione al Prenditore, potrà (in proporzione all'importo non riallocato) cancellare il Credito e/o richiedere il rimborso anticipato del Prestito ai sensi dell'Articolo 4.03A(3) del presente Contratto.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

1.10B **Riallocazione su richiesta della Banca**

(a) Qualora, prima della Data Finale di Allocazione, a giudizio della Banca: (i) qualsivoglia Schema Allocato o qualsivoglia Schema per cui sia stata proposta un'Allocazione ai sensi del precedente Articolo 1.09A risulti non ammissibile al finanziamento da parte della Banca ai sensi dello Statuto, delle prassi e/o delle linee-guida della Banca stessa, ovvero ai sensi dell'Articolo 309 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; ovvero (ii) il Prenditore e/o qualsivoglia Beneficiario Finale non si conformino a quanto previsto dagli Articoli 6.04C e 8.01(b), il Prenditore, su richiesta della Banca, dovrà sostituire i relativi Schemi con altri Schemi accettabili per la Banca.

(b) Salvo ove non sia diversamente concordato per iscritto tra la Banca e il Prenditore, qualora, dopo la Data Finale di Allocazione, a giudizio della Banca:

(i) qualsivoglia Schema Allocato risulti non ammissibile al finanziamento da parte della Banca ai sensi dello Statuto, delle prassi e/o delle linee-guida della Banca stessa, ovvero ai sensi dell'Articolo 309 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; ovvero

(ii) il Prenditore e/o qualsivoglia Beneficiario Finale non si conformino a quanto previsto dagli Articoli 6.04(C) e 8.01(b),la Banca, dandone comunicazione al Prenditore, potrà cancellare il Credito e/o richiedere il rimborso anticipato del relativo importo del Prestito ai sensi dell'Articolo 4.03A(3) del presente Contratto.

ARTICOLO 2
Il Prestito

2.01 **Importo del Prestito**

Il Prestito comprenderà l'importo complessivo delle Tranche erogate dalla Banca a valere sul Credito, come confermato dalla Banca a norma dell'Articolo 2.03.

2.02 **Valuta dei rimborsi, degli interessi e di altri oneri**

Gli interessi, i rimborsi e gli altri oneri da corrispondere in riferimento a ciascuna Tranche saranno corrisposti dal Prenditore in euro.

Tutti gli altri pagamenti saranno effettuati nella valuta specificata dalla Banca avuto riguardo alla valuta utilizzata per la spesa che dovrà essere rimborsata tramite tale pagamento.

2.03 **Conferma della Banca**

Entro 10 (dieci) giorni dall'erogazione di ciascuna Tranche, la Banca fornirà al Prenditore il piano di ammortamento di cui all'Articolo 4.01, se del caso, specificando la Data di Erogazione, la valuta, l'importo erogato, i termini del rimborso e il tasso d'interesse riferiti a quella determinata Tranche.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

ARTICOLO 3

Interessi

3.01 Tasso d'interesse

Ai fini del presente Contratto per "**Margine**" si intende 4 punti base (0,04%).

3.01A **Tranche a Tasso Fisso**

Il Prenditore pagherà gli interessi sull'importo erogato e non rimborsato di ciascuna Tranche a Tasso Fisso sulla base del Tasso Fisso, con scadenza trimestrale, semestrale o annuale, in via posticipata alle relative Date di Pagamento specificate nella Comunicazione di Erogazione, a partire dalla prima di tali date successiva alla Data di Erogazione della Tranche. Se il periodo che intercorre tra la Data di Erogazione e la prima Data di Pagamento è di 15 (quindici) giorni o inferiore, il pagamento degli interessi maturati durante tale periodo sarà posticipato alla successiva Data di Pagamento.

Gli interessi saranno calcolati ai sensi dell'Articolo 5.01 (a).

3.01B **Tranche a Tasso Variabile**

Il Prenditore pagherà gli interessi sull'importo erogato e non rimborsato di ciascuna Tranche a Tasso Variabile sulla base del Tasso Variabile, con scadenza trimestrale, semestrale o annuale, in via posticipata alle relative Date di Pagamento specificate nella Comunicazione di Erogazione, a partire dalla prima di tali date successiva alla Data di Erogazione della Tranche. Se il periodo che intercorre tra la Data di Erogazione e la prima Data di Pagamento è di 15 (quindici) giorni o inferiore, allora il pagamento degli interessi maturati durante tale periodo sarà posticipato alla successiva Data di Pagamento.

La Banca comunicherà il Tasso Variabile al Prenditore entro 10 (dieci) giorni successivi alla data d'inizio di ogni Periodo di Riferimento del Tasso Variabile.

Qualora ai sensi degli Articoli 1.05 e 1.06, l'erogazione di una qualsiasi Tranche a Tasso Variabile abbia luogo in un momento successivo alla Data di Erogazione Prevista, l'EURIBOR applicabile al primo Periodo di Riferimento del Tasso Variabile dovrà essere determinato come se tale erogazione avesse avuto luogo alla Data di Erogazione Prevista.

Gli interessi saranno calcolati in riferimento a ogni Periodo di Riferimento del Tasso Variabile secondo quanto previsto dall'Articolo 5.01(b). Ove il Tasso Variabile relativo ad un Periodo di Riferimento del Tasso Variabile fosse inferiore a zero, tale tasso sarà fissato pari a zero.

3.02 Interessi di mora

Senza pregiudizio di quanto disposto dall'Articolo 10 e a titolo di eccezione rispetto all'Articolo 3.01, nel caso in cui il Prenditore non paghi un qualsivoglia ammontare da questo dovuto ai sensi del presente Contratto alla relativa data di pagamento, interessi di mora matureranno su ogni ammontare dovuto e non pagato ai sensi del presente Contratto, dal giorno in cui tale somma è dovuta al giorno dell'effettivo pagamento, a un tasso annuale pari a:

(i) in caso di ammontari dovuti e non pagati relativi a ciascuna Tranche a Tasso Variabile, il Tasso Variabile applicabile maggiorato del 2% (200 punti base);

(ii) in caso di ammontari dovuti e non pagati relativi a ciascuna Tranche a Tasso Fisso, il maggiore tra (a) il Tasso Fisso applicabile maggiorato del 2% (200 punti base) e (b) l'EURIBOR maggiorato del 2% (200 punti base); e

(iii) in caso di ammontari dovuti e non pagati diversi da quelli di cui ai precedenti paragrafi (i) e (ii), l'EURIBOR maggiorato del 2% (200 punti base),

e dovranno essere pagati in conformità alla richiesta della Banca. Ai fini della determinazione dell'EURIBOR in riferimento al presente Articolo 3.02, i periodi relativi ai sensi dell'Allegato C saranno rappresentati da periodi successivi di un mese a partire dalla data in cui il pagamento è dovuto.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

In caso di ritardo nel pagamento di una qualsiasi somma in una valuta diversa da quella del Prestito, si applicherà un tasso annuale rappresentato dal relativo tasso interbancario generalmente rilevato dalla Banca per le operazioni in quella valuta, maggiorato del 2% (200 punti base), calcolato in conformità alle pratiche bancarie per tale tasso.

3.03 Evento di Disfunzione dei Mercati

Se in qualsiasi momento (i) a decorrere dalla emissione della Comunicazione di Erogazione da parte della Banca in riferimento ad una Tranche, e (ii) sino alla data che cade 30 (trenta) giorni prima della Data di Erogazione Prevista, si verifichi un Evento di Disfunzione dei Mercati, la Banca potrà comunicare al Prenditore l'entrata in vigore della presente clausola. In tal caso, il tasso d'interesse applicabile a tale Tranche Comunicata fino alla Data di Scadenza sarà il tasso percentuale annuo dato dalla somma tra:

(i) il Margine; e

(ii) il tasso (espresso come tasso percentuale annuo) determinato dalla Banca come costo onnicomprensivo per la Banca stessa per il finanziamento della Tranche in questione, sulla base del tasso di riferimento, generato internamente dalla Banca, applicabile in quel momento o secondo un metodo alternativo di determinazione del tasso d'interesse ragionevolmente stabilito dalla Banca. Il Prenditore avrà il diritto di rifiutare per iscritto tale erogazione entro la scadenza specificata nella comunicazione e sopporterà gli oneri da ciò derivanti, se ve ne sono, nel qual caso la Banca non effettuerà l'erogazione e il Credito corrispondente resterà disponibile per eventuali successive erogazioni ai sensi dell'Articolo 1.02B. Se il Prenditore non rifiuta l'erogazione entro la scadenza stabilita, le Parti concordano che tale erogazione e le relative condizioni saranno pienamente vincolanti per entrambi.

In ciascun caso, lo Spread o il Tasso Fisso precedentemente comunicati dalla Banca nella Comunicazione di Erogazione non saranno più applicabili.

ARTICOLO 4
Rimborso

4.01 Rimborso normale

(a) Il Prenditore rimborserà ogni Tranche in rate alle Date di Pagamento specificate nella relativa Comunicazione di Erogazione in conformità ai termini del piano di ammortamento consegnato ai sensi dell'Articolo 2.03.

(b) Ogni piano di ammortamento sarà redatto sulla base dei seguenti elementi:

(i) nel caso di una Tranche a Tasso Fisso, il rimborso verrà effettuato tramite rate annuali, semestrali o trimestrali costanti per capitale e interessi o tramite rate annuali, semestrali o trimestrali uguali per capitale;

(ii) nel caso di una Tranche a Tasso Variabile, il rimborso sarà effettuato tramite rate annuali, semestrali o trimestrali uguali per capitale;

(iii) la prima data di rimborso di ogni Tranche coinciderà con una Data di Pagamento che cada non prima di 60 (sessanta) giorni dalla Data di Erogazione Prevista e non oltre la prima Data di Pagamento immediatamente successiva al quinto anniversario della Data di Erogazione Prevista per la Tranche in questione; e

(iv) l'ultima data di rimborso di ogni Tranche coinciderà con una Data di Pagamento che cada non prima di 4 (quattro) anni e non oltre 25 (venticinque) anni dalla Data di Erogazione Prevista.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

4.02 Rimborso anticipato volontario

4.02A **Opzione di rimborso anticipato**

Senza pregiudizio per quanto previsto dagli Articoli 4.02B, 4.02C e 4.04, il Prenditore può procedere al rimborso anticipato totale o parziale di qualsiasi Tranche, unitamente agli eventuali interessi maturati e agli indennizzi, previo invio di una Richiesta di Rimborso Anticipato con un minimo di 1 (un) mese di preavviso, che specifichi (i) l'Importo del Rimborso Anticipato, (ii) la Data del Rimborso Anticipato, (iii) ove applicabile, la scelta relativa all'imputazione dell'Importo del Rimborso Anticipato in linea con quanto previsto all'Articolo 5.05(C)(i), e (iv) il numero del contratto ("FI nr") specificato nella prima pagina del presente Contratto.

Senza pregiudizio di quanto previsto dall'Articolo 4.02C, la Richiesta di Rimborso Anticipato sarà vincolante e irrevocabile.

4.02B **Indennizzo di rimborso anticipato**

4.02B(1) TRANCHE A TASSO FISSO

Se il Prenditore rimborsa anticipatamente una Tranche a Tasso Fisso, esso dovrà corrispondere alla Banca l'Indennizzo di Rimborso Anticipato alla Data del Rimborso Anticipato in relazione alla Tranche a Tasso Fisso oggetto di rimborso anticipato.

4.02B(2) TRANCHE A TASSO VARIABILE

Il Prenditore potrà rimborsare anticipatamente una Tranche a Tasso Variabile a ogni Data di Pagamento rilevante, senza che sia dovuto alcun indennizzo.

4.02C **Modalità di rimborso anticipato**

A seguito della presentazione di una Richiesta di Rimborso Anticipato dal Prenditore alla Banca, quest'ultima invierà al Prenditore, non più tardi di 15 (quindici) giorni prima della Data del Rimborso Anticipato, una Comunicazione di Rimborso Anticipato. La Comunicazione di Rimborso Anticipato dovrà specificare l'Importo del Rimborso Anticipato, gli interessi maturati e dovuti in relazione allo stesso, e l'Indennizzo di Rimborso Anticipato da corrispondere ai sensi dell'Articolo 4.02B o, a seconda dei casi, l'assenza di un Indennizzo di Rimborso Anticipato da pagare, il metodo di imputazione dell'Importo del Rimborso Anticipato e il Termine di Accettazione.

Il Prenditore, se accetta la Comunicazione di Rimborso Anticipato entro il Termine di Accettazione, dovrà effettuare il rimborso anticipato. In qualsiasi altro caso, il Prenditore non potrà effettuare il rimborso anticipato.

Il Prenditore, contestualmente al rimborso anticipato, dovrà corrispondere gli interessi maturati e l'indennizzo, se dovuto, sull'Importo del Rimborso Anticipato, come specificato nella Comunicazione di Rimborso Anticipato.

4.03 Rimborso anticipato obbligatorio

4.03A **Eventi di Rimborso Anticipato**

4.03A(1) RIDUZIONE DEI COSTI DEL PROGRAMMA

Qualora il costo totale del Programma diminuisca rispetto a quanto indicato alla Premessa (5) ad un livello che faccia sì che il Credito Complessivo risulti superiore al 90% (novanta per cento) di tale costo, la Banca può immediatamente, previa comunicazione al Prenditore e proporzionalmente a tale diminuzione, cancellare la porzione non erogata del Credito e/o chiedere il rimborso anticipato del Prestito. Il Prenditore effettuerà il pagamento dell'importo richiesto alla data indicata dalla Banca, la quale non potrà cadere prima di 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

4.03A(2) *PARI PASSU* IN UN FINANZIAMENTO NON BEI

Se il Prenditore procede volontariamente al rimborso anticipato (onde evitare dubbi, per rimborso anticipato si intende anche una cancellazione o un ri-acquisto, ove applicabili), in tutto o in parte, di qualsiasi Finanziamento non BEI e:



- tale rimborso anticipato non viene effettuato utilizzando i proventi di un prestito o altra forma di indebitamento che abbia un termine finale non anteriore al termine finale non ancora scaduto del Finanziamento non BEI rimborsato anticipatamente; e

- tale rimborso anticipato non viene effettuato utilizzando i proventi di un prestito o altra forma di indebitamento messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano con lo scopo di ridurre l'indebitamento del Prenditore;

la Banca può, tramite comunicazione al Prenditore, cancellare la porzione non erogata del Credito e richiedere il rimborso anticipato del Prestito. La proporzione del Prestito di cui la Banca può richiedere il rimborso anticipato sarà uguale alla proporzione fra l'importo rimborsato anticipatamente del Finanziamento non BEI e l'importo complessivo erogato e non ancora rimborsato di tutti i Finanziamenti non BEI.

Il Prenditore effettuerà il pagamento dell'importo richiesto alla data indicata dalla Banca, che non cadrà prima di 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

Ai fini del presente Articolo, la definizione "**Finanziamento non BEI**" comprende qualsiasi prestito (con esclusione del Prestito e qualsiasi altro prestito diretto concesso dalla Banca al Prenditore), strumento di credito ovvero qualsiasi forma d'indebitamento finanziario od obbligazione per il pagamento o il rimborso di somme originariamente messe a disposizione del Prenditore per un periodo superiore a 3 (tre) anni.

4.03A(3) MANCATA ALLOCAZIONE O RIALLOCAZIONE

Qualora:

(a) alla data del 31 dicembre 2022, (i) l'importo complessivo di tutti gli Importi Allocati sia inferiore (ii) all'importo complessivo delle erogazioni effettuate ai sensi del presente Contratto; ovvero

(b) qualsivoglia Schema cessi di essere ammissibile ai sensi dei Regolamenti Fondi Strutturali e i relativi Importi Allocati non possano essere riallocati a favore di altri Schemi ammissibili in conformità a quanto previsto, a seconda dei casi, dagli Articoli 1.10A o 1.10B; ovvero

(c) il Prenditore non provveda alla riallocazione di un Importo Allocato in conformità a quanto previsto, a seconda dei casi, dagli Articoli 1.10A o 1.10B,

il Prenditore dovrà darne comunicazione alla Banca, e questa avrà la facoltà (limitatamente agli importi non allocati / riallocati ovvero, a seconda dei casi, non ammissibili) di cancellare la relativa porzione del Credito e di richiedere il rimborso anticipato del Prestito. Nel caso di cui al precedente paragrafo (a), il rimborso anticipato del Prestito potrà essere richiesto per un ammontare pari alla differenza tra l'importo di cui al sottoparagrafo (i) e l'importo di cui al sottoparagrafo (ii) del citato paragrafo (a). Il Prenditore effettuerà il pagamento della somma richiesta alla data specificata dalla Banca, la quale non deve cadere prima di 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

4.03A(4) MUTAMENTO NORMATIVO

Il Prenditore informerà prontamente la Banca nel caso in cui si verifichi o sia probabile che si verifichi un Evento di Mutamento Normativo. In tal caso, ovvero nel caso in cui la Banca abbia un ragionevole motivo per ritenere che si sia verificato o che si stia per verificare un Evento di Mutamento Normativo, la Banca può chiedere di consultare il Prenditore. Tale consultazione dovrà avere luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta da parte della Banca. Nel caso in cui, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di tale richiesta di consultazione la Banca ritenga che gli effetti dell'Evento di Mutamento Normativo non possano essere attenuati in maniera per essa soddisfacente, la Banca può, mediante comunicazione al Prenditore, cancellare la porzione non erogata del Credito e chiedere il rimborso anticipato del Prestito, unitamente agli interessi maturati e ad ogni altra somma maturata o dovuta ai sensi del presente Contratto.

Il Prenditore effettuerà il pagamento della somma richiesta alla data specificata dalla Banca, la quale non deve cadere prima di 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Ai sensi del presente Contratto, per "**Evento di Mutamento Normativo**" si intende l'emanazione, la promulgazione, l'esecuzione o la ratifica di o qualsiasi mutamento o modifica a qualsiasi legge, disposizione o regolamento (o nell'applicazione o nell'interpretazione ufficiale di qualsiasi legge, disposizione o regolamento) che si sia verificata dopo la data di sottoscrizione del presente Contratto e che, a giudizio della Banca, pregiudichi in modo sostanziale la capacità del Prenditore di adempiere ai propri obblighi ai sensi del presente Contratto e/o qualsiasi garanzia fornita in relazione al presente Contratto e/o il Mandato di Pagamento.

4.03A(5) ILLEGALITÀ

Qualora, in qualsiasi giurisdizione applicabile, diventi illegale per la Banca adempiere a qualsiasi delle proprie obbligazioni derivanti dal Contratto ovvero erogare o mantenere il Prestito, la Banca ne informerà prontamente il Prenditore e potrà immediatamente: (i) sospendere o cancellare la porzione non ancora erogata del Credito e/o (ii) richiedere il rimborso anticipato del Prestito alla data indicata dalla Banca nella comunicazione trasmessa al Prenditore.

4.03A(6) EVENTO DI PERDITA DI RATING

Ai fini del presente Contratto, per "**Evento di Perdita di Rating**" s'intende:

(a) ogni caso in cui qualsiasi Credit Rating:

(i) assegnato da Standard and Poor's Financial Services LLC o dai suoi successori sia inferiore a BBB-;

(ii) assegnato da Fitch Ratings Limited o dai suoi successori sia inferiore a BBB-; o

(iii) assegnato da Moody's Investors Service, Inc. o dai suoi successori sia inferiore a Baa3; o

(b) tutti i Credit Rating di due o più Agenzie di Rating, assegnati ai sensi della precedente lettera (a) cessino di venire pubblicati.

Se si produce un Evento di Perdita di Rating, il Prenditore fornirà garanzie per il Prestito sotto forma di una garanzia che abbia condizioni ritenute soddisfacenti dalla Banca ed emessa da un banca ritenuta accettabile dalla Banca, ovvero depositi in denaro a scopo di garanzia ovvero altra garanzia accettabile per la Banca.

Se entro un periodo di 30 (trenta) giorni successivi a un Evento di Perdita di Rating la garanzia non è stata fornita in maniera, forma e contenuto soddisfacenti per la Banca, questa può, mediante comunicazione al Prenditore, cancellare immediatamente la porzione non erogata del Credito e richiedere il rimborso anticipato immediato del Prestito, unitamente agli interessi maturati e ad ogni altra somma maturata o dovuta ai sensi del presente Contratto.

Il Prenditore conferma che alla data odierna (i) l'unico Credit Rating pubblicato in relazione al Prenditore è quello assegnato da Moody's Investors Services, Inc.; e (ii) tale Credit Rating è Baa2. Il Prenditore si impegna, per tutta la durata del Prestito, a fare sì che il Credit Rating sia monitorato da parte di almeno una Agenzia di Rating ovvero altra primaria agenzia di rating accettata per iscritto dalla Banca.

4.03A(7) MANCATO UTILIZZO DEL PRESTITO

Senza pregiudizio per l'applicabilità di altri Eventi Determinanti, qualora il Prestito erogato ai sensi del presente Contratto non sia, in tutto o in parte, utilizzato in conformità alle previsioni del presente Contratto, la Banca potrà richiedere al Prenditore di procedere immediatamente al rimborso anticipato del corrispondente importo del Prestito.

4.03B **Modalità del rimborso anticipato**

Qualsiasi importo richiesto dalla Banca ai sensi dell'Articolo 4.03A, unitamente agli interessi e ad ogni altra somma maturati o dovuti ai sensi del presente Contratto, incluso, a titolo esemplificativo, qualsiasi indennizzo dovuto ai sensi degli Articoli 4.03C e 4.04, dovrà essere corrisposto alla data indicata dalla Banca nella propria comunicazione.



4.03C **Indennizzo per rimborso anticipato**

Nel caso di un Evento Indennizzabile di Rimborso Anticipato, l'indennizzo, se dovuto, sarà determinato conformemente all'Articolo 4.02B.

4.04 Generale

Un importo rimborsato o rimborsato anticipatamente non può essere oggetto di un nuovo prestito. Il presente Articolo 4 non pregiudica l'applicazione dell'Articolo 10.

Nell'ipotesi in cui il Prenditore rimborsi una Tranche ad una data diversa dalla relativa Data di Pagamento, esso dovrà indennizzare la Banca per un importo pari alla somma documentata dalla Banca stessa che si rende necessaria per compensare quest'ultima del ricevimento di tali importi ad una data diversa dalla relativa Data di Pagamento.

ARTICOLO 5
Pagamenti

5.01 Accordi sul calcolo dei giorni

Tutti gli importi dovuti a titolo di interesse, indennizzo, commissione o penale da parte del Prenditore ai sensi del presente Contratto, e calcolati con riferimento a frazioni di un anno, saranno determinati secondo i seguenti parametri:

(a) in relazione ad importi dovuti a titolo di interesse e indennizzo per una Tranche a Tasso Fisso, un anno di 360 (trecentosessanta) giorni e un mese di 30 (trenta) giorni;

(b) in relazione ad importi dovuti a titolo di interesse e indennizzo per una Tranche a Tasso Variabile, un anno di 360 (trecentosessanta) giorni e il numero di giorni trascorsi; e

(c) in relazione ad importi dovuti a titolo di commissione o penale, un anno di 360 (trecentosessanta) giorni e il numero di giorni trascorsi.

5.02 Date e luogo dei pagamenti

Quando non specificato altrimenti nel presente Contratto o nella richiesta della Banca, tutte le somme dovute che non siano a titolo di interesse, indennizzo e capitale, sono pagabili entro 15 (quindici) giorni a decorrere dalla ricezione da parte del Prenditore della richiesta della Banca.

Ogni somma dovuta dal Prenditore ai sensi del presente Contratto sarà pagata al relativo conto bancario comunicato dalla Banca al Prenditore. La Banca dovrà comunicare il conto non meno di 15 (quindici) giorni prima della data del primo pagamento cui è tenuto il Prenditore e dovrà comunicare ogni mutamento di conto non meno di 15 (quindici) giorni prima della data del primo pagamento cui il mutamento si applica. Questo periodo di notifica non si applica nel caso di pagamento ai sensi dell'Articolo 10.

Il Prenditore dovrà indicare, in ciascun pagamento effettuato ai sensi del presente Articolo, il numero del contratto ("FI nr") riportato sulla pagina iniziale del presente Contratto.

Una somma dovuta dal Prenditore sarà ritenuta pagata nel momento in cui la Banca la riceve.

Ciascuna erogazione da parte della Banca, ciascun pagamento in favore della Banca e ciascun pagamento effettuato dal Prenditore a favore di qualsivoglia Beneficiario Finale ai sensi del presente Contratto dovranno essere effettuati attraverso conti ritenuti accettabili dalla Banca. Onde evitare dubbi, qualsiasi conto aperto a nome, a seconda dei casi, del Prenditore o di ciascun Beneficiario Finale presso una istituzione finanziaria debitamente autorizzata nella giurisdizione in cui è costituito il Prenditore è ritenuta accettabile dalla Banca.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

5.03 Divieto di compensazione da parte del Prenditore

Tutti i pagamenti da parte del Prenditore ai sensi del presente Contratto saranno determinati ed effettuati alla relativa scadenza senza alcuna facoltà per il Prenditore di ridurne l'ammontare in forza di compensazione o di rifiutarne o ritardarne l'effettuazione in forza di alcuna eccezione, rinunciando sin d'ora il Prenditore ad ogni relativa facoltà.

5.04 Disfunzioni nel sistema dei pagamenti

Se la Banca determina che si è verificato un Evento di Disfunzione ovvero il Prenditore comunica alla Banca che si è verificato un Evento di Disfunzione:

(a) la Banca può, e deve se il Prenditore lo richiede, consultarsi col Prenditore allo scopo di accordarsi con questi riguardo a eventuali cambiamenti in materia di esecuzione e gestione del Contratto che la Banca può ritenere necessari date le circostanze;

(b) la Banca non è obbligata a consultarsi col Prenditore in relazione a qualsiasi cambiamento menzionato alla lettera (a) se, a suo parere, ciò non è fattibile nelle circostanze del momento e, in ogni caso, non è obbligata a concordare sui cambiamenti in questione; e

(c) la Banca non è responsabile per qualsivoglia danno, costo o perdita derivante da un Evento di Disfunzione o per aver o non aver intrapreso qualsiasi azione ai sensi del presente Articolo 5.04 o in riferimento ad esso.

5.05 Imputazione dei pagamenti

(a) Generale

I pagamenti da parte del Prenditore saranno considerati validamente effettuati e liberatori per il Prenditore stesso soltanto se le relative somme saranno ricevute in stretta conformità alle disposizioni del presente Contratto.

(b) Pagamenti parziali

Qualora la Banca riceva un pagamento insufficiente a rimborsare gli importi scaduti e dovuti in quel momento dal Prenditore ai sensi del Contratto, la Banca provvederà ad imputare quel pagamento :

(i) in primo luogo, *pro rata*, alle somme dovute a titolo di commissioni, costi, indennizzo e spese ai sensi del presente Contratto;

(ii) in secondo luogo, alle somme dovute a titolo di interessi maturati e non corrisposti ai sensi del presente Contratto;

(iii) in terzo luogo, alle somme dovute a titolo di capitale scaduto e non ancora rimborsato ai sensi del presente Contratto; e

(iv) in quarto luogo, a qualsiasi altra somma dovuta ai sensi del presente Contratto e non corrisposta dal Prenditore.

(c) Imputazione dei pagamenti relativi alle Tranches

(i) In caso di:

- rimborso parziale anticipato volontario di una Tranche soggetta al rimborso in più rate, l'Importo del Rimborso Anticipato sarà imputato *pro rata* a ciascuna rata non ancora rimborsata ovvero, su richiesta del Prenditore, in ordine inverso di scadenza;
- rimborso parziale anticipato obbligatorio di una Tranche soggetta al rimborso in più rate, l'Importo del Rimborso Anticipato sarà imputato a riduzione delle rate non ancora rimborsate in ordine inverso di scadenza.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(ii) Le somme corrisposte alla Banca a seguito di una richiesta ai sensi dell'Articolo 10.01, 10.02 e/o 10.03 ed applicate ad una Tranche, saranno imputate a riduzione delle rate non ancora rimborsate in ordine inverso di scadenza. La Banca potrà imputare tali somme tra le varie Tranche a sua discrezione.

(iii) Qualora la Banca riceva somme che non siano chiaramente imputabili al pagamento di una specifica Tranche, e non vi fosse accordo tra la Banca ed il Prenditore su tale imputazione, la Banca potrà imputare tali somme tra le varie Tranche a propria discrezione.

ARTICOLO 6

Impegni e dichiarazioni del Prenditore

Gli impegni di cui al presente Articolo 6 resteranno in vigore a partire dalla data del presente Contratto per tutto il tempo in cui esista ancora un qualsiasi importo pendente ai sensi del presente Contratto o il Credito sia ancora in essere.

A. Impegni in relazione al Programma

6.01 Utilizzo del Prestito e disponibilità di altri fondi

6.01A Il Prenditore utilizzerà il ricavato del Prestito esclusivamente per il co-finanziamento di Schemi ricompresi nel Programma.

6.01B Il Prenditore dovrà ottenere la disponibilità degli altri fondi indicati alla Premessa (5) e far sì che tali fondi siano destinati, per gli importi previsti, al finanziamento degli Schemi ricompresi nel Programma.

6.02 Completamento del Programma

Il Prenditore dovrà realizzare (e far sì che tutti i Beneficiari Finali realizzino) il Programma in conformità alla Descrizione Tecnica ed entro la data finale ivi specificata.

Il Prenditore si impegna a realizzare il Programma in conformità alla legislazione nazionale e comunitaria applicabile.

6.03 Aumento del costo del Programma

Qualora il costo complessivo del Programma ecceda l'importo indicato alla Premessa (5), il Prenditore farà in modo che siano reperite le risorse finanziarie necessarie a finanziare il costo in eccedenza senza ricorrere alla Banca, in modo da consentire la realizzazione del Programma conformemente alle disposizioni della Descrizione Tecnica. Il piano di copertura dell'ulteriore fabbisogno finanziario sarà prontamente comunicato alla Banca.

6.04 Altri impegni relativi al Programma

6.04A Per la realizzazione del Programma, il Prenditore porrà in essere le misure organizzative idonee ad assicurare:

(i) il rispetto delle previsioni del presente Articolo 6 del Contratto nell'utilizzo del Credito e il controllo su tale rispetto;

(ii) l'applicazione delle procedure di allocazione nei termini previsti dal presente Contratto; e

(iii) il monitoraggio e l'invio di rapporti nei termini previsti dal presente Contratto secondo le modalità concordate con la Banca.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

6.04B Il Prenditore (con ciò obbligandosi anche per il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile in relazione a ciascun Beneficiario Finale) si impegna a:

(a) **Manutenzione**: assicurare la manutenzione, la riparazione, la revisione e il rinnovamento necessari per il mantenimento delle normali capacità di utilizzo di tutti gli impianti, le opere e i macchinari costituenti ciascuno Schema;

(b) **Assicurazione**: far sì che le opere, gli impianti ed i macchinari facenti parte del Programma e/o degli Schemi formino oggetto di adeguata copertura assicurativa secondo le modalità abituali proprie per ciascun tipo di opera, in conformità a quanto previsto in merito dal Programma Operativo Regionale;

(c) **Ambiente**:

(i) realizzare e gestire il Programma e ciascuno Schema in conformità alla Normativa Ambientale;

(ii) ottenere e mantenere le Autorizzazioni Ambientali relative al Programma e a ciascuno Schema; e

(iii) adempiere a tali Autorizzazioni Ambientali;

(iv) conservare ed aggiornare tutta la documentazione rilevante, ivi inclusi:

(A) con riferimento agli Schemi che richiedono una VIA, gli studi ambientali relativi alla VIA, i riassunti non tecnici relativi alla VIA nonché le valutazioni Natura / Biodiversità ovvero altra documentazione equipollente atta a dimostrare il rispetto della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli;

(B) con riferimento agli Schemi che non richiedono una VIA, una dichiarazione motivata da parte dell'autorità competente che illustri le ragioni della mancata effettuazione della VIA ovvero una dichiarazione del Prenditore che illustri le motivazioni per cui lo Schema considerato non ricade nell'ambito di applicazione della Direttiva VIA,

e si impegna inoltre a fornire alla Banca tale documentazione, ove così richiesto dalla Banca medesima, entro tempistiche ragionevoli e in ogni caso entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla data della richiesta;

(v) far sì che tutte siano ottenute, mantenute e puntualmente rispettate tutte le Autorizzazioni Ambientali necessarie in relazione a ciascuno Schema;

(vi) far sì che una VIA sia condotta in relazione a tutti gli Schemi che possano avere un significativo impatto sull'ambiente, in conformità e secondo i criteri di cui alla Direttiva VIA;

(vii) far sì che i riassunti non tecnici relativi alle VIA, ove quest'ultima sia richiesta per gli Schemi considerati, siano resi disponibili al pubblico;

(viii) non utilizzare le somme erogate dalla Banca per finanziare Schemi che richiedano una VIA o una valutazione di biodiversità, ai sensi della normativa comunitaria o nazionale, se non dopo che (A) siano stati prestati i necessari assensi da parte delle autorità competenti; e (B) i riassunti non tecnici relativi a ciascuna VIA siano stati resi disponibili al pubblico e forniti alla Banca;

(ix) ottenere e fornire alla Banca i Modelli A o B (a seconda dei casi) come riportati nella sezione A.1.8 della Descrizione Tecnica, a monte della destinazione a favore di qualsivoglia Schema di somme messe a disposizione della Banca ai sensi del presente Contratto.

(d) **Integrità**: adottare, entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun membro dei propri organi e/o a qualsiasi altro funzionario del Prenditore investito di responsabilità in relazione al Programma che, con sentenza giudiziaria definitiva ed irrevocabile, sia stato giudicato colpevole di un Illecito Penale commesso nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività del Prenditore relativa al Prestito o al Programma.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(e) **Diritti di verifica dell'integrità**: garantire che tutti i contratti relativi al Programma da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del presente Contratto ai sensi delle Direttive dell'Unione europea in materia di procedure di appalto includano le seguenti previsioni:

(i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Banca di ogni eventuale contestazione, diffida, reclamo o notizia, che non sia manifestamente infondata relativa ad Illeciti Penali connessi al Programma;

(ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione di tutte le operazioni finanziarie e le spese relative al Programma;

(iii) il diritto della Banca, relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione del relativo appaltatore concernenti il Programma e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge.

(f) invitare la Banca – con congruo preavviso – a partecipare come osservatore alle sessioni delle commissioni e/o dei comitati di sorveglianza riguardanti gli Schemi;

6.04C Il Prenditore (con ciò obbligandosi anche per il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile in relazione a ciascun Beneficiario Finale) si impegna a far sì che:

(a) **Provenienza dei fondi**: ciascun Beneficiario Finale dichiari e garantisca al Prenditore che, secondo la propria migliore conoscenza, nessuno dei fondi investiti da tale Beneficiario Finale nel Programma sono di origine illecita, ivi inclusi fondi derivanti da riciclaggio di denaro o connessi al finanziamento di attività terroristiche;

(b) **Conti bancari accettabili**: ciascun Beneficiario Finale si impegni a ricevere qualsiasi erogazione da parte del, e a effettuare qualsiasi pagamento nei confronti del, Prenditore tramite un conto corrente aperto a nome di tale Beneficiario Finale presso una istituzione finanziaria debitamente autorizzata nella giurisdizione in cui è costituito tale Beneficiario Finale o dove il relativo Schema viene implementato da tale Beneficiario Finale.

6.04D Il Prenditore (con ciò obbligandosi anche per il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile in relazione a ciascun Beneficiario Finale) si impegna a:

(a) qualora la Banca abbia ragionevole motivo di ritenere che vi siano irregolarità nella realizzazione di uno o più Schemi, su richiesta della Banca predisporre una rigorosa procedura di monitoraggio da affidare ad un consulente indipendente, onde assicurare la corretta gestione dei fondi. Ove le irregolarità siano confermate, il Prenditore dovrà procedere a riallocare la relativa porzione del Credito o del Prestito, a seconda dei casi, a favore di altri Schemi preventivamente concordati con la Banca, fermo restando che i relativi costi rimarranno a carico del Prenditore;

(b) assicurare che il medesimo Schema non benefici di altri finanziamenti (in qualsiasi forma effettuati) concessi dalla Banca;

(c) non utilizzare alcun importo erogato dalla Banca per acquisire qualsivoglia strumento finanziario senza il preventivo consenso della Banca;

(d) trasmettere alla Banca, entro il 30 giugno di ogni anno fino alla Data di Scadenza, un riepilogo e una valutazione a medio termine degli Schemi finanziati nell'ambito del Programma;

(e) fare quanto possibile, in base alla migliore diligenza, affinché, con riferimento agli Schemi relativi a infrastrutture stradali, siano effettuati controlli della sicurezza stradale in conformità ai principi dettati dalla Direttiva Sicurezza Stradale, e che le relative relazioni di controllo siano trasmesse alla Banca unitamente a un rapporto del Beneficiario Finale che indichi quali tra le misure suggerite nella relazione di controllo non siano state implementate, e le motivazione di tale mancata implementazione;

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(f) far sì che (i) ciascun Beneficiario Finale adotti, entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun componente dei propri organi ovvero altro soggetto riconducibile a tale Beneficiario Finale investito di responsabilità in relazione al Programma che, con sentenza giudiziaria definitiva ed irrevocabile, sia stato giudicato colpevole di un Illecito Penale commesso nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da ogni attività del Beneficiario Finale relativa alle somme erogate dalla Banca; e (ii) il Prenditore e la Banca siano sollecitamente informati in ordine a ciascuna misura adottata ai sensi del precedente punto (i) del presente paragrafo (f);

(g) garantire che tutti i contratti relativi al Programma da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del presente Contratto ai sensi delle Direttive dell'Unione europea in materia di procedure di appalto includano le seguenti previsioni:

(i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Banca di ogni eventuale contestazione, diffida, reclamo o notizia, che non sia manifestamente infondata relativa ad Illeciti Penali connessi al Programma;

(ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione di tutte le operazioni finanziarie e le spese relative al Programma;

(iii) il diritto della Banca, relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione del relativo appaltatore concernenti il Programma e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge;

(h) custodire i libri e le scritture contabili di tutte le operazioni finanziarie e spese relative al Programma;

(i) far sì che gli acquisti di attrezzature, gli appalti di servizi e gli appalti di lavori relativi al Programma siano effettuati (a) conformemente al diritto dell'Unione europea in generale e, in particolare, alle Direttive dell'Unione europea rilevanti in materia, nella misura in cui esse siano applicabili al Programma; e (b) qualora tali Direttive dell'Unione europea non siano applicabili, secondo procedure di appalto che rispettino, in maniera soddisfacente per la Banca, criteri di economicità ed efficienza e, in caso di contratti pubblici, i principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione in base alla nazionalità;

(j) comunicare prontamente alla Banca:

(i) ogni sospensione o cancellazione di Schemi Allocati;

(ii) ogni sospensione di pagamenti ovvero l'inizio di qualsiasi procedura di infrazione da parte della Commissione europea in relazione alla realizzazione di Schemi ricompresi nel Programma ovvero alle relative previsioni di legge e/o regolamento e in ogni caso entro; tale comunicazione dovrà avvenire in ogni caso entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data in cui il Prenditore venga a conoscenza di una tale azione da parte della Commissione europea;

(iii) l'esito della procedura di designazione (ai sensi dell'Articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio) e ogni successiva modifica;

(iv) l'esito della "*performance review*" ai sensi dell'Articolo 21 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

(v) qualsiasi relazione predisposta dall'"Autorità di *Audit*", dalla Commissione europea e/o dalla Corte dei Conti europea;

(vi) qualsiasi irregolarità relativa all'affidamento di appalti nel corso dell'implementazione del Programma che determini (o possa determinare) una correzione finanziaria;

(vii) il soddisfacimento delle condizionalità *ex-ante* richieste dall'Unione europea relative agli Schemi nell'ambito dei rispettivi settori.



6.05 Unità di Implementazione del Programma

Il Prenditore dovrà comunicare prontamente alla Banca qualsiasi modifica della composizione e delle attuali competenze e responsabilità dell'Unità di Implementazione del Programma in relazione al coordinamento del Programma, nonché qualsiasi variazione dei riferimenti della persona responsabile rispetto a quelli comunicati alla Banca ai sensi dell'Articolo 1.04A (e).

B. Impegni generali

6.06 Obblighi di legge

Il Prenditore si impegna a rispettare sotto tutti i profili (e verificare il rispetto, sotto tutti i profili, da parte dei Beneficiari Finali) di tutte le leggi e i regolamenti applicabili al Prenditore, ai Beneficiari Finali e/o agli Schemi inclusi nel Programma, ivi inclusa (a titolo meramente esemplificativo) ogni normativa dell'Unione europea in materia di ambiente, sicurezza stradale, aiuti di Stato e appalti.

6.07 Diminuzione del patrimonio

Qualora il Prenditore intenda trasferire, alienare e/o comunque cedere, direttamente od indirettamente, in una o più operazioni correlate o meno tra loro e non rientranti nell'esercizio della normale operatività, in parte o in tutto, attività o beni del Prenditore che comportino una diminuzione sostanziale del patrimonio dello stesso Prenditore (di seguito "**Cessione**") informerà preventivamente per iscritto la Banca.

Qualora i proventi della Cessione non vengano utilizzati dal Prenditore (i) per pagamenti in conto capitale o interessi in relazione ad operazioni di indebitamento in essere ovvero (ii) per il finanziamento di investimenti aventi un valore sostanzialmente equivalente ai beni o alle attività oggetto della Cessione, la Banca si riserva di procedere ad una verifica *ad hoc* per valutare le conseguenze della Cessione sulle ragioni di credito della Banca. A seguito di detta verifica, la Banca potrà richiedere, e il Prenditore dovrà fornire alla Banca garanzie o privilegi compatibili con l'ordinamento, considerati a ragionevole giudizio della Banca, adeguati a tutelare le proprie ragioni di credito alla luce della diminuzione patrimoniale derivante dalla Cessione.

6.08 Dichiarazioni e garanzie generali

Il Prenditore dichiara e garantisce alla Banca che:

(a) è un Ente pubblico territoriale di diritto italiano e ha piena capacità giuridica per l'esercizio dell'attività attualmente svolta e per avere pieno titolo sui suoi beni e sul suo patrimonio;

(b) ha il potere di concludere, eseguire ed adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dal presente Contratto ed ogni atto dei propri organi amministrativi o altro necessario per autorizzare la conclusione e l'esecuzione del presente Contratto è stato effettuato;

(c) le proprie obbligazioni derivanti dal presente Contratto sono giuridicamente valide, vincolanti ed efficaci;

(d) la conclusione e l'esecuzione, l'adempimento da parte del Prenditore delle obbligazioni ad esso derivanti ed il rispetto delle disposizioni di cui al presente Contratto non sono né risulteranno essere:

(i) in contrasto o in conflitto con qualsiasi legge, statuto, disposizione o regolamento applicabile, o con qualsiasi sentenza, decreto e/o autorizzazione a cui esso sia soggetto;

(ii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi accordo o altro strumento vincolante per esso, la cui violazione possa ragionevolmente comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole sulla capacità del Prenditore di adempiere alle obbligazioni ad esso derivanti dal presente Contratto;

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(iii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi disposizione del suo statuto o dei regolamenti di organizzazione applicabili al Prenditore;

(e) l'ultimo bilancio e l'ultimo rendiconto generale annuale del Prenditore approvati con legge regionale sono stati predisposti in conformità alle norme regionali e nazionali applicabili. Il rendiconto generale approvato rappresenta correttamente la gestione finanziaria del Prenditore nell'anno di riferimento;

(f) non si è verificato alcun Mutamento Sostanziale Pregiudizievole dal 16 febbraio 2016;

(g) nessun evento o circostanza che costituisca o che, con il mero trascorrere del tempo o in seguito all'esercizio di una facoltà discrezionale ai sensi del presente Contratto, costituirebbe: (a) un Evento Determinante ovvero (b) un Evento di Rimborso Anticipato ovvero (c) un Evento di Perdita di Rating, si è verificato né permane in essere (fatta eccezione per i casi un cui: (1) allo stesso ed alle sue conseguenze sia già stato integralmente posto rimedio ovvero (2) la Banca abbia espressamente rinunciato ad avvalersi dei diritti e dei rimedi in capo alla stessa previsti ai sensi del presente Contratto in relazione a tale evento o circostanza);

(h) non si è in presenza di alcun contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione né il Prenditore è a conoscenza del fatto che tale attività sia stata minacciata o sia pendente nei confronti dello stesso dinnanzi ad un tribunale o ad un collegio arbitrale laddove tale contenzioso o procedimento (i) riguardi alcuno degli Schemi ricompresi nel Programma, ovvero (ii) qualora non riguardi Schemi ricompresi nel Programma, abbia comportato ovvero, ove si concluda o risolva negativamente per il Prenditore, possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole, né sussiste nei suoi confronti un giudizio o un lodo arbitrale già pronunciato e il cui dispositivo non sia stato adempiuto;

(i) ciascuna delle obbligazioni di pagamento da esso assunte ai sensi del presente Contratto si colloca almeno nello stesso grado rispetto a tutte le altre obbligazioni presenti e future, chirografarie e non subordinate ai sensi di ogni sua posizione debitoria, salvo per quelle obbligazioni che sono per legge sovraordinate ai sensi della normativa applicabile alle società in generale; e

(j) è adempiente rispetto a tutti gli impegni di cui al presente Articolo 6 e, secondo la propria migliore valutazione e secondo le informazioni in suo possesso (avendo svolto debita e accurata indagine) nessuna Controversia Ambientale è stata presentata o preannunciata, in relazione a qualsivoglia Schema ricompreso nel Programma) contro di esso e/o contro qualsivoglia Beneficiario Finale, che non sia stata precedentemente comunicata alla Banca;

(k) il Prenditore non ha concordato con alcun`altro dei suoi creditori disposizioni in materia di perdita di rating (c.d. "*Loss of Rating*") più stringenti rispetto a quelli previsti nel presente Contratto;

(l) il Prenditore risulta adempiente al patto di stabilità interno dell'anno immediatamente precedente;

(m) il Prenditore è adempiente a tutte le disposizioni ad esso applicabili per il ricorso all'indebitamento, assunzione di mutui, aperture di credito ed attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento ivi incluse (a titolo meramente esemplificativo) le disposizioni di cui agli articoli 40 e 62 del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.; e

(n) sulla base della propria miglior conoscenza, nessuno dei fondi investiti nel Programma ha origine illecita, ivi inclusi fondi derivanti da riciclaggio di denaro o connessi al finanziamento di attività terroristiche.

Fatta eccezione per la dichiarazione di cui al punto (f) che precede, le dichiarazioni e garanzie sopra elencate avranno efficacia anche dopo la sottoscrizione del presente Contratto, e si considereranno espressamente ripetute alla data di ciascuna Richiesta di Erogazione, a ciascuna Data di Erogazione e a ciascuna Data di Pagamento.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

ARTICOLO 7
Garanzie

Gli impegni del presente Articolo 7 restano in vigore a partire dalla data della sottoscrizione del presente Contratto e finché qualsiasi importo ai sensi del presente Contratto è dovuto o il Credito è in essere.

7.01 **Iscrizione nel bilancio e Mandato di Pagamento**

A. A garanzia del pieno e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di natura pecuniaria assunti dal Prenditore in forza del presente Contratto e dei conseguenti Atti di Erogazione, il Prenditore si impegna a iscrivere nei rispettivi bilanci di previsione, in appositi capitoli di spesa, per tutta la durata del Prestito, le somme occorrenti per effettuare i pagamenti degli interessi e delle rate di ammortamento, nonché di ogni e qualsiasi altra somma dovuta dal Prenditore alla Banca in dipendenza del presente Contratto e dei conseguenti Atti di Erogazione, alle scadenze previste.

B. In relazione a tale garanzia, il Prenditore stesso si impegna a vincolare specificamente ed irrevocabilmente a favore della Banca le somme dovute alla Banca stessa a valere sul presente Contratto e sui conseguenti Atti di Erogazione, ed all'uopo a dare mandato irrevocabile al proprio istituto tesoriere pro tempore di pagare le rate di ammortamento, conseguenti agli Atti di Erogazione, per tutta la durata del Prestito, alle relative scadenze, anche in pendenza dell'emissione dei relativi mandati di pagamento, autorizzandolo ad accantonare le somme occorrenti sul totale delle entrate tributarie non vincolate iscritte nel Titolo I del bilancio regionale, con precedenza su ogni altro pagamento (il "**Mandato di Pagamento**").

C. Il Prenditore inoltre farà sì che il costituito istituto tesoriere prenda atto delle pattuizioni dell'Atto di Erogazione e delle disposizioni contenute nel Mandato di Pagamento ed assuma, per quanto di propria competenza, tutti gli obblighi che ne scaturiscono. Il Mandato di Pagamento irrevocabile rimarrà fermo e valido anche nei confronti di qualsiasi successore che potrà essere nominato dal tesoriere della Regione Puglia a cui ciascun Mandato di Pagamento dovrà essere comunicato dal tesoriere uscente.

D. Il Prenditore si impegna altresì irrevocabilmente ad inserire nei contratti di tesoreria che saranno stipulati durante il periodo di ammortamento del Prestito clausole che impongono al futuro istituto tesoriere ovvero ai futuri istituti tesorieri le obbligazioni di cui al presente articolo 7.01.

7.02 ***Negative pledge***

Fintantoché una parte del Prestito resta non ancora rimborsata, il Prenditore non costituirà né permetterà che sussista alcun Gravame gravante su, o riferito a, uno qualsiasi dei suoi beni, rendite, attività e impegni presenti o futuri, senza il previo consenso scritto della Banca.

7.03 ***Pari passu***

Il Prenditore farà sì che le obbligazioni di pagamento da esso assunte ai sensi del presente Contratto si collochino e continuino a collocarsi almeno nello stesso grado rispetto a tutte le altre obbligazioni presenti e future, chirografarie e non subordinate, ai sensi di ogni sua esposizione debitoria, salvo per quelle obbligazioni che sono per legge sovraordinate ai sensi della normativa applicabile alle società in generale.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

ARTICOLO 8

Informazioni e visite

8.01 Informazioni concernenti il Programma

Il Prenditore (con ciò obbligandosi anche per il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile in relazione a ciascun Beneficiario Finale):

(a) fornirà (o farà sì che siano fornite alla Banca):

(i) le informazioni previste dalla Descrizione Tecnica e dal presente Contratto secondo il contenuto e la forma, e nei tempi, ivi indicati o altrimenti concordati di volta in volta dalle parti del presente Contratto;

(ii) ogni informazione relativa agli Schemi oggetto di una Richiesta di Allocazione che la banca potrà ragionevolmente richiedere, entro tempistiche ragionevoli; e

(iii) ogni altra informazione e/o documentazione ulteriore con riferimento al finanziamento, alle procedure di appalto, alla realizzazione, alla gestione e all'impatto ambientale degli Schemi ricompresi nel Programma, che la Banca stessa potrà ragionevolmente richiedere, entro tempistiche ragionevoli;

restando in ogni caso inteso che, qualora tali informazioni e/o documenti non siano forniti alla Banca nei tempi previsti, e tale omissione non sia sanata dal Prenditore entro un termine ragionevole comunicato dalla Banca per iscritto, la Banca potrà rimediare alla mancanza, nei limiti del possibile, impiegando il proprio personale ovvero incaricando all'uopo consulenti esterni o parti terze, a spese del Prenditore, che dovrà prestare a tali soggetti tutta l'assistenza a tal fine necessaria;

(b) non appena ne venga a conoscenza o sia informato dal relativo Beneficiario Finale, informerà prontamente la Banca di (i) qualsiasi accusa fondata, denuncia presentata o informazione relativa ad Illeciti Penali connessi ai fondi messi a disposizione del Programma, e (ii) della provenienza illecita dei fondi relativi a qualsivoglia Schema del Programma, ivi inclusi fondi derivanti da riciclaggio di denaro o connessi al finanziamento di attività terroristiche;

(c) informerà prontamente la Banca di qualsiasi fatto o evento di cui abbia conoscenza, che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione del Programma.

8.02 Informazioni concernenti il Prenditore e i Beneficiari Finali

Il Prenditore:

(a) consegnerà alla Banca:

(i) ogni anno, (I) la proposta di rendiconto generale, non appena approvata dalla Giunta regionale e trasmessa alla Corte dei Conti per il giudizio di parifica; e (II) non appena approvati, il proprio rendiconto generale e bilancio di previsione e pluriennale; e

(ii) di volta in volta, le ulteriori informazioni sulla situazione generale finanziaria che la Banca possa ragionevolmente richiedere;

(b) informerà immediatamente la Banca qualora si verifichi un fatto od una circostanza tale da obbligare il Prenditore a procedere al rimborso anticipato di qualsiasi altro impegno finanziario o di fondi UE ovvero qualora venga richiesto al Prenditore di procedere effettivamente ad un tale rimborso;

(c) porterà sollecitamente a conoscenza della Banca ogni modificazione sostanziale del proprio statuto, ovvero delle norme legislative e regolamentari che riguardano il Prenditore;

(d) informerà prontamente la Banca di ogni Evento Determinante che si sia verificato o che sia preannunciato o previsto;

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(e) informerà prontamente la Banca di ogni evento o decisione che costituisca o possa determinare qualsiasi Evento di Rimborso Anticipato;

(f) informerà prontamente la Banca di ogni fatto o circostanza ragionevolmente suscettibile di compromettere l'adempimento degli obblighi assunti dal Prenditore in forza del presente Contratto;

(g) informerà prontamente la Banca dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità (i) di qualsiasi membro della Giunta regionale e/o del Consiglio regionale del Prenditore: e/o (ii) di qualsiasi altro funzionario del Prenditore investito di responsabilità in relazione al Programma; e/o (iii) di qualsiasi membro del consiglio di amministrazione o altro organo amministrativo e/o *manager* di ciascun Beneficiario Finale;

(h) informerà immediatamente la Banca di qualsiasi contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione rilevante, svolti da un'autorità giudiziaria, una amministrazione o un'analoga pubblica autorità che sia in corso, imminente o pendente, in connessione ad Illeciti Penali relativi al Prestito e/o agli Schemi, nei confronti (i) del Prenditore ovvero di qualsiasi membro della Giunta regionale e/o del Consiglio regionale del Prenditore ovvero di qualsiasi altro funzionario del Prenditore investito di responsabilità in relazione al Programma; ovvero (ii) di qualsiasi membro del consiglio di amministrazione o altro organo amministrativo e/o *manager* di ciascun Beneficiario Finale;

(i) informerà immediatamente la Banca di ciascuna misura adottata dal Prenditore ai sensi dell'Articolo 6.04B(d) del presente Contratto;

(j) informerà immediatamente la Banca di qualunque contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo, o ispezione in corso, preannunciato o pendente e che, ove si risolva negativamente, potrebbe comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole.

8.03 **Visite da parte della Banca**

Il Prenditore consentirà (e farà sì che ciascun Beneficiario Finale consenta) alle persone designate dalla Banca, nonché alle persone designate da altre istituzioni o enti dell'Unione europea, se così richiesto dalle relative disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione europea:

(a) di visitare i siti, le installazioni e il lavori riguardanti il Programma;

(b) di intervistare rappresentanti del Prenditore e/o di ciascun Beneficiario Finale e di non ostacolare contatti con qualunque altra persona coinvolta nella, o interessata dalla, realizzazione del Programma;

(c) di analizzare i libri e la documentazione del Prenditore e di ciascun Beneficiario Finale relativi al Programma e/o al Prestito e di estrarre copia di tali documenti, nei limiti consentiti dalla legge.

Il Prenditore fornirà alla Banca, o garantirà che le venga fornita, tutta l'assistenza necessaria per le finalità di cui al presente Articolo.

Il Prenditore riconosce che la Banca possa essere obbligata a comunicare tali informazioni relative al Prenditore e/o a ciascun Beneficiario Finale e/o al Programma a qualsiasi istituzione o ente dell'Unione europea competente in conformità alle relative disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione europea.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

ARTICOLO 9

Oneri e spese

9.01 Tasse, oneri e commissioni

Al presente Contratto si applica il trattamento fiscale di cui all'articolo 2 della Legge 31 ottobre 1961, n.1231, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973 n.601.

Gli interessi corrisposti alla Banca sono esenti da ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 22 del Protocollo sui privilegi e sulle immunità delle Comunità europee ratificato con Legge 3 maggio 1966 n.437 e ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 29 settembre 1973 n.600.

Il Prenditore è tenuto a pagare ovvero a rimborsare alla Banca ogni e qualsiasi Tassa, onere, commissione e altra imposizione di qualsiasi natura, compresa l'imposta di bollo e le spese di registrazione, che siano eventualmente richieste in relazione alla conclusione o all'esecuzione del presente Contratto e di tutti i documenti ad esso inerenti e conseguenti nonché in relazione alla costituzione, conclusione, registrazione o esecuzione, per quanto applicabili, di qualsiasi garanzia relativa al Prestito.

Il Prenditore è tenuto ad effettuare il pagamento di capitale, interessi, indennizzi e altri importi dovuti ai sensi del Contratto senza alcuna ritenuta fiscale o altra imposizione fiscale di tipo nazionale o locale. Ad eccezione di quanto sopra, nell'ipotesi in cui una ritenuta fiscale sia da effettuarsi obbligatoriamente ad opera del Prenditore, l'importo del pagamento dovuto da quest'ultimo alla Banca sarà maggiorato di un importo, di modo che, dopo aver applicato la ritenuta fiscale, quanto dovrà essere pagato risulti uguale al pagamento che avrebbe dovuto essere effettuato nell'ipotesi in cui nessuna ritenuta fiscale fosse stata richiesta.

9.02 Altri oneri

Sono a carico del Prenditore tutti gli oneri e le spese, compresi gli onorari professionali, le spese bancarie o le spese di cambio dovuti in relazione alla preparazione, conclusione, esecuzione, escussione e risoluzione del presente Contratto o di ogni documento inerente, nonché di ogni modifica, supplemento o rinuncia relativi al presente Contratto e a ogni documento inerente, e in relazione alla modifica, alla costituzione, alla gestione, all'escussione e alla realizzazione di qualsiasi garanzia relativa al Prestito.

9.03 Costi addizionali, indennizzi e compensazione

(a) Il Prenditore corrisponderà alla Banca l'importo di qualsiasi somma o spesa che sia stata o che verrà sostenuta dalla Banca in conseguenza dell'introduzione o eventuale modifica (o cambiamento nella relativa interpretazione o applicazione) di qualsiasi legge o normativa regolamentare o del rispetto di qualsiasi legge o normativa regolamentare intervenuta dopo la conclusione del presente Contratto, ai sensi o in conseguenza della quale: (i) la Banca sia tenuta a sostenere costi addizionali per il finanziamento o per eseguire le proprie obbligazioni derivanti dal presente Contratto, o (ii) qualsiasi somma dovuta alla Banca ai sensi del presente Contratto o il rendimento reale risultante dalla concessione del Credito o del Prestito da parte della Banca al Prenditore risulti ridotto o eliminato.

(b) Senza alcun pregiudizio per qualsiasi altro diritto della Banca derivante dal presente Contratto o da qualsiasi legge applicabile, il Prenditore sarà tenuto ad indennizzare e manlevare la Banca da e contro qualsiasi perdita subita come conseguenza di un pagamento, anche parziale, che avvenga secondo modalità diverse da quelle espressamente previste dal presente Contratto.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(c) La Banca avrà facoltà, ma non l'obbligo, di compensare qualsiasi proprio credito scaduto ed esigibile nei confronti del Prenditore ai sensi del presente Contratto (nella misura in cui la Banca sia il creditore effettivo di tale credito) con qualsiasi propria obbligazione (scaduta o non) nei confronti del Prenditore, indipendentemente dal luogo di pagamento, dalla filiale cui fa capo l'obbligazione o dalla valuta di ciascuna obbligazione. Qualora le obbligazioni siano espresse in valuta diversa, la Banca potrà convertire ciascuna obbligazione, ai fini di tale compensazione, al tasso di cambio di mercato applicato nel corso della sua attività ordinaria. Nel caso in cui una delle obbligazioni non sia liquida o pienamente determinata, la Banca potrà effettuare la compensazione per l'importo che essa ritenga in buona fede l'importo di detta obbligazione.

ARTICOLO 10
Eventi Determinanti

10.01 Clausola risolutiva espressa

Il presente Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con effetto immediato a partire dal momento in cui la Banca dichiara al Prenditore di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, e con gli effetti di cui al successivo Articolo 10.04, in caso di mancato pagamento da parte del Prenditore, alla relativa data di scadenza, di qualsiasi somma dovuta ai sensi del presente Contratto a titolo di capitale, interessi (inclusi interessi di mora) e ad ogni altro titolo, a meno che, nel caso in cui il mancato pagamento sia causato da un errore amministrativo o tecnico o da un Evento di Disfunzione, il pagamento sia effettuato comunque integralmente entro 3 (tre) Giorni Lavorativi dalla data in cui era dovuto.

10.02 Diffida ad adempiere

La Banca ha comunque la facoltà di risolvere il presente Contratto ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile e con gli effetti di cui al successivo Articolo 10.04, previa diffida ad adempiere al Prenditore con indicazione di un termine non inferiore a 5 (cinque) Giorni Lavorativi, nel caso di mancato adempimento da parte del Prenditore di qualsiasi obbligo ai sensi del presente Contratto. Le Parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi inadempimento ad uno degli obblighi del Prenditore di cui agli Articoli 6, 7 e 8 del presente Contratto dovrà ritenersi di non scarsa importanza ai fini della risoluzione del presente Contratto stesso ai sensi del presente paragrafo.

10.03 Recesso

Ciascuna delle seguenti circostanze costituirà giusta causa di recesso dal presente Contratto da parte della Banca ai sensi dell'articolo 1845 del Codice Civile:

A. (i) qualsiasi informazione o documento forniti alla Banca da parte di o per conto del Prenditore in esecuzione del presente Contratto siano o si rivelino essere inesatti, incompleti o fuorvianti in qualsiasi aspetto sostanziale; ovvero (ii) qualsiasi dichiarazione o garanzia resa ai sensi dell'Articolo 6.08 del presente Contratto, incluso il caso in cui tale dichiarazione si deve intendere come ripetuta ai sensi dell'ultimo capoverso dell'Articolo 6.08, sia o si riveli essere inesatta, incompleta o fuorviante in qualsiasi aspetto sostanziale;

B. mancato pagamento da parte del Prenditore di un qualsiasi altro indebitamento di natura finanziaria alla relativa scadenza ovvero al termine del periodo di grazia ad esso applicabile;

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

C. in seguito ad un inadempimento del Prenditore alle proprie obbligazioni ai sensi di qualsiasi operazione di finanziamento o altra operazione finanziaria, diversa dal Prestito (comunque tale circostanza sia denominata e/o giuridicamente classificata ai sensi di tale operazione e del diritto ad essa applicabile, e.g. "event of default", caso di risoluzione o di recesso ovvero decadenza dal beneficio del termine):

(i) il Prenditore diviene obbligato a rimborsare anticipatamente, o comunque ad estinguere o pagare prima della relativa scadenza il debito in essere ai sensi di tale altra operazione di credito o operazione finanziaria, decadendo pertanto dal relativo beneficio del termine; ovvero

(ii) una qualsiasi controparte contrattuale del Prenditore, ai sensi di un'altra operazione di finanziamento o operazione finanziaria, è legittimata ad esigere dal Prenditore il rimborso anticipato di tale altra operazione di finanziamento o altra operazione finanziaria, facendo decadere pertanto il Prenditore dal relativo beneficio del termine; ovvero

(iii) una qualsiasi controparte contrattuale del Prenditore, ai sensi di una altra operazione di finanziamento o operazione finanziaria, diventerà legittimata ad esigere dal Prenditore il rimborso anticipato di tale altra operazione di finanziamento o altra operazione finanziaria, facendo decadere pertanto il Prenditore dal relativo beneficio del termine, al termine di un eventuale applicabile periodo contrattuale di rimedio o di grazia; ovvero

(iv) gli obblighi della relativa controparte, di erogare credito o di altra natura, o per tale finanziamento o altra operazione finanziaria, sono risolti o sospesi;

D. il Prenditore: (i) non è in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni o comunque deve ritenersi insolvente; ovvero (ii) dichiara unilateralmente l'intenzione di voler interrompere, o comunque interrompe, il servizio dei propri debiti; ovvero (iii) intraprende qualsiasi azione rivolta alla conclusione con i propri creditori di un accordo di ristrutturazione, riscadenziamento e/o moratoria;

E. (i) viene compiuta qualunque azione, da parte del Prenditore o di un terzo (inclusi gli organi dello Stato), volta alla messa in stato di liquidazione del Prenditore ovvero (ii) il Prenditore è dichiarato insolvente;

F. viene deliberata la sospensione dei pagamenti da parte del Prenditore ovvero viene dichiarato lo stato di dissesto del Prenditore;

G. viene nominato un commissario, un amministratore giudiziale, un curatore, un custode o una figura analoga dall'autorità giudiziaria o amministrativa competente con riferimento al Prenditore ovvero a tutto o una parte rilevante dei beni del Prenditore ovvero di qualsiasi bene facente parte di uno Schema del Programma;

H. il Prenditore è inadempiente a qualsiasi obbligazione relativa ad un altro finanziamento concesso dalla Banca o ad un'altra operazione finanziaria in essere con la Banca;

I. il Prenditore è inadempiente a qualsiasi obbligazione relativa ad un altro prestito finanziato mediante risorse della Banca o dell'Unione europea;

J. un pignoramento o altra azione esecutiva, o sequestro di qualsiasi natura, o analoga misura giudiziaria, è iniziato o disposto in relazione a qualsiasi bene afferente a Schemi ricompresi nel Programma e non è revocato o comunque dichiarato privo di effetto entro 90 (novanta) giorni;

K. si produce un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole rispetto alla condizione del Prenditore alla data della sottoscrizione del presente Contratto;

L. (i) è o diviene illegale per il Prenditore adempiere ad uno dei suoi obblighi ai sensi del presente Contratto o di altri documenti contrattuali relativi al finanziamento di cui al presente Contratto; ovvero (ii) il presente Contratto o altri documenti contrattuali relativi al finanziamento di cui al presente Contratto viene dichiarato nullo o inefficace o viene annullato in tutto o in parte; ovvero (iii) il Prenditore sostiene nei confronti della Banca, o eccepisce alla Banca, l'invalidità del presente Contratto in tutto o in parte, in sede giudiziale o extra giudiziale;



M. un fatto relativo al Prenditore o al Programma menzionato nelle Premesse muta sostanzialmente rispetto a quanto ivi indicato in modo tale da costituire un pregiudizio per gli interessi della Banca in quanto creditore del Prenditore, e non è ripristinato in ogni aspetto sostanziale entro un periodo di tempo ragionevole specificato in una comunicazione inviata dalla Banca al Prenditore.

10.04 Effetti della risoluzione del Contratto e del recesso da parte della Banca

In conseguenza della risoluzione del presente Contratto ovvero del recesso da parte della Banca ai sensi degli Articoli 10.01, 10.02 o 10.03 che precedono:

(a) la Banca non effettuerà ulteriori erogazioni del Credito (ovvero effettuerà residue Erogazioni solamente sino all'ammontare del Credito che non è stato oggetto di risoluzione o recesso); e

(b) il Prenditore decadrà dal beneficio del termine e, pertanto, sarà tenuto al pagamento, alla data indicata dalla Banca e secondo quanto da essa richiesto, di una quota ovvero dell'intero debito residuo per capitale quale risulterà erogato ed in essere al giorno della risoluzione ovvero del recesso, nonché degli interessi, ivi incluse le indennità previste all'Articolo 10.06, spese e commissioni, ed ogni e qualsiasi altra somma dovuta dal Prenditore alla Banca in forza del presente Contratto, nel conto o nei conti bancari che la Banca indicherà al Prenditore.

Rimarranno in ogni caso ferme tutte le garanzie costituite in favore della Banca dal Prenditore e/o da terzi, nonché quelle successivamente acquisite dalla Banca, la quale potrà agire nei confronti del Prenditore e/o dei terzi in genere nel modo e con le procedure che riterrà a suo giudizio più opportuni.

10.05 Altri diritti a norma di legge

Le disposizioni di cui agli Articoli 10.01, 10.02 e 10.03 che precedono non limitano in alcun modo i diritti o la facoltà della Banca di avvalersi di alcun altro rimedio o azione prevista dalla legge a tutela dei propri diritti o interessi in relazione al presente Contratto ed al fine di ottenere il rimborso anticipato del Prestito.

10.06 Indennizzo

10.06A **Tranche a Tasso Fisso**

In caso di richiesta ai sensi dell'Articolo 10.01, 10.02 e/o 10.03 in riferimento a una Tranche a Tasso Fisso, il Prenditore corrisponderà alla Banca l'importo richiesto unitamente all'Indennizzo di Rimborso Anticipato sull'importo in linea capitale scaduto ed esigibile da rimborsarsi anticipatamente. L'Indennizzo di Rimborso Anticipato maturerà a partire dalla data in cui il pagamento è dovuto, come specificato nella comunicazione di richiesta della Banca, e sarà calcolato sul presupposto che il rimborso anticipato sia effettuato alla data così indicata.

10.06B **Tranche a Tasso Variabile**

In caso di richiesta ai sensi dell'Articolo 10.01, 10.02 e/o 10.03 in riferimento a una Tranche a Tasso Variabile, il Prenditore corrisponderà alla Banca l'importo richiesto unitamente a una somma pari al valore attuale dello 0,15% (quindici punti base) annuale calcolato e maturato sull'importo dovuto da rimborsare anticipatamente nella stessa maniera in cui sarebbero stati calcolati e maturati gli interessi, se tale importo fosse rimasto dovuto secondo il piano di ammortamento originale della Tranche, fino alla Data di Scadenza.

Il valore sarà calcolato a un tasso di sconto uguale al Tasso di Reimpiego applicato per ogni relativa Data di Pagamento.

10.06C **Generale**

Gli importi dovuti dal Prenditore ai sensi del presente Articolo 10.06 dovranno essere corrisposti alla data del rimborso anticipato specificata nella richiesta della Banca.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

10.07 Assenza di rinunce

Il mancato o ritardato o parziale esercizio da parte della Banca di qualsivoglia suo diritto o azione ai sensi dal presente Contratto non potrà essere interpretato come una rinuncia a tale diritto o azione. I diritti e le azioni attribuiti dal presente Contratto sono cumulativi e non pregiudicano gli ulteriori diritti e azioni conferiti dalla legge.

ARTICOLO 11

Legge e giurisdizione, miscellanea

11.01 Legge applicabile

Il presente Contratto e ogni obbligo non contrattuale derivante da esso o a esso correlato è regolato dalla legge italiana.

11.02 Foro competente

(a) Il Foro di Roma ha competenza esclusiva a decidere ogni controversia (una "**Controversia**") derivante dal presente Contratto o ad esso connessa (ivi incluse le controversie relative all'esistenza, la validità o la risoluzione del presente Contratto o alle conseguenze della sua nullità) o ad eventuali obblighi non contrattuali derivanti dal presente Contratto o ad essi correlati. Solo a tal fine la Banca elegge domicilio presso la propria sede in Italia, Via Sardegna 38, 00187 Roma.

(b) Le Parti concordano che il Foro di Roma è la più appropriata e opportuna autorità giudiziaria per decidere Controversie che dovessero insorgere tra di loro e, pertanto, le Parti rinunciano a sollevare, in qualsiasi sede, alcuna eccezione in merito.

(c) Il presente Articolo 11.02 è nell'esclusivo interesse della Banca. Di conseguenza, nonostante quanto previsto all'Articolo 11.02(a), il presente Articolo 11.02 non impedisce alla Banca di intraprendere azioni relative ad una Controversia (ivi incluse controversie relative all'esistenza, la validità o la risoluzione del presente Contratto o eventuali obblighi non contrattuali derivanti dal presente Contratto o ad essi correlati) innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria avente giurisdizione. Nei limiti consentiti dalla legge, la Banca può intraprendere contemporaneamente più procedimenti in più giurisdizioni.

11.03 Luogo di adempimento delle obbligazioni

Salvo quanto diversamente concordato per iscritto con la Banca, il luogo di adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente Contratto sarà la sede della Banca.

11.04 Prova degli importi dovuti

In caso di eventuali azioni legali scaturenti dal presente Contratto, i certificati della Banca che indichino gli importi o i tassi ad essa dovuti ai sensi del Contratto faranno fede nei rapporti tra le Parti, salvo errore manifesto.

11.05 Intero contratto

Il presente Contratto costituisce l'intero accordo tra la Banca ed il Prenditore in relazione alla messa a disposizione del Credito qui previsto, e supera e sostituisce qualsiasi precedente accordo, esplicito e implicito, relativo al medesimo tema.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

11.06 Invalidità

Qualora, in qualsiasi momento, una qualsiasi delle disposizioni del presente Contratto fosse o diventasse illegittima, invalida o non azionabile sotto qualsiasi profilo, in base alla legge di qualsiasi giurisdizione, tale illegalità, invalidità, non azionabilità o inefficacia non inficerà:

(a) la legalità, validità o azionabilità, in quella giurisdizione, di qualsiasi altra disposizione del presente Contratto o l'efficacia del presente Contratto sotto qualsiasi altro profilo in quella giurisdizione;

(b) la legalità, validità o azionabilità, in altre giurisdizioni, di quella ovvero di qualsiasi altra disposizione del presente Contratto o l'efficacia del presente Contratto in base alle leggi di tali altre giurisdizioni.

11.07 Modifiche

Ogni eventuale modifica al presente Contratto dovrà essere effettuata per iscritto e dovrà essere sottoscritta dalle Parti.

11.08 Forma del Contratto

Il Prenditore si impegna a registrare il presente Contratto presso la competente Agenzia delle Entrate, secondo le previsioni di legge, ed a inviare immediatamente alla Banca, una volta esperite le relative formalità, un esemplare originale del presente Contratto munito degli estremi di registrazione.

11.09 Cessioni e trasferimenti

Il Prenditore non potrà cedere o trasferire alcuno dei suoi diritti o obbligazioni derivanti dal presente Contratto senza il previo consenso scritto della Banca.

La Banca potrà cedere ovvero trasferire a terzi, in tutto o in parte, i suoi diritti o le obbligazioni derivanti dal presente Contratto.

11.10 Comunicazione ai sensi della legge 31 dicembre 2009 n.196

La Banca comunicherà al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento della presente operazione di finanziamento ai sensi dell'articolo 48 della legge 31 dicembre 2009 n.196, legge di contabilità e finanza pubblica, come modificato dall'articolo 7 della legge 7 aprile 2011 n.39. Tale comunicazione avrà luogo in via telematica entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula.

ARTICOLO 12
Clausole finali

12.01 Comunicazioni

Le notifiche e le altre comunicazioni da rendersi ai sensi del presente Contratto e indirizzate all'una o all'altra Parte del presente Contratto saranno effettuate all'indirizzo o al numero di fax sotto specificato, o a un altro numero di fax o indirizzo che la Parte abbia precedentemente notificato all'altra per iscritto:



Per la Banca	All'attenzione di: OPS/MA/1-PUB SEC (IT, MT)&RG OP 100 boulevard Konrad Adenauer L-2950 Lussemburgo In caso di lite, al domicilio indicato al precedente Articolo 11.02 (a). Fax: +39 0642873438
Per il Prenditore	All'attenzione di: Autorità di Gestione POR Puglia FESR FSE 2014-2020 Lungomare Nazario Sauro, 33 I–70100 Bari Fax n.: +39 080 5403403

12.02 Forma delle comunicazioni

Ogni notifica o altra comunicazione resa ai sensi del presente Contratto deve avvenire per iscritto.

Le notifiche e le altre comunicazioni, per le quali vengono fissati dei periodi di tempo nel presente Contratto o che fissano esse stesse dei periodi vincolanti per il destinatario, devono essere effettuate con consegna a mano, lettera raccomandata o fax. Tali notifiche e comunicazioni si riterranno essere state ricevute dall'altra Parte alla data della consegna nel caso di una lettera consegnata a mano o raccomandata o alla data della ricezione della trasmissione nel caso di un fax.

Altre notifiche e comunicazioni possono essere effettuate tramite consegna a mano, lettera raccomandata o fax o, nei limiti concordati dalle Parti tramite accordo scritto, via e-mail o tramite altra comunicazione elettronica.

Senza pregiudicare la validità di un'altra notifica consegnata via fax conformemente ai precedenti paragrafi, una copia di ogni notifica consegnata via fax sarà anche inviata per lettera alla stessa Parte, al più tardi nel giorno lavorativo successivo.

Le notifiche emesse dal Prenditore ai sensi di ogni disposizione del presente Contratto, qualora richiesto dalla Banca, saranno consegnate alla Banca unitamente alla documentazione comprovante in modo soddisfacente la competenza della persona o delle persone autorizzate a firmare tale notifica a nome del Prenditore e alla firma depositata autenticata di questa persona o di queste persone.

12.03 Premesse e Allegati

Le Premesse ed i seguenti Allegati fanno parte del presente Contratto:

Allegato A	Descrizione Tecnica
Allegato B	Modello di Richiesta di Erogazione
Allegato C	Definizione di EURIBOR
Allegato D	Modello di certificato ai sensi dell'Articolo 1.04B
Allegato E	Modello di Atto di Erogazione

12.04 Negoziazione del Contratto e trattativa individuale

Il Prenditore dichiara:

(a) che il presente Contratto ed ogni sua clausola sono stati oggetto di specifica ed esplicita negoziazione tra le Parti;

(b) che in esso non vi è alcun riferimento a condizioni generali di contratto;

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(c) che lo stesso non viene concluso mediante la sottoscrizione di moduli o formulari; e

(d) di aver ricevuto dalla Banca in tempo utile la bozza completa e definitiva del presente Contratto prima della data di sottoscrizione dello stesso, e di aver di conseguenza verificato che tale bozza corrisponde pienamente a quanto concordato tra il Prenditore e la Banca.

Conseguentemente, le Parti si danno reciprocamente atto che al presente Contratto non trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Roma, 12 maggio 2016

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

Il Vicepresidente

Dario SCANNAPIECO

REGIONE PUGLIA

Il Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione

Dr. Angelosante ALBANESE

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Prof. Ing. Domenico LAFORGIA

IL CONTRATTO È ESENTE DA TASSE, IMPOSTE E TRIBUTI AI SENSI DELLA LEGGE 31 OTTOBRE 1961 N. 1231, ARTICOLO 2 (IN GAZZETTA UFFICIALE N. 302 DEL 5 DICEMBRE 1961).



43

Allegato A

Descrizione Tecnica

A.1. DESCRIZIONE TECNICA

A.1.1. Finalità, ubicazione

L'operazione, un prestito per un programma strutturale plurisettoriale, favorirà l'attuazione dell'accordo di Partenariato con l'Italia (AP) e del programma operativo regionale per la Puglia nel periodo 2014-2020 (Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020). Gli interventi finanziati dalla Banca si concentreranno sugli obiettivi seguenti: R&S, le TIC, il sostegno alle PMI, l'energia sostenibile, il cambiamento climatico, l'ambiente e la tutela della natura, le infrastrutture di trasporto, il miglioramento della formazione e l'accesso all'occupazione, l'inclusione sociale, l'istruzione, il rafforzamento della capacità istituzionale e lo sviluppo urbano sostenibile.

A.1.2 Descrizione

Il programma operativo regionale (P.O.R) Puglia 2014-2020 è cofinanziato dal FESR e dal FSE. Il P.O.R. è strutturato in 13 diversi assi prioritari:

Assi
I (RSI)
II (TIC)
III (Competitività, PMI)
IV (Economia a basse emissioni di carbonio)
V (Adattamento ai cambiamenti climatici)
VI (Ambiente e uso efficiente delle risorse, compresi i rifiuti)
VII (Trasporti sostenibili, mobilità regionale)
VIII (Mobilità del lavoro, integrazione del mercato del lavoro)
IX (Inclusione sociale, infrastrutture) I
X (Istruzione, addestramento/formazione professionale)
XI (Capacità istituzionale)
XII (Azioni urbane)
XIII (Assistenza tecnica)

A.1.3 Calendario

La realizzazione del progetto avverrà tra il 2014 e il 2023. Il calendario tiene conto del Regolamento sulle Disposizioni Comuni (RDC).

A.1.4 Disposizioni generali

Ammissibilità: Di norma la Banca alloca i propri fondi solo a schemi ammissibili che sono economicamente, tecnicamente e finanziariamente giustificati e compatibili con l'ambiente. Tutti gli schemi devono essere conformi alle normative dell'UE riguardanti ambiente, appalti e aiuti di Stato, nonché rispettare i principi e le norme contenuti nella dichiarazione della Banca in materia sociale e ambientale[1].

Il prestito della BEI non supererà il 50 % dei costi totali di investimento del progetto e il 100 % dei costi di investimento ammissibili (ammissibilità della BEI).

[1] http://www.eib.org/attachments/strategies/eib_statement_esps_en.pdf



L'ammissibilità al finanziamento della BEI sarà controllata dalla Banca in fase di allocazione rispetto all'elenco di cui sopra e ai criteri standard di ammissibilità seguiti dalla Banca.

La Banca si riserva il diritto di riesaminare le procedure di allocazione conformemente all'evoluzione del progetto.

Esclusioni generali. I costi seguenti non sono ammissibili al finanziamento della Banca: IVA e altre tasse e accise, acquisto di terreni, acquisto di beni immobili, costi di manutenzione, riparazioni e altri costi di esercizio, acquisto di beni di seconda mano, interessi durante la fase di costruzione, acquisto di licenze per l'uso di risorse pubbliche non generate (ad esempio licenze nel settore delle telecomunicazioni), brevetti, marchi e marchi commerciali. Sono altresì escluse le transazioni puramente finanziarie.

Settori esclusi:

- Produzione e distribuzione di armi e munizioni, sistemi d'arma e militari
- Fabbricazione e distribuzione di prodotti di tabacco o alcolici
- Trattamento di rifiuti tossici
- Attività di gioco d'azzardo e scommesse
- Strutture detentive quali prigioni, stazioni di polizia, scuole con funzioni di custodia
- Settori e attività a forte connotazione etica ritenuti comportare un significativo rischio di reputazione.

Sviluppo urbano e di pianificazione territoriale

Tutti gli schemi situati in una zona specifica dovranno adeguarsi ad una logica di pianificazione integrata (comunale, regionale), avere costi ragionevoli ed essere autonomi (non limitarsi a costituire una componente di un progetto più ampio), ma essere complementari all'azione territoriale globale.

A.1.5 Procedure di allocazione

I fondi della Banca saranno assegnati ai progetti cofinanziati con i fondi dell'UE nell'ambito del Programma Operativo Regionale con procedure modulate in base alle dimensioni dello schema e in conformità con le procedure di prestito quadro:

a) Gli schemi ammissibili con un costo di investimento inferiore a 25 milioni di EUR sono selezionati dal Promotore. Le scelte sono soggette a conferma di ammissibilità ex post da parte dei servizi della Banca. Il Promotore deve presentare una richiesta di allocazione nella forma stabilita dalla Banca (come definito al punto A.1.6.2).

b) Gli schemi ammissibili con un costo compreso tra 25 milioni di EUR e 50 milioni di EUR sono presentati ex ante alla Banca per approvazione prima del finanziamento, utilizzando un modello come definito al punto A.1.7 oppure presentando uno studio di fattibilità. La Banca si riserva il diritto di chiedere ulteriori informazioni; se ritenuto necessario, sarà effettuata una valutazione parziale o approfondita dello schema.

c) Gli schemi ammissibili con un costo superiore a 50 milioni di EUR (poco probabili) devono essere trattati, in linea di massima, come prestiti separati e in quanto tali devono essere sottoposti a istruttoria separata dai servizi della Banca. Gli schemi sono soggetti ad approvazione prima dell'erogazione dei fondi della Banca al promotore. Il promotore deve fornire alla Banca la documentazione richiesta, a proprie discrezione, come individualmente indicato dalla Banca al promotore.

d) Gli schemi di produzione di biocombustibili, indipendentemente dalle loro dimensioni, debbono essere sottoposti alla Banca per un'approvazione ex ante.

e) Unitamente ad una richiesta di allocazione, il Promotore è tenuto a fornire la seguente documentazione a supporto della conformità ambientale degli schemi interessati:

   - per gli schemi che richiedono una VIA, sia la sintesi non tecnica della VIA oppure un link a una versione pubblica della sintesi non tecnica della VIA, unitamente a una



copia del pertinente nullaosta che comprova l'avvenuta consultazione pubblica e la presa in considerazione dei risultati. Il promotore non deve richiedere alla BEI l'allocazione riguardo a schemi che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria senza il previo ottenimento del nullaosta da parte delle autorità competenti.

- Per gli schemi oggetto di valutazione, ma privi di effetti significativi, potenziali o probabili su un sito di conservazione (Natura 2000 o di altro tipo), il promotore è tenuto a presentare una dichiarazione dell'autorità competente che attesti che gli schemi sono conformi alle direttive UE Habitat e Uccelli (moduli A di cui all'allegato A.1.8 o equivalente o una dichiarazione semplificata/un elenco degli schemi firmato dall'autorità competente, attestante che nessuno degli schemi ha un impatto significativo su alcun sito protetto). Nel caso di schemi per i quali occorre una valutazione della biodiversità ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, il promotore non deve richiedere un'allocazione alla BEI senza il previo ottenimento del nullaosta da parte dell'autorità competente.

- Per gli schemi con un impatto significativo, potenziale o probabile su un sito di conservazione, deve essere firmato dall'autorità competente il modulo B di cui all'allegato A.1.8, oppure il suo equivalente. Esso sarà poi presentato alla Banca, assieme al parere della Commissione europea (se richiesto dall'articolo 6, paragrafo 4 della direttiva «Habitat»).

f) il promotore conserva e mantiene aggiornati i documenti pertinenti (compresa la realizzazione di studi in materia ambientale correlati alla VIA, la sintesi non tecnica della VIA e le valutazioni sulla natura/biodiversità, oppure documenti equivalenti che sostengono la conformità alle direttive UE Habitat e Uccelli) da fornire alla Banca su richiesta. Nel caso in cui la BEI richieda tale documentazione, il promotore fornisce prontamente tutti i documenti richiesti.



A.1.6 Modelli di richiesta di allocazione

Tabella A.1.6.1

Allocazione n. X
Data gg/mm/aaaa (1)

Denominazione dell'operazione BEI **REGIONE PUGLIA COFINANZIAMENTO 2014 - 2020**
Numero dell'operazione BEI **2015-0362**
Valuta: EUR
SINTESI DELLA TABELLA DI ALLOCAZIONE (PER TUTTI GLI SCHEMI INCLUSI NELL'OPERAZIONE DELLA BEI)

Data della richiesta di allocazione BEI: gg/mm/aaaa (1)	Importo **erogato** dalla BEI (EUR)	Importo **allocato** dalla BEI (EUR)	Allocato/ Erogato (in %)	Fondi BEI versati ai beneficiari finali (in %)
Esempio:				
Erogazione n. 1 (data ...)	xxxx		xxxx	xxxx
Allocazione n. 1 (data ..., richiesta di allocazione n. ...)		xxxx	xxxx	xxxx
Allocazione n. 2 (data .... richiesta di allocazione n. ...)		xxxx	xxxx	xxxx
Erogazione n. 2 (data ...)	xxxx		xxxx	xxxx
Totale	**xxxx**	**xxxx**		

Programma Operativo Regionale Puglia	Totale costi di investimento (migliaia di EUR)	Totale costi ammissibili (migliaia di EUR)	Contributo UE (migliaia di EUR)	Governo regionale (migliaia di EUR)	Altre risorse (es. nazionali) (migliaia di EUR)	Numero di schemi	Gamma degli schemi	
							minimo (migliaia di euro)	massimo (migliaia di euro)
1. PO FESR								
I RSI								
II TIC								
III Competitività, PMI								
IV Economia a basse emissioni di carbonio								
V Adattamento ai cambiamenti climatici								
VI Ambiente e uso efficiente delle risorse, compresi i rifiuti								
VII Trasporti sostenibili, mobilità regionale								
VIII Mobilità del lavoro, integrazione del mercato del lavoro								
IX Inclusione sociale, infrastrutture								
X Istruzione, addestramento/formazione professionale								
XI Capacità istituzionale								
XII Azioni urbane								
XIII Assistenza tecnica JASMINE								
Totale progetto BEI								
di cui fondi BEI allocati								
Totale fondi erogati al beneficiario finale								

Responsabile <nome e cognome>
<Funzione>
<Dipartimento>

Firma
Data
Luogo

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Tabella A.1.6.2

ALLOCAZIONE N. X
DATA: GGMMAAAA

Denominazione dell'operazione BEI: REGIONE PUGLIA 2014 - 2020 CO-FINANCING
Numero dell'operazione BEI: 2015-0362

Valuta: EUR

TABELLA DI ALLOCAZIONE E CONTROLLO (PER TUTTI GLI SCHEMI INCLUSI NELL'OPERAZIONE BEI) - progetti individuali

N. (ordine)	Codice identificativo (sistema IT)	Programma operativo	Asse prioritario	Codice e denominazione dell'obiettivo specifico	Codice del campo di intervento	Denominazione del progetto (breve)	Descrizione del progetto (principali caratteristiche, obiettivi, quantificazione dei risultati prodotti)	Ubicazione (comune, provincia) come da controparte del contratto	Beneficiario finale (nome e tipo)	Organismo di esecuzione	Fase di esecuzione	Date di esecuzione		Costo totale dell'investimento (EUR)	Costo totale ammissibile (EUR)	Fonti di finanziamento (EUR)			Fondi BEI allocati (EUR)	Conformità ambientale		Appalti	Indicatori	
												Inizio mm/aaaa	fine mm/aaaa			Fondi UE (FESR ecc.)	Contributo regionale	Altri contributi (nazionale, comunale, altro)		VIA	Conservazione della natura (Natura 2000)	Tipo di appalto (soglia)	Output	Risultato
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(9)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)
													Totale											

Note esplicative:

(1)	Numerazione in sequenza (da 1 a x) - Sarà usata come riferimento del singolo progetto/schema
(2)	Numero/codice utilizzato dal Promotore (sistema IT)
(3)-(4)	Identificazione del Programma Operativo e asse prioritario
(5)	Codice e denominazione dell'obiettivo specifico
(6)	Codice del campo di intervento (secondo l'Allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione)
(7)	Denominazione del progetto
(8)	Breve descrizione del progetto (descrizione, motivazione, risultati quantificati)
(9)	Ubicazione del progetto
(10)	Denominazione e tipo di beneficiario finale: Stato, comune, privato, ONG ecc.
(11)	Promotore del progetto
(12)	Indicare la fase di esecuzione del progetto alla data di presentazione della domanda (Scheda progetto, progettazione preliminare, esecuzione, completato ecc.)
(13),(14)	Indicare le stime più aggiornate per le date di inizio e fine del progetto
(15)	Costo totale stimato dell'investimento pagato dal beneficiario finale (prima della deduzione del costo non ammissibile al finanziamento UE)
(16)	Costo iniziale totale ammissibile stimato del progetto come da definizione UE (esclusa IVA, fissato al momento della richiesta di allocazione; questo importo deve rimanere immutato fino alla fine del programma)
(17)-(18)	Simile al punto (15)
(19)	Altri contributi stimati al costo totale dell'investimento
(20)	Fondi BEI allocati
(21)	Si prega di indicare: (A): Soggetto a VIA: Allegato I della direttiva VIA. Si prega di fornire copia della sintesi non tecnica o un link ad una versione pubblica di quest'ultima sul sito ufficiale di un organismo pubblico competente, al momento dell'allocazione o appena disponibile. (B): Soggetto a VIA: Allegato II ("progetti selezionati" da sottoporre a VIA) della direttiva VIA.Si prega di fornire copia della sintesi non tecnica o un link ad una versione pubblica di quest'ultima sul sito ufficiale di un organismo pubblico competente, al momento dell'allocazione o appena disponibile. (C) Progetto escluso: VIA non necessaria. Il promotore garantisce che è stata svolta una procedura di selezione tenendo conto dei criteri elencati nell'allegato III della direttiva VIA dall'autorità competente ambientale. La decisione di selezione può essere comune a più schemi. La BEI può richiedere una copia di tale decisione. (D) Altro
(22)	Si riferisce a Natura 2000 o altre zone habitat di importanza internazionale o nazionale. Si prega di indicare: (A) Nessun impatto significativo, potenziale o probabile, su un sito di conservazione (Natura 2000 o altro), In tal caso, deve essere fornita una dichiarazione firmata dall'autorità competente – Modulo A (o equivalente). (B) Un impatto significativo, potenziale o probabile, su un sito di conservazione. In tal caso, il modulo B (o equivalente) deve essere firmato dall'autorità competente e presentato alla banca unitamente alla giustificazione di interesse pubblico prevalente, nonché al parere della Commissione europea, se applicabile a norma dell'articolo 6, paragrafo 4, della direttiva Habitat). (C) Non applicabile
(23)	Indicare il tipo di appalto (fornire alla BEI una legenda del tipo di appalti in base alle soglie applicate dall'Italia, vale a dire: Procedura di appalto - "I" Gara aperta internazionale, "N" Gara aperta nazionale, "Ne" Procedura negoziata, "D" Attribuzione diretta, "Em" Procedura di emergenza e "C" Consultazione (quando solo poche aziende sono invitate a presentare offerte).
(24)-(25)	Indicatori di progetto/schema Indicatori di output ai sensi dell'articolo 96, paragrafo 2, lettera b), punto (iv), del regolamento recante disposizioni comuni Indicatori di output ai sensi dell'articolo 96, paragrafo 2, lettera b), punto (ii), del regolamento recante disposizioni comuni.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

A.1.7 Scheda Progetto per progetti con un costo compreso tra 25 milioni e 50 milioni di EUR

Scheda Progetto

REGIONE PUGLIA COFINANZIAMENTO 2014 - 2020

2015-0362

Nome dello schema:	Promotore dello schema:
	Ubicazione:
Numero di riferimento dello schema:	Settore:
Organismo esecutivo:	Tipo: nuovo progetto/ ampliamento/riqualificazione
	Data:
	Firma del promotore:
Referente:	
Contatto (e-mail, telefono):	

1. Schema

1.1 Contesto

1.2 Motivazioni alla base del progetto e obiettivi chiave

1.3 Descrizione tecnica del progetto, principali dimensioni e capacità

1.4 Ente/i responsabile/i della progettazione, costruzione e supervisione del progetto

1.5 Costo di investimento (totale) in EUR

Ingegneria e supervisione	-
Terreno	-
Opere civili (opere edili)	-
Attrezzature	-
Varie	-
Contingenze tecniche	-
Contingenze sui prezzi (...% aumento all'anno), se applicabile	-
Interessi durante la fase di costruzione	-
Totale	-

1.6 Calendario delle spese previste (in EUR)

Anno	2014	2015	2016	+n	Totale
EUR					

1.7 Vita tecnica / economica prevista (anni)

1.8 Periodo di attuazione (date: mese, anno)

a) Inizio:
b) Fine:



1.9 Autorizzazione necessaria per la realizzazione/esercizio del progetto

Si prega di menzionare le autorità competenti al rilascio delle debite autorizzazioni ed indicare se siano già state ottenute. In caso negativo, indicare la data prevista.

1.10 Posti di lavoro interessati dall'investimento

Posti di lavoro che saranno creati, garantiti o persi come conseguenza del progetto

a) nella fase di costruzione:	
b) a costruzione terminata (esercizio e manutenzione) – garantiti:	

1.11 Indicatori fisici

Si prega di indicare (quantificare) il prodotto/risultato materiale pianificato del progetto.

Denominazione e definizione dell'indicatore	Base (anno)	Valore obiettivo (anno)
a) ...		
b)		
c)		

1.12 Appalti

Tipologia e dettagli della(e) gara(e)

1.13 Impatti ambientali

a) Illustrare brevemente gli effetti causati sull'ambiente dal progetto.

b) Il progetto comporta particolari rischi o vantaggi ambientali?

c) Conformità ai requisiti ambientali (locali, nazionali, europei) e descrizione sommaria dei provvedimenti attenuanti adottati, ove esistenti; indicare se è richiesta una VIA e se il progetto è ubicato all'interno di siti di conservazione della Natura 2000 o se potrebbe avere un impatto su di essi; in caso affermativo, si prega di fornire informazioni sulla valutazione e sulle decisioni amministrative attinenti per tali progetti. I servizi della Banca possono richiedere informazioni supplementari (ad esempio, una copia della sintesi non tecnica della VIA, analisi dell'impatto sui siti Natura 2000 o simili).

1.14 Esercizio e manutenzione degli impianti:

a) Organizzazione incaricata dell'esercizio e della manutenzione dello schema;

b) Costi di esercizio e di manutenzione e bilancio disponibile per l'esercizio e la manutenzione.

1.15 Aspetti economici e finanziari

a) Popolazione servita dallo schema, o altra pertinente analisi della domanda (ad esempio, del traffico);

b) Se del caso, una sintesi dell'analisi costi-benefici o dell'analisi di fattibilità economica;

c) Se del caso, il meccanismo di recupero dei costi (si prevede di chiedere agli utenti di contribuire al costo del programma? Politica tariffaria?)

2. Conclusioni e raccomandazioni generali

Luogo:
Data:
Promotore:
Persona responsabile:



A.1.8 Modulo A/B ai sensi delle direttive UE Habitat e Uccelli

PRIMA PARTE

Modulo A – Assenza d'obbligo di opportuna valutazione ai sensi dell'Articolo 6, paragrafo 3 (Direttiva 92/43/CEE)

DICHIARAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA SORVEGLIANZA DEI SITI IMPORTANTI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE DELLA NATURA [1]

L'Autorità competente: .....

Vista la domanda concernente il progetto [2]: .....

Ubicato a: .....

Dichiara che il progetto non avrà presumibilmente effetti rilevanti su un sito NATURA 2000 per i seguenti motivi:

Pertanto, la valutazione richiesta a norma dell'Articolo 6, paragrafo 3, della suddetta direttiva non è ritenuta necessaria.

Si acclude una carta in scala 1:100.000 (o la più vicina possibile) che indica l'ubicazione del progetto e degli eventuali siti NATURA 2000 interessati.

Data (gg/mm/aaaa): .....

Firma: .....

Nome:

Qualifica: .....

Organizzazione: .....
(Autorità competente per la sorveglianza dei siti NATURA 2000)

Timbro ufficiale:

[1] Sono inclusi i siti tutelati facenti parte della rete Natura 2000 (comprese le Zone speciali di conservazione e le Zone a protezione speciale), siti che potenzialmente rientrano nella rete ecologica Natura 2000, i siti Ramsar, le Zone importanti di protezione degli uccelli, i siti della rete ecologica Smeraldo ed altre ad essi o ad esse equivalenti.

[2] Tenendo conto degli obblighi di cui all'Articolo 6, paragrafo 3, della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli *habitat* naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.



SECONDA PARTE

Modulo A – Valutazione d'incidenza sulla rete NATURA 2000 - Assenza di effetti rilevanti

DICHIARAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA SORVEGLIANZA DEI SITI IMPORTANTI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE DELLA NATURA [4]

L'Autorità competente: .....

Vista la domanda concernente il progetto [5]: .....

Ubicato a: .....

Dichiara che, a seguito della valutazione richiesta a norma dell'Articolo 6, paragrafo 3 della Direttiva 92/43/CEE, il progetto non avrà effetti rilevanti su un sito importante ai fini della conservazione della natura.

Si prega di elencare in sintesi l'esito della valutazione d'incidenza richiesta a norma dell'Articolo 6, paragrafo 3, della Direttiva 92/43/CEE.

Si prega di elencare in sintesi le misure di attenuazione ritenute necessarie per il progetto:

Si acclude una carta in scala 1:100.000 (o la più vicina possibile), che indica l'ubicazione del progetto e degli eventuali siti importanti ai fini della conservazione della natura.

Firma:

Nome e carica:

Organizzazione (Autorità competente per la sorveglianza dei siti NATURA 2000)

Timbro ufficiale:

---

[4] Sono inclusi i siti tutelati facenti parte della rete Natura 2000 (comprese le Zone speciali di conservazione e le Zone a protezione speciale), siti che potenzialmente rientrano nella rete ecologica Natura 2000, i siti Ramsar, le Zone importanti di protezione degli uccelli, i siti della rete ecologica Smeraldo ed altre ad essi o ad esse equivalenti.

[5] Tenendo conto degli obblighi di cui all'Articolo 6, paragrafo 3, della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli *habitat* naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.



Modulo B – Rischio di effetto rilevante

INFORMAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA SORVEGLIANZA DEI SITI IMPORTANTI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE DELLA NATURA [6]

L'Autorità competente: .....

Vista la domanda concernente il progetto [7]:.....

Ubicato a: .....

Rilascia l'informazione e la documentazione seguente da inviare alla Commissione europea (contrassegnare con croce alla relativa casella):

Informazione (Art.6(4).1) ☐ Parere (Art.6(4).2) ☐

Stato membro:

Autorità nazionale competente:

Indirizzo:

Persona di contatto:

Tel., fax, e-mail:

Data:

La notifica contiene informazioni riservate? In caso affermativo, specificare e motivare:

6 Sono inclusi i siti tutelati facenti parte della rete Natura 2000 (comprese le Zone speciali di conservazione e le Zone a protezione speciale), siti che potenzialmente rientrano nella rete ecologica Natura 2000, i siti Ramsar, le Zone importanti di protezione degli uccelli, i siti della rete ecologica Smeraldo ed altre ad essi o ad esse equivalenti.

7 Tenendo conto degli obblighi di cui all'Articolo 6, paragrafo 4, della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli *habitat* naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.



1. PIANO O PROGETTO

Denominazione del piano/progetto: Promosso da: Sintesi del piano o del progetto che ha ripercussioni sul sito: Descrizione e ubicazione degli elementi e delle azioni del progetto che hanno potenziali impatti e individuazione delle aree interessate (allegare cartine):



2. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI [8]

Denominazione e codice del(i) sito(i) Natura 2000 interessato(i):

Si prega di contrassegnare opportunamente:

☐ una **ZPS** a norma della direttiva Uccelli

☐ Un **SIC/ZSC** a norma della direttiva *Habitat*

☐ **Sede** di un habitat/una specie **prioritari**

☐ C'è **impatto** su habitat/specie **prioritari**

☐ Una zona umida d'importanza internazionale elencata a norma della **Convenzione Ramsar** o avente i titoli per richiedere tale tutela.

☐ Un sito elencato nell'ultima recensione delle **Zone importanti di protezione degli uccelli** oppure, (qualora disponibile), in una più dettagliata recensione dal punto di vista scientifico equivalente, approvata dalle autorità nazionali.

☐ Un sito rientrante nella **Convenzione di Berna** sulla tutela della flora e fauna europea e degli *Habitat* naturali (Art. 4), in particolare un sito che soddisfa i criteri della **rete ecologica Smeraldo**.

☐ Zone tutelate ai sensi della normativa nazionale sulla conservazione della natura.

Obiettivi di conservazione del sito e principali elementi che contribuiscono all'integrità del sito:

Habitat e specie che subiranno impatti negativi (ad esempio indicare la loro rappresentatività e, se del caso, il loro stato di conservazione conformemente all'articolo 17, a livello nazionale e biogeografico, il grado di isolamento, e i loro ruoli e funzioni nel sito in questione).

Importanza del sito per gli *habitat* e le specie che subiranno impatti negativi (ad esempio illustrare il ruolo del sito nella regione nazionale e biogeografica e nella coerenza della rete Natura 2000).

Descrizione degli impatti negativi (perdita, deterioramento, perturbazioni, effetti diretti e indiretti ecc.); portata degli effetti (superficie dell'habitat e numero di specie o zone che risentono dell'impatto del progetto); importanza e ampiezza (ad es. tenendo conto della zona o della popolazione interessate rispetto alla superficie totale e alla popolazione presente nel sito, e se possibile nel Paese) e localizzazione (allegare cartine).

Potenziali impatti cumulativi e altri impatti che potrebbero verificarsi a seguito dell'azione combinata del piano o del progetto oggetto della valutazione e di altri piani o progetti.

Misure di attenuazione previste dal progetto (indicarne le modalità di attenuazione e il modo in cui eviteranno o ridurranno gli impatti negativi sul sito).

8 NB: occorre concentrarsi sugli impatti negativi previsti sugli habitat e le specie per i quali il sito è stato proposto nell'ambito della rete Natura 2000. Riportare tutte le informazioni pertinenti per ciascun caso, in funzione degli impatti individuati per le specie e gli habitat interessati.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

3. SOLUZIONI ALTERNATIVE

Individuazione e descrizione delle potenziali soluzioni alternative, ivi compresa l'opzione zero (illustrare come sono state individuate queste soluzioni, la procedura e i metodi).
Valutazione delle alternative considerate e giustificazione della soluzione scelta (ragioni che hanno portato le autorità nazionali competenti a stabilire che non esistono soluzioni alternative).



4. MOTIVI IMPERATIVI DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO

Motivi per realizzare il piano o il progetto malgrado le ripercussioni negative:

- Motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica (in assenza di *habitat*/specie prioritari)
- Salute umana
- Sicurezza pubblica
- Conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente
- Altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico

Descrizione e giustificazione dei motivi e del perché sono imperativi [9]

9 Possono essere necessari livelli diversi di dettaglio in funzione della tipologia della notifica (informazione o parere).



5. MISURE COMPENSATIVE [10]
Obiettivi, elementi interessati (habitat e specie) e processi/funzioni ecologici da compensare (ragioni per cui queste misure sono idonee a compensare gli impatti negativi).
Portata delle misure compensative (superficie e popolazione)
Individuazione e localizzazione delle aree di compensazione (allegare cartine)
Status e condizioni antecedenti nelle aree di compensazione (habitat esistenti e loro status, tipo di terreno, utilizzi attuali delle terre ecc.)
Risultati previsti e spiegazioni del modo in cui le misure proposte compenseranno gli impatti negativi sull'integrità del sito e consentiranno di tutelare la coerenza della rete Natura 2000.
Calendario per l'attuazione delle misure compensative (ivi compresa l'attuazione a lungo termine) specificando quando saranno conseguiti i risultati previsti.
Metodi e tecniche proposti per l'esecuzione delle misure compensative, valutazione della loro fattibilità e della loro potenziale efficacia.
Costi e finanziamento delle misure compensative proposte.
Responsabilità dell'attuazione delle misure compensative.
Monitoraggio delle misure compensative, laddove previsto (ad esempio se sussistono incertezze circa l'efficacia delle misure) e valutazione dei risultati e del *follow-up*.

10 Possono essere necessari livelli diversi di dettaglio in funzione della tipologia della notifica (informazione o parere).



A.2. INFORMAZIONI SUL PROGETTO DA INVIARE ALLA BANCA E MODALITÀ DI TRASMISSIONE

1. Invio d'informazioni: designazione della persona responsabile

Le informazioni sotto indicate devono essere trasmesse alla Banca sotto la responsabilità di:

	Contatto finanziario	**Contatti di natura tecnica**
Società	Regione Puglia	Regione Puglia
Referente	Dott. Ciro Giuseppe Imperio	Dott. Pasquale Orlando
Titolo	Dirigente di Sezione	Dirigente di Sezione
Funzione/Dipartimento finanziario e tecnico	Sezione Bilancio e Ragioneria	Autorità di gestione del P.O.R. 2014-2020
Indirizzo	Via Gentile, 52 I- 70126 Bari	Via Gentile, 52 I- 70126 Bari
Telefono	+39080 5403268	+39080 5403150
E-mail	c.imperio@regione.puglia.it	p.orlando@regione.puglia.it adgfesr@regione.puglia.it

Il (I) referente(i) summenzionato(i) è (sono) per il momento la(e) persona(e) responsabile(i).
Il Prenditore è tenuto a informare prontamente la BEI di ogni eventuale modifica.

2. Dati informativi su temi specifici

Il Prenditore è tenuto a fornire alla Banca le seguenti informazioni entro il termine ultimo sotto indicato.

Documento/informazioni	**Termine ultimo**
Sulla base delle migliori stime possibili, devono essere svolti controlli della sicurezza stradale su tutte le strade incluse nel progetto, conformemente ai principi della direttiva sulla sicurezza stradale 2008/96/CE, i cui risultati devono essere forniti dal promotore alla Banca unitamente ad una relazione indicante le misure che, seppure suggerite dal controllo, non sono state adottate, con una giustificazione per tale esclusione.	Con la massima diligenza. 2 mesi dopo il completamento dei controlli ed entro il 31.12.2022.
Informazioni sulle eventuali procedure di infrazione avviate dalla Commissione europea riguardanti la realizzazione di un sotto progetto nell'ambito di questa operazione e/o le leggi e normative pertinenti	Con la massima sollecitudine
Informazioni sull'avvio da parte della Commissione di una eventuale sospensione dei pagamenti	Con la massima sollecitudine
Nuova versione del programma operativo	Quando pertinente
Tutti i documenti di strategia modificati e nuovi riguardanti i settori inclusi in questo progetto (RSI, energia, trasporti, istruzione, sanità, sociale, ecc.)	Quando disponibili
Previsione finanziaria del programma operativo	Quando prodotte
Per gli edifici che necessitano dell'attestato di prestazione energetica ai sensi della direttiva 2002/91/CEE, devono essere fornite alla Banca le informazioni corrispondenti.	Nella fase di completamento del progetto



3. Informazioni sull'esecuzione del progetto

Il Prenditore dovrà consegnare alla Banca le seguenti informazioni riguardanti lo stato di avanzamento del progetto entro il termine ultimo sotto indicato.

Documento/informazione	Termine ultimo	
- Relazion(e)(i) annual(e)(i) sull'attuazione del programma operativo (come definite nel regolamento recante disposizioni comuni, agli articoli 50 e 111) comprendent(e)(i) inoltre: - indicatori per ciascun PO; - descrizione, se opportuno, di problemi significativi riguardanti l'impatto ambientale; - conferma che, per tutti gli schemi soggetti a VIA, è stata presentata alla Banca la sintesi non tecnica; - eventuali problemi di una certa rilevanza che sono emersi ed eventuali rischi significativi che potrebbero incidere sul funzionamento del progetto; - eventuali azioni legali in corso concernenti il progetto; - sintesi contenente le informazioni sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del Programma Operativo.	Entro il 30 giugno di ogni anno dal 2016 al 2022	Annualmente
- Relazione di controllo annuale e parere (ai sensi dell'articolo 127 del regolamento recante disposizioni comuni) con i seguenti campi in Excel senza formati - Codice IT dello schema/operazione; - Denominazione progetto/schema; - PO; - Asse prioritario; - Misura, Obiettivo specifico; - Codice del campo di intervento (secondo l'Allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione); - Data di inizio operazione/schema; - Data di completamento operazione/schema (prevista/reale); - Costo/spesa totale (indicare se è ammissibile o totale); - Tasso di cofinanziamento dell'UE; - Finanziamento centrale; - Altri finanziamenti; - Nome/codice del beneficiario finale; - Ubicazione dell'operazione/schema; - VIA; - Natura 2000.	Entro il 30 giugno di ogni anno dal 2016 al 2022 insieme alla relazione annuale sull'attuazione	Annualmente
- Elenco dei progressi compiuti nel conseguimento degli indicatori comuni di output e di risultato.	All'allocazione	Almeno annualmente
- Tabella aggiornata di allocazione e controllo (elenco dei sottoprogetti assegnati) in formato elettronico, comprese informazioni raccolte nei sistemi informatici	Insieme alla relazione annuale sull'attuazione	Annualmente
- Copie di altri documenti pertinenti, comprese relazioni ad hoc, forniti alla Commissione europea in relazione al Programma Operativo incluso in questa operazione	Come alla Commissione europea	Quando disponibili
- Tutti i documenti e le informazioni necessari per consentire alla Banca di monitorare lo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto e degli schemi finanziati nell'ambito dello stesso.	su richiesta	



4. Informazioni in merito alla fine dei lavori e al primo anno di esercizio

Il Prenditore fornirà alla Banca le seguenti informazioni sul completamento del progetto e l'avvio operativo dello stesso entro e non oltre la data sotto indicata.

Documento / informazione	Termine di trasmissione alla Banca
- relazione/i finale/i sull'attuazione del programma operativo (come definito) comprendent(e)(i) inoltre: - descrizione, se opportuno, di problemi significativi riguardanti l'impatto ambientale; - eventuali problemi di una certa rilevanza che sono emersi ed eventuali rischi significativi che potrebbero incidere sul funzionamento del progetto; - eventuali azioni giudiziarie in corso concernenti il progetto. - Indicatori	Entro il 30 giugno 2023
- dichiarazione di chiusura (ai sensi dell'articolo 141 del regolamento recante disposizioni comuni) insieme alla relazione finale di controllo e all'approvazione/ osservazioni della Commissione	Come alla Commissione europea
- tabella finale di allocazione e controllo (elenco dei sotto progetti assegnati) con i campi definiti al punto 3 - elenco finale degli indicatori	Entro il 30 giugno 2023

Lingua delle relazioni	*Italiano o Inglese*

Formato delle relazioni

- Dati e tabelle: Excel
- Relazioni: Word o PDF

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Allegato B

Modello di Richiesta di Erogazione

Richiesta di Erogazione

Italia – Regione Puglia Co-Finanziamento 2014-2020

Data:

Si prega di procedere al seguente versamento:

Denominazione del prestito (*):

Data della firma (*):

Numero del contratto FI: 84.892

Valuta & importo richiesto

Valuta	Importo
Euro	

Data proposta di versamento:

INTERESSI

Tasso d'interesse di base (art. 3.01)

Percentuale (% o spread)

Frequenza (art. 3.01)

Annuale ☐
Semestrale ☐
Trimestrale ☐

Date di pagamento (art. 5)

CAPITALE

Frequenza del rimborso

Annuale ☐
Semestrale ☐
Trimestrale ☐

Metodologia di rimborso (Art. 4.01)

Rate uguali di capitale ☐

Rate costanti di capitale e interessi ☐

Prima data di rimborso

Data di Scadenza:

Riservato alla BEI (valuta del contratto)

Importo totale del Credito:

Erogati finora:

Da erogare:

Erogazione attuale:

da erogare in seguito all'erogazione:

Data di scadenza dell'erogazione:

Numero Massimo di erogazioni:

Importo minimo della Tranche:

Allocazione totale finora:

Condizioni Sospensive: Si / No

Conto del Prenditore su cui accreditare l'importo:

Acc. n.: .....

(si prega di fornire il formato IBAN)

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Nome e indirizzo della Banca: .....

Si prega di trasmettere le informazioni in materia a:

Nome(/i) e firma(/e) autorizzati del Prenditore:

Ai fini di cui all'Articolo 1.02B(c), si dichiara che il firmatario della presente Richiesta di Erogazione è debitamente autorizzato in forza di </>.

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Allegato C

Definizione di EURIBOR

A. EURIBOR

Per "**EURIBOR**" s'intende:

(a) in relazione ad un periodo di riferimento inferiore ad un mese, lo *Screen Rate* (come di seguito definito) per la durata di un mese;

(b) in relazione ad un periodo di riferimento pari ad uno o più mesi per il quale uno *Screen Rate* è disponibile, lo *Screen Rate* applicabile per una durata pari al corrispondente numero di mesi; e

(c) in relazione ad un periodo di riferimento superiore ad un mese per il quale uno *Screen Rate* non sia disponibile, il tasso derivante da una interpolazione lineare di due *Screen Rate*, uno applicabile in relazione al periodo immediatamente più breve e l'altro in relazione al periodo immediatamente più lungo rispetto alla durata del periodo di riferimento,

(ciascuno dei periodi in relazione al quale il tasso d'interesse è considerato o dai quali i tassi vengono interpolati costituisce il "**Periodo di Riferimento**").

Ai fini dei paragrafi (b) e (c) che precedono, il termine "disponibile" indica i tassi, per specifiche determinate scadenze, calcolati e pubblicati dal Global Rate System Ltd (GRSS), o qualsiasi altra corrispondente agenzia indicata dall'European Money Markets Institute (EMMI), sotto l'egida dell'EMMI e dell'EURIBOR ACI, o di eventuali soggetti che dovessero subentrare nella funzione svolta dall'EMMI e EURIBOR ACI, come stabilito dalla Banca.

"***Screen Rate***" indica il tasso di interesse per depositi in euro per il periodo di riferimento rilevato alle ore 11:00 antimeridiane (ora di Bruxelles), o ad un'ora successiva di gradimento della Banca, di un giorno (la "**Data di Ricollocamento**") che cade 2 (due) Giorni Lavorativi di Riferimento immediatamente precedenti la data d'inizio del relativo periodo di riferimento, e pubblicato da Reuters sulla pagina EURIBOR 01 o su una nuova pagina della stessa o, in caso di indisponibilità della pubblicazione effettuata da Reuters, da qualsiasi altra pubblicazione del tasso scelta per tale scopo dalla Banca.

Nel caso in cui tale *Screen Rate* non sia pubblicato, la Banca dovrà richiedere ai principali uffici situati nell'eurozona di quattro principali istituti di credito di primaria importanza, selezionati dalla Banca, di rilevare i tassi per depositi di importo in euro paragonabile all'importo in oggetto offerti da ciascuno di essi alle ore 11:00 antimeridiane (ora di Bruxelles) circa alla Data di Ricollocamento ad altri istituti di credito di pari importanza sul mercato interbancario degli Stati membri della Comunità europea partecipanti alla terza fase dell'Unione economica e monetaria e per un periodo pari al Periodo di Riferimento in questione. Se almeno 2 (due) tassi vengono forniti, il tasso per quella Data di Ricollocamento sarà pari alla media aritmetica dei tassi forniti.

Qualora siano comunicati alla Banca, ai sensi di quanto precede, meno di due tassi, il tasso di interesse alla Data di Ricollocamento sarà pari alla media aritmetica dei tassi comunicati alla Banca stessa da istituti di credito di primaria importanza operanti sul mercato interbancario degli Stati membri della Comunità europea partecipanti alla terza fase dell'Unione economica e monetaria, selezionati dalla Banca, rilevati alle ore 11:00 antimeridiane (ora di Bruxelles) circa di 2 (due) Giorni Lavorativi di Riferimento successivi alla Data di Ricollocamento, offerti ad altri istituti di credito di primaria importanza per un prestito di importo in euro paragonabile all'importo in oggetto e per il Periodo di Riferimento in questione.

Qualora il tasso risultante da quanto sopra risulti negativo, l'EURIBOR sarà considerato pari a zero.

Se il tasso non è determinabile come previsto sopra, l'EURIBOR sarà il tasso (espresso come tasso percentuale annuo) determinato dalla Banca che includa tutti i costi della Banca per il finanziamento della relativa Tranche sulla base del tasso di



riferimento della Banca applicabile in quel momento o di un metodo alternativo di determinazione del tasso di ragionevole valutazione da parte della Banca.

B. Generale

Ai fini delle precedenti definizioni:

(a) Tutte le percentuali risultanti da ogni calcolo cui si fa riferimento nel presente Allegato saranno arrotondate, se necessario, alla centomillesima frazione di punto percentuale più prossima, con le metà arrotondate all'intero superiore.

(b) La Banca informerà senza ritardo il Prenditore dei tassi da essa ricevuti.

(c) Se una delle disposizioni precedenti diviene in contrasto con quelle approvate sotto l'egida dell'EMMI e EURIBOR ACI (o da ogni eventuale soggetto che dovesse subentrare nella funzione svolta dall'EMMI e dall'EURIBOR ACI, come stabilito dalla Banca) relativamente a EURIBOR, la Banca può, mediante notifica al Prenditore, modificare la disposizione per renderla coerente con le suddette altre disposizioni.



Allegato D

Modello di certificato ai sensi dell'Articolo 1.04C

A: Banca europea per gli investimenti

Da: Regione Puglia

Data:

Oggetto: contratto di prestito fra la Banca europea per gli investimenti e la Regione Puglia concluso in data </> (il "**Contratto di Prestito**")

Numero FI 84.892..... Numero Serapis 2015-0362

Gentili Signori,

Facciamo riferimento al Contratto di Prestito. I termini ivi definiti hanno lo stesso significato quando usati nella presente lettera.

Per le finalità di cui all'Articolo 1.04C del Contratto di Prestito, vi certifichiamo quanto segue:

(a) nessun Evento di Rimborso Anticipato o Evento di Perdita di Rating si è verificato e continua senza che vi sia posto rimedio;

(b) non è stato costituito e non vi è esistenza di alcun Gravame tra quelli oggetto di divieto ai sensi dell'Articolo 7.02;

(c) non vi è alcun mutamento sostanziale relativo ad alcun aspetto del Programma che incida sul Contratto di Prestito o rispetto al quale siamo tenuti a comunicarVi ai sensi dell'Articolo 8.01, salvo quanto precedentemente comunicatoVi;

(d) nessun evento o circostanza che costituisca o che, con il mero trascorrere del tempo o in seguito all'esercizio di una facoltà discrezionale ai sensi del Contratto di Prestito, costituirebbe: (a) un Evento Determinante ovvero (b) un Evento di Rimborso Anticipato ovvero (c) un Evento di Perdita di Rating, si è verificato né permane in essere, né alcun tale evento o circostanza si verificherebbe in seguito alla erogazione della Tranche proposta (fatta eccezione per i casi un cui: (1) allo stesso ed alle sue conseguenze sia già stato integralmente posto rimedio ovvero (2) la Banca abbia espressamente rinunciato ad avvalersi dei diritti e dei rimedi in capo alla stessa previsti ai sensi del Contratto di Prestito in relazione a tale evento o circostanza);

(e) non vi è alcun contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione né siamo a conoscenza del fatto che tale attività è stata minacciata o è pendente nei nostri confronti dinnanzi ad un tribunale o ad un collegio arbitrale o agenzia nei limiti in cui tale contenzioso o procedimento possa comportare ovvero, ove si concluda o risolva negativamente, possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole, né sussiste nei nostri confronti un giudizio o un lodo arbitrale già pronunciato e il cui dispositivo non sia stato adempiuto;

(f) le dichiarazioni e le garanzie da effettuarsi e ripetersi da parte nostra ai sensi dell'Articolo 6.08 sono veritiere in tutti i loro aspetti;

(g) non si è verificato alcun Mutamento Sostanziale Pregiudizievole, rispetto alla situazione esistente alla data di conclusione del Contratto di Prestito.

Cordiali saluti.

Per conto e a nome della Regione Puglia

Data: </>

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Allegato E

Modello di Atto di Erogazione

repertorio n. _____ raccolta n._____

Trattamento tributario per imposta di bollo e registro in esenzione ai sensi dell'articolo 2 della legge 31 ottobre 1961, n. 1231, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601

ATTO DI EROGAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno / (/) il giorno / del mese di / (/), in /, innanzi a me dott. /, [Ufficiale Rogante della Regione Puglia /, delegato alla stipulazione dei contratti con / n. / del /] [notaio in /, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di /], senza assistenza dei testimoni al cui intervento gli infrascritti comparenti, di comune accordo tra loro e con il mio consenso, espressamente rinunziano, giusta facoltà concessa dal disposto dell'articolo 48 della vigente legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89,

[O ALTRO PROTOCOLLO EX LEGE NOTARILE]

SONO PERSONALMENTE CONVENUTI:

- la **Banca europea per gli investimenti,** con sede in Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo), 100 Boulevard Konrad Adenauer, domiciliata in Italia a Roma, via Sardegna, 38, codice fiscale n. 80231030588 (di seguito denominata **"BANCA"**), rappresentata da /, nato a /, il /, a dall'Avv. /, nato a /, il /, in forza di procura in data / autenticata nella firma in pari data dal dott. /, notaio in /, repertorio n. /, raccolta n. /, che in copia conforme, <previa lettura datane> <dispensato dalle Parti dal darne loro lettura>, si allega al presente Contratto sotto la lettera "*a*", da una prima parte,
- la **Regione Puglia**, ente pubblico territoriale, con sede in /, via /, /, codice fiscale e partita IVA n. / (di seguito denominata **"PRENDITORE"**), rappresentata da /, nato a / il /, <carica>, domiciliato per la carica presso la sede della Regione, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione della Giunta Regionale n. / in data /, adottata nella seduta n. / del /, che in estratto autentico, <previa lettura datane> <dispensato dalle Parti dal darne loro lettura>, si allega al presente Contratto sotto la lettera "*b*" per formarne parte integrante, da una seconda parte,
- <il><l'><la> I, con sede in /, /, /, capitale sociale euro /, iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale n. /, iscrizione nell'Albo delle banche al n. /, società <appartenente al> <capogruppo del> gruppo bancario /, iscrizione nell'Albo dei gruppi bancari al n. / (di seguito denominata **"ISTITUTO TESORIERE"**), rappresentata da /, nato a /, il /, e dal dott. /, nato a /, il /, in forza di procura in data / autenticata nella firma in pari data dal dott. /, notaio in /, repertorio n. /, raccolta n. /, che in copia conforme, <previa lettura datane> <dispensato dalle Parti dal darne loro lettura>, si allega al presente Contratto sotto la lettera "*c*", da una terza parte,

comparenti della cui personale identità, capacità, veste giuridica e rappresentativa io <ufficiale rogante> <notaio> sono certo,

PREMESSO:

1. che la Banca e il Prenditore hanno stipulato in data / a rogito del dott. /, [Ufficiale Rogante della Regione Puglia /] [notaio in /, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di /], un "Contratto Quadro di Prestito", repertorio n. /, <raccolta n. /,> registrata presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici di / in data /, al n. /, una copia del quale è allegata in copia <conforme> al presente Atto sotto la lettera "*a*" (di seguito



denominato "**CONTRATTO QUADRO DI PRESTITO**");

2. che nel Contratto Quadro di Prestito è stato pattuito che – alle condizioni ivi previste - la Banca versasse al Prenditore l'importo del Credito in più soluzioni, mediante stipulazione di uno o più atti pubblici di erogazione, ciascuno con autonomo ammortamento e durata;

3. che in data / il Prenditore ha inviato alla Banca una <prima> <seconda> </> Richiesta di Erogazione, una copia della quale si allega al presente Atto sotto la lettera "*e*";

4. che in data / la Banca ha inviato al Prenditore una Comunicazione di Erogazione, una copia della quale si allega al presente Atto sotto la lettera "*f*";

5. che, nella Richiesta di Erogazione, il Prenditore ha comunicato alla Banca che sono state <sostenute e/o impegnate e/o stanziate> spese per circa euro /,00 (/100), a fronte del fabbisogno finanziario del Programma;

6. che il Prenditore, ai sensi <dell'articolo /, della Legge Regionale del /, n. /> ([1]), è autorizzato a contrarre mutui passivi per interventi finalizzati ad investimenti nel corse dell'anno finanziario </>, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 sul nuovo ordinamento contabile della Regione Puglia, per un importo complessivo massimo di euro </ (//00)>;

7. che il Prenditore ha legittimamente e compiutamente deliberato di sottoscrivere il Contratto Quadro di Prestito;

8. che il Prenditore ha adempiuto a tutte le comunicazioni e ha ottenuto tutte le autorizzazioni, interne ed esterne, sia di carattere giuridico che contabile, necessarie al fine dell'assunzione degli obblighi di cui al presente Atto;

9. che il Prenditore ha legittimamente e compiutamente deliberato di sottoscrivere il presente Atto di Erogazione;

10. che il Prenditore dichiara che tutte le norme di diritto civile ed amministrativo applicabili al presente Atto di Erogazione sono state rispettate, e che in particolare, sono legittime e conformi alla normativa applicabile al Prenditore stesso e quindi valide e vincolanti le clausole di cui agli articoli 3, 4 e 5 del Contratto Quadro di Prestito e degli articoli 2, 3 e 4 del presente Atto;

11. che, al fine di garantire il pieno ed esatto adempimento delle obbligazioni di cui al presente Atto, il Prenditore ha offerto di impegnarsi ad iscrivere nei propri rispettivi bilanci di previsione, per tutta la durata dell'ammortamento del Prestito, le somme occorrenti per effettuare i pagamenti degli interessi e delle rate di ammortamento, nonché di ogni e qualsiasi altra somma dovuta dal Prenditore alla Banca in dipendenza del presente Atto, disponendo che l'Istituto Tesoriere in carica pro-tempore provveda, per tutta la durata del Prestito, ad erogare a favore della Banca - anche in pendenza dell'emissione dei relativi mandati di pagamento - le somme dovute dal Prenditore alla Banca stessa in dipendenza del presente Atto;

12. che, in considerazione di quanto sopra, è ora possibile procedere all'erogazione da parte della Banca dell'importo richiesto dal Prenditore con la Richiesta di Erogazione;

13. che i termini e le definizioni tutti di cui al presente Atto non altrimenti definiti nel medesimo sono da intendersi nella stessa accezione e nello stesso significato ovvero secondo le definizioni datene nel Contratto Quadro di Prestito,

ciò premesso e confermato e che si intende formi parte integrante e sostanziale del presente atto, le costituite Parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

[1] Da aggiornare in relazione a ciascun atto di erogazione con le previsioni della legge finanziaria regionale per l'anno in corso



DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'EROGAZIONE

La Banca, in conformità a quanto previsto all'articolo 1.02 del Contratto Quadro di Prestito e fatto salvo quanto previsto all'articolo 1.04 del Contratto Quadro di Prestito, verserà l'importo di euro /,00 (//00) (di seguito denominata **"TRANCHE"**) il </>.

La Banca effettuerà l'erogazione della Tranche a credito del conto corrente codice IBAN n. <IT>/ intestato al Prenditore presso /.

Il Prenditore rilascia con il presente Atto ampia e definitiva quietanza.

ARTICOLO 2

TASSO DI INTERESSE

<Sull'importo della Tranche erogato e non ancora rimborsato in conformità a quanto più precisamente indicato all'articolo 3.01A. del Contratto Quadro di Prestito, saranno a carico della Regione gli interessi calcolati al Tasso Fisso nominale annuo del / % (/ per cento).>([2])

<Sull'importo della Tranche erogato e non ancora rimborsato saranno a carico della Regione gli interessi calcolati al Tasso Variabile pari a EURIBOR (3 mesi/6 mesi/1 anno) + </>% (</> per cento), in conformità a quanto più precisamente indicato all'articolo 3.01B. del Contratto Quadro di Prestito>.([3])

Gli interessi saranno corrisposti [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata, alle date indicate nella Comunicazione di Erogazione.

ARTICOLO 3

RIMBORSO

Il Prenditore rimborserà il capitale relativo alla Tranche erogata in rate [trimestrali / semestrali / annuali] alle date e secondo le modalità confermate dalla Banca nella Comunicazione di Erogazione, e in conformità al piano di ammortamento che sarà consegnato al Prenditore ai sensi dell'articolo 2.03 del Contratto Quadro di Prestito.

<In particolare, le rate saranno calcolate secondo il metodo [delle rate costanti per capitale ed interessi (salvo l'eventuale arrotondamento)] / [delle rate uguali per capitale.]> ([4])

<In particolare, le rate saranno calcolate secondo il metodo delle rate uguali per capitale (salvo l'eventuale arrotondamento).> ([5])

ARTICOLO 4

PAGAMENTI

Tutti i pagamenti dovuti dal Prenditore alla Banca in forza del presente Atto dovranno effettuarsi sul conto che la Banca indicherà al Prenditore con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla prima scadenza di pagamento.

---

[2] Da utilizzare in relazione a Tranche a Tasso Fisso.

[3] Da utilizzare in relazione a Tranche a Tasso Variabile.

[4] Da utilizzare in relazione a Tranche a Tasso Fisso.

[5] Da utilizzare in relazione a Tranche a Tasso Variabile.



ARTICOLO 5
IMPEGNI PARTICOLARI

Il Prenditore si impegna ad inviare alla Banca entro sette giorni dalla stipula del presente Atto (e comunque non oltre il settimo Giorno Lavorativo antecedente la Data di Erogazione Prevista) una copia del presente Atto resa conforme all'originale dall'Ufficiale rogante del Prenditore ovvero da notaio, rilasciata in forma esecutiva.

ARTICOLO 6

GARANZIE E MANDATO DI PAGAMENTO

I pagamenti da effettuarsi nell'anno in corso a titolo di interessi e di rate di ammortamento a valere sull'importo della Tranche erogata, nonché di ogni e qualsiasi altra somma dovuta dal Prenditore alla Banca in dipendenza del presente Atto, alle scadenze previste, saranno imputati ai capitoli di spesa n. / <e n. /> del bilancio di previsione.

Per gli anni successivi, a garanzia del pieno e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di natura pecuniaria assunti dal Prenditore in forza del presente Atto, il Prenditore si impegna a iscrivere nei rispettivi bilanci di previsione, nell'apposito capitolo <negli appositi capitoli> di spesa, per tutta la durata del Prestito in relazione alla Tranche, le somme occorrenti per effettuare i pagamenti degli interessi e delle rate di ammortamento a valere sul Prestito in relazione alla Tranche, nonché di ogni e qualsiasi altra somma dovuta dal Prenditore alla Banca in dipendenza del presente Atto, alle scadenze previste.

In relazione a tale garanzia, il Prenditore stesso vincola specificamente ed irrevocabilmente a favore della Banca le somme dovute alla Banca stessa a valere sul presente Atto, ed all'uopo dispone che l'Istituto Tesoriere in carica *pro-tempore*, per il periodo della sua gestione, provveda, per tutta la durata del Prestito in relazione alla Tranche, ad erogare a favore della Banca - anche in pendenza dell'emissione dei relativi mandati di pagamento - le somme dovute dal Prenditore alla Banca stessa in dipendenza del presente Atto, ed autorizza l'Istituto Tesoriere medesimo ad accantonare a tal fine le somme occorrenti sul totale di tutte le entrate del Prenditore e con precedenza su ogni altro pagamento.

Il costituito Istituto Tesoriere prende atto delle pattuizioni del presente Atto ed assume, per quanto di propria competenza, tutti gli obblighi che ne scaturiscono.

Il Prenditore si impegna altresì irrevocabilmente ad inserire nei contratti di tesoreria che saranno stipulati durante il periodo di ammortamento del Prestito in relazione alla Tranche clausole che impongono al futuro istituto tesoriere ovvero ai futuri istituti tesorieri le obbligazioni di cui al presente articolo 6.

ARTICOLO 7
REGIME GIURIDICO DELL'ATTO

Tutte le clausole del Contratto Quadro di Prestito applicabili al presente Atto si intendono qui richiamate ed applicabili.

Il presente Atto e ogni obbligo non contrattuale derivante da esso o a esso correlato è regolato dalla legge italiana.

Il luogo di adempimento del presente Atto è la sede della Banca.

Le eventuali controversie relative al presente Atto saranno deferite alla



giurisdizione italiana ordinaria. Le Parti eleggono il Foro di Roma quale unico foro competente ogni altro anche concorrente escluso.

Solo a tal fine la Banca elegge domicilio presso la propria sede in Italia, Via Sardegna 38, 00187 Roma.

Salvo prova contraria, i libri e le scritture contabili della Banca così come i loro estratti, certificati conformi all'originale, fanno fede nei rapporti tra le Parti.

ARTICOLO 8
ONERI E SPESE

Al presente Atto si applica il trattamento fiscale di cui all'articolo 2 della Legge 31 ottobre 1961, n. 1231, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

Gli interessi corrisposti alla Banca sono esenti da ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 22 del Protocollo sui privilegi e sulle immunità delle Comunità europee ratificato con Legge 3 maggio 1966 n. 437 e ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9 del Contratto Quadro di Prestito, il Prenditore comunque assume a proprio carico ogni e qualsiasi imposta, tassa, contributo o tributo erariale e locale, che sia eventualmente richiesto in relazione alla conclusione o all'esecuzione del presente Atto e di tutti gli atti ad esso inerenti e conseguenti.

Saranno parimenti a carico del Prenditore gli eventuali onorari, le commissioni e le spese bancarie, dovuti in relazione alla preparazione, conclusione, esecuzione o amministrazione del Contratto Quadro di Prestito, del presente Atto di erogazione e/o degli ulteriori Atti di Erogazione di volta in volta stipulati in relazione al Prestito, e di tutti gli atti ad essi inerenti e conseguenti, ivi comprese le eventuali spese sostenute dalla Banca per modificazioni contrattuali o per il perfezionamento di ulteriori garanzie relative al Contratto Quadro di Prestito, del presente Atto di erogazione e/o degli ulteriori Atti di Erogazione di volta in volta stipulati in relazione al Prestito.

La Banca fornirà al Prenditore adeguata documentazione dalla quale risultino le spese di cui al presente paragrafo almeno quattordici giorni prima antecedenti la richiesta di pagamento al Prenditore stesso.

ARTICOLO 9
VARIE

Fanno parte integrante del presente Atto le Premesse, l'Allegato *a* (Contratto Quadro di Prestito), l'Allegato *b* (Richiesta di Erogazione) e l'Allegato *c* (Comunicazione di Erogazione).

Il Prenditore dichiara:

a) che i contenuti del presente Atto di Erogazione ed ogni sua clausola sono stati oggetto di specifica ed esplicita negoziazione tra il Prenditore e la Banca;



b) che in esso non vi è alcun riferimento a condizioni generali di contratto; e

c) di aver ricevuto dalla Banca in tempo utile la bozza completa e definitiva del presente Atto di Erogazione prima della data di sottoscrizione dello stesso, e di aver di conseguenza verificato che tale bozza corrisponde pienamente a quanto concordato tra il Prenditore e la Banca.

Conseguentemente, il Prenditore e la Banca si danno reciprocamente atto che al presente Contratto non trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Il presente atto è stato da me <Ufficiale Rogante> <notaio> letto ai signori comparenti i quali con me lo firmano, in calce ed a margine dei fogli intermedi, dopo averlo dichiarato, previa mia richiesta, conforme alla loro volontà.

Consta di nr._____fogli di cui occupate facciate e quanto sin qui della presente.

[OD ALTRO EX LEGE NOTARILE]

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI: _____

REGIONE PUGLIA : _____

ISTITUTO TESORIERE : _____

<L'UFFICIALE ROGANTE> <NOTAIO>: _____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Il presente allegato è composto da
n. 72 (SETTANTADUE) facciate

IL DIRIGENTE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Dott. Ciro Giuseppe IMPERIO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2016, n. 668

Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016. Articolo 1, commi 709 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio e dal Servizio Entrate, confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

La legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha introdotto, ancora una volta, radicali modificazioni alle modalità con le quali le regioni a statuto ordinario concorrono agli obiettivi di risanamento della finanza pubblica.

Nell'anno 2015 le modalità del concorso delle regioni a statuto ordinario erano dettate dai commi da 460 a 478 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Esse consistevano sostanzialmente:

1. nel conseguimento di obiettivi finanziari espressi in termini di saldi finanziari tra le entrate finali e spese finali sia di competenza finanziaria che di cassa, cui si aggiungeva anche il controllo dell'equilibrio di parte corrente, in sostituzione del previgente controllo dell'indebitamento netto delle regioni a statuto ordinario attraverso l'imposizione di tetti di spesa;
2. nella drastica riduzione delle voci di entrata e di spesa escluse dal campo di applicazione della nuova normativa essendone ora incluse sia quelle relative alla sanità che del trasporto pubblico locale. Permaneva l'esclusione delle riscossioni e concessioni di crediti, della quota comunitaria dei programmi cofinanziati dall'Unione ;
3. nell'unificazione delle misure di flessibilità del patto regionalizzato verticale ed orizzontale.

Con riferimento invece all'esercizio finanziario 2016 e successivi, il comma 709 dell'articolo unico della predetta legge n. 208/2015 prevede che a partire dall'anno 2016 gli enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734 di detta legge.

La riformata disciplina (cd. pareggio di bilancio) prevede (comma 710) che gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Solo per l'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dall'indebitamento.

La novità di maggiore rilievo nella nuova disciplina del concorso delle regioni al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica è senz'altro quella relativa all'abbandono del controllo del saldo di cassa (riscossioni e pagamenti) quale parametro rilevante a tali fini con rilevanti benefici per le regioni che, come la Puglia, dispongono di consistenti giacenze di cassa e che erano ostacolate sul versante dei pagamenti dagli angusti spazi finanziari che le previgenti regole del pareggio di bilancio e del patto di stabilità interno le assegnavano. In base alla nuova disciplina, una volta che le obbligazioni giuridiche siano state assunte e siano divenute esigibili, la successiva fase della liquidazione non sarà più sottoposta ai limiti ai pagamenti come prima imposto dalle norme vincolistiche.

Residuano peraltro rilevanti criticità che non hanno trovato soluzione nell'ambito della legge di stabilità 2016. Si fa particolare riferimento:

- alla mancata considerazione dell'avanzo di amministrazione, almeno per la parte vincolata, quale voce di entrata rilevante ai fini del saldo ovvero alla esclusione della corrispondente spesa ove con essa finanziata;
- alla mancata esclusione dal saldo rilevante ai fini del pareggio di bilancio del cofinanziamento regionale degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea;
- alla mancata esclusione dall'anno 2017 dal saldo delle entrate e delle spese finali del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dall'indebitamento.

L'effetto sull'indebitamento netto del passaggio dal previgente sistema all'attuale è stato cifrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nelle relazioni tecniche alle disposizioni della legge di stabilità 2016 in un peggioramento dell'impatto a sfavore delle regioni per 1.800 milioni di euro. Ciononostante, non è stata riproposta la misura contenuta nella legge di stabilità dell'anno 2015 relativamente alla possibilità per le regioni di escludere dai saldi rilevanti ai fini del pareggio di bilancio spese per 2.005 milioni di euro. Analogamente non sono state riproposte le esclusioni previste per l'anno 2015 da diverse disposizioni normative adottate durante il medesimo anno (impegni del Servizio Sanitario Nazionale finanziati dagli utilizzi dell'avanzo di amministrazione, impegni per investimenti diretti e per contributi in conto capitale, ecc.).

Alle perduranti criticità irrisolte dal nuovo quadro normativo in tema di pareggio di bilancio si aggiunge un ulteriore profilo di criticità rappresentato da quanto previsto dall'intesa n. 1/CSR (Conferenza Stato-Regioni) dell'11 febbraio 2016 in relazione alle modalità di attuazione delle disposizioni in materia di concorso delle regioni agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016. Si fa riferimento in particolare all'utilizzo del contributo per la riduzione del debito delle regioni per 1.900 milioni di euro previsto dal comma 683, dell'articolo 1, della legge 28 dicembre 2015 per compensare, parzialmente, la riduzione delle risorse trasferite alle regioni per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 46 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66. Tale compensazione determina, per quanto attiene agli effetti in termini di indebitamento netto, il conseguimento da parte delle regioni di un risultato positivo del saldo di competenza di cui al predetto comma 710 secondo gli importi indicati nella tabella 1 allegata all'intesa che per la regione Puglia ammonta a 154,901 milioni di euro.

Di contro non mutano, rispetto alla disciplina previdente, gli adempimenti relativi al monitoraggio trimestrale dei risultati conseguiti da inviarsi al Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché la struttura del sistema sanzionatorio in caso di mancato conseguimento a rendiconto del saldo di cui al comma 710 che di seguito si riepiloga:

" a) versamento all'entrata del bilancio di un terzo dell'importo corrispondente al maggiore degli scostamenti registrati dai saldi di cui al comma 463 rispetto all'obiettivo del pareggio e, nei due esercizi successivi, entro il 31 gennaio di ciascun anno, i restanti due terzi equiripartiti. Nel caso in cui lo scostamento registrato nell'esercizio 2015 dall'obiettivo di cassa di cui al comma 463, lettera b), rispetto all'obiettivo del pareggio, risulti maggiore dello scostamento registrato dagli altri saldi, il versamento di cui al primo periodo è effettuato solo nel 2016, fino a un importo pari al 3 per cento degli impegni correnti registrati nell'ultimo consuntivo disponibile;

b) non può impegnare spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

c) non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;

d) non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio che si configurino come elusivi della disposizione della presente lettera;

e) è *tenuta a rideterminare le indennità di funzione e i gettoni di presenza del presidente e dei componenti*

della giunta con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014."

Con legge regionale 15 febbraio 2016, n. 2 (pubblicata sul Burp n. 17 del 19 febbraio 2016) è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018 della regione Puglia.

Con deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 159 (pubblicata sul Burp n. 27 del 14 marzo 2016) sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale.

Il comma 5 dell'articolo 2 della predetta legge regionale autorizza la Giunta regionale a stabilire ulteriori vincoli e limitazioni all'impegno ed al pagamento delle somme iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio di revisione dell'esercizio finanziario 2016 qualora necessari a garantire il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti a carico della regione Puglia dalle norme statali.

Il controllo della spesa mediante la regola del saldo finanziario consente, per quanto attiene gli interventi finanziati con trasferimenti di altre amministrazioni, di autorizzare la corrispondente spesa qualora i flussi finanziari di entrata e di spesa si realizzino entrambi, in base ad una qualificata previsione effettuata sulla base di una prudente valutazione che tenga conto della natura ricorrente o meno della entrata, delle serie storiche riferibili agli accertamenti ed a ogni altra utile e qualificata informazione disponibile, nel corso del medesimo esercizio finanziario in relazione alla esigibilità delle stesse come prescritto dal principio della contabilità finanziaria cd. "potenziata". I dirigenti competenti in relazione all'entrata comunicano alla Sezione Bilancio e Ragioneria la ricorrenza di tali presupposti, specificando i capitoli di entrata e di spesa interessati. Nei provvedimenti di impegno della spesa dovrà essere attestata la predetta circostanza. In corso d'anno i predetti dirigenti provvederanno ad aggiornare le previsioni dei flussi di entrata e contestualmente, ove ne ricorrano le condizioni, sarà autorizzata ulteriore spesa.

In relazione ai prevedibili flussi di entrata relativi alle entrate correnti autonome, al netto delle entrate afferenti il perimetro sanitario, stimati in **925 milioni** di euro in termini di competenza finanziaria è necessario autorizzare le spese di cui al prospetto in allegato sotto la voce "A" attinente a voci di spesa valutate inderogabili per il funzionamento e le attività della Regione e degli enti che ricevono trasferimenti a tale titolo da essa. Sono altresì autorizzate le spese di personale (codici Siope dal n. 1211 al n. 1258) stimate in **165 milioni** di euro, le spese per le quote interessi di mutui e prestiti in corso di ammortamento stimate in **58 milioni** di euro, le spese per la reiscrizione dei residui passivi caduti in perenzione entro il limite di **30** milioni di euro e le spese a titolo di cofinanziamento regionale dei programmi comunitari entro il limite di **20** milioni di euro.

Con riferimento ai dati di entrata e di spesa rilevati alla data del 30 giugno 2016, in relazione all'effettivo andamento dei flussi di entrata e di eventuali modificazioni normative intervenute si provvederà all'aggiornamento dei dati di previsione ed alla formulazione, con deliberazione della Giunta regionale, di ulteriori specifici indirizzi in ordine alla destinazione degli spazi finanziari disponibili.

I dirigenti responsabili dell'entrata, sulle cui previsioni di realizzazione dei flussi di entrata sia stata autorizzata la corrispondente spesa, dovranno comunicare con ogni possibile urgenza eventuali rettifiche in diminuzione, adottare i conseguenti provvedimenti compensativi e specificare i motivi della rettifica in relazione alla incidenza di tale evenienza sul conseguimento del saldo finanziario da parte della regione e alla eventuale applicazione delle misure sanzionatorie previste in caso di mancato rispetto dei vincoli.

Al fine di evitare il formarsi di situazioni debitorie, si ritiene doversi formulare indirizzo alle strutture re-

gionali di soddisfare in via prioritaria le spese inderogabili, ricorrenti e certe. A tale scopo potrà prevedersi all'impegno delle spese solo in corrispondenza dell'avvenuta attribuzione delle autorizzazioni di spesa in termini di competenza acchè sia consentito il pagamento delle posizioni creditorie entro i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

I commi da 728 a 731 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 disciplinano il cd. patto regionalizzato in base al quale le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo allo scopo di favorire un aumento degli impegni in conto capitale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, della regione stessa.

La procedura è stata articolata in due tempi al fine di consentire il massimo utilizzo delle capacità finanziarie degli enti: una prima scadenza è fissata al 30 aprile, la seconda al 30 settembre.

Per le motivazioni innanzi espresse in relazione alle criticità che la nuova modalità del concorso delle regioni al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica pone in capo alla programmazione e gestione finanziaria delle medesime regioni, non è stato possibile per la regione Puglia procedere per la scadenza del 30 aprile 2016 alla attivazione del patto regionalizzato. Qualora dovessero intervenire modifiche normative nell'ambito della disciplina dei pareggio di bilancio delle regioni cui conseguano maggiori margini di flessibilità nella gestione degli spazi finanziari rilevanti ai fini del pareggio di bilancio sarà valutata la possibilità di attivare tale istituto per la scadenza del 30 settembre 2016.

Il comma 711 prevede inoltre che a decorrere dall'anno 2016 al bilancio di previsione è allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710. Nell'anno 2016 il prospetto viene allegato al bilancio di previsione mediante delibera di variazione al bilancio approvata dal Consiglio regionale entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118/2011. Su tale aspetto la Conferenza delle Regioni ha più volte sollecitato il governo nazionale a promuovere la modifica di tale disposizione che non consentirebbe, a preventivo, l'iscrizione in bilancio dell'avanzo di amministrazione vincolato come peraltro richiesto dai principi contabili annessi al medesimo decreto legislativo n. 118/2011. In mancanza di modifiche alla predetta normativa, con successivi provvedimenti si procederà ad adeguare, con variazione, gli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione per l'anno 2016 e pluriennale 2016-2018.

In relazione infine alla complessità delle procedure inerenti la normativa in argomento, alla continua evoluzione anche in sede di interpretazione delle disposizioni legate alla gestione contabile delle entrate e delle spese con dirette ripercussioni sulle modalità di computo di tali voci ai fini del pareggio di bilancio ed all'esigenza di una razionale organizzazione delle attività in argomento, si rende necessario, nell'ambito di ciascun Dipartimento e Struttura autonoma, che sia individuato un referente contabile a cui è affidato il compito di interfacciarsi su tali tematiche con la Sezione Bilancio e Ragioneria e che al contempo costituisca riferimento esclusivo per le strutture dipendenti da ciascun Dipartimento e Struttura autonoma.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto di indirizzo alle strutture regionali in ordine alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2016.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale 15 febbraio 2016, n. 2 la presente deliberazione

consiste nell'emanazione di indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2016 ed al perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 710, della legge 208/2015 per lo stesso anno.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'avv. Raffaele Piemontese, Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Bilancio, dal dirigente dell'Ufficio Entrate e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. di manifestare l'indirizzo di perseguire il rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 710, della 28 dicembre 2015, n. 208, in relazione alle previsioni di accertamento delle entrate in conto competenza (imputazione di entrate accertate ai sensi della contabilità armonizzata ex decreto legislativo n. 118/2011), attraverso una modulazione degli impegni secondo quanto di seguito riportato:
   a) **spese relative al titolo II del decreto legislativo n. 118/2011 (spese perimetro sanitario).** Le spese possono essere sostenute nell'ambito degli stanziamenti in termini di competenza finanziati con le risorse del Fondo sanitario nazionale come previsti nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016. Eventuali spese che trovano finanziamento con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, anche vincolato, ovvero con risorse proprie dovranno essere preventivamente assentite dalla Giunta regionale.
   b) **altre spese autorizzate.** Le spese potranno essere sostenute nel limite del 60% degli importi indicati a fianco di ciascun capitolo di spesa elencato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, che con il presente atto si approva, salvo le spese sin qui sostenute oltre la predetta percentuale che ne costituisce limite e ad esclusione dei capitoli specificatamente indicati in detto allegato per i quali l'autorizzazione si intende riferita all'intero stanziamento. In caso di spacchettamento dei capitoli per adeguamento delle classificazioni alla codificazione del piano integrato dei conti di cui alla disciplina della armonizzazione contabile, l'autorizzazione si intende estesa anche ai capitoli di nuova istituzione nel limite complessivo riportato nel capitolo indicato nell'allegato. La Giunta regionale con proprio provvedimento disporrà in ordine alle rimanenti disponibilità di spesa di cui al predetto allegato. Le spese di personale e per interessi passivi sono portati in prededuzione, per quanto occorrente, dalla Sezione Bilancio e Ragioneria.
   c) **spese per interventi relativi alla programmazione comunitaria 20142020.** In relazione all'avvio del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020, è autorizzata la spesa per cofinanziamento regionale entro il limite complessivo di 20 milioni di euro.
   d) **spese per interventi finanziati con trasferimenti da parte di altre amministrazioni.** Sono autorizzate le spese per i quali i corrispondenti flussi finanziari di entrata si realizzano, in base ad una qualificata

previsione, nel corso del corrente esercizio finanziario. I dirigenti competenti in relazione all'entrata comunicano al Servizio Bilancio e Ragioneria la ricorrenza di tali presupposti, specificando i capitoli di entrata e di spesa interessati. La ricorrenza di tale circostanza dovrà essere attestata da parte dei competenti dirigenti nei provvedimenti di impegno.

3. di autorizzare la reiscrizione dei residui passivi caduti in perenzione entro il limite complessivo di **30 milioni** di euro.

4. di rinviare, con riferimento ai dati di entrata e di spesa rilevati alla data del 30 giugno 2016 ed alle eventuali modifiche normative intervenute, ad apposita deliberazione della Giunta regionale l'aggiornamento dei dati di previsione e la formulazione di ulteriori specifici indirizzi in ordine alla destinazione degli spazi finanziari disponibili.

5. di stabilire, per le motivazioni riportate nelle premesse alla presente deliberazione, che allo stato non è possibile procedere all'attivazione del patto regionalizzato di cui ai commi da 728 a 731 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016. A tal fine la presente deliberazione verrà notificata, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, alle rappresentante regionali di Anci ed Upi.

6. di incaricare i Direttori dei Dipartimenti ed i Responsabili delle Strutture autonome di individuare, con proprio provvedimento, un funzionario referente, e suo sostituto, a cui è affidato il compito di interfacciarsi in materia procedure contabili con la Sezione Bilancio e Ragioneria e che al contempo costituisca riferimento esclusivo per le strutture da esse dipendenti.

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia.

8. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

ALLEGATO A - 2016

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	DECLARATORIA	COMPETENZA	AUT. INTERO IMPORTO
SPESE DI FUNZIONAMENTO ED ALTRE SPESE AUTORIZZATE						
1	1	1	1050	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE. (ART. 23, COMMA1, L.R. 12/05/2004 N. 7)	40.500.000,00	
1	1	1	1055	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA	99.000,00	
1	1	1	1060	SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO DEL GARANTE DEI DIRITTI DEL MINORE.	111.000,00	
1	1	1	1220	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE, AGLI ASSESSORI E AI CONSIGLIERI REGIONALI, DELEGATI DAL PRESIDENTE, PER L'ESERCIZIO DEL LORO MANDATO. L.R. 7.8.1979, N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.	200.000,00	
1	1	1	1261	FONDO A DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI	120.000,00	
1	1	1	1264	INIZIATIVE ISTITUZIONALI	100.000,00	
1	1	1	1270	ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA G.R. L.R.18/74.	100.000,00	
1	1	1	1280	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE,DEL BOLLETTINO UFFICIALE.	160.000,00	
1	1	1	1450	SPESE PER L'ATTIVIT@ DI COMUNICAZIONE PUBBLICA L.150/2000 E DPR 422/2001	100.000,00	
1	1	1	1451	SPESE PER L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PUBBLICA L.150/2000 E DPR 422/2001. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	20.000,00	
1	1	1	1452	SPESE PER L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PUBBLICA L.150/2000 E DPR 422/2001. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE	5.000,00	
1	1	1	1453	SPESE PER L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PUBBLICA L.150/2000 E DPR 422/2001 - ALTRI SERVIZI	60.000,00	
1	1	1	3600	SPESE CONTRATTUALI A CARICO DELL'ENTE REGIONE E CONTRIBUTI UNIFICATI DI ISCRIZIONE A RUOLO DI CUI ALLA LEGGE 488/99 E IMPOSTE DI REGISTRAZIONE	900.000,00	
1	3	1	1278	SPESE PER AVVISI DI GARA, INFORMAZIONE AI CITTADINI, PUBBLICITA' E CONCORSI.	60.000,00	
1	3	1	2020	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DI SPESE AI COMPONENTI ESTRANEI ALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE-LLRR N.29/74 E N.27/75.N. 15/78 ART. 11 L.R.N. 68/80 L	100.000,00	
1	3	1	3048	SERVIZIO MENSA DIPENDENTI REGIONALI COMPRESO PERSONALE DIRIGENZIALE. ART.28 L.R. 26/84.	2.600.000,00	
1	3	1	3059	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ESPLETATE IN ITALIA PER SOPRALLUOGHI E ISPEZIONI NECESSARI PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E/O CONCESSIONI REGIONALI PER LE QUALI GLI ISTANTI VERSANO SOMME PER L'ISTRUTTORIA. LL.RR. 18 E 23/74. 16/8	300.000,00	
1	3	1	3060	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI A CARATTERE NON CONTINUATIVE ESPLETATE IN ITALIA LL.RR. 18 E 23/74. 16/80. 22/81 E 26/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.	880.000,00	
1	3	1	3061	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI A CARATTERE CONTINUATIVO ESPLETATE IN ITALIA. L.R. 42/79 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	250.000,00	
1	3	1	3062	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ESPLETATE ALL'ESTERO. L.R. 42/79 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.	100.000,00	
1	3	1	3220	SPESE PER IL VESTIARIO AL PERSONALE AVENTE DIRITTO.- L.R. N. 43/79.	45.000,00	
1	3	1	3380	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PER LA RAPPRESENTANZA REGIONALE E PER GLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA REGIONE.	85.000,00	
1	3	1	3381	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PER LA RAPPRESENTANZA REGIONALE E PER GLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA REGIONE. - PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	10.000,00	
1	3	1	3382	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PER LA RAPPRESENTANZA REGIONALE E PER GLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA REGIONE. MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	10.000,00	
1	3	1	3383	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PER LA RAPPRESENTANZA REGIONALE E PER GLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA REGIONE. UTILIZZO BENI DI TERZI	180.000,00	
1	3	1	3440	SPESE CONDOMINIALI DI RISCALDAMENTO, PULIZIA, ACQUA, LUCE PER I LOCALI IN PROPRIETA' E IN LOCAZIONE ADIBITI A UFFICI REGIONALI.	2.732.000,00	
1	3	1	3441	SPESE CONDOMINIALI DI RISCALDAMENTO, PULIZIA, ACQUA, LUCE PER I LOCALI IN PROPRIETA' E IN LOCAZIONE ADIBITI A UFFICI REGIONALI. MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	70.000,00	
1	3	1	3442	SPESE CONDOMINIALI DI RISCALDAMENTO, PULIZIA, ACQUA, LUCE PER I LOCALI IN PROPRIETA' E IN LOCAZIONE ADIBITI A UFFICI REGIONALI. UTENZE E CANONI	2.500.000,00	
1	3	1	3460	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI, SUPPELLETTILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE PER GLI UFFICI REGIONALI.	37.000,00	
1	3	1	3461	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI MOBILI,MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE PER GLI UFFICI REGIONALI.	250.000,00	
1	3	1	3470	SPESE PER TRASLOCHI E FACCHINAGGIO.	250.000,00	

ALLEGATO A - 2016

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	DECLARATORIA	COMPETENZA	AUT. INTERO IMPORTO
1	3	1	3480	ASSICURAZIONE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI CONTRO DANNI,INCENDI E FURTI.	183.000,00	
1	3	1	3482	POLIZZA RTC DIRIGENTI E FUNZIONARI CON INCARICO A.P. E P.O. AMMINISTRAZIONE REGIONALE L.R. 13/88 - ART. 43 CCNL DEL 14/09/2000.	100.000,00	
1	3	1	3484	POLIZZA RISCHIO MISSIONI E ADEMPIMENTI DI SERVIZIO L.R.22/90	70.000,00	
1	3	1	3490	SERVIZIO DI VIGILANZA, CUSTODIA, ECC.DEGLI UFFICI REGIONALI.	870.000,00	
1	3	1	3500	SPESE PER IL NOLEGGIO DI MACCHINE D'UFFICIO, PER FOTOCOPIATRICI E PER L'ESECUZIONE DI LAVORO IN SERVICE.	400.000,00	
1	3	1	3520	SPESE VARIE D'UFFICIO:CANCELLERIA E FORNITURA DI MATERIALE SPECIALE,FORNITURA DI STAMPATI,CARTA BIANCA E DA LETTERA, RILEGATURA, SPESE PER LA STAMPA DEI BILANCI PREVENTIVI E CONSUNTIVI DELLA REGIONE E DEI RELATIVI DOCUMENTI, DELLA RELAZIONE SULL'ATTIVITA	500.000,00	
1	3	1	3530	SPESE TELEFONICHE E PER CABLAGGIO E GESTIONE DI RETI DI TRASMISSIONE DATI PER LE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI	3.200.000,00	
1	3	1	3540	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	400.000,00	
1	3	1	3560	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI E ASSOCIAZIONE, ANCHE VIA ON-LINE ALLA RACCOLTA UFFICIALE DELLE LEGGI, ALLA GAZZETTA UFFICIALE E BANCHE DATI DI RILEVANZA GIURIDICA E AMMINISTRATIVA.	80.000,00	
1	3	1	3561	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI E ASSOCIAZIONE, ANCHE VIA ON-LINE ALLA RACCOLTA UFFICIALE DELLE LEGGI, ALLA GAZZETTA UFFICIALE E BANCHE DATI DI RILEVANZA GIURIDICA E AMMINISTRATIVA. - LITENZE E CANONI	60.000,00	
1	3	1	3640	SPESE PER L'AUTOMAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, GESTIONALI E DI PROGRAMMAZIONE.	1.550.000,00	
1	3	1	3660	IMPOSTE, SOVRIMPOSTE, TASSE ADDIZIONALI, CONTRIBUTI ED ONERI DIVERSI RELATIVI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' PER LOCALI CONDOTTI IN LOCAZIONE A CURA DEL SERVIZIO ECONOMATO.	430.000,00	SI
1	3	1	3661	TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI RELATIVI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' PER LOCALI CONDOTTI IN LOCAZIONE A CURA DEL SERVIZIO ECONOMATO. - TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.200.000,00	SI
1	3	1	3662	SPESE RELATIVE AL PAGAMENTO DELL' IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) DOVUTA PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE	500.000,00	SI
1	3	1	3663	SPESE RELATIVE AL PAGAMENTO DEI TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI SUGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE	20.000,00	SI
1	3	1	3664	SPESE RELATIVE AL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI DI BONIFICA SUGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE	350.000,00	SI
1	3	1	3665	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI ARCHIVI REGIONALI.	900.000,00	
1	3	1	3780	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA, DI C/C POSTALI E RIMBORSO RELATIVE SPESE FORZOSE.	200.000,00	SI
1	3	1	3860	RIMBORSO DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI ERRONEAMENTE RISCOSSI. S.O.	150.000,00	SI
1	3	1	3861	RIMBORSO DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI ERRONEAMENTE RISCOSSI. S.O. - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	15.000,00	SI
1	3	1	3863	RIMBORSO DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI ERRONEAMENTE RISCOSSI. S.O. - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	1.000,00	SI
1	3	1	3975	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL CONTROLLO E LA CERTIFICAZIONE DI BILANCIO DELLE AZIENDE SANITARIE (ART. L.R. BILANCIO 2012)	300.000,00	
1	3	1	1110097	ONERI RIVENIENTI DALLA REGOLARIZZAZIONE DELLE CARTE CONTABILI (L.R. N. 17/2005 ART. 4 - L.R. N. 28/2001 ART. 82/BIS)	5.000.000,00	SI
1	3	1	1121015	SPESE PER L'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA NEL RIACQUISTO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI AVENTI LE CARATTERISTICHE DI CUI AL COMMA 5, LETTERA B) DELL'ARTICOLO 45 DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66 CONVERTITO NELLA LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89 (ART. L.R. ASSESTAMENTO 2014)	300.000,00	SI
1	3	2	3531	SPESE TELEFONICHE E PER CABLAGGIO E GESTIONE DI RETI DI TRASMISSIONE DATI PER LE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI. IMPIANTI E MACCHINARI	150.000,00	
1	4	1	3810	SPESE PER COMPETENZE DOVUTE ALL'ACI PER LA GESTIONE DELLA TASSA AUOTOMOBILISTICA REGIONALE.	10.020.000,00	SI

ALLEGATO A - 2016

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	DECLARATORIA	COMPETENZA	AUT. INTERO IMPORTO
1	4	1	3820	COMPENSI ALLE POSTE ITALIANE S.P.A. PER SPESE CONNESSE ALLA NOTIFICA DI ATTI DI ACCERTAMENTO RELATIVI ALLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE. L.R. 32/99.	30.000,00	
1	4	1	3825	SPESE GESTIONE INCASSI SEPA	30.000,00	SI
1	4	1	3835	SPESE CONVENZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE PER GESTIONE IRAP ED ADDIZIONALE IRPEF. ART. 24, COMMA IV, D.LGS. 446/97.	2.200.000,00	SI
1	4	1	3840	SGRAVI E RIMBORSO DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA REGIONALE.	500.000,00	SI
1	5	1	3681	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE L.R. 27/95. PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E PROFESSIONALI	20.000,00	
1	5	1	3682	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE. SPESE DI PAGAMENTO SANZIONI AMMINISTRATIVE L.R. 27/95	10.000,00	
1	5	1	3687	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE. SPESE PER PUBBLICAZIONE AVVISI E BANDI. L.R. 27/95	30.000,00	
1	5	1	3688	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE. SPESE PER PERIZIE DI STIMA DEI BENI IMMOBILIARI REGIONALI ESPERITE DA AGENZIE PUBBLICHE. L.R. 27/95	30.000,00	
1	5	1	3689	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE. SPESE PER RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE L.R. 27/95	20.000,00	
1	5	2	3249	SPESE PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEI TRATTURI ART. 18 E L.R. N. 4 DEL 5/02/2013 . COLLEGATO QUOTA 60% DEL CAPITOLO DI ENTRATA N. 4091160.		
1	5	2	3430	INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA. L.R. N..27/95	2.183.393,44	
1	5	2	3445	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI REGIONALI. L.R. 27 DEL 26/04/1995 E L.R. N. 4 DEL 5/02/2013 . COLLEGATO AL C.E. 4091000	500.000,00	
1	5	2	131064	INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA,NONCHH ONERI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DI BENI AL PATRIMONIO REGIONALE. L.R. N. 27/95	800.000,00	
1	6	1	3420	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI DI PROPIETA' REGIONALE E/O CONDOTTI IN LOCAZIONE.	1.205.000,00	
1	6	1	131062	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI DI PROPIETA' REGIONALE E/O CONDOTTI IN LOCAZIONE.	300.000,00	
1	6	1	131063	SPESE CONDOMINIALI DI RISCALDAMENTO, PULIZIA, ACQUA, LUCE PER I LOCALI IN PROPRIETA' E IN LOCAZIONE ADIBITI A UFFICI REGIONALI.	1.800.000,00	
1	8	1	3185	SPESE DIRETTE DEI SERVIZI BILANCIO-RAGIONERIA E FINANZE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011.	200.000,00	
1	8	1	3650	SPESE PER ACQUISTO E NOLEGGIO DI ATTREZZAZURE E SUPPORTI INFORMATICI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI.	200.000,00	
1	8	1	3870	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI . DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01.	200.000,00	
1	8	1	1084055	PAGAMENTO DELLE QUOTE DI ADESIONE AL CENTRO INTERREGIONALE PER I SISTEMI INFORMATICI, GEOGRAFICI E STATISTICI (CISIS)	31.230,00	SI
1	8	2	3653	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZAZURE E SUPPORTI INFORMATICI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI. HARDWARE	70.000,00	SI
1	10	1	1360	SPESE PER CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA. REGOLAMENTO N. 11/2010.	200.000,00	
1	10	1	3026	DIFFERENZE RETRIBUTIVE AL PERSONALE DIRIGENTE A SEGUITO CONCILIAZIONI O PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI.	500.000,00	
1	10	1	3032	ONERI PREVIDENZIALI E ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE A CARICO ENTE - IRAP SUI COMPENSI PER COLLABORAZIONI, ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE E SUI GETTONI DI PRESENZA PER PARTECIPAZIONECONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IN FAVORE DI SOGGETTI ESTRANEI ALL	50.000,00	
1	10	1	3050	AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RIORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE.	200.000,00	
1	10	1	3054	INTERESSI, RIVALUTAZIONE, SPESE LEGALI E PROCEDIMENTALI E RELATIVI ACCESSORI DI LEGGE.	400.000,00	
1	10	1	3110	EQUO INDENNIZZO D.P.R. N. 686 DEL 3/5/57 - ART.51 L.R. 13/88 ART. 55. S.O.	20.000,00	
1	10	1	3120	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (L.274/91, DPR 394/94 ART. 6, L.335/95 ART. 2 COMMA 12, DPR 461/01.)	20.000,00	
1	10	1	3300	RIMBORSO AGLI ENTI DI APPARTENENZA DELLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO, OVVERO IN UTILIZZAZIONE PROVVISORIA, PRESSO GLI UFFICI REGIONALI. (PERSONALE IN ASPETTATIVA EX LEG. N. 142/90)	1.400.000,00	
1	10	1	3319	RIMBORSO AD ENTI PER SPESE ANTICIPATE PER PERSONALE EX LEGGE 285/77.	500.000,00	
1	10	1	3350	CCNL - FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE DIRIGENTE.	84.317,55	

ALLEGATO A - 2016

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	DECLARATORIA	COMPETENZA	AUT. INTERO IMPORTO
1	10	1	3360	CCNL - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE APPARTENENTE ALLE CAT. A, B, C, D.	735.062,67	
1	10	1	3371	CONTRIBUTO ALL'ARAN (ART.46, COMMA 8 LETT. A D.L..VO 165/2001)	15.000,00	
1	10	1	3372	SPESE PER ESPLETAMENTO PROCEDURE CONCORSUALI PER RECLUTAMENTO PERSONALE DI COMPARTO E DIRIGENZIALE.	100.000,00	
1	10	1	131071	D.LGS. 81/08 E SS. MM. E II. - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, REDAZIONE DVR NONCHI INTERVENTI CONNESSI.	396.810,00	
1	10	1	131082	D.LGS. 81/08 E SS. MM. E II. - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, REDAZIONE DVR NONCHÉ INTERVENTI CONNESSI. RETRIBUZIONI IN DENARO	65.000,00	
1	10	1	131083	D.LGS. 81/08 E SS. MM. E II. - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, REDAZIONE DVR NONCHÉ INTERVENTI CONNESSI. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	20.000,00	
1	10	1	131084	D.LGS. 81/08 E SS. MM. E II. - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, REDAZIONE DVR NONCHÉ INTERVENTI CONNESSI. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	10.000,00	
1	10	1	131086	D.LGS. 81/08 E SS. MM. E II. - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, REDAZIONE DVR NONCHÉ INTERVENTI CONNESSI. - SERVIZI SANITARI	110.000,00	
1	10	1	131087	D.LGS. 81/08 E SS. MM. E II. - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, REDAZIONE DVR NONCHÉ INTERVENTI CONNESSI. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	10.000,00	
1	10	1	131090	D.LGS. 81/08 E SS. MM. E II. - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, REDAZIONE DVR NONCHÉ INTERVENTI CONNESSI. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	30.000,00	
1	10	1	131096	D.LGS. 81/08 E SS. MM. E II. - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, REDAZIONE DVR NONCHE' INTERVENTI CONNESSI. - SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE.	40.000,00	
1	11	1	1150	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE L.R. 1/2011	260.000,00	
1	11	1	1151	IRAP SUI COMPENSI PREVISTI A FAVORE DEI COMPONENTI L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	13.000,00	
1	11	1	1310	SPESE DI FUNZIONAMENTO E SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA DEFENZIONALE ED ALLE TRASFERTE DEL PERSONALE DELL'AVVOCATURA (ART.9 L.R. 18/2006 ED ART. 16 D.P.R. N. 412 DEL 13/05/08).	20.000,00	
1	11	1	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI,RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DAGLI ENTI SOPPRESSI.	2.750.000,00	
1	11	1	1315	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI.QUOTA INTERESSI.	3.500.000,00	SI
1	11	1	1316	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI QUOTA RIVALUTAZIONE.	100.000,00	SI
1	11	1	1317	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI SPESE PROCEDIMENTALI E LEGALI.	1.000.000,00	SI
1	11	1	1320	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (REGOLAMENTO REG.LE N. 2/2010)	200.000,00	SI
1	11	1	3400	FITTO DI LOCALI.	1.350.000,00	
1	11	1	3405	CONTENZIOSO FITTO LOCALI - INDENNIZZI PER DANNI DERIVANTI DALL'USO E RILASCIO DEGLI IMMOBILI - AGGIORNAMENTO CANONI PER VARIAZIONI ISTAT RELATIVI AD ANNI PREGRESSI.	400.000,00	
1	11	1	3415	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SOGGETTO AGGREGATORE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI (ART. 21, L. R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)	1.600.000,00	
1	11	1	3836	RIMBORSO SPESE DI ESECUZIONE DI SOSTENUTE DA EQUITALIA A SEGUITO DI EMISSIONI DI CARTELLE NON ANDATE A BUON FINE.	200.000,00	SI
1	11	1	131061	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI, SUPPELLETTILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE PER GLI UFFICI REGIONALI RISPONDENTI AI REQUISITI DI CUI ALL'ALLEGATO XXXIV DEL D.LGS. 81/2008.	50.000,00	
1	12	1	1082054	L.R.. N. 4/2004 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (L.R. N. 9/2010 ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2010)	65.000,00	
1	12	1	1082055	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO DEL 31/12/1999.	400.000,00	
1	12	2	1158025	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VIII LINEA DI INTERVENTO 8.2 ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (QUOTA REGIONE)	80.000,00	

ALLEGATO A - 2016

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	DECLARATORIA	COMPETENZA	AUT. INTERO IMPORTO
9	3	1	621087	SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA RELATIVI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE DISCARICHE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN STATO DI EMERGENZA ART. 21 L.R. /20016 (BILANCIO 2016)	1.500.000,00	
9	5	1	1730	CONTRIBUTO ALL'ARIF, FINO ALLA SUCCESSIONE DELLA STESSA, ALLA COMPETENTE COMUNITA' MONTANA IN LIQUIDAZIONE, PER IL SUBENTRO DELLE ATTIVITA' GIAì SVOLTE DALLE SOPPRESSE COMUNITA' MONTANE	2.500.000,00	
9	5	1	121012	SPESA PER IL FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE. L.R. 18/2000.	380.000,00	
9	5	1	581010	SPESE PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI (L.R. N.19/1997).	250.000,00	
10	2	1	552007	VIGILANZA GENERALE SULL'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPRL CON ANNESSA ORGANIZZAZIONE TECNICA-OPERATIVA - L.R. N. 18/02	60.000,00	SI
10	2	1	552010	VIGILANZA GENERALE SULL'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPRL CON ANNESSA ORGANIZZAZIONE TECNICA-OPERATIVA - L.R. N. 18/02 - UTENZE E CANONI.	5.000,00	SI
10	2	1	552026	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI. (ART. 14, COMMA 2) LETT.B.D.LEG.VO 422/97).	100.000,00	
10	3	1	512025	SPESE PER LA MANUTENZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. (L.R. 27/85)	535.000,00	
11	2	2	521040	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI COMEPTENZA REGIONALE E DEI SOGGETTI PREVISTI NELL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETT. A, L. R. 13/2001, L. R. 20/2000 E ART. 147 D.P.R. 554/1999, ART. 34 L.R. 14/2004	900.000,00	
11	2	2	521043	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI COMPETENZA REGIONALE E DEI SOGGETTI PREVISTI NELL'ART. 3, COMMA 1 LETT. A L.R. 13/2001, L.R. 20/2000 E ART. 147 D.P.R. 554/1999. ART. 34 L.R. 14/2004. - INTERVENTI DI COMPETENZA REGIONALE	40.000,00	
14	1	1	1081000	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'OSSERVATORIO BANCHE IMPRESA. . L.R. 34/80.	8.000,00	
15	3	1	953075	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONSIGLIERI REGIONALI E PROVINCIALI DI PARITA'. ART. 3 E 9 DEL D.LVO N.196/2000.	7.513,24	
15	3	1	953076	ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - EMITTENTI LOCALI E DIFFERENZE DI GENERE - LA PAROLA ALLE DONNE. CONTRIBUTO CORECOM PUGLIA	0,00	
15	3	1	953077	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONSIGLIERI REGIONALI E PROVINCIALI DI PARITÀ. ART. 3 E 9 DEL D.LVO N.196/2000. - SPESE PER CONSULENZE.	51.394,74	
16	1	1	4920	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93).	232.500,00	
16	1	1	4921	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). SERVIZI SANITARI	5.000,00	
16	1	1	4922	SPESE DI PARTECIPAZIONE PER ATTIVITA' ISTITUTO INCREMENTO IPPICO. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	224.000,00	
16	1	1	4924	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C.	150.000,00	
16	1	1	4926	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO	13.000,00	
16	1	1	4927	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). UTENZE E CANONI	4.000,00	
16	1	1	4928	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). UTILIZZO DI BENI DI TERZI	5.000,00	
16	1	1	4929	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	13.400,00	
16	1	1	4936	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO DANNI	2.600,00	
16	1	1	4937	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	12.000,00	
16	1	1	111034	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAsFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.000.000,00	
16	1	1	111041	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAsFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	500.000,00	
16	1	1	111044	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. ACQUISTO ALTRI SERVIZI	2.500.000,00	

ALLEGATO A - 2016

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	DECLARATORIA	COMPETENZA	AUT. INTERO IMPORTO
16	1	2	111048	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.000.000,00	
16	1	1	111049	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	600.000,00	
16	1	1	111050	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	400.000,00	
16	1	1	112050	SPESE PER TRIBUTI FONDIARI A COMUNI E CONSORZI DI BONIFICA L.R. 18/97	150.000,00	
16	1	1	112051	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI EX ERSAP. L.R. 18/97	450.000,00	
16	1	2	4925	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). PATRIMONIO NATURALE NON PRODOTTO	23.800,00	
16	1	2	4933	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). IMPIANTI E MACCHINARI	2.000,00	
16	1	2	4934	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). ATTREZZATURE	2.000,00	
16	1	2	4935	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). HARDWARE	1.500,00	
16	2	1	4960	SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI. L.R. N. 27/98	50.000,00	
16	2	1	4961	SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI. L.R. N. 10/84. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	50.000,00	
16	2	1	4962	SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI. L.R. N. 10/84. MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	60.000,00	
16	3	1	1150815	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA D MONITORAGGIO DEL P.S.R. PUGLIA 2007-2013, FINANZIATO AI SENSI DELLA DGR N. 751/2009 E S.M.I. (ART. L.R. ASSESTAMENTO 2014)	100.000,00	
16	3	1	1150820	PAGAMENTO IVA SU PRESTAZIONI DI SERVIZIO IN ATTUAZIONE PSR	4.000.000,00	
18	1	1	1750	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI. (L.R. N. 36/2008 ART. 14)	5.350.000,00	
18	1	1	1753	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI. (L.R. N. 36/2008 ART. 14). CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	1.480.000,00	
18	1	1	1754	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI. (L.R. N. 36/2008 ART. 14). IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	470.000,00	
18	1	1	3845	COMPENSAZIONI INTERREGIONALI ED ERARIALI TASSA AUTO (ART. 1, COMMA 235, 240, 241 L. 296/2006 E ART. 2, COMMA 64, L. 286/2006)	14.000.000,00	SI
19	2	1	1082270	AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/TRANSNAZIONALE E INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2007/2013. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE	50.000,00	
19	2	1	1082275	AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/TRANSNAZIONALE E INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2007/2013. CONSULENZE	25.000,00	
19	2	1	1082276	AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/TRANSNAZIONALE E INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2007/2013. PRESTAZIONI PROFESSIONALI	15.000,00	
19	2	1	1082277	AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/TRANSNAZIONALE E INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2007/2013. ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI	50.000,00	
19	2	1	1082278	AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/TRANSNAZIONALE E INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2007/2013. ASSISTENZA INFORMATICA	5.000,00	
20	1	1	1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE PREGRESSE	4.000.000,00	SI
SUBTOTALE				SPESE DI FUNZIONAMENTO ED ALTRE SPESE AUTORIZZATE	151.469.521,64	
SPESE DI FUNZIONAMENTO AGENZIE REGIONALI AUTORIZZATE PER L'INTERO IMPORTO						
4	7	1	4910	TRASFERIMENTO ALL'ADISU-PUGLIA, AGLI EDISU REGIONALI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART. 37 L.R. 18/07.	8.203.500,00	

ALLEGATO A - 2016

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	DECLARATORIA	COMPETENZA	AUT. INTERO IMPORTO
7	1	1	4310	SPESE CORRENTI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE.SPESE CORRENTI E ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE DELLE AA.P.T. COMPRESI GLI ONERI DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE (L.R. N. 18/2010).	3.420.000,00	
9	5	1	1730	CONTRIBUTO ALL'ARIF O, FINO ALLA SUCCESSIONE DELLA STESSA, ALLA COMPETENTE COMUNITA' MONTANA IN LIQUIDAZIONE, PER IL SUBENTRO NELLE FUNZIONI GIA' SVOLTE DALLE SOPPRESSE COMUNIT@ MONTANE.	2.500.000,00	
9	8	1	581000	FINANZIAMENTO DELL'ARPA ART. 14 COMMA 2 LETT. E L.R.6/99	6.612.000,00	
10	2	1	551010	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILIT@ - L.R. 18/02 ART. 25, COMMA 5.	933.300,00	
14	3	1	1081005	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA. .	615.600,00	
16	1	1	121035	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LE ATTIVIT@ IRRIGUE E FORESTALI. L.R. N. 3 DEL 24 FEBBRAIO 2010	27.000.000,00	
SUBTOTALE				SPESE DI FUNZIONAMENTO AGENZIE REGIONALI	49.284.400,00	
				TRASFERIMENTI ORDINARI O STRAORDINARI AD ALTRI ENTI		
1	3	1	3945	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' VEICOLO PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI CARTOLARIZZAZIONE ART. 42 L.R. 10/2009. (ART. 49 L.R. 19/2010).	120.000,00	
5	2	1	813050	TRASFERIMENTI ALLA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DERIVANTI DALLE DISPOSIDIONI DI CUI ALL' ART. 7 DELLA L.R. N. 6/2004	1.050.000,00	
5	2	1	813060	QUOTA DI ADESIONE AL CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE (ART. 47, L.R. N. 10/2007).	630.000,00	
9	1	1	511036	ONERI PER IL PERSONALE EROGATI AI COMUNI DELL'AREA DELLA PROVINCIA DI FOGGIA PER LA PROSECUZIONE DELLA RICOSTRUZIONE POST SISMA DEL 2002. ART. 6 L.R. 25/09/2012 N. 27.	400.000,00	
9	1	1	621037	TRASFERIMENTI A REGIONE BASILICATA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DELLA BASILICATA. ACCORDI DI PROGRAMMA ARTICOLO 7	200.000,00	
9	1	1	621105	L.R. 19/02 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA.	2.237.400,00	
9	1	1	621124	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORIT@ DI BACINO INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE, FORTORE.-	32.300,00	
10	2	1	551036	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PTS E COORDINAMENTO PER I PIANI D'AMBITO. L.R. 18/2002	60.000,00	
14	2	1	352026	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA FIERA DI FOGGIA, DELLA FIERA DELL'ASCENZIONE DI FRANCAVILLA FONTANA, DELLA FIERA DI SANGIORGIO DI GRAVINA E DELLA FIERA DI GALATINA. L.R. 4/2003.	500.000,00	
18	1	1	611086	QUOTA TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICADEI RIFIUTI SOLIDI DA DEVOLVERE ALLE PROVINCE (L.549/93ART. 3 COMMA 27. L.R. 4/2003) - COLLEGATO AL CAPITOLO DIENTRATA 1013400.	1.918.530,64	
SUBTOTALE				SPESE DI FUNZIONAMENTO ENTI PARTECIPATI O VIGILATI	7.148.230,64	
				CONTRATTI DI SERVIZIO AUTORIZZATI PER L'INTERO IMPORTO		
7	1	1	311075	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE AI COMUNI PER LE FUNZIONI TRASFERITE CON L.R. ART. L.R. BILANCIO 2012	1.125.000,00	
9	4	1	562011	SPESE PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELLE ISOLE TREMITI. ART. L.549/95.	2.412.747,82	
9	8	1	611051	SPESE PER GLI ADEMPIMENTI REGIONALI IN MATERIA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA.DLGS DELLA QUALITÀ DELL'ARIA.DLGS 155/2010.	1.000.000,00	
9	9	2	1146034	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA - ATTUAZIONE DELL'ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO DELIBERA CIPE N. 3/2006	86.285,32	
10	1	1	551015	SPESE CONNESSE ALLA OTTEMPERANZA ALLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 1755/2013 (ART. 17 L.R. 37/2014)	26.490.558,45	
10	1	1	552016	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: COMPENSAZIONE DEGLI ONERI PER IL RILASCIO O GRATUITA' DI VIAGGIO SUI SERVIZI DI TPRL (L.R. N. 18/02 ART. 4 COMMA 2 LETT. E).	0,00	
10	1	1	552034	PAGAMENTO IVA 10% SUI CORRISPETTIVI DI ESERCIZIO DEI SERVIZI DI COMPETENZA REGIONALE	0,00	
10	1	1	552100	FONDO REGIONALE TRASPORTI - ESERCIZIO DEI SERVIZI FERROVIARI (ART. 9 D.LGS. 422/97) - COMPENSAZIONE MINORE TRASFERIMENTO EX DPCM 11 MARZO 2013 (ART. 12, COMMA 1 L.R. 35/2015 ASSESTAMENTO BILANCIO 2015)	3.913.629,25	
10	1	1	552110	FONDO REGIONALE TRASPORTI - ESERCIZIO DEI SERVIZI FERROVIARI (ART. 8 D.LGS. 422/97) - COMPENSAZIONE MINORE TRASFERIMENTO EX DPCM 11 MARZO 2013 (ART. 12, COMMA 1 L.R. 35/2015 ASSESTAMENTO BILANCIO 2015)	12.395.033,72	

ALLEGATO A - 2016

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	DECLARATORIA	COMPETENZA	AUT. INTERO IMPORTO
10	1	1	552135	FONDO REGIONALE TRASPORTI - ESERCIZIO DEI SERVIZI FERROVIARI (ART. 9 D.LGS. 422/97) – RISORSE PROPRIE (ART. 12, COMMA 2 L.R. 35/2015 ASSESTAMENTO BILANCIO 2015)	8.200.000,00	
10	1	1	552140	FONDO REGIONALE TRASPORTI - ESERCIZIO DEI SERVIZI FERROVIARI (ART. 8 D.LGS. 422/97) – RISORSE PROPRIE (ART. 12, COMMA 2 L.R. 35/2015 ASSESTAMENTO BILANCIO 2015)	19.000.000,00	
10	1	1	552150	FONDO REGIONALE TRASPORTI - AGEVOLAZIONI E GRATUITÀ DI VIAGGIO EX ART. 30 LR 18/2002 TRASPORTO REGIONALE FERROVIARIO	2.700.000,00	
10	2	1	552012	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI (L.R. N. 18/2002, L.R. N. 10/2009)	9.500.000,00	
10	2	1	552053	CONCORSO DELLA REGIONE AGLI ONERI A CARICO DEI COMUNI E DELLE PROVINCE CHE PROROGHERANNO I CONTRATTI DI SERVIZIO SINO AL 30/6/2018 PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IVI COMPRESO L'ADEGUAMENTO ALL'INFLAZIONE. ART. L.R. BILANCIO 2014	18.600.000,00	
10	2	1	552055	AGEVOLAZIONI TARIFFERIE IN FAVORE DI DETERMINATE CATEGORIE DI UTENTI DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO INTERURBANO (ART. 30, L.R. N. 18/2002)	0,00	
10	2	1	553023	SPESE PER LA DEFINIZIONE DELLE PENDENZE RESIDUALI DELLE CESSATE AZIENDE AFFIDATARIE DI AUTOSERVIZI INTERURBANI E DEL DISCIOLTO ERPT. L.R. 37/95 ART. 3	200.000,00	
10	2	1	552062	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI (L.R. N. 18/2002, L.R. N. 10/2009) TRASFERIMENTI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI	20.000.000,00	
10	2	1	552115	FONDO REGIONALE TRASPORTI - ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO AUTOMOBILISTICO REGIONALE - COMPENSAZIONE MINORE TRASFERIMENTO EX DPCM 11 MARZO 2013 (ART. 12, COMMA 1 L.R. 35/2015 ASSESTAMENTO BILANCIO 2015)	2.525.663,66	
10	2	1	552120	ESERCIZIO DEI SERVIZI MARITTIMI ED AEREI - COMPENSAZIONE MINORE TRASFERIMENTO EX DPCM 11 MARZO 2013 (ART. 12, COMMA 1 L.R. 35/2015 ASSESTAMENTO BILANCIO 2015)	215.386,20	
10	2	1	552125	FONDO REGIONALE TRASPORTI - ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE PROVINCE E ALLA CITTÀ METROPOLITANA - COMPENSAZIONE MINORE TRASFERIMENTO EX DPCM 11 MARZO 2013 (ART. 12, COMMA 1 L.R. 35/2015 ASSESTAMENTO BILANCIO 2015)	3.045.430,15	
10	2	1	552130	FONDO REGIONALE TRASPORTI - ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI - COMPENSAZIONE MINORE TRASFERIMENTO EX DPCM 11 MARZO 2013 (ART. 12, COMMA 1 L.R. 35/2015 ASSESTAMENTO BILANCIO 2015)	3.947.810,21	
10	2	1	552145	FONDO REGIONALE TRASPORTI - AGEVOLAZIONI E GRATUITÀ DI VIAGGIO EX ART. 30 LR 18/2002 TPL AUTOMOBILISTICO. TRASFERIMENTI IN FAVORE DELLE PROVINCE E DELLA CITTÀ METROPOLITANA E DEI COMUNI PER IL TRAMITE DELLE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA	2.300.000,00	
10	2	1	552155	FONDO REGIONALE TRASPORTI - AGEVOLAZIONI E GRATUITÀ DI VIAGGIO EX ART. 30 LR 18/2002 TRASPORTO REGIONALE AUTOMOBILISTICO	1.000.000,00	
10	4	1	552018	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI MARITTIMI ED AEREI (L.R. N. 18/02 ART. 4 COMMA 2 LETT. C).	2.200.000,00	
12	4	1	941040	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009	1.200.000,00	
16	1	1	531045	LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI - SOSTEGNO FINANZIARIO IN FAVORE DI ENTI LOCALI TERRITORIALI IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI. LEGGE 353/2000 E L.R. 18/2000. ARTT. 15 E 19	100.000,00	
SUBTOTALE				**CONTRATTI DI SERVIZIO**	**142.157.544,78**	
TOTALE SPESE ALLEGATO A					**350.059.697,06**	

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Il presente allegato è composto da
n. 8 (otto) facciate

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2016, n. 674

Nomina dei componenti dell'Organismo di Valutazione della Regione Puglia.

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria compiuta congiuntamente dal Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale e dal Funzionario AP Controllo di Gestione, riferisce quanto segue:

la Giunta Regionale, con DGR n. 2239 del 9.12.2015, ha autorizzato l'avvio le procedure per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (0IV), formato da tre componenti dotati di elevata professionalità ed esperienza, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni previste dall'art. 4 della Legge Regionale n. 1/2011, con cui la Regione Puglia ha adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009 in tema di misurazione e valutazione della performance.

Con Determinazione del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale del 22 dicembre 2015, n. 2 è stato indetto un avviso pubblico per la nomina dei tre componenti dell'OIV, pubblicato nel BURP n. 168 del 31.12.2015, contenente i requisiti di ammissione, i termini e le modalità per la presentazione della manifestazione di interesse e ulteriori disposizioni per lo svolgimento della procedura e il conferimento degli incarichi.

Sulla scorta di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2239 del 9 dicembre 2015 all'art. 6 dell'avviso pubblico sono stati riportati i compensi relativi al trattamento economico contrattuale dei componenti l'OIV, quantificati in €. 70.000,00 per il componente con funzione di Presidente e in €. 60.000,00 per ciascuno degli altri due componenti. Gli importi sono comprensivi di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore e al netto degli oneri contributivi per legge a carico della Regione Puglia relativi a INPS, INAIL e IRAP.

Con deliberazione n. 318 del 22.03.2016 la Giunta Regionale ha individuato, tra i nominativi dell'elenco delle candidature ammesse, quelli dei tre componenti dell'OIV nelle persone di seguito indicate, disponendo l'invio di richiesta di parere al Dipartimento della Funzione Pubblica:

- Aulenta Mario, nato il 12.06.1963
- Corallo Angelo, nato il 02.08.1971
- lacovone Giovanna, nata il 25.09.1960

Tale parere è stato richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica dal Segretario Generale della Presidenza, a mezzo posta certificata con nota n° 393 del 6 aprile 2016 con allegata tutta la modulistica indicata dalla Decisione dell'Anac dell'11 giugno 2014, inclusa la relazione motivata dell'Amministrazione Regionale relativa alla scelta dei tre candidati.

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. 150/2009 dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota n. 24717 P-4.17.1.7.5 del 10 maggio 2016, occorre formalizzare la nomina dell'OIV.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI dlgs. n° 118/2011

Gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento quantificabili in **€. 138.353,24, sul bilancio 2016,** pari a 7/12mi della spesa annuale prevista per i compensi per i tre componenti L'OIV, trovano copertura nell'ambito della missione 1 programma 11 Titolo 1 rispettivamente:

- per €. 128.932,41 **sul capitolo n° 1150** "Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione L.R. 1/2011" - siope 1348
- per €. 9.420,83 **sul capitolo n° 1151** "Irap" - Siope 1811.

Gli oneri sul bilancio 2017 sono quantificati:

sul capitolo n° 1150 "Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione L.R. 1/2011"
— nell'importo di €. 221.027,00 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

sul capitolo n° 1151 "Irap" nell'importo di €. 10.000,00=.

Gli oneri sul bilancio 2018 sono quantificati:

sul capitolo n° 1150 "Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione L.R. 1/2011" — nell'importo di C. 221.027,00 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

sul capitolo n° 1151 "Irap" nell'importo di €. 10.000,00=.

Con apposita determinazione dirigenziale si provvederà al relativo impegno entro il corrente esercizio finanziario nel rispetto delle norme relative all'equilibrio di bilancio.

Per la restante somma occorrente per gli esercizi 2017 e 2018 relativa al cap. 1151 pari a €. 12.300,00 si provvederà a seguito di variazione compensativa.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi rappresentate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5, co.1 della l.r. n°1/2011

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;

Vista le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Segretario Generale della Presidenza e dal Capo di Gabinetto del Presidente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare quali componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (01V) della Regione Puglia nelle persone dei signori:

N.		COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	
1	Prof.	AULENTA	MARIO	12.06.1963	Presidente
2	Prof.	CORALLO	ANGELO	02.08.1971	Componente
3	Prof.ssa	IACOVONE	GIOVANNA	25.09.1960	Componente

2. di dare atto che ciascuno dei candidati prescelti, per l'elevata e comprovata qualificazione professionale, presenta un curriculum vitae perfettamente in linea con la necessità di dotare l'Amministrazione di un Organismo Indipendente di Valutazione di alto profilo;

3. di dare atto che all'Organismo Indipendente di Valutazione spettano i compiti previsti dall'art. 6 della L.R. n°1/2011, nonché ogni altra attribuzione conferita tramite disposizioni di leggi e provvedimenti ed in particolare quelli elencati dall'art. 14 del d.lgs n° 150/2009;

4. di dare atto che ognuno degli incarichi di componente dell'OIV, come sopra conferiti, avrà la durata massima di tre anni, rinnovabile una sola volta, a decorre dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell' articolo 5 della legge regionale n. 1/2011;

5. di dare mandato ai competenti uffici della Sezione Personale e Organizzazione i consequenziali adempimenti relativi alla redazione e sottoscrizione dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa per i componenti dell'OIV;

6. di dare atto che sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione di G.R. n° 318/2015 e riportato all'art. 6 dell'avviso pubblico di selezione, adottato con la richiamata determinazione n°2/2015 del Segretario Generale della Presidenza, a ciascuno componente l'OIV spetterà un compenso lordo annuo di €. 60.000,00, di €. 70.000,00 al componente con funzione di Presidente, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL e IRAP), da erogarsi con cadenza mensile;

7. di prendere atto che la spesa derivante dalla stipula dei conseguenti contratti graverà sul cap. 1150 e sul cap. 1151 del bilancio esercizio finanziario 2016 e anni successivi;

8. di allegare al presente provvedimento i curricula dei componenti nominati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

9. di trasmettere il presente atto alle OO.SS.;

10. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia:www.regione.puglia.it, nonché sulla sezione Concorsi del sito istituzionale http//concorsi.regione.puglia.it

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

Informazioni personali

Nome	Mario Aulenta
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	mario.aulenta@uniba.it; mario.aulenta@pec.it;
Nazionalità	ITALIA
Data di nascita	12/06/1963

QUALIFICA ATTUALE

• *Data*	dal 01/12/2012
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Università degli Studi di Bari – Dipartimento Jonico
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Ricercatore di diritto tributario
• *Principali mansioni e responsabilità*	

ESPERIENZA LAVORATIVA PRESSO ENTI PUBBLICI

• *Data*	Dal 1/12/2014
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Comune di Noci
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Incarico quale Presidente dell'O.I.V.
• *Principali mansioni e responsabilità*	

Data	Giugno – Luglio 2013
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Comune di Terlizzi
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Incarico di consulente

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

• *Principali mansioni e responsabilità*	Entrate tributarie ed equilibrio di bilancio
• *Data*	dal 27/12/2012 al 27/12/2015
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Regione Puglia
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Terzo certificatore regionale
• *Principali mansioni e responsabilità*	Certificatore gestione accentrata finanza sanitaria regionale
• *Data*	dal 27/12/2012
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Regione Puglia
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Componente collegio sindacale dell'A.Re.S "Azienda Sanitaria Regionale"
• *Principali mansioni e responsabilità*	Revisore
• *Data*	dal 03/11/2009 al 11/11/2012
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Regione Puglia
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Direttore

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• *Principali mansioni e responsabilità*

-direttore titolare dell'Area Finanza e Controlli della Regione Puglia (3/11/2009-11/11/2012 - sempre inserito con punteggio più elevato in assoluto, quanto all'indennità di risultato, negli anni di servizio interamente svolti); nell'arco temporale, sono stati assunti i seguenti interim:

-direttore titolare ad interim dell'Area Promozione della salute - sanità (1/12/2009-30/6/2011),

-dirigente ad interim del Servizio Finanze e Tributi (3/11/2009-27/7/2011);

-dirigente ad interim del Servizio Bilancio e Ragioneria (16/11/2010-21/5/2011),

-dirigente ad interim del Servizio Gestione finanziaria sanitaria accentrata (1/1/2011-31/8/2012);

-dirigente ad interim del Servizio Controlli (1/1/2011-14/9/2011);

-dirigente ad interim dell'Ufficio Autorità di Certificazione Fondi Strutturali (30/5/2012-11/11/2012);

le attività più importanti, svolte nel periodo considerato, sono state le seguenti:

-transazione con Merryll Lynch firmata in data 8/2/2012, con espunzione dal Sinking Fund di titoli sovrani ad alto rischio (e conseguente evitata perdita su Mark to Market, data dal default tecnico di titoli sovrani dichiarato dall'ISDA in data 19/3/2012, per 149 milioni di €) e pagamento di lamp sum a favore dell'Ente per 12,3 milioni di €;

-predisposizione (2010) e sequela (2011 e 2012) del Piano di rientro sanitario della regione Puglia (comunque non causato da disavanzi economici sanitari); capo-delegazione e responsabile regionale ai tavoli di monitoraggio di cui all'accordo Stato-Regioni del 15/3/2005 (presso IGeSpeS-RGS) della spesa sanitaria;

-bilanci preventivi, gestione e chiusure consolidati sanitari enti SSN Puglia, con perdite di esercizio sempre entro i limiti di volta in volta vigenti (5% del finanziamento corrente indistinto): nel periodo di gestione del sottoscritto, l'andamento dei risultati del consolidato sanitario della Regione Puglia è passato da -4,91% al 31/12/2010, a -1,56% al 31/12/2011 ed a +0,06% al 31/12/2012;

-completa saturazione (oltre il 99%), senza splafonamento, degli obiettivi di cassa e di competenza del patto di stabilità per la Regione Puglia (31/12/2010 e 31/12/2011) con utilizzo della compensazione cassa-competenza ex art.32, comma 15, L.183/2011 (unica Regione italiana nel biennio) e con attivazione del patto di stabilità regionalizzato sia verticale che orizzontale (quest'ultimo per il solo anno 2011), ex art. 1, commi 138 e s.s.L.220/2010 e art. 32, comma 17, L.183/2011 (unica Regione del Mezzogiorno);

-bilanci preventivi, variazioni, gestione degli equilibri e rendiconti della Regione Puglia; predisposizione delle norme fiscali e finanziarie collegate;

-negli anni di gestione, costante diminuzione dello stock di debito della Regione Puglia, passato da 1,93 miliardi di euro al 31/12/2009, a 1,78 MLD/€ al 31/12/2010, a 1,63 MLD/€ al 31/12/2011 ed infine a 1,46 MLD/€ al 31/12/2012;

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• *Data*	da Febbraio 2012
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Istituto Nazionale Salute Popolazioni Migranti - INMP
• *Tipo di azienda o settore*	Ente pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	controllo
• *Principali mansioni e responsabilità*	Presidente del collegio sindacale
• *Data*	Novembre 2012 – Dicembre 2015
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Comune di Polignano
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Locale Territoriale
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Controllo
• *Principali mansioni e responsabilità*	Presidente del Collegio dei revisori
• *Data*	dal 15/04/2009 al 02/11/2009
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Università degli Studi di Bari
• *Tipo di azienda o settore*	Università
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Dirigente
• *Principali mansioni e responsabilità*	Titolare del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie *le attività più importanti, svolte nel periodo considerato, sono state le seguenti:* *-emersione di disavanzo strutturale (disavanzo sulla gestione finanziaria della competenza di parte corrente) e relativa correzione, attraverso predisposizione di apposito Piano di rientro.*
• *Data*	10/2009 – 04/2012
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Daisy Net Scarl
• *Tipo di azienda o settore*	Società consortile con capitale a maggioranza pubblica
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Componente
• *Principali mansioni e responsabilità*	componente del collegio sindacale di DAISY-Net scarl, Centro di competenza tecnologica sulle I.C.T., il cui capitale di maggioranza è detenuto dalle Università pugliesi;
• *Data*	Giugno 2009
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Comune di Capurso (BA)
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Finanza
• *Principali mansioni e responsabilità*	Commissario ad acta per la predisposizione e adozione di bilancio di previsione
• *Data*	Anno accademico 2008 – 2009
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Università degli Studi di Bari

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• *Tipo di azienda o settore*	Università
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Finanza – Fisco
• *Principali mansioni e responsabilità*	Commissario per l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista, sessione dell'anno 2008, Università degli Studi di Bari
• *Data*	24/10/2007
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Medis Scarl
• *Tipo di azienda o settore*	Società consortile con capitale a maggioranza pubblica
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Componente
• *Principali mansioni e responsabilità*	collegio sindacale di MEDIS scarl, distretto industriale della Meccatronica pugliese, dal 24/10/2007, il cui capitale di maggioranza è detenuto dalle Università pugliesi;
• *Data*	agosto 2006 – marzo 2011
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Ente Irrigazione Puglia Lucania e Irpinia - EIPLI
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Vari
• *Principali mansioni e responsabilità*	Commissario ad acta per esecuzione di sentenze di Consiglio di Stato relative a n°212 dipendenti
• *Data*	Dal 02/11/2005 al 14/4/2009
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Regione Puglia
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Fisco e controllo
• *Principali mansioni e responsabilità*	-dirigente titolare del Servizio Finanze e Tributi della Regione Puglia (2/11/2005-14/4/2009 - sempre inserito nella classe più elevata, quanto all'indennità di risultato); nell'arco temporale, sono stati assunti i seguenti interim: -dirigente del Servizio Controllo di gestione (30/9/2006 – 11/5/2007); -dirigente dell'Ufficio controllo e verifica politiche comunitarie (30/9/2006 – 11/5/2007); *le attività più importanti, svolte nel periodo considerato sono state le seguenti:* *-analisi dei dati statistici dell'allegato al D.Lgs. 56/2000 e negoziazione interregionale delle entrate derivate dallo Stato, e relativa parifica rispetto alle devoluzioni da IGePA-RGS;* *-analisi dei dati statistici sottostanti alle compartecipazioni regionali alle accise e all'Iva, proiezioni di entrata dei bilanci della Regione Puglia;* *-gestione delle entrate proprie e derivate; gestione della fiscalità di massa gestita direttamente (tassa auto e altri tributi) ed indirettamente (Irpef e IRAP) e del relativo contenzioso;*
• *Data*	Fino al 2005



• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Procure della Repubblica (varie)
• *Tipo di azienda o settore*	Pubblica Amministrazione
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	
• *Principali mansioni e responsabilità*	Perito
• *Data*	Trienni vari, dal 2001 al 2007
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Comune di Bernalda (MT) e Comune di Capurso (BA)
• *Tipo di azienda o settore*	Enti Locali Territoriali
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Monitoraggio performance
• *Principali mansioni e responsabilità*	Incarichi quale componente del nucleo di valutazione e controllo di gestione
• *Data*	2002
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Comune di Adelfia (BA)
• *Tipo di azienda o settore*	Ente locale territoriale
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Appalti pubblici
• *Principali mansioni e responsabilità*	Componente commissione giudicatrice appalto concorso per raccolta rifiuti
• *Data*	Biennio 2002-2004
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Comune di Bernalda (MT)
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Locale Territoriale
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Fisco
• *Principali mansioni e responsabilità*	Incarico di consulenza per il coordinamento delle entrate tributarie comunali, difensore comunale nelle controversie tributarie
• *Data*	Trienni vari, dal 1999 al 2009
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Università di Bari, Politecnico di Bari
• *Tipo di azienda o settore*	Università statali
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Controllo
• *Principali mansioni e responsabilità*	Incarichi quale componente del collegio dei revisori dei conti
• *Data*	Dal 01/01/1998 al 01/10/1999
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Fiera del Levante - ente pubblico economico con sede in Bari
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Amministrazione
• *Principali mansioni e responsabilità*	Consulenza direzionale in controllo di gestione

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• *Data*	Trienni vari, dal 1997 al 2006
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Comuni di Acquaviva deile Fonti (BA), Capurso (BA), Mola di Bari (BA)
• *Tipo di azienda o settore*	Enti locali territoriali
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Controllo
• *Principali mansioni e responsabilità*	Presidente del collegio dei revisori contabili
• *Data*	Anno 1991
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Ente nazionale turismo – ENIT, con sede in Roma
• *Tipo di azienda o settore*	Ente Pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Amministrazione Finanza
• *Principali mansioni e responsabilità*	Consulenza in valutazioni aziendali
• *Data*	Da febbraio 1994 ad aprile 2000
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Comune di Adelfia (BA)
• *Tipo di azienda o settore*	Ente locale territoriale
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Controllo Finanza
• *Principali mansioni e responsabilità*	Incarico quale componente del collegio dei revisori contabili

ESPERIENZA LAVORATIVA PRESSO PRIVATI

• *Data*	Anni 1994 - 2000
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Gruppo societario di impiantistica industriale in provincia di Bari
• *Tipo di azienda o settore*	Azienda Privata
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Societario
• *Principali mansioni e responsabilità*	Consulenza societaria e fiscale, predisposizione di acquisizione di ramo d'azienda
• *Data*	Anni 1994 - 2004
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Gruppo societario di produzione di mobili in provincia di Bari
• *Tipo di azienda o settore*	Azienda Privata
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Societario
• *Principali mansioni e responsabilità*	Predisposizione di fusione eterogenea; consulenza fiscale
• *Data*	Anni 1990 - 2004
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Gruppo societario di impiantistica industriale con sede in Matera

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• *Tipo di azienda o settore*	Azienda Privata
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Societario
• *Principali mansioni e responsabilità*	Consulenza societaria, consulenza in costituzione di partecipate all'estero
• *Data*	Anni 1993 - 2005
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Società di produzione componenti tecnici per l'abbigliamento con sede in provincia di Taranto
• *Tipo di azienda o settore*	Azienda Privata
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Societario
• *Principali mansioni e responsabilità*	Consulenza in trasformazione societaria, consulenza in costituzione di stabile organizzazione all'estero
• *Data*	Anni 1994 - 2004
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Società di produzione serbatoi in acciaio con sede in provincia di Bari
• *Tipo di azienda o settore*	Azienda Privata
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Societario
• *Principali mansioni e responsabilità*	Consulenza societaria e fiscale, assistenza contrattuale, predisposizione di scissione totale eterogenea
• *Data*	Anni 1995 - 2002
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Società di produzione di manufatti in acciaio con sede in Bari
• *Tipo di azienda o settore*	Azienda Privata
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Societario
• *Principali mansioni e responsabilità*	Consulenza in conferimento d'azienda, consulenza in trasformazione societaria
• *Data*	Anni 1994 - 2001
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Società di produzione vini con sede in provincia di Brindisi
• *Tipo di azienda o settore*	Azienda Privata
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Societario
• *Principali mansioni e responsabilità*	Revisione contabile, consulenza societaria e fiscale, predisposizione di prestito obbligazionario convertibile
• *Data*	Anni 1989 - 2004
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Gruppo societario di realizzazione di opere pubbliche con sede in provincia di Matera
• *Tipo di azienda o settore*	Azienda Privata
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Amministrativo e societario
• *Principali mansioni e responsabilità*	Assistenza e consulenza bilancistica e fiscale, consulenza in diritto amministrativo delle opere pubbliche, predisposizione di fusione societaria
• *Data*	Anni 1990 - 1992
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Società assicuratrice con sede in Venezia
• *Tipo di azienda o settore*	Azienda Privata

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	responsabilità civile
• *Principali mansioni e responsabilità*	Consulenza nei danni professionali da responsabilità civile dei Dottori Commercialisti, Avvocati e Notai
• *Data*	Anni 1988 - 1992
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Società di informatica con sede in Roma
• *Tipo di azienda o settore*	Azienda Privata
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Fisco
• *Principali mansioni e responsabilità*	Consulenza nell'elaborazione di programmi informatici per aziende clienti
• *Data*	Anni 1988 - 1992
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Società di televisione nazionale con sede in Roma
• *Tipo di azienda o settore*	Azienda Privata
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Fisco
• *Principali mansioni e responsabilità*	Consulenza amministrativa e bilancistica, consulenza fiscale internazionale, assistenza nell'elaborazione di piano di contabilità analitica
• *Data*	Anni 1989 – 2005
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Società varie, Finanziarie, ecc.
• *Tipo di azienda o settore*	Aziende Private
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Fisco
• *Principali mansioni e responsabilità*	Incarichi quale revisore; incarichi quale curatore fallimentare; difensore in controversie tributarie

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• *Anno*	2010
• *Titoli / Certificazione*	Vincitore di concorso quale ricercatore di diritto tributario presso la II Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari
• *Ente*	Università degli Studi di Bari
• *Anno*	1999-2012
• *Titoli / Certificazione*	Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Bari
• *Ente*	Ordine degli Avvocati di Bari
• *Anno*	1999
• *Titoli / Certificazione*	Iscritto all'elenco dei periti del Tribunale (n.207) e dei consulenti tecnici del giudice (n.634)
• *Ente*	Tribunale di Bari
• *Anno*	2000
• *Titoli / Certificazione*	Eletto Revisore presso il Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti di Bari triennio 2000-2003
• *Ente*	Ordine dei Dottori Commercialisti di Bari

• *Anno*	1995 ad oggi
• *Titoli / Certificazione*	Iscritto all'Albo dei Revisori Contabili con n.2519 (G.U.n.31 bis del 21/4/95)
• *Ente*	Ministero Grazia e Giustizia
• *Anno*	1989-2012
• *Titoli / Certificazione*	Iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti di Bari
• *Ente*	Ordine dei dottori commercialisti di Bari e Roma

LAUREE

• *Anno*	1993
• *Laurea*	Giurisprudenza
• *Sede*	Università Statale di Roma "La Sapienza"
• *Voto*	110/110
• *Anno*	1986
• *Laurea*	Economia e Commercio
• *Sede*	Università statale di Bari
• *Voto*	110/110 e lode

DOCENZE

• *Data*	Anno Accademico 2015-2016
• *Tipo di azienda o settore*	Università di Bari "Aldo Moro"
• *Sede*	Università
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docenza
• *Principali mansioni e responsabilità*	Docente titolare dell'insegnamento di Economia pubblica, presso il corso di laurea in Economia e amministrazione delle aziende e strategie di impresa e management, Dipartimento Jonico, Taranto, Università degli studi di Bari "Aldo Moro"
• *Data*	Anno Accademico 2015-2016
• *Tipo di azienda o settore*	Università di Bari "Aldo Moro"
• *Sede*	Università
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docenza
• *Principali mansioni e responsabilità*	Docente titolare dell'insegnamento di Diritto tributario, presso il corso di laurea in Economia e amministrazione delle aziende e strategie di impresa e management, Dipartimento Jonico, Taranto, Università degli studi di Bari "Aldo Moro"
• *Data*	Anno Accademico 2014-2015
• *Tipo di azienda o settore*	Università di Bari "Aldo Moro"
• *Sede*	Università
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docenza

• *Principali mansioni e responsabilità*	Docente titolare dell'insegnamento di Economia pubblica, presso il corso di laurea in Economia e amministrazione delle aziende e strategie di impresa e management, Dipartimento Jonico, Taranto, Università degli studi di Bari "Aldo Moro"
• *Data*	Anno Accademico 2014-2015
• *Tipo di azienda o settore*	Università di Bari "Aldo Moro"
• *Sede*	Università
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docenza
• *Principali mansioni e responsabilità*	Docente titolare dell'insegnamento di Diritto tributario, presso il corso di laurea in Economia e amministrazione delle aziende e strategie di impresa e management, Dipartimento Jonico, Taranto, Università degli studi di Bari "Aldo Moro"
• *Data*	Anno Accademico 2014-2015
• *Tipo di azienda o settore*	Università di Bari "Aldo Moro"
• *Sede*	Università
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Coordinamento
• *Principali mansioni e responsabilità*	Coordinatore (e Docente) del Master universitario di I livello in Diritto e tecnica doganale e del commercio internazionale, presso il Dipartimento Jonico, Taranto, Università degli studi di Bari "Aldo Moro"
• *Data*	Anno Accademico 2013-2014
• *Tipo di azienda o settore*	Università di Bari "Aldo Moro"
• *Sede*	Università
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docenza
• *Principali mansioni e responsabilità*	Docente titolare dell'insegnamento di Diritto tributario, presso il corso di laurea in Economia e amministrazione delle aziende e strategie di impresa e management, Dipartimento Jonico, Taranto, Università degli studi di Bari "Aldo Moro"
• *Data*	Anno Accademico 2009 - 2010
• *Tipo di azienda o settore*	Università di Foggia
• *Sede*	Università
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Finanza
• *Principali mansioni e responsabilità*	Docente a contratto di "Analisi finanziaria degli Enti pubblici", presso la facoltà di Economia dell'Università di Foggia, Anno Accademico 2009 - 2010
• *Data*	Anno accademico 2006 - 2007
• *Tipo di azienda o settore*	Università degli Studi di Bari
• *Sede*	Università
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Fisco
• *Principali mansioni e responsabilità*	Docente a contratto di "diritto tributario" presso la Facoltà di Economia dell'Università di Bari, anno accademico. 2006-2007
• *Data*	18/04/2008
• *Tipo di azienda o settore*	Università degli Studi di Bari

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• *Sede*	Università
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docente
• *Principali mansioni e responsabilità*	attività di docenza su "International taxation", nell'ambito del Mibec, Master in International business and economic cooperation, dell'Università di Bari;
• *Data*	28/09/2007
• *Tipo di azienda o settore*	Guardia di Finanza di Bari
• *Sede*	Guardia di finanza
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docente
• *Principali mansioni e responsabilità*	sul "tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti", nell'ambito del corso di aggiornamento sulle "Tecniche di monitoraggio e gestione delle informazioni per la tutela dell'ambiente e per il contrasto degli illeciti economici finanziari riconducibili alla gestione del ciclo dei rifiuti" organizzato dal Comando della Guardia di Finanza di Bari;
• *Data*	26/09/2007
• *Tipo di azienda o settore*	Scuola Superiore delle Economie e delle Finanze
• *Sede*	Germaneto (CZ) Regione Calabria
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docente
• *Principali mansioni e responsabilità*	attività di docenza per n. 7 ore complessive sui "Tributi regionali", presso la sede Regione Calabria in Germaneto (Cz), nell'ambito del corso di formazione della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze relativo al progetto "il Federalismo Fiscale";
• *Data*	07/09/2007
• *Tipo di azienda o settore*	Consorzio Universitario per la Formazione e Innovazione (Uni.Versus)
• *Sede*	Bari
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docente
• *Principali mansioni e responsabilità*	attività di docenza per n. 5 ore complessive sul tema degli "Ammortamenti" presso il Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione (Uni.Versus) di Bari, nell'ambito del master in Diritto e Pratica Tributaria;
• *Data*	05/05/2007
• *Tipo di azienda o settore*	Università degli Studi di Foggia
• *Sede*	Foggia
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docente
• *Principali mansioni e responsabilità*	attività di docenza per n. 5 ore sul tema "Irap" presso l'Università degli Studi di Foggia nell'ambito del Master in Diritto Tributario e consulenza d'impresa;
• *Data*	07/04 – 28/04 – 29/04 – 26/05 – 07/10/2006
• *Tipo di azienda o settore*	Università degli Studi di Bari - Dipartimento per lo studio delle Società Mediterranee della facoltà di Giurisprudenza
• *Sede*	Bari
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docente



• *Principali mansioni e responsabilità*	attività di docenza per complessive n. 25 ore nell'ambito del Master in Fiscalità d'Impresa presso la Direzione Regionale Puglia dell'Agenzia delle Entrate organizzato dal Dipartimento per lo Studio delle Società Mediterranee della facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari;
• *Data*	27/09/04
• *Tipo di azienda o settore*	Fondazione dottori commercialisti di Bari
• *Sede*	Bari
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docente
• *Principali mansioni e responsabilità*	attività di docenza presso la Fondazione dei dottori commercialisti di Bari, sul seguente argomento: "Aspetti fiscali dei contratti di cessione e affitto di azienda";
• *Data*	19/04/2004
• *Tipo di azienda o settore*	Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze Economiche
• *Sede*	Bari
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docente
• *Principali mansioni e responsabilità*	attività di docenza per n. 4 ore complessive sul tema "Diritto tributario internazionale" presso l'Università degli Sudi di Bari – Dipartimento di Scienze economiche, nell'ambito del master in "Formazione esperti in Discipline Economiche e Relazioni Internazionali per la Cooperazione"
• *Data*	09/02/2004 al 26/03/2004
• *Tipo di azienda o settore*	Scuola Superiore delle Economie e delle Finanze
• *Sede*	Bari
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docente
• *Principali mansioni e responsabilità*	attività di docenza per n. 18 ore complessive presso la Scuola Superiore dell'economia e delle Finanze – Sudgest, nell'ambito del progetto di Formazione per il personale del Comune di Bari sul tema "Entrate tributarie comunali";
• *Data*	13/11/2004
• *Tipo di azienda o settore*	Università degli Studi di Foggia
• *Sede*	Foggia
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docente
• *Principali mansioni e responsabilità*	attività di docenza presso l'Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Economia , nell'ambito del Master in "Diritto tributario e consulenza d'impresa" sul tema "L'Iva internazionale";
• *Data*	14/01/2004
• *Tipo di azienda o settore*	Provincia di Lecce
• *Sede*	Lecce
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Docente
• *Principali mansioni e responsabilità*	attività di docenza per n. 4 ore complessive presso la Provincia di Lecce – Agenzia di assistenza tecnica agli enti locali, nell'ambito del corso sul tema "Le imposte degli enti locali";
• *Data*	29/01/2003

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• *Tipo di azienda o settore*	Seconda Università degli Studi di Napoli
• *Sede*	Napoli
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	docente
• *Principali mansioni e responsabilità*	attività di docenza per n. 3 ore complessive presso la Seconda Università degli Sudi di Napoli, nell'ambito del corso di Alta Formazione "Master in Diritto Tributario Internazionale" sul tema "Redditi di lavoro dipendente prodotti all'estero";
• *Data*	Dal 1999 al 2003
• *Tipo di azienda o settore*	Scuola Superiore delle Economie e delle Finanze
• *Sede*	Bari e altre sedi
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	docente
• *Principali mansioni e responsabilità*	Continuativa attività di docenza presso la Scuola superiore dell'Economia e delle Finanze, su tributi erariali e locali;
• *Data*	Date varie, fino al 2005
• *Tipo di azienda o settore*	Ordine degli Avvocati di Bari e Ordine dei dottori commercialisti di Matera
• *Sede*	Altro
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Fisco
• *Principali mansioni e responsabilità*	Docente presso la Scuola forense dell'Ordine degli Avvocati di Bari e presso l'Ordine dei dottori commercialisti di Matera
• *Data*	Date varie dal 2000 al 2003
• *Tipo di azienda o settore*	Scuola di formazione dei dottori commercialisti di Bari
• *Sede*	Ordine Professionale
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Fisco
• *Principali mansioni e responsabilità*	Responsabile della Scuola di formazione dei Dottori Commercialisti di Bari, docente presso la stessa

PUBBLICAZIONI

• *Data*	2015
Rivista e/o Editore	Rivista di Diritto finanziario e Scienza delle finanze, Giuffrè ed., n°4/2015
Titolo del tema	"Tax expenditures negli enti territoriali"
• *Data*	2015
Rivista e/o Editore	Cacucci editore, Bari
Titolo del tema	"Aiuti di Stato", in AA.VV., (a cura di Uricchio, Aulenta, Selicato), *La dimensione promozionale del Fisco.*
• *Data*	2015
Rivista e/o Editore	Cacucci editore, Bari
Titolo del tema	"Tax expenditures nelle imposte erariali", in AA.VV., (a cura di Uricchio, Aulenta, Selicato), *La dimensione promozionale del Fisco.*

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• *Data*	2015
Rivista e/o Editore	Cacucci editore, Bari
Titolo del tema	"Il federalismo fiscale non supera il guado", in AA.VV., *Quale decentramento per ben governare l'Italia.*
• *Data*	2015
Rivista e/o Editore	ESI Edizioni scientifiche italiane, Napoli
Titolo del tema	"L' abuso del diritto nella legge delega fiscale e nello schema di decreto legislativo attuativo, tra giurisprudenza della Corte di Giustizia e della Corte di Cassazione", in AA.VV. (a cura di M. Ingrosso e S. Fiorentino), *I tributi nella giurisprudenza delle Corti.*
• *Data*	2014
Rivista e/o Editore	Massimario Commissione tribut. region. Puglia
Titolo del tema	"La suggestiva eco di mai sopite questioni nel credito d'imposta", nota a sentenza, in AA.VV., Massimario 2014 delle Commissioni tributarie della Puglia.
• *Data*	2014
Rivista e/o Editore	Rivista di Diritto tributario, n°12/2014
Titolo del tema	"L'applicabilità dell'Iva ai contributi pubblici"
• *Data*	2014
Rivista e/o Editore	CEDAM, Padova
Titolo del tema	"Il superamento del patto di stabilità interno a seguito del recepimento del Fiscal compact", in AA.VV. (a cura di Antonio Uricchio e Mario Aulenta), *Dalla finanza pubblica europea al governo degli enti territoriali.*
• *Data*	2014
Rivista e/o Editore	CEDAM, Padova
Titolo del tema	"Il Patto di stabilità delle Regioni e gli obiettivi di finanza pubblica", in AA.VV. (a cura di Antonio Uricchio e Mario Aulenta), *Dalla finanza pubblica europea al governo degli enti territoriali.*
• *Data*	2014
Rivista e/o Editore	Giappichelli editore, Torino
Titolo del tema	"La partecipazione degli enti territoriali all'accertamento dei tributi erariali", in AA.VV. (a cura di Antonio Uricchio), *L'accertamento tributario,* Giappichelli editore
• *Data*	dicembre 2013
Rivista e/o Editore	Annali del Dipartimento Jonico in sistemi economici e giuridici del Mediterraneo, Taranto
Titolo del tema	"La mediazione tributaria quale strumento di collaborazione tra fisco e contribuente e la tardiva previsione della tutela cautelare"
• *Data*	Luglio-agosto 2013

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Rivista e/o Editore	Rivista dei tributi locali n°4/2013
Titolo del tema	"La tassa regionale per l'occupazione di spazi e aree pubbliche"
• *Data*	2013
Rivista e/o Editore	Cacucci, Bari
Titolo del tema	"Disposizioni fiscali e finanziarie", in AA.VV. (a cura di Pasquale Chieco), *Flessibilità e tutele del lavoro. Commentario alla legge n°92 del 28 giugno 2012.*
• *Data*	Dicembre 2012
Rivista e/o Editore	Rivista dei Tributi Locali n. 6/2012
Titolo del tema	"La partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali"
• *Data*	18/03/2012
Rivista e/o Editore	Il Sole 24 ore
Titolo del tema	*Patto di stabilità e società in-house: Regioni ai margini*, su *Il Sole-24 Ore*, 18/3/2012; coautore
• *Data*	2012
Rivista e/o Editore	Rivista di Diritto finanziario e Scienza delle Finanze n° 1/2012
Titolo del tema	"La linea gotica nella distribuzione interregionale del patto di stabilità interno"
• *Data*	2011
Rivista e/o Editore	Aracne editrice, Roma
Titolo del tema	La lesione della concorrenza ed il divieto di aiuti di Stato – Elementi di finanza pubblica comunitaria
• *Data*	2011
Rivista e/o Editore	Aracne editrice, Roma
Titolo del tema	Il patto di stabilità tra Stato ed Enti Locali – Elementi di finanza pubblica comunitaria
• *Data*	Gennaio – febbraio 2010
Rivista e/o Editore	"Ambiente & Sviluppo" numeri 1 – 2
Titolo del tema	Il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi
• *Data*	2009
Rivista e/o Editore	Jovene editore, Napoli
Titolo del tema	"L'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato da parte del giudice nazionale" – in AA.VV. (a cura di Manlio Ingrosso e Giuseppe Tesauro), *Agevolazioni fiscali e aiuti di Stato*
• *Data*	2007
• *Rivista e/o Editore*	Cacucci, Bari
Titolo del tema	Il recupero degli aiuti di Stato
• *Data*	Novembre 2006

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• *Rivista e/o Editore*	"Finanza Locale" Numero 11
Titolo del tema	Entrate regionali: tributi, compartecipazioni e perequazioni
• *Data*	agosto 2003
• *Rivista e/o Editore"*	"Bollettino Tributario" Numero 15 – 16
Titolo del tema	Aspetti della tassazione Irpeg – Irap degli enti pubblici
• *Data*	Anno 2002
• *Rivista e/o Editore*	"il Fisco" Numero 18
Titolo del tema	Dai contributi agli incentivi. Verso una rifondazione del rapporto Fisco – Economia
• *Data*	Anno 2002
• *Rivista e/o Editore*	"Rassegna Tributaria" Numero 1
Titolo del tema	La tassazione dei redditi di lavoro dipendente prodotti all'estero
• *Data*	Anno 2002
• *Rivista e/o Editore*	"il Fisco" Numero 17
Titolo del tema	La dilazione del pagamento delle somme iscritte nei ruoli
• *Data*	Anno 2000
• *Rivista e/o Editore*	"il Fisco" Numero 43
Titolo del tema	Sopravvenienze da contributo per sovvenzioni
• *Data*	Ottobre 2000
• *Rivista e/o editore*	"Bollettino Tributario" Numero 20
Titolo del tema	Profili ricostruttivi dell'ammortamento accelerato
• *Data*	novembre 2000
• *Rivista e/o Editore*	"Bollettino Tributario" numero 22
Titolo del tema	Trading online: rilevanza della residenza ai fini dell'imposizione dei guadagni di capitale
• *Data*	Agosto 1999
• *Rivista e/o Editore*	"Bollettino Tributario" Numero 15
Titolo del tema	Sospensione dell'atto o dell'esecuzione

Partecipazione a Commissioni, gruppi di lavoro, strutture tecniche e di ricerca

• *Data*	Dal 06/05/2010 al 11/11/2012
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	presso RGS-MEF
• *Tipo di azienda o settore*	Istituzioni pubbliche
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Componente



• *Principali mansioni e responsabilità*	Gruppo di lavoro interistituzionale in materia di certificazione dei bilanci sanitari, previsto dall'art.11, cd. Patto Salute 2010-2012, istituito presso Conferenza presidenti delle Regioni e delle Province autonome – MEF – Ministero della Salute
• *Data*	Dal 29/10/2009 al 11/11/2012
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	presso Scuola superiore dell'Economia e delle Finanze - COPAFF
• *Tipo di azienda o settore*	Istituzioni pubbliche
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Componente supplente
• *Principali mansioni e responsabilità*	Commissione paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF), di cui all'art.4, L.42/2009, presso la Scuola superiore dell'Economia e delle Finanze, fin dall'istituzione;
• *Data*	Dal 4/5/2010 al 11/11/2012
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	presso RGS-Ministero Economia e delle Finanze
• *Tipo di azienda o settore*	Istituzioni pubbliche
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Componente
• *Principali mansioni e responsabilità*	componente del Comitato per la predisposizione dei principi contabili delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'art.2, comma 5, L.196/2009, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
• *Data*	Dal 24/6/2010 al 11/11/2012
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	presso Ministero Affari Regionali
• *Tipo di azienda o settore*	Istituzioni pubbliche
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Componente
• *Principali mansioni e responsabilità*	Struttura tecnica di monitoraggio paritetica di cui al comma 78, art.2, L.191/2009, presso Ministero Affari regionali,
• *Data*	Dal 5/2/2009 al 11/11/2012
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	presso Ragioneria Generale dello Stato
• *Tipo di azienda o settore*	Istituzioni pubbliche
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Componente
• *Principali mansioni e responsabilità*	Comitato di vigilanza della struttura di gestione di cui all'art. 2, D.M.22/5/1998, n°183,
• *Data*	27/07/2007
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Scuola Superiore delle Economie e delle Finanze
• *Tipo di azienda o settore*	Ente pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Componente
• *Principali mansioni e responsabilità*	del gruppo di ricerca su "Il federalismo fiscale: le entrate delle Amministrazioni regionali e locali" della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, come da decreto del rettore della SSEF n°7128
• *Data*	29/09/2008

• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	presso Agenzia delle Entrate
• *Tipo di azienda o settore*	Istituzioni pubbliche
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Componente
• *Principali mansioni e responsabilità*	del gruppo di lavoro per l'attuazione del d.d.l. sul federalismo fiscale sulle "Entrate delle Regioni e degli Enti locali", istituito presso l'Agenzia delle Entrate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regione
• *Data*	Anni 2006-2012
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	presso Agenzia delle Entrate
• *Tipo di azienda o settore*	Ente pubblico
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	Presidente
• *Principali mansioni e responsabilità*	comitato paritetico Agenzia Entrate-Regione Puglia per la gestione dell'Irap e addizionale Irpef, ex art.24, IV, D.Lgs. 446/1997;
• *Data*	Giugno 2009
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	presso Confindustria
• *Tipo di azienda o settore*	Ente associativo
• *Tipo di impiego e/o Ruolo*	valutatore esperto
• *Principali mansioni e responsabilità*	del progetto di ricerca "Autonomia impositiva degli enti territoriali e opzioni delle imprese per nuovi modelli locali di tassazione dei distretti produttivi" redatto da CONFINDUSTRIA Puglia;

CONVEGNI E SEMINARI RECENTI

• *Data*	23/6/2015
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Università di Bari, Dipartimento di Scienze politiche; convegno su "Le risorse proprie UE"
Titolo della relazione	"La risorsa IVA nell'àmbito del bilancio UE"
• *Data*	15/6/2015
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Taranto – CCIAA e Università di Bari; convegno su "Strumenti strategici nella catena logistica: principali novità del codice doganale dell'Unione"
Titolo del tema	"Relazione introduttiva"
• *Data*	22/5/2015
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Università degli studi di Bari; convegno su "La riforma del Catasto nella legge delega di riforma del sistema fiscale"
Titolo della relazione	"Profili inter-istituzionali della riforma del catasto"
• *Data*	20/4/2015
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Università degli studi di Bari; convegno su "Dalla finanza pubblica europea al governo degli enti territoriali"

Titolo della relazione	"Ricadute del Fiscal compact sull'autonomia tributaria e finanziaria degli enti pubblici"
• *Data*	26/3/2015
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Università degli studi di Roma "la Sapienza", facoltà di giurisprudenza; convegno su "Dalla finanza pubblica europea al governo degli enti territoriali"
Titolo della relazione	"Ricadute del Fiscal compact sull'autonomia tributaria e finanziaria degli enti pubblici"
• *Data*	13/11/2014
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Taranto - Seminario tenuto presso Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili di Taranto
Titolo del tema	"Fiscal compact e autonomia tributaria e finanziaria degli Enti Locali"
• *Data*	05/11/2014
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Bari - Seminario tenuto presso Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili di Bari
Titolo del tema	"Entrate tributarie ed equilibrio finanziario degli Enti Locali"
• *Data*	03/10/2014
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Bari - Seminario tenuto presso la Regione Puglia – Servizio Controlli
Titolo del tema	"Il sistema di controllo interno nelle aziende sanitarie, con riguardo alle entrate, anche tributarie, delle aziende"
• *Data*	04 e 06/06/2014
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Agenas – corso di formazione dirigenti degli enti del servizio sanitario regionale pugliese;
Titolo del tema	"Finanza e bilancio degli enti sanitari"
• *Data*	11/04/2014
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Trani – Seminario tenuto presso Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili di Trani
Titolo del tema	"I tributi locali, IUC e IMU 2014"
• *Data*	14/02/2014
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Convegno tenuto presso l'Università degli studi di Bari, organizzato dall'Associazione nazionale tributaristi italiani – Puglia su "I tributi nelle procedure concorsuali
Titolo del tema	"Relazione sul tema: "La fiscalità nell'amministrazione straordinaria e nella liquidazione coatta amministrativa"
• *Data*	17/10/2013

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili BARI
Titolo del tema	Corso di formazione revisori enti locali Seminario sul tema: "entrate tributarie ed equilibrio finanziario degli enti locali"
• *Data*	25/06/2013
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Corte di appello di Bari
Titolo del tema	Corso di formazione professionisti delegati alla risoluzione della crisi di sovra indebitamento. "accesso alle banche dati"
• *Data*	12/06/2013
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Provincia BAT – c/o sede rivolto a dirigenti e funzionari della Provincia BAT
Titolo del tema	Seminario sul tema: "patto di stabilità"
• *Data*	13/03/2013
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Convegno tenuto presso l'Università degli Studi di Bari
Titolo del tema	La raccolta differenziata evoluta per una TARES più equa
• *Data*	25/11/2011
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Università degli Studi di Bari
Titolo del tema	conferenza tenuta per l'Agenzia delle Entrate e per l'Università degli studi di Bari, in occasione dell'inaugurazione del Master in diritto tributario, in data 25/11/2011, sul tema "la fiscalità delle imprese"
• *Data*	11/11/2011
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Conferenza tenuta per l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari
Titolo del tema	Contabilità pubblica e revisione degli enti locali
• *Data*	04/04/2011
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Conferenza tenuta per conto IPRES
• *Titolo del tema*	Il patto di stabilità interno
• *Data*	26/11/2010
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Conferenza tenuta presso l'Università degli studi di Bari II Facoltà di Economia di Taranto
• *Titolo del tema*	Il patto di stabilità interno
• *Data*	19/03/2010

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Conferenza tenuta presso l'Università degli studi di Bari palazzo Ateneo
Titolo del tema	Il giudice nazionale e l'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato
Data	10/03/2010
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Conferenza tenuta presso l'Università degli studi di Bari II Facoltà di Taranto
• *Titolo del tema*	Prospettive del federalismo fiscale
• *Data*	14/03/2009
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Conferenza tenuta presso l'Ordine degli Avvocati di Taranto e II Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari
• *Titolo del tema*	Riflessi del cd. D.d.L. Calderoli sulla finanza regionale
• *Data*	10/07/2008
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Conferenza tenuta presso l'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani e per la Confindustria
• *Titolo del tema*	Federalismo fiscale
• *Data*	08/02/2008
• *Luogo del convegno e/o conferenza*	Conferenza tenuta presso l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia e dall'IFEL
• *Titolo del tema*	La manovra finanziaria 2008 e l'Osservatorio sulla finanza locale

• *Madrelingua*	Italiano
• *Altre lingua*	Inglese
• *Capacità di lettura*	Ottimo
• *Capacità di scrittura*	Ottimo
• *Capacità di espressione orale*	Ottimo
• *Patente*	Categoria - B -

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 dichiaro,altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati con liceità e correttezza, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 del medesimo D. Lgs.

Bari li, 12/01/2016

Firma
Aulenta Mario



Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

CURRICULUM DI ANGELO CORALLO

Curriculum in breve

Dati Personali

Nome e Cognome	Angelo Corallo
Data e luogo di nascita	02/08/1971, Lecce
Codice fiscale	CRLNGL71M02E506I
Residenza	
Titolo di Studio	Laurea in Fisica conseguita nel 04/1999 con 108/110
Telefono	
Email	angelo.corallo@unisalento.it

Attuale Posizione

Da Ottobre 2010	Professore Associato presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento.
Da Gennaio 2004	Ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento.
Da Giugno 1999	Ricercatore a contratto presso la Scuola Superiore ISUFI, Università del Salento – Lecce – Italia

Incarichi e Responsabilità

Responsabile del laboratorio di ricerca Collaborative Product Design Management nell'ambito del Centro Cultura Innovativa di Impresa, Università del Salento.

Presidente dell'associazione INNOVARS che raggruppa i principali spin off dell'Università del Salento.

Socio fondatore dello spin-off EKA operante nel settore del Product Lifecycle Management e del Business Process Management, dello spin-off APPHIA operante nel settore dell'automazione dei sistemi complessi e dello spin-off ADVANTECH operante nel settore dei sistemi ICT a supporto della progettazione ingegneristica.

Responsabile del Laboratorio congiunto fra Università del Salento e Finmeccanica denominato PROLAB, operante nel campo del Product Lifecycle Management e del Business Process Management.

Membro del comitato scientifico dell'Osservatorio GeCo sul Product Lifecycle Management del Politecnico di Milano.

Membro del Gruppo di Esperti del MIUR a supporto alle attività di selezione, controllo e monitoraggio previste dall'articolo 14 del D.M. 593/2000

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA - REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

Ricerca Scientifica

L'impegno scientifico, svolto presso la Scuola Superiore ISUFI, il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione ed il Centro Cultura di Innovativa di Impresa, documentato dalla produzione scientifica, si articola lungo 4 direzioni:

1. Nella guida scientifica del laboratorio di ricerca Collaborative Product Design Management;
2. Attività connessa alla Terza Missione;
3. Nella supervisione scientifica di tesi di dottorato nell'ambito del Dottorato di Ricerca in e-business;
4. Nel supporto all'organizzazione di conferenze internazionali.

L'impegno scientifico è anche attestabile dal numero e dalla varietà di progetti di ricerca nazionale ed internazionali in cui Angelo Corallo ha partecipato come coordinatore e dalle pubblicazioni scientifiche in cui è coautore.

Guida scientifica del laboratorio Collaborative Product Design Management

Il Laboratorio di ricerca *Collaborative Product Design Management* si focalizza, in una prospettiva di respiro internazionale ed interdisciplinare, sui processi di collaborazione fra attori organizzativi, con un approccio scientifico basato su una percezione della tecnologia e dell'organizzazione come variabili correlate ed in continua coevoluzione.
Il concetto della collaborazione, viene affrontato nell'ambito del filone di ricerca secondo due differenti prospettive, fra loro strettamente correlate:

- ☐ la prospettiva della collaborazione fra imprese nell'ambito di distretti e filiere industriali che genera:
  - il tema degli **Ecosistemi Digitali di Business** che include gli ecosistemi di business, i business network, gli ecosistemi digitali di business nonché le tecnologie e le metodologie a supporto della costruzione di ecosistemi digitali di business;
  - il tema della **Internetworked Enterprise** che include lo studio, la progettazione e lo sviluppo di tecnologie, metodologie, strumenti e linguaggi a supporto della Internetworked Enterprise e dei processi di transizione delle imprese tradizionali e dei cluster di imprese verso modelli di e-business;

  Questi due temi di ricerca sono affrontati nel triennio di riferimento in numerosi progetti di ricerca nazionali ed europei svolti in collaborazione con partner accademici ed industriali quali: London School of Economics, Tampere Technology Center, Imperial College London, Università Federico II, Politecnico di Milano, Engineering I.I., Telecom Italia, ST Microelectronics, IBM, Sun Microsystems, INTEL Ireland, nonché nell'ambito delle attività di ricerca in collaborazione con l'Object Management Group e con la piattaforma tecnologica NESSI il candidato ha svolto e svolge ruoli di coordinamento tecnico e scientifico.
- ☐ la prospettiva della collaborazione fra knowledge worker nel contesto di imprese e di comunità impegnate in attività knowledge intensive che genera:
  - il tema dei **Collaborative Working Environment** che include tutti gli strumenti, le metodologie ed i linguaggi di collaborazione che permettono ad una comunità di knowledge worker di collaborare, nonché i linguaggi, le tecniche e gli strumenti per il Knowledge Modelling e l'Ontology Engineering abilitanti applicazioni prototipali ispirate alla logica del Semantic Web.
  - il tema della **gestione della conoscenza in ambienti complessi** con particolare riferimento al Knowledge based Engineering ed al Product Lifecycle

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Management che rappresentano strumenti metodologici indispensabili nel processo di trasformazione verso paradigmi di value network e di Internetworked Enterprise che sta caratterizzando l'evoluzione di settori industriali complessi quali l'aeronautico e l'automotive.

Questi due temi di ricerca sono affrontati in numerosi progetti di ricerca nazionali ed europei svolti in collaborazione con partner accademici ed industriali quali: Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Engineering, AvioAereo, AleniaAermacchi, WASS, Ansaldo Energia, Nuovo Pignone, SAP, Airbus e Rolls Royce, il candidato ha svolto e svolge ruoli di coordinamento tecnico e scientifico.

Attività connessa alla terza missione

Le collaborazioni di ricerca con i partner industriali ed accademici hanno permesso di sviluppare conoscenze e competenze che sono poi divenute le basi per la costituzione di imprese innovative. Nel triennio in esame Angelo Corallo ha supportato la nascita e lo sviluppo di tre spin off denominati EKA, APPHIA ed ADVANTECH nonché di un'associazione di imprese innovative denominata INNOVARS.

Enterprise Knowledge Academy (EKA)

Eka è uno Spin-off dell'Università del Salento che nasce dopo diversi anni di collaborazione fra l'Università e vari partner aziendali fra cui AvioAereo, Nuovo Pignone ed AleniaAermacchi. Nel corso degli anni sono stati sviluppati prototipi e modelli, e si sono maturate notevoli competenze tecnologiche ed organizzative nel campo del Product Lifecycle Management e del Business Process Management. EKA ha ad oggi un fatturato di circa 1,9M€ e circa 30 dipendenti operanti su commesse di tipo industriale.

APPHIA

APPHIA s.r.l. è una società di ingegneria italiana specializzata nella ricerca e sviluppo di soluzioni innovative applicabili ai settori aerospazio, navale, automotive e della difesa specializzata sui temi del Control systems and automation, dell'Engineering analysis e delle analisi RAMS su componenti meccanici, elettronici, software. L'azienda costituisce la naturale evoluzione delle pregresse attività di collaborazione dell'Università del Salento con grandi realtà industriali operanti nei suddetti ambiti ed ha ad oggi un fatturato di circa 0,7M€ e circa 13 dipendenti operanti su commesse di tipo industriale.

ADVANTECH

Advantech nasce nel 2010 come Spin-off dell'Università del Salento inglobando personale che, attraverso la ricerca, ha maturato competenze di alto livello sia nell'ambito delle metodologie di modellazione e simulazione CAD/CAE che nell'ambito dello sviluppo, della integrazione e della personalizzazione di piattaforme ingegneristiche a supporto dello sviluppo di prodotti complessi. Advantech ha ad oggi un fatturato di circa 0,4M€ e 6 dipendenti operanti su commesse di tipo industriale.

INNOVARS

Angelo Corallo è socio fondatore e presidente dell'associazione degli spin off e delle imprese innovative dell'Università del Salento. L'associazione, nata per promuovere le realtà innovative del territorio e per supportare la crescita dell'imprenditorialità High Tech, conta ad oggi oltre 20 imprese presenti in 5 differenti regioni italiane, con un fatturato cumulato di oltre 10M€ e circa un centinaio di occupati. Obbiettivo dell'associazione è quello di estendersi in tutto il bacino Adriatico, al fine di mettere in rete su scala

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

internazionale, il patrimonio di relazioni e competenze dei suoi soci.

Supervisione scientifica di tesi di dottorato

Si riportano alcuni esempi:

- Politiche di supporto alla creazione del Capitale Sociale per lo sviluppo locale – L'esperimento Knowledge Hub" (2005, dott. Phd Stefania Ventura);
- Toward an olistic model for developing Biotech clusters: case Studies and empirical evidence (2006, dott. Phd Mirko Vitali);
- A model for knowledge management system effectiveness in new product development context (2007, dott Phd Marina Biscozzo);
- Managing complex knowledge in New Product Development processes (2007, dott Phd Giuseppe Turrisi);
- How did the computing business ecosystem emerge, develop and where it is heading? (2007, dott Phd Hamid Chbouky);
- An effective new knowledge base management system for Collaborative Working Environments, (2010, Hossam Faris);
- Collective Synthesis of Business Vocabularies and Conceptualizations: A Technology-Based Collaborative Approach (2011, Dott. Nazeeh Ghatasheh);
- Multidisciplinary Design System Optimization of Aircraft Cabin Environment (2012, dott. Hussam Barham).

Organizzazione di conferenze internazionali

Engineering Knowledge Management for Product Lifecycle Optimization – 06 Feb. 2015, Lecce

Partecipa e coadiuva l'organizzazione della "XI Advanced International Summer School" dal titolo "Value Network between Opportunity and Risk", 9-11 Luglio 2009, Ostuni (Bindisi), Italia.

Partecipa e coadiuva l'organizzazione della "X Advanced International Summer School" dal titolo "Managing Uncertainty and Competition Through Dynamic Learning networks", 3-5 Luglio 2008, Ostuni (Bindisi), Italia.

Partecipa e coadiuva l'organizzazione della "IX Advanced International Summer School" dal titolo "Perspepctives on Technological entrepreneurship", 11-14 Luglio 2007, Ostuni (Bindisi), Italia.

Partecipa e coadiuva l'organizzazione della "International Conference on Knowledge Management in Organization", Session on "New trends in knowledge management" September 10th and 11th, 2007 – University of Salento, Lecce, ITALY

Partecipa e coadiuva l'organizzazione della "VIII Advanced International Summer School" dal titolo "Innovation in the Extended Enterprise", 5-8 Luglio 2006, Ostuni (Bindisi), Italia.

Partecipa e coadiuva l'organizzazione della "VII Advanced International Summer School" dal titolo "The Emergence of Novel Organisational Forms in the Globalising Planet"

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA Anno 2016 Pg. 4

Towards the Business Ecosystem? ", 6-9 Luglio 2005, Ostuni (Bindisi), Italia.

Partecipa e coadiuva l'organizzazione della "VI Advanced International Summer School" dal titolo "Dynamic Capabilities in high Uncertainty markets", 8-10 July 2004, Ostuni (Bindisi), Italia.

Membro del Local Organizing Committee della "V Advanced International Summer School" dal titolo "e-Business and Complexity: New Approaches to Strategic Management", 13-15 Settembre 2003, Ostuni (Brindisi), Italia.

Partecipa e coadiuva l'organizzazione della "IV Advanced International Summer School" dal titolo "Rethinking Regional Development Policies: The role of social capital in promoting competitiveness in Less Favoured Regions", 2-5 Luglio 2003, Ostuni (Bindisi), Italia.

Membro del Local Organizing Committee della "III Advanced International Summer School" dal titolo "e-Business and Complexity: New Management Practices" – session on "Managing Intellectual Capital in the Network Economy: Creating Leadership for Business Innovation Rationale", 23-25 maggio 2002, Ostuni (Brindisi), Italia.

Partecipa e coadiuva l'organizzazione della "II Advanced International Summer School" dal titolo "e-Business and Complexity: New Management Practices" – session on "Managerial Implication of Complexity Theory in the Network Economy", 13-17 Luglio 2001, Ostuni (Bindisi), Italia.

Partecipa e coadiuva l'organizzazione della "I Advanced International Summer School" dal titolo "Networked Global Economy" - session on "Organisational Networks as Distributed Systems of Knowledge", 2-5 Luglio 2000, Alimini (Lecce) Italia.

Progetti di ricerca

Per conto dell'Università del Salento Angelo Corallo ha seguito e segue i seguenti progetti di ricerca:

DIVERSITY Da 02/2015	Bando di riferimento: H2020 - FoF-05-2014 Macro ambito: Cloud Manufacturing and Social Software Based Context Sensitive Product
SEA Da 01/2015	Bando di riferimento: Cluster Regionali Determ n. 458 del 29/09/2014 Macro ambito: automazione
TAKE-OFF Da 01/2015	Bando di riferimento: Cluster Regionali Determ n. 458 del 29/09/2014 Macro ambito: aerospazio
SIRSIPA Da 07/2014	Bando di riferimento: Accordo di Programma Quadro Regione Puglia Macro ambito: ICT per la CSR
SPIA Da 07/2014	Bando di riferimento: Decreto direttoriale_prot.713_ric. PON R&C Macro ambito: Aerospazio

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA Anno 2016

MUSCA Da 02/2014	Bando di riferimento: START UP - Linea 1 Biga Data – MIUR D.D. 13 marzo 2013 n. 436 prot. n. 436/Ric Macro ambito: Big data
Puglia Digitale 2.0 Da 02/2014	Bando di riferimento: Apulian Living Lab, Regione Puglia Macro ambito: Servizi digitali per la PA
FolkTure Da 01/2014	Bando di riferimento: BANDO STARTUP - DD 13_03_2013 n 436 - Linea 2 Macro ambito: ICT per il Cultural Heritage
PRACTICE Da 11/2013	Bando di riferimento: FP7-ICT-2013-10 Macro ambito: Secure cloud framework
GIFT 2.0 Da 09/2013	Bando di riferimento: INTERREG Macro ambito: Mobilità
SOSFire Da 8/2013 a 8/2014	Bando di riferimento: Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Apulian ITC Living Labs Macro ambito: ICT for safety
STESEGEO Da 8/2013 a 8/2014	Bando di riferimento: Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Apulian ITC Living Labs Macro ambito: Osservatorio Sociale Geolocalizzato
GUIDEPORT Da 8/2013	Bando di riferimento: INTERREG Macro ambito: Mobilità
Crikhet Da 6/2013 a 5/2014	Bando di riferimento: Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Apulian ITC Living Labs Macro ambito: ICT per la sanità
DICET in MOTO Da 11/2013	Bando di riferimento: PON Smart City and Communities and Social Innovation. Asse II – Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile Macro ambito: Smart Culture e Turismo
KHIRA Da 05/2012	Bando di riferimento: Decreto direttoriale_prot.713_ric PON R&C Macro ambito: ICT per l'industria
Syntesis Da 07/2011 a 02/2015	Bando di riferimento: PON 01 Macro ambito: Social Network Analysis
KITE Da 07/2011 a 12/2014	Bando di riferimento: programma Industria 2015, Made in Italy Macro ambito: Process Engineering e Business Process Management
CRESCENDO	Bando di riferimento: VII Programma Quadro nell'area Trasporti

Da 05/2009 a 08/2011	Macro ambito: Aerospazio
iDESIGN	Bando di riferimento: fondi FAR
Da 02/2009 a 08/2011	Macro ambito: Aerospazio
X-Net.Lab	Bando di riferimento: fondi FAR
Da 10/2008 a 02/2010	Macro ambito: Aerospazio
Secure SCM	Bando di riferimento: VII Programma Quadro area ICT
Da 2008 a 2011	Macro ambito: Aerospazio
X@Work	Bando di riferimento: fondi del Ministero per la Ricerca e fondi della Regione Puglia
Da 03/2006 a 02/2010	Macro ambito: Collaborative work
TEKNE	Bando di riferimento: fondi FIRB
Da 07/2007 a 08/2010	Macro ambito: Internet-worked Enterprise

Responsabile di Commesse di ricerca

Per conto dell'Università del Salento Angelo Corallo ha seguito e segue le seguenti commesse conto terzi tra l'università a aziende sul territorio italiano e straniero:

Da Marzo 2012	*Vi.A.P.Re* contratto fra CEDAT 85 srl e Università del Salento per la realizzazione di un assistente virtuale per il Tailored Press Review.
Da Marzo 2012	*Si.sp.re.* contratto fra CEDAT 85 srl e Università del Salento per la realizzazione di un prototipo di sistema per lo speaker recognition.
Da Maggio 2011	*MindSh@re* contratto fra FINMECCANICA S.p.A. e Università del Salento per la realizzazione di un laboratorio della comunità IE4EC di MindSh@re - Finmeccanica sulle tematiche di Business Process Management (BPM) e Product Lifecycle Management (PLM).
Da Dicembre 2009	*TECHNO NPD11/2009* contratto fra Avio Spa ed eBMS ISUFI – Università del Salento nel campo delle tecnologie a supporto del processo di sviluppo nuovo prodotto.

Pubblicazioni

Articoli su Rivista

Angelo Corallo, Fabrizio Errico, Mariangela Lazoi (2014). **The Aerospace "Networked" Business Model: evidences and suggestions.** UNIVERSAL JOURNAL OF MANAGEMENT (ISSN:2331-950X) pp. 151 - 159 Vol. (4) 2014

Angelo Corallo, Mariangela Lazoi, Serena Lettera*, Manuela Marra, Sabrina Verardi (2014). **Reviewing Product Lifecycle Management Models For Complex Sectors: A Proposal.** UNIVERSAL JOURNAL OF INDUSTRIAL AND BUSINESS MANAGEMENT (ISSN:2332-3329) pp. 52 - 60 Vol. (2) 2014

REGIONE PUGLIA SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

Cristian Bisconti, Angelo Corallo, Laura Fortunato, Antonio A. Gentile (2014). **A Quantum-BDI Model for Information Processing and Decision Making.** INTERNATIONAL JOURNAL OF THEORETICAL PHYSICS (ISSN:1572-9575) pp. 1 - 14 Vol. July 2014

Angelo Corallo, Maria Elena Latino, and Grazia Neglia (2013). **Methodology for User-Centered Innovation in Industrial Living Lab.** ISRN INDUSTRIAL ENGINEERING (ISSN: 2314-6435) pp. 1 - 8 Vol. Volume 2013 (2013)

Angelo Corallo, Maria Elena Latino, Mariangela Lazoi, Serena Lettera, Manuela Marra, and Sabrina Verardi (2013). **Defining Product Lifecycle Management: A Journey across Features, Definitions, and Concepts.** ISRN INDUSTRIAL ENGINEERING (ISSN:2314-6435) pp. 1 - 10 Vol. Volume 2013 (2013)

Taifi N., Corallo A., De Maggio M., G. Passiante (2013). **Value Creation for the After-Sales Services: Organizational and Strategic Perspectives.** CHINESE BUSINESS REVIEW (ISSN:1537-1506) pp. 625 - 638 Vol. 12

Taifi Nouha, Lazoi Mariangela, Corallo Angelo, Monaco Michele, Passiante Giuseppina, 2012, **Integrated Systems For Product Design Outsourcing: A Case Study Of An Aerospace Firm And Its Partner**, *International Journal of Innovation and Technology Management;*

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Secundo Giustina, December-2012, **Inter-organisational Knowledge integration in collaborative NPD projects: evidence from the aerospace industry**, *Knowledge Management Research & Practice*, 10(4);

Calabrese Francesca, Corallo Angelo, Alessandro Margherita, Zizzari Alessandro, 2012, **A knowledge-based decision support system for shipboard damage control**, *Expert Systems with Applications*, 39pp. 8204–8211

Corallo Angelo, Margherita Alessandro, Pascali Giampaolo, Turrisi Giuseppe, 2011, **Optimising the design of gearshafts with Knowledge-Based Engineering (KBE): an application to aircraft engines**, *Int. J. Product Development*, Vol. 13,(No. 3,), pp. 185–203

Lazoi Mariangela, Ceci Federica, Corallo Angelo, Secundo Giustina, September-2011, **Collaboration in an aerospace SMEs cluster: Innovation and ICT dynamics**, *International Journal of Innovation and Technology Management*, 8(3), pp. 393-414;

Corallo Angelo, Paolis Paolo De, Ippoliti Monica , Lazoi Mariangela, Scalvenzi Massimo , Secundo Giustina , 2011, **Guidelines of a unified approach for Product and Business Process Modelling in Complex Enterprise**, *Knowledge and Process Management Journal*, 18(3), pp. 194-206;

Fortunato Laura, Lettera Serena, Lazoi Mariangela, Corallo Angelo, Guidone Giovanni Pietro, November-2011, **A Methodology for Engineering Competencies Definition**, *Journal of Systemics, Cybernetics and Informatics, Special Issue "Collaborative Enterprises"*, 9(5), pp. 12-17;

Bisconti Cristian, Corallo Angelo, Faris Hossam , Totaro Salvatore, 2011, **An SQL Extension for Latent Semantic Analysis**, *Advances in Information Mining Journal*;

Bisconti Cristian, Corallo Angelo, De Maggio Marco, Grippa Francesca, Totaro Salvatore, 2010, **Quantum modeling of social dynamics**, *International Journal of Knowledge Society Research*;

Grippa Francesca , De Maggio Marco, Corallo Angelo, Passiante Giuseppina, 2010,

Discovering the Hidden Dynamics of Learning Communities, *Journal of Information Technology Case and Application Research*;

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Margherita Alessandro, Scalvenzi Massimo , 2010, **Optimizing Competence Management Processes. A Case in the Aerospace**, *Business Process Management Journal,*, 16(2), pp. 297-314;

Corallo Angelo, Grippa Francesca , De Maggio Marco, Passiante Giuseppina , 2010, **A "Methodological Framework to Monitor the Performance of Virtual Learning Communities"**, *Human Factors and Ergonomics in Manufacturing & Service Industries*, 2(20), pp. 135–148;

Corallo Angelo, Margherita Alessandro, Scalvenzi Massimo , Storelli Davide, 2010, **Building a process-based organization: the design roadmap at Superjet International**, *Knowledge and Process Management*, 17(2), pp. 49-61;

Caputo Emanuele, Corallo Angelo, Passiante Giuseppina , Damiani Ernesto , 2010, **KPI modeling in MDA perspective**, *Lecture Notes in Computer Science* , 6428 pp. 384-393;

Corallo Angelo, Margherita Alessandro, Pascali Giampaolo, 2010, **Digital mock-up to optimize the assembly of a ship fuel system**, *Journal of Modelling and Simulation of Systems*, 1(1), pp. 4-12;

Corallo Angelo, Laubacher Robert , Margherita Alessandro, Turrisi Giuseppe, 2009, **Enhancing product development through knowledge-based engineering (KBE): A case study in the aerospace industry**, *Journal of Manufacturing Technology Management*, 20(8), pp. 1070 - 1083;

Cisternino Virginia , Corallo Angelo, Fugazza Cristiano , 2009, **Business Rules for semantics-aware Business Modelling: overview and open issues**, *International Journal of Web Engineering and Technology*, 1(5), pp. 104-131;

Marcon G, Okada H.M, Heistracher T, Corallo Angelo, DeTommasi Maurizio , 2008, **Software Engineering within a Dynamic Digital Business Ecosystem**, *International Journal of Business Process Integration and Management*, 3(4), pp. 239-247;

Ceravolo Paolo , Corallo Angelo, Elia Gianluca , 2008, **Semantic web based profiled knowledge discovery in community of practice**, *International Journal of Business Process Integration and Management*, 4(3), pp. 256-270;

Taifi Nouha , Corallo Angelo, Passiante Giuseppina , 2008, **The strategic orientation of the managerial ties for new product development**, *International Journal of Knowledge and Learning*, 6(4), pp. 613-624;

Book

Zilli Antonio, Damiani Ernesto , Ceravolo Paolo , Corallo Angelo, Elia Gianluca , 2008, **Semantic Knowledge Management: An Ontology-based Framework**, Information Science Reference;

Corallo Angelo, Passiante Giuseppina , Prencipe Andrea , 2007, **Toward Digital Business Ecosystem**, Elgar Publishing;

Proceedings

Federica Ceci, Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, 2013, **Performing innovative activities in an aerospace industry network: ICT tools versus face-to-face**,

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

meetings , Proceeding of Conference *XXXIII Sunbelt Social Network Conference of the International Network of Social Network Analysis, Hamburg (Germany)*, May 21-26;

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Pascali Giampaolo, 2012, **Improving the tolerance analysis process through an integrated stack-up tool**, Proceeding of Conference *Decennale Mimos, Rome*, October;

Corallo Angelo, Cristian Bisconti, Fortunato Laura, Lazoi Mariangela, Lettera Serena, Giovanni Pietro Guidone, 2012, **Improving Engineering Competencies Management towards an algebraic formalism and a methodological definition**, Proceeding of Conference *XXIII Riunione Scientifica Annuale dell'Associazione Italiana di Ingegneria Gestionale, Matera (IT)*, October 11-12;

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Giustina Secundo, 2012, **Managing knowledge integration in collaborative NPD in aerospace value network** , Proceeding of Conference *XXIII Riunione Scientifica Annuale dell'Associazione Italiana di Ingegneria Gestionale, Matera (IT)*, 11-12 October;

Calabrese Francesca, Cataldo Marco, DePascalis Andrea, Mancarella Luisa, Ostuni Luigi, Zizzari Alessandro, Corallo Angelo, 2012, **A novel approach for safety and security ship management**, Proceeding of Conference *World Maritime Technology Conference 2012, Lenexpo, Saint Petersburg, Russia*;

Calabrese Francesca, Cataldo Marco, Corallo Angelo, Andrea De Pascalis, Mancarella Luisa, Ostuni Luigi, Zizzari Alessandro, 2012, **Damage Control System: an Application for Ship Safety and Security**, Proceeding of Conference *the 9th IFAC Conference on Manoeuvring and Control of Marine Craft*;

Calabrese Francesca, Mancarella Luisa, Zizzari Alessandro, Corallo Angelo, 2012, **A multidisciplinary method for evaluating ship stability**, Proceeding of Conference *World Maritime Technology Conference 2012, Lenexpo, Saint Petersburg, Russia*, June;

Ostuni Luigi, Calabrese Francesca, Zizzari Alessandro, Corallo Angelo, 2012, **Decision support system as informatics support in naval environment**, Proceeding of Conference *World Maritime Technology Conference 2012, Lenexpo, Saint Petersburg, Russia*;

Mancarella Luisa, Calabrese Francesca, Zizzari Alessandro, Corallo Angelo, 2012, **Advanced CAD tools for naval applications**, Proceeding of Conference *World Maritime Technology Conference 2012, Lenexpo, Saint Petersburg, Russia;*

Calabrese Francesca, Cataldo Marco, Andrea De Pascalis, Mancarella Luisa, Ostuni Luigi, Zizzari Alessandro, Corallo Angelo, 2012, **Un metodo FEA-like per la valutazione del punto di equilibrio di una nave**, Proceeding of Conference *Proceedings of Decennale MIMOS - Movimento Italiano Modellazione e Simulazione*;

Mancarella Luisa, Calabrese Francesca, Zizzari Alessandro, Corallo Angelo, 2012, **Integration of CAD Tools in Damage Management System**, Proceeding of Conference *9th IFAC Conference on Manoeuvring and Control of Marine Craft*;

Calabrese Francesca, Corallo Angelo, Mancarella Luisa, Zizzari Alessandro, 2012, **A FEA-like method for evaluating the ship equilibrium point**, Proceeding of Conference *9th IFAC Conference on Manoeuvring and Control of Marine Craft* September;

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Pascali Giampaolo, Turrisi Giuseppe, Cantarutti

Andrea, 2012, **Development of a Knowledge Based Engineering solution to improve gear shaft design** , Proceeding of Conference *MIMOS 2012 II Decennale, Rome*, October;

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Pascali Giampaolo, 2012, **An Integrated Stack-Up Analysis Tool**, Proceeding of Conference *Design 2012, Dubrovnik - Cavtat - Croatia*, 21 - 24 May;

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Secundo Giustina, 2012, **Managing knowledge integration in collaborative NPD in aerospace value network**, Proceeding of Conference *Riunione Scientifica Annuale AIIG 2012, Matera*, October;

Corallo Angelo, Storelli Davide, Francesco Arigliano, Devis Bianchini, Cinzia Cappiello, Paolo Ceravolo, Ernesto Damiani, Valeria De Antonellis, Barbara Pernici, Pierluigi Plebani, Claudia Vicari, 2012, **Monitoring Business Processes in the Networked Enterprise**, Proceeding of Conference *First International Symposium, SIMPDA 2011, Campione D'Italia, Italy*, June 29–July 1, 2011;

Peraudo PaoloN., Corallo Angelo, Bosco Pierluigi, Zizzari Alessandro, DePoli GianPaolo, 2011, **A Collaborative Engineering Platform for Supporting Design Optimisation of Advanced Aero Engine Sub-Systems**, Proceeding of Conference *2011 SIMULIA Customer Conference, Hotel Fira Palace, Barcelona, Spain*, May;

Caputo Emanuele, Corallo Angelo, Dimartino Angelo, Longo Matteo, Merotto Roberto, 2011, **Increase collaboration through a new software: the case of the MRO process in Avio S.p.A.** , Proceeding of Conference *International Symposium on Collaborative Enterprises: CENT 2011 Platforms, Processes, and Practices Advancing the Enterprise 2.0 , Orlando, Florida, USA*, July 19th - 22, 2011;

Pascali Giampaolo, Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Margherita Alessandro, 2011, **ASSEMBLY SIMULATION THROUGH A DIGITAL MOCK-UP APPLICATION**, Proceeding of Conference *SIMULTECH 2011, Special Session on Manufacturing Simulation and Industrial Engineering - MSIE , Noordwijkerhout, The Netherlands*, 29th - 31st July;

Caforio Antonio, Corallo Angelo, Dimartino Angelo, 2011, **A BPM Framework for NPD Process Knowledge Management**, Proceeding of Conference *1st International Conference on Business Modeling, Information Systems and Enterprise Optimization, Tirana, Albania*, July 13 - 16, 2011;

Zizzari Alessandro, Manzo MarcoMaria , Calabrese Francesca, Corallo Angelo, 2011, **A Multidisciplinary Approach for On Board Stability System**, Proceeding of Conference *IV International Conferente on Computational Methods in Marine Engineering, Lisbon, Portugal*, September;

Corallo Angelo, Errico Fabrizio, 2011, **Evaluating the Impact of a new Technology within a Business Environment: A methodology supporting strategic choices**, Proceeding of Conference *8th International Capital, Knowledge Management and Organisational Learning*, 27-28 october 2011;

Calabrese Francesca, Corallo Angelo, Mancarella Luisa, Ostuni Luigi, Zizzari Alessandro, 2011, **High informative content management in shipboard applications**, Proceeding of Conference *IV International Conferente on Computational Methods in Marine Engineering, Lisbon, Portugal*, September;

Ostuni Luigi, Calabrese Francesca, Zizzari Alessandro, Corallo Angelo, 2011, **A novel approach for Decision Support System in marine applications**, Proceeding

of Conference *IV International Conferente on Computational Methods in Marine Engineering, Lisbon, Portugal*, September;

Corallo Angelo, Paolis Paolo De, DeFalco Afrodite, Lazoi Mariangela, Merotto Roberto, Secundo Giustina, 2011, **EXPLORING KNOWLEDGE INTEGRATION IN AEROSPACE NPD PROCESS: A PERSPECTIVE FROM ELASTICITY THEORY**, Proceeding of Conference *The 18th INTERNATIONAL PRODUCT DEVELOPMENT MANAGEMENT CONFERENCE, Delft, The Netherlands*, June;

Fortunato Laura, Lettera Serena, Lazoi Mariangela, Corallo Angelo, Guidone G.P, 2011, **A METHODOLOGY TO IDENTIFY ENGINEERING COMPETENCES IN AEROSPACE INDUSTRY**, Proceeding of Conference *Organizing Committee of the International Symposium on Collaborative Enterprises (CENT 2011) , Orlando, Florida, USA*, 19th-22nd July;

Fortunato Laura, Lettera Serena, Totaro Salvatore, Lazoi Mariangela, Bisconti Cristian, Corallo Angelo, Pantalone Giovanni, 2011, **Optimizing of a Competence Management System: An Algebraic Approch**, Proceeding of Conference *Organizing Committee of the International Symposium on Collaborative Enterprises (CENT 2011) , Orlando, Florida, USA*, 19th-22nd July);

Fortunato Laura, Lettera Serena, Totaro Salvatore, Lazoi Mariangela, Bisconti Cristian, Corallo Angelo, Pantalone Giovanni, 2011, **Development of a Competence Management System: an algebraic approach** , Proceeding of Conference *6th Conference Professional Knowledge Management, Innsbruck, Austria*, 21st - 23rd February;

Mancarella Luisa, Calabrese Francesca, Zizzari Alessandro, Corallo Angelo, 2011, **Advanced CAD integrated approach for naval applications**, Proceeding of Conference *IV International Conferente on Computational Methods in Marine Engineering*, September;

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Passiante Giuseppina , 2010, **Using ICT in the Collaborations for Aerospace Products Design: A Case Study**, Proceeding of Conference *2nd international conference on Collaborative Innovation Networks (COINs) , Savannah (USA)*, 7th-9th October;

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Taifi Nouha , Passiante Giuseppina , 2010, **Integrated systems for product development outsourcing: a case study of an aerospace firm and its partner**, Proceeding of Conference *IADIS International Conference on Information Systems, Porto (Portugal)*, 18th - 20th March;

Corallo Angelo, Margherita Alessandro, Pascali Giampaolo, Turrisi Giuseppe, 2010, **Streamlining new product development (NPD) in aerospace through knowledge based engineering (KBE)**, Proceeding of Conference *21st Annual Conference "Process and Operations Management Society", Vancouver, Canada*, 7th - 10th May;

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, 2010, **Value Network Collaborations for Innovations in an Aerospace Company**, Proceeding of Conference *16th International Conference on Concurrent Enterprise Collaborative Environments for Sustainable Innovation, Lugano*, 21st - 23rd June;

Zilli Antonio, Caforio Antonio, Corallo Angelo, 2010, **Protecting Knowledge in Partnerships: A Process-Based Approach**, Proceeding of Conference *Knowledge management in organization 2010, Veszprém, Hungary* , 18th-19th May;

Taifi Nouha , Lazoi Mariangela, Corallo Angelo, Passiante Giuseppina , 2010,

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Factors constraints on firms managers research participation in action research and learning: The 'Déjà Vu' research method, Proceeding of Conference *9th The European Conference on Research Methodology for Business and Management Studie, Madrid (Spain)*, 24th – 25th June);

Taifi Nouha , Corallo Angelo, De Maggio Marco, Passiante Giuseppina , 2010, **Value creation for the after-sales services: Organizational and Strategic perspectives**, Proceeding of Conference *The special SMS conference on Intersections of Strategy Processes and Strategy Practices, Lapland, Finland*, 18th-20th March 2010;

Corallo Angelo, Paolis Paolo De, Lazoi Mariangela, Secundo Giustina , 2010, **A Unified Approach for Product and Business Process Modelling in Complex Enterprise**, Proceeding of Conference *1st International Conference on Modeling and Management of Engineering Process, Cambridge (UK)*, 19th - 20th July;

Corallo Angelo, DeMaggio Marco , Errico Fabrizio, Lazoi Mariangela, 2010, **A Network Business Model supporting Collaborative Product Development: evidences in Aerospace Industry** , Proceeding of Conference *17TH INTERNATIONAL PRODUCT DEVELOPMENT MANAGEMENT CONFERENCE "THE INNOVATION IN CRISIS TIME" , Murcia (Spain)*, 13th -15th June;

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Merotto Roberto, Secundo Giustina , 2010, **Enhancing Knowledge sharing mechanisms in "Fuzzy Front End" of NPD: a Case Study in Aerospace**, Proceeding of Conference *European Conference on Knowledge Management, Porto (Portugal)*, 2nd - 3rd September;

Corallo Angelo, De Maggio Marco, Passiante Giuseppina , Storelli Davide, 2009, **A strategic Framework for the evolution of organizations in the Internet Era**, Proceeding of Conference *Tenth Annual Global Information Technology Management Association (GITMA) World Conference 2009, Mexico City, Mexico*, June 14 –16;

Corallo Angelo, De Maggio Marco, Grippa Francesca , 2009, **Inter-organizational communities as the emerging organizational form: empirical evidence from different industries**, Proceeding of Conference *XX Riunione Scientifica AiIG, Udine, Italy*, 29th–30thOct 2009;

Ceci Federica , Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, 2009, **Innovation process in an aerospace SMEs cluster: collaboration and IT use**, Proceeding of Conference *11th Advanced International Summer School on Value Creation Networks: Opportunities and Threats, Ostuni (Italy)*, 9th - 11th July;

Corallo Angelo, Margherita Alessandro, Scalvenzi Massimo , Storelli Davide, 2009, **Building a process-based organization and network: lessons learned at Superjet International**, Proceeding of Conference *11th Advanced International Summer School , Ostuni, Italy*, July 9th-11th 2009;

Aurelio Alessandra , Caforio Antonio, Corallo Angelo, Dimartino Angelo, Filograna Antonio , Merotto Roberto , Vicari Claudia , 2009, **Supporting Business Process Modeling Practice in an Aerospace Company**, Proceeding of Conference *3° Conference on Adaptive Business Information System (ABIS 2009), Leipzig, Germany*, 23-25 March 2009;

Zilli Antonio, Sicilia Nicola, Corallo Angelo, 2009, **Inter-organizational Processes: Requirements for Securing Data**, Proceeding of Conference *DEXA 2009 - 20th International Workshop Database and Expert Systems Application, Linz, Austria*, 31 August - 4 Sept.;

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Scalvenzi Massimo , Taifi Nouha , 2008, **Efficient IT-based competence management: an aerospace company case-study**, Proceeding of Conference *10th Advanced International Summer School on "Managing Uncertainty and Competition Through Dynamic Learning Networks, Ostuni (Italy)*, 3rd – 5th July;

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, Monaco Michele , Taifi Nouha , 2008, **Collaborative integrated systems for product development: case of an aerospace company and its partner**, Proceeding of Conference *10th Advanced International Summer School on "Managing Uncertainty and Competition Through Dynamic Learning Networks, Ostuni (Italy)*, 3rd – 5th July;

Hanandeh Raed , Corallo Angelo, Zilli Antonio, 2008, **Integrating Knowledge Management Process inside New Product Development**, Proceeding of Conference *Signal-Image Technologies and Internet-Based System, International IEEE Conference on, Vol. 0 (2008), pp. 684-691. , Bali, Indonesia*, 30th Nov-3rd Dec2008;

Campi Eliana , Cisternino Valerio, Corallo Angelo, Taifi Nouha , Zilli Antonio, 2008, **Ontology-Based Knowledge Management Systems for the New Product Development Acceleration: Case of a Community of Designers of Automotives**, Proceeding of Conference *2008 IEEE International COnference on Signal Image Technology and Internet Based System, Bali, Indonesia*, 30th Nov - 3rd Dec;

Arigliano Francesco , Corallo Angelo, Ingraffia Nunzio , Storelli Davide, 2008, **Toward a collaborative vocabulary management system**, Proceeding of Conference *Knowledge Management in Organisation (KMO 2008), Vaasa, Finland*, June 24-25;

Corallo Angelo, De Maggio Marco, Grippa Francesca , Passiante Giuseppina , 2008, **Evolving Mechanisms of Virtual Learning Communities. Lessons Learned from a casa in Higher Education**, Proceeding of Conference *1st World Summit of the Knowledge Society, Athens, Greece*, Sept 24th-28th 2008;

Corallo Angelo, Taifi Nouha , Passiante Giuseppina , 2008, **Strategic and managerial ties for the new product development**, Proceeding of Conference *1st World Summit of the Knowledge Society, Athens, Greece*, Sept 24th-28th 2008;

Corallo Angelo, Filograna Antonio , Lombardo D, Ingraffia Nunzio , Za D. , Loiacono L, 2007, **A Framework for Modelling Business Processes in a Collaborative Work Environment**, Proceeding of Conference *2nd International Conference on "Knowledge Management in Organization", University of Salento, Lecce*, 11th-12th Sept 2007;

Corallo Angelo, Filograna Antonio , Lombardo D., Ingraffia Nunzio , Za D. , Loiacono L. , 2007, **An Integrated Approach for Modelling Business Process Using BPMN and XPDL Standards**, Proceeding of Conference *2nd International Conference on "Knowledge Management in Organization", University of Salento, Lecce, Italy*, 11th-12th Sept 2007;

Ardagna D. , Comai S. , Corallo Angelo, Giunta G. , Iandoli L. , Ingraffia Nunzio , 2007, **A Distributed Information system to coordinate and support business process execution in a Cluster of firms**, Proceeding of Conference *8th Annual Global Information Technology Management Association World Conference, Naples, Italy*, 17th-19th June 2007;

Corallo Angelo, Caputo Emanuele, Cisternino Virginia , 2007, **Business Modelling**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Language - a framework supporting interoperability in cluster of SMEs, Proceeding of Conference *IEEE International Conference on "Digital Ecosystems and Technologies", Cairns, Australia*, 21st - 23rd February;

Corallo Angelo, Ingraffia Nunzio , Vicari Claudia , Zilli Antonio, 2007, **SIMS: An Ontology-based Multi-source Knowledge Management System**, Proceeding of Conference *11th World Multi-Conference on Systemics, Cybernetics and Informatics: WMSCI 2007, Orlando, Florida, USA*, 8th - 11th July;

Maurizio DeTommasi, Corallo Angelo, 2006, **SBEAVER: A Tool for Modelling Business Vocabularies and Business Rules**, Proceeding of Conference *International Conference "Knowledge-based Intelligent Information and Engineering Systems, Bournemouth, UK*, October 9th–11th2006;

Cisternino Virginia , Corallo Angelo, Solazzo Gianluca , 2006, **A Legal Architecture for Digital Ecosystems**, Proceeding of Conference *International Conference "Knowledge-based Intelligent Information and Engineering Systems, Bournemouth, UK*, October 9th-11th;

Corallo Angelo, Lorenzo Gianluca , Solazzo Gianluca , 2006, **A Semantic Recommender Engine enabling an eTourism Scenario**, Proceeding of Conference *International Conference "Knowledge-based Intelligent Information and Engineering Systems, Bournemouth, UK*, October 9th-11th;

Corallo Angelo, Grippa Francesca , Zilli Antonio, 2006, **Organizational Structures and Communications Madia: a Social Network Perspective**, Proceeding of Conference *Advanced International Summer School on Innovation in Extended Enterprise, Ostuny, Italy*, July 5th-8th;

Corallo Angelo, DeTommasi Maurizio , Heistracher T. , Marcon G. , 2006, **Software Engineering within a Digital Business Ecosystem**, Proceeding of Conference *8th Advanced International Summer School on Innovation in the Extended Enterprise, Ostuni, Italy*, 5th-8th July;

Biscozzo Marina , Corallo Angelo, Elia Gianluca , 2005, **Building Bottom-up Ontologies for Communities of Practice in High-tech Firms**, Proceeding of Conference *IX International Conference Knowledge-Based Intelligent Information & Engineering Systems, Melbourne, Australia*, Sept14th–16th;

Corallo Angelo, Elia Gianluca , Lorenzo Gianluca , Solazzo Gianluca , 2005, **A Knowledge-Based Interaction Model between Users and an Adaptive Information System**, Proceeding of Conference *IX International Conference Knowledge-Based Intelligent Information & Engineering Systems, Melbourne, Australia* , Sept14th – 16th;

Caforio Antonio, Corallo Angelo, Marco D, 2005, **A Framework for Interoperability in an Enterprise**, Proceeding of Conference *IX International Conference Knowledge-Based Intelligent Information & Engineering Systems, Melbourne, Australia*, Sept 14th–16th;

Grippa Francesca , Passiante Giuseppina , Corallo Angelo, Zilli Antonio, 2005, **Collaborative Knowledge network within a project team**, Proceeding of Conference *MIT Center for eBusiness Annual Conference*;

Corallo Angelo, Grippa Francesca , Passiante Giuseppina , Zilli Antonio, 2005, **Discovering CKN inside the e-Business Management School**, Proceeding of Conference *MIT Center for eBusiness Symposium on "eBusiness 2.0: What Works, What Didn't, and What's Next" May , Boston, US*, May 17th -18th;

REGIONE PUGLIA SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Corallo Angelo, DeTommasi Maurizio , Elia Gianluca , 2005, **Emerging Technological Approach Supporting SME Transition Toward e-Business**, Proceeding of Conference *XI International Conference on Industrial Engineering and Engineering Management, Northeastern University, Shenyang, China*, April 23th–25th);

DeTommasi Maurizio , Cisternino Virginia , Corallo Angelo, 2005, **A Rule-Based and Computation-Independent Business Modelling Language for Digital Business Ecosystems**, Proceeding of Conference *IX International Conference "Knowledge-Based Intelligent Information & Engineering Systems", Melbourne, Australia*, Sept14th – 16th;

Corallo Angelo, Elia Gianluca , Zilli Antonio, 2005, **Enhancing communities of practice: an ontological approach**, Proceeding of Conference *The 11th International Conference on Industrial Engineering and Engineering Management, Shenyang, China*;

Caforio Antonio, Corallo Angelo, Elia Gianluca , Solazzo Gianluca , 2004, **Service customization supporting an adaptive information system**, Proceeding of Conference *VIII International Conference on "Knowledge-Based Intelligent Information & Engineering Systems", Wellington, New Zealand*, Sept 22nd–24th;

Heistracher T, Kurz T, Masuch C. , Ferronato P. , Vidal M. , Corallo Angelo, Dini P, Briscoe G. , 2004, **Pervasive service architecture for a digital business ecosystem**, Proceeding of Conference *First International Workshop on Coordination and Adaptation Techniques for Software Entities – ECOOP, Oslo, Norway*, 14th – 18th June;

Secundo Giustina , Corallo Angelo, Elia Gianluca , Passiante Giuseppina , 2004, **An e-Learning System based on Semantic Web supporting a Learning in Doing Environment**, Proceeding of Conference *V International Conference "Information Technology Based Higher Education and Training", Istanbul, Turkey*, May31st–June2nd;

Ceravolo Paolo, Corallo Angelo, Elia Gianluca , Zilli Antonio, 2004, **Managing Ontology Evolution Via Relational Constraints**, Proceeding of Conference *VIII International Conference on "Knowledge-Based Intelligent Information & Engineering Systems", Wellington, New Zealand*, Sept 22nd-24th;

Passiante Giuseppina , Corallo Angelo, Elia Gianluca , Secundo Giustina , 2003, **Managing innovation in a virtual community of creation: the TIM Fellowship Programme**, Proceeding of Conference *VI World Congress on "Intellectual Capital Management and Innovation", Hamilton, Ontario, Canada*, Jan 15th – 17th;

Passiante Giuseppina , Corallo Angelo, Elia Gianluca , 2003, **A knowledge hub to enhance the learning processes of an industrial cluster**, Proceeding of Conference *43th ERSA Congress "Peripheries, Centres and Spatial Development in the New Europe", University of Jyvaskyla, Finland*, August27th–30th;

Corallo Angelo, Elia Gianluca , Secundo Giustina , 2003, **Una metodologia a supporto della progettazione di un sistema di Knowledge Management**, Proceeding of Conference *XIV Riunione Scientifica Annuale, Associazione Italiana di Ingegneria Gestionale on "Imprenditorialità e Competenze Manageriali", Bergamo, Italy*, Oct 30th – 31st;

Passiante Giuseppina , Marinazzo Mario , Corallo Angelo, Elia Gianluca , 2002, **A**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

Knowledge Hub enabling Regional Innovation Leadership, Proceeding of Conference *Conference of Regional Science Association on "Evaluation and EU Regional Policy: Question and New Challenges", Aix en Provence, France*, May31st – June1st;

Damiani Ernesto , Corallo Angelo, Elia Gianluca , Ceravolo Paolo , 2002, **Standard per i learning objects: Interoperabilità e integrazione nella didattica a distanza**, Proceeding of Conference *Conference on "New Scenarios of e-Learning", Milan, Italy*, Nov11th – 12th;

Damiani Ernesto , Corallo Angelo, Elia Gianluca , 2002, **An Ontology-Based Knowledge Management System Enabling Regional Innovation**, Proceeding of Conference *Workshops EURASIA-ICT 2002, Shiraz, Iran*, Oct 29th–31st;

Secundo Giustina , Elia Gianluca , Carella R. , Corallo Angelo, 2002, **Modelling a technological platform enabling organisational knowledge creation process**, Proceeding of Conference *XIII Riunione Scientifica Annuale, Associazione Italiana di Ingegneria Gestionale (AIIG) on "Impresa e Competizione Knowledge-Based, Lecce, Italy*, Nov 7th – 8th;

Dini P, Kuusisto T. , Corallo Angelo, Ferronato P. , Rathbone N. , 2002, **Toward a Semantically Rich Business Modelling Language for the Automatic Composition of Web Services**, Proceeding of Conference *e-Business Research Forum, Tampere, Finland*, February 21th ;

Damiani Ernesto , Corallo Angelo, Elia Gianluca , 2002, **A Knowledge Management System enabling Innovation**, Proceeding of Conference *VI International Conference "Knowledge-Based Intelligent Information & Engineering Systems", Crema, Italy*, Sept 16th–18th;

Book Chapter

Corallo Angelo, Lazoi Mariangela, 2012, **Progettare in settori ad alta tecnologia: il mondo aerospace**, IN **Manuale "Il prodotto del futuro. PLM - metodi, approcci e strumenti per competere"**, *ESTE - Sistemi & Impresa*;

Nouha Taifi, Eliana Campi, Cisternino Valerio, Zilli Antonio, Corallo Angelo, Giuseppina Passiante, 2011, **Technology Engineering for NPD Acceleration: Evidences from the Product Design**, IN *IGI Global*, **Semantic Web Personalization and Context Awareness: Management of Personal Identities and Social Networking**, 81-93;

Bisconti Cristian, Corallo Angelo, De Maggio Marco, Grippa Francesca , Totaro Salvatore, 2011, **Using quantum agent based simulation to model social networks. An innovative interdisciplinary approach**, IN *Miltiadis D. Lytras, Patricia Ordonez de Pablos, Ernesto Damiani*, **Semantic Web Personalization and Context Awareness: Management of Personal Identities and Social Networking**, *IGI Global*;

Corallo Angelo, De Maggio Marco, Storelli Davide, 2010, **SuperJet International case study: a business network start-up in the aeronautics industry**, IN *Giuseppina Passiante*, **Evolving Towards the Internetworked Enterprise**, *Springer US*;

Corallo Angelo, Dimartino Angelo, Errico Fabrizio, Giangreco Enza, 2010, **Avio case study: the MRO process**, IN *Giuseppina Passiante*, **Evolving Towards the**

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

Internetworked Enterprise, *Springer*, 147-162;

Corallo Angelo, Errico Fabrizio, DeMaggio Marco , Giangreco Enza, 2010, **A methodology aimed at fostering and sustaining the development processes of an IE-based industry**, IN *Giuseppina Passiante*, **Evolving Towards the Internetworked Enterprise**, *Springer*, 17-40;

Bisconti Cristian, Corallo Angelo, Grippa Francesca , De Maggio Marco, Totaro Salvatore, 2009, **Quantum modeling of social networks. The Q.NET project**, IN *Lytras M.D., Damiani E., Carrol J.M. et al.*, **Visioning and Engineering the Knowledge Society**, *Springer*;

Corallo Angelo, De Maggio Marco, Grippa Francesca , Passiante Giuseppina , 2008, **Evolving Mechanisms of Virtual Learning Communities. Lessons Learned from a case in Higher Education**, IN *M.D. LYTRAS, J.M. CARROL, E. DAMIANI, R. D. TENNYSON*, **Emerging Technologies and Information Systems for the Knowledge Society**, *Springer*, pp. 304-313;

Corallo Angelo, Elia Gianluca , 2008, **A Knowledge Strategy oriented framework for classifying Knowledge Management tools**, IN *M. LYTRAS, R. TENNYSON, P. ORDONEZ DE PABLOS*, **Knowledge Networks: the Social Software Perspective**, *Information Science Reference*;

Ceravolo Paolo , Corallo Angelo, Damiani Ernesto , Elia Gianluca , Zilli Antonio, 2008, **KIWI: A Framework for Enabling Semantic Knowledge Management**, IN *Zilli A., Damiani E., Corallo A., Elia G.,*, **Semantic Knowledge Management: An Ontology-Based Framework**, *Information Science Reference*;

Carcagnì, A., Corallo Angelo, Zilli Antonio, Ingraffia Nunzio , Sorace, S., 2008, **A Workflow Management System for Ontology Engineering**, IN *Zilli A., Damiani E., Corallo A., Elia G., Ceravolo, P.*, **Semantic Knowledge Management: An Ontology-Based Framework**, *Information Science Reference*;

Corallo Angelo, Cisternino Virginia , 2007, **Modelling Language, BML, SBVR**, IN *F. NACHIRA, P. DINI, A. NICOLAI, M. LE LOUARN, L. RIVERA LÈO*, **Digital Business Ecosystem**, *European Commission*;

Corallo Angelo, 2007, **Digital business ecosystems: theoretical underpinnings**, IN *A. CORALLO, G. PASSIANTE, A. PRENCIPE* , **Toward Digital Business Ecosystem**, *Elgar Publishing*;

Corallo Angelo, Protopapa Stefania , 2007, **Business Networks and Ecosystems: rethinking the biological metaphor**, IN *F. NACHIRA, P. DINI, A. NICOLAI, M. LE LOUARN, L. RIVERA LÈON*, **Digital Business Ecosystem**, *European Commission*;

Corallo Angelo, Elia Gianluca , Secundo Giustina , 2007, **Caso di studio: la creazione di una comunità virtuale nell'ambito di un'associazione professionale**, IN *Campisi D., Passiante G.*, **Fondamenti di knowledge management: conoscenza e vantaggio competitivo**, *ARACNE*;

Corallo Angelo, Elia Gianluca , 2007, **Un framework per la classificazione degli strumenti per il knowledge management**, IN *Campisi, Passiante*, **Fondamenti di knowledge management: conoscenza e vantaggio competitivo**, *ARACNE*;

Corallo Angelo, Elia Gianluca , Secundo Giustina , 2007, **Modelli organizzativi a supporto della Gestione della Conoscenza: Le Comunità di Pratica**, IN *Campisi D., Passiante G.*, **Fondamenti di knowledge management: conoscenza e vantaggio competitivo**, *ARACNE*;

Corallo Angelo, Lorenzo Gianluca , Solazzo Gianluca , Arnone Diego , 2006, **Knowledge-Based Tools for E-Service Profiling and Mining**, IN *Barbara Pernici*, **Mobile Information Systems: Infrastructure and design for adaptivity and flexibility**, *Springer*;

Adorni A, Corallo Angelo, et al., 2006, **Reference Architecture and framework**, IN *Barbara Pernici*, **Mobile Information Systems: Infrastructure and design for adaptivity and flexibility**, *Springer;*

Ceravolo Paolo , Corallo Angelo, Damiani Ernesto , Elia Gianluca , Viviani, M., Zilli Antonio, 2006, **Bottom-up Extraction and Maintenance of Ontology-based Metadata**, IN *E. SANCHEZ*, **Fuzzy Logic and the Semantic Web**, *Elsevier*;

Corallo Angelo, Cremonini Marco , Damiani Ernesto , Elia Gianluca , Samarati Piera , DeCapitaniDiVimercati S, 2005, **Security, privacy and trust in mobile systems and applications**, IN *M. PAGANI*, **Mobile and Wireless systems beyond 3G: Managing New Business Opportunities**, *IRM PRESS*;

Corallo Angelo, Elia Gianluca , 2004, **Il prototipo dell'Hub della conoscenza per lo sviluppo locale HCSL: Servizi e Architettura**, IN *CENTRO CULTURA INNOVATIVA D'UMPRESA-CENSIS*, **Innovazione, sviluppo locale e gestione della conoscenza - Proposte e analisi applicate alla Provincia di Lecce**, *Franco Angeli*;

Marinazzo Mario , Corallo Angelo, Elia Gianluca , 2001, **A Knowledge Hub Enabling Regional Innovation Leadership**, IN *A. ROMANO, V. ELIA, G. PASSIANTE*, **Creating Business Innovation Leadership – An on going experiment: the e-Business Management School at ISUFI**, *Edizione Scientifiche Italiane*, 209 - 225;

Elia Gianluca , Secundo Giustina , Corallo Angelo, 2001, **Launching an On-Line Community in TIM Fellowship Programme**, IN *A. ROMANO, V. ELIA, G. PASSIANTE*, **Creating Business Innovation Leadership – An on going experiment: the e-Business Management School at ISUFI**, *Edizione Scientifiche Italiane*;

Elia Valerio , Corallo Angelo, 2001, **Toward the Virtual eBMS**, IN *A. ROMANO, V. ELIA, G. PASSIANTE*, **Creating Business Innovation Leadership – An on going experiment: the e-Business Management School at ISUFI**, *Edizione Scientifiche Italiane.*

Didattica

L'attività didattica ha riguardato l'insegnamento di corsi relativi a settore ING-IND/35, prevalentemente presso la Facoltà di Ingegneria.

Nell'ambito delle attività della Sezione e-Business Management della Scuola Superiore ISUFI le attività di carattere didattico hanno riguardato:

1. l'organizzazione ed il management di progetti di formazione ed affiancamento alla ricerca;
2. la progettazione di moduli formativi e di laboratori tematici nell'ambito di Master Internazionali e progetti di affiancamento alla ricerca.

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Fuori dal contesto dell'Università del Salento, Angelo Corallo è stato coinvolto nella progettazione e realizzazione di moduli formativi e laboratori in contesto prevalentemente industriale.

Didattica nell'ambito della Facoltà di Ingegneria

Nell'ambito della Facoltà di Ingegneria ha svolto i seguenti insegnamenti

Nell'anno accademico 2014-2015:	• Business Integrated Management, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento, corso di laurea specialistica in Ingegneria Gestionale.
Nell'anno accademico 2013-2014:	• Business Integrated Management, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento, corso di laurea specialistica in Ingegneria Gestionale.
Nell'anno accademico 2012-2013:	• Progettazione Integrata del Business, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento, corso di laurea specialistica in Ingegneria Gestionale.
Nell'anno accademico 2011-2012:	• Progettazione Integrata del Business, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento, corso di laurea specialistica in Ingegneria Gestionale.
Nell'anno accademico 2010-2011:	• Progettazione Integrata del Business, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento, corso di laurea specialistica in Ingegneria Gestionale.
Nell'anno accademico 2009-2010:	• Progettazione Integrata del Business, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento, corso di laurea specialistica in Ingegneria Gestionale; • Sistemi Organizzativi, presso la Facoltà di Ingegneria Industriale di Brindisi dell'Università del Salento, corso di laurea in Ingegneria Gestionale.
Nell'anno accademico 2008-2009:	• Progettazione Integrata del Business, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento, corso di laurea specialistica in Ingegneria Gestionale; • Sistemi Organizzativi, presso la Facoltà di Ingegneria Industriale di Brindisi dell'Università del Salento, corso di laurea in Ingegneria Gestionale.
Nell'anno accademico 2007-2008:	• Progettazione dell'Impresa Digitale, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento, corso di laurea specialistica in Ingegneria Gestionale; • Sistemi Organizzativi, presso la Facoltà di Ingegneria Industriale di Brindisi dell'Università del Salento, corso di laurea in Ingegneria Gestionale.
Nell'anno accademico 2006-2007	• Progettazione dell'Impresa Digitale, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, corso di laurea specialistica in Ingegneria Gestionale;

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA Anno 2016 20

	• Organizzazione Internazionale del Business, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, corso di laurea in Ingegneria Gestionale.
Nell'anno accademico 2005-2006	• Progettazione dell'Impresa Digitale, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, corso di laurea specialistica in Ingegneria Gestionale;
	• Sistemi Organizzativi, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, corso di laurea in Ingegneria Gestionale.
Nell'anno accademico 2004-2005	• Sistemi Organizzativi, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, corso di laurea in Ingegneria Gestionale;
	• Metodi e modelli della ricerca e sviluppo, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, corso di laurea specialistica in Ingegneria Gestionale.
Nell'anno accademico 2003-2004[1]	• Sistemi Organizzativi, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, corso di laurea in Ingegneria Gestionale.
	• Sistemi Organizzativi, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, corso di laurea in Ingegneria Informatica.
Nell'anno accademico 2002-2003[1]	• Strategia e Controllo di gestione, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, corso di laurea in Ingegneria Gestionale.
	• Sistemi Organizzativi, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, corso di laurea in Ingegneria Gestionale.
Nell'anno accademico 2001-2002[1]	• Sistemi Organizzativi, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce, corso di laurea in Ingegneria Gestionale.

Angelo Corallo è stato inoltre relatore e correlatore di oltre 50 tesi di Laurea Magistrale e 70 tesi di Laurea Triennale presso la Facoltà di Ingegneria.

Didattica nell'ambito della Scuola Superiore ISUFI

Nell'ambito della Scuola Superiore ISUFI ha svolto i seguenti insegnamenti

Nel corso del 9° ciclo del Master in Business Innovation Leadership della e-Business Management School – Scuola Superiore ISUFI, Università degli Studi di Lecce edizione 2007 – 2008, ha svolto i moduli formativi riguardanti:

- Technology Management;
- Tecnologie per lo sviluppo nuovo prodotto.

[1] in qualità di docente per contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 100 lettera d) del DPR 382/80

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Nel corso del 8° ciclo del Master in Business Innovation Leadership della e-Business Management School – Scuola Superiore ISUFI, Università degli Studi di Lecce edizione 2006 – 2007, ha svolto i moduli formativi riguardanti:

- Technology Management;
- Tecnologie per lo sviluppo nuovo prodotto.

Nel corso del 7° ciclo del Master in Business Innovation Leadership della e-Business Management School – Scuola Superiore ISUFI, Università degli Studi di Lecce edizione 2005 – 2006, ha svolto i moduli formativi riguardanti:

- Technology Management;
- Tecnologie per lo sviluppo nuovo prodotto.

Nel corso del 6° ciclo del Master in Business Innovation Leadership della e-Business Management School – Scuola Superiore ISUFI, Università degli Studi di Lecce edizione 2004 – 2005, ha svolto i moduli formativi riguardanti:

- I fondamenti teorici, le tecnologie abilitanti e gli strumenti di Knowledge Management;
- Modelli di e-Business.

Nell'anno accademico 2005-2006 svolge le seguenti lezioni presso la Scuola Superiore ISUFI, corso pre-laurea in e-Business Management:

- Le scelte organizzative;
- Introduzione agli strumenti informatici per la produttività individuale.

Nel corso del 5° ciclo del Master in Business Innovation Leadership della e-Business Management School – Scuola Superiore ISUFI, Università degli Studi di Lecce edizione 2003 – 2004, ha svolto i moduli formativi riguardanti:

- I fondamenti teorici, le tecnologie abilitanti e la tassonomia degli strumenti di Knowledge Management;
- Internet, servizi Internet, grafica web e HTML.

Nel corso del 4° ciclo del Master in Business Innovation Leadership della e-Business Management School – Scuola Superiore ISUFI, Università degli Studi di Lecce edizione 2002 – 2003, ha svolto i moduli formativi riguardanti:

- I fondamenti teorici, le tecnologie abilitanti e la tassonomia degli strumenti di Knowledge Management;
- Internet, servizi Internet, grafica web e HTML.
- È stato il coordinatore del progetto di formazione "e-Learning Environment" per la realizzazione di un modulo di e-learning dal titolo "Leadership e Change Management".

Nel corso del 3° ciclo del Master in Business Innovation Leadership della e-Business Management School – Scuola Superiore ISUFI, Università degli Studi di Lecce edizione 2001 – 2002, ha svolto i moduli formativi riguardanti:

- I fondamenti teorici, le tecnologie abilitanti e la tassonomia degli strumenti di Knowledge Management;

- Internet, servizi Internet, grafica web e HTML;

Nel corso del 2° ciclo del Master in Business Innovation Leadership della e-Business Management School – Scuola Superiore ISUFI, Università degli Studi di Lecce edizione 2000 – 2001, ha svolto i moduli formativi riguardanti:

- I fondamenti teorici, le tecnologie abilitanti e la tassonomia degli strumenti di Knowledge Management;
- Internet, servizi Internet, grafica web e HTML.

Altre esperienze didattiche

Nell'ambito delle attività integrate di ricerca ed alta formazione svolte presso la sezione e-Business Management della Scuola Superiore ISUFI Angelo Corallo si occupa e si è occupato di coordinare i seguenti progetti:

- Dal marzo 2013 coordina per conto del Distretto Tecnologico DHITECH il progetto di formazione eXperiencing KHIRA, collegato al progetto di ricerca iKHIRA finanziato dal Ministero per la Ricerca. Il progetto di formazione mira a creare 13 figure di *Technological Entrepreneur* in grado di supportare processi di business transformation nell'ambito dei domini di interesse del settore aerospaziale in collaborazione con Avio, Nuovo Pignone ed AleniaAermacchi.
- Dall'aprile 2013 coordina per conto dell'Università del Salento il progetto di formazione Center of Entrepreneurial Engineering (CE2), collegato all'omonimo progetto di ricerca i finanziato dal Ministero per la Ricerca. Il progetto di formazione mira a creare 8 figure di *Technological Entrepreneur* in grado di supportare processi di business transformation nell'ambito dell'associazione degli Spin off.
- Dal marzo 2010 coordina per conto del Distretto Tecnologico DHITECH il progetto di formazione eXperiencing i-Design, collegato al progetto di ricerca i-Design Foundation finanziato dal Ministero per la Ricerca. Il progetto di formazione mira a creare 10 figure di *Technological Entrepreneur* in grado di supportare processi di business transformation nell'ambito dei domini di interesse del settore aerospaziale in collaborazione con Avio ed Alenia.
- Dall' ottobre 2008 coordina per conto della Scuola Superiore ISUFI, Università del Salento, il progetto di formazione eXperiencing Net.Lab, collegato al progetto di ricerca Extended Networked Laboratory (X-Net.Lab) finanziato dal Ministero per la Ricerca. Il progetto di formazione mira a creare 20 figure di change manager esperti di cambiamento tecno-organizzativo in grado di supportare processi di business transformation nell'ambito dei domini di interesse del progetto di ricerca.
- Da Marzo 2006 a Febbraio 2007 ha coordinato per conto della Scuola Superiore ISUFI, Università del Salento, il progetto di formazione collegato al progetto di ricerca dal titolo Distributed Information Systems for CooRdinated Service Oriented interoperability (DISCORSO) finanziato dal Ministero per la Ricerca. Il progetto di formazione mira, attraverso un nuovo approccio didattico project based, a creare nuove figure professionali capaci di supportare la transizione dei distretti tradizionali di PMI verso modelli di e-business.

Nel corso del 4° ciclo del Master FHINK in Business Engineering – Organizzato da FINMECCANICA, edizione 2009 – 2010, ha curato i laboratori riguardanti:

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONE PUGLIA PRESIDENZA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

- Verso modelli organizzativi basati sul Value Network nel contesto aeronautico: il caso Superjet International;

Nel corso del 3° ciclo del Master FHINK in Business Engineering – Organizzato da FINMECCANICA, edizione 2008 – 2009, ha curato i laboratori riguardanti:

- Ambienti di lavoro collaborativo a supporto dello sviluppo nuovo prodotto nel contesto aerospaziale.
- Verso modelli organizzativi basati sul Value Network nel contesto aeronautico: il caso Superjet International;

Nel corso del 2° ciclo del Master FHINK in Business Engineering – Organizzato da FINMECCANICA, edizione 2007 – 2008, ha curato il laboratorio riguardante:

- Ambienti di lavoro collaborativo a supporto dello sviluppo nuovo prodotto nel contesto aerospaziale.

Nel corso del 1° ciclo del Master FHINK in Business Engineering– Organizzato da FINMECCANICA, edizione 2006 – 2007, ha svolto il moduli formativo riguardante:

- Ambienti di lavoro collaborativo a supporto dello sviluppo nuovo prodotto nel contesto aerospaziale.

Tiene la lezione dal titolo "Reti organizzative e ICT", nell'ambito della Scuola di dottorato estiva dell'Associazione Italiana di Ingegneria Gestionale dal titolo: "Organizzazione come strategia: temi, problemi e metodi dell'organizzazione nella prospettiva dell'Ingegneria Gestionale" Bressanone, Forum Brixen, 12-16 settembre 2005

Nel Maggio del 2001 ha svolto una serie di lezioni presso la scuola di formazione formatori ELASIS (gruppo ISVOR FIAT), riguardanti la tassonomia degli strumenti di Knowledge Management e la progettazione di sistemi di Knowledge Management.

Quanto indicato nel presente curriculum vitae et studiorum è autocertificato ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D. lgs. 196 del 30 giugno 2003

Data, 11 gennaio 2016

Angelo Corallo

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE REGIONE PUGLIA PRESIDENZA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	*IACOVONE GIOVANNA*
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	**giovanna.iacovone@unibas.it**

Nazionalità	**italiana**

Data di nascita	***25 SETTEMBRE 1960***

ESPERIENZA LAVORATIVA	
• Date (da – a)	Settembre 2015 - dicembre 2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Murgiafor
• Tipo di azienda o settore	Ente privato di formazione
• Tipo di impiego	Contratto di dir. privato
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinatrice scientifica, nel progetto di formazione affidato a MurgiaFor a valere sull'Avviso pubblico 7/2015 approvato con D.D. n. 220 del 201, dell'ambito tematico n.1 "Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di Autorizzazione Paesaggistica e il nuovo PPTR" dal titolo "**Pratiche di innovazione istituzionale e governo del territorio**".

ESPERIENZA LAVORATIVA	
• Date (da – a)	
• Date (da – a)	Dal 14 febbraio 2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)
• Tipo di azienda o settore	Azienda a partecipazione pubblica
• Tipo di impiego	Non pertinente
• Principali mansioni e responsabilità	– Consigliere di Amministrazione AMGAS SpA

• Date (da – a)	Dal 17.06.1988 al 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

07

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

• Tipo di azienda o settore	Studio legale
• Tipo di impiego	**Libera professione – Avvocato cassazionista iscritto all'Albo degli avvocati del Consiglio dell'ordine di Bari**
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto in Diritto amministrativo e diritto del lavoro. Ha svolto attività libero professionale giudiziale e stragiudiziale in tema di: – **diritto amministrativo (in particolare: appalti pubblici, convenzioni e accordi pubblici, edilizia e urbanistica, pianificazione e programmazione pubblica, servizi sociali, beni culturali e paesaggistici,...)** – pubblico impiego (procedure concorsuali e rapporto di lavoro)

• Date (da – a)	dal 2012 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	**Avvocato iscritto all'Albo speciale degli avvocati del Consiglio dell'ordine di Bari**
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto in Diritto amministrativo e diritto del lavoro. Ha svolto e svolge tuttora attività di consulenza in tema di: – **diritto amministrativo (in particolare: appalti pubblici, convenzioni e accordi pubblici, edilizia e urbanistica, pianificazione e programmazione pubblica, servizi sociali, beni culturali e paesaggistici,...)** – pubblico impiego (procedure concorsuali e rapporto di lavoro)

• Date (da – a)	2014
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	IN/ARCH Puglia
• Tipo di azienda o settore	Società privata
• Tipo di impiego	docenza
• Principali mansioni e responsabilità	Lezioni sulle nuove procedure autorizzatorie nel Codice del Paesaggio e inquadramento normativo del PPTR della Regione Puglia

• Date (da – a)	2014
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Comune di Bari

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico autonomo
• Tipo di impiego	Docenza in corso di formazione
• Principali mansioni e responsabilità	Insegnamento di "Appalti pubblici di lavori, servizi e forniture"

• Date (da – a)	2014 Visiting professor all'Ecole Pratique des Hautes Etudes Paris
• Date (da – a)	dal 23.12.2011 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi della Basilicata
• Tipo di azienda o settore	pubblica Amministrazione: ente pubblico autonomo
• Tipo di impiego	**Professore associato di Diritto amministrativo (ssd ius 10)**
• Principali mansioni e responsabilità	Insegnamenti: - Legislazione dei Beni culturali (Corso di Laurea in Operatori dei BB CC); - Diritto urbanistico (Corso di laurea magistr. In Architettura); - Modelli giuridici di gestione del patrimonio culturale e dei sistemi turistici (Corso di laurea magistr. in Scienze del turismo e patrimoni culturali)

• Date (da – a)	luglio 2012
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi della Basilicata
• Tipo di azienda o settore	pubblica Amministrazione: ente pubblico autonomo
• Tipo di impiego	Componente Commissione di gara per l'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto l'affidamento della Gestione integrata del patrimonio edile ed impiantistico dell'Università degli Studi della Basilicata anni 2012/2015, per un importo complessivo dell'appalto pari ad Euro 3.003.261,80
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto di procedure di evidenza pubblica

• Date (da – a)	marzo 2013
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi della Basilicata
• Tipo di azienda o settore	pubblica Amministrazione: ente pubblico autonomo
• Tipo di impiego	Componente Commissione di gara *per l'aggiudicazione*

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

	dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica del campus di Macchia Romana a Potenza, per un importo complessivo dell'appalto pari ad Euro 4.874.821,67
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto di procedure di evidenza pubblica

• Date (da – a)	Dal luglio 2000 al 22.12.2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari, Facoltà di Giurisprudenza Piazza Cesare Battisti, 1, Bari
• Tipo di azienda o settore	pubblica Amministrazione: ente pubblico autonomo
• Tipo di impiego	**Ricercatore universitario**
• Principali mansioni e responsabilità	Funzioni di ricercatore universitario nel Settore scientifico - disciplinare **IUS10 (Diritto amministrativo)**

• Date (da – a)	Dall'anno accademico 2005-2006 all' a.a. 2011-2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari Piazza Cesare Battisti, 1, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Attività di docenza - Professore aggregato**
• Principali mansioni e responsabilità	insegnamento di **"Diritto amministrativo" I e II (18 CFU) nel Corso di Laurea Magistrale** in Giurisprudenza d'impresa.

• Date (da – a)	Dall'anno accademico 2010-2011 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bari Piazza Cesare Battisti, 1, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Attività di docenza – supplenza**
• Principali mansioni e responsabilità	Insegnamenti: "Principi e modelli di programmazione e gestione delle pubbliche Amministrazioni" (IUS 10, 6 CFU), nel Corso di laurea magistrale in "Scienze delle Amministrazioni" (a.a. 2010-2011) "Gestione delle pubbliche Amministrazioni" (IUS 10, 9 CFU), nel Corso di laurea magistrale in "Scienze delle Amministrazioni" (a.a. 2011-2012 e 2012-2013)

Date (da – a)	Da marzo 2011 ad oggi
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Unione dei Comuni dei "Cinque Reali Siti" – Orta Nova, Carapelle, Stornarella, Stornara, Ordona
Tipo di azienda o settore	pubblica Amministrazione

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Tipo di impiego	Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Unione dei Comuni dei "Cinque Reali Siti" – Orta Nova, Carapelle, Stornarella, Stornara, Ordona
Principali mansioni e responsabilità	Sovraintende e garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa dei Comuni dell'Unione

• Date (da – a)	Da settembre 2009 a giugno 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero per i beni e le attività culturali
Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione
Tipo di impiego	**Contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito dell'attuazione del Piano di azioni di rafforzamento interno ai fini del coordinamento e dell'attuazione dei piani e dei programmi 2007-2013**
Principali mansioni e responsabilità	supporto all'Amministrazione su questioni giuridiche in relazione a procedure di evidenza pubblica connesse all'attuazione dei diversi progetti di AT e alle fasi attuative degli interventi di competenza delle Direzioni e delle Soprintendenze ed attività di assistenza in campo contrattuale e diritto del lavoro

• Date (da – a)	Dal 2008 al 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità urbana - in virtù di contratto di collaborazione
• Tipo di azienda o settore	pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	**Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'elaborazione del DRAG e per il riordino normativo in materia territoriale e paesaggistica**
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza giuridica nella predisposizione delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano paesaggistico in corso di approvazione.

• Date (da – a)	Dal 10.9.2008 al 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Assessorato all'Assetto del Territorio, via delle Magnolie, 6 Modugno (BA)
• Tipo di azienda o settore	Regione
• Tipo di impiego	**Componente della Segreteria Tecnica Operativa Documento regionale assetto generale (DRAG)**
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto giurista per la Formazione del Documento regionale di assetto generale (DRAG), anche a supporto della Commissione di studio per il riordino delle regole e procedure regionali in tema di

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

	pianificazione territoriale e del paesaggio (istituita con delib. G.R. 10.9.2008 n. 1613, pubbl. BURP 6.10.2008, n. 156)

• Date (da – a)	Dal 26.6.2007 al 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, Assessorato all'Ecologia Settore Attività Estrattive, via delle Magnolie, 6 Modugno (BA)
• Tipo di azienda o settore	Regione
• Tipo di impiego	**Componente del Comitato Tecnico Regionale Attività Estrattive –CTRAE-** (delib. G.R. 26.6.2007 n. 984)
• Principali mansioni e responsabilità	Componente in qualità di esperto di diritto minerario designato dall'Università

• Date (da – a)	Dall'a.a. 2004-2005 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari. Piazza Umberto I - Palazzo Ateneo, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Componente del Collegio dei docenti** del Dottorato di ricerca in "Pubblica Amministrazione dell'Economia e delle Finanze"
• Principali mansioni e responsabilità	Attività didattica e di tutorato nell'attività scientifica del dottorando.

• Date (da – a)	Negli aa.aa. 2001 - 2002; 2002-2003 e 2003-2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari Piazza Umberto I - Palazzo Ateneo, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Diritto pubblico dell'economia"** (cicli XVII e XVIII) attivato dalle Facoltà di Economia e Giurisprudenza
• Principali mansioni e responsabilità	

ULTERIORE ATTIVITA' DIDATTICA

• Date (da – a)	Da 2007 AL 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università degli studi di Bari Piazza Umberto I - Palazzo Ateneo, Bari
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	**Incarico di tutorato**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• Principali mansioni e responsabilità	Dal 5 novembre 2007 incarico di tutorato relativo al corso di **Diritto amministrativo.**del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università degli studi di Bari

• Date (da – a)	a.a. 2007-2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, dell'Università di Bari Campus - Via Orabona, 4 BARI
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Docenza per supplenza**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha ricoperto, a titolo di supplenza, l'insegnamento di "**Legislazione delle attività estrattive**", nel Corso di Laurea triennale in Scienze geologiche, della Facoltà di Scienze dell'Università di Bari.

• Date (da – a)	Nei gg. 27.11.2008 e 5.12.2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (SSPAL)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Docenza
• Principali mansioni e responsabilità	relazione sulle "Nuove attribuzioni ordinarie e contingibili e urgenti ai Sindaci previste dal D.L. n. 92/08 conv. nella L. n.125/08, con riferimento alla sicurezza urbana e relativi profili applicativi", nell'ambito di seminari organizzati dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (SSPAL) su "La sicurezza come esercizio del diritto di cittadinanza – approfondimenti sul pacchetto sicurezza".

• Date (da – a)	Dall'anno accademico 2001-2002 al 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi della Basilicata, Facoltà di Lettere e Filosofia Via N. Sauro,85 -(85100) Potenza
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Docenza per supplenza**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha impartito i seguenti insegnamenti: - "**Istituzioni di Diritto pubblico**" nei Corsi di Laurea in "Operatore dei Beni culturali" e "Trasmissione e conservazione delle memorie storiche" (Polo di Matera) (a.a. 2001 – 2002 e 2002 – 2003); - "**Istituzioni di Diritto amministrativo**", nei Corsi di laurea in "Operatore dei Beni culturali" e

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

	"Trasmissione e conservazione delle memorie storiche" (Polo di Matera) (dall' a.a. 2003-2004); – **"Legislazione dei Beni culturali"** nel Corso di laurea di "Operatore dei Beni culturali" (dall'a.a. 2004-2005);

• Date (da – a)	Durante il 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento sui rapporti di lavoro e sulle relazioni industriali dell'Università degli Studi di Bari, Piazza Umberto I - Palazzo Ateneo, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	Incarico per **attività di docenza nel master in Gestione del Lavoro nelle pubbliche Amministrazioni**, organizzato dal Dipartimento sui rapporti di lavoro e sulle relazioni industriali dell'Università degli Studi di Bari.
• Principali mansioni e responsabilità	lezioni sulle tematiche relative ai **Contratti pubblici**

• Date (da – a)	Durante il 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fondazione della Scuola forense di Bari Palazzo di Giustizia, 70123 Bari
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico per **attività di docenza**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha insegnato presso la Fondazione della Scuola forense di Bari, tenendo alcune lezioni sul tema della "**Giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo**".

• Date (da – a)	giugno 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fondazione Scuola Forense Barese Palazzo di Giustizia, 70123 Bari
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico per **attività di docenza** nel Corso di Alta Formazione in "Diritto e Tecnica degli appalti pubblici" indetto dalla Fondazione Scuola Forense Barese
• Principali mansioni e responsabilità	Ha svolto lezioni sul tema "**Buona fede nell'interpretazione e nella esecuzione dei contratti della p.A.**",

• Date (da – a)	nei mesi di gennaio febbraio 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Aeronautica militare
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Incarico per **attività di docenza**

8

Pagina 54 di 69

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

• Principali mansioni e responsabilità	Ha svolto, per i dipendenti dell'Aeronautica militare - Comando 16° RGC, un ciclo di lezioni **sull'organizzazione amministrativa e sul procedimento amministrativo** nell'ambito di un corso di aggiornamento su **"Riforma della p. A., procedimento amministrativo e nuovo ordinamento professionale".**

• Date (da – a)	nei gg. 20 luglio, 13 ottobre e 20 dicembre 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SSPAL - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale, Sede regionale della Puglia – Bari sede legale: piazza Cavour n. 25 Roma
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	**Incarico per attività seminariale**
• Principali mansioni e responsabilità	Nell'ambito di alcuni Seminari di studio indetti dalla SSPAL sul tema Il nuovo assetto della disciplina generale dell'azione amministrativa ha svolto una relazione dal titolo **"L. 15/2005 e L. 80/2005: dalla riforma del procedimento alle regole sulla competitività".**

• Date (da – a)	a.a. 2002-2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi Bari e dall'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza Piazza Umberto I - Palazzo Ateneo, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Incarico per attività di docenza**
• Principali mansioni e responsabilità	Docente di **"Diritto e organizzazione di governo del territorio"** e **componente del collegio dei docenti** nel **Master in "Management, Economia e Diritto del governo del territorio, nell'Unione Europea"** svolto dall'Università degli Studi Bari e dall'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza.

• Date (da – a)	Durante gli anni accademici 2000 – 2001, 2001 - 2002 e 2002–2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari e Consorzio universitario materano Piazza Umberto I - Palazzo Ateneo, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Incarico per attività di docenza**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha tenuto cicli di seminari di **Diritto amministrativo** presso il "Consorzio universitario materano" per gli

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

	studenti iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari, in virtù di convenzione stipulata tra il CUM e l'Università degli Studi di Bari.

• Date (da – a)	Nel 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi della Basilicata Via N. Sauro,85 -(85100) Potenza
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Incarico per attività di docenza**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha insegnato "**Legislazione ed economia dell'ambiente**" nel Corso di Alta Formazione "E.C.O. - Esperte di Imprese Cooperative e Organizzazioni no profit" in attuazione di un progetto proposto dall'Università degli Studi della Basilicata, realizzato nell'ambito del P.O.N. per l'Obiettivo 1 "Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000-2006 - Asse III Misura III.6 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro".

• Date (da – a)	a.a. 2003-04
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari Piazza Umberto I - Palazzo Ateneo, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Incarico per attività di docenza**
• Principali mansioni e responsabilità	Nell'ambito del Corso di insegnamento di Diritto amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari, ha tenuto lezioni su "**L'atto amministrativo informatico**" - Progetto Campus One.

• Date (da – a)	Nel 2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Scuola Superiore della pubblica Amministrazione locale - Sede regionale della Puglia – Bari sede legale: piazza Cavour n. 25 Roma
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	**Incarico per attività di docenza**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha tenuto alcuni seminari presso la Scuola Superiore della pubblica Amministrazione locale - Sede regionale della Puglia - Bari, in materia di "**Tutela e uso del territorio**", sui temi seguenti: **il piano pluriennale di attuazione (P.P.A.); i piani particolareggiati, le lottizzazioni e i comparti edilizi; la concessione edilizia come strumento di attuazione del piano regolatore.**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• Date (da – a)	a.a. 2001 - 2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università di Bari, sede di Taranto Via Acton, 77 - TARANTO
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Incarico per attività di docenza**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha insegnato **"Legislazione ambientale"** nel Corso di Alta Formazione professionale in "Diritto dell'ambiente e delle imprese delle aree portuali" dell'Università di Bari, sede di Taranto.

• Date (da – a)	Durante gli anni accademici 1992 – 93, 1993 – 94 e 1994 – 95
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari, Facoltà di Economia e Commercio, Scuola di Specializzazione in "Pianificazione e Politiche sociali" Via Camillo Rosalba, 53 Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Incarico per attività di docenza**
• Principali mansioni e responsabilità	Le è stato conferito incarico per l'insegnamento di "**Tutela dell'ambiente**" nella Scuola di Specializzazione in "Pianificazione e Politiche sociali" presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Bari.

ATTIVITA' SCIENTIFICA DI RICERCA: PROGETTI DI RICERCA E PUBBLICAZIONI

A.- PROGETTI DI RICERCA

• Date (da – a)	a.a. 2010-2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MIUR
• Tipo di azienda o settore	PRIN 2008
• Tipo di impiego	Componente del Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (PRIN) 2008 – con decorrenza marzo 2010 - dal titolo "Reperimento, gestione ed accountabilty delle risorse per le universita' pubbliche nella prospettiva della trasformazione della loro natura giuridica", Coordinatore e Responsabile scientifico prof.ssa Giovanna Colombini dell'Università

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

	di Pisa .
• Principali mansioni e responsabilità	

• Date (da – a)	l'a.a. 2008-2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari
• Tipo di azienda o settore	Ricerca locale
• Tipo di impiego	Progetti di ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Partecipa a gruppi di ricerca sui seguenti temi *"Tutela e valorizzazione dei beni culturali: modelli organizzativi ed effettività in Italia ed in Francia"* Responsabile scientifico prof.ssa Annamaria Angiuli. Componente del gruppo di ricerca sul tema "Nuovi saggi sul governo del territorio", Responsabile scientifico prof.ssa Annamaria Angiuli.

• Date (da – a)	a.a. 2005-06 e 2006-07 e 2007-2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari Piazza Umberto I - Palazzo Ateneo, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Componente del Gruppo di Ricerca** del progetto di ricerca (Fondi di Ateneo per l'a.a. 2005-06 e 2006-07 e 2007-2008) dal titolo "**Profili di effettività dell'ordinamento amministrativo processuale**" Responsabile scientifico prof.ssa Annamaria Angiuli.
• Principali mansioni e responsabilità	

• Date (da – a)	aa.aa. 2004-2005; 2005-2006; 2006-2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MIUR
• Tipo di azienda o settore	PRIN
• Tipo di impiego	**Componente del Gruppo di Ricerca** al progetto di ricerca -PRIN, bando 2004, dal titolo "**Privatizzazione e liberalizzazione dei servizi pubblici in Italia e in Europa. Problemi di governance ed effetti sulla regolazione del lavoro**", responsabile nazionale, prof. L. Bordogna dell'Università Statale di Milano.

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

• Principali mansioni e responsabilità	All'esito dell'attività di ricerca ha **pubblicato** un lavoro dal titolo"**Il servizio di trasporto pubblico locale tra gestione diretta e modelli concorrenziali**", Bari, Cacucci, 2008, pubblicato altresì sulla rivista telematica, Giustamm.it, nonché in corso di pubblicazione sul n. 3 del 2008 della rivista Diritto e processo amministrativo, diretta dal Prof. E. Follieri;

• Date (da – a)	aa.aa. 2003-2004; 2004-2005; 2005-2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari Piazza Umberto I - Palazzo Ateneo, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Componente del Gruppo di Ricerca** al progetto di ricerca - PRIN (EX 40%), bando 2003, dal titolo **"Conciliazione , arbitrato, interpretazione autentica del contratto collettivo nelle controversie di lavoro pubblico: oltre la deflazione del contenzioso"**, responsabile nazionale prof. M.G.Garofalo.
• Principali mansioni e responsabilità	All'esito dell'attività di ricerca ha **pubblicato** un lavoro dal titolo **"La transazione giustiziale delle controversie di lavoro pubblico tra lacune normative e responsabilità dirigenziali"**, in La deflazione del contenzioso del lavoro – Il caso delle p.A., a cura di M.G. Garofalo -R.Voza, Bari, Cacucci, 2007, pubblicato altresi nel n. 3/2007 della rivista Diritto e processo amministrativo, diretta dal Prof. E. Follieri.

• Date (da – a)	aa.aa. 2001-2002; 2002-2003; 2003-2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari Piazza Umberto I - Palazzo Ateneo, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Responsabile scientifico di progetti di Ricerca** finanziati con Fondi di Ateneo (ex 60%)
• Principali mansioni e responsabilità	Funzioni di Responsabile scientifico dei seguenti progetti di ricerca : 1. **"Il regime dei controlli negli enti pubblici privatizzati"** (aa.aa. 2001-2002; 2002-2003); 2. **"Pubblico e privato nella assunzione e gestione dei compiti in materia ambientale"** (a.a. 2003-2004);

B. - PUBBLICAZIONI

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

2013	*Assistenza, didattica e ricerca in Francia: i centres hospitaliers universitaires (chu), in Finanziamento, competizione ed accountability nel governo dell'università -Vol II - Il finanziamento della Università a cura di Giovanna COLOMBINI, Editoriale Scientifica Napoli, 2013;*
2012	*Le ordinanze dei sindaci in materia di sicurezza urbana, in Democrazia e sicurezza, 1/ 2012.*
2011	*L'impianto normativo del Piano paesaggistico pugliese tra limiti del vecchio PUTT e nuova concezione di pianificazione nel Codice del paesaggio, in Urbanistica, 2011, n. 147*
2010	*Lineamenti della pianificazione strategica", Bari, Cacucci, II ed., 2010, pp. 1- 255*
2008	*Il servizio di trasporto pubblico locale tra gestione diretta e modelli concorrenziali", Bari, Cacucci, 2008, pubblicato altresì sulla rivista telematica, Giustamm.it*
2007	*La transazione giustiziale delle controversie di lavoro pubblico tra lacune normative e responsabilità dirigenziali", in La deflazione del contenzioso del lavoro – Il caso delle p.A., a cura di M.G. Garofalo -R. Voza, Bari, Cacucci, 2007, pubblicato altresì nel n. 3/2007 della rivista Diritto e processo amministrativo, diretta dal Prof. E. Follieri;*
2006	*Inquinamento acustico e poteri sindacali di urgenza", in Foro amministrativo – Tar, 2007, pp. 51 – 65.*
2004	*Accordo di programma e tutela dell'ambiente", in Riv. giur. ed., 2006, pp. 189-204 (pubblicato altresì in AA.VV., Urbanistica contrattata e tutela dell'ambiente, a cura di L.Barbiera, Bari, Cacucci, 2007).*
2003	*Le risultanze istruttorie e la decisione provvedimentale", in AA. VV., Aspetti dell'attività amministrativa dopo la riforma della legge sul procedimento, a cura di D. Mastrangelo, Aracne Editrice, Roma, 2006, pp. 101-116*

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

	"Regolazione, diritti e interessi nei pubblici servizi", Cacucci, Bari, 2004
2002	*Danno ambientale e responsabilità della pubblica Amministrazione – vecchi problemi e nuove prospettive nella giurisdizione amministrativa", in Lexambiente, marzo 2003, pubblicato altresì dalla Casa editrice "Progedit", Bari, nel marzo 2003.*
1996	*"Tecnica, politica e (in)effettività della tutela dell'utente di servizi di pubblica utilità", in Foro amministrativo, C.d.S., 2003, 2085 ss.*
1995	*"Interesse proprietario e interesse pubblico alla trasformazione del territorio", in Rivista giuridica dell'edilizia, 4 – 2002, 231 ss.;*
	Carte dei servizi pubblici e Autorità di regolazione: posizione dell'utente e prospettive di tutela", Bari, Cacucci 1996;
1992	Il diritto alla informazione ambientale dopo la legge n. 241/90", Bari, Cacucci 1996; "Il diritto di informazione ambientale", Bari, Cacucci, 1995;
	"Lo smaltimento dei rifiuti tra pianificazione ed episodicità degli interventi. Analisi e raffronto tra normativa statale, regionale e comunitaria", Bari, Cacucci, 1995;
1988	"La tutela del consumatore. Aspetti pubblicistici", Bari, Cacucci, 1995;
	"Lessico giuridico dell'edilizia e dell'urbanistica" a cura di Enrico Dalfino, Bari, Laterza, 1992, quale autrice delle seguenti voci: Area protetta, Ambiente (tutela dell'), Autotutela, Danno ambientale, Decadenza, Diffida, Errore materiale, Inquinamento, Istanza, Mutamento di destinazione d'uso, Paesaggio (tutela del), Parco, Parco comunale, Parco naturale, Parco nazionale, Parco regionale, Parco territoriale, Parco urbano, Patrimonio boschivo, Piani paesistici, Riserva naturale, Strumenti urbanistici, Valutazione di impatto ambientale, Vincolo paesaggistico, Zone umide di importanza internazionale. "La pianificazione urbanistica: crollo di un mito e scoperta del valore ambiente", in Amministrazione

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

	politica, 1992, 103 ss.; I giudizi elettorali" in AA.VV., "Appunti sulla giustizia amministrativa", a cura di E. Dalfino, IV volume – "I riti speciali" della collana dell'Istituto di Diritto pubblico della facoltà giuridica dell'Università di Bari, Bari, Cacucci, 1988

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI: RELAZIONI ED INTERVENTI

• Date (da – a)	10 aprile 2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)
• Tipo di azienda o settore	(non pertinente)
• Tipo di impiego	Partecipazione a Convegno- Politecnico di Bari e Centro Nazionale di Studi per le Politiche Urbane, Urban@it
• Principali mansioni e responsabilità	Relazione dal titolo "Strategie metropolitane: Bari, possibili scenari" nel Convegno di studi su "Il nuovo sistema di governo locale dopo l'approvazione della legge sulle Città Metropolitane, Province e Comuni"
• Date (da – a)	14-15 maggio2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)
• Tipo di azienda o settore	(non pertinente)
• Tipo di impiego	Partecipazione a Convegno- Università della Basilicata- Matera, organizzato dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di parità delle Università italiane
• Principali mansioni e responsabilità	Intervento programmato nel Convegno di studi su Dal Welfare aziendale al ben-essere. La centralità degli Organismi di parità universitari"

• Date (da – a)	5 giugno 2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)
• Tipo di azienda o settore	(non pertinente)
• Tipo di impiego	Partecipazione a Convegno- Università di Foggia
• Principali mansioni e responsabilità	Intervento programmato nel Convegno di studi su "La rappresentanza di genere e gli Organismi sulle pari opportunità nelle Università"

• Date (da – a)	26- 27 giugno 2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

• Tipo di azienda o settore	Non pertinente
• Tipo di impiego	Partecipazione a Convegno- Università della Calabria
• Principali mansioni e responsabilità	Intervento programmato nel xx convegno annuale di studi su "nuove forme di tutela degli equilibri di genere"

• Date (da – a)	20 ottobre 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)
• Tipo di azienda o settore	(non pertinente)
• Tipo di impiego	**Partecipazione a Convegno nazionale - Lucera**
• Principali mansioni e responsabilità	intervento programmato nel Convegno di studi dal titolo "Il Diritto amministrativo nella prospettiva di un ripensamento epistemologico dei saperi giuridici", indetto organizzato dall'Università degli Studi Foggia e dalla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali – Lucera

• Date (da – a)	24 settembre 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)
• Tipo di azienda o settore	(non pertinente)
• Tipo di impiego	**Partecipazione a Convegno internazionale - Matera**
• Principali mansioni e responsabilità	Introduzione incontro internazionale di studi dal titolo "**Paesaggio e fonti energetiche: prospettive inter-culturali"** organizzato dall'Università degli Studi della Basilicata – Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali, dall'Università degli Studi di Bari e dall'Università argentina Concepciòn del Uruguay

• Date (da – a)	5 giugno 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)
• Tipo di azienda o settore	(non pertinente)
• Tipo di impiego	**Partecipazione a Convegno nazionale - Padova**
• Principali mansioni e responsabilità	*Relazione sullo stato della pianificazione paesaggistica in Puglia nel Convegno di studi sul tema **L'esperienza della pianificazione territoriale regionale: paesaggio e territorio a confront"**, organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza di Padova nell'ambito del Master di II livello in "Diritto ed economia dei beni culturali e del paesaggio"*

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

• Date (da – a)	Il 3 e 4 luglio 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)
• Tipo di azienda o settore	(non pertinente)
• Tipo di impiego	**Partecipazione a Convegno nazionale - Copanello (CZ)**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha svolto una relazione nel **Convegno di studi sul tema Cittadinanza inclusiva e flussi migratori** organizzato dall'Università di Reggio Calabria, sui rapporti tra sicurezza urbana e potere di ordinanza sindacale contingibile ed urgente

• Date (da – a)	Nel corso del 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)
• Tipo di azienda o settore	(non pertinente)
• Tipo di impiego	**Pubblicazioni scientifiche**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha pubblicato i seguenti lavori scientifici: **1."Il servizio di trasporto pubblico locale tra gestione diretta e modelli concorrenziali"**, Bari, Cacucci, 2008, pubblicato altresì sulla rivista telematica, Giustamm.it, nonché in corso di pubblicazione sul n. 3 del 2008 della rivista Diritto e processo amministrativo, diretta dal Prof. E. Follieri; **2."Lineamenti della pianificazione strategica"**, Bari, Cacucci, 2008;

• Date (da – a)	26 ottobre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)
• Tipo di azienda o settore	(non pertinente)
• Tipo di impiego	**Partecipazione a Convegno nazionale - Milano**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha svolto una relazione dal titolo "Dal decreto legislativo n.422/1997 al disegno di legge AS 772: quali prospettive per la liberalizzazione nel settore del trasporto pubblico locale?", nell'ambito del Convegno sul tema Privatizzazione e liberalizzazione dei servizi pubblici in Italia, indetto dalle Università degli Studi di Milano, di Bari e dall'Università Politecnica delle Marche

• Date (da – a)	19 e 20 maggio 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

• Tipo di azienda o settore	(non pertinente)
• Tipo di impiego	**Partecipazione a Convegno nazionale - Foggia**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha svolto una relazione **dal titolo** titolo "**La (scarsa) propensione della pubblica Amministrazione verso la composizione stragiudiziale delle controversie con i propri dipendenti**" nell'ambito di un convegno sul tema "**La deflazione del contenzioso del lavoro nelle pubbliche amministrazioni**", presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Foggia.

• Date (da – a)	25 giugno 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	C.I.R.G.A.S. (Comitato Interdisciplinare per le Ricerche Giuridiche Avanzate e Sperimentali), presso la Pretura Unificata di Bari
• Tipo di azienda o settore	Non pertinente
• Tipo di impiego	**Partecipazione a Convegno nazionale - Bari**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha partecipato XXII Convegno Nazionale "DUEGIORNI GIURIDICA" sul tema "Attuazione del P.U.T.T. e problematiche relative", indetto dal C.I.R.G.A.S. (Comitato Interdisciplinare per le Ricerche Giuridiche Avanzate e Sperimentali) **svolgendo una relazione dal titolo "La lettura del territorio".**

• Date (da – a)	30 novembre 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(non pertinente)
• Tipo di azienda o settore	(non pertinente)
• Tipo di impiego	**Partecipazione a seminario - Milano**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha svolto una relazione **dal titolo *Trasporti pubblici locali: il quadro istituzionale nella normativa nazionale*** nell'ambito di un seminario sul tema della Riforma dei servizi pubblici in Italia e in Europa, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano.

• Date (da – a)	In data 4 maggio 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari e dal Politecnico di Bari Piazza Umberto I - Palazzo Ateneo, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Partecipazione a Convegno nazionale di studi - Bari**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha partecipato al Convegno di studi sul tema "Urbanistica contrattata e tutela dell'ambiente" indetto dall'Università degli Studi di Bari e dal Politecnico di

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

	Bari, con un **intervento dal titolo "L'accordo di programma tra nuovi strumenti urbanistici attuativi ed esigenze di tutela ambientale"**, pubblicato nei relativi Atti, edito da Cacucci, nel 2007.

• Date (da – a)	Nei giorni 4 - 5 aprile 2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Giurisprudenza e di Economia dell'Università di Bari Piazza Cesare Battisti, 1, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Partecipazione al Convegno di studi** sul tema "L'effettività dell'Ordinamento amministrativo", indetto dalle Facoltà di Giurisprudenza e di Economia dell'Università di Bari
• Principali mansioni e responsabilità	Ha partecipato al Convegno, svolgendo una **comunicazione dal titolo "L'effettività della tutela degli utenti nei servizi pubblici"**, in corso di pubblicazione in Atti.

• Date (da – a)	In data 7 novembre 2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari - sede di Taranto Via Acton, 77 - TARANTO
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Intervento alla Tavola rotonda**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha partecipato alla Tavola rotonda sul tema **"Il danneggiamento ambientale tra illecito amministrativo e penale"**, indetta dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari - sede di Taranto, ed ha svolto una **relazione dal titolo "Danno all'ambiente e responsabilità della pubblica Amministrazione"**.

• Date (da – a)	Nei giorni 5 e 6 maggio 1995
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari Piazza Umberto I - Palazzo Ateneo, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università pubblica
• Tipo di impiego	**Convegno nazionale di studi**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha partecipato al Convegno di Studi sul tema **"L'accesso ai documenti amministrativi"**, tenuto a Foggia nei giorni 5 e 6 maggio 1995, organizzato dall'Università degli Studi di Bari, svolgendo un **intervento dal titolo "Il diritto alla informazione"**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

	ambientale dopo la legge n. 241/90" .

• Date (da – a)	In data 30 ottobre 1994
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Unione Avvocati Europei e Commissione Unione Europea D.G.XI Ambiente, Sicurezza nucleare e Protezione civile via S.Antonio 11 –20122-Milano- sede legale Luxemburgo
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	**Intervento a convegno**
• Principali mansioni e responsabilità	Ha partecipato al Convegno sul tema "**La normativa ambientale delle Regioni italiane: analisi e raffronto con la normativa comunitaria**" organizzato dall'Unione Avvocati Europei e dalla Commissione Unione Europea D.G.XI Ambiente, Sicurezza nucleare e Protezione civile, **svolgendo una relazione** dal titolo "**Lo smaltimento dei rifiuti tra pianificazione ed episodicità degli interventi**".

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Dall'a.a. 1994/95 all'a.a. 1996/97 ha frequentato il corso di Dottorato di ricerca Diritto pubblico e amministrativo dell'economia della durata triennale.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Diritto pubblico e amministrativo dell'economia.
• Qualifica conseguita	**Dottore di ricerca in Diritto pubblico e amministrativo dell'economia, conseguito il 7 aprile 1997**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

	–
• Qualifica conseguita	**Avvocato iscritta all'albo degli avvocati del foro di Bari dal 17.6.1988**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Dall'a.a. 1979/80 all'a.a. 1983/1984 ha frequentato il Corso di Laurea in Giurisprudenza

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione		Università degli studi di Bari, Facoltà di Giurisprudenza
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio		Corso di studi in Giurisprudenza discutendo una tesi in Diritto costituzionale italiano e comparato, sul tema "Le regioni italiane e la Comunità economica europea".
• Qualifica conseguita		**Laurea in Giurisprudenza, conseguita in data 16 luglio 1984 con 110 su 110 e lode**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)		

INCARICHI ISTITUZIONALI

• Date (da – a)		luglio 2012
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione		componente del Senato accademico dell'Universita' degli studi della Basilicata

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Ottime capacità professionali e didattiche.
Capacità e intuito professionale consolidate durante l'esercizio della professione di avvocato.

PRIMA LINGUA		***Italiano***

ALTRE LINGUE		***Francese***
• Capacità di lettura		***eccellente***
• Capacità di scrittura		***eccellente***
• Capacità di espressione orale		***eccellente***

ALTRE LINGUE		***inglese***
• Capacità di lettura		***buono***
• Capacità di scrittura		***buono***
• Capacità di espressione orale		***buono***

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con*		Dotata di ottime capacità relazionali maturate nel corso degli anni nell'ambito dell'attività universitaria e libero professionale, anche grazie alla partecipazione ed al

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

Allegato alla Deliberazione di G.R. n°

altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.		coordinamento di gruppi di ricerca e di lavoro con competenze eterogenee nell'ambito delle pubbliche amministrazioni (locali e nazionali), nonché partecipando anche con ruoli di direzione all'attività di associazioni di volontariato (operanti a tutela dell'ambiente e contro ogni forma di discriminazione).
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*		*[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]* Ottime capacità organizzative e di coordinamento, unite ad un forte spirito di collaborazione e di ascolto (acquisite nell'ambiente lavorativo e familiare). Partecipa attivamente alle attività di Associazioni operanti sopratutto nei settori della tutela delle donne e contro ogni forma di discriminazione, nonché in materia di tutela ambientale. Dal 2003 al 2005 è stata **Presidente regionale di Legambiente**, Puglia.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*		*ottima conoscenza ed utilizzo dei sistemi operativi di :* *- ambiente Windows e degli applicativi Word ed Excel;* *- consultazione delle banche dati giuridiche;* *- programmi Iuris Data, InfoUtet, Leggiditalia;* *- rete Internet, Internet Explorer, Outlook Express.*
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*		*[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]*
PATENTE O PATENTI		Patente di guida cat. B

DICHIARAZIONE

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76, dpr n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità; inoltre, ai sensi del d. lgs. n. 196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono alla sottoscritta tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo d. lgs.
Autorizzo al trattamento dei dati personali contenuti nel presente Curriculum Vitae ai sensi del D. Lgs. N° 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Data, 12 gennaio 2015

Giovanna Iacovone

Il presente allegato è composto da n° 69 p.

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA - REGIONE PUGLIA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)